YAMAHA

DIGITAL MIXING CONSOLE

CL5
CL3
CL1

Manuale di riferimento V5.8

Uso del presente Manuale di riferimento

Il Manuale di riferimento V5.8 di CL5/CL3/CL1 (il presente documento) consente di cercare i termini e utilizzare i collegamenti nel testo.

Ricerca dei termini

Per cercare un termine, utilizzare la funzione di ricerca del software utilizzata per visualizzare il presente documento.

Se si utilizza Adobe Reader, immettere il termine nella casella di ricerca e premere il tasto <Invio> del computer per cercare le occorrenze di quel termine.

Visualizzazione della vista successiva o precedente

Se si utilizza Adobe Reader, è possibile passare alla vista precedente o successiva nella cronologia delle visualizzazioni. Questo è un modo facile e veloce per tornare alla pagina precedente dopo aver utilizzato un collegamento per passare a una pagina diversa.

Uso dello schema delle funzioni

Uno schema delle funzioni per la serie CL si trova a pagina 4 e seguenti. È possibile utilizzare tale schema per trovare la pagina in cui viene descritta una vista o una funzione.

Sommario

Uso del presente Manuale di riferimento ... 1

Schema delle funzioni ... 4

Sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO) ... 6
Operazioni nella sezione SELECTED CHANNEL ... 6

Sezione Centralogic ... 13
Operazioni nella sezione Centralogic ... 13

Assegnazione ingressi e uscite ... 18
Assegnazione interna console CL e assegnazione rete audio Dante ... 18
Modifica delle impostazioni di assegnazione degli ingressi ... 19
Modifica delle impostazioni di assegnazione delle uscite ... 21
Inserimento di un dispositivo esterno in un canale ... 23
Uscita diretta su un canale di INPUT ... 26

Canali di input ... 29
Flusso del segnale dei canali di ingresso ... 29
Indicazione del nome e dell'icona del canale ... 30
Impostazioni HA (preamplificatore) ... 32
Invio del segnale da un canale di ingresso al bus STEREO/MONO ... 38
Funzione pan aggiunta (solo canali di ingresso mono) ... 41
Invio di un segnale da un canale di ingresso a un bus MIX/MATRIX ... 43
Indicazione del display dei nomi dei canali ... 47
Correzione del delay tra i canali (Delay di ingresso) ... 48
Uscita surround per i canali di ingresso ... 51
Operazioni nella libreria canali ... 55

Canali di uscita ... 56
Flusso del segnale dei canali di uscita ... 56
Indicazione del nome e dell'icona del canale ... 57
Invio dei segnali dai canali MIX al bus STEREO/MONO ... 58
Invio dei segnali dai canali MIX e STEREO/MONO ai bus MATRIX ... 60
Correzione del delay tra i canali (Output Delay) ... 63
Operazioni nella libreria dei canali ... 64

EQ e dinamiche ... 65
Uso dell'equalizzatore ... 65
Impostazione simultanea del tipo di EQ ... 68
Utilizzo delle dinamiche ... 69
Uso delle librerie dell'equalizzatore o delle dinamiche ... 73

Channel Job (Operazione canale) ... 74
Gruppo DCA ... 74
Funzione DCA Roll-out ... 77
Gruppo di esclusione ... 79
Uso della funzione Recall Safe ... 82
Funzione Channel Link ... 85
Operazioni di copia, spostamento o inizializzazione di un canale ... 90
Informazioni sulla funzione Mix Minus ... 94

Memoria scena ... 95
Memorizzazione e richiamo di scene ... 95
Modifica delle memorie scene ... 100
Uso della funzione Global Paste (Incolla impostazioni globali) ... 102
Uso della funzione Focus Recall ... 105
Utilizzo della funzione Fade ... 106
Uscita di un segnale di controllo a un dispositivo esterno collegato con richiamo della scena (GPI OUT) ... 109
Riproduzione di un file audio collegato al richiamo di una scena ... 110
Uso della modalità Preview ... 112

Funzioni Monitor (Monitoraggio) e Cue (Segnale di attivazione) ... 113
Uso della funzione Monitor ... 114
Uso della funzione del segnale di attivazione ... 120

Talkback e oscillatore ... 129
Uso del talkback ... 129
Uso della funzione oscillatore ... 131

Indicatori ... 134
Operazioni nella schermata METER ... 134
Uso di un meter bridge MBCL (facoltativo) nella console CL3 o CL1 ... 139

EQ grafico, Equalizzatore parametrico, effetti e PREMIUM RACK ... 140
Informazioni sul rack virtuale ... 140
Operazioni con rack virtuale ... 141
Operazioni con l'EQ grafico ... 144
Informazioni sulla funzione AUTOMIXER ... 151
Modifica degli effetti interni ... 154
Sincronizzazione di effetti e tempo ... 160
Uso del Premium Rack ... 161
Uso delle librerie EQ grafico, EQ parametrico, effetti e Premium Rack ... 172

Dispositivi I/O e preamplificatori esterni 173
Uso di un dispositivo I/O 173
Controllo remoto di un'unità della serie R 176
Funzione di controllo dei preamplificatori dei dispositivi di terze parti aggiunta 181
Controllo remoto di un amplificatore 183
Controllo remoto di un'unità WIRELESS 186
Uso di un preamplificatore esterno 190

MIDI 195
Funzionalità MIDI sulla console della serie CL 195
Impostazioni MIDI di base 195
Uso dei program change per richiamare scene ed elementi della libreria 198
Uso di control change per controllare i parametri 200
Utilizzo di parameter change per controllare i parametri 202

Registratore 203
Informazioni sul registratore di memoria USB 203
Assegnazione dei canali all'ingresso e all'uscita del registratore 203
Registrazione dell'audio in un'unità di memoria flash USB 205
Riproduzione di file audio da un'unità di memoria flash USB 207
Modifica dell'elenco dei titoli 208
Registrazione o riproduzione su un computer mediante DAW 209
Uso della console CL con Nuendo Live 212

Control AFC IMAGE 216
Impostazioni AFC IMAGE 216
Finestra NETWORK (pagina AFC IMAGE) 216
Schermata SELECTED CHANNEL VIEW 217
Schermata di ingrandimento AFC IMAGE CONTROL (1 canale) 217
Schermata di ingrandimento di AFC IMAGE CONTROL (CH 1-32, CH 33-64, CH 65-72) 218
Schermata SCENE LIST: tab AFC IMAGE 218

Setup 219
Informazioni sulla schermata SETUP 219
Impostazioni utente 221
Preferenze 228
Tasti USER DEFINED 230
Funzioni che possono essere assegnate a tasti USER DEFINED (definiti dall'utente) 232
Manopole USER DEFINED 237
Funzioni che possono essere assegnate a manopole USER DEFINED (definite dall'utente) 238
Encoder assegnabili 240
Funzioni che possono essere assegnate agli encoder assegnabili 241
Funzioni della manopola GAIN/PAN/ASSIGN (encoder assegnabile) 242
Banco di fader personalizzato 242
Fader principale 243
Funzioni dei banchi di fader personalizzati 244
Console Lock (Blocco console) 244
Salvataggio e caricamento di dati di configurazione in e da un'unità di memoria flash USB 245
Formattazione di un'unità di memoria flash USB 251
Funzione per rimontare le unità flash USB aggiunta 252
Impostazioni di wordclock e slot 252
Uso dei collegamenti in cascata 254
Impostazioni di base per i bus MIX e MATRIX 258
Attivazione o disattivazione dell'intera alimentazione phantom 259
Regolazione della luminosità dello schermo sensibile al tocco, dei LED, della visualizzazione dei nomi dei canali e delle spie 259
Impostazione di data/ora del clock interno 260
Impostazione dell'indirizzo di rete 260
Impostazione della rete audio Dante 262
Dante Device Lock 264
Supporto per Dante Domain Manager 265
Utilizzo di GPI (General Purpose Interface) 277

Funzione Help (Guida) 282
Caricamento di un file di Help/di testo da un'unità di memoria flash USB 282
Visualizzazione della Guida 282
Utilizzo di tasti USER DEFINED per richiamare direttamente la Guida 283

Altre funzioni 284
Inizializzazione dell'unità alle impostazioni di fabbrica dell'unità 284
Regolazione del punto di rilevamento dello schermo sensibile al tocco (funzione Calibration, Calibrazione) 284
Regolazione dei fader (funzione Calibration) 285
Regolazione fine del guadagno di input e uscita (funzione Calibration) 285
Regolazione del colore dei canali (funzione di calibrazione) 287
Regolazione della luminosità del display dei nomi dei canali 287
Regolazione del contrasto dei display dei nomi dei canali 288
Inizializzazione delle impostazioni della console e della rete audio Dante 288
Procedura di aggiornamento modificata per il firmware NAME SUB CPU 289
Funzione di aggiornamento del firmware Dante aggiunta 289

Messaggi di avviso/errore 290

Indice 293

Schema delle funzioni

I numeri di pagina tra parentesi () corrispondono ai numeri di pagina del Manuale di istruzioni (opuscolo).

Principale	
SELECTED CHANNEL	6
OVERVIEW	14
FUNCTION ACCESS AREA	(18)

CHANNEL PARAMETER	
PATCH/NAME	20, 31, 57
GAIN/PATCH	33
1ch	33
8ch	34
CH1-48	36
CH49-72/ST IN	36
OUTPUT	Solo indicazione
INPUT DELAY	48
8ch	48
CH1-48	49
CH49-72/ST IN	49
DELAY SCALE	48
INSERT/DIRECT OUT	24
1ch	24, 27
8ch	25, 27
HPF/EQ	65
1ch	65
8ch	67
CH1-48	68
CH49-72/ST IN	68
OUTPUT	68
DYNAMICS	70
1ch	70
KEY IN SOURCE SELECT	71
8ch	71
CH1-48	72
CH49-72/ST IN	72
OUTPUT	72

CHANNEL PARAMETER	
MIX SEND/MATRIX SEND	45
TO STEREO/MONO	58
8ch	58
CH1-48	59
CH49-72/ST IN	59
OUTPUT	59
SURROUND	51

LIBRERIA	
CHANNEL LIBRARY	55
EQ LIBRARY	73
DYNAMICS LIBRARY	73
GEQ/PEQ LIBRARY	172
EFFECT LIBRARY	172
Portico5033/Portico5043/Portico5045/U76/ Opt-2A/EQ-1A/DynamicEQ/Buss Comp 369/ MBC4 LIBRARY	172
DANTE INPUT PATCH LIBRARY	174

RACK	
VIRTUAL RACK	141
RACK MOUNTER	144
GEQ EDIT	145
RACK LINK	145
EFFECT RACK	156
EFFECT EDIT	156
EFFECT TYPE	156
PREMIUM RACK	161
PREMIUM RACK MOUNTER	162
PREMIUM RACK EDIT	162
AUTOMIXER	151
PARAMETRIC EQ	148

I/O DEVICE	
DANTE PATCH	173
DANTE INPUT PATCH	174

I/O DEVICE	
OUTPUT PATCH	175
I/O	176
AMP	183
WIRELESS	186
EXTERNAL HA	192
EXTERNAL HA RACK	192
EXTERNAL HA EDIT	192
EXTERNAL HA PORT SELECT	193

MONITOR	
MONITOR	114
CUE	124
MONITOR	116
OSCILLATOR	132
TALKBACK	130

METER	
INPUT METER	134
OUTPUT METER	134
RTA METER (INDICATORE RTA)	136

SETUP	
USER SETUP	219
PREFERENCE	228
USER DEFINED KEYS SETUP	230
USER DEFINED KEY SETUP (List)	230
USER DEFINED KNOBS SETUP	237
USER DEFINED KNOB SETUP (List)	237
ASSIGNABLE ENCODER SETUP	240
CUSTOM FADER BANK/MAIN FADER	243
FADER ASSIGN SELECT	242
USER LEVEL/CREATE USER KEY	222
CREATE KEY	223
SAVE KEY	226
LOGIN	224
SAVE/LOAD	245

SETUP	
WORD CLOCK/SLOT SETUP	252
CASCADE IN/OUT PATCH	255, 257
OUTPUT PORT	63
MIDI/GPI	195, 277
MIDI SETUP	196
PROGRAM CHANGE	198
CONTROL CHANGE	201
GPI	277
FADER START	280
BUS SETUP	258
SURROUND SETUP (CONFIGURAZIONE SURROUND)	220
CONSOLE LOCK	244
DATE/TIME	260
NETWORK	261
DANTE SETUP	263

SCENE	
SCENE LIST	97
GLOBAL PASTE	103
FADE TIME	107
SONG SELECT	111
FOCUS RECALL	105

RECORDER	
USB	203
NUENDO LIVE	212

CH JOB	
CH LINK MODE	86
DCA GROUP ASSIGN	75
MUTE GROUP ASSIGN	75
RECALL SAFE MODE	83
CH COPY MODE	90
CH MOVE MODE	92
CH DEFAULT MODE	93

PATCH	
PORT SELECT	26, 28, 117, 125, 174, 256
CH SELECT	23, 142, 204

Altri	
CONFIRMATION	229
SOFT KEYBOARD	(21)
LOGIN	224

Menu di avvio	
MODE SELECT	284
INITIALIZE ALL MEMORIES	284
INITIALIZE CURRENT MEMORIES	284
TOUCH SCREEN CALIBRATION	284
INPUT PORT TRIM	286
OUTPUT PORT TRIM	286
SLOT OUTPUT TRIM	286
FADER CALIBRATION	285
LED COLOR CALIBRATION	287

NOTA

- Le spiegazioni in questo manuale di riferimento sono relative al modello CL5.
- Nel caso dei modelli CL3/CL1, alcune schermate non consentiranno di visualizzare i canali e i fader che non esistono su questi modelli.

Sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO)

La sezione SELECTED CHANNEL, a sinistra del display, corrisponde a un modulo di canali di un mixer analogico convenzionale e consente di utilizzare le manopole sul pannello per impostare tutti i parametri principali del canale attualmente selezionato.

Le operazioni eseguite in questa sezione influiscono sul canale selezionato più di recente mediante il tasto [SEL] (SELEZIONE) corrispondente. Se a una singola channel strip è stato assegnato un canale ST IN (INGRESSO STEREO) o STEREO, viene selezionato il canale L (sinistro) o R (destro) e i parametri principali per i canali L e R vengono collegati.

Operazioni nella sezione SELECTED CHANNEL

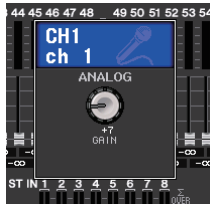
Per eseguire le procedure all'interno della sezione SELECTED CHANNEL, attenersi alla procedura descritta di seguito.

STEP

1. **Utilizzare il tasto [SEL] nella sezione INPUT (INGRESSO) del pannello superiore, nella sezione ST IN o nella sezione STEREO/MONO per selezionare il canale da controllare.**
2. **Premere una delle manopole nella sezione SELECTED CHANNEL.**
3. **Utilizzare le manopole della sezione SELECTED CHANNEL e i pulsanti della schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO) per modificare i parametri del canale selezionato.**

NOTA

- Per selezionare un canale MIX o MATRIX, utilizzare i tasti Bank Select (selezione banchi) per richiamare il canale desiderato nella sezione Centralogic, quindi premere il tasto [SEL] per il canale desiderato.
- Il numero e il nome del canale attualmente selezionato vengono visualizzati nel campo di selezione dei canali situato nell'area di accesso alle funzioni dello schermo sensibile al tocco.
- Se a una singola channel strip è stato assegnato un canale ST o STEREO, sarà possibile passare da L a R premendo ripetutamente lo stesso tasto [SEL].
- Inoltre è possibile cambiare i canali premendo il campo di selezione dei canali situato nell'area di accesso alle funzioni. Premere il lato sinistro del campo per selezionare il canale precedente. Premere il lato destro del campo per selezionare il canale successivo.
- Se l'opzione "POPUP APPEARS WHEN KNOB(S) PRESSED" (VISUALIZZAZIONE FINESTRA A COMPARSA ALLA PRESSIONE DELLE MANOPOLE) è ATTIVATA nella scheda PREFERENCE (PREFERENZA), accessibile premendo in sequenza il pulsante SETUP e il pulsante USER SETUP (SETUP UTENTE), premendo ripetutamente una manopola viene aperta o chiusa la schermata (1ch).
- Anche se viene selezionata una schermata diversa, il canale selezionato con il tasto [SEL] può essere impostato mediante le manopole della sezione SELECTED CHANNEL. In questo caso, quando si utilizza una manopola, nella schermata viene visualizzata una finestra che indica il valore del parametro.



Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

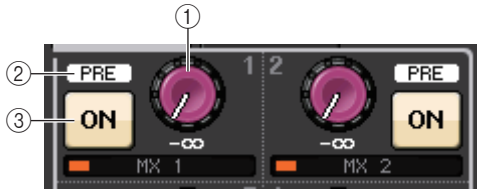
■ Campo SEND (MANDATA)

In questo campo è possibile visualizzare il livello di mandata e lo stato di attivazione/disattivazione dal canale in ciascun bus MIX/MATRIX. È inoltre possibile attivare/disattivare lo stato dei segnali di mandata. La visualizzazione e le funzioni delle manopole e dei pulsanti nel campo SEND variano se una coppia di canali bus, con numerazione pari e dispari, comprende due canali mono o un canale stereo.

① **Tab**
Consentono di selezionare un gruppo di 16 canali bus di uscita da visualizzare nel campo SEND.

- **Il tab MIX1-16**..... consente di visualizzare i bus MIX 1-16.
- **Il tab MIX17-24/MATRIX** ..... consente di visualizzare i bus MIX 17-24 e MATRIX 1-8.

Se i canali bus di destinazione sono due canali mono:



① **Manopola SEND**
Consente di regolare il livello di mandata al bus corrispondente.

② **Indicatore PRE**
Indica il tipo di bus corrispondente. Se è di tipo VARI [PRE EQ] o VARI [PRE FADER] e il pulsante PRE nella schermata MIX SEND (MANDATA MIX) a 8 canali è attivato, viene visualizzato il tipo.

③ **Pulsante ON**
Consente di attivare o disattivare il segnale di mandata al bus corrispondente.

Se il bus di destinazione è un canale stereo:

① **Manopola SEND/PAN (MANDATA/PAN)**
La manopola destra consente di regolare il livello del segnale inviato a una coppia di canali bus (con numerazione pari e dispari). La manopola sinistra consente di regolare pan e bilanciamento dello stesso segnale.

② **Indicatore PRE**
Indica il tipo di bus corrispondente.

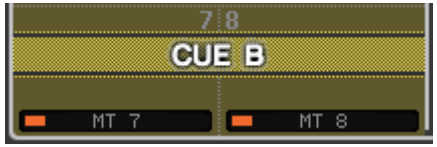
③ **Pulsante ON**
Consente di attivare o disattivare il segnale di mandata ai due bus.

NOTA

- Se il bus di destinazione è di tipo FIXED (FISSO), i controller ② e ③ descritti in precedenza non vengono visualizzati.
- Premere la manopola SEND o PAN sullo schermo per aprire la finestra SEND a 8 canali.

Quando si utilizza CUE B

Indica che i canali 7 e 8 sul bus MATRIX sono combinati con CUE B.

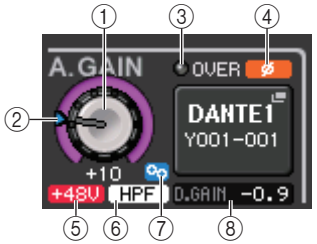


NOTA

Per informazioni su come utilizzare CUE B, vedere Schermata CUE (configurazione di CUE B).

■Campo GAIN/PATCH (GUADAGNO/ASSEGNAZIONE)

Questo campo consente di configurare le impostazioni del guadagno analogico o digitale del preamplificatore (HA, head amplifier). È inoltre possibile visualizzare lo stato operativo del preamplificatore.



① **Manopola GAIN (GUADAGNO)**
Consente di impostare il guadagno digitale/analogico del preamplificatore.
Premere la manopola per aprire la finestra GAIN/PATCH (GUADAGNO/ASSEGNAZIONE) a 1 canale.

② **Indicatore GC**
Indica il valore di guadagno fisso inviato alla rete audio se la funzione di compensazione guadagno è attivata.

③ **Indicatore OVER**
Segnala all'utente la saturazione del segnale.

④ **Indicatore Ø (fase)**
Indica lo stato dell'impostazione di fase.

⑤ **Indicatore +48V**
Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom (+48V) del preamplificatore.

⑥ **Indicatore HPF ON**
Indica lo stato di attivazione/disattivazione del filtro passa-alto del preamplificatore esterno.

⑦ **Indicatore AG-DG LINK**
Indica un collegamento tra il guadagno digitale e il guadagno analogico del preamplificatore.

⑧ **Valore del guadagno digitale/analogico**
Se il guadagno analogico viene assegnato alla manopola GAIN (GUADAGNO), il valore del guadagno digitale viene mostrato in questo campo. Se il guadagno digitale viene assegnato alla manopola GAIN, il valore del guadagno analogico viene mostrato in questo campo.

NOTA

- Per un canale di ingresso assegnato a un ingresso privo di preamplificatore, ①, ②, ⑤, ⑥ e ⑦ non verranno visualizzati. Per un canale di uscita, ① - ⑦ non verranno visualizzati.
- Se GAIN KNOB FUNCTION è impostato su DIGITAL GAIN nella schermata USER SETUP → PREFERENCE, verrà visualizzata la knob del gain digitale per ① mentre ②, ⑤, ⑥ e ⑦ non verranno visualizzati.
- Il display cambia in base al dispositivo.
  Per informazioni dettagliate, vedere "Impostazioni HA (preamplificatore)" (pagina 32).

Se associato a un microfono wireless (schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISUALIZZAZIONE CANALE SELEZIONATO))

① **Knob RX.GAIN/knob TX.GAIN/knob TX.ATT**
Consente di impostare il gain del trasmettitore o del ricevitore. Premere la knob per aprire la finestra GAIN/PATCH a 1 canale.
Il nome della knob cambia a seconda del dispositivo collegato.

NOTA

Quando la connessione del controllo remoto è disabilitata per il dispositivo collegato, viene visualizzato qui un cerchio grigio al posto della knob e il gain non può essere regolato.

② **Indicatore OL**
Si illumina quando il livello del segnale audio del ricevitore raggiunge il punto di overload.

③ **Indicatore del segnale RF (frequenza radio)**
Visualizza delle barre che indicano il livello del segnale RF. Un indicatore di antenna attiva viene mostrato sul lato destro. Indica l'antenna attivata.

NOTA

- Il display cambia in base al dispositivo.
- Per ulteriori informazioni sulla relazione tra il numero di barre e l'effettiva potenza del segnale RF, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

④ **Indicatore di carica della batteria**
Visualizza delle barre che indicano l'autonomia restante della batteria.

NOTA

Per ulteriori informazioni sulla relazione tra il numero di barre e il tempo massimo di operazione, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

⑤ **Indicatore MUTE (ESCLUSIONE)**
Indica lo stato di esclusione (attivazione/disattivazione) del segnale audio per il ricevitore.

⑥ **Frequency (Frequenza)**
Indica la frequenza attualmente impostata per il segnale RF.

■Campo PAN/BALANCE (PAN/BILANCIAMENTO)

Questo campo consente di attivare/disattivare il segnale inviato dal canale selezionato al bus STEREO/MONO e di regolare pan e bilanciamento.

La visualizzazione e le funzioni dei controller in questo campo dipendono dal tipo di canale selezionato.

Se si seleziona un canale di ingresso o un canale MIX:

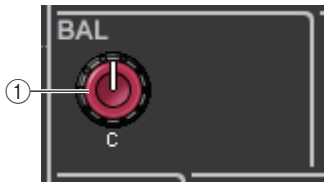
① **Manopola TO STEREO PAN (A PAN STEREO)**
Consente di impostare la posizione pan di un segnale inviato al bus STEREO.
Premere la manopola per aprire la finestra STEREO/MONO 8ch. Se il canale ST IN (INGRESSO STEREO) è selezionato, in questa finestra sarà possibile specificare se visualizzare la manopola PAN o la manopola BALANCE. Per un canale MIX, la manopola PAN viene visualizzata se il segnale è mono, mentre la manopola BALANCE viene visualizzata se il segnale è stereo.

NOTA

- Per i canali di ingresso mono, il livello di pan è nominale al centro e +3dB se eseguito verso sinistra o destra. Questi livelli non cambiano anche se si utilizza il collegamento canali.
- Per i canali ST IN, se la manopola PAN viene selezionata, il livello di pan è nominale se eseguito verso sinistra o destra e -3dB al centro. Se la manopola BALANCE viene selezionata il livello di bilanciamento è nominale al centro e +3dB se eseguito verso sinistra o destra. Questi livelli non cambiano anche se si utilizza il collegamento canali.

② **Pulsante ST/MONO**
Consente di attivare/disattivare lo stato di un segnale inviato dal canale al bus STEREO/MONO.
Se un canale INPUT/MIX è impostato sulla modalità LCR (sinistra, centro, destra), il pulsante LCR viene visualizzato nella posizione ②. Il pulsante LCR funziona da interruttore di attivazione/disattivazione generale per i segnali inviati dal canale al bus STEREO/MONO.

Se si seleziona un canale MATRIX, STEREO o MONO:

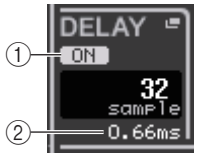


① **Manopola BALANCE (BILANCIAMENTO)**
Se il segnale sul canale selezionato è stereo, viene visualizzata la manopola BALANCE che consente di regolare il bilanciamento di volume per i canali di sinistra e di destra. Se il segnale del canale è mono, la manopola BALANCE non sarà disponibile per l'utilizzo.
Premere la manopola per aprire la finestra TO STEREO a 8 canali.

Quando si utilizza la modalità Surround (MIX1- MIX6)

③ **DOWN MIX**
Questo campo consente di visualizzare il coefficiente di downmix e le impostazioni del pulsante L/R.
Premere questo campo per aprire la finestra TO STEREO/MONO.

■Campo INPUT DELAY (DELAY DI INGRESSO)



Questo campo consente di visualizzare le impostazioni di delay.

① **Indicatore ON**
Indica lo stato di attivazione/disattivazione del delay.

② **Tempo di delay**
Il valore di delay viene visualizzato in millisecondi (ms) e in base alla scala selezionata. Se la scala utilizza unità in millisecondi, il valore nella riga inferiore non viene visualizzato e viene visualizzato solo il valore in millisecondi nella riga centrale.
Premere questo campo per aprire la finestra INPUT DELAY 8ch.

■Campo HPF (solo canali di ingresso)

Questo campo consente di impostare il filtro passa-alto. Se si seleziona un canale di uscita, un cerchio grigio viene visualizzato nella posizione ① e ② non viene visualizzato.

① **Manopola HPF**
Consente di impostare la frequenza di taglio del filtro passa-alto.

② **Pulsante ON**
Consente di attivare o disattivare il filtro passa-alto.

■Campo dei parametri EQ

In questo campo vengono visualizzate le impostazioni dei parametri per l'equalizzatore a quattro bande. Premere ciascuna manopola per aprire la finestra HPF/EQ 1ch.

① **Manopola Q**

Indica l'ampiezza di ciascuna banda.

Se il filtro della banda di tipo HIGH (ALTO) è impostato su LPF (filtro passa-basso) o H. SHELF (shelving alto) o il filtro della banda di tipo LOW (BASSO) è impostato su L. SHELF (shelving basso), la manopola Q non viene visualizzata e viene visualizzato solo il nome del tipo di filtro.

NOTA

- Ruotando completamente la manopola Q della banda HIGH sul pannello in senso antiorario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su LPF. Ruotando completamente la manopola Q in senso orario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su shelving alto.
- Ruotando completamente la manopola Q della banda LOW sul pannello in senso orario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su shelving basso.
- Se è stato selezionato un canale di uscita, ruotando completamente la manopola Q della banda LOW sul pannello in senso antiorario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su HPF.
- È possibile modificare il tipo di filtro nella finestra HPF/EQ 1ch.

② **Manopola FREQUENCY (FREQUENZA)**

Consente di impostare la frequenza centrale (o frequenza di taglio) per ciascuna banda.

③ **Manopola GAIN**

Consente di impostare la quantità di taglio/enfasi per ciascuna banda.

NOTA

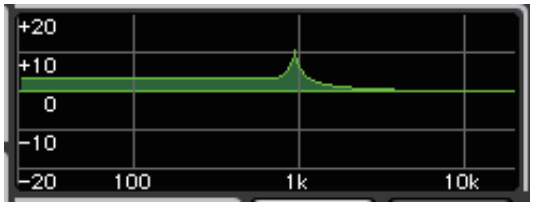
- Se il tipo di filtro della banda di tipo HIGH è impostato su LPF, sarà possibile attivare/disattivare il filtro passa-basso mediante la manopola sul pannello HIGH band GAIN (GUADAGNO DELLA BANDA DEGLI ALTI).
- Se il tipo di filtro della banda di tipo LOW è impostato su HPF, sarà possibile attivare/disattivare il filtro passa-alto mediante la manopola sul pannello LOW band GAIN (GUADAGNO DELLA BANDA DEI BASSI).

NOTA

Quando il pulsante BYPASS è attivato le manopole diventano grigie.

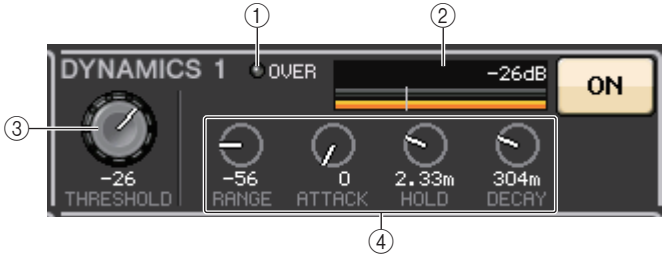
■Campo Grafico EQ

Questo campo consente di visualizzare graficamente la risposta approssimata dell'equalizzatore. Premere il campo per visualizzare la finestra HPF/EQ 1ch nella quale sarà possibile impostare attenuatore, filtro passa-alto ed equalizzatore.



■Campo DYNAMICS1/DYNAMICS2

Questo campo consente di impostare i parametri delle dinamiche 1 e 2.



① **Indicatore OVER**

Segnala all'utente la saturazione del segnale.

② **Indicatore di livello**

Visualizza il livello del segnale di uscita (verde) e la quantità di riduzione del guadagno (arancione) quando le dinamiche sono attivate. L'impostazione della soglia corrente è rappresentata da una linea verticale bianca.

③ **Threshold (Soglia)**

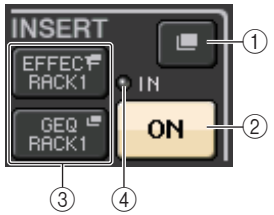
Consente di specificare la soglia.

④ **Parameters (Parametri)**

Indica i valori dei parametri che variano a seconda del tipo di dinamiche attualmente selezionate.

Premere questo campo per aprire la finestra DYNAMICS 1/DYNAMICS 2 1ch nella quale è possibile eseguire impostazioni dettagliate dei parametri.

■Campo INSERT (INSERIMENTO)



Questo campo consente di configurare le impostazioni di inserimento.

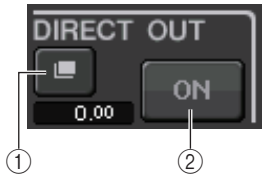
① **Pulsante di elenco a discesa**
Premere questo pulsante per aprire la finestra INSERT/DIRECT OUT 1ch.

② **Pulsante ON**
Consente di attivare/disattivare l'inserimento.

③ **Pulsante RACK EDIT (MODIFICA RACK)**
Viene visualizzato se è inserito un rack Effect (Effetti) o Premium. Premere questo pulsante per visualizzare la schermata di modifica per il rack inserito.

④ **Indicatore IN (INGRESSO)**
Viene visualizzato se all'assegnazione insert-in è stata associata una porta. Si illumina quando un segnale viene inviato all'insert-in.

■Campo DIRECT OUT (USCITA DIRETTA)



Questo campo consente di effettuare le impostazioni di uscita diretta.

① **Pulsante di elenco a discesa**
Premere questo pulsante per aprire la finestra INSERT/DIRECT OUT 1ch. Il valore del livello dell'uscita diretta viene visualizzato sotto il pulsante.

② **Pulsante ON**
Consente di attivare/disattivare l'uscita diretta.

■Campo RECALL SAFE (BLOCCA RICHIAMO)

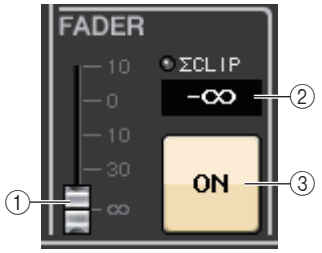
Questo campo consente di effettuare le impostazioni di blocco del richiamo.

① **Pulsante di elenco a discesa**
Premere questo pulsante per aprire la finestra RECALL SAFE.

② **Pulsante ON**
Consente di attivare/disattivare lo stato Recall Safe.

③ **Indicatore PARTIAL (PARZIALE)**
Si illumina solo se alcuni dei parametri del canale sono impostati su Recall Safe.

■Campo FADER



Questo campo consente di configurare le impostazioni di attivazione/disattivazione del canale e il livello.

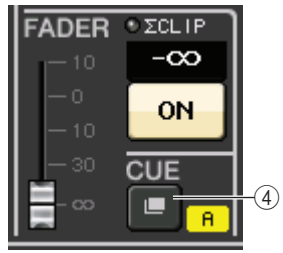
① **Fader**
Consente di visualizzare il livello corrente.
Per l'impostazione dei livelli utilizzare i fader sul pannello superiore.

② **Indicatore di livello**
Consente di visualizzare l'impostazione del livello corrente in base a un valore numerico. In caso di saturazione del segnale in un punto del canale, l'indicatore di saturazione **Σ** si illumina.

③ **Pulsante ON**
Consente di attivare/disattivare il canale. Il pulsante è collegato al tasto [ON] corrispondente sul pannello superiore.

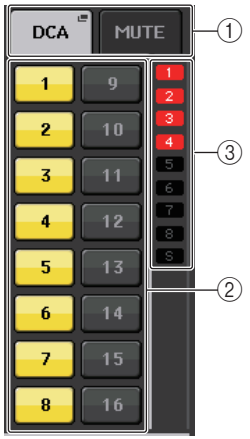
NOTA
Per CL V2.0 e versioni successive, la funzione TOUCH AND TURN (PREMI E RUOTA) assegnata a una delle manopole USER DEFINED (DEFINITE DALL'UTENTE) consente di controllare il fader nel campo FADER della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.

④ **Pulsante CUE SETTINGS (IMPOSTAZIONI SEGNALE DI ATTIVAZIONE)**
Utilizzare questo pulsante per aprire la schermata CUE SETTINGS.



Quando per CUE (SEGNALE DI ATTIVAZIONE) vengono usati due canali e CUE OPERATION MODE (MODALITÀ OPERAZIONE ATTIVAZIONE DEL SEGNALE) è impostato su CH

■Campo DCA/MUTE (DCA/ESCLUSIONE)



Questo campo consente di selezionare il gruppo DCA o di esclusione a cui è assegnato il canale.

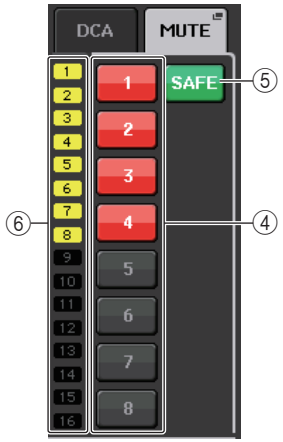
① **Tab**
Selezionare un gruppo DCA o di esclusione. Premere nuovamente il tab selezionato per aprire la finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/ESCLUSIONE).

Quando si seleziona il tab DCA group (Gruppo DCA):

② **Pulsanti di selezione del gruppo DCA**
Selezionare il gruppo DCA a cui è assegnato il canale.

③ **Indicatori dei gruppi di esclusione**
Indicano il gruppo di esclusione a cui è assegnato il canale.

Quando si seleziona il tab Mute group (Gruppo esclusione):



④ **Pulsanti di selezione dei gruppi di esclusione**
Selezionare il gruppo di esclusione a cui è assegnato il canale.

NOTA

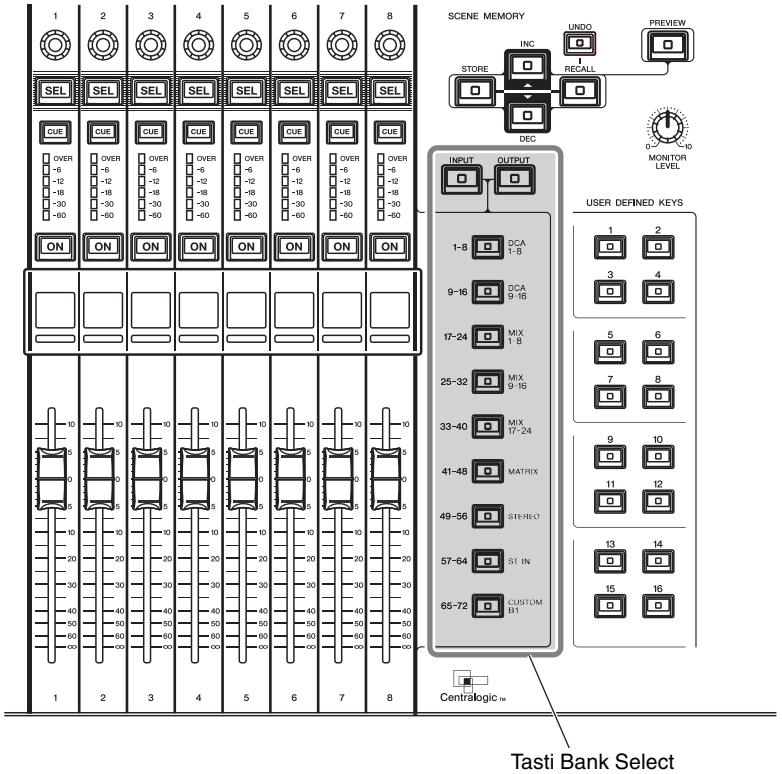
Se il livello di attenuazione è impostato sul gruppo di esclusione, questo pulsante si illumina in arancione.

⑤ **SAFE SAFE**
Consente di rimuovere temporaneamente il canale dal gruppo di esclusione.

⑥ **Indicatori dei gruppi DCA**
Indicano il gruppo DCA a cui è assegnato il canale.

Sezione Centralogic

La sezione Centralogic, posta sotto lo schermo sensibile al tocco, consente di richiamare e controllare contemporaneamente un gruppo costituito da un massimo di otto canali di ingresso, canali di uscita o gruppi DCA. Se si preme uno dei tasti Bank Select, i canali o i gruppi DCA corrispondenti a tale tasto vengono assegnati alla sezione Centralogic e potranno essere controllati mediante i fader, i tasti [ON] e [CUE] (SEGNALE DI ATTIVAZIONE) della sezione Centralogic.



Operazioni nella sezione Centralogic

STEP

1. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare i canali o i gruppi DCA che si desidera controllare.**
2. **Utilizzare i fader e i tasti [ON] nella sezione Centralogic per regolare il livello di un massimo di otto canali selezionati e attivarli o disattivarli.**
3. **Utilizzare i campi della schermata OVERVIEW e le manopole multifunzione per regolare i parametri relativi al gruppo di otto canali.**

NOTA

- Quando viene visualizzata la schermata SELECTED CHANNEL VIEW, è possibile passare alla schermata OVERVIEW (PANORAMICA) premendo una delle manopole multifunzione 1-8. Questa procedura è utile per passare rapidamente alla schermata OVERVIEW lasciando gli stessi canali o gruppi DCA selezionati per il controllo.
- Nella parte inferiore della schermata OVERVIEW vengono visualizzati i canali o i gruppi DCA che è possibile controllare mediante i fader e i tasti [ON] e [CUE] della sezione Centralogic.
- Nella parte superiore della schermata OVERVIEW vengono visualizzati i canali che è possibile controllare mediante le manopole multifunzione 1 - 8 della sezione Centralogic.

Schermata OVERVIEW

■Campo CHANNEL NAME

Questo campo viene visualizzato nella parte superiore e inferiore della schermata e consente di visualizzare il numero, il nome e l'icona per gli otto canali attualmente selezionati. Il nome del canale attualmente selezionato viene evidenziato.

: canale selezionato

: canale deselezionato

NOTA

Se è stato mantenuto un canale specifico, controllato dai fader o dalle manopole della sezione Centralogic, premendo e tenendo premuto il tasto Bank Select corrispondente, è possibile che il nome del canale visualizzato nella parte superiore della channel strip sia diverso dal nome visualizzato nella parte inferiore della stessa channel strip.

■Campo GAIN/PATCH (GUADAGNO/ASSEGNAZIONE)

Questo campo consente di configurare le impostazioni del guadagno analogico o digitale del preamplificatore (HA, head amplifier). È inoltre possibile visualizzare lo stato operativo del preamplificatore.

La visualizzazione e le funzioni dei controller in questo campo dipendono dal tipo di canale selezionato.

Se il preamplificatore è assegnato:

① Manopola GAIN (GUADAGNO)

Consente di impostare il guadagno analogico del preamplificatore.

- Premere questo campo per assegnare la manopola GAIN alla manopola multifunzione corrispondente nella sezione Centralogic che consente di regolare il guadagno. Se la funzione di compensazione guadagno è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra il livello del segnale inviato alla rete audio.
- Se la manopola GAIN è stata assegnata a una manopola multifunzione, premere la manopola per aprire la finestra GAIN/PATCH a 8 canali.

② Indicatore OVER (SOVRIMPRESSIONE)

Si illumina quando un segnale dall'uscita rack o alla porta di ingresso supera il livello a scala completa. Questo indicatore è disponibile solo se è stato selezionato un canale di ingresso.

③ Indicatore +48V

Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom (+48V) del preamplificatore. Questo indicatore non viene visualizzato se il preamplificatore non è associato al canale.

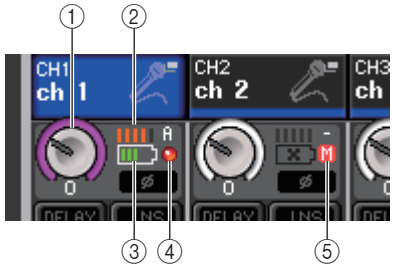
④ Indicatore Ø (Fase) (solo canali di ingresso)

Indica l'impostazione della fase di ingresso del preamplificatore.

NOTA

- Se lo slot non è collegato al preamplificatore, vengono visualizzati assegnazione e tipo di scheda MY.
- Se GAIN KNOB FUNCTION è impostato su DIGITAL GAIN nella schermata PREFERENCE, viene visualizzata la manopola DIGITAL GAIN anziché la manopola ① e l'indicatore ③ non viene visualizzato.
- Premere il pulsante SETUP, quindi il pulsante USER SETUP, selezionare il tab PREFERENCE, quindi impostare GAIN KNOB FUNCTION su DIGITAL GAIN. Sarà possibile regolare il valore del gain digitale utilizzando una knob multifunzione.
- È inoltre possibile utilizzare il guadagno digitale assegnando INPUT GAIN → DIGITAL GAIN a una manopola USER DEFINED oppure assegnando una funzione ALTERNATE a un tasto USER DEFINED e quindi regolando la manopola USER DEFINED o GAIN per il canale selezionato con la funzione ALTERNATE attivata.

Se associato a un microfono wireless (schermata OVERVIEW (PANORAMICA))



① **Knob RX.GAIN/knob TX.GAIN/knob TX.ATT**
Consente di impostare il gain del trasmettitore o del ricevitore.

- Premere questo campo per assegnare la knob GAIN alla knob multifunzione corrispondente nella sezione Centralogic che consente di regolare il gain.
- Se la knob GAIN è stata assegnata a una knob multifunzione, premere la knob per aprire la finestra GAIN/PATCH a 8 canali.
- Il nome della knob cambia a seconda del dispositivo collegato.

NOTA
Quando la connessione del controllo remoto è disabilitata per il dispositivo collegato, viene visualizzato qui un cerchio grigio al posto della knob e il gain non può essere regolato.

② **Indicatore del segnale RF (frequenza radio)**
Visualizza delle barre che indicano il livello del segnale RF. Un indicatore di antenna attiva viene mostrato sul lato destro. Indica l'antenna attivata.

NOTA

- Il display cambia in base al dispositivo.
- Per ulteriori informazioni sulla relazione tra il numero di barre e l'effettiva potenza del segnale RF, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

③ **Indicatore di carica della batteria**
Visualizza delle barre che indicano l'autonomia restante della batteria.

NOTA
Per ulteriori informazioni sulla relazione tra il numero di barre e il tempo massimo di operazione, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

④ **Indicatore OL**
Si illumina quando il livello del segnale audio del ricevitore raggiunge il punto di overload.

NOTA
Se il segnale audio del ricevitore è escluso, viene visualizzato ⑤.

⑤ **Indicatore MUTE**
Viene visualizzato solo se il segnale audio del ricevitore è escluso.

NOTA
Se il segnale audio del ricevitore è non escluso, viene visualizzato ④.

Se lo slot è assegnato:
Viene visualizzato il nome dello slot.

Se il rack è collegato:
Vengono visualizzati assegnazione e nome del modulo.

Se l'uscita è collegata:
Viene visualizzata solo l'assegnazione.

■Campo INPUT DELAY (solo canali di ingresso)

In questo campo viene visualizzato lo stato del delay per il canale di ingresso. Premere questo campo per aprire la finestra INPUT DELAY 8ch.

① **Indicatore DELAY ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE DELAY)**
Indica lo stato di attivazione/disattivazione del delay.

■Campo INSERT/DIRECT OUT (INSERIMENTO/USCITA DIRETTA)

In questo campo viene visualizzato lo stato di inserimento/uscita diretta. Premere questo campo per aprire la finestra INSERT/DIRECT OUT (INSERIMENTO/USCITA DIRETTA) a 8 canali.

① **Indicatore INSERT ON/OFF**
Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'inserimento.

② **Indicatore DIRECT OUT ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE USCITA DIRETTA) (solo canali di ingresso)**
Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'uscita diretta.

■Campo EQ (EQUALIZZATORE)

Questo campo consente di visualizzare graficamente la risposta approssimata dell'equalizzatore. Premere il campo per visualizzare la finestra HPF/EQ 1ch nella quale sarà possibile filtro passa-alto ed equalizzatore.

NOTA

Se è stato selezionato DCA o monitor, il campo sarà vuoto.

■Campo DYNAMICS 1/2 (DINAMICHE 1/2)

Questo campo consente di visualizzare il valore soglia e l'indicatore per le dinamiche 1/2. Premere questo campo per aprire la finestra DYNAMICS 1/2 1ch.

NOTA

Se è stato selezionato DCA o monitor, il campo sarà vuoto.

■Campo SEND

Questo campo consente di visualizzare il livello di mandata, lo stato di attivazione/disattivazione della mandata e le impostazioni pre/post per 16 bus.

Per selezionare i 16 bus di destinazione, utilizzare i tasti [MIX 1-16]/[MIX 17-24/MATRIX] nella sezione SELECTED CHANNEL.

Per regolare il livello di mandata di ciascun bus, utilizzare la manopola SEND nella sezione SELECTED CHANNEL.

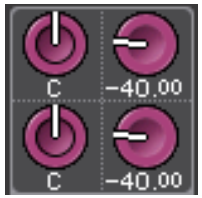
Questo campo varia in base al tipo di bus di destinazione.

Se il bus di destinazione è di tipo VARI (mono):

Il colore della manopola e della scala indicano lo stato di attivazione/disattivazione e pre/post della mandata. Se la mandata è disattivata, il colore della manopola diventa grigio. Con l'impostazione post, il colore della scala della manopola diventa nero.

Se il bus di destinazione è di tipo VARI (stereo):

Se una coppia di bus, con numerazione pari e dispari, è in modalità stereo, la manopola sinistra fungerà da manopola PAN e la manopola destra da manopola SEND.



Se il bus di destinazione è impostato su FIXED:

Il pulsante SEND ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MANDATA) viene visualizzato al posto della manopola per ciascun bus.

■Campo TO STEREO/MONO (A STEREO/MONO)

Questo campo consente di visualizzare lo stato di attivazione/disattivazione e l'impostazione pan/bilanciamento del segnale inviato al bus STEREO/MONO.

Questo campo varia in base al tipo di canale selezionato.

Se si seleziona un canale di ingresso o un canale MIX:

① **Manopola TO STEREO PAN (A PAN STEREO)**

Consente di impostare la posizione pan di un segnale inviato al bus STEREO.

Premere la manopola per aprire la finestra STEREO/MONO 8ch. Se il canale ST IN (INGRESSO STEREO) è selezionato, in questa finestra sarà possibile specificare se visualizzare la manopola PAN o la manopola BALANCE. Per un canale MIX, la manopola PAN viene visualizzata se il segnale è mono, mentre la manopola BALANCE viene visualizzata se il segnale è stereo.

② **Indicatore ST/MONO**

Questo campo indica lo stato di un segnale inviato al bus STEREO/MONO.

Se un canale di ingresso o MIX è impostato sulla modalità LCR, verrà visualizzato l'indicatore LCR.

Se si seleziona un canale MATRIX (mono) o un canale MONO:

L'indicatore di saturazione **Σ** si illumina in caso di saturazione del segnale in un punto del canale.

Per un canale MATRIX o STEREO, viene visualizzata la manopola BALANCE che indica il bilanciamento dei canali sinistro/destro.

■Campo del gruppo DCA

Un gruppo DCA (1-16) a cui è assegnato il canale viene visualizzato nella prima o seconda riga di questo campo.

Premere questo campo per aprire la finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/ESCLUSIONE).

■Campo del gruppo di esclusione

Un gruppo di esclusione (1-8) a cui è assegnato il canale viene visualizzato nella terza riga di questo campo. Se il canale è stato temporaneamente rimosso dai gruppi di esclusione, nella terza riga viene visualizzato S (Safe) (Blocca). Se il livello dell'attenuatore è stato impostato per un gruppo di esclusione, il colore dei caratteri passa da rosso ad arancione.

Premere questo campo per aprire la finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE.

Assegnazione ingressi e uscite

In questo capitolo viene illustrata la procedura per modificare l'assegnazione di ingressi e uscite, collegare gli inserimenti e utilizzare l'uscita diretta.

Quando l'unità della serie CL si trova nello stato iniziale, le seguenti porte di ingresso (jack/porte) vengono assegnate a ciascun canale di ingresso.

Per CL5

Canali di ingresso	Porta di ingresso (jack/porta)
CH1-48	DANTE1-48
CH49-64	DANTE49-64
CH65-72	OMNI1-8
ST IN 1L-8R	FX 1L(A)-FX 8R(B)

Per CL3

Canali di ingresso	Porta di ingresso (jack/porta)
CH1-48	DANTE1-48
CH49-64	DANTE49-64
ST IN 1L-8R	FX 1L(A)-FX 8R(B)

Per CL1

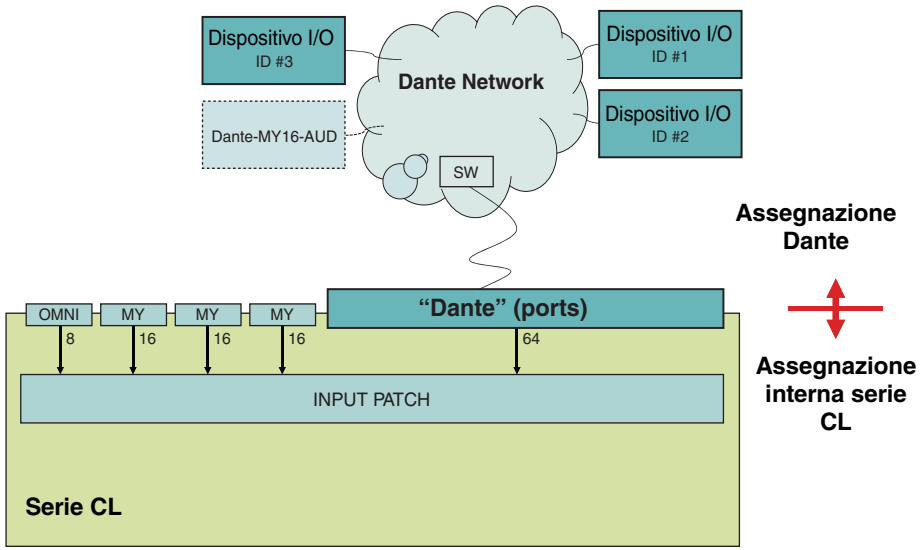
Canali di ingresso	Porta di ingresso (jack/porta)
CH1-48	DANTE1-48
ST IN 1L-8R	FX 1L(A)-FX 8R(B)

Quando l'unità della serie CL si trova nello stato iniziale, le porte di uscita (jack/porte) vengono assegnate ai canali di uscita seguenti.

Porta di uscita (jack/porta)	Canali di uscita
DANTE1-24	MIX 1-24
DANTE25-32	MATRIX1-8
DANTE33-34	STEREO L/R
DANTE35	MONO
DANTE36-37	MONITOR L/R
DANTE38	MONITOR C
DANTE39-40	CUE L/R
DANTE41-64	NO ASSIGN
SLOT1 (1)-(16)	MIX1-16
SLOT2 (1)-(8)	MIX17-24
SLOT2 (9)-(16)	MATRIX1-8
SLOT3 (1)-(2)	STEREO L/R
SLOT3(3)	MONO
SLOT3 (4)-(5)	MONITOR L/R
SLOT3(6)	MONITOR C
SLOT3 (7)-(8)	CUE L/R
SLOT3 (9)-(16)	NO ASSIGN
OMNI OUT 1 - OMNI OUT 6	MIX 1-6
OMNI OUT 7 - OMNI OUT 8	STEREO L/R
FX1L(A), FX2L(A), FX3L(A), FX4L(A), FX5L(A), FX6L(A), FX7L(A), FX8L(A)	MIX17, MIX18, MIX19, MIX20, MIX21, MIX22, MIX23, MIX24
DIGITAL OUT L/R	STEREO L/R
RECORDER INPUT L/R	STEREO L/R

Assegnazione interna console CL e assegnazione rete audio Dante

Nel diagramma riportato di seguito viene illustrato il flusso di segnale nella console della serie CL, nei dispositivi I/O e nella rete audio Dante.



Assegnazione degli ingressi

Le console della serie CL e i dispositivi I/O consentono due tipi di assegnazioni: assegnazione della rete audio Dante e assegnazione interna della console CL.

Per l'assegnazione della rete audio Dante sarà possibile utilizzare la finestra DANTE INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO DANTE). In questa finestra è possibile assegnare gli ingressi per la console CL e i dispositivi I/O. Da una rete audio Dante a una console della serie CL è possibile collegare sessantaquattro (64) canali. È possibile scegliere fino a 64 canali tra i 512 disponibili (valore logico) per i segnali della rete audio Dante. Selezionare il dispositivo I/O (fino a 64 canali) che si desidera controllare dalla console della serie CL.

Quindi convogliare i segnali di ingresso, assegnati nella schermata DANTE INPUT PATCH, verso i canali sulla console della serie CL. A tale scopo, scegliere tra le porte di ingresso DANTE da 1 a 64 nella schermata GAIN/PATCH (GUADAGNO/ASSEGNAZIONE).

NOTA

Per impostazione predefinita, i canali DANTE da 1 a 64 sono assegnati ai canali di ingresso corrispondenti.

Assegnazione delle uscite

Per l'assegnazione dei canali di uscita della console CL e della rete audio Dante, utilizzare la schermata OUTPUT PORT (PORTA USCITA). In questa finestra assegnare i segnali dei canali di uscita alle porte DANTE da 1 a 64.

NOTA

Per impostazione predefinita, i canali MIX da 1 a 24 sono assegnati ai canali DANTE corrispondenti, i canali MATRIX da 1 a 8 ai canali DANTE da 25 a 32, i canali STEREO L/R ai canali DANTE 33 e 34 e il canale MONO al canale DANTE 35.

Procedere ora con l'assegnazione dei segnali di uscita dai canali DANTE da 1 a 64, assegnati nella schermata OUTPUT PORT SETUP, alle uscite del rack I/O. Utilizzare la schermata OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA) del rack I/O per effettuare queste assegnazioni.

Modifica delle impostazioni di assegnazione degli ingressi

STEP

1. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare i canali di ingresso che si desidera controllare.**
2. **Premere il campo numero/nome canale nella schermata OVERVIEW.**
3. **Selezionare il tipo di porta nell'elenco di selezione categoria nella schermata PATCH/NAME e utilizzare i pulsanti di selezione delle porte per selezionare la porta di ingresso.**

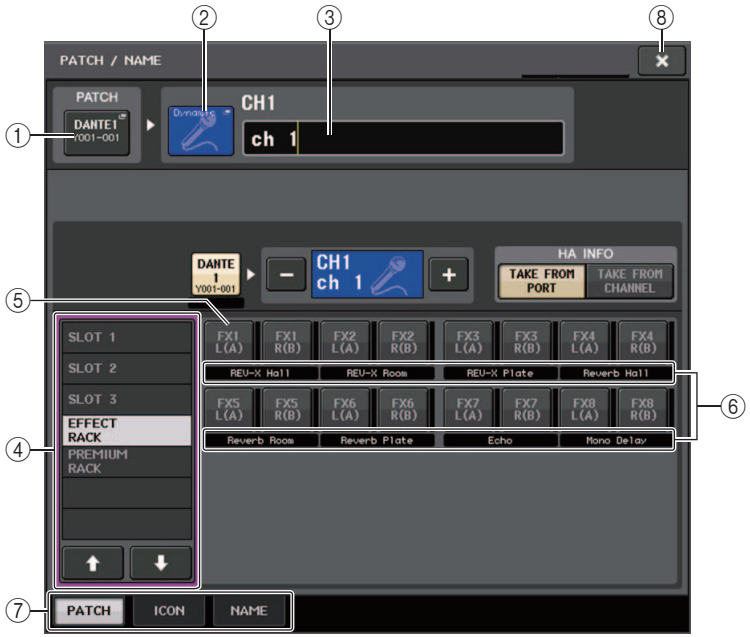
Schermata OVERVIEW

Schermata PATCH/NAME

NOTA

È inoltre possibile selezionare una porta di ingresso dalla schermata GAIN/PATCH.

Schermata PATCH/NAME



① **Pulsante PATCH**
Indica la porta di ingresso attualmente selezionata. Se si preme questo pulsante quando si seleziona un'icona o si modifica il nome del canale, si torna alla schermata di selezione della porta di ingresso.

② **Pulsante dell'icona**
Indica l'icona selezionata per il canale corrispondente. Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata una schermata in cui è possibile selezionare un'icona o il nome di un campione.

③ **Casella di immissione nome del canale**
Indica il nome assegnato al canale corrispondente. Quando si preme questo campo, verrà visualizzata una finestra con una tastiera che consente di modificare il nome del canale.

④ **Elenco di selezione categoria**
Consente di selezionare la categoria della porta di ingresso. Le categorie corrispondono alle porte di ingresso riportate di seguito e variano in base al tipo di canale.

- **DANTE1-32**.....DANTE1 - DANTE32
- **DANTE33-64**.....DANTE33 - DANTE64
- **OMNI/PB OUT**.....OMNI 1 - OMNI 8, PB OUT (L), PB OUT (R)
- **SLOT1**.....SLOT1(1) - SLOT1(16)
- **SLOT2**.....SLOT2(1) - SLOT2(16)
- **SLOT3**.....SLOT3(1) - SLOT3(16)
- **EFFECT RACK**.....FX1L(A) - FX8R(B)
- **PREMIUM RACK**...PR1L(A) - PR2R(B)

⑤ **Pulsanti di selezione della porta**
Selezionare la porta di ingresso assegnata al canale attualmente selezionato.

⑥ **Nome del canale/Indicatore del tipo di effetto**

NOTA
Nelle categorie diverse da DANTE IN, le etichette di canale non possono essere impostate in Dante Controller per i seguenti pulsanti e non sono pertanto visualizzate.

- Pulsante MONITOR
- Pulsante CUE
- Pulsante SURROUND MONITOR
- Pulsante SLOT
- Pulsante CH SEL
- Pulsante SEND MAIN
- Pulsante OMNI

⑦ **Tab**
Consentono di passare da un elemento all'altro.

⑧ **Pulsante di chiusura**
Consente di chiudere la schermata.

Modifica delle impostazioni di assegnazione delle uscite

Per modificare l'assegnazione, è possibile selezionare la porta di uscita che sarà la destinazione di ciascun canale di uscita oppure selezionare il canale di uscita che sarà l'origine per ciascuna porta di uscita.

Selezione della porta di uscita per ciascun canale di uscita

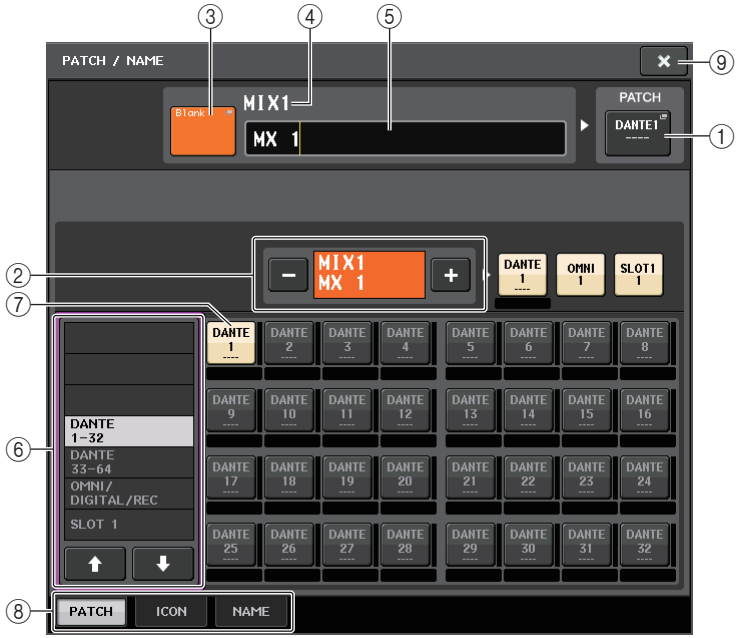
STEP

1. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare i canali di uscita.**
2. **Premere il campo numero/nome canale nella schermata OVERVIEW.**
3. **Selezionare il tipo di porta nell'elenco di selezione categoria nella schermata PATCH/NAME e utilizzare i pulsanti di selezione delle porte per selezionare la porta di uscita.**

Schermata OVERVIEW

Schermata PATCH/NAME

Schermata PATCH/NAME



① **Pulsante PATCH**
Indica la porta assegnata al canale di uscita. Se si preme questo pulsante quando è attivo un altro tab, viene visualizzata una finestra, in cui è possibile selezionare rete e porta.

② **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale da impostare.

NOTA

Il passaggio da un canale all'altro mediante questo pulsante all'interno della schermata non influisce sulla selezione del canale nella console.

③ **Pulsante icona del canale**
Indica l'icona e il colore attualmente selezionati per il canale corrispondente. Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata una schermata in cui è possibile selezionare un'icona o il nome di un campione.

④ **Casella di visualizzazione del numero del canale**
Indica il numero del canale. Questo elemento non può essere modificato.

⑤ **Casella di immissione nome del canale**
Indica il nome assegnato al canale corrispondente. Quando si preme questo campo, viene visualizzata una finestra con una tastiera che consente di assegnare un nome.

⑥ **Elenco di selezione categoria**
Selezionare il tipo di porta.

⑦ **Pulsanti di selezione della porta**
Consentono di selezionare la porta da assegnare dalla categoria. Per annullare la selezione, premere nuovamente lo stesso pulsante.

⑧ **Tab**
Consentono di passare da un elemento all'altro.

⑨ **Pulsante di chiusura**
Consente di chiudere la schermata.

Selezione del canale di uscita per ciascuna porta di uscita

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Premere il pulsante OUTPUT PORT (PORTA DI USCITA) nel campo SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA) posizionato nella parte centrale della schermata SETUP.**
3. **Nei tab sotto la schermata OUTPUT PORT selezionare la porta di uscita da controllare.**
4. **Premere il pulsante di selezione dei canali della porta da utilizzare.**
5. **Utilizzare l'elenco di selezione categoria e i pulsanti di selezione dei canali per selezionare il canale di origine della mandata.**

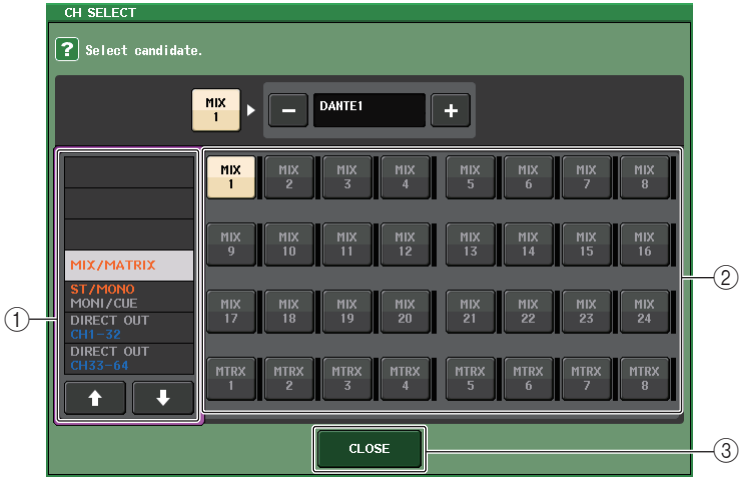
Schermata SETUP

Schermata OUTPUT PORT

NOTA

Se l'opzione PATCH CONFIRMATION (CONFERMA ASSEGNAZIONE) nel tab PREFERENCE della schermata USER SETUP è attivata, quando si tenta di modificare le impostazioni di assegnazione viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Se STEAL PATCH CONFIRMATION (CONFERMA MODIFICA ASSEGNAZIONE) è attivato, quando si tenta la modifica di una posizione già assegnata, viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma.

Schermata CH SELECT (SELEZIONE CANALE)



① **Elenco di selezione categoria**
Consente di selezionare la categoria del canale. Le categorie corrispondono ai canali riportati di seguito e variano in base al tipo di porta di uscita.

- **MIX/MATRIX** ..... MIX 1-MIX 24, MATRIX 1-MATRIX 8
- **ST/MONO/MONI/CUE** ..... STEREO L, STEREO R, MONO (C), MONI L, MONI R, MONI C, CUE L, CUE R, SMON L, SMON R, SMON C, SMON LFE, SMON Ls, SMON Rs, MMTX L, MMTX R, MMTX C, MMTX LFE, MMTX Ls, MMTX Rs
- **DIRECT OUT 1-32** ..... CH 1-CH 32 Direct Outs
- **DIRECT OUT 33-64** ..... CH 33-CH 64 Direct Outs
- **DIRECT OUT 65-72** ..... CH 65-CH 72 Direct Outs
- **INSERT 1 OUT 1-32** ..... CH1-CH32 Insert 1 Outs
- **INSERT 1 OUT 33-64** ..... CH33-CH64 Insert 1 Outs
- **INSERT 1 OUT 65-72** ..... CH65-CH72 Insert 1 Outs
- **INSERT 1 OUT MIX/MATRIX** ... MIX1-MIX24, MATRIX1-MATRIX8 Insert 1 Outs
- **INSERT 1 OUT ST/MONO**..... STEREO L, STEREO R, MONO (C) Insert 1 Outs
- **INSERT 2 OUT 1-32** ..... CH1-CH32 Insert 2 Outs
- **INSERT 2 OUT 33-64** ..... CH33-CH64 Insert 2 Outs
- **INSERT 2 OUT 65-72** ..... CH65-CH72 Insert 2 Outs
- **INSERT 2 OUT MIX/MATRIX** ... MIX1-MIX24, MATRIX1-MATRIX8 Insert 2 Outs
- **INSERT 2 OUT ST/MONO**..... STEREO L, STEREO R, MONO (C) Insert 2 Outs
- **CASCADE MIX/MATRIX**..... MIX 1-MIX 24, MATRIX 1-MATRIX 8
- **CASCADE ST/MONO/CUE** ..... STEREO L, STEREO R, MONO (C), CUE L, CUE R

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

② **Pulsante di selezione dei canali**

Consentono di selezionare il canale da assegnare alla porta di uscita dalla categoria corrente.

③ **Pulsante CLOSE**

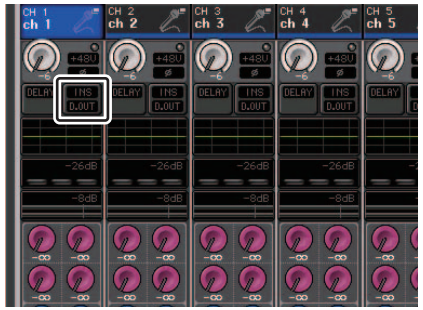
Consente di chiudere la schermata.

Inserimento di un dispositivo esterno in un canale

È possibile inserire un processore di effetti o un altro dispositivo esterno nel percorso del segnale di un canale INPUT, MIX, MATRIX, STEREO o MONO. Quando si esegue questa operazione, è possibile specificare singolarmente il tipo di porta di ingresso/uscita utilizzato per l'inserimento e la posizione dell'inserimento di ingresso/uscita per ciascun canale.

STEP

1. **Collegare il dispositivo esterno a un jack OMNI IN/OUT o a una scheda I/O installata negli slot 1-3.**
2. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare il canale a cui si desidera assegnare la sorgente di ingresso.**
3. **Premere il campo INSERT/DIRECT OUT (INSERIMENTO/USCITA DIRETTA).**
4. **Premere il pulsante INSERT OUT o INSERT IN.**
5. **Selezionare una porta di uscita o una porta di ingresso.**
6. **Premere il pulsante INSERT ON.**



Schermata OVERVIEW

Schermata INSERT/DIRECT OUT (8ch)

NOTA

- Se si installa una scheda I/O digitale in uno slot e si collega in digitale un dispositivo esterno, è necessario sincronizzare il word clock della console CL con il dispositivo esterno (pagina 252).
- La quantità di INSERT 1 e INSERT 2 per ciascun gruppo di canali è limitata, come mostrato nella tabella di seguito. È possibile selezionare qualsiasi porta di uscita o di ingresso.

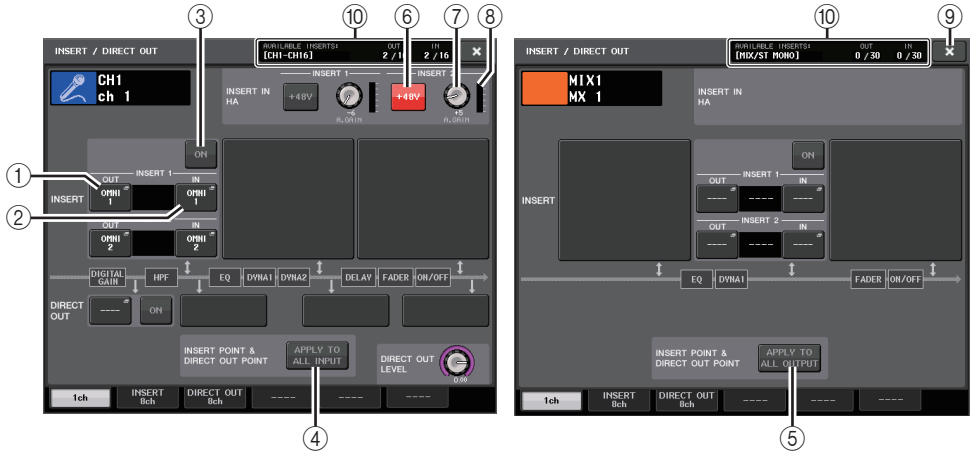
	CH1-16	CH17-32	CH33-48	CH49-64 (solo CL5 e CL3)	CH65-72 (solo CL5)	MIX1-24/ ST/ MONO	MATRIX 1-8
INSERT OUT	16	16	16	16	8	30(24)*	8
INSERT IN	16	16	16	16	8	30(24)*	8

* Quando si utilizza la modalità Surround

- Se si supera il limite di INSERT OUT o INSERT IN, l'indicatore [!] si illuminerà sulla sinistra.

- Se si supera il limite, le porte non valide verranno barrate con una riga.
- Se si supera il limite, le seguenti porte avranno la priorità per ciascun gruppo di canali (elencati nella precedente tabella).
  - ① INSERT 1 avrà la priorità su INSERT 2.
  - ② Il canale con il numero più basso avrà la priorità.

Schermata INSERT/DIRECT OUT (1ch)



■ Campo INSERT

Questo campo consente di configurare le impostazioni di inserimento. Premere uno dei tre campi per scegliere PRE EQ (subito prima dell'equalizzatore), PRE FADER (subito prima del fader) o POST ON (subito dopo il tasto [ON]) come posizione di inserimento.

NOTA

È possibile impostare le porte I/O in modo che fungano da inserimento per ciascun blocco.

① Pulsante INSERT OUT

Consente di visualizzare la porta di uscita attualmente selezionata per Insert 1 e Insert 2. Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT (SELEZIONE PORTA) nella quale è possibile selezionare una porta di uscita.

② Pulsante INSERT IN

Consente di visualizzare la porta di ingresso attualmente selezionata per Insert 1 e Insert 2. Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di ingresso.

③ Pulsante INSERT ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA INSERIMENTO)

Consente di attivare/disattivare l'inserimento.

④ Pulsante APPLY TO ALL INPUT (solo per canali di ingresso)

Consente di specificare se la posizione di inserimento/uscita diretta verrà applicata a tutti i canali di ingresso.

⑤ Pulsante APPLY TO ALL OUTPUT (solo per canali di uscita)

Consente di specificare se l'impostazione del punto di inserimento verrà applicata a tutti i canali di uscita.

NOTA

Insert 1 e Insert 2 sono connessioni seriali con numeri sequenziali fissi.

■Campo INSERT IN HA

Questo campo viene visualizzato se si seleziona una porta di ingresso, che disponga di un preamplificatore, come insert-in.

⑥ **Pulsante +48V**
Consente di attivare o disattivare l'alimentazione phantom (+48V) (attualmente selezionato per Insert 1 e Insert 2).

⑦ **Manopola A.GAIN (GUADAGNO A.)**
Indica l'impostazione per il guadagno analogico del preamplificatore attualmente selezionato per Insert 1 e Insert 2. Premere queste manopole per controllare i valori dei parametri utilizzando le manopole multifunzione.

NOTA

- Se è stato selezionato il jack OMNI IN come porta di ingresso per Insert-in sulla console CL, configurare le impostazioni HA nel campo INSERT IN HA.
- Anche se il pulsante INSERT ON/OFF è disattivato, il segnale selezionato per l'insert-out continuerà ad essere inviato.

⑧ **Indicatore HA**
Consente di visualizzare il livello del segnale di ingresso del preamplificatore attualmente selezionato per Insert 1 e Insert 2.

⑨ **Pulsante di chiusura**
Consente di chiudere la schermata.

⑩ **Indicatore risorse**
Consente di visualizzare il numero di risorse utilizzate per ciascun canale per INSERT IN e INSERT OUT.

NOTA

Se la modalità surround è impostata sulla console della serie CL, le risorse INSERT per i canali di uscita [MIX/ST MONO] diminuiscono da 30 a 24.

Schermata INSERT/DIRECT OUT (8ch)

① **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale da impostare. Vengono visualizzati icona, colore e numero del canale.

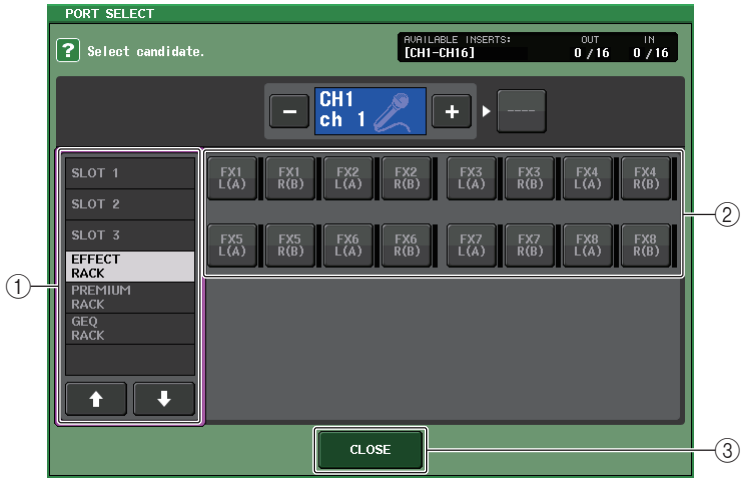
② **Pulsante INSERT ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA INSERIMENTO)**
Consente di attivare/disattivare l'inserimento. L'impostazione del punto di inserimento attualmente specificata viene visualizzata sopra il pulsante.

③ **Pulsante INSERT OUT**
Indica la porta attualmente selezionata. Premere questo pulsante per aprire la schermata PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di uscita.

④ **Pulsante INSERT IN**
Indica la porta attualmente selezionata. Premere questo pulsante per aprire la schermata PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di ingresso. Inoltre, è inoltre possibile visualizzare il livello di insert-in mediante l'indicatore posizionato a destra di questo pulsante.

Schermata PORT SELECT

Viene visualizzata quando si preme il pulsante INSERT OUT o INSERT IN nella finestra INSERT/DIRECT OUT a 1 canale o a 8 canali. Impostare la porta di ingresso/uscita utilizzata per l'inserimento.



① **Elenco di selezione categoria**

Consente di selezionare la categoria della porta. Le categorie corrispondono alle porte riportate di seguito e variano in base al tipo di canale.

- **OMNI**..... OMNI1 - OMNI8
- **SLOT1**..... SLOT1(1) - SLOT1(16)
- **SLOT2**..... SLOT2(1) - SLOT2(16)
- **SLOT3**..... SLOT3(1) - SLOT3(16)
- **GEQ RACK**..... GEQ1L(A) - GEQ16R(B)
  (solo canali MIX/MATRIX/STEREO/MONO)
  GEQ1L(A) - GEQ8R(B) (solo canali di ingresso)
- **EFFECT RACK**..... FX1L(A) - FX8R(B)
- **PREMIUM RACK**..... PR1L(A) - PR8R(B)

② **Pulsanti di selezione della porta**

Assegnare la porta che verrà utilizzata come insert-out/insert-in per il canale attualmente selezionato.

NOTA

Se un rack su cui è montato un PEQ, EQ grafico o un Premium Rack viene specificato come insert-out o insert-in, l'altro punto di assegnazione verrà assegnato automaticamente allo stesso rack. Verrà inoltre attivata automaticamente la modalità di inserimento. Inoltre, se si disattiva l'insert-out o l'insert-in di un rack in cui è montato un GEQ PEQ, o Premium Rack, l'altro punto di assegnazione verrà disattivato automaticamente e allo stesso tempo verrà disattivata automaticamente anche la modalità di inserimento.

③ **Pulsante CLOSE**

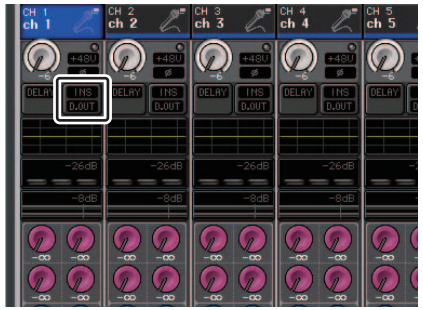
Consente di chiudere la schermata.

Uscita diretta su un canale di INPUT

Il segnale di un canale di INPUT può essere inviato direttamente da un jack OUTPUT sul dispositivo I/O, dal jack OMNI OUT desiderato o dal canale di uscita di uno slot specifico.

STEP

1. **Collegare il dispositivo esterno a un jack OMNI/OUT, a un jack OUTPUT o a una scheda I/O installata negli slot da 1 a 3.**
2. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare il canale di uscita da inviare direttamente.**
3. **Premere il campo INSERT/DIRECT OUT nella schermata OVERVIEW.**
4. **Premere il pulsante DIRECT OUT PATCH nella finestra INSERT/DIRECT OUT.**
5. **Selezionare una porta di uscita.**



Schermata OVERVIEW

Schermata INSERT/DIRECT OUT (8ch)

NOTA

Se si installa una scheda I/O digitale in uno slot e si collega in digitale un dispositivo esterno, è necessario sincronizzare il word clock della console CL con il dispositivo esterno (pagina 252).

Schermata INSERT/DIRECT OUT (1ch)

① **Campo DIRECT OUT**
Consente di configurare le impostazioni per l'uscita diretta. Premere uno dei quattro campi per scegliere PRE HPF (subito prima del filtro passa-alto), PRE EQ (subito prima dell'equalizzatore), PRE FADER (subito prima del fader) o POST ON (subito dopo il tasto [ON]) come posizione dell'uscita diretta.

② **Pulsante DIRECT OUT PATCH**
Consente di visualizzare la porta di uscita dell'uscita diretta attualmente selezionata. Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di uscita.

③ **Pulsante DIRECT ON**
Consente di attivare/disattivare l'uscita diretta.

④ **Manopola DIRECT OUT LEVEL**
Indica il livello di uscita dell'uscita diretta. Premere questo pulsante per controllare il livello utilizzando la manopola multifunzione.

⑤ **Pulsante APPLY TO ALL INPUT (solo per canali di ingresso)**
Consente di specificare se le impostazioni del punto di inserimento/uscita diretta verranno applicate a tutti i canali di ingresso.

⑥ **Pulsante di chiusura**
Consente di chiudere la schermata.

Schermata INSERT/DIRECT OUT (8ch)

① **Pulsante DIRECT ON**
Consente di attivare/disattivare l'uscita diretta. Il punto di uscita diretta attualmente selezionato è indicato sopra il pulsante.

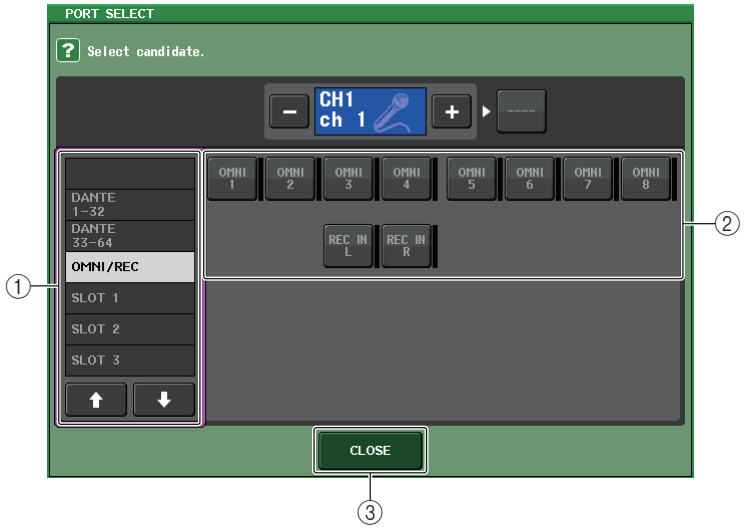
② **Pulsante DIRECT OUT PATCH**
Consente di visualizzare la porta di uscita dell'uscita diretta attualmente selezionata. Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di uscita.

③ **Manopola DIRECT OUT LEVEL**
Indica il livello di uscita dell'uscita diretta. Premere questo pulsante per controllare il livello utilizzando la manopola multifunzione.

④ **Pulsante di chiusura**
Consente di chiudere la schermata.

Schermata PORT SELECT

Viene visualizzata quando si preme il pulsante DIRECT OUT PATCH nella finestra INSERT/DIRECT OUT a 1 canale o a 8 canali. Impostare la porta di uscita utilizzata per l'uscita diretta.



① **Elenco di selezione categoria**
Consente di selezionare la categoria della porta di uscita. Le categorie corrispondono alle porte di uscita riportate di seguito e variano in base al tipo di canale.

- **OMNI/REC** .....OMNI1-OMNI8, REC IN(L), REC IN(R)
- **SLOT1** .....SLOT1(1) - SLOT1(16)
- **SLOT2** .....SLOT2(1) - SLOT2(16)
- **SLOT3** .....SLOT3(1) - SLOT3(16)
- **DANTE1-32** .....DANTE1 - DANTE32
- **DANTE33-64** .....DANTE33 - DANTE64

② **Pulsanti di selezione delle porte di uscita**
Assegnare la porta di uscita utilizzata per l'uscita diretta del canale di INPUT attualmente selezionato.

③ **Pulsante CLOSE**
Consente di chiudere la schermata.

Canali di input

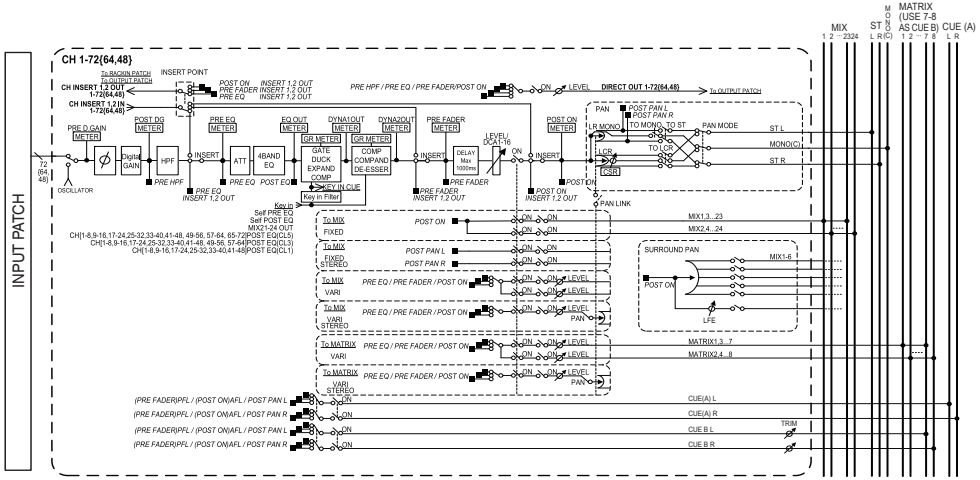
In questo capitolo vengono illustrate le varie funzioni dei canali di ingresso.

Flusso del segnale dei canali di ingresso

I canali di ingresso includono la sezione che elabora i segnali ricevuti dai dispositivi I/O, dai jack di ingresso del pannello posteriore o dagli slot 1-3 e li invia ai bus STEREO, MONO, MIX o MATRIX. Sono disponibili i due tipi di canali di ingresso riportati di seguito.

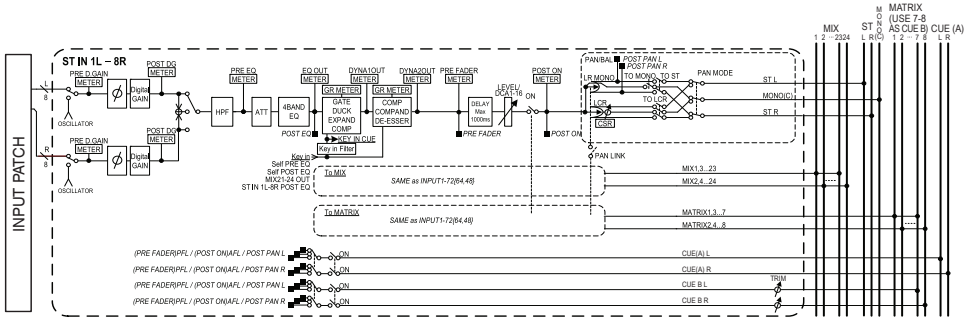
Canali MONO

Questi canali vengono utilizzati per elaborare i segnali mono. Quando la console della serie CL è nello stato di default, il segnale di ingresso proveniente dal connettore Dante viene assegnato a questi canali.



Canali STEREO

Questi canali vengono utilizzati per elaborare i segnali stereo. Quando la console della serie CL è nello stato di default, il segnale di ingresso proveniente dagli EFFECT RACK 1-8 (RACK EFFETTI 1-8) viene assegnato a questi canali.



- **INPUT PATCH**
  Consente di assegnare i segnali di ingresso ai canali corrispondenti.
- **Ø (fase)**
  Consente di commutare la fase del segnale di input.
- **DIGITAL GAIN**
  Consente di attenuare/amplificare il livello del segnale di input.
- **HPF (filtro passa alto)**
  Consente di tagliare l'area al di sotto della frequenza specificata.
- **4 BAND EQ (EQUALIZZATORE A 4 BANDE)**
  EQ parametrico a quattro bande: HIGH (ALTA), HIGH MID (MEDIO ALTA), LOW MID (MEDIO BASSA) e LOW (BASSA).
- **DYNAMICS 1**
  Processore di dinamiche utilizzabile per gate, ducking, expander o compressor.
- **DYNAMICS 2**
  Processore di dinamiche utilizzabile come compressor, compander o de-esser.
- **INPUT DELAY**
  Consente di correggere il delay del segnale di ingresso. È possibile specificare un delay massimo di 1000 millisecondi.
- **LEVEL/DCA 1-16**
  Consente di regolare il livello di ingresso dell'effetto.
- **ON (On/off)**
  Consente di attivare/disattivare il canale di ingresso. Se è disattivato, il canale corrispondente verrà escluso.

- **Pan**
  Consente di regolare il pan dei segnali inviati dal canale di ingresso al bus STEREO. Per il canale STEREO, è possibile passare da PAN a BALANCE (BILANCIAMENTO). Il parametro BALANCE consente di regolare il bilanciamento di volume dei segnali sinistro/destro inviati dal canale STEREO al bus STEREO. È possibile attivare PAN LINK (COLLEGAMENTO PAN) nella finestra BUS SETUP (SETUP BUS) in modo che l'impostazione del parametro PAN venga applicata anche ai segnali inviati a due bus MIX o MATRIX impostati su stereo.
- **LCR (Sinistra/Centro/Destra)**
  Consente di inviare il segnale del canale di input ai bus STEREO/MONO come segnale a tre canali costituito da canali L/R oltre al canale centrale.
- **MIX ON/OFF (A BUS MIX ATTIVATO/DISATTIVATO) (mandata MIX attivata/disattivata)**
  È uno switch di attivazione/disattivazione dei segnali inviati dal canale di ingresso ai bus MIX 1 - 24.
- **MIX LEVEL (LIVELLO MIX) 1-24 (livelli di mandata MIX 1-24)**
  Consente di regolare il livello di mandata dei segnali inviati dal canale di ingresso ai bus MIX 1 - 24 di tipo VARI. Come posizione da cui inviare il segnale al bus MIX è possibile scegliere tra: before EQ (subito prima dell'equalizzatore), pre-fader (prima del fader) o post-fader (dopo il fader).
- **MATRIX ON/OFF (A BUS MATRIX ATTIVATO/DISATTIVATO) (mandata MATRIX attivata/disattivata)**
  È uno switch di attivazione/disattivazione dei segnali inviati dal canale di ingresso ai bus MATRIX 1 - 8.
- **MATRIX LEVEL 1 - 8 (livelli di mandata MATRIX 1 - 8)**
  Consente di regolare il livello di mandata del segnale inviato dal canale di ingresso ai bus MATRIX 1 - 8. Come posizione da cui inviare il segnale al bus MATRIX è possibile scegliere tra: subito prima dell'equalizzatore, prima del fader o dopo il fader.
- **INSERT (INSERIMENTO) (solo canali MONO)**
  Consente di assegnare le porte di uscita e di input desiderate in modo da inserire un dispositivo esterno, ad esempio un processore di effetti. Per la posizione del punto di insert-out/insert-in, è possibile scegliere tra subito prima dell'equalizzatore, subito prima del fader o subito dopo il tasto [ON].
- **DIRECT OUT (solo canali MONO)**
  L'assegnazione può essere effettuata a qualsiasi porta di uscita e il segnale di ingresso può essere inviato direttamente da quella porta di uscita. Come posizione dell'uscita diretta è possibile scegliere tra subito prima del filtro passa-alto, subito prima dell'equalizzatore, subito prima del fader o subito dopo il tasto [ON].
- **METER**
  Indica il livello del canale di input. È possibile cambiare la posizione di rilevazione del livello (pagina 135).

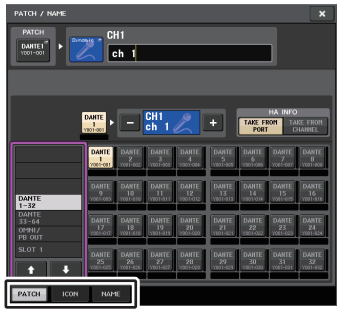
Indicazione del nome e dell'icona del canale

Sull'unità della serie CL, è possibile specificare il nome e l'icona visualizzati nella schermata per ciascun canale di ingresso. In questa sezione viene illustrato come specificare il nome e l'icona del canale.

STEP

1. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare i canali di ingresso.**
2. **Premere il campo numero/nome del canale che si desidera specificare nella schermata OVERVIEW.**
3. **Passare da un elemento all'altro nei tab della schermata PATCH/NAME e specificare un nome e un'icona per il canale.**

Schermata OVERVIEW



Schermata PATCH/NAME

Schermata PATCH/NAME

■Quando si seleziona la scheda PATCH

① **Pulsante PATCH**
Indica la porta attualmente assegnata. Se si preme questo pulsante quando è attivo un altro tab, viene visualizzata una finestra, in cui è possibile selezionare rete e porta.

② **Pulsante dell'icona**
Indica l'icona e il colore attualmente selezionati per il canale corrispondente. Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata una schermata in cui è possibile selezionare un'icona o il nome di un campione.

③ **Casella di immissione nome del canale**
Indica il canale attualmente specificato. Quando si preme all'interno di questa casella, viene visualizzata la finestra SOFT KEYBOARD, che consente di modificare il nome del canale.

④ **Tab**
Consentono di passare da un elemento all'altro.

⑤ **Pulsante di chiusura**
Consente di chiudere la schermata.

■Quando si seleziona il tab ICON

① **Pulsanti di selezione colore dei canali**
Consentono di selezionare un colore per il canale.

② **Pulsanti di selezione dell'icona**
Consentono di selezionare un'icona per il canale.

③ **Pulsanti di impostazione del nome del campione**
Consentono di selezionare un nome preimpostato per il campione. Successivamente è possibile modificare il nome nel tab NAME.

NOTA

- È possibile aggiungere o modificare i caratteri nel campo del nome del canale anche dopo aver immesso il nome del campione. Per assegnare rapidamente nomi di canale composti da un nome comune abbinato a un numero sequenziale, ad esempio "Vocal 1" o "Vocal 2", è sufficiente immettere un nome e quindi aggiungere un numero.
- In CL V1.7 e versioni successive, è possibile impostare il colore del canale su nero (OFF). Gli indicatori sui canali per cui è stato selezionato il nero si spegneranno.

■Quando si seleziona la scheda NAME

È possibile immettere un nome di canale direttamente nella schermata della tastiera.

Impostazioni HA (preamplificatore)

È possibile configurare le impostazioni relative al preamplificatore (HA) (attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom, guadagno e fase) per il canale di ingresso.

- Per regolare solo il guadagno analogico del preamplificatore, utilizzare la manopola GAIN della sezione SELECTED CHANNEL.

Impostazione del guadagno

Le impostazioni del preamplificatore vengono configurate nella finestra GAIN/PATCH.

STEP

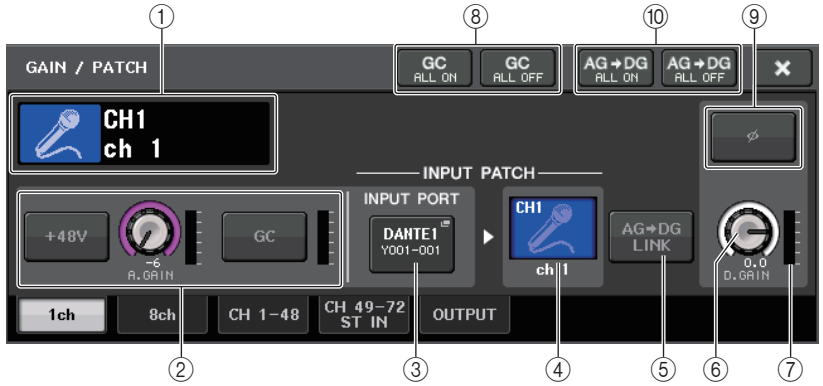
1. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare i canali.**
2. **Premere il campo HA/PHASE nella schermata OVERVIEW.**
3. **Premere il tab 1ch o 8ch nella finestra GAIN/PATCH.**
4. **Configurare le impostazioni per il preamplificatore.**

Schermata OVERVIEW　　Finestra GAIN/PATCH (8 ch)

NOTA

- Il PAD verrà attivato o disattivato internamente quando il guadagno del preamplificatore viene regolato tra +17 dB e +18 dB.
- Tenere presente che potrebbe prodursi del rumore in caso di differenza tra l'impedenza di uscita positiva e negativa del dispositivo esterno collegato al connettore di ingresso quando si utilizza l'alimentazione phantom.
- La manopola GAIN, il pulsante +48V e il pulsante Ø sono validi solo per i canali a cui come porta di ingresso è stato assegnato un jack di INPUT sul dispositivo I/O, il jack OMNI IN sull'unità CL o uno slot collegato a un dispositivo preamplificatore esterno, ad esempio Yamaha AD8HR o SB168-ES.

Finestra GAIN/PATCH (1 ch)



① **Indicatore nome, numero e icona del canale**
Indica l'icona, il numero e il nome del canale.

② **Sezione HA**
Viene visualizzata se il preamplificatore è assegnato al canale di input.

NOTA

- Se al canale è assegnato uno slot, vengono visualizzati il tipo di slot/scheda MY e l'indicatore slot.
- Se è assegnato un rack, verranno visualizzati il tipo di rack e il tipo di effetto.

- **Pulsante +48V**
  Consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom (+48V) del preamplificatore.
- **Manopola A.GAIN (guadagno analogico)**
  Indica il guadagno analogico del preamplificatore. Regolare il guadagno mediante le manopole multifunzione. Se la funzione di compensazione guadagno è attivata, viene visualizzato un indicatore della posizione del guadagno analogico al momento dell'attivazione.

- **Indicatore HA**
  Consente di visualizzare il livello del segnale di ingresso del preamplificatore.
- **Pulsante GC (compensazione guadagno) ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE GC)**
  Questo pulsante viene visualizzato quando viene assegnato un dispositivo compatibile con G.C..
  Consente di attivare/disattivare la funzione di compensazione guadagno (funzione di correzione del guadagno). Se la funzione di compensazione del guadagno è attivata, il livello del segnale inviato dal dispositivo I/O alla rete audio viene stabilizzato.
  Ad esempio, se la console FOH e la console di monitoraggio condividono un dispositivo I/O oppure si esegue la registrazione digitale tramite connessioni Dante, questa funzione consente di mantenere l'uscita del segnale a un livello costante dal dispositivo I/O alla rete anche se il valore di guadagno analogico del dispositivo I/O viene modificato. Se il pulsante Gain Compensation (Compensazione guadagno) è disattivato, la compensazione del guadagno verrà reimpostata, mentre il guadagno analogico tornerà al livello ottenuto prima dell'attivazione della pulsante. Pertanto, il livello del segnale sulla rete digitale rimane invariato.
- **Indicatore di compensazione del guadagno**
  Indica il livello del segnale inviato alla rete audio in seguito alla compensazione del guadagno.

② **Sezione HA (se associata a un microfono wireless)**

- **Frequency**
  Indica la frequenza attualmente impostata per il segnale RF.
- **Indicatore di qualità del segnale**
  Visualizza la qualità del segnale RF ricevuto. L'asse verticale rappresenta la qualità mentre l'asse orizzontale rappresenta il tempo; la visualizzazione dello stato della connessione viene aggiornata ogni secondo. Se ci si allontana dal trasmettitore, oppure la qualità del segnale RF diminuisce a causa del disturbo di onde radio, le barre del grafico si abbassano. Viene visualizzato in viola per i dispositivi Shure e in bianco per i dispositivi di un altro sviluppatore.
- **Knob RX.GAIN/knob TX.GAIN/knob TX.ATT**
  Consente di impostare il gain HA del trasmettitore o del ricevitore. L'indicatore di livello situato a destra della knob indica il livello di ingresso.
  Il nome della knob cambia a seconda del dispositivo collegato.
- **Indicatore MUTE**
  Indica lo stato di esclusione (attivazione/disattivazione) del segnale audio per il ricevitore.
- **Indicatore del segnale RF (frequenza radio)**
  Visualizza delle barre che indicano il livello del segnale RF.
  Un indicatore di antenna attiva viene mostrato sul lato destro. Indica l'antenna attivata accendendosi.

NOTA

Per ulteriori informazioni sulla relazione tra il numero di barre e l'effettiva potenza del segnale RF, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

- **Indicatore di carica della batteria**
  Visualizza delle barre che indicano l'autonomia restante della batteria.

NOTA

Per ulteriori informazioni sulla relazione tra il numero di barre e il tempo massimo di operazione, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

③ **Pulsante INPUT PORT**
Indica la porta assegnata al canale. Premere questo pulsante per visualizzare la finestra PORT SELECT (SELEZIONE PORTA) nella quale è possibile selezionare una porta da assegnare.

④ **Pulsante nome/icona del canale**
Indica il numero, l'icona e il nome del canale. Premere questo pulsante per accedere alla finestra PATCH/NAME, in cui è possibile assegnare la porta di ingresso e specificare il nome del canale.

⑤ **Pulsante AG-DG LINK**
Se si attiva questo pulsante e la funzione di compensazione guadagno è attivata, è possibile collegare il guadagno digitale al guadagno analogico.

Quando si controlla il guadagno analogico, la funzione di compensazione guadagno consente di modificare il livello sulla console senza incidere su quello delle altre.

⑥ **Manopola D. GAIN (guadagno digitale)**
Indica il valore del guadagno digitale. Regolare il guadagno digitale mediante le manopole multifunzione. Se la funzione di compensazione guadagno è attivata, il guadagno digitale verrà utilizzato per regolare il livello dell'ingresso del segnale ai canali di ingresso.

⑦ **Indicatore del guadagno digitale**
Indica il livello del segnale dopo il passaggio attraverso il guadagno digitale.

⑧ **Pulsante GC ALL ON/Pulsante GC ALL OFF**
Attivare o disattivare la funzione di compensazione guadagno per tutti i canali simultaneamente.

⑨ **Pulsante Ø (fase)**
Consente di commutare da normale a inverso e viceversa le impostazioni di fase dell'ingresso dei segnali dal preamplificatore.

⑩ **Pulsanti AG-DG ALL ON/OFF**
È possibile attivare o disattivare il collegamento tra guadagno analogico e guadagno digitale per tutti i canali di ingresso contemporaneamente.

È anche possibile visualizzare lo stato del collegamento nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW.

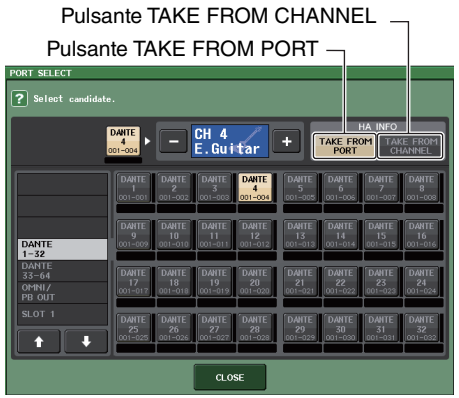
: Il collegamento è attivo.
: Il collegamento non è attivo.

Finestra GAIN/PATCH (8ch)

① **Pulsante di selezione dei canali**
Indica l'icona, il numero e il nome del canale. Quando si preme questo pulsante, il canale corrispondente diventa una destinazione per le operazioni specificate nella sezione SELECTED CHANNEL e il tasto [SEL] correlato si illumina.

② **Pulsante PATCH**
Premere questo pulsante per visualizzare la finestra PORT SELECT per assegnare la porta di input al canale di input.

Finestra PORT SELECT



- **Pulsante TAKE FROM PORT**
  Le impostazioni HA della porta hanno priorità. Anche se si modifica l'assegnazione, le impostazioni HA della porta rimarranno invariate.
- **Pulsante TAKE FROM CHANNEL**
  Le impostazioni HA del canale hanno priorità. Le impostazioni HA della porta assegnata in precedenza verranno copiate nella porta appena assegnata.

  Se vengono selezionate le impostazioni HA del canale, le seguenti impostazioni HA verranno copiate dal canale alla porta assegnata. Se si assegna il canale di input da un input privo di queste impostazioni (ad esempio, privo di preamplificatore), saranno specificati i valori predefiniti.

Impostazione HA	Valore predefinito
Quantità di guadagno HA	-6 dB
HPF on/off	Disattivato
Attivazione/disattivazione alimentazione phantom	Disattivato
Attivazione/disattivazione compensazione guadagno	Disattivato

NOTA

Se si intende assegnare un canale di ingresso non assegnato, verranno specificati i valori predefiniti se nel campo HA INFO si preme il pulsante TAKE FROM CHANNEL.

③ Sezione HA

Viene visualizzata se il preamplificatore è assegnato al canale di ingresso.

NOTA

Se viene assegnato lo slot (per il quale il collegamento al preamplificatore non è riconosciuto), viene visualizzato il tipo di scheda MY.

- **Pulsante +48V**
  Questo pulsante viene visualizzato per il canale di input a cui è stato assegnato il preamplificatore. Premere il pulsante per attivare/disattivare l'alimentazione phantom (+48V).
- **Manopola A.GAIN (guadagno analogico)**
  Indica il guadagno analogico del preamplificatore. Premere questa manopola per controllare i valori dei parametri mediante le manopole multifunzione. Se la funzione di compensazione guadagno è attivata, viene visualizzato un indicatore della posizione del guadagno analogico al momento dell'attivazione.

- **Indicatore di livello**
  Indica il livello del segnale di ingresso.
- **Pulsante GC (compensazione guadagno)**
  Consente di attivare/disattivare la funzione di compensazione del guadagno per un canale specifico.

③ Sezione HA (se associata a un microfono wireless)

- **Frequency**
  Indica la frequenza attualmente impostata per il segnale RF.
- **Knob RX.GAIN/knob TX.GAIN/knob TX.ATT**
  Consente di impostare il gain HA del trasmettitore o del ricevitore. L'indicatore di livello situato a destra della knob indica il livello di ingresso. Il nome della knob cambia a seconda del dispositivo collegato.

  NOTA

  Quando la connessione del controllo remoto è disabilitata per il dispositivo collegato, viene visualizzato qui un cerchio grigio al posto della knob e il gain non può essere regolato.
  Per ulteriori informazioni sulla relazione tra il numero di barre e l'effettiva potenza del segnale, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.
- **Indicatore MUTE**
  Indica lo stato di esclusione (attivazione/disattivazione) del segnale audio per il ricevitore.

- **Indicatore del segnale RF (frequenza radio)**
  Visualizza delle barre che indicano il livello del segnale RF.

  Un indicatore di antenna attiva viene mostrato sul lato destro. Indica l'antenna attivata accendendosi.

NOTA

- Il display cambia in base al dispositivo.
- Per ulteriori informazioni sulla relazione tra il numero di barre e l'effettiva potenza del segnale RF, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

- **Indicatore di carica della batteria**
  Visualizza delle barre che indicano l'autonomia restante della batteria.

NOTA

Per ulteriori informazioni sulla relazione tra il numero di barre e il tempo massimo di operazione, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

④ **Pulsante Ø (fase)**
Consente di commutare da normale a inverso e viceversa le impostazioni di fase dell'ingresso dei segnali dal preamplificatore.

⑤ **Manopola D. GAIN (guadagno digitale)**
Indica il valore del guadagno digitale. Premere questa manopola per controllare i valori dei parametri mediante le manopole multifunzione. Se la funzione di compensazione guadagno è attivata, il guadagno digitale verrà utilizzato per regolare il livello dell'ingresso del segnale ai canali di ingresso.

⑥ **Indicatore del guadagno digitale**
Indica il livello del segnale dopo il passaggio attraverso il guadagno digitale.

⑦ **Pulsante GC ALL ON/Pulsante GC ALL OFF**
Attivare o disattivare la funzione di compensazione guadagno per tutti i canali contemporaneamente.

⑧ **Pulsante AG-DG LINK**
Se si attiva questo pulsante e la funzione di compensazione guadagno è attivata, è possibile collegare il guadagno digitale al guadagno analogico.
Quando si controlla il guadagno analogico, la funzione di compensazione guadagno consente di modificare il livello sulla console senza incidere su quello delle altre.

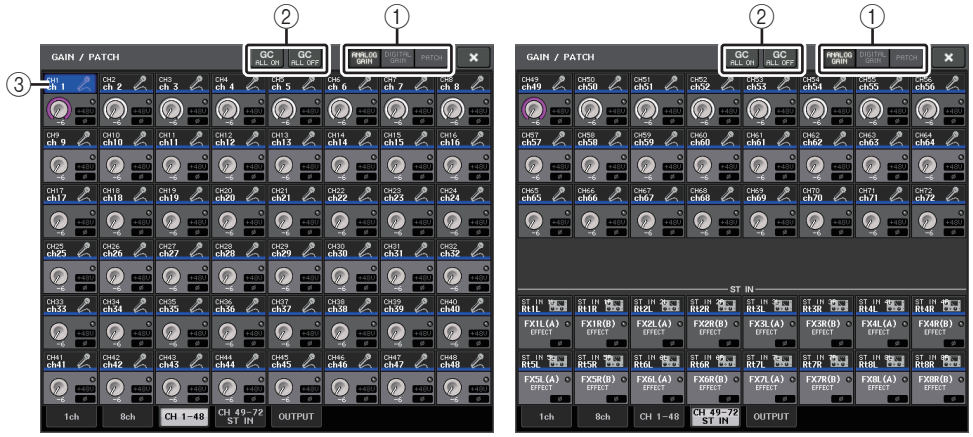
NOTA

Se associato a un microfono wireless, l'indicatore di carica della batteria viene visualizzato qui.

⑨ **Pulsanti AG-DG ALL ON/OFF**
È possibile attivare o disattivare il collegamento tra guadagno analogico e guadagno digitale per tutti i canali di ingresso contemporaneamente.

Finestra GAIN/PATCH (1-48, 49-72/ST IN (CL5), 49-64/ST IN (CL3), ST IN (CL1))

In questa finestra vengono visualizzate le impostazioni del preamplificatore dei canali di ingresso corrispondenti. Consente inoltre di regolare il guadagno del preamplificatore per gruppi di otto canali selezionati mediante le manopole multifunzione nella sezione Centralogic.



① **Pulsanti di selezione dei parametri**
Consentono di selezionare i parametri da visualizzare nella finestra.

- **ANALOG GAIN**..... Guadagno analogico
- **DIGITAL GAIN** ..... Guadagno digitale
- **PATCH** ..... Selezione assegnazione

② **Pulsanti GC ALL ON/GC ALL OFF**
Attivare o disattivare la funzione di compensazione guadagno per tutti i canali simultaneamente.

③ **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

■Se si preme il pulsante di selezione del parametro ANALOG GAIN:

① **Manopola GAIN**
Indica l'impostazione del guadagno analogico per ciascun canale. Premere questa manopola per selezionare un canale, quindi controllare il valore di guadagno mediante la manopola multifunzione. Se la funzione di compensazione guadagno è attivata, viene visualizzato un indicatore della posizione del guadagno analogico al momento dell'attivazione.

② **Indicatore OVER**
Si illumina quando un segnale dall'uscita rack o alla porta di ingresso supera il livello a scala completa. Questo indicatore è disponibile solo se è stato selezionato un canale di input.

③ **Indicatore +48V**
Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione +48V di ciascun canale.

④ **Indicatore Ø (fase)**
Indica l'impostazione di fase per ciascun canale.

NOTA

Se il canale di input è assegnato a uno slot per cui non è riconosciuta la connessione al preamplificatore, la manopola ① viene sostituita dal numero di slot/porta dell'assegnazione di destinazione. ③ non verrà visualizzato.
Se il canale di input viene assegnato a un rack, la manopola ① sarà sostituita con l'ID porta del rack.
Se al canale di ingresso non è assegnato alcun elemento, la manopola ① viene sostituita da una linea tratteggiata "----".

■Se si preme il pulsante di selezione del parametro DIGITAL GAIN:

① **Manopola GAIN**
Indica l'impostazione del guadagno digitale per ciascun canale. Premere questa manopola per selezionare un canale, quindi controllare il valore di guadagno mediante la manopola multifunzione.

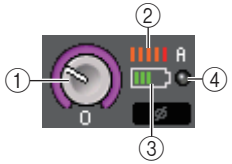
② **Indicatore OVER**
Si illumina quando un segnale dall'uscita rack o alla porta di ingresso supera il livello a scala completa. Questo indicatore è disponibile solo se è stato selezionato un canale di input.

③ **Indicatore Ø (fase)**
Indica l'impostazione di fase per ciascun canale.

■Se si preme il pulsante di selezione del parametro PATCH:

① **Pulsante PATCH**
Premere questo pulsante per aprire una finestra PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di input da assegnare al canale.

■Sezione HA (se associata a un microfono wireless)



① **Knob RX.GAIN/knob TX.GAIN/knob TX.ATT**
Consente di impostare e visualizzare il gain del trasmettitore o del ricevitore. Il nome della knob cambia a seconda del dispositivo collegato.

② **Indicatore del segnale RF (frequenza radio)**
Visualizza delle barre che indicano il livello del segnale RF. Un indicatore di antenna attiva viene mostrato sul lato destro. Indica l'antenna attivata.

NOTA

- Il display cambia in base al dispositivo.
- Per ulteriori informazioni sulla relazione tra il numero di barre e l'effettiva potenza del segnale, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

③ **Indicatore di carica della batteria**
Visualizza delle barre che indicano l'autonomia restante della batteria.

NOTA

Per ulteriori informazioni sulla relazione tra il numero di barre e il tempo massimo di operazione, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

④ **Indicatore OL**
Si illumina quando il livello del segnale audio del ricevitore raggiunge il punto di overload.

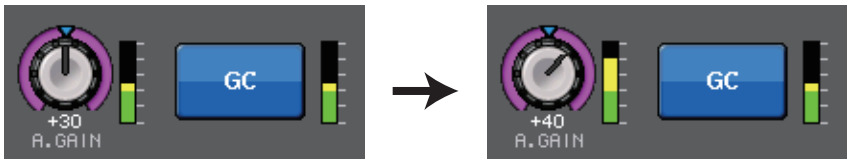
NOTA

Quando il ricevitore è escluso, sull'indicatore MUTE viene visualizzato M.

Relazione tra guadagno analogico e guadagno digitale con funzione di compensazione guadagno attivata

Se la funzione di compensazione guadagno è attivata, la regolazione del guadagno analogico in base a un valore specifico comporterà un'attenuazione di pari entità del segnale dal dispositivo I/O alla rete audio. Pertanto, il livello corretto dei segnali sulla rete audio rimane costante nel dominio digitale.

Ad esempio, si supponga che il valore del guadagno analogico sia stato impostato su +30 dB e che la compensazione del guadagno sia attivata. In questo caso, aumentando il valore del guadagno analogico fino a +45 dB, il livello del segnale inviato alla rete audio rimane +30 dB, vale a dire attenuato di –15 dB.



A questo punto, il guadagno di ciascun segnale inviato alla console della serie CL viene regolato dal parametro del guadagno digitale della console della serie CL.
Se la console FOH e la console di monitoraggio condividono un dispositivo I/O, la regolazione del guadagno analogico sulla console FOH non influisce sul livello di ingresso della console di monitoraggio poiché il livello del segnale sulla rete audio viene mantenuto costante.

Tuttavia, si noti che se il segnale è distorto a causa di un livello di guadagno analogico elevato, sarà necessario disattivare la funzione di compensazione del guadagno, impostare un livello appropriato di guadagno e attivare nuovamente la funzione. Se si tenta di ridurre il livello di guadagno analogico mentre è attivata la funzione di compensazione del guadagno, il segnale sulla rete audio viene amplificato per un valore di pari entità e il segnale rimane distorto.

NOTA

È possibile eseguire questa operazione assegnando l'attivazione/disattivazione della funzione di compensazione guadagno a uno dei tasti USER DEFINED.

Invio del segnale da un canale di ingresso al bus STEREO/MONO

I bus STEREO e MONO vengono utilizzati per inviare segnali agli altoparlanti principali. Sono disponibili due modalità di invio dei segnali ai bus STEREO o MONO: ST/MONO e LCR. È possibile selezionare la modalità singolarmente per ciascun canale.
Le differenze tra le due modalità vengono descritte di seguito.

Modalità ST/MONO

In questa modalità i segnali vengono inviati dal canale di input ai bus STEREO e MONO in modo indipendente.

- I segnali inviati da un canale di input ai bus STEREO e MONO possono essere attivati/disattivati singolarmente.
- Il pan di un segnale inviato da un canale di input al bus STEREO L/R è controllato dalla manopola TO ST PAN (A PAN STEREO) (i segnali inviati al bus MONO non vengono influenzati da questa manopola).
- Il bilanciamento di volume sinistro/destro di un segnale inviato da un canale ST IN al bus STEREO viene controllato da questa manopola.
  Se la modalità PAN/BALANCE è impostata su PAN, sarà possibile regolare la posizione pan dei singoli segnali inviati al bus STEREO L/R (pagina 40).

Modalità LCR

In questa modalità, i segnali dal canale di input vengono inviati a tre bus contemporaneamente, STEREO (L/R) e MONO (C).

- I segnali inviati da un canale di input ai bus STEREO e MONO vengono attivati/disattivati contemporaneamente.
- La manopola CSR (Center Side Ratio, Rapporto centro-laterale) indica la proporzione del livello tra i segnali inviati da un canale di input ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).
- La manopola TO ST PAN/BALANCE (A PAN STEREO/BILANCIAMENTO) indica il livello dei segnali inviati da un canale di input ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).

NOTA

Se si desidera monitorare il segnale del bus STEREO o MONO mediante gli altoparlanti o dispositivi simili, premere il pulsante MONITOR nell'area di accesso alle funzioni, per selezionare "LCR" come sorgente di monitoraggio prima di continuare con la procedura riportata di seguito.

STEP

1. **Impostare alimentazione phantom, guadagno e fase del canale di ingresso da cui si desidera inviare il segnale al bus STEREO/MONO.**
2. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare il canale di ingresso da cui inviare il segnale al bus STEREO/MONO.**
3. **Nel campo STEREO/MONO premere una manopola per selezionare il canale da regolare nella schermata OVERVIEW, quindi premere nuovamente la manopola.**
4. **Utilizzare il pulsante di selezione MODE nella finestra TO STEREO/MONO per selezionare la modalità ST/MONO o LCR per ciascun canale.**
5. **Nella sezione MAIN del pannello superiore attivare il tasto [ON] per il canale STEREO/MONO, quindi alzare il fader impostandolo su un livello appropriato.**
6. **Nella sezione INPUT del pannello superiore attivare il tasto [ON] per il canale di ingresso che si desidera controllare, quindi alzare il fader impostandolo su una posizione appropriata.**

La procedura riportata di seguito varia a seconda che sia stata selezionata la modalità ST/MONO o LCR per il canale al punto 4.

Canali per i quali è selezionata la modalità ST/MONO

7. **Nella finestra TO STEREO/MONO utilizzare il pulsante STEREO/MONO per attivare/disattivare il segnale inviato dal canale di ingresso al bus STEREO/MONO.**
8. **Utilizzare la manopola TO ST PAN per configurare il pan di un segnale inviato dal canale di input al bus STEREO.**

Canali per i quali è selezionata la modalità LCR

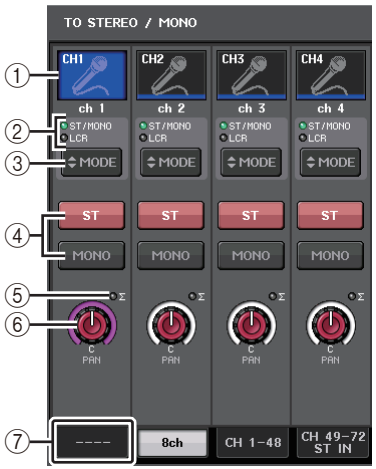
7. **Nella finestra TO STEREO/MONO utilizzare il pulsante LCR per attivare o disattivare collettivamente i segnali inviati dal canale di ingresso al bus STEREO/MONO.**
8. **Utilizzare la manopola CSR per regolare la differenza di livello tra i segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).**
9. **Utilizzare la manopola TO ST PAN per specificare il pan dei segnali inviati dal canale di ingresso ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).**

Schermata OVERVIEW

Finestra TO STEREO/MONO

Finestra TO STEREO/MONO (8ch)

In questa finestra è possibile attivare/disattivare le impostazioni di pan/bilanciamento del segnale inviato dai canali di ingresso ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in gruppi di otto canali.



Modalità ST/MONO

Modalità LCR

① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

② LED della modalità

Il LED della modalità attualmente selezionata si accende.

③ Pulsante di selezione MODE

Per un canale MONO, è possibile alternare le modalità ST/MONO e LCR. Per un canale STEREO, è possibile alternare le modalità PAN e BALANCE.

④ Pulsanti ST/MONO

Questi pulsanti sono switch di attivazione/disattivazione per i segnali inviati da ciascun canale al bus STEREO/MONO quando il pulsante MONO è impostato sulla modalità ST/MONO.

⑤ Indicatore di saturazione Σ

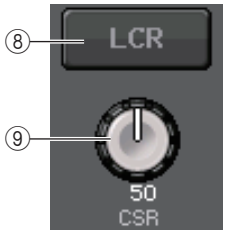
Si illumina per segnalare la saturazione del segnale in un punto del canale.

⑥ Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE (A PAN STEREO/A BILANCIAMENTO STEREO)

Per i canali mono, funge da manopola PAN che consente di regolare il pan di sinistra/destra dei segnali inviati al bus STEREO. Per i canali STEREO, funge da manopola PAN e da manopola BALANCE, ovvero consente di regolare il volume dei segnali di destra e di sinistra inviati al bus STEREO. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente.

⑦ Tab

Consentono di passare da una finestra all'altra.



⑧ Pulsante LCR

Se il pulsante MODE è impostato sulla modalità LCR, questo pulsante viene visualizzato al posto di ④. Rappresenta un pulsante di attivazione/disattivazione generale per i segnali inviati da un canale ai bus STEREO e MONO. Se questo pulsante è disattivato, nessun segnale verrà inviato dal canale di input corrispondente al bus STEREO o MONO.

⑨ Manopola CSR

Consente di regolare il livello relativo dei segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in un intervallo compreso tra 0 e 100%. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente (pagina 42).

Funzione pan aggiunta (solo canali di ingresso mono)

L'impostazione del pan per i segnali inviati al bus STEREO consente di selezionare le impostazioni PAN LAW. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:

CENTER NOMINAL	Il livello di pan è nominale al centro e +3 dB se eseguito al 100% verso sinistra o destra.
LR NOMINAL	Il livello di pan al centro e - 3 dB e nominale se eseguito al 100% verso sinistra o destra.

NOTA

Le impostazioni vengono applicate anche ai segnali inviati ai bus MIX stereo.

PROCEDURA

1. **Selezionare un canale di ingresso mono.**
2. **Nel campo STEREO/MONO premere una manopola per selezionare il canale da regolare nella finestra OVERVIEW, quindi premere nuovamente la manopola. In alternativa, nel campo PAN/BALANCE premere una manopola per selezionare il canale da regolare nella finestra SELECTED CHANNEL VIEW, quindi premere di nuovo la manopola.**
3. **Utilizzare il pulsante di selezione PAN LAW nella finestra TO STEREO/MONO per impostare il valore PAN LAW per ciascun canale.**

① **Pulsante di selezione PAN LAW**

Questo pulsante di attivazione/disattivazione viene utilizzato per impostare il valore PAN LAW per il canale di ingresso.

Per CENTER NOMINAL

Per LR NOMINAL

NOTA

Le impostazioni PAN LAW vengono abilitate anche in modalità LCR e Surround.

È possibile controllare lo stato delle impostazioni PAN LAW nella finestra visualizzata di seguito. Per i canali dove l'indicatore LRN è attivo, PAN LAW è impostato su LR NOMINAL.

- Finestra TO STEREO/MONO (CH1-48, CH49-72/ST IN(CL5), CH49-64/ST IN(CL3), ST IN(CL1))

- Finestra OVERVIEW (campo STEREO/MONO)

- Finestra SELECTED CHANNEL VIEW (campo PAN/BALANCE)

Finestra TO STEREO/MONO (CH 1-48, CH 49-72/ST IN (CL5), CH 49-64/ST IN (CL3), ST IN (CL1))

Consente di regolare lo stato di un segnale inviato dal canale di ingresso corrispondente al bus STEREO/MONO. Consente di regolare anche l'impostazione pan o bilanciamento in gruppi di otto canali selezionati.

① **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

② **Indicatore di saturazione Σ**
Si illumina per segnalare la saturazione del segnale in un punto del canale.

③ **Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE**
Consente di regolare pan o bilanciamento.

Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente.

Se il segnale raggiunge il punto di overload in qualsiasi punto di rilevamento dell'indicatore nel canale selezionato, l'indicatore **Σ** a destra della manopola si illumina.

④ **Indicatore ST/MONO**
Se un canale è impostato sulla modalità ST/MONO, questi indicatori segnalano lo stato di attivazione/disattivazione di ciascun segnale inviato dal canale al bus STEREO/MONO.

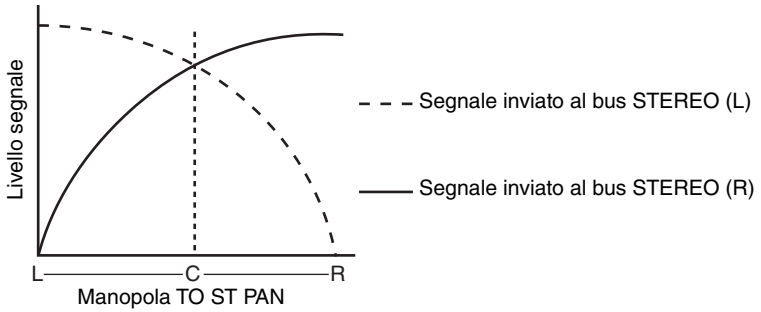
Se tale canale è impostato sulla modalità LCR, l'indicatore LCR verrà visualizzato in questa posizione. L'indicatore LCR mostra lo stato di attivazione/disattivazione di tutti i segnali inviati dal canale al bus STEREO/MONO.

Livello segnale quando è selezionata la modalità LCR

Se è selezionata la modalità LCR, il livello del segnale inviato ai bus STEREO (L/R) e MONO (C) varia in base alle impostazioni della manopola CSR e della manopola TO ST PAN.

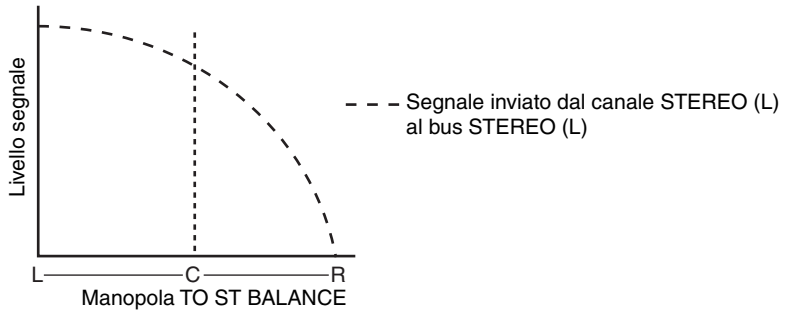
■Quando la manopola CSR è impostata su 0% (canale MONO)

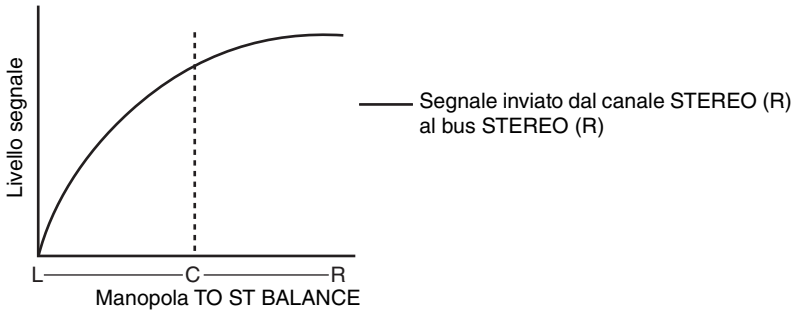
La manopola TO ST PAN viene utilizzata come una normale manopola PAN e al bus MONO (C) non viene inviato alcun segnale.



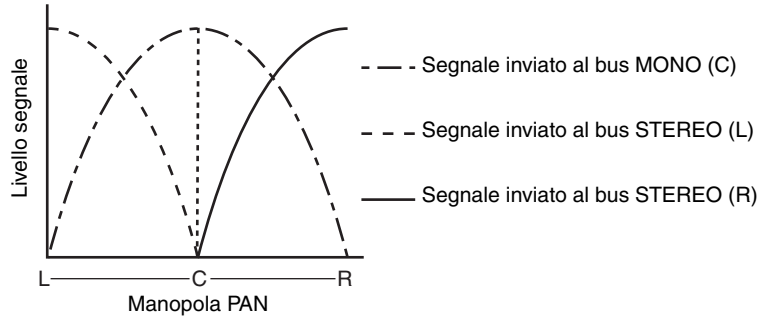
■Quando la manopola CSR è impostata su 0% (canale STEREO)

La manopola TO ST BALANCE viene utilizzata come una normale manopola BALANCE e al bus MONO (C) non viene inviato alcun segnale.

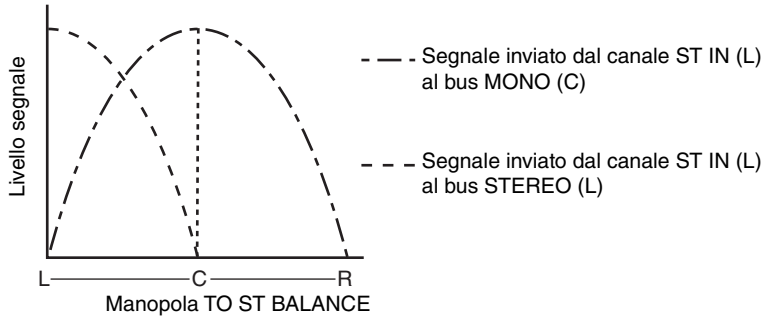


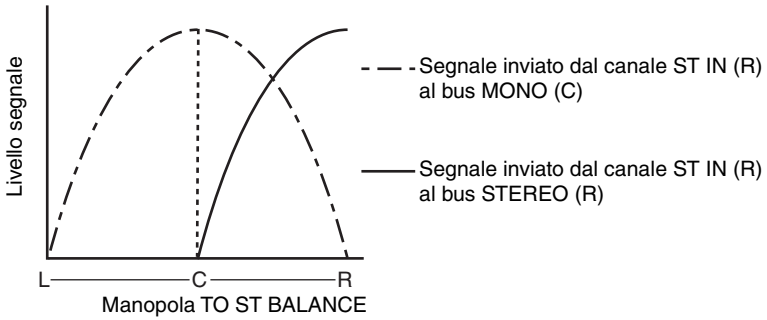


■Quando la manopola CSR è impostata su 100%



■Quando la manopola CSR è impostata su 100% (canale ST IN)





Invio di un segnale da un canale di ingresso a un bus MIX/MATRIX

I bus MIX vengono utilizzati principalmente per inviare segnali agli altoparlanti foldback sul palco o a processori di effetti esterni. I bus MATRIX vengono utilizzati per creare un missaggio, indipendente dal bus STEREO o dai bus MIX e generalmente inviato a un registratore principale o a un sistema di monitoraggio backstage.

È possibile inviare un segnale da un canale di ingresso a un bus MIX/MATRIX nei tre modi riportati di seguito.

■Uso della sezione Selected Channel

Questo metodo prevede l'utilizzo delle manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per la regolazione dei livelli di mandata ai bus MIX/MATRIX. Quando si utilizza questo metodo, è possibile regolare contemporaneamente i segnali inviati da un canale di input specifico a tutti i bus MIX/MATRIX.

■Uso della sezione Centralogic

Questo metodo prevede l'utilizzo delle manopole multifunzione della sezione Centralogic per la regolazione del livello dei segnali inviati ai bus MIX/MATRIX. Quando si utilizza questo metodo, è possibile regolare contemporaneamente i segnali inviati da otto canali di ingresso consecutivi a un bus MIX/MATRIX specifico.

■Utilizzo dei fader (modalità SENDS ON FADER, MANDATE SU FADER)

Questo metodo prevede il passaggio dell'unità della serie CL alla modalità SENDS ON FADER e l'utilizzo dei fader del pannello superiore per la regolazione dei livelli dei segnali inviati ai bus MIX/MATRIX. Quando si utilizza questo metodo, è possibile regolare contemporaneamente i segnali inviati da tutti i canali di ingresso a un bus MIX/MATRIX specifico.

Uso della sezione Selected Channel

In questa sezione viene illustrato come utilizzare le manopole della sezione SELECTED CHANNEL per la regolazione dei livelli di mandata dei segnali inviati da un canale di ingresso specifico a tutti i bus MIX/MATRIX.

STEP

1. **Assegnare una porta di uscita a ciascun bus MIX/MATRIX al quale si desidera inviare i segnali e collegare il sistema di monitoraggio, il processore di effetti esterni o un altro dispositivo alla porta di uscita corrispondente.**
2. **Utilizzare i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare il canale di ingresso che invierà i segnali al bus MIX/MATRIX.**
3. **Premere una delle manopole nella sezione Selected Channel.**
4. **Attivare il pulsante ON nel campo SEND della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.**
5. **Attivare il pulsante TO MIX/MATRIX SEND ON/OFF per il bus MIX di destinazione della mandata.**
6. **Utilizzare la manopola MIX/MATRIX SEND LEVEL nella sezione SELECTED CHANNEL per regolare i livelli di mandata ai bus MIX/MATRIX.**

Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

NOTA

- Se si desidera monitorare il segnale inviato a un bus MIX/MATRIX specifico, utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic, per accedere al canale MIX/MATRIX corrispondente, quindi premere il tasto [CUE] appropriato.

I bus MIX possono essere di tipo FIXED (FISSO) con livello di mandata fisso o di tipo VARI (VARIABILE) con livello di mandata variabile. I bus MATRIX sono tutti di tipo VARI. È possibile passare dal tipo FIXED al tipo VARI per ciascuno dei due bus MIX adiacenti con numerazione pari/dispari. A tale scopo, premere il pulsante SETUP, quindi il pulsante BUS SETUP per aprire la finestra BUS SETUP.

Se il bus MIX è un tipo FIXED

Viene visualizzato un cerchio grigio al posto della manopola TO MIX SEND LEVEL (LIVELLO DI MANDATA A MIX) e non è possibile regolare il livello di mandata.

Per un bus MIX o un bus MATRIX di tipo VARI

La manopola TO MIX SEND LEVEL viene visualizzata nello stesso colore della manopola corrispondente nella sezione SELECTED CHANNEL. In questo caso, è possibile utilizzare la manopola corrispondente dalla sezione SELECTED CHANNEL per regolare il livello di mandata.

Se il bus MIX/MATRIX è un bus stereo

È possibile collegare i parametri principali dei due bus MIX/MATRIX adiacenti con numerazione pari/dispari. Se il bus MIX/MATRIX di destinazione della mandata è impostato su stereo, la manopola sinistra delle due manopole adiacenti TO MIX/MATRIX SEND LEVEL (A LIVELLO MANDATA BUS MIX/MATRIX) viene utilizzata come manopola TO MIX/MATRIX PAN (A PAN MIX/MATRIX) (se nella finestra TO STEREO/MONO è stata selezionata la modalità BALANCE, verrà utilizzata come manopola BALANCE (BILANCIAMENTO).

NOTA

- Per un canale mono, la manopola destra consente di regolare il livello di mandata comune ai due bus MIX/MATRIX, mentre la manopola sinistra consente di regolare il pan tra i due bus MIX/MATRIX. La rotazione verso sinistra, in senso antiorario, della manopola TO MIX/MATRIX SEND LEVEL determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione dispari, mentre la rotazione in senso orario determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione pari.

- Per un canale STEREO, se nella finestra TO STEREO/MONO è selezionata la modalità BALANCE, la manopola destra consente di regolare il livello di mandata comune per i due bus MIX/MATRIX, mentre la manopola sinistra consente di regolare il bilanciamento di volume dei segnali di sinistra e di destra inviati ai due bus MIX/MATRIX. La rotazione verso sinistra, in senso antiorario, della manopola TO MIX/MATRIX SEND LEVEL determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione dispari dal canale L, mentre la rotazione in senso orario determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione pari dal canale R. Se nella finestra TO STEREO/MONO è selezionata la modalità PAN, la manopola sinistra viene utilizzata come manopola PAN. La funzione della manopola destra sarà la stessa della modalità BALANCE.

Uso della sezione Centralogic

È possibile utilizzare le manopole multifunzione della sezione Centralogic per regolare il livello di mandata dei segnali inviati da otto canali di ingresso consecutivi a un bus MIX/MIX specifico.

STEP

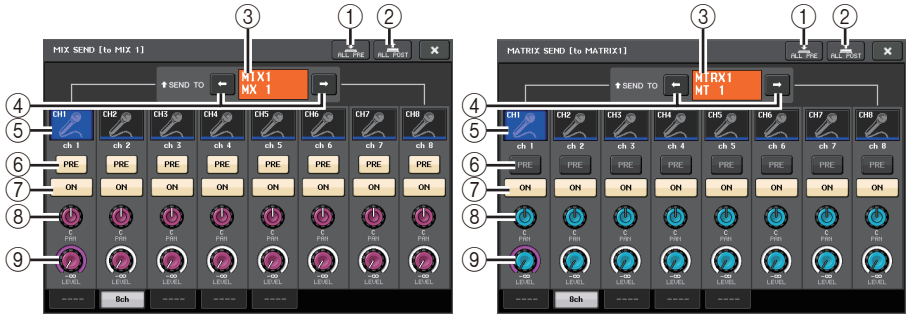
1. **Assegnare una porta di uscita a ciascun bus MIX/MATRIX al quale si desidera inviare segnali e collegare il sistema di monitoraggio, gli effetti esterni o un altro dispositivo alla porta di uscita corrispondente.**
2. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare i canali che si desidera controllare.**
3. **Nella schermata OVERVIEW premere la manopola TO MIX/MATRIX SEND LEVEL per selezionare il bus MIX/MATRIX di destinazione della mandata desiderato, quindi premerla nuovamente.**
4. **Utilizzare il pulsante SEND ON/OFF nella schermata MIX SEND/MATRIX SEND per attivare/disattivare il segnale e regolare il livello di mandata.**

Schermata OVERVIEW

NOTA

- Se si desidera monitorare un segnale inviato a un bus MIX/MATRIX specifico, utilizzare i tasti Bank Select per assegnare il canale MIX corrispondente alla sezione Centralogic, quindi premere il tasto [CUE] per il canale MIX/MATRIX.
- Nella schermata OVERVIEW è anche possibile regolare il livello di mandata del segnale inviato ai bus MIX/MATRIX. A tale scopo, premere la manopola SEND LEVEL per il bus MIX/MATRIX che si desidera regolare, quindi utilizzare la manopola multifunzione nella sezione Centralogic per regolarlo.

Finestra MIX SEND/MATRIX SEND



① **Pulsante ALL PRE**
Consente di impostare il punto di mandata su PRE. Il punto di mandata rappresenta il punto in corrispondenza del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine della mandata, inclusi i canali di ingresso e uscita, alla destinazione della mandata selezionata. A questo punto, il pulsante PRE/POST si accende.

② **Pulsante ALL POST**
Consente di impostare il punto di mandata su POST Il punto di mandata rappresenta il punto in corrispondenza del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine della mandata, inclusi i canali di ingresso e uscita, alla destinazione della mandata selezionata). A questo punto, il pulsante PRE/POST si spegne.

③ **Indicatore della destinazione della mandata**
Indica la destinazione della mandata attualmente selezionata.

④ **Pulsanti di selezione di destinazione della mandata**
Consentono di selezionare i bus MIX/MATRIX come destinazione della mandata.

⑤ **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale di origine della mandata che si desidera controllare. Icona, numero e colore del canale vengono visualizzati sul pulsante e il nome del canale sotto il pulsante.

⑥ **Pulsante PRE/POST**
Consente di alternare PRE e POST come punto di mandata di ciascun canale di origine della mandata. Se il pulsante è illuminato, il punto di mandata è impostato su PRE.

NOTA

- Se il pulsante PRE/POST è attivato, è possibile selezionare anche PRE EQ (subito prima dell'equalizzatore) o PRE FADER (subito prima del fader) per ciascun bus MIX/MATRIX. Questa impostazione viene eseguita nella finestra BUS SETUP (pagina 258).
- Il pulsante PRE/POST non viene visualizzato per i bus MIX di tipo FIXED.

⑦ **Pulsante SEND ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA MANDATA)**
Consente attivare/disattivare la mandata di ciascun canale di origine della mandata.

⑧ **Manopola SEND PAN/BALANCE (PAN/BILANCIAMENTO MANDATA)**

Consente di impostare pan o bilanciamento dei segnali inviati alla destinazione stereo della mandata. Se la destinazione della mandata è mono o impostata su FIXED, questa manopola non viene visualizzata.

Se l'origine della mandata è mono, questa manopola funzionerà come una manopola PAN.

Se l'origine della mandata è stereo, è possibile utilizzare l'impostazione della modalità PAN/BALANCE nella finestra TO STEREO/MONO per scegliere se PAN/BALANCE funzionerà come manopola PAN o BALANCE. Viene visualizzata la manopola per la modalità selezionata.

⑨ **Manopola SEND LEVEL (LIVELLO MANDATA)**

Indica il livello dei segnali inviati alla destinazione della mandata selezionata. Premere questa manopola per controllare il livello mediante le manopole multifunzione.

Se la destinazione di mandata è impostata su FIXED, viene visualizzato solo un cerchio di colore grigio.

Uso dei fader (modalità SENDS ON FADER)

È possibile utilizzare i fader del pannello superiore per regolare i segnali inviati da tutti i canali di ingresso a un bus MIX/MATRIX specifico.

STEP

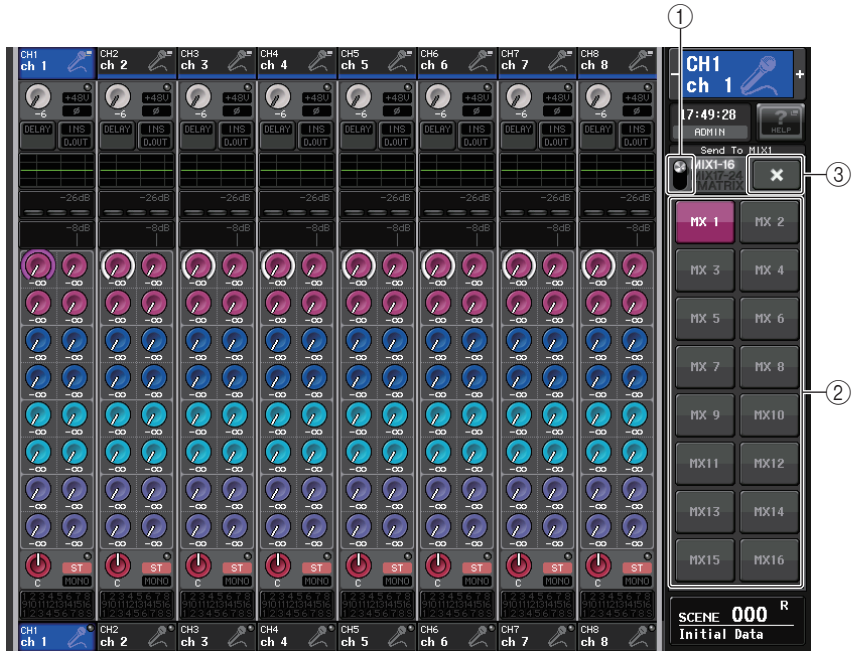
1. **Assegnare una porta di uscita a ciascun bus MIX/MATRIX al quale si desidera inviare i segnali e collegare il sistema di monitoraggio, gli effetti esterni o un altro dispositivo alla porta di uscita corrispondente.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SENDS ON FADER.**
3. **Utilizzare i pulsanti di selezione MIX/MTRX ON nell'area di accesso alle funzioni per alternare tra MIX 1-16 e MIX 17-24/MATRIX.**
4. **Utilizzare i pulsanti di selezione dei bus MIX/MATRIX nell'area di accesso alle funzioni per selezionare il bus MIX/MATRIX di destinazione della mandata.**
5. **Utilizzare i fader nella sezione Channel Strip nel pannello superiore per regolare il livello di mandata dei segnali indirizzati dai canali di ingresso al bus MIX/MATRIX selezionato.**

Area di accesso alle funzioni

NOTA

- Premere il pulsante SENDS ON FADER per passare alla modalità SENDS ON FADER. Il gruppo di bus MIX/MATRIX selezionato più di recente viene assegnato alla sezione Centralogic. I fader nelle sezioni Channel Strip e Main si spostano per indicare il livello di mandata dei segnali indirizzati da ciascun canale al bus MIX/MATRIX attualmente selezionato.
- In alternativa, è possibile premere una manopola SEND LEVEL nella sezione SELECTED CHANNEL per visualizzare una finestra in cui selezionare un bus MIX/MATRIX di destinazione della mandata.
- Inoltre, è possibile selezionare un bus MIX/MATRIX utilizzando i tasti Bank Select e i tasti [SEL] nella sezione Centralogic. Se si selezionano i bus MIX o MATRIX premendo i tasti [SEL], l'impostazione del pulsante di commutazione MIX/MTRX ON FADER viene modificata automaticamente.
- Se si preme di nuovo il pulsante di selezione del bus MIX/MATRIX attualmente selezionato, il monitoraggio del segnale di attivazione verrà attivato per il canale MIX/MATRIX corrispondente. Questo metodo risulta utile se si desidera monitorare il segnale che viene inviato al bus MIX/MATRIX selezionato.
- È possibile assegnare la funzione SENDS ON FADER a un tasto USER DEFINED. In questo modo, è possibile passare rapidamente alla modalità SENDS ON FADER per un bus MIX/MATRIX specifico e tornare allo stato precedente in modo altrettanto rapido.

Modalità SENDS ON FADER



① **Pulsante di commutazione MIX/MTRX ON FADER**
Utilizzare questo pulsante per alternare MIX 1-16 e MIX 17-24/MATRIX per il bus visualizzato nell'area di accesso alle funzioni.

② **Pulsanti di selezione del bus MIX/MATRIX**
Selezionare i bus che saranno controllati dai fader.

③ **Pulsante di chiusura**
Consente di chiudere la modalità SENDS ON FADER.

Indicazione del display dei nomi dei canali

Nella modalità SENDS ON FADER per il canale è indicato ON/OFF.

CANALE ATTIVATO

CANALE DISATTIVATO

Nella pagina PREFERENCE della finestra a comparsa USER SETUP, è indicato il numero del canale se l'opzione NAME DISPLAY è impostata su "NAME ONLY".

Visualizzazione del numero del canale

Correzione del delay tra i canali (Delay di ingresso)

In questa sezione viene descritto come correggere il delay tra i canali di ingresso utilizzando la funzione Input Delay.

Questa funzione risulta utile quando si desidera correggere la variazione di fase causata dalle posizioni dei microfoni sul palco, per aggiungere profondità al suono utilizzando la variazione di fase o per correggere un ritardo (pausa) che può verificarsi tra video e audio inviati da un sito per la trasmissione televisiva.

STEP

1. **Utilizzare i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare il canale di ingresso che invierà i segnali al bus MIX/MATRIX.**
2. **Premere una delle manopole nella sezione Selected Channel.**
3. **Premere il campo INPUT DELAY nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW.**
4. **Premere il tab 8ch nella schermata INPUT DELAY.**
5. **Per impostare il delay, utilizzare i pulsanti visualizzati e le manopole multifunzione.**

Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

Schermata INPUT DELAY

NOTA

Se la schermata INPUT DELAY a otto canali è aperta, è possibile utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per cambiare i canali da controllare in gruppi di otto.

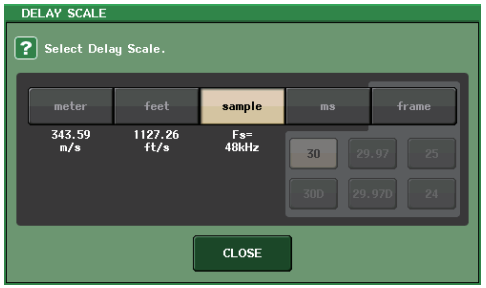
Schermata INPUT DELAY a 8 canali

È possibile impostare lo stato di attivazione/disattivazione e il valore del delay del canale di ingresso.

① **Pulsante DELAY SCALE**

Premere il pulsante per visualizzare la finestra DELAY SCALE nella quale è possibile selezionare l'unità per il delay.

Esistono cinque scale di delay: meter (metro/sec), feet (piedi/sec), sample (numero di campioni), ms (millisecondi) e frame. Se si seleziona frame come unità, è possibile scegliere tra sei frequenze: 30, 30D, 29.97, 29.97D, 25 e 24. In questo caso, verrà indicato fr come unità nel display del nome del canale.



② **Pulsante di selezione dei canali**

Il canale di ingresso attualmente selezionato è indicato in blu. Premere il pulsante per selezionare il canale.

③ **Manopola di impostazione del delay (solo canali di ingresso)**

Per regolare il delay è possibile utilizzare la manopola multifunzione. È possibile visualizzare il valore corrente immediatamente sopra la manopola (visualizzato sempre in unità di ms) e sotto la manopola (visualizzato utilizzando la scala attualmente selezionata). Se per DELAY SCALE è stato selezionato ms (millisecondi), sopra la manopola non verrà visualizzato alcun valore.

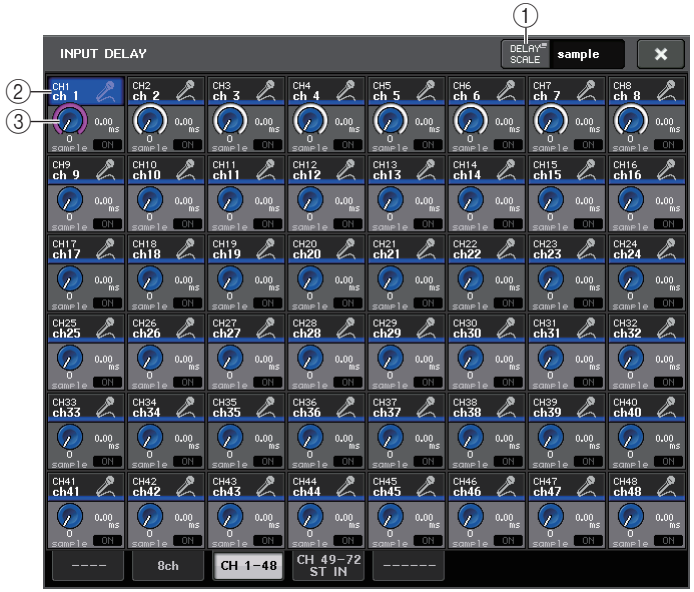
④ **Tab**

Consentono di passare da una finestra all'altra.

⑤ **Pulsante di chiusura**

Consente di chiudere la schermata.

INPUT DELAY (CH 1-48, CH 49-72/ST IN (CL5), CH 49-64/ST IN (CL3), ST IN (CL1))



① **Pulsante DELAY SCALE**
Premere il pulsante per visualizzare la finestra DELAY SCALE nella quale è possibile selezionare l'unità per il delay.

② **Pulsante di selezione dei canali**
Si illumina per indicare il canale di input attualmente selezionato. Premere il pulsante per selezionare il canale.

③ **Manopola di impostazione del delay (solo canali di ingresso)**
Premere questa manopola per regolare il valore mediante la manopola multifunzione. È possibile visualizzare il valore corrente immediatamente sopra la manopola (visualizzato sempre in unità di ms) e sotto la manopola (visualizzato utilizzando la scala attualmente selezionata).

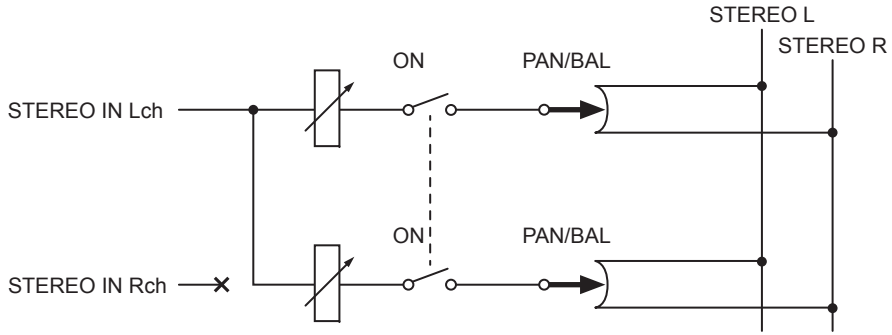
NOTA
Se per DELAY SCALE è stato selezionato ms (millisecondi), a destra della manopola non viene visualizzato alcun valore.

Funzioni aggiuntive per i canali di ingresso stereo

Con V3, è possibile impostare temporaneamente come mono i segnali inviati a un canale di ingresso stereo. È possibile scegliere tra le seguenti tre impostazioni.

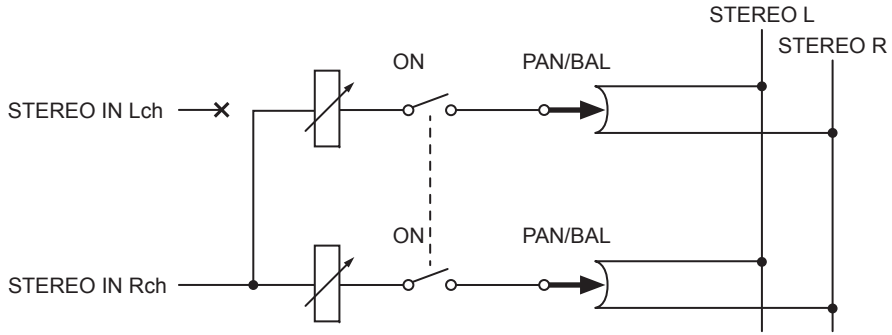
L-MONO

Solo il canale L viene impostato temporaneamente come segnale mono.



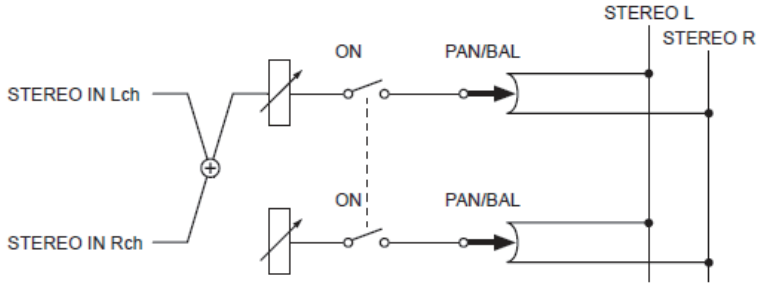
R-MONO

Solo il canale R viene impostato temporaneamente come segnale mono.



■LR-MONO

Anche se il risultato è un segnale mono ottenuto dalla somma di entrambi i canali, il canale R del canale di ingresso stereo viene escluso.



NOTA

- Quando si imposta LR-MONO, viene selezionata contemporaneamente la modalità PAN. Inoltre, la manopola PAN viene impostata sulla posizione centrale.
- Quando si imposta LR, L-MONO o R-MONO viene selezionata contemporaneamente la modalità BALANCE. Inoltre, la manopola BALANCE viene impostata sulla posizione centrale.

■Procedura di impostazione

Se è selezionato un canale di ingresso stereo, la schermata SELECTED CHANNEL VIEW avrà l'aspetto illustrato di seguito.

① Campo LR-MONO SELECT

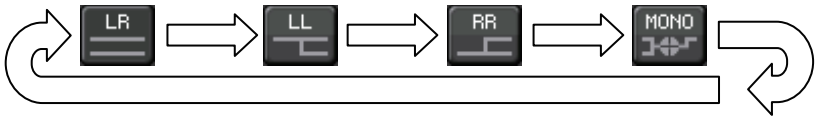
Selezionare uno dei quattro pulsanti. Il pulsante selezionato si illumina e gli altri si spengono.

	Impostazione STEREO normale
	L-MONO
	R-MONO
	LR-MONO

Se è selezionato un canale di ingresso stereo, la schermata OVERVIEW avrà l'aspetto illustrato di seguito.

② Pulsante LR-MONO SELECT

Pulsante di attivazione/disattivazione. L'impostazione cambia stato ogni volta che il pulsante viene premuto.



Uscita surround per i canali di ingresso

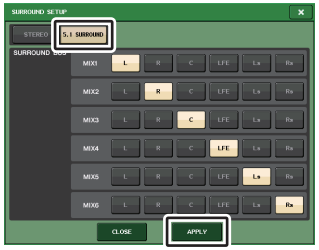
Impostazione della modalità surround

È possibile attivare i mix surround modificando le impostazioni del bus sulla modalità Surround.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante SURROUND SETUP (pagina 220).**
3. **Premere il pulsante 5.1 SURROUND.**
4. **Assegnare i canali a MIX 1 - 6 per l'uscita surround.**
5. **Premere il pulsante APPLY.**
6. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma.**

Schermata SETUP



Schermata SURROUND SETUP

NOTA

Quando si passa dalla modalità Stereo alla modalità Surround, i segnali per MIX1/2, 3/4 e 5/6 vengono impostati su MONO x2.
Tuttavia, quando si torna alla modalità Stereo, i segnali per MIX1/2, 3/4 e 5/6 rimarranno impostati su MONO x2.

Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

Se si imposta un bus sulla modalità Surround in BUS SETUP, la schermata SELECTED CHANNEL VIEW avrà l'aspetto illustrato di seguito.

① **Manopola L/R**
Utilizzare questo parametro per impostare la posizione di surround sinistra/destra.
Utilizzare la manopola SEND (MIX 1) nella sezione Selected Channel per eseguire regolazioni.

② **Manopola F/R**
Utilizzare questo parametro per impostare la posizione di surround anteriore/posteriore.
Utilizzare la manopola SEND (MIX 3) nella sezione Selected Channel per eseguire regolazioni.

③ **Assegnare pulsanti per ciascun bus**
Se esiste un bus da cui non si desidera emettere alcun segnale audio, disattivare il relativo pulsante.

④ **Manopola DIV**

Determina il modo in cui il segnale centrale viene trasmesso ai canali sinistro, destro e centrale. Se impostato su 0, il segnale centrale viene trasmesso solo ai canali sinistro e destro. Se impostato su 50, il segnale centrale viene equamente trasmesso ai canali sinistro, destro e centrale. Se impostato su 100, il segnale centrale viene trasmesso solo al canale centrale (centro reale).

Utilizzare la manopola SEND (MIX 5) nella sezione Selected Channel per eseguire regolazioni.

⑤ **Manopola LFE**

Determina il livello del canale LFE (Low Frequency Effects, effetti a bassa frequenza).

Utilizzare la manopola SEND (MIX 6) nella sezione Selected Channel per eseguire regolazioni.

⑥ **Posizione di surround**

Il colore della sfera mostrata qui cambia a seconda del fatto che il pan della posizione di surround sia stato distribuito completamente a sinistra o completamente a destra o in base a qualsiasi altra impostazione.

Hard panning: rosso

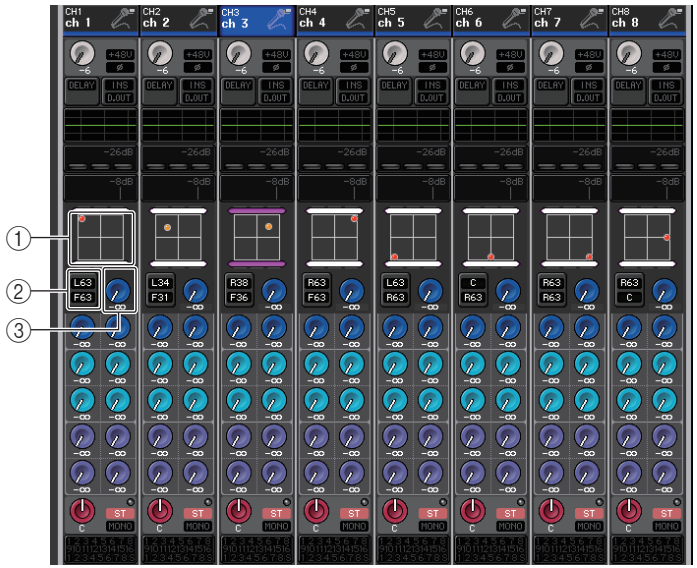
Qualsiasi altra impostazione: arancione

⑦ **Grafico di surround**

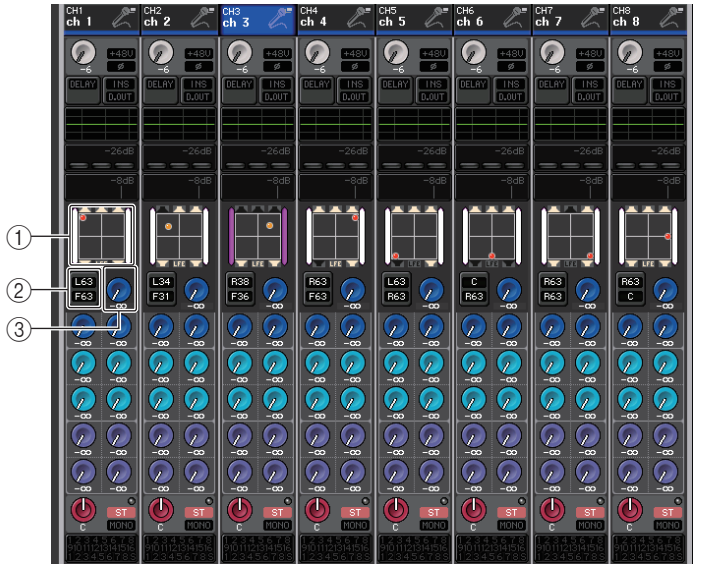
In questo grafico vengono illustrate le posizioni di surround. Premere qui per aprire la schermata SURROUND PAN 1CH.

Schermata OVERVIEW

Se si imposta un bus sulla modalità Surround in BUS SETUP, la schermata OVERVIEW avrà l'aspetto illustrato di seguito.



Regolazione L/R



Regolazione F/R

① **Grafico di surround**

In questo grafico vengono illustrate le posizioni di surround. Premere qui per aprire la schermata SURROUND PAN 1CH.

② **Pulsante di commutazione L/R ↔ F/R**

Utilizzare questo pulsante per passare dalla schermata di regolazione L/R alla schermata di regolazione F/R.

Utilizzare la manopola SEND (MIX 5) nella sezione Selected Channel per eseguire regolazioni.

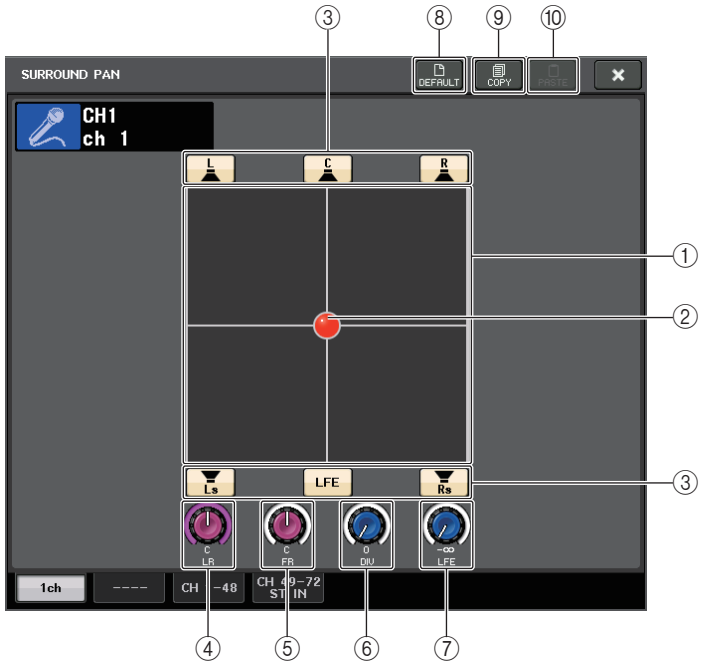
③ **Manopola LFE**

Determina il livello del canale LFE (Low Frequency Effects, effetti a bassa frequenza).

Utilizzare la manopola SEND (MIX 6) nella sezione Selected Channel per eseguire regolazioni.

Schermata SURROUND PAN 1CH

Se si imposta un bus sulla modalità Surround in BUS SETUP, la schermata SURROUND PAN 1CH avrà l'aspetto illustrato di seguito. Questa schermata viene visualizzata quando si preme l'area di visualizzazione pan nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW o nella schermata OVERVIEW.



① **Grafico di surround**
In questo grafico vengono illustrate le posizioni di surround.

② **Posizione di surround**
È possibile impostare la posizione di surround premendo e trascinando la sfera nel grafico.

③ **Assegnare pulsanti per ciascun bus**
Tutti questi pulsanti sono attivati per impostazione predefinita. Se esiste un bus da cui non si desidera emettere alcun segnale audio, disattivare il relativo pulsante.

④ **Manopola L/R**
Utilizzare questo parametro per impostare la posizione di surround sinistra/destra.
Utilizzare la manopola SEND (MIX 1) nella sezione Selected Channel per eseguire regolazioni.

⑤ **Manopola F/R**
Utilizzare questo parametro per impostare la posizione di surround anteriore/posteriore.
Utilizzare la manopola SEND (MIX 3) nella sezione Selected Channel per eseguire regolazioni.

⑥ **Manopola DIV**
Determina il modo in cui il segnale centrale viene trasmesso ai canali sinistro, destro e centrale. Se impostato su 0, il segnale centrale viene trasmesso solo ai canali sinistro e destro. Se impostato su 50, il segnale centrale viene equamente trasmesso ai canali sinistro, destro e centrale. Se impostato su 100, il segnale centrale viene trasmesso solo al canale centrale (centro reale).
Utilizzare la manopola SEND (MIX 5) nella sezione Selected Channel per eseguire regolazioni.

⑦ **Manopola LFE**
Determina il livello del canale LFE (Low Frequency Effects, effetti a bassa frequenza).
Utilizzare la manopola SEND (MIX 6) nella sezione Selected Channel per eseguire regolazioni.

⑧ **Pulsante DEFAULT**
Premere questo pulsante per ripristinare i valori iniziali di tutti i parametri.

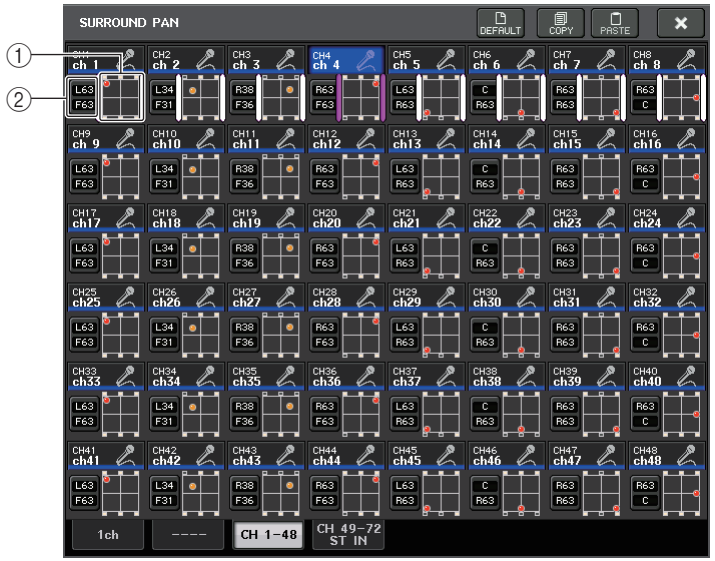
⑨ **Pulsante COPY**
Tutte le impostazioni dei parametri verranno copiate nella memoria buffer.

⑩ **Pulsante PASTE**
Premere questo pulsante per incollare le impostazioni copiate dalla memoria buffer alle impostazioni correnti. Se nella memoria buffer non sono stati copiati dati validi, non verrà eseguita alcuna operazione.

Schermata SURROUND PAN (CH 1-48, CH 49-72/ST IN (CL5), CH 49-64/ST IN (CL3), ST IN (CL1))

Se si imposta un bus sulla modalità Surround in BUS SETUP, la schermata SURROUND PAN (CH 1-48, CH 49-72/ST IN (CL5), CH 49-64/ST IN (CL3), ST IN (CL1)) avrà l'aspetto illustrato di seguito. Questa schermata viene visualizzata quando si preme l'area di visualizzazione pan nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW o nella schermata OVERVIEW.

Regolazione L/R



Regolazione F/R

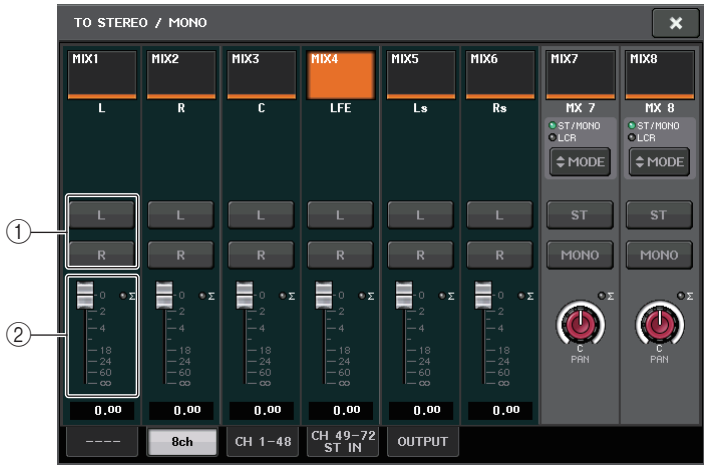
① **Grafico di surround**
In questo grafico vengono illustrate le posizioni di surround.

② **Pulsante di commutazione L/R ↔ F/R**
Utilizzare questo pulsante per passare dalla schermata di regolazione L/R alla schermata di regolazione F/R.

Utilizzare la manopola SEND (MIX 5) nella sezione Selected Channel per eseguire regolazioni.

Schermata TO STEREO/MONO

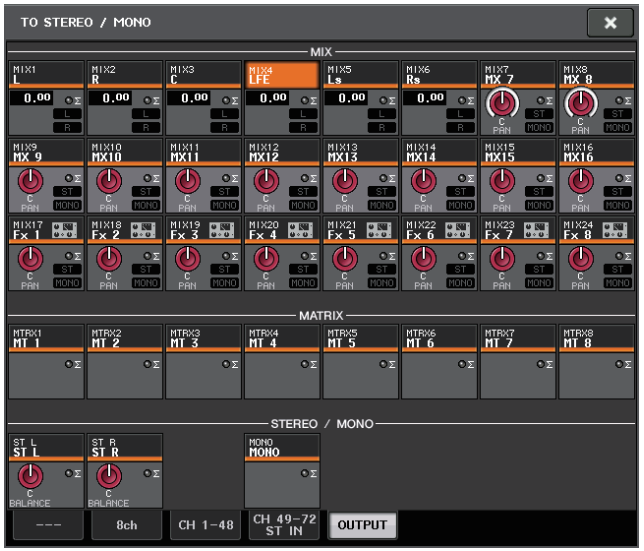
Se si imposta un bus sulla modalità Surround in BUS SETUP, la schermata TO STEREO/MONO 8CH per MIX 1-8 avrà l'aspetto illustrato di seguito. MIX 1-6 sono relativi all'impostazione dei downmix.



① **Pulsanti L/R**
Utilizzare questi pulsanti per impostare la destinazione di uscita.

② **Fader di impostazione coefficiente**
Utilizzare questo fader impostare il coefficiente di downmix. È disponibile un indicatore di saturazione ∑.

La schermata TO STEREO/MONO OUTPUT avrà l'aspetto illustrato di seguito. Non è possibile impostare i parametri per MIX 1 - 6. Questa schermata è di sola visualizzazione.



Operazioni nella libreria canali

La "INPUT CHANNEL LIBRARY" consente di memorizzare e richiamare vari parametri (incluse le impostazioni del preamplificatore) per i canali di ingresso.

Per richiamare un elemento dalla libreria, premere il pulsante LIBRARY corrispondente nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW. Per informazioni dettagliate sull'utilizzo della libreria, vedere la relativa sezione nel Manuale di istruzioni fornito separatamente.

Canali di uscita

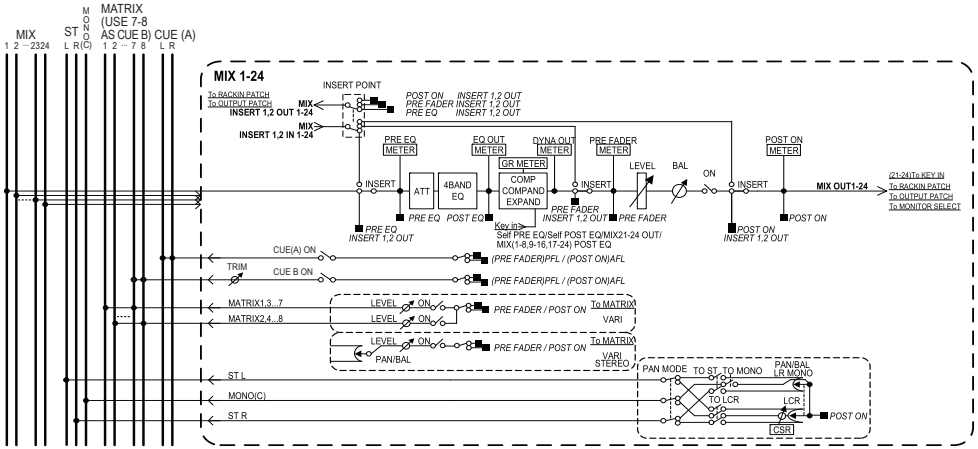
In questo capitolo vengono descritti i canali di uscita, vale a dire i canali MIX (MISSAGGIO), MATRIX (MATRICE), STEREO e MONO.

Flusso del segnale dei canali di uscita

La sezione dei canali di uscita acquisisce i segnali inviati dai canali di ingresso ai diversi bus, li elabora con equalizzatore e dinamiche, quindi li invia alle porte di uscita o ad altri bus. Sono disponibili i tipi di canali di uscita riportati di seguito.

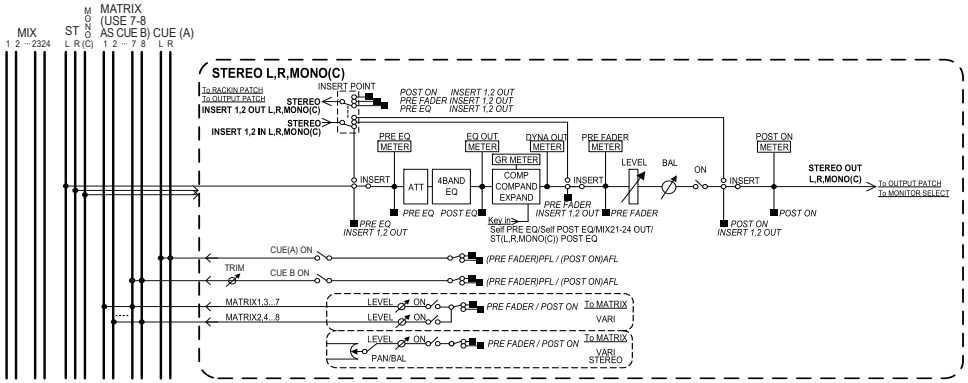
Canali MIX

Questi canali elaborano i segnali inviati dai canali di ingresso ai bus MIX e li trasmettono alla porta di uscita, al bus MATRIX, al bus STEREO o al bus MONO (C) corrispondente.



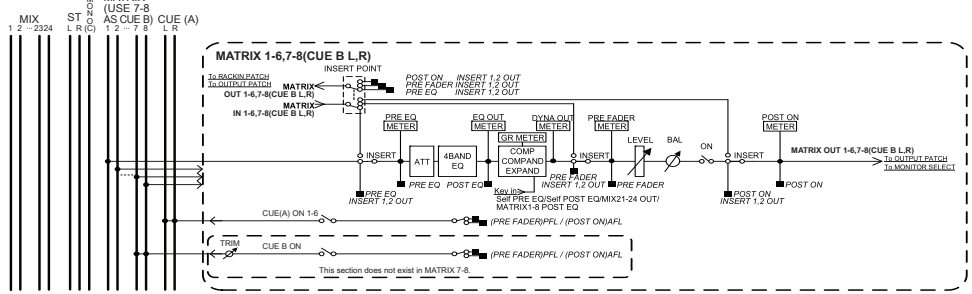
Canali STEREO/MONO (C)

Ciascuno di questi canali elabora il segnale inviato dai canali di ingresso al bus STEREO o al bus MONO (C) e lo invia alla porta di uscita o al bus MATRIX corrispondente. Se i canali di ingresso sono in modalità LCR (Sinistra, Centro, Destra), è possibile utilizzare insieme i canali STEREO (L/R) e il canale MONO (C) come serie di tre canali di uscita.



Canale MATRIX

Questi canali elaborano i segnali inviati dai canali di ingresso, dai canali MIX e dai canali STEREO/MONO ai bus MATRIX e li inviano alle porte di uscita corrispondenti.



- **4 BAND EQ (EQUALIZZATORE A 4 BANDE)**
  EQ parametrico a quattro bande: HIGH (ALTA), HIGH MID (MEDIO ALTA), LOW MID (MEDIO BASSA) e LOW (BASSA).
- **DYNAMICS (DINAMICHE) 1**
  Processore di dinamiche utilizzabile come compressor, expander o compander.
- **LEVEL (LIVELLO)**
  Consente di regolare il livello di uscita del canale.
- **ON (On/off)**
  Consente di attivare o disattivare il canale di uscita. Se è disattivato, il canale corrispondente verrà escluso.

- **MATRIX ON/OFF (mandata MATRIX attivata/disattivata)**
  Si tratta di uno switch di attivazione/disattivazione dei segnali inviati dai canali MIX, dal canale STEREO (L/R) o dal canale MONO (C) a ciascun bus MATRIX.
- **MATRIX (livello di mandata MATRIX)**
  Consente di regolare il livello di mandata del segnale inviato dai canali MIX, STEREO (L/R) o MONO (C) a ciascun bus MATRIX 1 - 8. Come posizione di mandata del segnale al bus MATRIX, è possibile scegliere tra subito prima del fader o subito dopo il tasto [ON].

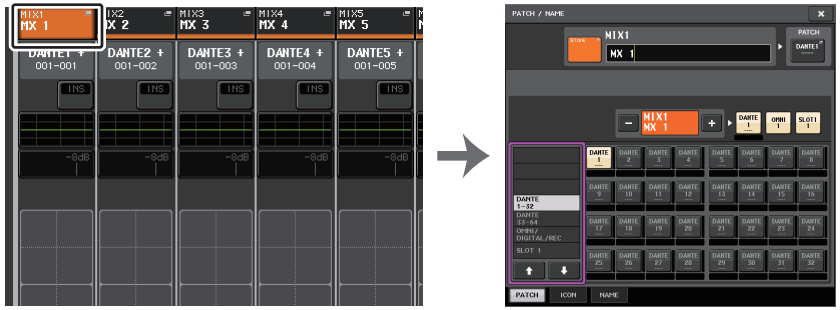
  Se il bus MATRIX di destinazione della mandata è impostato su stereo, è possibile utilizzare la manopola PAN per regolare il pan tra i due bus MATRIX. Se l'origine della mandata è un canale MIX stereo o il canale STEREO, utilizzare la manopola BALANCE per regolare il bilanciamento di volume dei canali di sinistra e di destra inviati ai due bus MATRIX.
- **INSERT (INSERIMENTO)**
  Consente di assegnare le porte di uscita e di ingresso desiderate in modo da inserire un dispositivo esterno, ad esempio un processore di effetti. È possibile scambiare le posizioni di insert-out e insert-in.
- **METER (INDICATORE)**
  Indica il livello del canale di uscita.

  È possibile cambiare la posizione di rilevazione del livello.
- **KEY IN (solo canali MIX 21-24)**
  È possibile inviare i segnali di uscita dei canali MIX 21 - 24 ai processori di dinamiche e utilizzarli come segnali key-in per il controllo delle dinamiche.
- **RACK IN PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO RACK)**
  Consente di assegnare il segnale del canale di uscita su un ingresso del rack.
- **OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA)**
  Consente di assegnare una porta di uscita a un canale di uscita.
- **MONITOR SELECT (SELEZIONE MONITORAGGIO)**
  Consente di selezionare il segnale di uscita di un canale di uscita come sorgente di monitoraggio.

Indicazione del nome e dell'icona del canale

STEP

1. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare i canali di uscita.**
2. **Nella schermata OVERVIEW premere il campo del numero/nome del canale per cui si desidera specificare il nome e l'icona.**
3. **Seguire la procedura indicata per i canali di ingresso (pagina 30).**



Schermata OVERVIEW　　Schermata PATCH/NAME

Invio dei segnali dai canali MIX al bus STEREO/MONO

Sono disponibili due modalità di invio dei segnali ai bus STEREO o MONO: modalità ST/MONO e modalità LCR. È possibile selezionare la modalità singolarmente per ciascun canale. Le caratteristiche di ciascuna modalità sono identiche a quelle dei canali di ingresso.

STEP

1. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare il canale MIX da cui inviare il segnale al bus STEREO/MONO.**
2. **Nel campo STEREO/MONO premere una manopola per selezionare il canale da regolare nella schermata OVERVIEW, quindi premere nuovamente la manopola.**
3. **Utilizzare il pulsante di selezione MODE nella finestra TO STEREO/MONO per selezionare la modalità ST/MONO o LCR per ciascun canale.**
4. **Nella sezione MAIN del pannello superiore attivare il tasto [ON] per il canale STEREO/MONO, quindi alzare il fader impostandolo su un livello appropriato.**
5. **Nella sezione Centralogic premere un tasto di selezione banco OUTPUT in modo che i canali MIX da controllare vengano assegnati alla sezione Centralogic.**
6. **Attivare i tasti [ON] per questi canali e utilizzare il fader nella sezione Centralogic per alzare il livello principale del canale MIX su una posizione appropriata.**

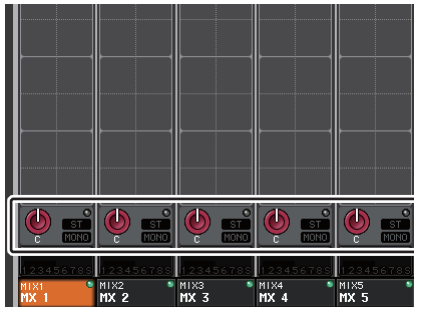
La procedura riportata di seguito varia a seconda se al punto 3 è stata selezionata la modalità ST/MONO o LCR per il canale.

Canali per i quali è selezionata la modalità ST/MONO

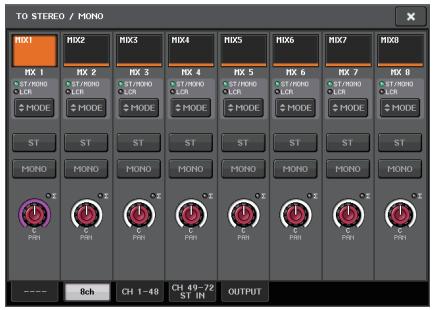
7. **Nella finestra TO STEREO/MONO utilizzare il pulsante ST/MONO per attivare/disattivare un segnale inviato dal canale MIX ai bus STEREO/MONO.**
8. **Utilizzare la manopola TO ST PAN per configurare il pan del segnale inviato dal canale MIX al bus STEREO.**

Canali per i quali è selezionata la modalità LCR

7. **Attivare il pulsante LCR nella finestra TO STEREO/MONO.**
8. **Premere la manopola CSR per selezionarla e utilizzare le manopole multifunzione 1 - 8 per regolare la differenza di livello tra i segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).**
9. **Premere la manopola TO ST PAN per selezionarla e utilizzare le manopole multifunzione 1 - 8 per regolare il pan dei segnali inviati dal canale MIX ai bus STEREO (L/R) e MONO (C) e il bilanciamento di livello dei segnali inviati ai bus MONO (C) e STEREO (L/R).**



Schermata OVERVIEW



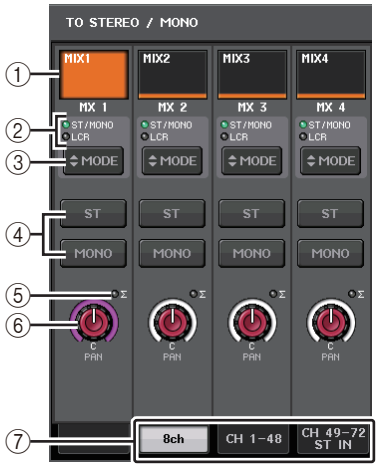
Finestra TO STEREO/MONO

NOTA

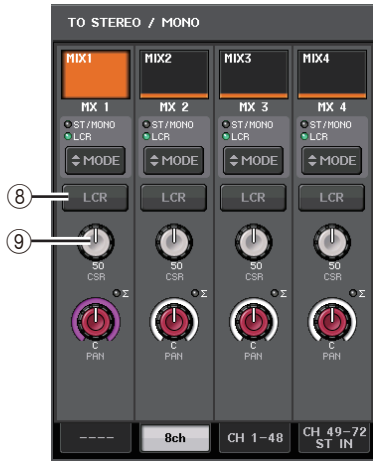
Per informazioni dettagliate sul modo in cui il livello di segnale inviato da un canale MIX in modalità LCR a ciascun bus varia in base all'uso della manopola TO ST PAN, vedere "Livello segnale quando è selezionata la modalità LCR" (pagina 42).

Finestra TO STEREO/MONO (8ch)

È possibile controllare le impostazioni di attivazione/disattivazione e di pan/bilanciamento del segnale inviato dai canali MIX ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in gruppi di otto canali.



Modalità ST/MONO



Modalità LCR

① **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

② **LED della modalità**
Il LED della modalità attualmente selezionata si accende.

③ **Pulsante di selezione MODE**
Premere ripetutamente questo pulsante per passare da ST/MONO a LCR e viceversa.

④ **Pulsanti ST/MONO**
Questi pulsanti sono singoli switch di attivazione/disattivazione per i segnali inviati da ciascun canale al bus STEREO/MONO quando il pulsante MONO è impostato sulla modalità ST/MONO.

⑤ **Indicatore di saturazione Σ**
Si illumina per segnalare la saturazione del segnale in un punto del canale.

⑥ **Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE (A PAN STEREO/ A BILANCIAMENTO STEREO)**
Se il tipo di segnale del canale MIX è MONO, questa manopola funge da manopola PAN, ovvero consente di regolare la posizione pan di destra e di sinistra del segnale inviato al bus STEREO. Se il tipo di segnale del canale MIX è STEREO, questa manopola funge da manopola BALANCE, ovvero consente di regolare il bilanciamento del livello di volume di destra e di sinistra dei segnali inviati al bus STEREO. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente.

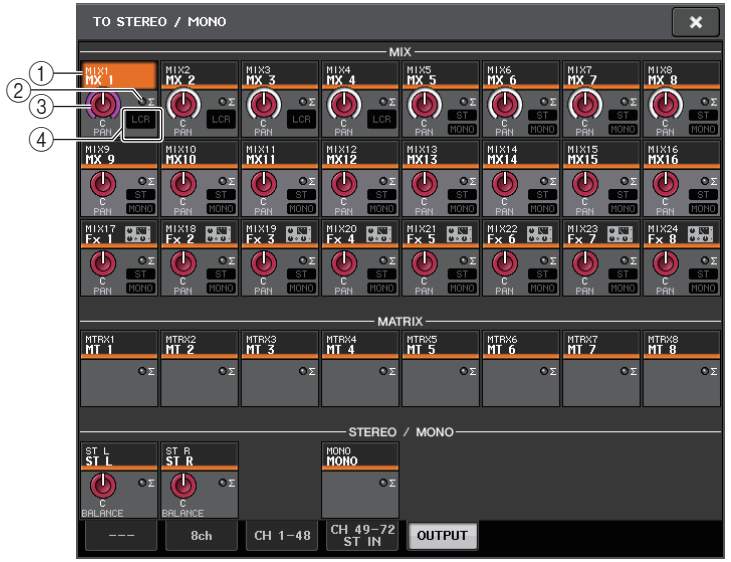
⑦ **Tab**
Consentono di passare da una finestra all'altra.

⑧ **Pulsante LCR**
Rappresenta un pulsante di attivazione/disattivazione generale per i segnali inviati da un canale ai bus STEREO e MONO. Se questo pulsante è disattivato, nessun segnale verrà inviato dal canale di ingresso corrispondente al bus STEREO o MONO.

⑨ **Manopola CSR**
Consente di regolare il livello relativo dei segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in un intervallo compreso tra 0 e 100%. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente.

Schermata TO STEREO/MONO (CH 1-48, CH 49-72/ST IN (CL5), CH 49-64/ST IN (CL3), ST IN (CL1), OUTPUT)

Consente di regolare lo stato di un segnale inviato dal canale corrispondente al bus STEREO/MONO. Consente di regolare anche l'impostazione pan o bilanciamento in gruppi di otto canali selezionati.



① **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

② **Indicatore di saturazione Σ**
Si illumina per segnalare la saturazione del segnale in un punto del canale.

③ **Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE**
Consente di regolare pan o bilanciamento.

Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente.

Se il livello del segnale raggiunge il punto di overload in qualsiasi punto di rilevamento dell'indicatore nel canale selezionato, l'indicatore di saturazione **Σ** a destra della manopola si illumina.

④ **Indicatore ST/MONO**
Se un canale è impostato sulla modalità ST/MONO, questi indicatori segnalano lo stato di attivazione/disattivazione di ciascun segnale inviato dal canale al bus STEREO/MONO.

Se tale canale è impostato sulla modalità LCR, l'indicatore LCR verrà visualizzato in questa posizione. L'indicatore LCR mostra lo stato di attivazione/disattivazione di tutti i segnali inviati dal canale al bus STEREO/MONO.

Invio dei segnali dai canali MIX e STEREO/MONO ai bus MATRIX

È possibile inviare un segnale da un canale MIX o STEREO/MONO ai bus MATRIX 1 - 8 nei due modi indicati di seguito.

■Uso della sezione Selected Channel

Questo metodo prevede l'utilizzo delle manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per la regolazione dei livelli di mandata ai bus MATRIX e consente di controllare contemporaneamente i segnali inviati da un canale MIX, STEREO (L/R) o MONO (C) specifico a tutti i bus MATRIX.

■Uso della sezione Centralogic

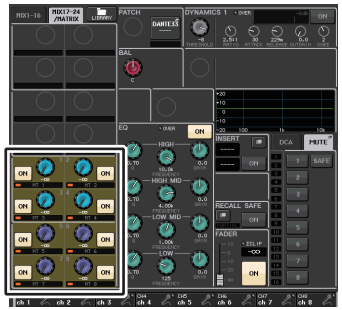
Questo metodo prevede l'uso delle manopole multifunzione della sezione Centralogic per regolare i livelli di mandata ai bus MATRIX e consente di controllare contemporaneamente i segnali inviati da un massimo di otto canali MIX, STEREO (L/R) o MONO (C) a un bus MATRIX specifico.

Uso della sezione Selected Channel

Utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per regolare il livello di mandata dei segnali inviati dal canale MIX, STEREO (L/R) o MONO (C) desiderato a tutti i bus MATRIX.

STEP

1. **Assegnare una porta di uscita al bus MATRIX a cui si desidera inviare i segnali e collegare un dispositivo esterno.**
2. **Utilizzando i tasti Bank Select nella sezione Centralogic, assegnare i canali MIX o STEREO/MONO desiderati alla sezione Centralogic.**
3. **Utilizzare i tasti [SEL] della sezione Centralogic per selezionare il canale di ingresso che invierà i segnali ai bus MATRIX.**
4. **Premere una delle manopole nella sezione Selected Channel.**
5. **Nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW attivare il pulsante TO MATRIX SEND ON/OFF per il bus MATRIX di destinazione della mandata.**
6. **Utilizzare la manopola MIX/MATRIX SEND LEVEL nella sezione SELECTED CHANNEL per regolare i livelli di mandata ai bus MATRIX.**



Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

NOTA

- È anche possibile utilizzare il tasto [SEL] nella sezione MAIN per selezionare direttamente i canali STEREO/MONO.
- Se si desidera monitorare il segnale inviato a un bus MATRIX specifico, utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere al canale MIX/MATRIX corrispondente, quindi premere il tasto [CUE] appropriato nella sezione Centralogic.

Uso della sezione Centralogic

Questo metodo consente di utilizzare le manopole multifunzione della sezione Centralogic per regolare contemporaneamente i livelli di mandata dagli otto canali selezionati nella sezione Centralogic al bus MATRIX desiderato.

STEP

1. **Assegnare una porta di uscita al bus MATRIX a cui si desidera inviare i segnali e collegare un dispositivo esterno a quella porta di uscita.**
2. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare i canali che si desidera controllare.**
3. **Nella schermata OVERVIEW premere la manopola TO MATRIX SEND LEVEL per selezionare il bus MATRIX di destinazione della mandata desiderato, quindi premerla nuovamente.**
4. **Attivare il pulsante SEND ON/OFF e utilizzare la manopola SEND LEVEL per regolare il livello di mandata.**

Schermata OVERVIEW

NOTA

- Se si desidera monitorare i segnali inviati a un bus MATRIX specifico, utilizzare i tasti Bank Select per accedere al canale MATRIX corrispondente nella sezione Centralogic, quindi premere il tasto [CUE] per quel canale MATRIX.
- Se si preme di nuovo il pulsante di selezione del bus MATRIX attualmente selezionato, il monitoraggio del segnale di attivazione verrà attivato per il canale MATRIX corrispondente. Questo metodo risulta utile se si desidera monitorare un segnale inviato al bus MATRIX selezionato.
- Nella schermata OVERVIEW è anche possibile regolare il livello di mandata del segnale inviato ai bus MIX/MATRIX. A tale scopo, premere la manopola SEND LEVEL per il bus TO MIX/MATRIX che si desidera regolare, quindi utilizzare la manopola multifunzione nella sezione Centralogic per regolarlo.

Schermata MATRIX SEND

① **Pulsante ALL PRE**
Consente di impostare il punto di mandata su PRE. Il punto di mandata rappresenta il punto in corrispondenza del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine della mandata, inclusi i canali di ingresso e uscita, alla destinazione della mandata selezionata.

② **Pulsante ALL POST**
Consente di impostare il punto di mandata su POST. Il punto di mandata rappresenta il punto in corrispondenza del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine della mandata, inclusi i canali di ingresso e uscita, alla destinazione della mandata selezionata.

③ **Indicatore della destinazione della mandata**
Indica la destinazione della mandata attualmente selezionata.

④ **Pulsanti di selezione di destinazione della mandata**
Consentono di selezionare i bus MIX/MATRIX come destinazione della mandata.

⑤ **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale di origine della mandata che si desidera controllare. Icona, numero e colore del canale vengono visualizzati sul pulsante e il nome del canale sotto il pulsante.

⑥ **Pulsante PRE/POST**
Consente di alternare PRE e POST come punto di mandata di ciascun canale di origine della mandata. Se il pulsante è illuminato, il punto di mandata è impostato su PRE.

⑦ **Pulsante SEND ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA MANDATA)**
Consente attivare/disattivare la mandata di ciascun canale di origine della mandata.

⑧ **Manopola SEND PAN/BALANCE (PAN/BILANCIAMENTO MANDATA)**
Consente di impostare pan o bilanciamento dei segnali inviati alla destinazione stereo della mandata. Se la destinazione della mandata è mono o impostata su FIXED, questa manopola non viene visualizzata.

Se l'origine della mandata è mono, questa manopola funzionerà come una manopola PAN.

Se la destinazione della mandata è stereo, la manopola è fissa su BALANCE.

⑨ **Manopola SEND LEVEL**
Indica il livello dei segnali inviati alla destinazione della mandata selezionata. Premere questa manopola per controllare il livello mediante le manopole multifunzione.

Uso dei fader (modalità SENDS ON FADER)

È possibile utilizzare i fader del pannello superiore per regolare i segnali inviati dai canali MIX e STEREO/MONO a un bus MATRIX specifico.

STEP

1. **Assicurarsi che sia assegnata una porta di uscita al bus MATRIX a cui si desidera inviare i segnali e che alla porta di uscita corrispondente sia collegato il sistema di monitoraggio.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SENDS ON FADER.**
   Sull'unità della serie CL viene attivata la modalità SENDS ON FADER. I fader nelle sezioni Channel Strip e Main si spostano per inviare i livelli di mandata dei segnali indirizzati da ciascun canale al bus MIX/MATRIX attualmente selezionato. Anche i tasti [ON] vengono impostati sullo stato SEND ON.
   In modalità SENDS ON FADER, l'area di accesso alle funzioni nella schermata mostrerà i pulsanti che consentono di alternare le modalità MIX 1-16 ON FADER e MIX 17-24/MATRIX ON FADER e i pulsanti che consentono di selezionare i bus MIX/MATRIX di destinazione.
3. **Utilizzare i pulsanti di selezione MIX 1-16 e MIX 17-24/MATRIX per alternare tra MIX 1-16 e MIX 17-24/MATRIX.**
   A questo punto è possibile utilizzare i pulsanti di selezione dei bus MIX/MATRIX per specificare i bus MIX/MATRIX di destinazione.
4. **Utilizzare i pulsanti di selezione dei bus MIX/MATRIX nell'area di accesso alle funzioni per selezionare il bus MATRIX di destinazione della mandata.**
5. **Utilizzare i fader nella sezione Centralogic del pannello superiore per regolare il livello di mandata dai canali MIX e STEREO/MONO al bus MIX/MATRIX selezionato.**
6. **Ripetere le operazioni descritte ai punti da 4 a 5 per regolare nello stesso modo il livello di mandata per gli altri bus MATRIX.**
7. **Al termine della regolazione dei livelli di mandata dei bus MATRIX, premere il simbolo X nell'area di accesso alle funzioni.**
   Viene ripristinato lo stato precedente della schermata dell'area di accesso alle funzioni e sulla console CL viene disattivata la modalità SENDS ON FADER e ripristinata la modalità normale.

Area di accesso alle funzioni

NOTA

- In alternativa, premere una manopola SEND LEVEL nella sezione SELECTED CHANNEL per visualizzare una finestra a comparsa, da cui è possibile selezionare un bus MIX/MATRIX.
- Inoltre, è possibile selezionare un bus MIX/MATRIX utilizzando i tasti Bank Select e i tasti [SEL] nella sezione Centralogic. Se si passa da un bus all'altro premendo i tasti [SEL], anche l'impostazione dei pulsanti di commutazione MIX 1-16 e MIX 17-24/MATRIX ON FADER viene modificata di conseguenza.
- Se si preme di nuovo il pulsante di selezione del bus MIX/MATRIX attualmente selezionato, il monitoraggio del segnale di attivazione verrà attivato per il canale MIX/MATRIX corrispondente. Questo metodo risulta utile se si desidera monitorare il segnale che viene inviato al bus MIX/MATRIX selezionato.
- È possibile assegnare la funzione SENDS ON FADER a un tasto USER DEFINED. In questo modo, è possibile passare rapidamente alla modalità SENDS ON FADER per un bus MIX/MATRIX specifico e tornare allo stato precedente in modo altrettanto rapido.

Correzione del delay tra i canali (Output Delay)

Questa funzione risulta utile per correggere la temporizzazione dei segnali di uscita inviati ad altoparlanti posizionati a una certa distanza l'uno dall'altro.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Premere il pulsante OUTPUT PORT (PORTA DI USCITA) nel campo SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA) posizionato nella parte centrale della schermata SETUP.**
3. **Consente di specificare il tempo di delay e attivare il pulsante DELAY.**

Schermata SETUP

Schermata OUTPUT PORT

Schermata OUTPUT PORT

① **Numero slot/tipo scheda**
Se per le operazioni è selezionato un canale di uscita degli slot 1 - 3, in questa area vengono indicati numero di slot e tipo di scheda I/O installata nello slot.

② **Pulsante DELAY SCALE**
Premere questo pulsante per aprire la finestra DELAY SCALE (SCALA DELAY) nella quale è possibile selezionare l'unità per il tempo di delay.

③ **Porta di uscita**
Indica il tipo e il numero della porta di uscita a cui è assegnato il canale.

④ **Pulsante di selezione dei canali**
Questo pulsante consente di selezionare il canale che si desidera assegnare alla porta di uscita. Viene visualizzato il nome del canale attualmente selezionato.

⑤ **Manopola del tempo di delay**
Questa manopola consente di impostare il tempo di delay della porta di uscita. Per regolare le impostazioni, premere la manopola per selezionarla e utilizzare le manopole multifunzione 1 - 8. Il valore del tempo di delay in millisecondi viene indicato sopra la manopola, mentre il valore del tempo di delay nelle unità selezionate nella finestra DELAY SCALE viene indicato sotto la manopola.

NOTA

Se come scala è stato selezionato ms (millisecondi), il valore del tempo di delay non viene visualizzato sopra la manopola.

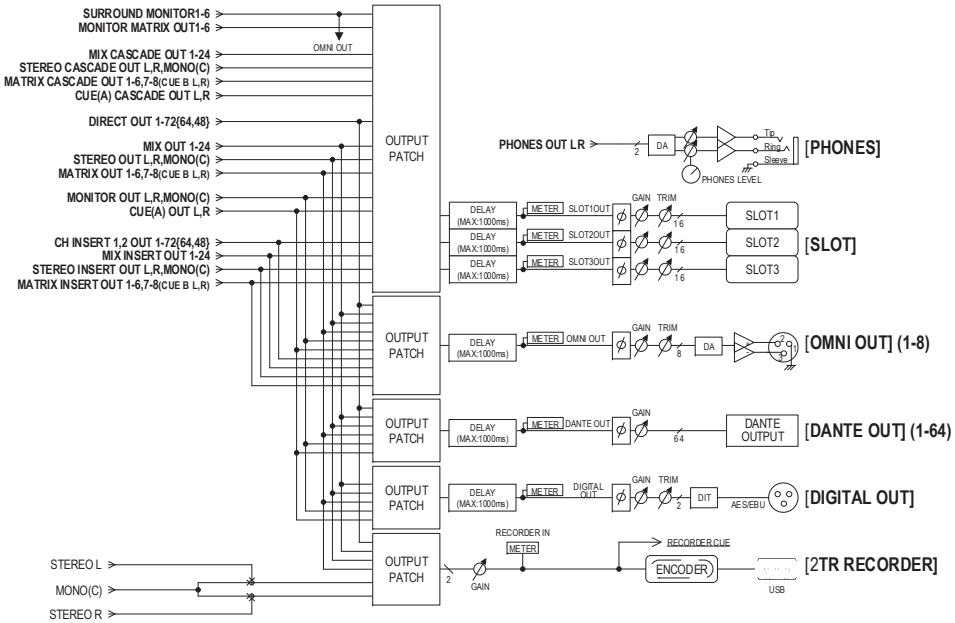
⑥ **Pulsante DELAY**
Consente di attivare/disattivare il delay della porta di uscita.

⑦ **Pulsante Ø (fase)**
Consente di alternare la fase del segnale assegnato alla porta di uscita tra fase normale (nero) e fase inversa (giallo).

⑧ **Manopola GAIN (GUADAGNO)**
Consente di regolare il guadagno di uscita della porta di uscita. Per regolare questo valore, premere la manopola nella schermata per selezionarla e utilizzare le manopole multifunzione 1 - 8. Ruotare la manopola per impostare il valore in unità di 1,0 dB. Premere la manopola e contemporaneamente ruotarla per regolare il valore in unità di 0,1 dB. Il valore corrente viene visualizzato immediatamente sotto la manopola.

⑨ **Indicatore di livello**
Indica il livello di segnale assegnato alla porta di uscita.

⑩ **Tab**
Consentono di cambiare le porte di uscita controllate in gruppi costituiti da un massimo di otto porte. I tab sono raggruppati per categoria in tre gruppi: DANTE, SLOT e PATCH VIEW (VISTA ASSEGNAZIONE). Per visualizzare i tab nel gruppo desiderato, premere il pulsante del nome gruppo nell'estremità destra o sinistra della riga inferiore.

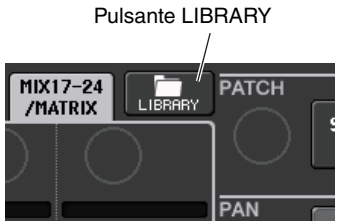


Operazioni nella libreria dei canali

La "OUTPUT CHANNEL LIBRARY" consente di memorizzare e richiamare vari parametri per i canali di uscita.

Per richiamare un elemento dalla libreria, selezionare un canale di uscita e premere il pulsante LIBRARY nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW.

Per informazioni dettagliate sull'utilizzo della libreria, vedere la sezione "Uso delle librerie" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.



EQ e dinamiche

Ciascun canale di ingresso e di uscita di una console della serie CL è dotato di un equalizzatore a quattro bande e di dinamiche.

È possibile utilizzare l'equalizzatore su tutti i canali di ingresso e di uscita. Immediatamente prima dell'equalizzatore è posizionato un attenuatore, che consente di attenuare il livello del segnale di ingresso per impedire che l'impostazione GAIN dell'equalizzatore determini la saturazione del segnale. I canali di ingresso forniscono anche un filtro passa-alto indipendente dall'equalizzatore.

I canali di ingresso sono dotati di due processori di dinamiche: Dynamics 1 (Dinamiche 1) può essere utilizzato come gate, dispositivo di ducking, compressor o expander, mentre Dynamics 2 (Dinamiche 2) può essere utilizzato come compressor, compander hard, compander soft o de-esser. I canali di uscita sono dotati di un processore di dinamiche, che può essere utilizzato come compressor, expander, compander hard o compander soft.

Uso dell'equalizzatore

In questa sezione viene illustrato l'equalizzatore a quattro bande presente sui canali di ingresso e di uscita.

STEP

1. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare i canali che si desidera controllare.**
2. **Premere il campo EQ nella schermata OVERVIEW.**
3. **Premere il tab 1ch nella finestra HPF/EQ.**
4. **Premere il pulsante EQ ON (EQ ATTIVATO) e regolare i parametri EQ.**

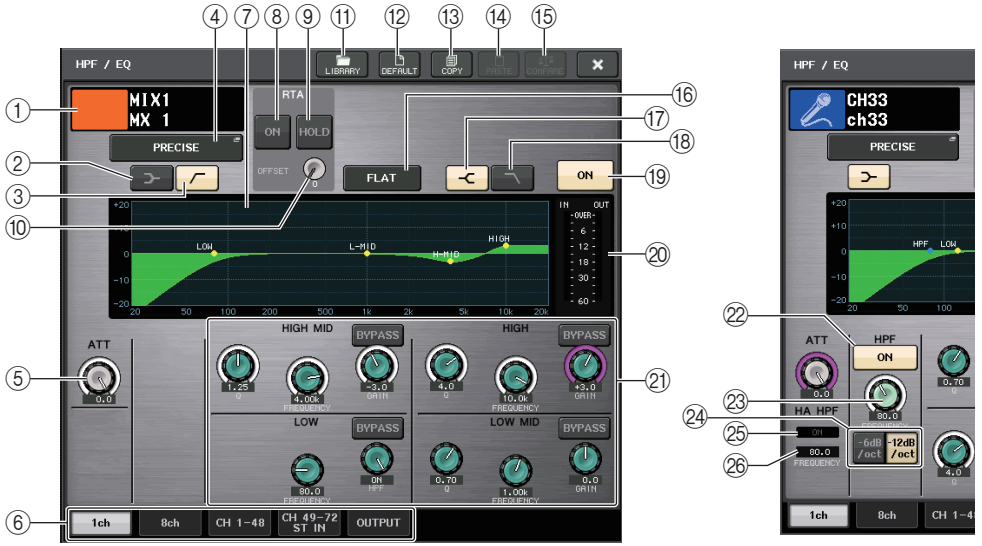
Schermata OVERVIEW — Finestra HPF/EQ

NOTA

- Nel campo EQ della schermata OVERVIEW è riportata la risposta dell'equalizzatore. In questa schermata OVERVIEW è possibile modificare le impostazioni dei parametri utilizzando le manopole dell'equalizzatore nella sezione SELECTED CHANNEL.
- È possibile salvare e richiamare le impostazioni dell'equalizzatore in qualsiasi momento utilizzando la libreria dedicata. È inoltre possibile usufruire di un'ampia gamma di preset adatti per diversi strumenti o situazioni.
- È possibile inoltre accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO) e utilizzare le manopole della sezione SELECTED CHANNEL per modificare l'equalizzatore e il filtro passa-alto (pagina 9).
- Anche quando la finestra HPF/EQ è visualizzata, è possibile utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per controllare l'equalizzatore.

Finestra HPF/EQ (1ch)

Consente di modificare tutti i parametri dell'equalizzatore per il canale attualmente selezionato. Questa finestra è utile per configurare impostazioni dettagliate dell'equalizzatore per un canale specifico.



① **Icona, numero e nome del canale**
In questa area sono indicati l'icona, il numero e il nome del canale attualmente selezionato.

② **Pulsante LOW SHELVING ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SHELVING BASSO)**
Attivare questo pulsante per selezionare il filtro di tipo shelving per la banda LOW.

③ **Pulsante HPF ON/OFF (solo canali di uscita)**
Attivare questo pulsante per selezionare il tipo di filtro passa-alto per la banda LOW.

NOTA

I canali di uscita non sono dotati di un filtro passa-alto indipendente dall'equalizzatore. Tuttavia, è possibile attivare il pulsante del filtro passa-alto nella finestra per utilizzare l'equalizzatore della banda LOW come filtro passa-alto.

④ **Pulsante di selezione del tipo di equalizzatore**
Consente di commutare il tipo di EQ selezionando PRECISE, AGGRESSIVE, SMOOTH o LEGACY.
È possibile selezionare i seguenti tipi di EQ.

PRECISE (Precisione)	Questo tipo di EQ fornisce “precisione” e “controllabilità”. Può essere utilizzato per regolare con precisione i punti desiderati, per una risposta flessibile alle varie necessità della produzione musicale. I filtri di shelving alto/basso dispongono di parametri "Q" che permettono la regolazione delle caratteristiche Knee.
AGGRESSIVE (Grintoso)	Questo tipo di EQ fornice caratteristiche di "effetti musicali". Consente di creare suoni grintosi diventando così uno strumento essenziale per l'espressione artistica.
SMOOTH (Morbido)	Un tipo di EQ che garantisce una "qualità del suono morbida". Consente di creare melodie naturali senza modifiche significative all'atmosfera del suono originale.
LEGACY (Classico)	Questo è il tipo di EQ standard presente nei mixer digitali Yamaha classici, quali i modelli PM1D e PM5D. Sul lato sinistro del grafico EQ, è possibile passare da TYPE I (un algoritmo utilizzato nei precedenti mixer digitali Yamaha) a TYPE II (un algoritmo che riduce l'interferenza tra le bande) e viceversa.

Quando il tipo di EQ è impostato su PRECISE, è possibile premere e ruotare la knob Q per portarla sulla banda HIGH
per attivare alternativamente PEQ, tipo shelving e filtro passa-basso.
Inoltre, è possibile premere e ruotare la knob Q per la banda LOW per attivare alternativamente PEQ e filtro passa-alto.

NOTA
- Questa operazione è possibile solo con le knob EQ Q nella sezione SELECTED CHANNEL nel pannello superiore della console.
- Questa operazione non è possibile con le knob multifunzione nella sezione Centralogic né con le knob USER DEFINED assegnate alla funzione TOUCH AND TURN.

■ Banda HIGH
- Quando è impostato su PEQ (Q=0.10), premere e ruotare la knob Q verso destra per attivare il tipo di shelving.
- Quando è impostato su PEQ (Q=16.0), premere e ruotare la knob Q verso sinistra per attivare il filtro passa-basso.
- Quando è impostato sul tipo di shelving (Q=10.0), premere e ruotare la knob Q verso sinistra per attivare il PEQ.
- Quando è impostato sul filtro passa-basso (Q=16.0), premere e ruotare la knob Q verso destra per attivare il PEQ.

■ Banda LOW
- Quando è impostato su PEQ (Q=0.10), premere e ruotare la knob Q verso destra per attivare il tipo di shelving.
- Quando è impostato sul tipo di shelving (Q=10.0), premere e ruotare la knob Q verso sinistra per attivare il PEQ.

⑤ **Manopola ATT**
Indica il valore di attenuazione prima che il segnale raggiunga l'equalizzatore. Per utilizzare questa knob multifunzione per regolare questo valore.

⑥ **Tab**
Utilizzare i tab per selezionare un canale che si desidera visualizzare.

⑦ **Grafico EQ**
Consente di visualizzare i valori dei parametri per equalizzatore e filtro.

⑧ **Pulsante RTA**
Se si attiva questo pulsante, un grafico riportante l'analisi della frequenza per il segnale di ingresso dopo l'elaborazione EQ compare sopra la parte inferiore del grafico di frequenza EQ.

⑨ **Pulsante HOLD**
Premere questo pulsante per mantenere il grafico che visualizza RTA.

⑩ **Knob del gain OFFSET**
Se una frequenza è a basso livello, i risultati dell'analisi potrebbero non essere visualizzati con sufficiente chiarezza in un grafico. L'aggiunta del gain di offset garantisce una migliore visibilità nei grafici per tali risultati. È possibile regolare il gain da 0dB a +30dB.

⑪ **Pulsante LIBRARY**
Premere questo pulsante per aprire la finestra della libreria EQ.

⑫ **Pulsante DEFAULT (PREDEFINITO)**
Premere questo pulsante per ripristinare i valori iniziali per tutti i parametri dell'equalizzatore/filtro.

⑬ **Pulsante COPY (COPIA)**
Tutte le impostazioni dei parametri per l'equalizzatore saranno copiate nella memoria buffer.

⑭ **Pulsante PASTE (INCOLLA)**
Premere questo pulsante per incollare l'impostazione nella memoria buffer nell'equalizzatore corrente. Se nella memoria buffer non sono stati copiati dati validi, non verrà eseguita alcuna operazione.

⑮ **Pulsante COMPARE (CONFRONTA)**
Premere questo pulsante per invertire le impostazioni dell'equalizzatore correnti con i dati memorizzati nella memoria buffer. Se nella memoria buffer non sono stati copiati dati validi, non verrà eseguita alcuna operazione.

NOTA
Per informazioni dettagliate su come utilizzare i pulsanti ⑪ - ⑮, vedere "Uso dei pulsanti degli strumenti" nel Manuale di istruzioni fornito separatamente.

⑯ **Pulsante EQ FLAT (AZZERA EQ)**
Premere questo pulsante per reimpostare i parametri GAIN di tutte le bande dell'equalizzatore su 0 dB.

⑰ **Pulsante HIGH SHELVING ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SHELVING ALTO)**
Attivare questo pulsante per selezionare il tipo shelving per la banda HIGH.

⑱ **Pulsante LPF ON/OFF**
Attivare questo pulsante per selezionare il filtro passa-basso per la banda HIGH.

⑲ **Pulsante EQ ON/OFF**
Consente di attivare o disattivare l'equalizzatore.

⑳ **Indicatori del livello EQ IN/OUT**
Indicano il livello di picco dei segnali prima e dopo l'EQ. Per un canale stereo, indicano il livello di entrambi i canali L e R (sinistro e destro).

㉑ **Manopole di impostazione dei parametri dell'equalizzatore**
Indica i parametri Q, FREQUENCY e GAIN e il pulsante BYPASS per le bande LOW, LOW MID, HIGH MID e HIGH. Per utilizzare questa knob multifunzione per regolare questo valore.

NOTA

- Se per la banda LOW è stato selezionato il tipo shelving o per i canali di uscita è selezionato HPF, il parametro Q della banda LOW non verrà visualizzato.
- Se per la banda HIGH è stato selezionato il tipo shelving o è selezionato LPF, il parametro Q della banda HIGH non verrà visualizzato.
- Quando il pulsante BYPASS è attivato, le manopole Q, FREQUENCY e GAIN per quella banda diventano grigie.

㉒ **Pulsante HPF ON/OFF (solo canali di ingresso)**
Consente di attivare o disattivare il filtro passa-alto.

NOTA

I canali di ingresso sono dotati di un filtro passa-alto indipendente dall'equalizzatore a quattro bande. Attivare il pulsante HPF ON/OFF e utilizzare la manopola HPF FREQUENCY per regolare la frequenza di taglio.

㉓ **Manopola HPF FREQUENCY (solo canali di ingresso)**
Indica la frequenza di taglio del filtro passa-alto. Per utilizzare questa knob multifunzione per regolare questo valore.

㉔ **Pulsante di selezione del tipo di HPF (solo canali di ingresso)**
Consente di commutare l'attenuazione dell'HPF per ottava tra -12 dB/ott e -6 dB/ott.

㉕ **Indicatore HA HPF ON**
Indica lo stato di attivazione/disattivazione del filtro passa-alto del preamplificatore esterno.

㉖ **FREQUENCY**
Indica la frequenza di taglio del filtro passa-alto del preamplificatore esterno.

Finestra HPF/EQ (8ch)

In questa finestra sono visualizzate le impostazioni dell'equalizzatore per il canale di ingresso o di uscita in gruppi di otto canali alla volta. Utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per modificare le impostazioni dell'equalizzatore.

① **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale che si desidera controllare. Icona e numero del canale corrente vengono visualizzati sul pulsante e il nome del canale viene visualizzato sotto il pulsante.

② **Grafico EQ**
Consente di visualizzare i valori dei parametri per equalizzatore e filtro. Sotto il grafico viene visualizzato il tipo di EQ attualmente selezionato.

③ **Pulsante EQ ON/OFF**
Consente di attivare o disattivare l'equalizzatore. In caso di saturazione del segnale di ingresso, l'indicatore di saturazione **Σ** (posizionato a destra, sopra il pulsante) si illumina.

④ **Manopola HPF FREQUENCY (solo canali di ingresso)**
Indica la frequenza di taglio del filtro passa-alto. Premere questo pulsante per effettuare regolazioni utilizzando la manopola multifunzione.

⑤ **Pulsante HPF ON/OFF (solo canali di ingresso)**
Consente di attivare o disattivare il filtro passa-alto.

Finestra HPF/EQ (CH 1-48, CH 49-72/ST IN (CL5), CH 49-64/ST IN (CL3), ST IN (CL1), OUTPUT)

In questa finestra sono visualizzati contemporaneamente i canali di ingresso (o di uscita) corrispondenti. Questa finestre è unicamente a scopo di visualizzazione e non consente di modificare i parametri. Risulta utile quando è necessario controllare rapidamente più impostazioni dell'equalizzatore o quando si desidera copiare e incollare tali impostazioni tra canali distanti.

① **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale che si desidera controllare nella sezione SELECTED CHANNEL. Icona, numero e colore del canale vengono visualizzati sul pulsante.

② **Grafico EQ**
Questo campo consente di visualizzare graficamente la risposta approssimata dell'equalizzatore e dei filtri.

Impostazione simultanea del tipo di EQ

È possibile impostare simultaneamente il tipo di EQ per tutti i canali o tutti i rack nella finestra HPF/EQ o nella finestra PEQ EDIT. È possibile selezionare i canali in base alla categoria.

STEP

1. **Premere il pulsante di selezione del tipo di EQ nella finestra.**
2. **Premere il pulsante SETUP GLOBAL nella parte superiore destra della finestra a comparsa.**
3. **Selezionare un tipo di EQ e una categoria di canale nella finestra GLOBAL EQ TYPE.**
4. **Premere il pulsante APPLY.**
5. **Quando viene visualizzata la finestra di dialogo CONFIRMATION, premere il pulsante OK.**

① **Pulsante GLOBAL SETUP**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa GLOBAL EQ TYPE, nella quale è possibile impostare il tipo di EQ e la categoria di canale.

② **Pulsanti EQ TYPE**
Consente di impostare il tipo di EQ selezionando PRECISE, AGGRESSIVE, SMOOTH o LEGACY.

③ **Pulsanti GLOBAL DESTINATIONS**
Consentono di specificare per ciascuna categoria i canali impostati per il tipo di EQ selezionato. Sono consentite selezioni multiple.

Se si seleziona 8BandPEQ, il tipo di EQ selezionato verrà impostato come valore predefinito.

Utilizzo delle dinamiche

I canali di ingresso sono dotati di due processori di dinamiche, mentre quelli di uscita dispongono di un solo processore di dinamiche.

STEP

1. **Utilizzare i tasti Bank Select per selezionare il canale per il quale si desidera controllare le dinamiche.**
2. **Premere il campo DYNAMICS 1/2 nella schermata OVERVIEW.**
3. **Premere il tab 1ch nella finestra DYNAMICS1/2.**
4. **Premere il pulsante DYNAMICS ON e regolare i parametri delle dinamiche.**

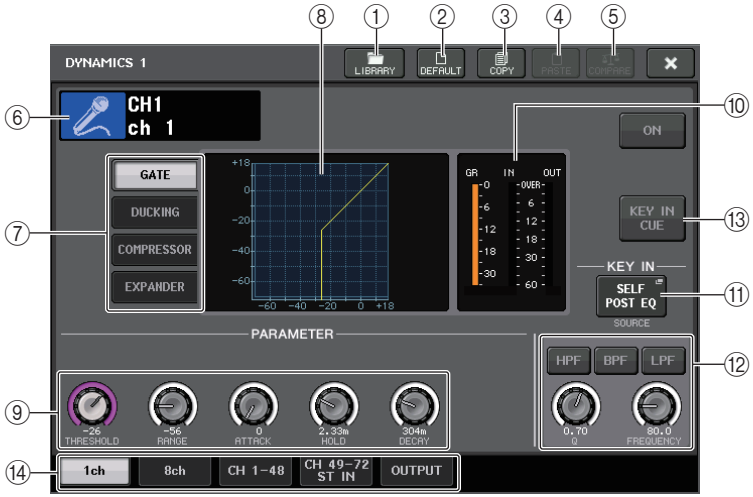
Schermata OVERVIEW — Finestra DYNAMICS 1/2

NOTA

- Il campo DYNAMICS 1/2 nella schermata OVERVIEW mostra lo stato di attivazione/disattivazione delle dinamiche e il livello di riduzione del guadagno.
- È possibile salvare e richiamare le impostazioni delle dinamiche in qualsiasi momento utilizzando la libreria dedicata. È inoltre possibile usufruire di un'ampia gamma di preset adatti per diversi strumenti o situazioni.
- È inoltre possibile accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW e utilizzare le manopole della sezione SELECTED CHANNEL per modificare le impostazioni delle dinamiche (pagina 10).
- Anche quando la finestra DYNAMICS 1/2 è visualizzata, è possibile utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per controllare le dinamiche.

Finestra DYNAMICS 1/2 (1ch)

È possibile visualizzare e modificare tutti i parametri delle dinamiche per canale. Ciò risulta utile quando si desidera configurare impostazioni dettagliate relative alle dinamiche per un canale specifico.



① **Pulsante LIBRARY**
Premere questo pulsante per aprire la finestra della libreria DYNAMICS.

② **Pulsante DEFAULT (PREDEFINITO)**
Premere questo pulsante per ripristinare i valori iniziali per tutti i parametri delle dinamiche.

③ **Pulsante COPY**
Tutte le impostazioni dei parametri delle dinamiche saranno copiate nella memoria buffer.

④ **Pulsante PASTE**
Premere questo pulsante per applicare le impostazioni nella memoria buffer alle dinamiche correnti. Se nella memoria buffer non sono stati copiati dati validi, non verrà eseguita alcuna operazione.

⑤ **Pulsante COMPARE**
Premere questo pulsante per invertire le impostazioni delle dinamiche con i dati memorizzati nella memoria buffer. Se nella memoria buffer non sono stati copiati dati validi, non verrà eseguita alcuna operazione.

NOTA

Per informazioni dettagliate su come utilizzare i pulsanti ① - ⑤, fare riferimento alla sezione "Utilizzo dei pulsanti degli strumenti" nel Manuale di istruzioni separato.

⑥ **Icona, numero e nome del canale**
In questa area sono indicati l'icona, il numero e il nome del canale attualmente selezionato.

⑦ **Pulsanti relativi al tipo di dinamiche**
Consentono di selezionare il tipo di dinamiche. È possibile selezionare i tipi di dinamiche riportati di seguito.

- **Dinamiche 1 per un canale di ingresso**
  GATE, DUCKING, COMPRESSOR ed EXPANDER.
- **Dinamiche 2 per un canale di ingresso**
  COMPRESSOR, COMPANDER-H, COMPANDER-S e DE-ESSER
- **Dinamiche 1 per un canale di uscita**
  COMPRESSOR, EXPANDER, COMPANDER-H e COMPANDER-S

⑧ **Grafico delle dinamiche**
Consente di visualizzare la risposta di ingresso/uscita dei processori di dinamiche.

⑨ **Manopole di impostazione dei parametri delle dinamiche**
Indicano i valori dei parametri delle dinamiche. È possibile regolare i valori mediante le manopole multifunzione. I tipi di parametri variano a seconda del tipo di dinamiche attualmente selezionato.

- **GATE o DUCKING:**

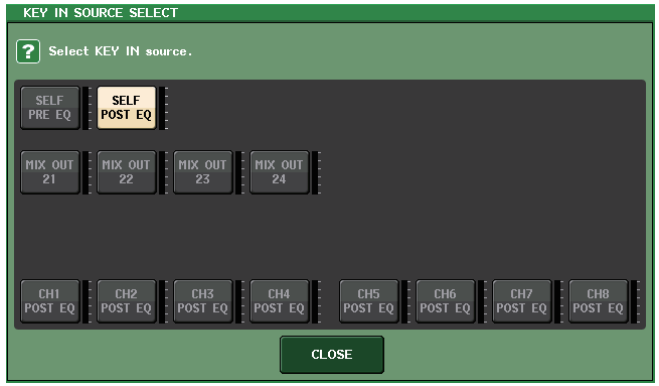
- **COMPRESSOR o EXPANDER:**

- **COMPANDER-H o COMPANDER-S:**

- **DE-ESSER:**

⑩ **Indicatori del livello IN/OUT delle dinamiche, indicatore GR**
Questi indicatori mostrano il livello di picco dei segnali prima e dopo l'elaborazione delle dinamiche, nonché il livello di riduzione del guadagno. Per un canale stereo, questi indicatori mostrano il livello di entrambi i canali L ed R.

⑪ **Pulsante di selezione KEY IN SOURCE (SORGENTE KEY-IN)**
Premere questo pulsante per visualizzare la finestra KEY IN SOURCE in cui è possibile selezionare un segnale key-in per attivare le dinamiche.



- **SELF PRE EQ** ..... Segnale pre-EQ dello stesso canale
- **SELF POST EQ** ..... Segnale post-EQ dello stesso canale
- **MIX OUT 21-24** ..... Segnali di uscita dei canali MIX 21-24
- **CH 1-72 POST EQ, ST IN 1L-8R POST EQ, MIX 1-24 POST EQ, MTRX 1-8 POST EQ, ST L/R, MONO POST EQ** ..... Segnale post-EQ del canale corrispondente *1

*1 Scegliere in un gruppo di otto canali.

NOTA
Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

⑫ **Area del parametro KEY IN FILTER (FILTRO KEY IN) (visualizzata solo per Dynamics 1 per un canale di ingresso)**
Consente di configurare varie impostazioni per un filtro che consenta il passaggio del segnale key-in.

- **Pulsanti per la selezione del filtro** .... Consentono di selezionare il tipo di filtro HPF, BPF o LPF. Per disabilitare il filtro, premere il pulsante attivato.
- **Manopola Q**..... Indica il filtro Q. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.
- **Manopola FREQUENCY**..... Indica la frequenza di taglio del filtro. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.

⑬ **Pulsante KEY IN CUE (SEGNALE DI ATTIVAZIONE KEY IN) (visualizzato solo per Dynamics 1 per un canale di ingresso)**
Consente di monitorare l'attivazione del segnale selezionato come segnale KEY IN SOURCE (SORGENTE). L'attivazione viene annullata qualora sia stato selezionato un tipo di dinamiche che non prevede questo pulsante, o se ci si sposta su un'altra schermata.

NOTA
Il monitoraggio dei segnali di attivazione non supporta CUE B.

⑭ **Tab**
Utilizzare i tab per selezionare un canale che si desidera visualizzare.

Finestra DYNAMICS1/2 (8ch)

In questa finestra sono visualizzate le impostazioni delle dinamiche per il canale di ingresso o di uscita in gruppi di otto canali alla volta. Questa finestra è utile per regolare il livello di soglia o altri parametri mentre si osservano i canali adiacenti a sinistra e a destra.

① **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale che si desidera controllare. Icona e numero del canale corrente vengono visualizzati sul pulsante e il nome del canale viene visualizzato sotto il pulsante.

② **Indicatori DYNAMICS OUTPUT, indicatore GR**
Indicano i livelli di uscita dei segnali dopo l'elaborazione delle dinamiche e la quantità di riduzione del guadagno. Se si seleziona GATE come tipo di dinamiche, viene visualizzato un indicatore a tre fasi che mostra lo stato di apertura/chiusura del gate.

Tipo = Qualsiasi tipo diverso da GATE

Tipo = GATE

Se si seleziona GATE come tipo di dinamiche, l'indicatore dello stato mostra quanto elencato di seguito.

Stato del gate	Rosso	Giallo	Verde	Disattivato (scuro)
Stato di attivazione/ disattivazione	Attivato	Attivato	Attivato	Disattivato
Stato di apertura/ chiusura	Chiuso	Aperto	Aperto	-
Livello di riduzione del guadagno	30 dB o superiore	Inferiore a 30 dB	0 dB	-

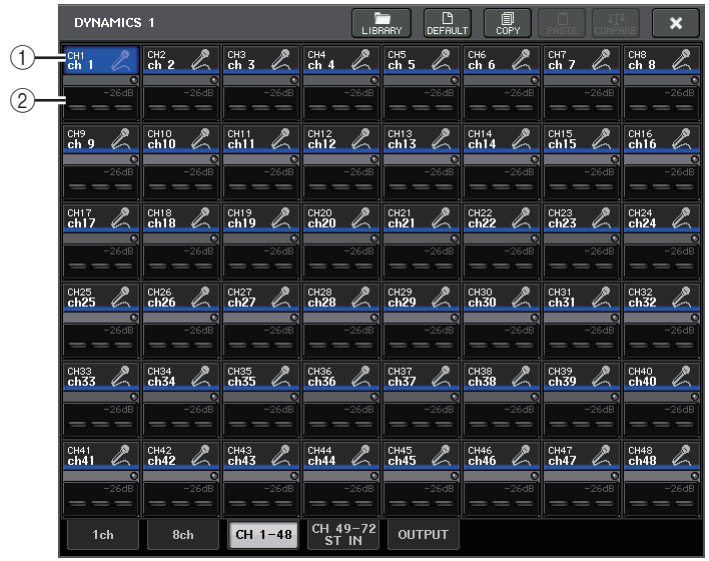
③ **Grafico delle dinamiche**
Indica i valori dei parametri delle dinamiche. Sotto il grafico viene visualizzato il tipo di dinamiche attualmente selezionato. Premere il grafico per accedere alla finestra DYNAMICS 1ch per tale canale.

④ **Manopola THRESHOLD (SOGLIA)**
Indica il valore di soglia per le dinamiche. È possibile utilizzare le manopole multifunzione corrispondenti per regolare il valore.

⑤ **Pulsante DYNAMICS ON/OFF**
Consente di attivare o disattivare le dinamiche.

Finestra DYNAMICS 1/2 (CH 1-48, CH 49-72/ST IN (CL5), CH 49-64/ST IN (CL3), ST IN (CL1), OUTPUT)

Questa finestra consente di configurare varie impostazioni dei parametri delle dinamiche globali per il canale corrispondente.



① **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale che si desidera controllare. Icona, numero, soglia e colore del canale vengono visualizzati sul pulsante.

② **Area dei parametri delle dinamiche**
In questa area sono visualizzati il tipo di dinamiche e diversi indicatori. Premere l'area per accedere alla finestra DYNAMICS 1ch di tale canale.

Se è stato selezionato il tipo di dinamiche DUCKING, EXPANDER, COMPANDER (-H/-S) o DE-ESSER, il tipo viene visualizzato nella parte superiore di questa area.

Nella parte inferiore dell'area sono visualizzati indicatori che mostrano i livelli dei segnali dopo l'elaborazione delle dinamiche, l'indicatore GR e la soglia (un valore numerico). Se il tipo del processore delle dinamiche è diverso da GATE, l'impostazione della soglia viene indicata come una riga verticale.

Uso delle librerie dell'equalizzatore o delle dinamiche

È possibile utilizzare librerie dedicate per memorizzare e richiamare le impostazioni relative all'equalizzatore e alle dinamiche. Per informazioni dettagliate sull'utilizzo delle librerie delle dinamiche e dell'equalizzatore, vedere la sezione "Uso della libreria" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

Libreria EQ

È disponibile una "INPUT EQ LIBRARY" (LIBRERIA EQ INGRESSO) che consente di memorizzare/richiamare le impostazioni dell'equalizzatore per i canali di ingresso e una "OUTPUT EQ LIBRARY" (LIBRERIA EQ USCITA) che consente di memorizzare/richiamare le impostazioni dell'equalizzatore per i canali di uscita.

Per richiamare le impostazioni da una libreria, premere il pulsante dello strumento LIBRARY nella finestra HPF/EQ.

NOTA

È possibile richiamare 199 impostazioni diverse sia dalla libreria dell'equalizzatore di ingresso che dalla libreria dell'equalizzatore di uscita. Quaranta (40) elementi della libreria di ingresso e tre (3) elementi della libreria di uscita sono preset in sola lettura.

Libreria delle dinamiche

Utilizzare la "libreria delle dinamiche" per memorizzare e richiamare le relative impostazioni. Tutti i processori di dinamiche delle unità della serie CL utilizzano questo tipo di libreria. Tuttavia, i tipi disponibili sono Dynamics 1 e Dynamics 2 per un canale di ingresso e Dynamics 1 per un canale di uscita. Non è possibile richiamare un tipo non selezionabile.

Per richiamare un elemento dalla libreria delle dinamiche, premere il pulsante dello strumento LIBRARY nella finestra DYNAMICS 1/2.

NOTA

È possibile richiamare 199 impostazioni diverse dalla libreria, quarantuno (41) delle quali sono preset in sola lettura.

Channel Job (Operazione canale)

In questo capitolo vengono descritte le funzioni DCA Group (Gruppo DCA) e Mute Group (Gruppo di esclusione) che consentono, rispettivamente, di controllare il livello o di escludere più canali contemporaneamente, la funzione Channel Link (Collegamento canali) che consente di collegare i parametri di più canali, nonché le operazioni che consentono di copiare o spostare parametri tra i canali.

Gruppo DCA

Nelle console della serie CL sono disponibili sedici gruppi DCA che consentono di controllare il livello di più canali contemporaneamente.

I gruppi DCA consentono di assegnare canali di ingresso e uscita a sedici gruppi, in modo da poter utilizzare i fader 1 - 8 della sezione Centralogic per controllare il livello di tutti i canali di ciascun gruppo. Un solo fader DCA controllerà il livello di tutti i canali di ingresso appartenenti allo stesso gruppo DCA, mantenendo al contempo la differenza di livello tra i canali. In tal modo sarà possibile, ad esempio, raggruppare facilmente i microfoni di batteria.

Assegnazione di canali a un gruppo DCA

Esistono due metodi per assegnare un canale a un gruppo DCA.

- È possibile selezionare un gruppo DCA specifico e specificare i canali da assegnare al gruppo.
- In alternativa, è possibile selezionare un canale specifico e indicare il gruppo DCA a cui assegnarlo.

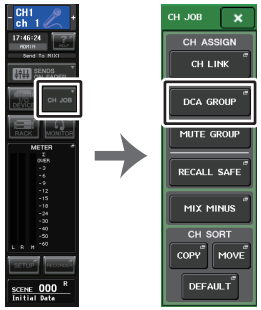
NOTA

- Le impostazioni dei gruppi DCA vengono salvate come parte della scena.
- Con CL V3.0 e versioni successive, è ora possibile assegnare i canali principali bus Stereo/Mono, Mix e Matrix a un gruppo DCA sui canali non di ingresso. In precedenza, i gruppi DCA venivano utilizzati esclusivamente per i canali di ingresso. Con questa nuova funzione, tuttavia, è possibile utilizzare i gruppi DCA per altri canali principali di uscita che consentono controlli contemporanei più flessibili.

■ Selezione dei canali che apparterranno a uno gruppo DCA specifico

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB (OPERAZIONE CANALE).**
2. **Premere il pulsante DCA GROUP (GRUPPO DCA).**
3. **Utilizzare il pulsante di selezione DCA GROUP per selezionare il gruppo DCA al quale si desidera assegnare i canali.**
4. **Utilizzare i tasti [SEL] nella sezione INPUT o nella sezione ST IN per selezionare i canali da assegnare al gruppo. Sono consentite più selezioni.**



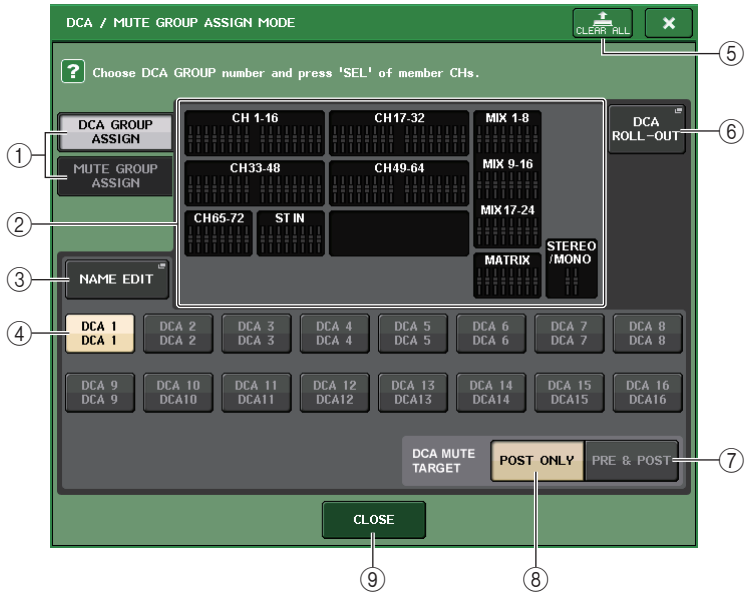
Area di accesso alle funzioni **Menu CH JOB**

NOTA

- È inoltre possibile accedere alla finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/DI ESCLUSIONE) premendo il campo DCA/MUTE GROUP nella schermata OVERVIEW.
- È possibile assegnare un solo canale a più gruppi DCA. In questo caso, il valore corrisponderà alla somma dei livelli di tutti i fader dei gruppi DCA assegnati.
- Nel campo DCA/MUTE GROUP (GRUPPO DCA/DI ESCLUSIONE) della schermata OVERVIEW (PANORAMICA) sono indicati i gruppi DCA a cui è assegnato ciascun canale. I numeri evidenziati in giallo nelle righe superiore e centrale di questo campo indicano i gruppi DCA ai quali appartiene il canale.

Finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/ESCLUSIONE)

In questa finestra è possibile specificare i canali che verranno assegnati a ciascun gruppo DCA.



① **Pulsanti DCA GROUP ASSIGN/MUTE GROUP ASSIGN**
Consentono di passare dalla finestra DCA GROUP ASSIGN alla finestra MUTE GROUP ASSIGN e viceversa.

② **Campo di assegnazione del gruppo DCA**
In questa area sono visualizzati i canali assegnati al gruppo DCA attualmente selezionato.

Con questa finestra visualizzata, premere il tasto [SEL] per il canale che si desidera assegnare al gruppo DCA. Il canale verrà assegnato al gruppo DCA e il fader visualizzato sullo schermo per quel canale diventerà giallo. Se si desidera rimuovere il canale dal gruppo, premere di nuovo lo stesso tasto [SEL].

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

③ **Pulsante NAME EDIT**
Consente di modificare il nome del gruppo DCA attualmente selezionato.

Quando si preme questo pulsante viene visualizzata la finestra con la tastiera che consente di immettere o modificare il testo.

Il nome del gruppo DCA viene visualizzato sul pulsante di selezione del gruppo DCA.

Il nome del gruppo memorizzato viene visualizzato nel tab PATCH/NAME della finestra a comparsa RECALL SAFE MODE.

④ **Pulsante di selezione del gruppo DCA**
Consente di selezionare il gruppo DCA che si desidera assegnare.

⑤ **Pulsante CLEAR ALL**
Consente di cancellare tutti i canali assegnati al gruppo DCA attualmente selezionato.

⑥ **Pulsante DCA ROLL-OUT**
Accedere alla modalità DCA ROLL OUT.

Questa funzione consente di utilizzare il fader in modo flessibile. Ad esempio, mentre si controlla il fader DCA nella sezione Centralogic, è possibile accedere e controllare i fader (assegnati al gruppo DCA corrispondente) tramite il banco di fader posto a sinistra della sezione Centralogic. In alternativa, è possibile controllare i fader nella sezione Centralogic mediante la funzione DCA Roll-out, utilizzando i fader DCA attraverso il banco di fader sulla sinistra.

⑦ **Pulsante PRE&POST**
Consente di specificare l'oggetto dell'esclusione nel gruppo DCA come PRE o POST.

L'indicatore PRE&POST viene mostrato sotto un gruppo DCA con questa impostazione.

⑧ **Pulsante POST ONLY**
Consente di specificare l'oggetto dell'esclusione nel gruppo DCA solo come POST.

NOTA

- È possibile impostare l'oggetto dell'esclusione nel gruppo DCA singolarmente per ciascun gruppo DCA.
- Se si esclude uno qualsiasi dei gruppi DCA su un canale assegnato a più gruppi DCA, verrà escluso il percorso del segnale per quel canale, incluse le mandate al bus corrispondente.

⑨ **Pulsante CLOSE**
Consente di chiudere la finestra.

■Selezione dei gruppi DCA a cui appartiene un canale specifico

STEP

1. **Premere il tasto [SEL] dei canali di ingresso e uscita che si desidera utilizzare.**
2. **Premere una delle manopole nella sezione SELECTED CHANNEL.**
3. **Utilizzare i pulsanti di selezione del gruppo DCA nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW per selezionare i gruppi DCA a cui verrà assegnato il canale attualmente selezionato (sono consentite selezioni multiple).**

Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

Campo DCA/MUTE

Controllo dei gruppi DCA

Utilizzare i fader della sezione Centralogic per controllare i gruppi DCA.

STEP

1. **Assegnare canali di ingresso e uscita ai gruppi DCA.**
2. **Utilizzando i fader nella sezione Channel Strip o nella sezione Main del pannello superiore, regolare il bilanciamento relativo tra i canali di ingresso e uscita che appartengono al gruppo DCA che si desidera utilizzare.**
3. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per selezionare il tasto [DCA 1-8] o [DCA 9-16].**
4. **Utilizzare la sezione Centralogic per utilizzare il gruppo DCA.**

NOTA

- È anche possibile premere il tasto [DCA], [DCA 1-8] o [DCA 9-16] nella sezione Channel Strip per selezionare il gruppo DCA che si desidera controllare.
- Nel display dei membri DCA nella schermata OVERVIEW è possibile utilizzare la manopola multifunzione nella sezione Centralogic per scorrere i canali quando ne sono stati assegnati almeno 15.

■Uso dei gruppi DCA

Utilizzare la sezione Centralogic per utilizzare il gruppo DCA.

- **Regolazione livelli: Fader** ..... Il livello dei canali assegnati al gruppo DCA può essere regolato conservando le differenze di livello di ciascun canale. In questa fase, i fader di ingresso non funzionano.
- **Switch On/Mute: Tasto [ON]** ..... Quando si preme il tasto [ON] nella sezione Centralogic per spegnere l'indicatore, i canali assegnati al gruppo DCA corrispondente verranno esclusi, ottenendo lo stesso stato di quando i fader sono abbassati nella posizione –∞ dB.
- **Monitor segnale di attivazione: Tasto [CUE]**.... Quando si preme il tasto [CUE] nella sezione Centralogic per illuminarne l'indicatore, i tasti [CUE] dei canali assegnati al gruppo corrispondente lampeggeranno e verrà attivato il monitoraggio del segnale di attivazione. Per ulteriori informazioni sul segnale di attivazione, vedere "Uso della funzione del segnale di attivazione" a pagina 120.

Funzione DCA Roll-out

È ora possibile accedere contemporaneamente a tutti i canali assegnati a un gruppo DCA tramite i banchi di fader.

Questa funzione consente di utilizzare il fader in modo flessibile. Ad esempio, mentre si controlla il fader DCA nella sezione Centralogic, è possibile utilizzare la funzione Roll-out per accedere e controllare i fader (assegnati al corrispondente gruppo DCA) tramite il banco di fader posizionato a sinistra della sezione Centralogic. In alternativa, è possibile controllare i fader nella sezione Centralogic mediante la funzione DCA Roll-out, utilizzando i fader DCA attraverso il banco di fader sulla sinistra.

■Operazione DCA ROLL-OUT

STEP

1. **Utilizzare un tasto Bank Select per selezionare il gruppo DCA che si desidera controllare, quindi premere il tasto [SEL] correlato a quel gruppo DCA.**
   Viene attivata la modalità DCA Roll-out e verrà effettuato il roll-out dei fader assegnati al gruppo DCA.
2. **Se si preme il tasto [SEL] di un altro gruppo DCA, verrà effettuato il roll-out dei fader assegnati a tale gruppo DCA.**
3. **Premere nuovamente il tasto [SEL] per uscire dalla modalità DCA Roll-out.**

NOTA

- Non è possibile attivare la modalità Roll-out mentre si utilizza il gruppo DCA (ad esempio, mentre si assegnano i canali o si modifica il nome del gruppo).
- Anche se la modalità Roll-out è attivata mentre si controlla un GEQ tramite i fader, non è possibile modificare il gruppo DCA con i fader.
- Se il numero di canali assegnati al gruppo DCA supera il numero di fader nel blocco, è possibile usare la manopola multifunzione o la manopola GAIN/PAN/ASSIGN (GUADAGNO/PAN/ASSEGNAZIONE) per scorrere il contenuto del blocco da sinistra a destra. Mentre si gira la manopola, nella parte inferiore della schermata appare il messaggio “DCA ROLL-OUT: scorrimento membri DCA".
- Se, ad esempio, il gruppo DCA da utilizzare si trova nella sezione Centralogic ed è visualizzata la finestra HPF/EQ, non è possibile utilizzare i parametri HPF/EQ della manopola multifunzione. Per utilizzare un parametro non assegnato, utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] (TOCCO E ATTIVAZIONE).
- Tutti i tasti Bank Select del blocco (a cui appartengono i canali visualizzati) si accendono.
- Se si effettua il roll-out dei fader nella sezione Centralogic (blocco B), i tasti IN/OUT della sezione Centralogic saranno disabilitati.
- I tasti Bank Select dei blocchi in cui non viene eseguito il roll-out dei fader funzioneranno normalmente.
- Quando in modalità DCA ROLL-OUT, è possibile uscire dalla modalità premendo un pulsante di selezione banco. In quel caso, la schermata passerà al banco relativo al tasto premuto.

■Impostazione della funzione DCA Roll-out

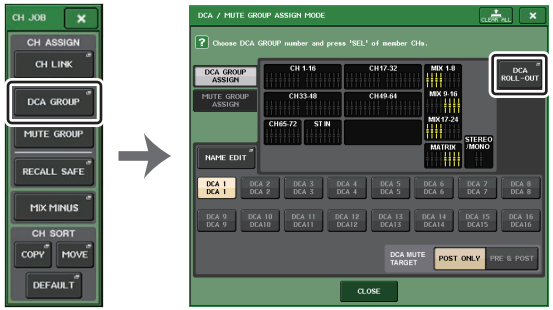
STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.**
2. **Premere il pulsante DCA GROUP per accedere alla finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE.**
3. **Premere il pulsante DCA/ROLL-OUT.**
4. **Selezionare un gruppo DCA.**
   Se si preme un tasto [SEL] di un gruppo DCA diverso da quello selezionato, la selezione del gruppo viene modificata.
5. **Selezionare un blocco (in cui viene effettuato il roll-out del gruppo DCA ai fader) e l'allineamento.**
6. **Premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra a comparsa.**

NOTA

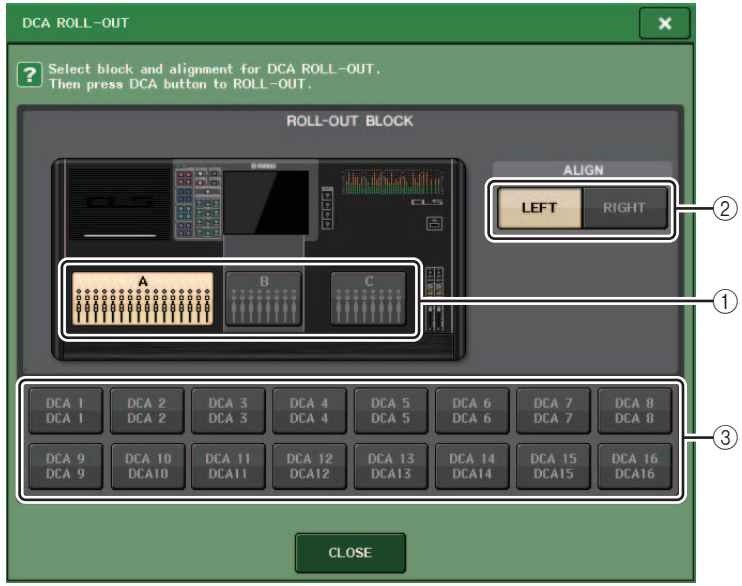
Se una delle seguenti finestre a comparsa è aperta, non è possibile attivare la modalità DCA Roll-out. Se la modalità DCA Roll-out è già attiva, l'apertura di una delle finestre causerà la disattivazione della modalità DCA Roll-out.

- Finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE
- Finestra a comparsa RECALL SAFE MODE



Area di accesso alle funzioni **Finestra a comparsa ASSIGN MODE**

Schermata DCA ROLL-OUT



① **ROLL-OUT BLOCK**
Consente di selezionare un blocco in cui viene effettuato il roll-out del gruppo DCA ai fader.
CL5 : Blocchi A, B, C
CL3/CL1 : Blocchi A, B

② **Pulsante ALIGN**
Consente di scegliere se effettuare il roll-out del gruppo DCA ai fader da sinistra o da destra.

③ **Pulsante di selezione del gruppo DCA**
Consente di selezionare il gruppo DCA che si desidera controllare.

Uso della funzione di annullamento temporaneo dell'esclusione

Se uno dei pulsanti del gruppo DCA su un canale è disattivato (escluso), premere il tasto [ON] per quel canale per annullarne temporaneamente l'esclusione. Tuttavia, in modalità anteprima, qualsiasi operazione durante l'esclusione con pressione del tasto [ON] sarà disattivata.

Esempio 1: CH 1 disattivato. Assegnato al gruppo DCA 1.

Esempio di operazione 1

1. **Premere il tasto ON per DCA 1. La spia dell'indicatore si spegne.**
   La spia dell'indicatore per il tasto ON per CH 1 rimane spenta. Il gruppo DCA 1 viene escluso.
2. **Premere il tasto ON per CH 1.**
   L'esclusione di CH 1 viene temporaneamente annullata e la spia dell'indicatore per il tasto ON si accende.
3. **Premere il tasto ON per DCA 1. La spia dell'indicatore si accende.**
   L'esclusione del gruppo DCA 1 viene annullata e la spia dell'indicatore per il tasto ON per CH 1 si accende.

Esempio 2: CH 1 attivato. Assegnato a MUTE GROUP 1 e DCA GROUP 1.

Esempio di operazione 2

1. **Impostare MUTE GROUP CONTROL 1 su ON (MUTE).**
   CH 1 viene escluso e il tasto ON lampeggia.
2. **Premere il tasto ON per CH 1.**
   L'esclusione di CH 1 viene temporaneamente annullata e la spia dell'indicatore per il tasto ON si accende.
3. **Premere il tasto ON per DCA 1. La spia dell'indicatore si spegne.**
   CH 1 viene escluso e il tasto ON lampeggia.
4. **Premere il tasto ON per CH 1.**
   L'esclusione di CH 1 viene temporaneamente annullata e la spia dell'indicatore per il tasto ON si accende.
5. **Premere nuovamente il tasto ON per CH 1.**
   CH 1 viene nuovamente escluso e il tasto ON lampeggia.
6. **Impostare DCA1 su ON e MUTE GROUP CONTROL 1 su OFF.**
   L'esclusione di CH 1 viene annullata e la spia dell'indicatore per il tasto ON si accende.

Gruppo di esclusione

Le console della serie CL dispongono di otto gruppi di esclusione.

I gruppi di esclusione consentono di utilizzare i tasti USER DEFINED [1]-[16] per escludere o annullare l'esclusione di più canali in una sola operazione. È possibile utilizzare questa funzione per escludere più canali contemporaneamente. I gruppi di esclusione 1 - 8 possono essere utilizzati sia con i canali di ingresso che con quelli di uscita. Nello stesso gruppo possono coesistere entrambi i tipi di canali.

Assegnazione di canali a gruppi di esclusione

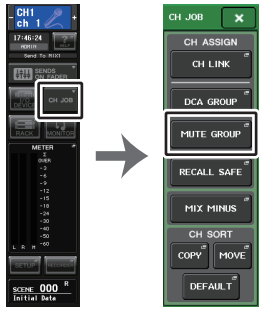
Come per i gruppi DCA, esistono due metodi per assegnare i canali ai gruppi di esclusione.

- È possibile selezionare prima un gruppo di esclusione specifico, quindi indicare i canali da assegnare al gruppo.
- In alternativa, è possibile selezionare un canale specifico, quindi indicare il gruppo di esclusione a cui assegnarlo.

■ Selezione dei canali da assegnare a un gruppo di esclusione specifico

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.**
2. **Premere il pulsante MUTE GROUP nel menu CH JOB.**
3. **Utilizzare i pulsanti di controllo del gruppo di esclusione nella finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE per selezionare il gruppo di esclusione al quale assegnare i canali.**
4. **Premere il tasto [SEL] per i canali di ingresso/uscita da utilizzare (sono consentite selezioni multiple).**



Area di accesso alle funzioni **Menu CH JOB**

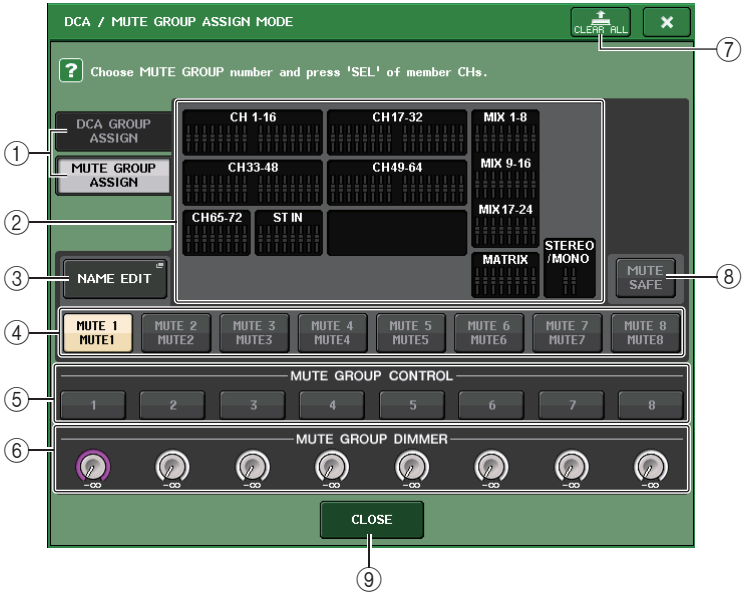
NOTA

- È possibile assegnare un solo canale a più gruppi di esclusione.
- Il campo DCA/MUTE GROUP della schermata OVERVIEW indica i gruppi di esclusione ai quali è assegnato ciascun canale. I numeri evidenziati in rosso nella riga inferiore di questo campo indicano i gruppi di esclusione ai quali appartiene il canale.

- Se il livello dell'attenuazione impostato è diverso da –∞ dB, i numeri vengono evidenziati in arancione.
  Per un canale per cui è stata attivata la funzione Mute Safe (pagina 82), un indicatore "S" emetterà luce verde nell'estremità destra della riga inferiore.

Finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/ESCLUSIONE)

In questa finestra è possibile selezionare i canali che verranno assegnati a ciascun gruppo di esclusione.



① **Pulsanti DCA GROUP ASSIGN/MUTE GROUP ASSIGN**
Consentono di passare dalla finestra DCA GROUP ASSIGN alla finestra MUTE GROUP ASSIGN e viceversa.

② **Campo di assegnazione del gruppo di esclusione**
In questa area sono visualizzati i canali assegnati al gruppo di esclusione attualmente selezionato.

Con questa finestra visualizzata, premere il tasto [SEL] per il canale che si desidera assegnare al gruppo di esclusione. Il canale verrà assegnato al gruppo di esclusione e il fader sullo schermo per quel canale diventerà di colore rosso. Se si desidera rimuovere il canale dal gruppo, premere di nuovo lo stesso tasto [SEL].

Se è attivato il pulsante MUTE SAFE, in questo campo sono visualizzati i canali destinati al blocco dell'esclusione, ossia che verranno esclusi dai gruppi di esclusione. La procedura operativa per l'applicazione o l'annullamento del blocco dell'esclusione ai canali è la stessa utilizzata per l'assegnazione o la rimozione dei canali da un gruppo di esclusione. I fader sullo schermo dei canali assegnati diventano di colore verde.

③ **Pulsante NAME EDIT**
Consente di modificare il nome del gruppo di esclusione attualmente selezionato.

Quando si preme questo pulsante viene visualizzata la finestra con la tastiera che consente di immettere o modificare il testo.

Il nome del gruppo di esclusione viene visualizzato sul pulsante di selezione del gruppo di esclusione.

④ **Pulsante di selezione dei gruppi di esclusione**
Consente di selezionare il gruppo di esclusione che si desidera assegnare.

⑤ **Pulsante MUTE GROUP CONTROL**
Consente di attivare o disattivare il gruppo di esclusione corrispondente.

⑥ **Manopola DIMMER LEVEL (LIVELLO ATTENUATORE)**
Consente di impostare il livello dell'attenuatore per il gruppo di esclusione corrispondente quando la funzione di attenuazione è abilitata.

NOTA

- Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.
- Se il livello dell'attenuazione impostato è diverso da -∞ dB e il pulsante MUTE GROUP CONTROL corrispondente è attivato, questo pulsante viene evidenziato in arancione.

⑦ **Pulsante CLEAR ALL**
Consente di cancellare tutti i canali assegnati al gruppo di esclusione attualmente selezionato.

⑧ **Pulsante MUTE SAFE**
Utilizzare questo pulsante per escludere temporaneamente un canale specifico da tutti i gruppi di esclusione. Nel campo di assegnazione del gruppo di esclusione sono visualizzati i canali temporaneamente esclusi dai gruppi di esclusione. Per ulteriori informazioni sul blocco dell'esclusione, vedere "Uso della funzione Mute Safe" a pagina 82.

⑨ **Pulsante CLOSE**
Consente di chiudere la finestra.

■ Selezione dei gruppi di esclusione a cui assegnare un canale specifico

STEP

1. **Premere il tasto [SEL] dei canali di ingresso e uscita che si desidera utilizzare.**
2. **Premere una delle manopole nella sezione SELECTED CHANNEL.**
3. **Utilizzare i pulsanti di selezione dei gruppi di esclusione nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW per selezionare i gruppi di esclusione ai quali verrà assegnato il canale attualmente selezionato. (sono consentite selezioni multiple).**

Schermata SELECTED CHANNEL VIEW **Campo DCA/MUTE**

Uso dei gruppi di esclusione

Per controllare i gruppi di esclusione, è possibile utilizzare i pulsanti MUTE GROUP CONTROL nella finestra MUTE GROUP ASSIGN (ASSEGNAZIONE GRUPPO ESCLUSIONE). Potrebbe inoltre risultare conveniente assegnare a un tasto USER DEFINED la funzione Mute On/Off (Attivazione/Disattivazione esclusione) per un gruppo di esclusione 1 - 8.

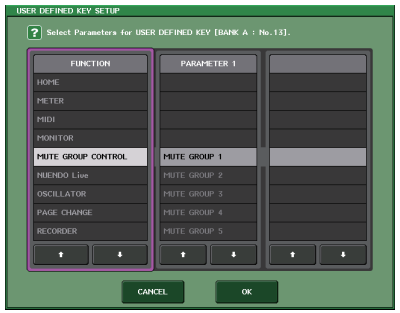
Assegnazione dei gruppi di esclusione ai tasti USER DEFINED

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Premere il pulsante USER SETUP in alto a sinistra nella schermata SETUP.**
3. **Nella finestra USER SETUP premere il tab USER DEFINED KEYS.**
4. **Premere il pulsante per il tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare la funzione Mute On/Off.**
5. **Scegliere "MUTE GROUP CONTROL" nella colonna FUNCTION e scegliere "MUTE GROUP x", dove "x" è il numero del gruppo di esclusione, nella colonna PARAMETER 1.**
6. **Quando si preme il pulsante OK, la funzione di attivazione/disattivazione dell'esclusione verrà assegnata al tasto USER DEFINED selezionato al punto 4.**

Schermata SETUP

Finestra USER SETUP
(CONFIGURAZIONE UTENTE)



Finestra USER DEFINED KEY SETUP
(CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE)

NOTA

La finestra USER SETUP consente di limitare le funzionalità disponibili all'utente, nonché configurare le impostazioni a livello di sistema. Questa finestra contiene diverse pagine, a cui è possibile accedere utilizzando i tab situati nella parte inferiore della finestra.

Attivazione/disattivazione dei gruppi di esclusione con i tasti USER DEFINED

Per escludere un gruppo di esclusione, premere il tasto USER DEFINED a cui è stata assegnata la funzione di attivazione/disattivazione dell'esclusione.

Il LED del tasto USER DEFINED si illuminerà e tutti i canali appartenenti al gruppo di esclusione selezionato verranno esclusi. A questo punto il tasto [ON] dei canali esclusi lampeggerà. È possibile attivare più tasti USER DEFINED per escludere più gruppi di esclusione.

Per annullare l'esclusione di un gruppo di esclusione, premere il tasto USER DEFINED illuminato.

NOTA

Anche se un canale è assegnato a un gruppo di esclusione, non verrà influenzato dalle operazioni del tasto USER DEFINED se il tasto [ON] per quel canale era già disattivato all'inizio.

Annullamento temporaneo dell'esclusione di un canale

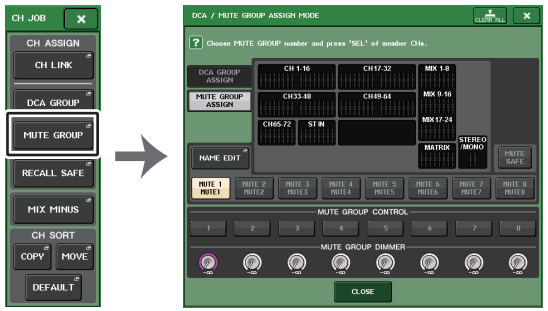
È possibile annullare temporaneamente l'esclusione di un canale nel gruppo di esclusione.

Uso della funzione Mute Safe

I canali specifici appartenenti a un gruppo di esclusione possono essere esclusi temporaneamente dalle operazioni dei gruppi di esclusione (Mute Safe). I canali impostati su Mute Safe non saranno influenzati quando si esclude un gruppo di esclusione al quale appartiene il canale selezionato.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.**
2. **Premere il pulsante MUTE GROUP nel menu CH JOB.**
3. **Premere il pulsante MUTE SAFE nella finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE.**
4. **Premere un tasto [SEL] per i canali che si desidera escludere dai gruppi di esclusione (sono consentite selezioni multiple).**



Menu CH JOB | **Finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/ESCLUSIONE)**

NOTA

Il tasto [SEL] del canale impostato per la funzione Mute Safe si illuminerà e il fader sullo schermo corrispondente al canale verrà evidenziato in verde. È possibile annullare lo stato Mute Safe premendo nuovamente un tasto [SEL] illuminato per spegnerlo.

Uso della funzione di annullamento temporaneo dell'esclusione

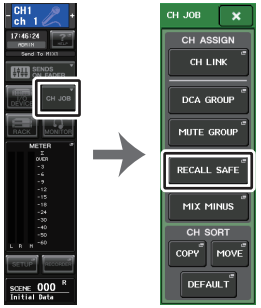
Se uno dei pulsanti di controllo del gruppo di esclusione su un canale è ON, premere il tasto [ON] per quel canale per annullarne temporaneamente l'esclusione. Tuttavia, in modalità anteprima, qualsiasi operazione durante l'esclusione con pressione del tasto [ON] sarà disattivata.

Uso della funzione Recall Safe

La funzione "Recall Safe" esclude solo parametri/canali specifici (gruppi DCA) dalle operazioni di richiamo. A differenza della funzione Focus Recall (Richiamo messa a fuoco) (pagina 105), che è possibile applicare alle singole scene, le impostazioni per la funzione Recall Safe vengono applicate globalmente a tutte le scene.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.**
2. **Premere il pulsante RECALL SAFE nel menu CH JOB.**
3. **Premere il tasto [SEL] per il canale o il gruppo DCA che sarà interessato dalle operazioni di Recall Safe.**
4. **Utilizzare il pulsante di selezione del parametro di blocco nella finestra RECALL SAFE MODE per selezionare la destinazione delle operazioni di Recall Safe.**
5. **Per abilitare la funzione Recall Safe per il canale selezionato, attivare il pulsante SAFE. Se è stato selezionato un gruppo DCA, attivare il pulsante LEVEL/ON o il pulsante ALL.**
6. **Per attivare la funzione Recall Safe per i parametri globali, attivare i pulsanti del campo GLOBAL RECALL SAFE (BLOCCA RICHIAMO GLOBALE).**
7. **Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra. Eseguire quindi l'operazione di richiamo.**

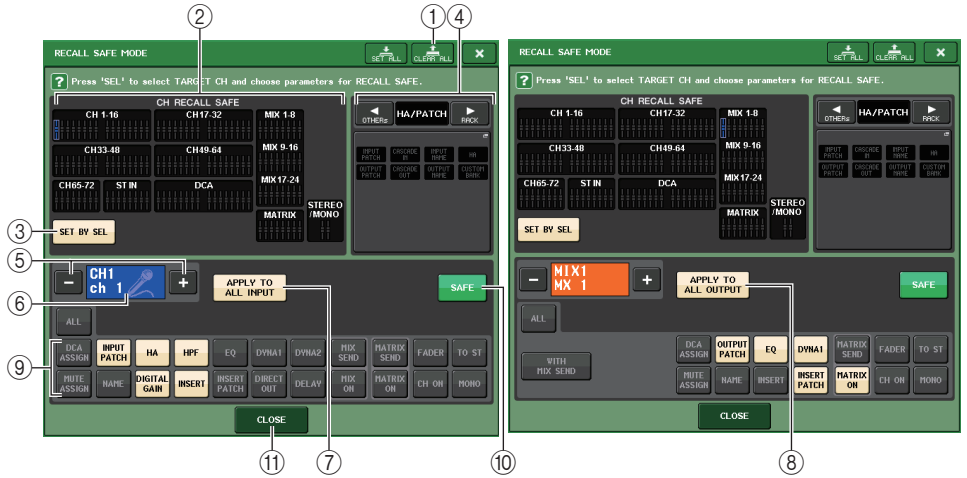


Area di accesso alle funzioni | **Menu CH JOB**

NOTA

- La semplice selezione di un parametro al punto 4 non determina l'abilitazione della funzione Recall Safe. Per attivare o disattivare Recall Safe, è necessario effettuare l'operazione descritta al punto 5.
- Le impostazioni bus e Channel Link (pagina 85) non sono soggette a Recall Safe. Verranno sempre riprodotte nella scena richiamata.
  Ciò significa che se si abilita la funzione Recall Safe per uno dei canali compresi in un gruppo di collegamento o in uno dei due canali impostati su stereo, le impostazioni dei parametri per quel canale possono essere diverse da quelle degli altri canali. In questi casi, il parametro applicabile verrà ricollegato automaticamente al successivo utilizzo.
  È possibile applicare a livello globale la funzione Recall Safe ai collegamenti di canali utilizzando il parametro Global.
- È possibile utilizzare la funzione Recall Safe insieme alla funzione Focus Recall (pagina 105). I canali o i parametri esclusi dalle operazioni di richiamo mediante Focus Recall o Recall Safe non verranno richiamati.
- Se si esegue un'operazione di richiamo mentre si tiene premuto un tasto [SEL], è possibile abilitare temporaneamente le impostazioni Recall Safe per il canale corrispondente per la durata di tale operazione.

Finestra RECALL SAFE MODE



① Pulsante CLEAR ALL/SET ALL

Il pulsante CLEAR ALL disattiva contemporaneamente le funzioni Recall Safe (attualmente impostata per i singoli canali) e la funzione Global Recall Safe. Il pulsante SET ALL attiva (abilita) queste funzioni contemporaneamente.

NOTA

Se si preme il pulsante CLEAR ALL, la funzione Recall Safe viene disattivata temporaneamente. Tuttavia, i parametri interessati dalla funzione Recall Safe non cambieranno.

② Sezione di visualizzazione dei canali Safe

Indica i canali attualmente impostati su Recall Safe.

Tutti i parametri di questi canali sono interessati dalla funzione Recall Safe.

Alcuni parametri di questi canali sono influenzati dalla funzione Recall Safe.

La funzione Recall Safe è stata annullata per questi canali.

③ Pulsante SET BY SEL

Consente di utilizzare i tasti [SEL] del pannello per selezionare i canali su cui avrà effetto la funzione Recall Safe. Attivare questo pulsante, quindi premere il tasto [SEL] per il canale a cui si desidera applicare la funzione Recall Safe. La funzione Recall Safe verrà attivata. Premere nuovamente lo stesso tasto [SEL] per deselezionare il canale.

④ Sezione di visualizzazione GLOBAL RECALL SAFE

Indica i parametri e i rack che saranno interessati dalla funzione Recall Safe per tutte le scene. Premere questa sezione per aprire la finestra GLOBAL RECALL SAFE.

Questi pulsanti corrispondono ai parametri riportati di seguito.

HA/PATCH (ASSEGNA-ZIONE/HA)	INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO)	Tutte le assegnazioni degli ingressi
	OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA)	Tutte le assegnazioni delle uscite
	CASCADE IN	Impostazioni CASCADE IN PATCH e CASCADE IN ATT
	CASCADE OUT	Impostazioni CASCADE OUT PATCH
	INPUT NAME (NOME INGRESSO)	Tutti i nomi dei canali di ingresso
	OUTPUT NAME (NOME USCITA)	Tutti i nomi dei canali di uscita
	HA (Head Amplifier)	Tutti i dispositivi I/O e i parametri correlati a HA per i preamplificatori esterni
	CUSTOM FADER BANK (BANCO DI FADER PERSONALIZZATO)	Impostazioni dei banchi di fader personalizzati
RACK	GEQ RACK (RACK GEQ) EFFECT RACK (RACK EFFETTI) PREMIUM RACK	Applicare la funzione Recall Safe (Blocca richiamo) singolarmente ai rack GEQ 1 - 16, Effect 1 - 8 e Premium 1 - 8.
BUS SETUP (CONFIGU-RAZIONE BUS)	MIX	Imposta la funzione Recall Safe (Blocca richiamo) per MIX 1-24 nella finestra BUS SETUP. Questa impostazione viene applicata a una coppia di canali (un canale con numerazione dispari e uno con numerazione pari).
	MATRIX	Imposta la funzione Recall Safe (Blocca richiamo) per MATRIX 1-8 nella finestra BUS SETUP. Questa impostazione viene applicata a una coppia di canali (un canale con numerazione dispari e uno con numerazione pari).
	SURROUND SETUP (CONFIGURAZIONE SURROUND)	Impostazioni della modalità surround.
OTHERs (ALTRO)	CH LINK (COLLEGAMENTO CANALE)	Tutte le impostazioni del gruppo di collegamenti dei canali
	MUTE GROUP NAME (NOME GRUPPO ESCLUSIONE)	Tutti i nomi del gruppo di esclusione
	FADER BANK SELECT (SELEZIONE BANCO FADER)	Stato di selezione FADER BANK, stato di assegnazione MAIN FADER

NOTA

Se è stato selezionato un rack GEQ o Premium di tipo Dual, è possibile applicare la funzione Recall Safe singolarmente ai rack A e B. Per altri rack, verrà collegata l'impostazione per i rack A e B.

⑤ Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale per il quale si desidera configurare la funzione Recall Safe.

NOTA

Il passaggio da un canale a un altro utilizzando questo pulsante non influisce sulla selezione del canale nel pannello superiore.

⑥ Visualizzazione del canale selezionato

In questa area sono indicati l'icona, il numero, il colore e il nome del canale attualmente selezionato.

⑦ **Pulsante APPLY TO ALL INPUT (APPLICA A TUTTI I CANALI DI INGRESSO) (solo per canali di ingresso)**

Attivare questo pulsante per applicare la selezione dei parametri per Recall Safe di un solo canale di ingresso a tutti gli altri canali di ingresso.

Attivare il pulsante per applicare la funzione Recall Safe agli stessi parametri per tutti i canali di ingresso.

⑧ **Pulsante APPLY TO ALL OUTPUT (APPLICA A TUTTI I CANALI DI USCITA) (visualizzato solo per i canali di uscita)**

Attivare questo pulsante per applicare la selezione dei parametri per Recall Safe di un solo canale di uscita a tutti gli altri canali di uscita.

Attivare il pulsante per applicare la funzione Recall Safe agli stessi parametri per tutti i canali di uscita.

⑨ **Pulsante di selezione del parametro Safe (esclusi i gruppi DCA)**

Consente di selezionare i parametri Recall Safe per il canale selezionato.

L'indicazione del pulsante varia a seconda del tipo di canale.

- **Canale di ingresso**

NOTA

I canali ST IN non dispongono dei pulsanti INSERT, INSERT PATCH e DIRECT OUT.

- **Canale MIX**

- **Canale MATRIX**

- **Canale STEREO**

- **Canale MONO**

Se la funzione Recall Safe è attivata per i parametri globali, i pulsanti di selezione del parametro di blocco del canale selezionato si illumineranno nel colore verde, come mostrato di seguito.

Questa figura indica che i parametri INPUT PATCH, INSERT PATCH e DIRECT OUT sono stati impostati su Safe mediante le impostazioni del parametro Global per INPUT PATCH.

Allo stesso modo, se si attivano i parametri Global per INPUT NAME, OUTPUT PATCH e OUTPUT NAME, i parametri Safe corrispondenti di ciascun canale verranno evidenziati in verde. I pulsanti sullo schermo e i parametri corrispondenti possono essere applicati ai canali seguenti:

Nome pulsante	Parametro corrispondente	Canale di ingresso	Canale MIX	Canale MATRIX	Canale STEREO/ MONO
WITH MIX SEND	Livello di mandata al bus MIX		O		
WITH MATRIX SEND	Livello di mandata al bus MATRIX			O	
ALL*1	Tutti i parametri	O	O	O	O
HA	Impostazioni correlate al preamplificatore	O			
HPF	Impostazioni HPF	O			
EQ	Impostazioni EQ	O	O	O	O
DYNA 1	Impostazioni dinamiche 1	O	O	O	O
DYNA 2	Impostazioni dinamiche 2	O			
MIX SEND	Livello di mandata al bus MIX	O			
MATRIX SEND	Livello di mandata al bus MATRIX	O	O		O
FADER	Impostazioni del fader	O	O	O	O
CH ON	Impostazioni tasto [ON]	O	O	O	O
TO ST	Stato di attivazione/disattivazione dell'assegnazione al bus STEREO, PAN e così via	O	O		
MONO	Stato di attivazione/disattivazione dell'assegnazione al bus MONO	O	O		
INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO)	Impostazioni di assegnazione degli ingressi	O			
DIGITAL GAIN	Impostazioni del guadagno digitale	O			

Nome pulsante	Parametro corrispondente	Canale di ingresso	Canale MIX	Canale MATRIX	Canale STEREO/ MONO
INSERT	Attivazione/disattivazione inserimento	O*2	O	O	O
INSERT PATCH	Impostazioni assegnazione inserimento	O*2	O	O	O
DIRECT OUT	Impostazioni di uscita diretta	O*2			
MIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a MIX	O			
MATRIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a MATRIX	O	O		O
DELAY	Impostazioni del delay	O			
NAME	Nome canale	O	O	O	O
OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA)	Impostazioni di assegnazione delle uscite		O	O	O
BAL	Impostazioni del parametro BALANCE			O	O (solo STEREO)
DCA ASSIGN*3	Impostazioni memorizzate nel gruppo DCA	O	O	O	O
MUTE ASSIGN (ASSEGNAZIONE ESCLUSIONE)	Impostazioni memorizzate nel gruppo MUTE	O	O	O	O

*1. L'impostazione predefinita è ALL on.
*2. I canali ST IN non supportano questi pulsanti.
*3. Quando questi pulsanti vengono attivati, le impostazioni memorizzate per il gruppo DCA sono destinate a RECALL SAFE. Le impostazioni per DCA 1-16 vengono effettuate contemporaneamente. Le impostazioni sono collegate in base al collegamento canale per la scena corrente quando vengono effettuate le impostazioni.

⑨ **Pulsante di selezione del parametro Safe (DCA)**
Per ogni gruppo DCA, consente di selezionare i parametri per cui è attivata la funzione Recall Safe. Se il pulsante ALL è attivato, tutti i parametri principali DCA saranno interessati dalle operazioni di Recall Safe. Se LEVEL/ON è attivato, il livello principale DCA e lo stato attivato/disattivato saranno interessati dalle operazioni di Recall Safe. Se NAME è attivato, la funzione Recall Safe verrà applicata al nome del gruppo DCA. Sebbene sia possibile attivare sia il pulsante LEVEL/ON sia il pulsante NAME, verranno entrambi disattivati se si attiva il pulsante ALL.

⑩ **Pulsante SAFE (esclusi i gruppi DCA)**
Quando questo pulsante è attivato, la funzione Recall Safe verrà abilitata per il canale selezionato.

NOTA
Anche se un parametro viene selezionato con il pulsante Safe Parameter Select, la funzione Recall Safe non sarà abilitata se questo pulsante è disattivato.

⑪ **Pulsante CLOSE**
Consente di chiudere la finestra.

Funzione Channel Link

Channel Link è una funzione che consente di collegare il funzionamento di parametri quali fader ed EQ tra i canali di ingresso e di uscita. Due o più canali collegati sono denominati "gruppo di collegamento". Non esiste alcun limite al numero di gruppi di collegamento che è possibile creare o al numero e alle combinazioni di canali che è possibile includere in questi gruppi di collegamento. È possibile selezionare i tipi di parametri da collegare per ciascun gruppo di collegamento. I canali di ingresso e di uscita, tuttavia, non possono coesistere nello stesso gruppo di collegamento.

È possibile selezionare i parametri da collegare tra i seguenti.

Per un canale di ingresso:
- Impostazioni del preamplificatore
- Impostazioni del guadagno digitale
- Impostazioni HPF
- Impostazioni EQ
- Impostazioni dinamiche 1
- Impostazioni dinamiche 2
- Impostazioni di attivazione dell'inserimento e punto di inserimento
- Impostazioni per l'attivazione, il livello e il punto di uscita diretta
- Impostazioni dei livelli di mandata e PRE/POST (PRIMA/DOPO) dei segnali inviati ai bus MIX
- Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MIX
- Impostazioni dei livelli di mandata e PRE/POST (PRIMA/DOPO) dei segnali inviati ai bus MATRIX
- Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MATRIX
- Operazioni dei fader
- Operazioni del tasto [ON]
- Impostazione TO STEREO/MONO
- Impostazione DELAY
- Impostazione DCA GROUP ASSIGN
- Impostazioni MUTE GROUP ASSIGN

Per un canale di uscita:
- Impostazioni EQ
- Impostazioni delle dinamiche
- Impostazioni di attivazione dell'inserimento e punto di inserimento
- Impostazioni dei livelli di mandata e PRE/POST dei segnali inviati ai bus MATRIX *1
- Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MATRIX *1
- Operazioni dei fader
- Operazioni del tasto [ON]
- Impostazione TO STEREO/MONO *1
- Impostazione DCA GROUP ASSIGN
- Impostazioni MUTE GROUP ASSIGN

*1 Canale MATRIX non applicabile

Collegamento dei canali di ingresso desiderati

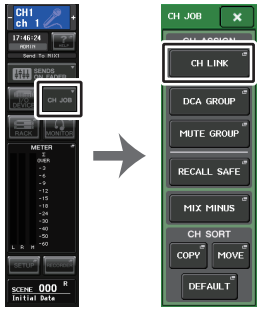
In questa sezione viene descritto come collegare parametri specifici dei canali di ingresso.

NOTA

Le impostazioni di collegamento dei canali vengono salvate come parte della scena.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.**
2. **Premere il pulsante CH LINK nel menu CH JOB.**
3. **Per collegare i canali, tenere premuto il tasto [SEL] per il canale di ingresso di origine del collegamento e premere il tasto [SEL] per il canale di destinazione del collegamento.**
4. **Utilizzare i pulsanti del campo LINK PARAMETERS nella finestra CH LINK MODE per selezionare i parametri che verranno collegati. Sono consentite selezioni multiple.**
5. **Se sono stati attivati i pulsanti MIX ON, MIX SEND, MATRIX ON o MATRIX SEND al punto 4, utilizzare i pulsanti del campo SEND PARAMETERS per specificare i bus per i quali si desidera collegare le operazioni (sono consentite selezioni multiple).**



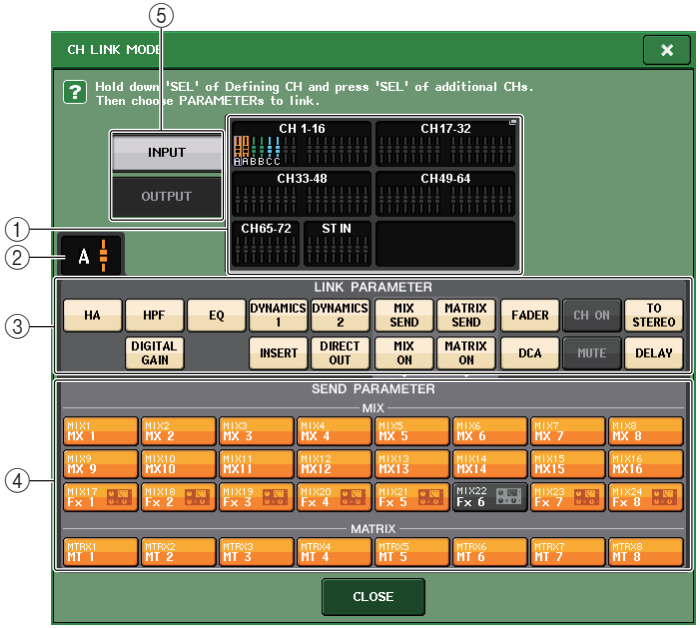
Area di accesso alle funzioni **Menu CH JOB**

NOTA

- È possibile accedere alla finestra CH LINK MODE premendo, quindi rilasciando contemporaneamente i tasti [SEL] di due o più canali che saranno collegati.
- Quando si preme il tasto [SEL] per un canale appartenente a un gruppo di collegamento per fare in modo che si illumini, i tasti [SEL] di tutti i canali appartenenti allo stesso gruppo di collegamento lampeggiano.
- Se si collega un canale di ingresso a un canale ST IN, i parametri che non esistono per il canale ST IN verranno ignorati.

Finestra CH LINK MODE (canali di ingresso)

È possibile visualizzare i canali di ingresso collegati e specificare i parametri che verranno collegati.



① Campo di visualizzazione dei canali di ingresso

Quando si crea un gruppo di collegamento, vengono evidenziati i canali di ingresso corrispondenti. Se esistono due o più gruppi di collegamento, ciascun gruppo viene visualizzato in un colore diverso. Premere questo campo per aprire la finestra CH LINK SET. È anche possibile collegare i canali di ingresso in questa finestra.

NOTA

- Le parti sinistra e destra del canale ST IN sono sempre collegate.
- Nel caso dei modelli CL3 e CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

② Indicatore di collegamento

Se viene selezionato un canale di ingresso appartenente a un gruppo di collegamento, viene mostrato il gruppo di collegamento associato. Nei campi LINK PARAMETER e SEND PARAMETER sono mostrate le impostazioni dei collegamenti.

Se si tiene premuto il tasto [SEL] di un canale di ingresso che non appartiene ad alcun gruppo di collegamento, l'indicatore di collegamento mostra il gruppo di collegamento che verrà creato successivamente. Nei campi LINK PARAMETER e SEND PARAMETER sono mostrate le impostazioni del gruppo di collegamento visualizzato precedentemente.

③ Campo LINK PARAMETERS

Utilizzare i pulsanti in questo campo per selezionare i parametri che si desidera collegare. Questa operazione può essere effettuata in modo indipendente per ciascun gruppo di collegamento.

Nella tabella riportata di seguito sono elencati i parametri che è possibile selezionare nel campo LINK PARAMETERS.

HA	Impostazioni del preamplificatore Tuttavia, per dispositivi wireless, il parametro GAIN (GUADAGNO) del lato ricevitore non è incluso.
HPF	Impostazioni HPF
DIGITAL GAIN	Impostazioni del guadagno digitale
EQ	Impostazioni EQ
DYNAMICS 1, 2	Impostazioni dinamiche 1 e 2
INSERT	Impostazioni di inserimento
DIRECT OUT	Impostazioni di uscita diretta
MIX SEND	Livelli di mandata dei segnali inviati ai bus MIX
MIX ON	Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MIX
MATRIX SEND	Livelli di mandata dei segnali inviati ai bus MATRIX
MATRIX ON	Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MATRIX
FADER	Operazioni del fader
DCA	Assegnazione del gruppo DCA
CH ON	Attivazione/disattivazione del canale
MUTE	Assegnazioni dei gruppi di esclusione
TO STEREO	Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus STEREO/MONO
DELAY	Impostazioni del delay dei canali

NOTA

- Se si collegano Dynamics 1 o 2 per due o più canali di ingresso, i valori dei parametri saranno collegati, ma le origini key-in non sono collegate e possono essere impostate per ciascun canale. Il comportamento dei segnali key-in è collegato in unità di 8ch*. Per informazioni dettagliate sulle dinamiche, vedere "EQ e dinamiche" (pagina 65).
  * Unità di 8ch fa riferimento a Ch 1-8/Ch 9-16/Ch 17-24/Ch 25-32/Ch 33-40/Ch 41-48/Ch 49-56/Ch 57-64/Ch 65-72/ST IN 1L-ST IN 4R/ST IN 5L-ST IN 8R.
- Se si attiva il pulsante EQ o il pulsante DYNAMICS 1/2, verranno collegate anche le operazioni di richiamo della libreria.
- L'impostazione di guadagno analogico del preamplificatore e l'operazione del fader saranno collegate e manterranno la stessa differenza di livello relativa tra i canali.
- Nelle impostazioni di inserimento, i parametri per Insert 1 e Insert 2 sono selezionati insieme.

④ Campo SEND PARAMETERS

Se sono stati attivati i pulsanti MIX ON, MIX SEND, MATRIX ON o MATRIX SEND nel campo LINK PARAMETERS, utilizzare i pulsanti di questo campo per specificare i bus di destinazione della mandata.

MIX 1-24	Bus MIX 1-24
MTRX 1-8	Bus MATRIX 1-8

NOTA

Se nel campo SEND PARAMETERS non è selezionato alcun elemento, l'attivazione/disattivazione della mandata e il livello di mandata non saranno collegati.

⑤ Pulsante INPUT/OUTPUT

Utilizzare questo pulsante per passare dalla schermata dei canali di ingresso alla schermata dei canali di uscita e viceversa.

Operazioni dei collegamenti di canali

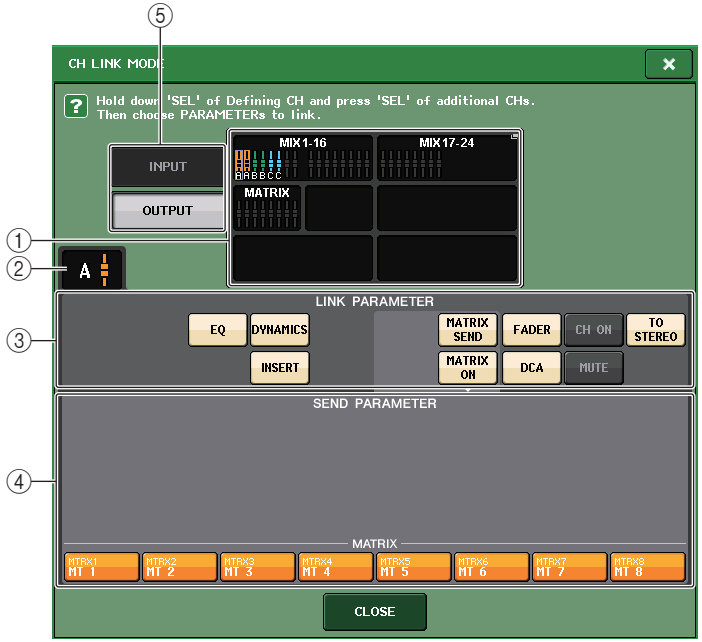
- **Collegamento di tre o più canali**
  Tenere premuto il tasto [SEL] dell'origine del collegamento e successivamente premere il tasto [SEL] di ciascun canale di ingresso che si desidera aggiungere al gruppo di collegamento.
- **Aggiunta di un nuovo canale a un gruppo di collegamento esistente**
  Tenere premuto qualsiasi tasto [SEL] all'interno del gruppo e premere il tasto [SEL] che si desidera aggiungere al gruppo di collegamento.

  NOTA

  Se il canale di ingresso di destinazione del collegamento è già assegnato a un altro gruppo di collegamento, la relativa assegnazione al gruppo precedente verrà annullata e il canale verrà aggiunto al nuovo gruppo assegnato.
- **Rimozione di un canale da un gruppo di collegamento**
  Tenere premuto un tasto [SEL] registrato nello stesso gruppo di collegamento e premere il tasto [SEL] del canale da rimuovere.
- **Modifica del bilanciamento di livello tra canali che appartengono allo stesso gruppo di collegamento**
  Tenendo premuto il tasto [SEL] del canale collegato desiderato, regolare il valore del parametro. È anche possibile rimuovere temporaneamente tutti i canali collegati dallo stesso gruppo di collegamento. Questa opzione può risultare utile se si desidera modificare parametri collegati l'uno all'altro mantenendo le stesse differenze di livello. Ad esempio, nel caso di parametri quali il fader e il guadagno analogico del preamplificatore. I valori del fader e del guadagno analogico del preamplificatore non saranno collegati mentre si tiene premuto il tasto [SEL]. Non è tuttavia possibile annullare temporaneamente questo collegamento durante la fase di "fading" di una scena richiamata.

Finestra CH LINK MODE (canali di uscita)

È possibile visualizzare i canali di uscita collegati e specificare i parametri che verranno collegati.



① Campo di visualizzazione dei canali di uscita

Quando si crea un gruppo di collegamento, vengono evidenziati i canali di uscita corrispondenti. Se esistono due o più gruppi di collegamento, ciascun gruppo viene visualizzato in un colore diverso. Premere questo campo per aprire la finestra CH LINK SET. È anche possibile collegare i canali di uscita in questa finestra.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3 e CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

② Indicatore di collegamento

Se viene selezionato un canale di uscita appartenente a un gruppo di collegamento, viene mostrato il gruppo di collegamenti associato. Nei campi LINK PARAMETER e SEND PARAMETER sono mostrate le impostazioni dei collegamenti.

Se si tiene premuto il tasto [SEL] di un canale di uscita che non appartiene ad alcun gruppo di collegamento, l'indicatore di collegamento mostra il gruppo di collegamento che verrà creato successivamente. Nei campi LINK PARAMETER e SEND PARAMETER sono mostrate le impostazioni del gruppo di collegamento visualizzato precedentemente.

③ Campo LINK PARAMETER (PARAMETRO COLLEGAMENTO)

Utilizzare i pulsanti in questo campo per selezionare i parametri che si desidera collegare. Questa operazione può essere effettuata in modo indipendente per ciascun gruppo di collegamento.

Nella tabella riportata di seguito sono elencati i parametri che è possibile selezionare nel campo LINK PARAMETER.

EQ	Impostazioni EQ
DYNAMICS	Impostazioni delle dinamiche
INSERT	Impostazioni di inserimento
MATRIX SEND	Livelli di mandata dei segnali inviati ai bus MATRIX *1
MATRIX ON	Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MATRIX *1
FADER	Operazioni dei fader
CH ON	Attivazione/disattivazione del canale
TO STEREO	Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus STEREO/MONO *1
DCA	Assegnazione del gruppo DCA
MUTE	Assegnazioni dei gruppi di esclusione

*1 Canale MATRIX non applicabile

NOTA

- Se si collegano dinamiche per due o più canali di ingresso, i valori dei parametri vengono collegati, mentre le origini key-in no, di conseguenza possono essere impostate per ciascun canale. Il comportamento dei segnali key-in è collegato in unità di 8ch*. Per informazioni dettagliate sulle dinamiche, vedere "EQ e dinamiche" (pagina 65).
  * Unità di 8ch fa riferimento a MIX 1 - MIX 8/MIX 9 - MIX 16/MIX 17 - MIX 24/MATRIX 1 - MATRIX 8.
- Se si attiva il pulsante EQ o il pulsante DYNAMICS, verranno collegate anche le operazioni di richiamo della libreria.
- Nelle impostazioni di inserimento, i parametri per Insert 1 e Insert 2 sono selezionati insieme.

④ Campo SEND PARAMETER

Se sono stati attivati i pulsanti di mandata MATRIX ON o MATRIX nel campo LINK PARAMETER, utilizzare i pulsanti in questo campo per specificare i bus di destinazione della mandata.

MTRX 1-8	Bus MATRIX 1-8

NOTA

Se nel campo SEND PARAMETER non è selezionato alcun elemento, l'attivazione/disattivazione della mandata e il livello di mandata non saranno collegati.

⑤ Pulsante INPUT/OUTPUT

Utilizzare questo pulsante per passare dalla schermata dei canali di ingresso alla schermata dei canali di uscita e viceversa.

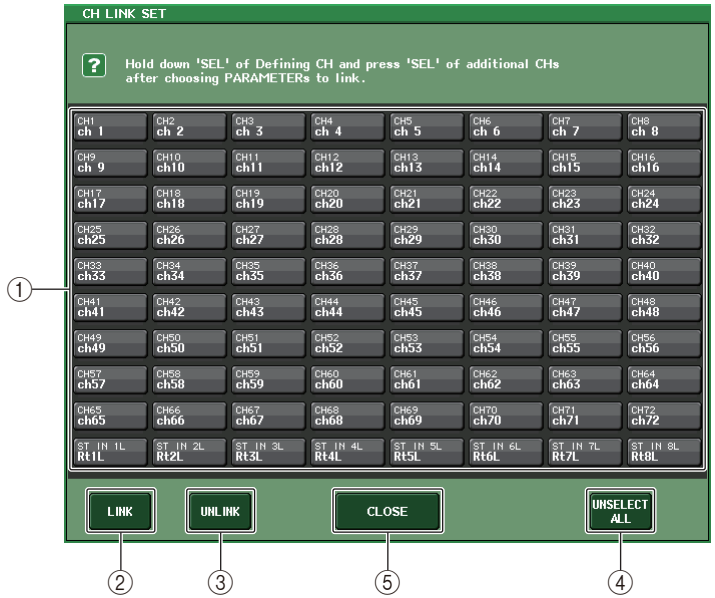
■Operazioni dei collegamenti di canali

- **Collegamento di tre o più canali**
  Tenere premuto il tasto [SEL] dell'origine del collegamento e successivamente premere il tasto [SEL] di ciascun canale di uscita che si desidera aggiungere al gruppo di collegamento.
- **Aggiunta di un nuovo canale a un gruppo di collegamento esistente**
  Tenere premuto qualsiasi tasto [SEL] all'interno del gruppo e premere il tasto [SEL] che si desidera aggiungere al gruppo di collegamento.

  NOTA
  Se il canale di uscita di destinazione del collegamento è già assegnato a un altro gruppo di collegamento, la relativa assegnazione al gruppo precedente verrà annullata e il canale verrà aggiunto al nuovo gruppo assegnato.
- **Rimozione di un canale da un gruppo di collegamento**
  Tenere premuto un tasto [SEL] registrato nello stesso gruppo di collegamento e premere il tasto [SEL] del canale da rimuovere.
- **Modifica del bilanciamento di livello tra canali che appartengono allo stesso gruppo di collegamento**
  Tenendo premuto il tasto [SEL] del canale collegato desiderato, regolare il valore del parametro. È anche possibile rimuovere temporaneamente tutti i canali collegati dallo stesso gruppo di collegamento. Questa opzione può risultare utile se si desidera modificare parametri collegati l'uno all'altro mantenendo le stesse differenze di livello. I valori del fader non saranno collegati mentre si tiene premuto il tasto [SEL].
  Non è tuttavia possibile annullare temporaneamente questo collegamento durante la fase di "fading" di una scena richiamata.

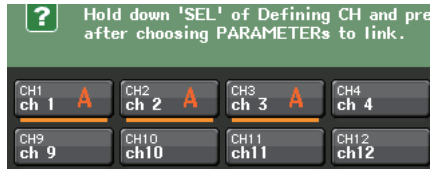
Finestra CH LINK SET (MODALITÀ COPIA CANALE)

Visualizzata quando si preme il campo di visualizzazione dei canali nella finestra CH LINK MODE. È anche possibile collegare i canali in questa finestra.



① **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare un canale che si desidera collegare. Il canale di ingresso selezionato sarà indicato in blu, il canale di uscita selezionato sarà indicato in arancione e il carattere alfabetico che indica il gruppo di collegamento verrà visualizzato per i canali collegati.

Quando si seleziona un canale



Quando si collegano i canali

② **Pulsanti LINK**
Collegare il canale selezionato in ①.

③ **Pulsante UNLINK**
Consente di annullare il collegamento selezionato in ①.

④ **UNSELECT ALL**
Consente di deselezionare tutti i canali selezionati.

⑤ **Pulsante CLOSE**
Consente di chiudere la finestra.

NOTA
Se si utilizzano le impostazioni CL5 su CL3/CL1 o le impostazioni CL3 su CL1, i pulsanti verranno visualizzati con il segno X se assegnati a canali che non esistono su quel modello.

Operazioni di copia, spostamento o inizializzazione di un canale

È possibile copiare o spostare i parametri di missaggio tra canali o ripristinare le impostazioni predefinite dei parametri di uno specifico canale.

Copia dei parametri di un canale

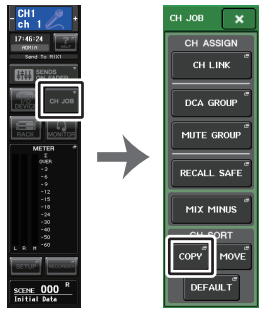
È possibile copiare le impostazioni dei parametri di missaggio di un canale in un altro canale. Quando si esegue l'operazione di copia, le impostazioni sovrascrivono i parametri della destinazione della copia.

È possibile eseguire la copia tra le combinazioni di canali riportate di seguito.

- Tra canali di ingresso
- Tra il canale STEREO L/R (STEREO S/D) e il canale MONO
- Tra canali MIX
- Tra canali MATRIX

STEP

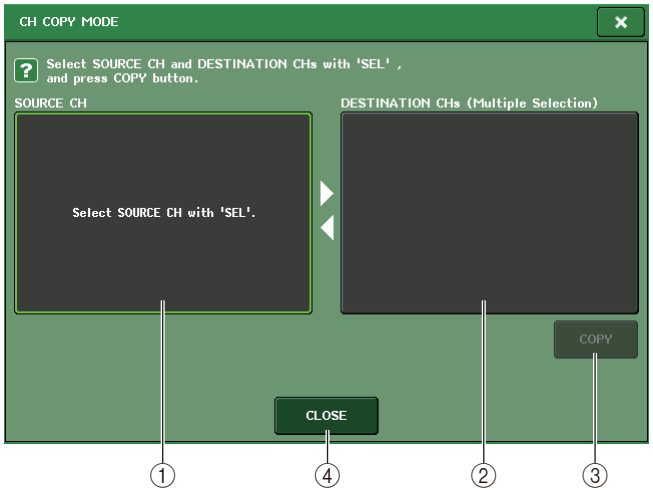
1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.**
2. **Premere il pulsante COPY nel menu CH JOB.**
3. **Premere un tasto [SEL] per selezionare il canale di origine della copia.**
4. **Premere il tasto [SEL] per il canale di destinazione della copia (sono consentite selezioni multiple).**
5. **Se è stato selezionato un canale MIX/MATRIX come origine della copia, utilizzare i pulsanti nel campo COPY TARGET per selezionare i parametri da copiare.**
6. **Premere il pulsante COPY per eseguire la copia.**



Area di accesso alle funzioni **Menu CH JOB**

Finestra CH COPY MODE (MODALITÀ COPIA CANALE)

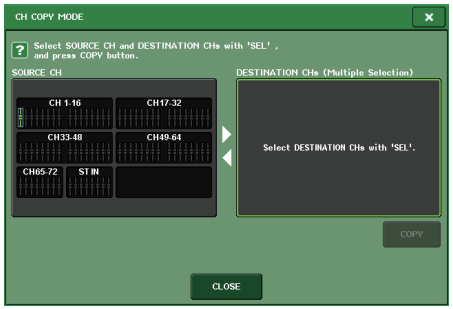
Questa finestra consente di copiare le impostazioni del canale.



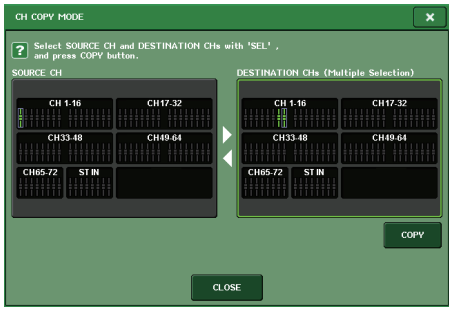
① Campo SOURCE CH (CANALE DI ORIGINE)

Consente di visualizzare il canale di origine della copia. Con questa finestra visualizzata, premere un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare un canale. Il canale selezionato sarà evidenziato in questo campo. Per riselezionare il canale di origine della copia, premere questo campo.

Prima della selezione



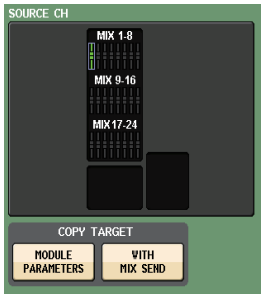
Dopo la selezione

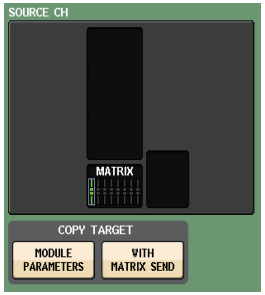


Se l'origine della copia è un canale MIX/MATRIX, vengono visualizzati i pulsanti per consentire la selezione dei parametri da copiare.

Se questi pulsanti sono attivati, vengono copiati i parametri riportati di seguito:

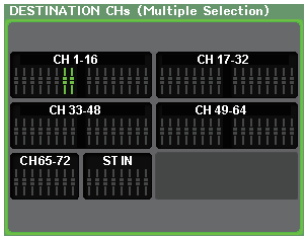
- **Pulsante MODULE PARAMETERS**
  Parametri del modulo di canale selezionato
- **Pulsante WITH MIX SEND/WITH MATRIX SEND (CON MANDATA A MIX/CON MANDATA A MATRICE)**
  Parametri SEND dei segnali inviati al canale selezionato





② Campo DESTINATION CHs

Consente di visualizzare il canale di destinazione della copia. Quando si specifica l'origine della copia, è possibile selezionare un canale di destinazione della copia (sono consentite selezioni multiple) premendo il relativo tasto [SEL] sul pannello. Questo campo verrà evidenziato. Se si desidera annullare tutti i canali di destinazione della copia selezionati, premere il campo DESTINATION CHs.



NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

③ Pulsante COPY

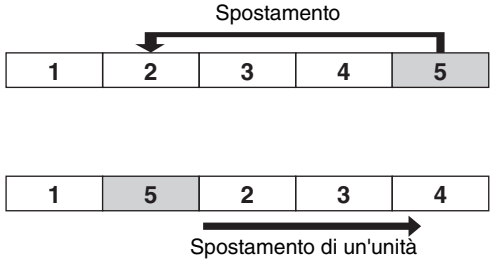
Esegue l'operazione di copia. Dopo avere selezionato il canale di origine e i canali di destinazione della copia, premere questo pulsante per eseguire l'operazione di copia.

④ Pulsante CLOSE

Premere questo pulsante per chiudere la finestra e tornare alla schermata precedente.

Spostamento dei parametri di un canale

Le impostazioni di uno specifico canale di ingresso possono essere spostate in un diverso canale di ingresso. Quando si esegue un'operazione di spostamento, la numerazione dei canali tra l'origine e la destinazione dello spostamento si sposterà in avanti o indietro di un'unità.

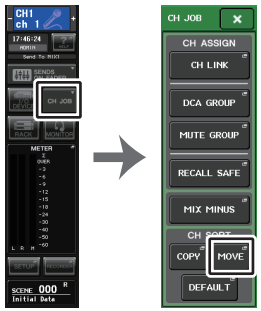


È possibile spostare le impostazioni tra le combinazioni di canali riportate di seguito.

- Tra canali di ingresso
- Tra canali ST IN

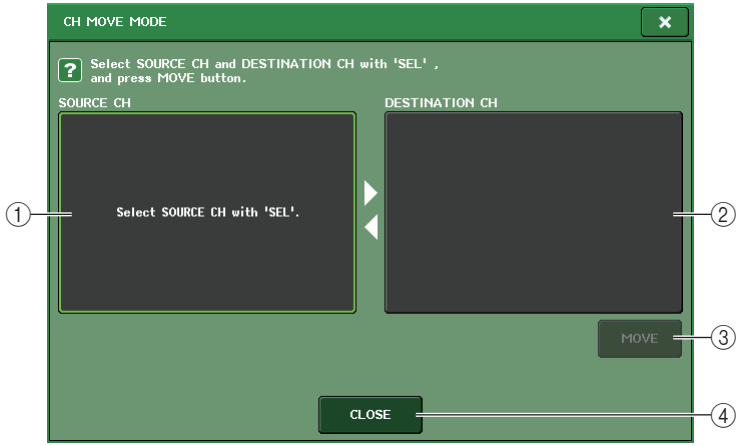
STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.**
2. **Premere il pulsante MOVE nel menu CH JOB.**
3. **Premere un tasto [SEL] per selezionare il canale di origine dello spostamento.**
4. **Premere il tasto [SEL] per il canale di destinazione dello spostamento.**
5. **Per eseguire lo spostamento, premere il pulsante MOVE.**



Area di accesso alle funzioni **Menu CH JOB**

Finestra CH MOVE MODE (MODALITÀ COPIA CANALE)

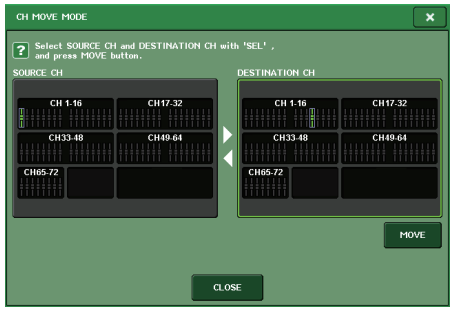


① Campo SOURCE CH (CANALE DI ORIGINE)

Consente di visualizzare il canale di origine dello spostamento. Con questa finestra visualizzata, premere un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare un canale di ingresso. Il canale selezionato sarà evidenziato in questo campo. Se si desidera selezionare di nuovo il canale di origine dello spostamento, premere questo campo.

② Campo DESTINATION CH (CANALE DI DESTINAZIONE)

Consente di visualizzare il canale di destinazione dello spostamento. Quando si specifica l'origine dello spostamento, è possibile selezionare il canale di ingresso di destinazione dello spostamento premendo il relativo tasto [SEL] sul pannello. Se il canale di destinazione dello spostamento è selezionato, questo campo sarà evidenziato.
Per modificare il canale di destinazione dello spostamento, premere il tasto [SEL] per il canale di ingresso desiderato. Se si desidera annullare tutti i canali di destinazione dello spostamento selezionati, premere il campo DESTINATION CH.



NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

③ Pulsante MOVE

Consente di eseguire un'operazione di spostamento. Dopo avere selezionato i canali di origine e di destinazione dello spostamento, le impostazioni dei canali passano dall'origine alla destinazione dello spostamento. Le impostazioni di tutti i canali tra l'origine e la destinazione dello spostamento verranno spostate di un canale nella direzione dell'origine dello spostamento.

④ Pulsante CLOSE

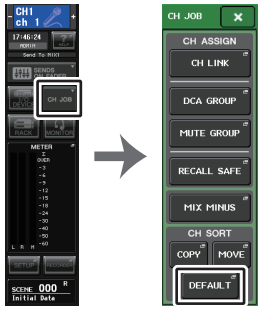
Premere questo pulsante per chiudere la finestra e tornare alla schermata precedente.

Inizializzazione dei parametri di un canale

È possibile ripristinare i parametri di un canale sullo stato inizializzato. Questa operazione può essere eseguita su qualsiasi canale.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.**
2. **Premere il pulsante DEFAULT nel menu CH JOB.**
3. **Premere il tasto [SEL] dei canali da inizializzare, in modo che si illumini (sono consentite selezioni multiple).**
4. **Premere il pulsante DEFAULT per eseguire l'inizializzazione.**



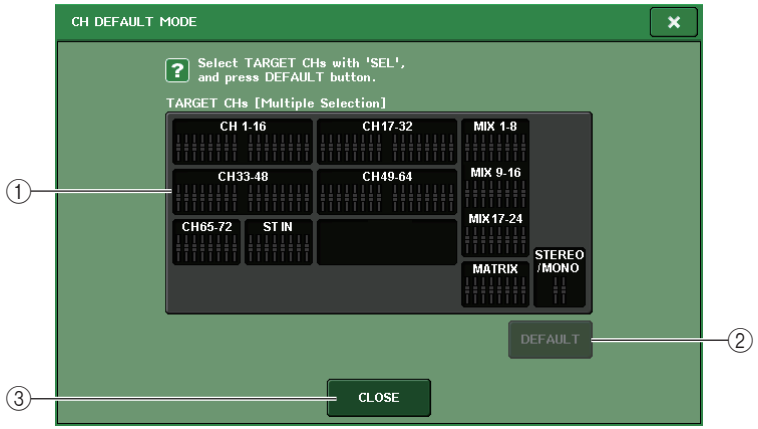
Area di accesso alle funzioni **Menu CH JOB**

NOTA

Dopo l'inizializzazione, il campo TARGET CHs risulterà vuoto, ossia privo di alcuna selezione.

Finestra CH DEFAULT MODE (MODALITÀ PREDEFINITA CANALE)

Consente di inizializzare i parametri.



① **Campo TARGET CHs (CANALI DESTINAZIONE)**

Indica il canale selezionato per l'inizializzazione. Con questa finestra visualizzata, premere un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare un canale di ingresso. Sono consentite selezioni multiple. Nel campo vengono indicati i canali selezionati. Premere nuovamente lo stesso tasto [SEL] per deselezionare il canale.

NOTA

- Se si preme questo campo con un canale selezionato, tutti i canali selezionati saranno deselezionati.
- Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

② **Pulsante DEFAULT**

Dopo avere selezionato il canale, premere questo pulsante per eseguire l'operazione di inizializzazione.

③ **Pulsante CLOSE**

Premere questo pulsante per chiudere la finestra e tornare alla schermata precedente.

Informazioni sulla funzione Mix Minus

La funzione Mix Minus consente di rimuovere il segnale di un canale specifico da quelli inviati ai bus MIX/MATRIX. È possibile utilizzare questa funzione per inviare con rapidità segnali di monitoraggio a un musicista o a un annunciatore semplicemente rimuovendone il segnale audio.

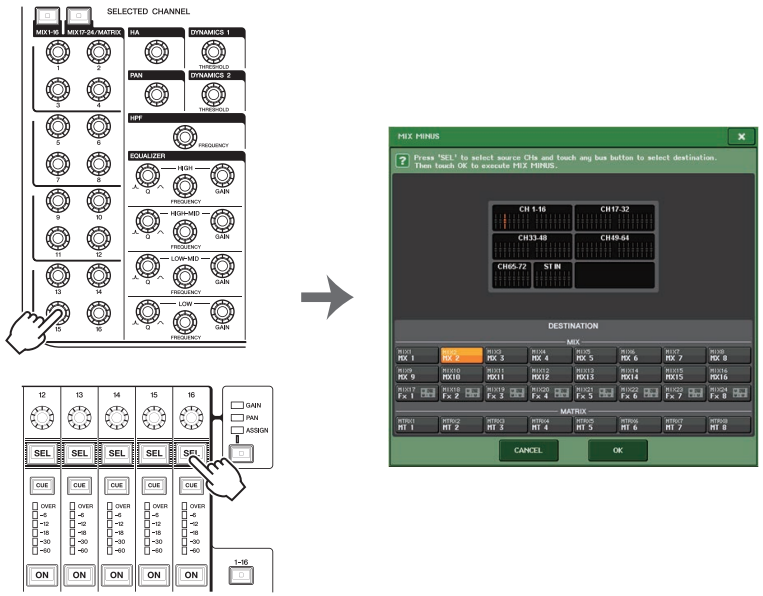
NOTA

La funzione Mix Minus è una scelta rapida delle impostazioni e non una procedura di alternanza delle modalità. Pertanto, anche dopo aver utilizzato questa funzione, è ancora possibile modificare i parametri nella finestra.

STEP

1. **Tenere premuto il tasto [SEL] e premere contemporaneamente il tasto del bus MIX/MATRIX nella sezione SELECTED CHANNEL.**
2. **Verrà visualizzata la finestra a comparsa MIX MINUS.**
3. **Per rimuovere un altro canale di ingresso, premere il tasto [SEL] corrispondente.**
4. **Se necessario, selezionare un bus nel campo DESTINATION.**

   Non è possibile selezionare un bus FIXED.
5. **Premere il pulsante OK per impostare i parametri come segue:**
   - Il livello di mandata dei segnali inviati dai canali di ingresso selezionati viene ridotto a -∞ dB.
   - Il livello di mandata dei segnali inviati da tutti gli altri canali di ingresso viene impostato sul valore nominale (0,0 dB).
   - L'invio al bus di destinazione è attivato e il punto di invio è impostato su POST.
   - Per i canali di ingresso stereo, il livello di mandata del segnale inviato da entrambi i canali è impostato su -∞ dB.



NOTA

Per accedere alla finestra a comparsa MIX MINUS, è anche possibile premere il pulsante CH JOB nell'area di accesso alle funzioni e quindi premere il pulsante MIX MINUS.

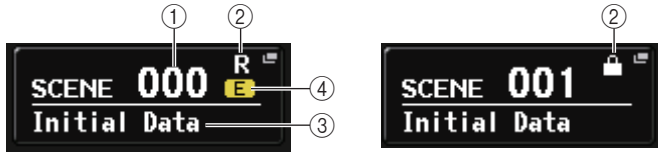
Memoria scena

Nelle console della serie CL è possibile assegnare un nome a un set di parametri di missaggio e impostazioni di assegnazione delle porte di ingresso/uscita, nonché memorizzare le impostazioni di missaggio come una "scena" per poterle richiamare successivamente dalla memoria.
A ogni scena è assegnato un numero compreso tra 000 e 300. La scena numero 000 è in sola lettura e viene utilizzata per inizializzare i parametri di missaggio. Le scene dal numero 001 a 300 sono scene scrivibili.
Ogni scena contiene la posizione dei fader del pannello superiore e lo stato del tasto [ON], oltre ai parametri riportati di seguito.

- Assegnazione delle porte di ingresso/uscita
- Impostazioni bus
- Impostazioni del preamplificatore
- Impostazioni EQ
- Impostazioni dinamiche 1 e 2
- Impostazioni del rack (GEQ/effetto/Premium Rack)
- Impostazioni pan/bilanciamento
- Impostazioni di inserimento/uscita diretta
- Stato di attivazione/disattivazione e livello di mandata dei segnali inviati ai bus MIX
- Stato di attivazione/disattivazione e livello di mandata dei segnali inviati ai bus MATRIX
- Impostazioni dei gruppi DCA
- Impostazioni dei gruppi di esclusione
- Impostazioni di collegamento dei canali

Il numero della scena attualmente selezionata viene visualizzato nel campo SCENE dell'area di accesso alle funzioni.

Campo SCENE



È possibile premere il campo SCENE per accedere alla finestra SCENE LIST, in cui è possibile visualizzare e modificare impostazioni più dettagliate per la scena.

① **Numero scena**
Indica il numero della scena attualmente selezionata. Quando si seleziona un nuovo numero di scena, il numero lampeggerà. Il lampeggiamento indica che il numero di scena visualizzato è diverso dal numero di scena attualmente caricato.

② **Simbolo R (READ ONLY) (SOLA LETTURA)/Simbolo di protezione**
Le scene di sola lettura sono indicate dal simbolo R (READ ONLY) qui visualizzato. Le scene protette da scrittura sono indicate dal simbolo di protezione.

③ **Titolo della scena**
Indica il titolo della scena attualmente selezionata.

④ **Simbolo E (EDIT)**
Questo simbolo viene visualizzato quando si modificano i parametri di missaggio per la scena attualmente caricata.

Questo simbolo indica che è necessario eseguire l'operazione di memorizzazione se si desidera conservare le modifiche apportate.

NOTA
Non è possibile memorizzare dati in un numero di scena per il quale è visualizzato il simbolo di protezione o il simbolo R.

Memorizzazione e richiamo di scene

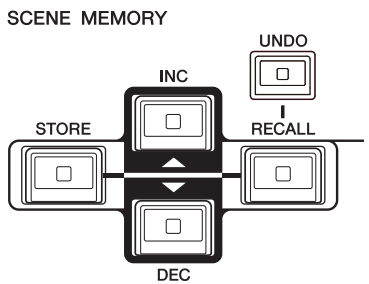
Per memorizzare le impostazioni di missaggio correnti come una scena in memoria e richiamarla successivamente, è possibile utilizzare i tasti nella sezione SCENE MEMORY/MONITOR (MEMORIA SCENE/MONITORAGGIO) del pannello superiore oppure la finestra SCENE LIST (ELENCO SCENE).

Memorizzazione di una scena

■Uso dei tasti nella sezione SCENE MEMORY/MONITOR

STEP

1. **Utilizzare i controlli del pad del pannello superiore o i pulsanti dello schermo sensibile al tocco per impostare i parametri di missaggio desiderati.**
2. **Utilizzare i tasti [INC]/[DEC] della sezione SCENE MEMORY per selezionare il numero della scena di destinazione della memorizzazione.**
3. **Premere il tasto [STORE] della sezione SCENE MEMORY.**
4. **Assegnare un titolo o un commento alla scena nella finestra SCENE STORE come desiderato.**
5. **Premere il tasto [STORE] della sezione SCENE MEMORY o il pulsante STORE posto nella parte inferiore della finestra SCENE STORE.**
6. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo STORE CONFIRMATION per eseguire l'operazione di memorizzazione.**



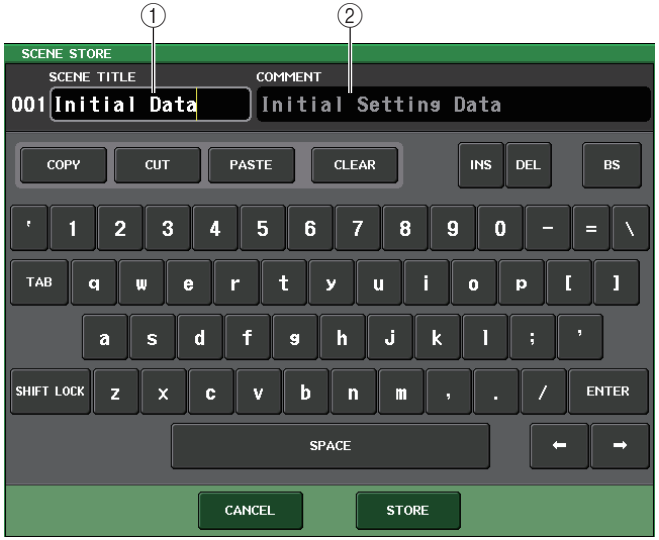
Tasti [INC]/[DEC] della sezione SCENE MEMORY

Finestra SCENE STORE

NOTA

- Se si tiene premuto uno dei tasti [INC]/[DEC] della sezione SCENE MEMORY, il numero della scena aumenterà o diminuirà in modo continuo.
- Se si premono contemporaneamente i tasti [INC] e [DEC] della sezione SCENE MEMORY, nel campo SCENE verrà nuovamente indicato il numero della scena attualmente caricata.
- È possibile configurare le impostazioni in modo che la finestra di dialogo di conferma memorizzazione non venga visualizzata (pagina 228). In questo caso, una sola pressione del tasto [STORE] nella sezione SCENE MEMORY determina la normale visualizzazione della finestra SCENE STORE e un'ulteriore pressione dello stesso tasto determina l'esecuzione dell'operazione di memorizzazione. In alternativa, è possibile premere il tasto [STORE] della sezione SCENE MEMORY due volte di seguito in rapida successione per eseguire l'operazione di memorizzazione senza che venga visualizzata la finestra SCENE STORE.

Finestra SCENE STORE



① **Campo SCENE TITLE**
Premere questo campo per selezionarlo, quindi immettere un titolo per la scena (massimo 16 caratteri).

② **Campo COMMENT (COMMENTO)**
Premere questo campo per selezionarlo, quindi immettere un commento per la scena. È possibile utilizzare il commento come promemoria per ciascuna scena (massimo 32 caratteri).

NOTA

Per informazioni dettagliate sull'immissione del testo, vedere il capitolo sull'immissione dei nomi nel Manuale di istruzioni fornito separatamente.

■Uso della finestra SCENE LIST

STEP

1. **Utilizzare i controller nel pannello superiore o i pulsanti sullo schermo sensibile al tocco per impostare i parametri di missaggio desiderati.**
2. **Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.**
3. **Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero della scena di destinazione della memorizzazione.**
4. **Premere il pulsante STORE nella finestra SCENE LIST.**
5. **Assegnare il titolo o il commento desiderato alla scena.**
6. **Premere il pulsante STORE posizionato nella parte inferiore della finestra SCENE STORE (MEMORIZZAZIONE SCENA).**
7. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo STORE CONFIRMATION (CONFERMA MEMORIZZAZIONE) per eseguire la procedura di memorizzazione.**

NOTA

- È possibile selezionare più numeri di scena come destinazione della memorizzazione. A tale scopo, premere il pulsante MULTI SELECT per attivarlo, quindi ruotare una manopola multifunzione. In alternativa, ruotare la manopola multifunzione tenendola premuta.
- Se sono state selezionate più scene come destinazione delle memorizzazione, gli stessi contenuti verranno memorizzati in tutti i numeri di scena selezionati. Ciò risulta utile quando si desidera creare più varianti basate sulle stesse impostazioni di missaggio.
- È anche possibile utilizzare i tasti [INC]/[DEC] della sezione SCENE MEMORY per selezionare i numeri di scena.

Finestra SCENE LIST

In questa finestra è possibile eseguire diverse operazioni correlate alle scene.
La finestra verrà visualizzata quando si premere il campo SCENE.

① **Elenco scene**
In questa area sono elencati diversi dati sulle scene memorizzate.

② **Pulsanti NO/TITLE (NUMERO/TITOLO)**
Premere questi pulsanti per ordinare le scene elencate in base al numero o al titolo. Premete più volte lo stesso pulsante per passare dall'ordine crescente all'ordine decrescente e viceversa.

③ **Numero scena**
Indica il numero di scena.

④ **Titolo della scena**
Indica il titolo della scena. Premere questo pulsante per visualizzare la finestra SCENE TITLE EDIT, in cui è possibile modificare il titolo.

⑤ **Simbolo R (READ ONLY)/Simbolo di protezione**
Per le scene di sola lettura viene visualizzato un simbolo "R", mentre per le scene protette da scrittura viene visualizzata l'icona di protezione (lucchetto).
Per abilitare/disabilitare l'impostazione di protezione di una scena, premere il simbolo R o quello di protezione della scena selezionata. Premendo ripetutamente il simbolo di protezione (lucchetto) o il simbolo R (sola lettura) si potrà visualizzare o nascondere il simbolo corrispondente.

- **Simbolo di protezione (lucchetto)**
  Non sarà possibile sovrascrivere la scena.
- **Simbolo R (READ ONLY)**
  La scena non verrà solo protetta, ma sarà impossibile sovrascriverla con file caricati da un'unità flash USB. È possibile applicare l'impostazione di protezione solo alle scene con numeri consecutivi, iniziando dalla scena #001.
- **Nessun simbolo**
  Non verrà protetta alcuna scena.

NOTA
Il simbolo R per il numero di scena 000 non può essere disabilitato.

⑥ **Scena corrente**
La scena attualmente selezionata (ovvero la scena corrente) è evidenziata in blu nell'elenco. Se si preme un altro numero di scena nell'elenco, l'elenco scorrerà e la scena selezionata diventerà quella corrente.

⑦ **Manopola SCENE SELECT (SELEZIONE SCENA)**
Per selezionare una scena, utilizzare le manopole multifunzione. È possibile visualizzare il numero della scena attualmente selezionata immediatamente sotto la manopola SCENE SELECT. È possibile selezionare più scene consecutive premendo e ruotando la manopola multifunzione.

⑧ **Pulsante MULTI SELECT**
È possibile selezionare più scene consecutive attivando questo pulsante e ruotando la manopola multifunzione.

⑨ **Pulsante LAST SCENE**
Consente di selezionare la scena richiamata più di recente.

⑩ **Pulsante SCENE STORE**
Premere questo pulsante per visualizzare la finestra SCENE STORE, in cui è possibile assegnare un nome a una scena e memorizzarla.

⑪ **Pulsante STORE UNDO (ANNULLA MEMORIZZAZIONE)**
Consente di annullare l'operazione di memorizzazione. Questo pulsante è disponibile solo subito dopo aver eseguito un'operazione di sovrascrittura o memorizzazione.

NOTA
- Il pulsante STORE UNDO è disponibile solo subito dopo aver sovrascritto o memorizzato una scena.
- È inoltre possibile assegnare la funzione del pulsante STORE UNDO a un tasto USER DEFINED (pagina 230).

⑫ **Tab per il passaggio da una pagina a un'altra**
Consente di modificare le pagine visualizzate a destra della finestra SCENE LIST.

⑬ **Pulsante PREVIEW (ANTEPRIMA)**
Premere questo tasto per selezionare la modalità PREVIEW che consente di visualizzare e modificare le impostazioni di una scena nella schermata e nel pannello senza influire sull'elaborazione del segnale della scena corrente.

Richiamo di una scena

■Uso dei tasti nella sezione SCENE MEMORY/MONITOR

STEP

1. Utilizzare i tasti [INC]/[DEC] della sezione SCENE MEMORY per selezionare il numero della scena che si desidera richiamare.
2. Premere il tasto SCENE MEMORY [RECALL].
3. Premere il pulsante OK per eseguire il richiamo.

■Uso della finestra SCENE LIST

STEP

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
2. Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero della scena da richiamare.
3. Premere il pulsante RECALL nella finestra SCENE LIST.
4. Premere il pulsante OK per eseguire il richiamo.

Finestra SCENE LIST

① **Pulsante RECALL SCENE**
Consente di richiamare la scena attualmente selezionata.

② **Pulsante RECALL UNDO (ANNULLA RICHIAMO)**
Consente di annullare l'operazione di richiamo. Questo pulsante è disponibile solo subito dopo aver eseguito un'operazione di richiamo.

NOTA

- È inoltre possibile assegnare la funzione del pulsante RECALL UNDO a un tasto USER DEFINED (pagina 230).
- È anche possibile utilizzare i messaggi MIDI (Program Change) per richiamare le scene (pagina 198).

Uso di tasti USER DEFINED per la funzione di richiamo

È possibile utilizzare i tasti USER DEFINED per richiamare una scena selezionata premendo un solo tasto o per spostarsi tra le scene. A tale scopo, è necessario in primo luogo assegnare un'operazione di richiamo scena a un tasto USER DEFINED. È possibile assegnare a un tasto USER DEFINED le operazioni di richiamo riportate di seguito.

- **INC RECALL**
  Consente di richiamare immediatamente la scena con il numero che segue la scena attualmente caricata.
- **DEC RECALL (RICHIAMA PRECEDENTE)**
  Consente di richiamare immediatamente la scena con il numero che precede la scena attualmente caricata.

NOTA

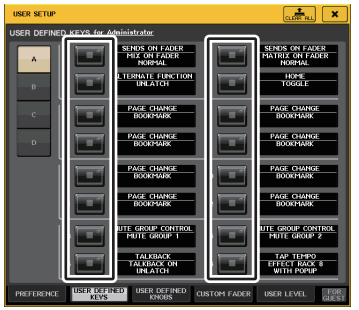
Se non esiste alcuna scena memorizzata con il numero che precede o segue la scena attualmente caricata, verrà richiamato il numero di scena più vicino in cui è memorizzata una scena.

- **DIRECT RECALL (RICHIAMO DIRETTO)**
  Consente di richiamare direttamente il numero di scena assegnato al tasto USER DEFINED. Quando si preme un tasto USER DEFINED a cui è assegnata questa funzione, la scena assegnata viene richiamata immediatamente.

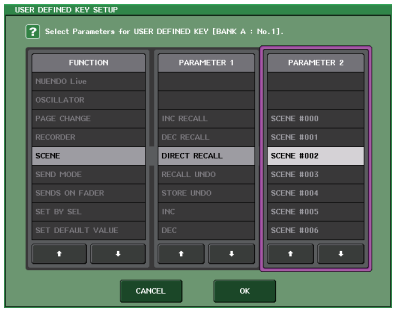
STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Premere il pulsante USER SETUP in alto a sinistra nella schermata SETUP.**
3. **Nella finestra USER SETUP premere il tab USER DEFINED KEYS.**
4. **Premere il pulsante corrispondente al tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare una funzione.**
5. **Nella colonna FUNCTION selezionare "SCENE".**
6. **Consente di selezionare la funzione da assegnare.**
   - **Per assegnare la funzione INC RECALL o DEC RECALL**
     Scegliere "INC RECALL" o "DEC RECALL" nella colonna PARAMETER 1 (PARAMETRO 1).
   - **Per assegnare la funzione DIRECT RECALL**
     Scegliere "DIRECT RECALL" nella colonna PARAMETER 1 e scegliere "SCENE #xxx" (dove xxx è il numero della scena) nella colonna PARAMETER 2.
7. **Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante OK per chiudere la finestra.**
8. **Premere il tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare una funzione di richiamo.**

Schermata SETUP



Finestra USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE)



Finestra USER DEFINED KEY SETUP

Modifica delle memorie scene

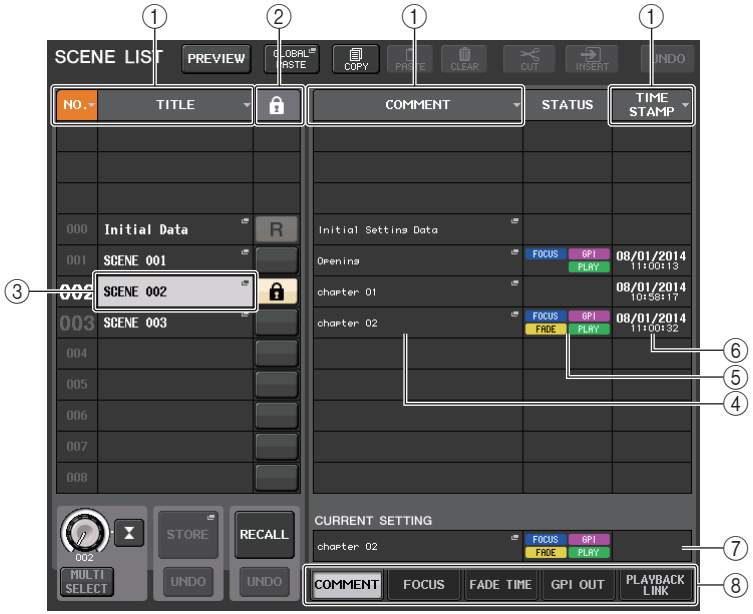
In questa sezione viene illustrato come ordinare le scene memorizzate, come modificarne i titoli e come copiarle e incollarle.

Ordinamento e modifica dei titoli delle memorie scene

STEP

1. **Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.**
2. **Premere il tab COMMENT nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.**
3. **Per selezionare una scena, ruotare una delle manopole multifunzione nel pannello superiore.**
4. **Modificare la scena.**

Finestra SCENE LIST



① **Pulsante Sort (Ordina)**
L'elenco verrà ordinato nel modo seguente, in base all'intestazione di colonna premuta.

- **NO.**
  Elenco ordinato in base al numero di scena.
- **TITLE**
  Elenco disposto in ordine numerico/alfabetico in base al titolo.
- **COMMENT**
  Elenco disposto in ordine numerico/alfabetico in base al commento.
- **TIME STAMP**
  Consente di ordinare l'elenco in base alla data di creazione.

NOTA

Premendo di nuovo la stessa posizione, è possibile modificare il criterio di ordinamento (crescente o decrescente).

② **Protetto da scrittura**
Indica lo stato attivato o disattivato della protezione da scrittura. Premere questo pulsante per proteggere la scena da scrittura. Viene visualizzata un'icona con un lucchetto. Per annullare la protezione da scrittura, premere di nuovo il pulsante.

③ **Campo TITLE**
Premere questo campo per aprire la finestra SCENE TITLE EDIT (MODIFICA TITOLO SCENA), in cui è possibile immettere il titolo della scena. È possibile modificare i titoli in questa finestra.

④ **Campo COMMENT (COMMENTO)**
Premere questo campo per aprire la finestra SCENE COMMENT EDIT (MODIFICA COMMENTO SCENA), in cui è possibile immettere i commenti per la scena. È possibile modificare i commenti in questa finestra.

⑤ **Campo STATUS**
Gli indicatori di questo campo indicano lo stato di impostazione delle funzioni di collegamento FOCUS, FADE TIME (DURATA FADE), PLAYBACK (PLAYBACK LINK) e funzioni GPI (General Purpose Interface). (La funzione di collegamento Playback Link consente di riprodurre una song desiderata per una durata di tempo specificata dopo il richiamo di una scena.)

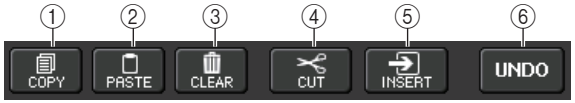
⑥ **Campo TIME STAMP**
Indica la data e l'ora in cui è stata memorizzata la scena.

⑦ **Campo CURRENT SETTING**
Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della scena successiva. Le modifiche effettuate qui verranno applicate immediatamente alla console della serie CL.

⑧ **Tab**
Consentono di passare da un elemento all'altro. È possibile utilizzare i tab per spostarsi tra i quattro campi nella metà destra della finestra (COMMENT/FOCUS/FADE TIME/PLAYBACK LINK).

Modifica della memoria scene

Le scene archiviate nella memoria scene possono essere copiate e incollate in altri numeri di scena oppure cancellate. È possibile modificare le memorie scene utilizzando i pulsanti visualizzati nella parte superiore della finestra SCENE LIST.



① **Pulsante COPY (COPIA)**
Premere questo pulsante per copiare la scena nella memoria buffer.

② **Pulsante PASTE**
Premere questo pulsante per sovrascrivere la scena selezionata con la scena nella memoria buffer.

③ **Pulsante CLEAR**
Premere questo pulsante per cancellare la scena selezionata.

④ **Pulsante CUT**
Premere questo pulsante per eliminare al scena selezionata e copiarla nella memoria buffer.

⑤ **Pulsante INSERT**
Premere questo pulsante per inserire la scena copiata nella memoria buffer in corrispondenza del numero di scena selezionato. I numeri delle scene successive verranno incrementati di uno.

⑥ **Pulsante UNDO**
Consente di annullare la più recente operazione di copia, incolla, cancellazione, taglio o inserimento in memoria e di ripristinare lo stato precedente.

Operazioni di copia e incolla di una scena

È possibile copiare una scena nella memoria buffer per poi incollarla in un numero di scena diverso.

NOTA

La funzione Global Paste consente di copiare le impostazioni di un canale o di un parametro della scena corrente e di incollare i dati in una qualsiasi scena singola o multipla presente in memoria (pagina 102).

STEP

1. **Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.**
2. **Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena di origine della copia, quindi premere il pulsante COPY nella finestra SCENE LIST.**
3. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo CONFIRMATION per eseguire la copia.**
4. **Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena di destinazione della copia, quindi premere il pulsante PASTE.**
5. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo CONFIRMATION per eseguire l'operazione Incolla.**

NOTA

- Tenere presente che se si copia o si taglia un'altra scena prima dell'operazione Incolla, la scena appena copiata o tagliata sovrascriverà la scena presente nella memoria buffer.
- Non è possibile selezionare più scene come origine della copia.
- È possibile selezionare più scene di destinazione dell'operazione Incolla. A tale scopo, premere il pulsante MULTI SELECT per attivarlo, quindi ruotare una manopola multifunzione. In alternativa, ruotare la manopola multifunzione tenendola premuta. In questo caso, lo stesso contenuto verrà incollato in tutte le scene selezionate.
- È inoltre possibile inserire una scena copiata (pagina 102).
- Se nella memoria buffer non è stato copiato alcun dato, il pulsante PASTE non sarà disponibile.

Cancellazione di una scena

STEP

1. **Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.**
2. **Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena che si desidera cancellare, quindi premere il pulsante CLEAR nella finestra SCENE LIST.**
3. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo CONFIRMATION per eseguire l'operazione di cancellazione.**

NOTA

- È possibile selezionare più scene da cancellare. A tale scopo, premere il pulsante MULTI SELECT per attivarlo, quindi ruotare una manopola multifunzione. In alternativa, ruotare la manopola multifunzione tenendola premuta.
- Non è possibile cancellare scene in sola lettura o protette da scrittura.

Taglio di una scena

In questa sezione viene descritto come tagliare una scena.

Quando si taglia una scena, i numeri delle scene successive verranno ridotti di conseguenza. È possibile incollare o inserire una scena tagliata nella posizione desiderata. Per tagliare una scena, ordinare l'elenco scene in base al numero di scena.

STEP

1. **Premere il campo SCENE nella finestra SCENE LIST dell'area di accesso alle funzioni.**
2. **Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena che si desidera tagliare, quindi premere il pulsante CUT nella finestra SCENE LIST.**
3. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo CONFIRMATION per eseguire l'operazione di taglio.**
4. **Se si desidera, è possibile incollare (pagina 101) o inserire la scena tagliata (copiata nella memoria buffer).**

NOTA

- Non è possibile tagliare scene in sola lettura o protette da scrittura.
- Tenere presente che se si copia o si taglia un'altra scena prima dell'inserimento o dell'operazione Incolla, la scena appena copiata o tagliata sovrascriverà la scena presente nella memoria buffer.

Inserimento di una scena

È possibile inserire una scena copiata nella memoria buffer nella posizione di una scena desiderata. Per inserire una scena, ordinare l'elenco scene in base al numero di scena.

STEP

1. **Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.**
2. **Copiare (pagina 101) o tagliare la scena da inserire.**
3. **Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena di destinazione dell'inserimento, quindi premere il pulsante SCENE LIST.**
4. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo CONFIRMATION per eseguire l'operazione di inserimento.**

NOTA

- Se si selezionano più scene come destinazione dell'inserimento, la stessa scena verrà inserita il numero di volte selezionato.
- Se nella memoria buffer non è stato copiato nulla, il pulsante INSERT non è disponibile.
- Il pulsante INSERT non è disponibile anche quando l'operazione di inserimento comporta l'aumento del numero di scene memorizzate oltre le 300.
- Quando si inserisce una scena, quelle memorizzate nei numeri successivi a tale posizione verranno aggiornate e il relativo numero verrà aumentato in base al numero di scene inserite.

Uso della funzione Global Paste (Incolla impostazioni globali)

"Global Paste" è una funzione che consente di copiare e incollare le impostazioni per il canale o il parametro desiderato dalla scena corrente ai dati della scena in memoria. Sono consentite selezioni multiple. Si tratta di un metodo comodo per applicare a più scene già memorizzate le modifiche apportate alla scena corrente.

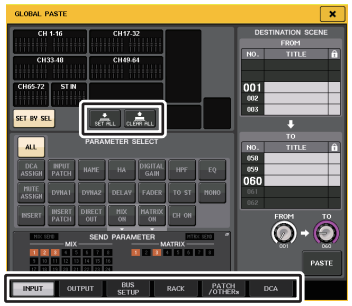
NOTA

La funzione Global Paste risulta disponibile per un utente se il parametro SCENE LIST STORE/SORT (MEMORIZZAZIONE/ORDINAMENTO ELENCO SCENE) è attivato nelle rispettive impostazioni di livello utente.

STEP

1. **Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.**
2. **Premere il pulsante GLOBAL PASTE nella finestra SCENE LIST.**
3. **Utilizzare i tab nella finestra GLOBAL PASTE per selezionare l'elemento da copiare.**
4. **Premere il tasto [SEL] sul pannello superiore per selezionare il canale di origine della copia, quindi premere il pulsante nella finestra per selezionare un parametro.**
5. **Utilizzare le manopole multifunzione 7 e 8 per selezionare l'intervallo delle scene di destinazione della funzione Incolla.**
6. **Premere il pulsante PASTE per eseguire l'operazione Incolla.**

Finestra SCENE LIST

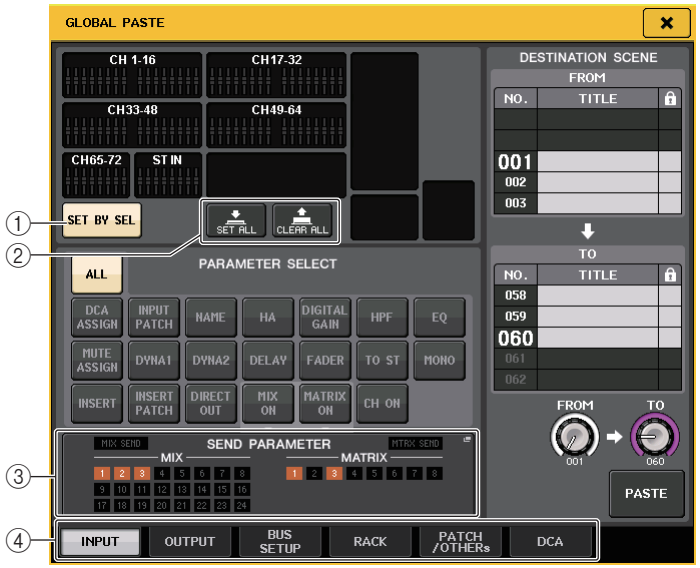


Finestra GLOBAL PASTE

NOTA

- Mentre i dati vengono incollati, viene visualizzata una barra di avanzamento.
- Durante l'operazione Incolla viene visualizzato il pulsante STOP. Premere il pulsante STOP per annullare l'operazione. In questo caso, verrà incollata solo parte dei dati e non sarà possibile annullare l'operazione.
- Non è possibile selezionare parametri diversi per canali diversi.

Finestra GLOBAL PASTE



① Pulsante SET BY SEL

Attivare questo pulsante per aggiungere un canale utilizzando il tasto [SEL] corrispondente.

② Pulsante CLEAR ALL/SET ALL (CANCELLA TUTTO/IMPOSTA TUTTO)

Il pulsante CLEAR ALL (CANCELLA TUTTO) cancella tutti i canali selezionati.
Il pulsante SET ALL (IMPOSTA TUTTO) seleziona tutti i canali simultaneamente.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

③ Campo SEND PARAMETER (PARAMETRO MANDATA)

È possibile selezionare tale campo per aprire schermata SEND PARAMETER. Nella schermata SEND PARATMER, impostare se attivare la funzione Global Paste (Incolla impostazioni globali) per la selezione bus e il livello mandata.

④ Tab

Consentono di passare da un elemento all'altro.

- **Tab INPUT**

Selezionare un canale di ingresso nell'area superiore sinistra e i relativi parametri nell'area inferiore sinistra.
È possibile selezionare i parametri elencati di seguito.

ALL	Tutti i parametri canale di ingresso
INPUT PATCH	Impostazioni di assegnazione degli ingressi
NAME	Nome, icona e colore del canale
HA	Impostazioni relative al preamplificatore assegnato al canale di ingresso corrispondente
DELAY	Impostazioni del delay di ingresso
HPF	Impostazioni HPF
DIGITAL GAIN	Impostazioni relative al guadagno digitale per il canale di ingresso corrispondente
EQ	Impostazioni EQ
DYNA 1	Impostazioni di dinamica 1 (inclusi KEY IN SOURCE e KEY IN FILTER)
DYNA 2	Impostazioni di dinamica 2 (compresa KEY IN SOURCE)
MIX SEND	Impostazioni per livello di mandata, pan e PRE/POST (PRIMA/DOPO) del segnale inviato a un bus MIX
MATRIX SEND	Impostazioni per livello di mandata, pan e PRE/POST (PRIMA/DOPO) del segnale inviato a un bus MATRIX
FADER	Livello fader
CH ON	Stato di attivazione/disattivazione dei tasti [ON]
INSERT[*1]	Stato di attivazione/disattivazione dell'inserimento e punto di inserimento
INSERT PATCH[*1]	Impostazioni per l'assegnazione insert-in/out
DIRECT OUT	Impostazioni per l'attivazione/disattivazione, il livello, il punto di uscita diretta e l'assegnazione
MIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a un bus MIX
MATRIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a un bus MATRIX
TO STEREO	Impostazioni per modalità, stato di attivazione/disattivazione TO ST/TO LCR, CSR, pan/bilanciamento
MONO	Attivazione/disattivazione TO MONO
DCA ASSIGN[*2]	Impostazioni memorizzate nel gruppo DCA
MUTE ASSIGN[*2]	Impostazioni memorizzate nel gruppo MUTE

*1. I parametri per Insert 1 e Insert 2 sono selezionati insieme.
*2. Le impostazioni sono collegate in base al collegamento canale per la scena corrente quando vengono effettuate le impostazioni.

- **Tab OUTPUT**

Selezionare un canale di uscita nell'area superiore sinistra e i relativi parametri nell'area inferiore sinistra.
È possibile selezionare i parametri elencati di seguito.

ALL	Tutti i parametri del canale di uscita
OUTPUT PATCH	Impostazioni di assegnazione delle uscite
NAME	Nome, icona e colore del canale
EQ	Impostazioni EQ

DYNA 1	Impostazioni dinamica 1 (inclusi KEY IN SOURCE e KEY IN FILTER)
INSERT[*1]	Stato di attivazione/disattivazione dell'inserimento e punto di inserimento
INSERT PATCH[*1]	Impostazioni per l'assegnazione insert-in/out
FADER	Livello fader
CH ON	Stato di attivazione/disattivazione dei tasti [ON]
TO ST/BAL	Impostazioni per modalità, stato di attivazione/disattivazione TO ST/TO LCR, CSR, pan/bilanciamento (solo MIX 1-24)
MONO	Stato di attivazione/disattivazione TO MONO (solo MIX 1-24)
MATRIX SEND	Impostazioni per livello di mandata, pan e PRE/POST (PRIMA/DOPO) del segnale inviato a un bus MATRIX
MATRIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a un bus MATRIX
WITH SEND FROM SOURCE CHs	Parametri SEND del segnale di origine mandata che verrà inviato a un canale
DCA ASSIGN[*2]	Impostazioni memorizzate nel gruppo DCA
MUTE ASSIGN[*2]	Impostazioni memorizzate nel gruppo MUTE

*1. I parametri per Insert 1 e Insert 2 sono selezionati insieme.
*2. Le impostazioni sono collegate in base al collegamento canale per la scena corrente quando vengono effettuate le impostazioni.

- **Scheda BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)**
  È possibile selezionare i seguenti parametri.

MIX1/2 - 23/24	Imposta la funzione Recall Safe (Blocca richiamo) per MIX 1-24 nella finestra BUS SETUP. Questa impostazione viene applicata a una coppia di canali (un canale con numerazione dispari e uno con numerazione pari).
MATRIX1/2 - 7/8	Imposta la funzione Recall Safe (Blocca richiamo) per MATRIX 1-8 nella finestra BUS SETUP. Questa impostazione viene applicata a una coppia di canali (un canale con numerazione dispari e uno con numerazione pari).
SURROUND SETUP (CONFIGURAZIONE SURROUND)	Impostazioni della modalità surround.

- **Tab RACK**
  Consente di scegliere tra GEQ RACK, EFFECT RACK o PREMIUM RACK. È possibile selezionare un singolo rack per ciascun effetto utilizzato in modo Dual.

- **Tab PATCH/OTHERs**
  È possibile selezionare i parametri elencati di seguito.

INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO)	Tutte le assegnazioni del canale di ingresso, di insert-in/out e di uscita diretta
OUTPUT PATCH	Tutte le assegnazioni del canale di uscita, di insert-in/out e di uscita diretta
INPUT NAME	I nomi, le icone e i colori per tutti i canali di ingresso
OUTPUT NAME	I nomi, le icone e i colori per tutti i canali di uscita
HA	Impostazioni per guadagno analogico, stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom e compensazione del guadagno
Pulsante CH LINK	Impostazioni di collegamento dei canali
MUTE GROUP NAME	Impostazione del nome del gruppo di esclusione
CUSTOM FADER BANK[*1]	Impostazioni dei banchi di fader personalizzati
CASCADE IN	Impostazioni CASCADE IN PATCH e CASCADE IN ATT
CASCADE OUT	Impostazioni CASCADE OUT PATCH
FOCUS	Impostazioni della funzione Focus
FADE	Impostazioni della funzione Fade

*1. In modalità PREVIEW le modifiche effettuate in CL Editor non vengono applicate immediatamente. Verranno applicate dopo la disattivazione della modalità PREVIEW.

- **Tab DCA**
  È possibile selezionare ALL, LEVEL/ON o NAME. Se è selezionato ALL, verranno copiati tutti i parametri dei canali. Se si seleziona LEVEL/ON, verranno copiati il livello principale e lo stato di attivazione/disattivazione del canale DCA. Se si seleziona NAME, verrà copiato il nome del gruppo DCA. È possibile selezionare singolarmente i canali di origine della copia per ciascun gruppo DCA 1-16.
  Per DCA, sebbene sia possibile attivare sia il pulsante LEVEL/ON sia il pulsante NAME, verranno entrambi disattivati se si attiva il pulsante ALL.

Uso della funzione Focus Recall

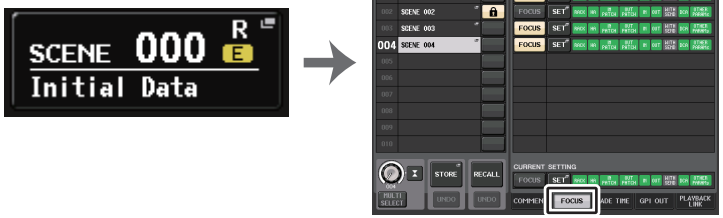
"Focus Recall" consente di specificare i parametri che verranno aggiornati quando si richiama una scena. Ad esempio, questa funzione è utile quando si desidera richiamare solo le impostazioni del canale di ingresso di una determinata scena.

NOTA

Nella console della serie CL è inoltre disponibile una funzione definita "Recall Safe" (Blocca richiamo), opposta alla funzione Focus, che consente di escludere canali e parametri specifici dalle operazioni di richiamo. Tuttavia, mentre la funzione Focus Recall è specificata per ogni singola scena, le impostazioni Recall Safe vengono applicate a tutte le scene.

STEP

1. **Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.**
2. **Premere il tab FOCUS nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.**
3. **Nella finestra SCENE LIST premere il pulsante SET per la scena da impostare.**
4. **Per configurare le impostazioni, attenersi alla procedura a partire dal punto 3 in "Uso della funzione Recall Safe" (pagina 82).**
5. **Se si desidera annullare le limitazioni specificate in modo che tutti i parametri possano essere richiamati, attivare il pulsante ALL.**
6. **Richiamare una scena per la quale sono state configurate le impostazioni Focus Recall.**



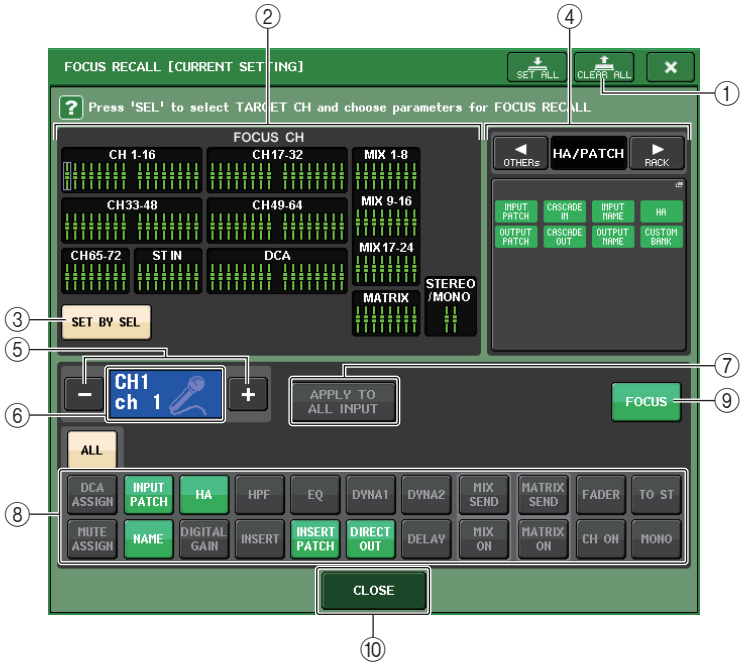
Campo SCENE Finestra SCENE LIST

NOTA

- Il campo FOCUS consente di configurare le impostazioni per la funzione Focus. I pulsanti disponibili in questo campo corrispondono all'elenco scene visualizzato sul lato sinistro della finestra SCENE LIST.
- Le scene per cui è impostata la funzione Focus sono indicate da "FOCUS" nel campo STATUS della finestra SCENE LIST.
- È possibile utilizzare la funzione Focus insieme alla funzione Recall Safe. I canali o i parametri esclusi dalle operazioni di richiamo mediante Focus Recall o Recall Safe non verranno richiamati.
- Per FOCUS RECALL, il parametro NAME viene incluso nell'indicatore DCA.

Finestra FOCUS RECALL

Consente di impostare i parametri che verranno richiamati.



① **Pulsante CLEAR ALL/pulsante SET ALL**
Consente di disattivare o attivare tutte le selezioni dei canali Focus e le impostazioni dei parametri Focus globali.

② **Campo di visualizzazione dei canali Focus**
Indica il canale di destinazione per un'operazione di richiamo. Questo campo ha lo stesso aspetto della finestra RECALL SAFE.

Tutti i parametri di questi canali sono influenzati dalla funzione Recall.

Alcuni parametri di questi canali sono influenzati dalla funzione Recall.

La funzione Recall è stata annullata per questi canali.

③ **Pulsante SET BY SEL**

Attivare questo pulsante per aggiungere un canale utilizzando il tasto [SEL] corrispondente. Per aggiungere canali come destinazione, attivare questo pulsante, quindi premere i tasti [SEL] corrispondenti per i canali da aggiungere.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

④ **Campo di visualizzazione FOCUS PARAMETER**

Indica i parametri e i rack che saranno interessati dalle operazioni di richiamo per ciascuna scena. Le procedure e i contenuti sono gli stessi della finestra RECALL SAFE MODE (pagina 83).

⑤ **Pulsante di selezione dei canali**

Consente di selezionare il canale per il quale si desidera configurare la funzione Focus Recall.

NOTA

Il passaggio da un canale a un altro utilizzando questo pulsante non influisce sulla selezione del canale nel pannello superiore.

⑥ **Visualizzazione del canale selezionato**

In questa area sono indicati l'icona, il numero, il colore e il nome del canale attualmente selezionato.

⑦ **Pulsante APPLY TO ALL INPUT (APPLICA A TUTTI I CANALI DI INGRESSO) (solo per canali di ingresso)**

Attivare questo pulsante per applicare la selezione dei parametri per Focus Recall di un solo canale di ingresso a tutti gli altri canali di ingresso.

Questo pulsante può risultare utile per applicare la funzione Focus Recall agli stessi parametri per tutti i canali di ingresso.

⑧ **Pulsante di selezione dei parametri Recall**

Consente di selezionare i parametri Focus Recall per il canale selezionato.

Consente di selezionare i parametri per ciascun canale che saranno interessati dalle operazioni di richiamo. È possibile effettuare la stessa procedura eseguita nella finestra RECALL SAFE (pagina 83).

NOTA

- Se il pulsante DCA ASSIGN è attivato, i parametri assegnati ai gruppi DCA (1-16) per il canale selezionato sono destinati a FOCUS RECALL. Le impostazioni per DCA 1-16 vengono effettuate contemporaneamente.
- Le impostazioni del pulsante DCA ASSIGN sono collegate in base al collegamento canale per la scena.

⑨ **Pulsante FOCUS**

Consente di attivare/disattivare la funzione Focus Recall.

⑩ **Pulsante CLOSE**

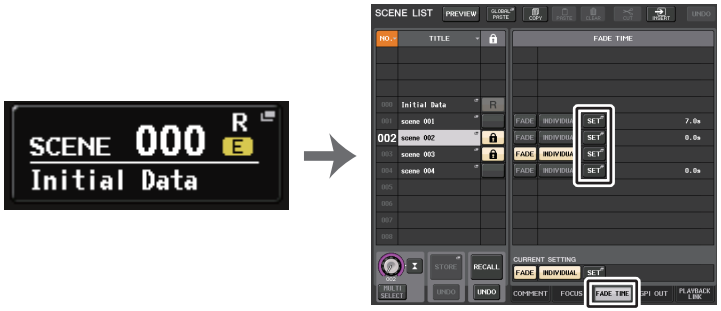
Consente di chiudere la finestra.

Utilizzo della funzione Fade

La funzione "Fade" consente di modificare progressivamente i fader di canali e gruppi DCA specifici con nuovi valori per una durata specificata quando si richiama una scena. Le impostazioni della funzione Fade vengono eseguite in modo indipendente per ogni scena.

STEP

1. **Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.**
2. **Premere il tab FADE TIME nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.**
3. **Nella finestra SCENE LIST premere il pulsante SET per la scena da impostare.**
4. **Premere i tasti [SEL] dei canali o dei gruppi DCA per selezionare i canali o i gruppi DCA a cui verrà applicato l'effetto Fade. Sono consentite selezioni multiple.**
5. **Per regolare il tempo di fading, utilizzare la manopola multifunzione.**
6. **Premere il pulsante OK per chiudere la finestra FADE TIME.**
7. **Premere il pulsante FADE nella finestra SCENE LIST per attivare la funzione Fade.**
8. **Richiamare una scena per la quale è stata attivata la funzione Fade. I fader si muoveranno subito dopo l'operazione di richiamo e raggiungeranno i valori della scena richiamata per la durata di fade specificata.**



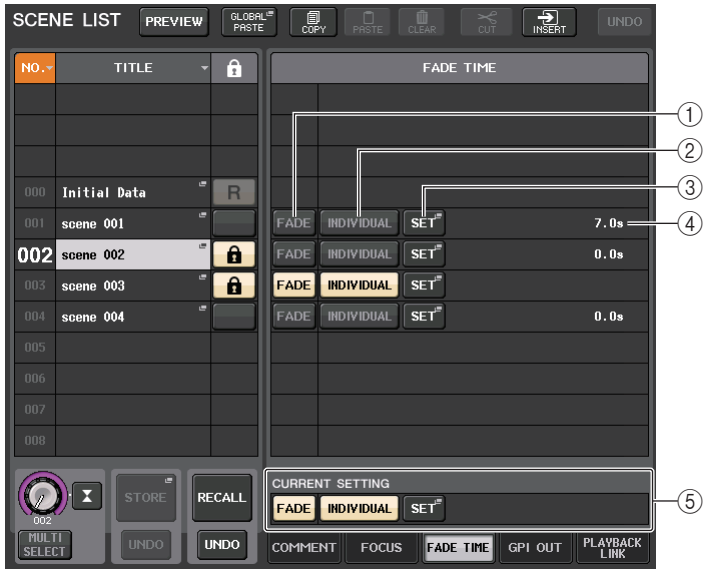
Campo SCENE

Finestra SCENE LIST (Campo FADE TIME)

NOTA

- Le scene per le quali sono state configurate le impostazioni di fading sono indicate da "FADE" nel campo STATUS della finestra SCENE LIST.
- Le impostazioni della funzione di fading possono essere applicate singolarmente anche se i fader sono collegati dalla funzione Channel Link.
- È possibile interrompere un effetto fade tenendo premuto un tasto [SEL] mentre si interrompe il movimento del fader corrispondente.
- Se si richiama la stessa scena mentre i fader si muovono, i fader di tutti i canali o gruppi DCA passeranno immediatamente alle relative posizioni di destinazione.

Finestra SCENE LIST (campo FADE TIME)



① **Pulsante FADE**
Consente di abilitare o disabilitare la funzione Fade per ogni scena.

② **Pulsante INDIVIDUAL**
Consente di attivare alternativamente la modalità GLOBAL e la modalità INDIVIDUAL della funzione Fade. Impostare su On per scegliere la durata del fading e il tempo di offset per ciascun canale. Quando è impostato su On, PAN può essere configurato singolarmente sul canale di ingresso.

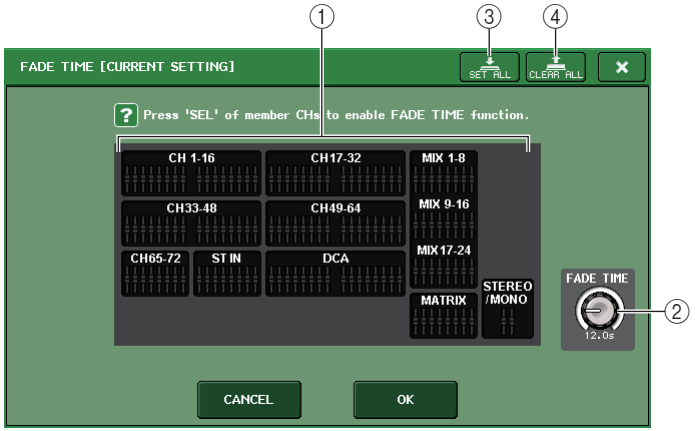
③ **Pulsante SET**
Premere questo pulsante per aprire la finestra FADE TIME in cui è possibile selezionare un canale per il quale si desidera utilizzare la funzione di fading e specificare la durata di fading, ovvero l'intervallo di tempo durante il quale il fader raggiungerà il nuovo valore.

④ **Display FADE TIME**
In quest'area viene indicata la durata del fading specificata per ogni scena.
Se la modalità INDIVIDUAL è attivata, non verrà visualizzato.

⑤ **Campo CURRENT SETTING**
Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della scena successiva. Le modifiche effettuate qui verranno applicate immediatamente alla console della serie CL.

Finestra FADE TIME (modalità GLOBAL)

È possibile selezionare i canali a cui verrà applicata la funzione di fading e regolarne la durata. Per visualizzare la finestra, premere il pulsante SET nel campo FADE TIME della finestra SCENE LIST.



① **Campo di visualizzazione dei canali**
I canali o i gruppi DCA a cui viene applicata la funzione Fade sono evidenziati. Per selezionare i canali o i gruppi DCA ai quali è applicata la funzione Fade, premere i tasti [SEL] per i canali o i gruppi DCA. Premere nuovamente lo stesso tasto [SEL] per deselezionare il canale.

② **Manopola FADE TIME**
Consente di impostare la durata di fading. È possibile regolare i valori mediante le manopole multifunzione.
L'intervallo è compreso tra 0,0 e 60,0 secondi.

NOTA
La durata di fading verrà utilizzata per tutti i canali e i gruppi DCA selezionati nel campo di visualizzazione dei canali.

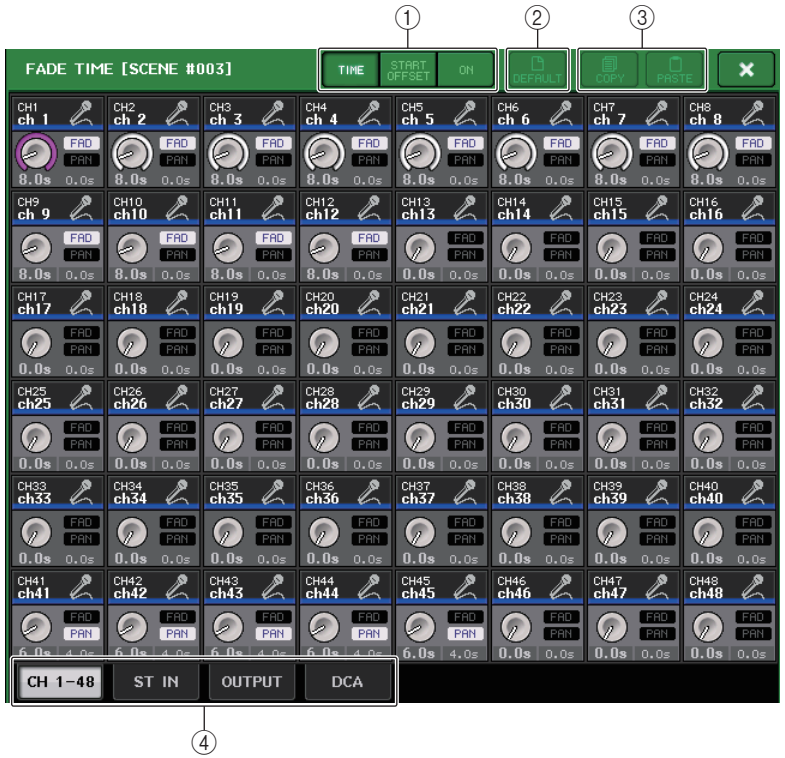
③ **Pulsante SET ALL**
Premere questo pulsante per applicare l'effetto Fade a tutti i fader della scena.

④ **Pulsante CLEAR ALL**
Premere questo pulsante per annullare la funzione di fading per tutti i fader della scena.

NOTA
Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

Finestra FADE TIME (modalità INDIVIDUAL)

La modalità INDIVIDUAL consente di controllare il fading e la durata del fading dei singoli canali. Quando il pulsante INDIVIDUAL è impostato su On, premere il pulsante SET nel campo FADE TIME della finestra SCENE LIST per visualizzare la finestra FADE TIME.



① **Pulsanti di commutazione visualizzazione**
Consente di commutare il display della finestra FADE TIME.

TIME

- Knob FADE TIME ..... Consente di impostare la durata del fading. È possibile regolare il valore mediante la knob multifunzione. L'intervallo è compreso tra 0,0 e 60,0 secondi.

START OFFSET

- Knob START OFFSET ..... Consente di impostare il tempo di offset dal richiamo della scena all'avvio del fading. È possibile regolare il valore mediante la knob multifunzione. L'intervallo è compreso tra 0,0 e 60,0 secondi.

ON

- Pulsante FAD ..... Consente di abilitare o disabilitare la funzione Fade per ciascun fader.
- Pulsante PAN ..... Viene visualizzato per i canali di ingresso. Consente di abilitare o disabilitare la funzione Fade per PAN.

② **Pulsante DEFAULT**
Premere questo pulsante per ripristinare l'impostazione predefinita del parametro.

③ **Pulsante COPY/pulsante PASTE**
Consente di copiare/incollare i parametri della funzione Fade per un canale.

④ **Tab**
Utilizzare i tab per selezionare un canale che si desidera visualizzare.

Uscita di un segnale di controllo a un dispositivo esterno collegato con richiamo della scena (GPI OUT)

È possibile trasmettere un segnale di controllo a un dispositivo esterno collegato al connettore GPI della console della serie CL quando si richiama una scena specifica. Procedere come indicato di seguito.

NOTA

Per ulteriori informazioni sulle impostazione GPI OUT, vedere "Uso di GPI OUT" a pagina 278.

STEP

1. **Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.**
2. **Premere il tab GPI OUT nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.**
3. **Per ciascuna scena, viene specificato il segnale di controllo che si desidera emettere a ciascuna porta GPI OUT.**
4. **Richiamare la scena per la quale si desidera emettere segnali GPI OUT.**

Finestra SCENE LIST (Campo GPI OUT)

Finestra SCENE LIST (campo GPI OUT)

① **Pulsanti di selezione del segnale di controllo di uscita**

Specificano il segnale di controllo emesso da ciascun GPI OUT.

Premendo ripetutamente un pulsante, verranno alternate le seguenti funzioni.

- **---- (OFF)**..... Non viene trasmesso alcun dato.
- **TRIGGER**..... Un trigger sarà trasmesso al richiamo della scena.
- **TALLY (SENSORE DI LIVELLO)**..... Un tally (sensore di livello) sarà trasmesso al richiamo della scena.

② **Campo CURRENT SETTING**

Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della scena successiva. Le modifiche effettuate qui verranno applicate immediatamente alla console della serie CL.

Riproduzione di un file audio collegato al richiamo di una scena

È anche possibile specificare un file audio che si desidera riprodurre da un'unità flash USB quando viene richiamata una scena specifica. Questa opzione può risultare utile se si desidera riprodurre automaticamente un suono con effetti o BGM in una scena specifica.

NOTA

- Salvare i file audio da riprodurre nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE. Se si salvano questi file nella directory principale o in altre cartelle, non sarà possibile specificarli per la riproduzione. Quando si riproduce un file audio, il percorso nella schermata TITLE LIST (ELENCO TITOLI) indicherà \YPE\SONGS\.
- Non è possibile riprodurre file audio durante la registrazione o in pausa di registrazione.
- Un file audio specificato verrà riprodotto una volta sola, indipendentemente dalle impostazioni della modalità di riproduzione.
- I nomi dei file audio devono essere composti da otto caratteri e da un'estensione di tre caratteri. Se si modifica il nome file dopo aver specificato il file da riprodurre oppure si elimina o copia più volte il file, in rari casi il file specificato potrebbe diventare irriconoscibile.

STEP

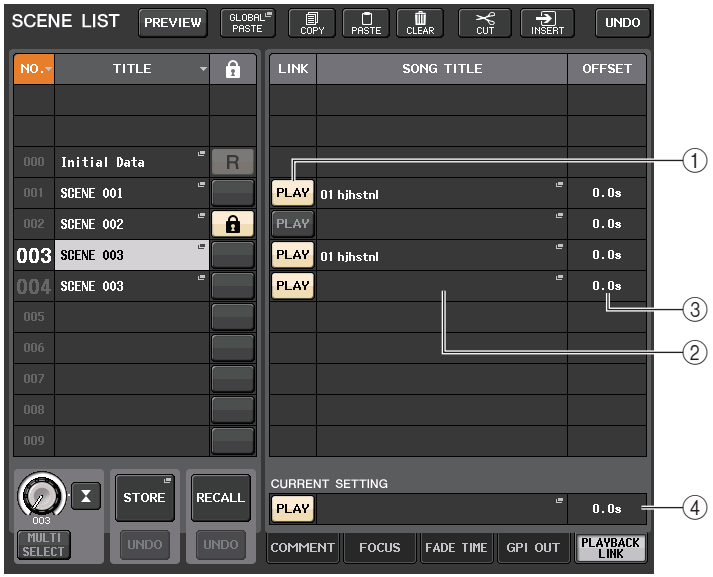
1. **Collegare un'unità flash USB che contiene file audio al connettore USB.**
2. **Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.**
3. **Premere il tab PLAYBACK LINK nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.**
4. **Premere il pulsante di selezione della song per una scena a cui si desidera collegare il file audio.**
5. **Premere file nell'elenco nella finestra SONG SELECT o utilizzare le manopole multifunzione per selezionare un file che si desidera collegare a una scena.**
6. **Utilizzare la manopola multifunzione corrispondente per impostare l'offset, ovvero il tempo che trascorre fino all'inizio della riproduzione del file audio.**
7. **Premere il pulsante OK.**
8. **Premere il pulsante PLAY per attivare il collegamento al file audio.**
9. **Richiamare una scena a cui è stato collegato un file audio.**

Finestra SCENE LIST (Campo PLAYBACK LINK (COLLEGAMENTO PLAYBACK))

NOTA

- Una volta richiamata una scena e in attesa del termine del tempo di offset, nell'area di accesso alle funzioni viene visualizzato un conto alla rovescia.
- Se è in corso la riproduzione di un'altra song mentre viene richiamata una scena, la riproduzione della song verrà interrotta quando viene richiamata la scena, indipendentemente dall'impostazione del tempo di offset.

Finestra SCENE LIST (campo PLAYBACK LINK)



① **Pulsante PLAY**
Consente di impostare lo stato di attivazione/disattivazione della funzione Playback Link per ogni scena.

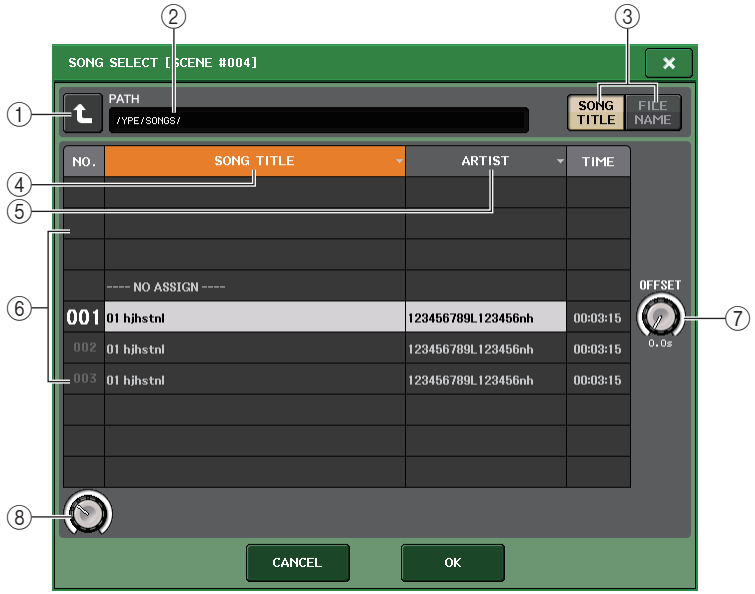
② **Pulsante di selezione song**
Premere questo pulsante per aprire la finestra SONG SELECT nella quale è possibile selezionare una song e impostare il tempo di offset, ovvero il tempo che trascorre dal richiamo della scena fino all'avvio della riproduzione. Inoltre, il titolo della song selezionata verrà visualizzato sul pulsante.

③ **Visualizzazione del tempo di offset**
Indica l'intervallo di tempo compreso tra il richiamo della scena e l'avvio della riproduzione del file audio specificato. Impostare il tempo di offset nella finestra SONG SELECT.

④ **Campo CURRENT SETTING**
Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della scena successiva. Le modifiche effettuate qui verranno applicate immediatamente alla console della serie CL.

Finestra SONG SELECT

È possibile selezionare un file audio da collegare alla scena e configurare il tempo di offset. La finestra verrà visualizzata quando si premere il pulsante di selezione song.



① **Pulsante di modifica directory**
Premere questo pulsante per spostarsi al livello immediatamente superiore della cartella.

NOTA
Non è possibile passare a livelli superiori \YPE\SONGS\.

② **Indicatore PATH**
In questa area viene indicato il percorso di directory corrente. Viene mostrato solo il livello \YPE\SONGS\.

③ **Pulsanti di commutazione SONG TITLE/FILE NAME**
Consentono di passare dall'elenco dei titoli delle song all'elenco dei nomi file e viceversa.

④ **Pulsante dell'elenco SONG TITLE**

⑤ **Pulsante dell'elenco ARTIST**
Premere questi pulsanti per ordinare l'elenco dei file audio (al livello di directory corrente), rispettivamente, in base al titolo della song e al nome dell'artista.

⑥ **List**
Visualizza il nome della cartella o del file audio, il nome dell'artista e la durata del file audio. È possibile selezionare un file audio premendo il nome della cartella o del file audio.

⑦ **Manopola OFFSET**
È possibile utilizzare la manopola multifunzione 8 per impostare l'intervallo di tempo compreso tra il richiamo della scena e l'avvio della riproduzione del file audio. Il valore di offset può essere regolato in un intervallo compreso tra 0,0 e 99,0 secondi, in incrementi di 0,5 secondi.

⑧ **Manopola di scorrimento**
Utilizzare la manopola multifunzione per scorrere l'elenco.

Uso della modalità Preview

La modalità anteprima consente di visualizzare o modificare le impostazioni di una scena memorizzata senza influire sull'elaborazione del segnale della scena corrente. Quando si richiama una scena in questa modalità, le impostazioni della scena appena richiamata saranno visualizzate nel pannello della console della serie CL, ma l'elaborazione del segnale della scena corrente resterà com'era prima del richiamo. Anche se si modificano e si salvano le impostazioni come nuova scena o tramite sovrascrittura, l'elaborazione del segnale della scena corrente resterà com'era prima del richiamo. Durante un'esecuzione, può essere comodo utilizzare questa modalità per controllare il contenuto della scena successiva che si intende richiamare oppure per apportare modifiche minori a una scena e quindi memorizzarla.

STEP

1. **Premere il tasto [PREVIEW]. In alternativa, premere il pulsante PREVIEW nella finestra SCENE LIST.**
2. **Utilizzare i tasti [INC]/[DEC], le knob multifunzione o le knob SCENE MEMORY nella sezione SCENE MEMORY per utilizzare la knob SCENE SELECT nella finestra SCENE LIST, quindi selezionare il numero della scena da richiamare.**
3. **Premere il tasto SCENE MEMORY [RECALL]. In alternativa, premere il pulsante RECALL SCENE nella finestra SCENE LIST. Per eseguire l'operazione di richiamo, premere il pulsante OK.**
4. **Se si desidera, utilizzare i controlli del pannello per modificare le impostazioni.**
5. **Se si desidera memorizzare le modifiche apportate al punto 4, selezionare il numero di scena con il quale si desidera memorizzare la scena e premere il pulsante SCENE MEMORY [STORE]. In alternativa, premere il pulsante SCENE STORE nella finestra SCENE LIST.**
6. **Una volta completate le operazioni di visualizzazione o modifica delle impostazioni della scena, premere il tasto PREVIEW. In alternativa, premere il pulsante PREVIEW nella finestra SCENE LIST.**

NOTA

- La modalità PREVIEW si applica a tutti i parametri inclusi nella memoria scene, tutti i parametri inclusi nelle funzioni INPUT PATCH e OUTPUT PATCH e ai parametri dell'HA.
- Le funzioni RECALL SAFE e FOCUS RECALL sono abilitate in modalità PREVIEW.

Funzioni in modalità PREVIEW

La scena corrente verrà modificata dalle operazioni esterne e software seguenti.

- CL Editor
- StageMix
- MIDI Rx
- GPI IN

Allo stesso modo, le modifiche per la scena corrente verranno implementate ai seguenti componenti software e dispositivi esterni.

- CL Editor
- StageMix
- MIDI Tx
- GPI OUT

Gli indicatori indicano lo stato dell'elaborazione del segnale per la scena corrente.

Viene attivata la funzione Playback Link per richiamare la scena corrente.

In caso di collegamento a cascata, le unità leader e follower opereranno in modo indipendente. Non si verificherà alcun collegamento in modalità PREVIEW.

Le funzioni elencate di seguito non potranno essere utilizzate in modalità PREVIEW.

- Sincronizzare con CL Editor
- Cambiamento di utenti
- Modifica del livello utente
- Caricamento/salvataggio di funzioni
- Modifiche al segnale di attivazione
- Operazioni USER DEFINED KEY
- Operazioni USER DEFINED KNOB
- Modifica o visualizzazione del monitor (MONITOR, CUE, OSCILLATOR, TALKBACK)
- Modifica o visualizzazione delle impostazioni di Nuendo Live
- Modifica o visualizzazione del registratore
- Modifica delle impostazioni DANTE SETUP o DANTE PATCH
- FADE TIME
- Riproduzione o registrazione di EFFECT FREEZE
- Clock e Tap Tempo MIDI per gli effetti
- Misurazione interna per Premium Effects (GR per DynamicEQ e Portico 5043; VU per Opt-2A, U76 e Buss Comp 369)

Inoltre, non è possibile accedere alla modalità PREVIEW mentre si effettuano le operazioni indicate di seguito.

- Operazioni Incolla di una scena o di un'impostazione EQ
- Esecuzione della funzione Incolla globale
- Sincronizzazione con CL Editor
- Salvataggio/caricamento di un file

NOTA

I titoli di scena visualizzati in StageMix saranno cambiati nei titoli utilizzati durante l'operazione di memorizzazione su una console della serie CL utilizzata in modalità PREVIEW.

Funzioni Monitor (Monitoraggio) e Cue (Segnale di attivazione)

La funzione Monitor consente di monitorare diverse uscite mediante le cuffie o i monitor su campo breve. Sotto il pad anteriore della console della serie CL si trova un jack PHONES OUT che emette sempre il segnale di origine del monitoraggio selezionato. Assegnando i canali MONITOR OUT L/R/C ai jack di uscita desiderati, è anche possibile monitorare lo stesso segnale tramite altoparlanti esterni.

È possibile selezionare come sorgente di monitoraggio i segnali riportati di seguito.

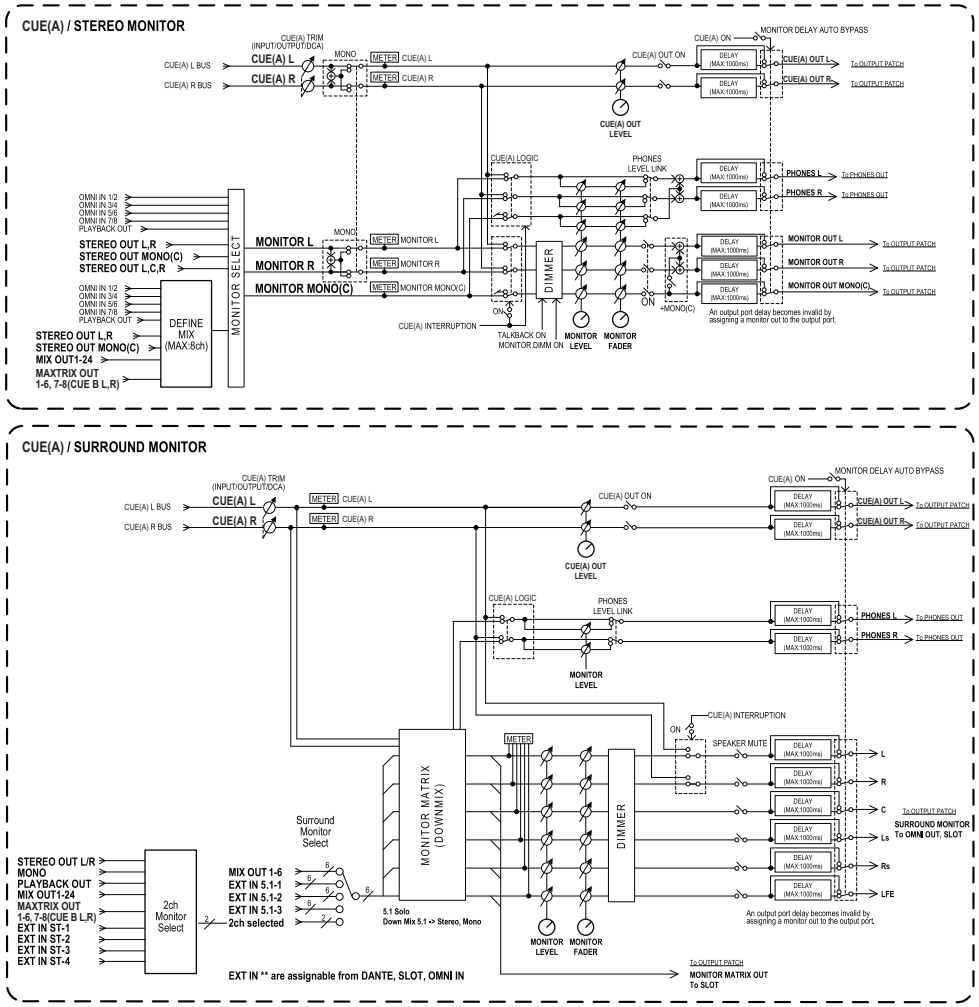
- Segnale di uscita del canale STEREO
- Segnale di uscita del canale MONO
- Segnale di uscita canale STEREO + MONO
- Segnale di ingresso canali OMNI IN 1-2, 3-4, 5-6, 7-8 (per il monitoraggio di ciascuna coppia di due canali)
- Segnale di uscita RECORDER PLAYBACK
- Una combinazione di un massimo di otto segnali di uscita dei canali MIX, MATRIX, STEREO o MONO, dei segnali di uscita RECORDER PLAYBACK e dei segnali di ingresso OMNI IN 1-2, 3-4, 5-6, 7-8.

La funzione del segnale di attivazione consente di controllare un singolo canale/gruppo DCA selezionato monitorandolo temporaneamente tramite MONITOR OUT o PHONES. Quando si preme il tasto [CUE] sul pannello superiore, il segnale di attivazione del canale o gruppo DCA corrispondente viene inviato come uscita di monitoraggio dalla porta di uscita selezionata. C'è anche la funzione Solo (Assolo). Fate riferimento a pagina 125.

NOTA

Il segnale di attivazione viene inviato alla stessa destinazione di uscita del segnale di monitoraggio. Per questo motivo, se si disattiva la funzione di monitoraggio, il segnale di attivazione non verrà più inviato agli altoparlanti di monitoraggio collegati. Il segnale di attivazione verrà tuttavia sempre inviato al jack di uscita PHONES.

Nel diagramma riportato di seguito viene mostrato il flusso del segnale di attivazione/monitoraggio.



- **MONITOR SELECT (SELEZIONE MONITORAGGIO)**
  Consente di selezionare la sorgente di monitoraggio.
- **METER**
  Consente di rilevare e visualizzare il livello del segnale di monitoraggio o del segnale di attivazione.
- **DIMMER (ATTENUATORE)**
  Consente di attenuare il segnale di monitoraggio o di attivazione in base a un valore fisso.

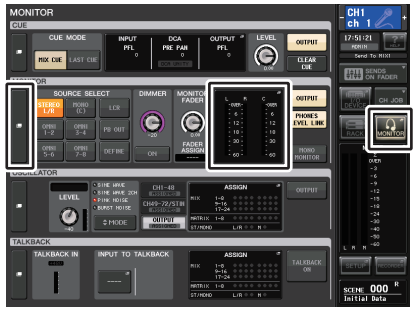
- **MONITOR LEVEL (LIVELLO MONITORAGGIO)**
  Consente di regolare il livello di uscita dei canali MONITOR OUT L/R/C.
  Se PHONES LEVEL LINK (COLLEGAMENTO LIVELLO CUFFIE) è attivo, questa impostazione influirà inoltre sul livello relativo al jack PHONES OUT.
- **MONITOR FADER (FADER MONITORAGGIO)**
  Utilizzare il fader STEREO MAIN o MONO MAIN per regolare il livello di uscita dei canali MONITOR OUT L/R/C. MONITOR FADER è posizionato in serie con MONITOR LEVEL.
  Se PHONES LEVEL LINK è attivo, questa impostazione influirà inoltre sul livello relativo al jack PHONES OUT.
- **ON (On/off)**
  Consente di attivare o disattivare la funzione di monitoraggio.
- **DELAY (Delay monitoraggio)**
  Consente di ritardare i segnali di monitoraggio. La funzione Delay è disabilitata se vengono emessi i segnali di attivazione.
- **PHONES LEVEL (LIVELLO CUFFIE)**
  Consente di regolare il livello di uscita dedicato del jack PHONES Out.
- **PHONES LEVEL LINK (funzione Collegamento livello cuffie)**
  Se questa funzione è attivata, la manopola MONITOR LEVEL consente di regolare il livello dei segnali inviati al jack PHONES OUT.
- **CUE INTERRUPTION (funzione Interruzione segnale di attivazione)**
  Se questa funzione è attivata, quando si preme il tasto [CUE] sul pannello superiore, il segnale di attivazione del canale o gruppo DCA corrispondente viene inviato come uscita di monitoraggio dalla porta di uscita selezionata. Come impostazione predefinita, questa funzione è attivata.
  Disattivarla se non si desidera inviare i segnali di attivazione agli altoparlanti di monitoraggio.

Uso della funzione Monitor

In questa sezione viene illustrato come selezionare la sorgente di monitoraggio desiderata e come monitorarla dal jack PHONES OUT o dagli altoparlanti di monitoraggio esterni.

STEP

1. **Collegare il sistema di monitoraggio ai jack OMNI OUT (USCITA OMNI) o 2TR OUT DIGITAL (USCITA DIGITALE 2TR) del pannello posteriore. Per eseguire il monitoraggio tramite le cuffie, collegare le cuffie al jack PHONES OUT sotto il pannello frontale.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante MONITOR.**
3. **Premere il pulsante di visualizzazione MONITOR o il campo METER nella schermata MONITOR.**
4. **Utilizzare i pulsanti di selezione della sorgente nella schermata MONITOR per selezionare la sorgente di monitoraggio.**
5. **Premere uno dei pulsanti MONITOR OUT PATCH (L/C/R) nel campo METER per specificare una porta come destinazione di uscita per i segnali di monitoraggio L, R e C (sono consentite selezioni multiple).**
6. **Attivare il pulsante OUTPUT per abilitare il monitoraggio.**
7. **Per regolare il livello di monitoraggio, utilizzare la manopola MONITOR LEVEL nella sezione SCENE MEMORY/MONITOR del pannello superiore.**
8. **Configurare le impostazioni desiderate per attenuazione, delay e mono.**



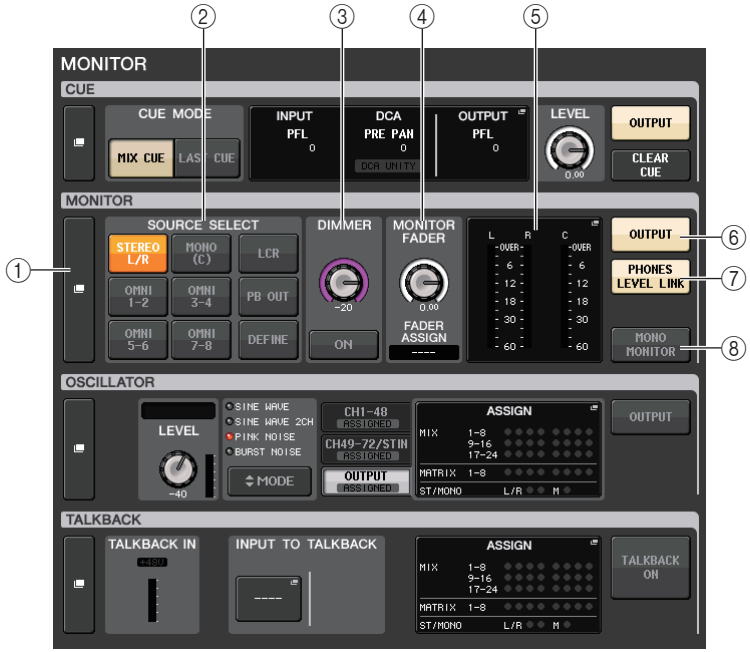
Schermata MONITOR

NOTA

È inoltre possibile assegnare ai tasti USER DEFINED le operazioni di attivazione/disattivazione del monitoraggio, la selezione della sorgente di monitoraggio e le operazioni di attivazione/disattivazione dell'attenuatore (pagina 230).

Schermata MONITOR

Nella schermata MONITOR il campo MONITOR consente di controllare le impostazioni di monitoraggio correnti e attivare/disattivare la funzione di monitoraggio.



① **Pulsante di visualizzazione MONITOR**
Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata la finestra MONITOR, in cui è possibile configurare impostazioni di monitoraggio dettagliate.

② **Campo SOURCE SELECT (SELEZIONE SORGENTE)**
Consente di selezionare la sorgente di monitoraggio. Se in questo campo è stato selezionato DEFINE (DEFINIZIONE), accedere alla finestra MONITOR per specificare il canale di origine.

③ **Campo DIMMER**
In questo campo è possibile configurare le impostazioni della funzione Dimmer, che consente di attenuare temporaneamente i segnali di monitoraggio.

- **Manopola DIMMER LEVEL**
  Consente di regolare il livello di attenuazione dei segnali di monitoraggio quando è attivato l'attenuatore.
- **Pulsante DIMMER ON (ATTIVAZ. ATTENUATORE)**
  Attivare questo pulsante per consentire l'uso dell'attenuatore per il segnale di monitoraggio.

④ **Campo MONITOR FADER**
Consente di impostare e visualizzare il fader di monitoraggio per regolare il livello di monitoraggio.

- **Manopola MONITOR FADER LEVEL**
  Consente di regolare il livello del fader del monitoraggio. Se si preme questa manopola, sarà possibile utilizzare le manopole multifunzione nella sezione Centralogic per regolare il livello.
- **Schermata FADER ASSIGN**
  In questa area viene visualizzato il tipo attualmente assegnato al fader di monitoraggio. Di seguito sono elencate le assegnazioni degli indicatori.
  - **----** ..... Nessuna assegnazione
  - **MAIN A** ..... Solo Principale A
  - **MAIN A+** ..... Principale A, Principale B e banco di fader personalizzato
  - **MAIN B** ..... Solo Principale B
  - **MAIN B+** ..... Principale B e banco di fader personalizzato
  - **CUSTOM**..... Un solo fader nel banco di fader personalizzato
  - **CUSTOMs**..... Più fader nel banco di fader personalizzato

⑤ **Campo Meter**
Indica il livello di uscita dei canali Monitor Out L, R e C. Premere questo campo per aprire la finestra MONITOR.

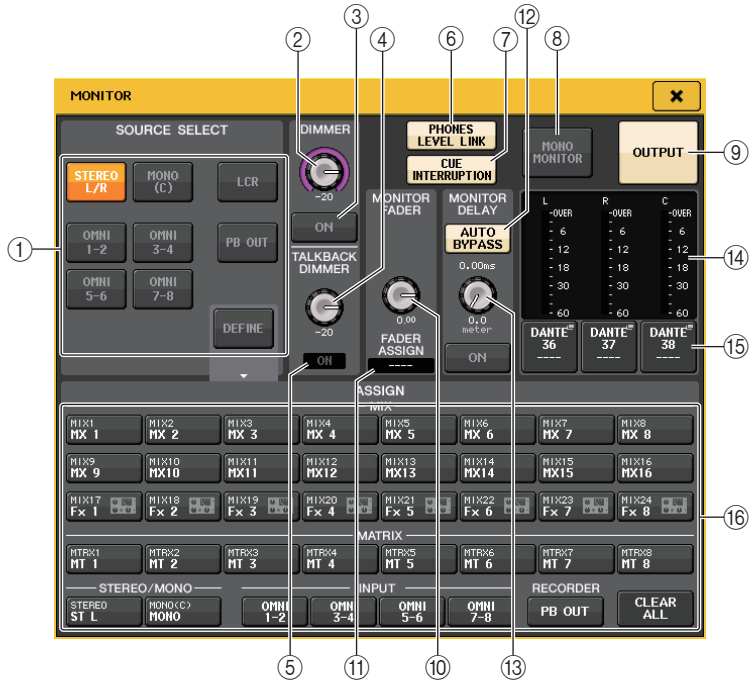
⑥ **Pulsante MONITOR OUTPUT**
Consente di attivare o disattivare l'uscita del monitoraggio.

⑦ **Pulsante PHONES LEVEL LINK**
Se questo pulsante è attivato, la manopola MONITOR FADER LEVEL consente di regolare il livello dei segnali inviati al jack PHONES OUT.

⑧ **Pulsante MONO MONITOR**
Attivare questo pulsante per impostare i segnali di monitoraggio su mono.

Finestra MONITOR

È possibile configurare impostazioni di monitoraggio dettagliate. Questa schermata viene visualizzata quando si preme il pulsante di visualizzazione MONITOR o il campo METER nella schermata MONITOR.



■Campo SOURCE SELECT

Consente di selezionare il segnale di origine per il bus MONITOR.

① **Pulsanti di selezione della sorgente**
Selezionare una delle voci riportate di seguito come sorgente del segnale che verrà inviato al bus MONITOR.

STEREO L/R	Segnali del canale STEREO L/R
MONO (C)	Segnale del canale MONO
LCR	Segnali del canale STEREO L/R + MONO
OMNI 1-2 - 7-8	Segnali 1 - 8 dei jack OMNI IN (per due canali)
PB OUT	Segnali PLAYBACK OUT del registratore
DEFINE	Segnali selezionati nel campo ASSIGN

■Campo DIMMER

In questo campo è possibile configurare le impostazioni della funzione Dimmer, che consente di attenuare temporaneamente i segnali di monitoraggio.

② **Manopola DIMMER**
Consente di regolare il livello di attenuazione dei segnali di monitoraggio quando la funzione Dimmer è attivata.

③ **Pulsante DIMMER ON/OFF**
Consente di attivare o disattivare la funzione Dimmer.

④ **Manopola TALKBACK DIMMER**
Consente di regolare il livello di attenuazione del segnale di monitoraggio quando è attivato il talkback.

⑤ **Indicatore TALKBACK ON**
Indica lo stato di attivazione o disattivazione del talkback.

⑥ **Pulsante PHONES LEVEL LINK**
Consente di collegare il livello del segnale del jack PHONES OUT al livello del segnale di monitoraggio. Attivare questo pulsante per regolare il livello dei segnali inviati al jack PHONES OUT utilizzando la manopola MONITOR FADER LEVEL ⑩ o il fader ⑪ a cui è stata assegnata la funzione di questa manopola.

NOTA
Se il pulsante PHONES LEVEL LINK è attivato, utilizzare la manopola MONITOR LEVEL e il fader del monitor, nonché la manopola PHONES LEVEL per regolare il livello di monitoraggio quando il monitoraggio viene eseguito mediante le cuffie.

⑦ **Pulsante CUE INTERRUPTION**
Premere questo pulsante per interrompere il segnale di monitoraggio tramite il segnale di attivazione. Se questo pulsante è attivato e la funzione Cue è abilitata, il segnale di attivazione viene inviato all'uscita di monitoraggio. Come impostazione predefinita, questa funzione è attivata. Se non si desidera inviare il segnale di attivazione all'uscita di monitoraggio, disattivare questo pulsante.

⑧ **Pulsante MONO MONITOR**
Attivare questo pulsante per impostare i segnali dell'uscita di monitoraggio su mono.

⑨ **Pulsante MONITOR OUTPUT**
Consente di attivare/disattivare l'uscita di monitoraggio. Quando questo pulsante è attivato, la sorgente di monitoraggio selezionata in ① viene inviata alla destinazione di uscita ⑮.

NOTA
Il jack di uscita PHONES emetterà sempre il segnale di monitoraggio, indipendentemente dallo stato di attivazione o disattivazione del pulsante OUTPUT.

■Campo MONITOR FADER

⑩ Manopola MONITOR FADER LEVEL

Indica il livello di monitoraggio. Premere questa manopola per regolare il livello di monitoraggio mediante la manopola multifunzione. In alternativa, premere il tasto Bank Select [STEREO] nella sezione Centralogic, quindi utilizzare il fader di monitoraggio per regolare il livello.

⑪ Indicatore FADER ASSIGN

Indica i fader a cui è assegnato il livello di monitoraggio. Di seguito sono elencate le assegnazioni degli indicatori.

MAIN A	Solo fader MAIN A
MAIN A+	Fader MAIN A, MAIN B e banco di fader personalizzato
MAIN B	Solo fader MAIN B
MAIN B+	MAIN B e banco di fader personalizzato
CUSTOM	Un solo fader nel banco di fader personalizzato
CUSTOMs	Più fader nel banco di fader personalizzato

■Campo MONITOR DELAY

Questo campo consente di specificare l'impostazione del delay di monitoraggio in base al quale viene ritardato il segnale di monitoraggio.

⑫ Pulsante AUTO BYPASS

Attivare questo pulsante per ignorare automaticamente il delay di monitoraggio quando il segnale di attivazione è attivato.

⑬ Manopola MONITOR DELAY

Indica il tempo di delay attualmente specificato. Il valore in millisecondi è indicato sopra la manopola, mentre il valore del tempo di delay nelle unità attualmente selezionate e il tipo di scala attualmente selezionato sono indicati sotto. Tuttavia, se la scala è impostata su ms (millisecondi), il valore del tempo di delay non viene visualizzato sopra la manopola.

Premere questa manopola per controllare il livello mediante le manopole multifunzione.

■Campo Meter

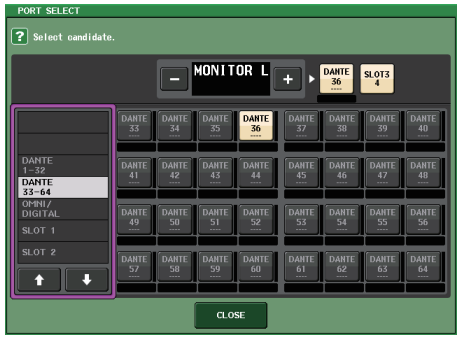
Indica il livello di uscita di monitoraggio.

⑭ Indicatori

Questo campo mostra il livello di uscita dei canali L/R/C di monitoraggio.

⑮ Pulsante MONITOR OUT PATCH

Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT, in cui è possibile selezionare una porta di uscita da assegnare ai canali L/R/C di uscita monitoraggio.



DANTE 1-64	Canali di uscita 1-64 alla rete audio
OMNI1-8	Jack OMNI OUT 1-8
DIGI OUT L/R	Jack DIGITAL OUT sull'unità CL
SLOT1-1 - SLOT3-16	Canali di uscita 1-16 di una scheda I/O installata negli slot 1-3

NOTA

- È possibile specificare le porte di uscita solo per MONITOR OUT L e R ed eseguire il monitoraggio mediante due altoparlanti.
- Se non si è specificata alcuna porta di uscita per MONITOR OUT C, la selezione del pulsante MONO (C) o LCR come sorgente di monitoraggio determinerà la distribuzione automatica del segnale del canale MONO ai canali MONITOR OUT L/R.

⑯ Campo ASSIGN

Se si è selezionato DEFINE nel campo SOURCE SELECT, sarà possibile utilizzare il campo ASSIGN per specificare più sorgenti di monitoraggio. Nella tabella riportata di seguito vengono illustrate le sorgenti di monitoraggio che è possibile selezionare nel campo ASSIGN.

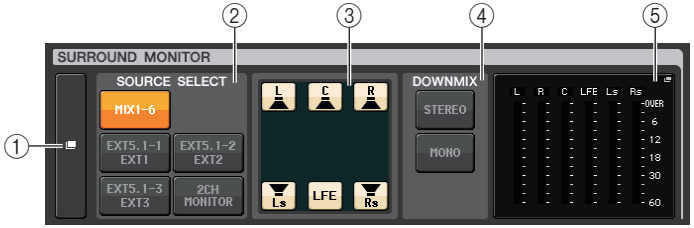
MIX 1-24	Segnali di uscita dei canali MIX 1-24
MTRX 1-8	Segnali di uscita dei bus MATRIX 1 - 8
STEREO	Segnali di uscita del canale STEREO L/R
MONO (C)	Segnale di uscita del canale MONO
OMNI 1-2 - OMNI 7-8	Segnali di ingresso dei jack OMNI IN 1 - 8 (per due canali)
PB OUT	Segnali PLAYBACK OUT del registratore

NOTA

È possibile selezionare un massimo di otto sorgenti di monitoraggio nel campo ASSIGN. Se si selezionano otto sorgenti di monitoraggio, non sarà possibile effettuare altre selezioni. Disattivare i pulsanti delle sorgenti non necessarie.

Schermata MONITOR (campo Monitor in modalità Surround)

Se si imposta un bus sulla modalità Surround in BUS SETUP, il campo Monitor nella schermata MONITOR avrà l'aspetto illustrato di seguito.



① **Pulsante di visualizzazione SURROUND MONITOR**
Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata la finestra SURROUND MONITOR, in cui è possibile configurare impostazioni di monitoraggio surround dettagliate.

② **Campo SOURCE SELECT**
Consente di selezionare la sorgente di monitoraggio surround. Se 2CH MONITOR è stato selezionato in questo campo, utilizzare la finestra SURROUND MONITOR per specificare il canale di origine.

③ **Campo Speaker Mute**
È possibile escludere singolarmente ogni altoparlante sottoposto a monitoraggio.

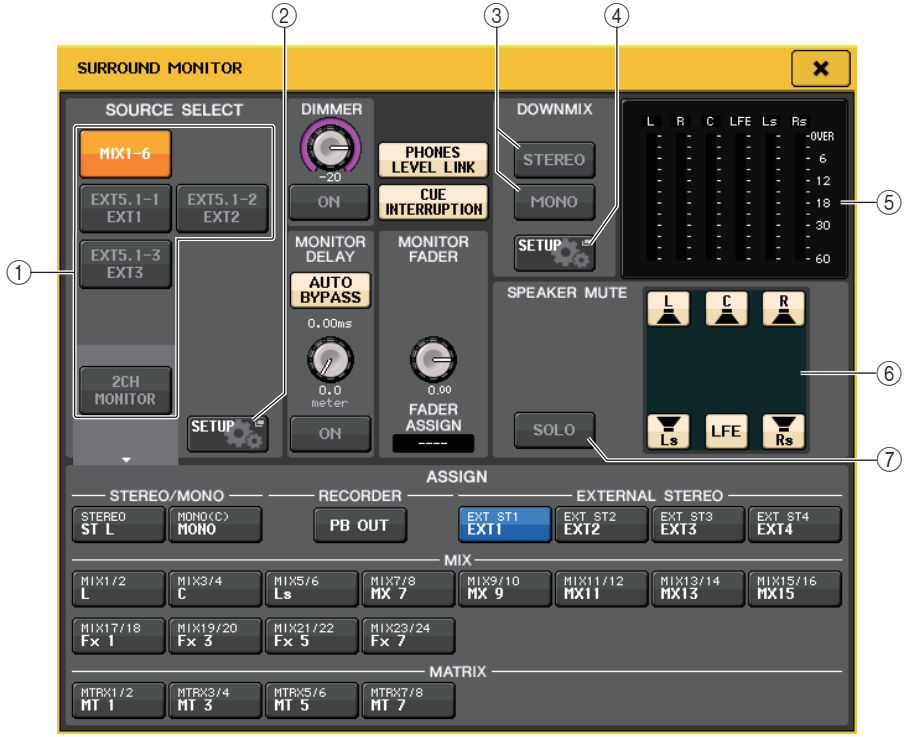
④ **Campo DOWNMIX**
Selezionare in quale campo eseguire downmix.

- **Pulsante STEREO**
  Downmix in modalità stereo.
- **Pulsante MONO**
  Downmix in modalità mono.

⑤ **Campo Meter**
Mostra gli indicatori per il segnale surround monitorato. Il layout degli indicatori equivale a quello impostato nella schermata SURROUND SETUP.

Finestra SURROUND MONITOR (Modalità Surround)

È possibile configurare impostazioni di monitoraggio surround dettagliate. Se la modalità Surround è impostata per le impostazioni bus in BUS SETUP, questa finestra viene visualizzata quando si preme il pulsante di visualizzazione MONITOR o il campo METER nella schermata MONITOR.



① **Campo SOURCE SELECT**
Selezionare una delle voci riportate di seguito come sorgente surround che verrà inviata al bus MONITOR.

MIX1-6	Segnali surround nel mix corrente
EXT5.1-1-3	Segnali surround impostati in MONITOR SOURCE SETUP (3 canali)
2CH MONITOR	Segnali stereo impostati in MONITOR SOURCE SETUP

② **Pulsante MONITOR SOURCE SETUP**
Utilizzare questo pulsante per aprire la schermata MONITOR SOURCE SETUP. Impostare le sorgenti e i nomi per EXT 5.1 - 1-3 (EXTERNAL SURROUND) ed EXT ST - 1-4 (EXTERNAL STEREO).

③ **Campo DOWNMIX**
Selezionare in quale campo eseguire downmix.

- **Pulsante STEREO**
  Downmix in modalità stereo.
- **Pulsante MONO**
  Downmix in modalità mono.

④ **Pulsante DOWNMIX SETUP**
Utilizzare questo pulsante per aprire la schermata DOWNMIX SETUP.
Impostare i parametri per i downmix.

⑤ **Campo Meter**
Mostra gli indicatori per il segnale surround monitorato. Il layout degli indicatori equivale a quello impostato nella schermata SURROUND SETUP.

⑥ **Campo Speaker Mute**
È possibile escludere singolarmente ogni altoparlante sottoposto a monitoraggio.

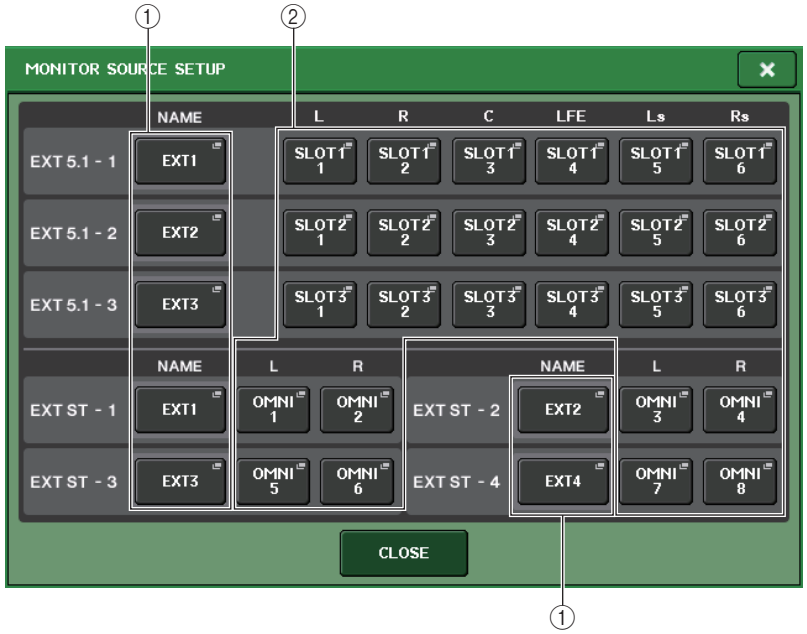
⑦ **Pulsante SOLO**
Attiva la funzione solo per gli altoparlanti di monitoraggio. Se attivati, tutti i pulsanti degli altoparlanti nel campo di esclusione altoparlanti sono attivati. In questo momento, se si preme uno dei pulsanti degli altoparlanti, solo questo pulsante rimane attivo, gli altri si spengono. Se si preme un pulsante altoparlante diverso, gli altri si spengono.

NOTA

Se si passa alla modalità Surround, l'assegnazione per l'uscita di monitoraggio può essere impostata nella schermata OUTPUT PORT e non in questa schermata. (Vedere a pagina 63.)

Schermata MONITOR SOURCE SETUP

Premere il pulsante MONITOR SOURCE SETUP nella schermata SURROUND MONITOR per aprire questa schermata.

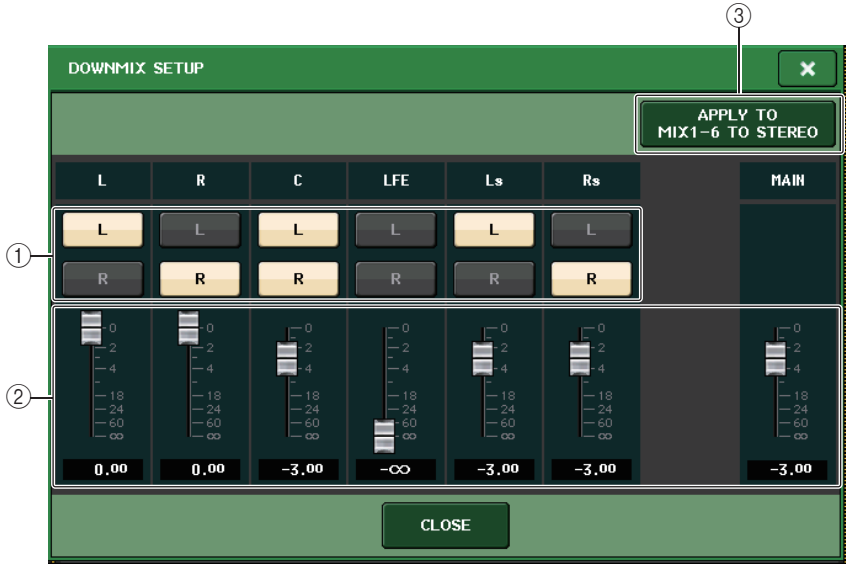


① **Campo NAME**
Premere questo pulsante per aprire la schermata PATCH/NAME (con il tab NAME selezionato). Immettere il nome della sorgente nella schermata con la tastiera.

② **Campo PATCH**
Premere questo pulsante per aprire la schermata PATCH/NAME (con il tab PATCH selezionato). Selezionare la porta da assegnare.

Schermata DOWNMIX SETUP

Premere il pulsante DOWNMIX SETUP nella schermata SURROUND MONITOR per aprire questa schermata. Il layout dei canali equivale a quello impostato nella schermata SURROUND SETUP.



① **Campo del canale di uscita**
Consente di selezionare il canale di uscita. È possibile utilizzare i pulsanti L e R per attivare o disattivare ciascuno di essi.

② **Campo dei parametri downmix**
Consente di impostare i parametri downmix di ciascun canale e i monitoraggi del canale principale.

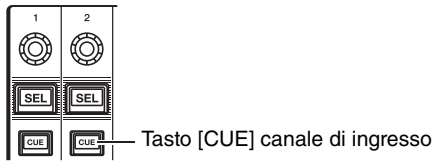
③ **Pulsante APPLY TO MIX1-6 TO STEREO**
Premere questo pulsante per applicare i parametri downmix per i canali monitor impostati ai parametri downmix per il canale principale (MIX1-6 to STEREO).

Uso della funzione del segnale di attivazione

Informazioni sui gruppi di segnali di attivazione

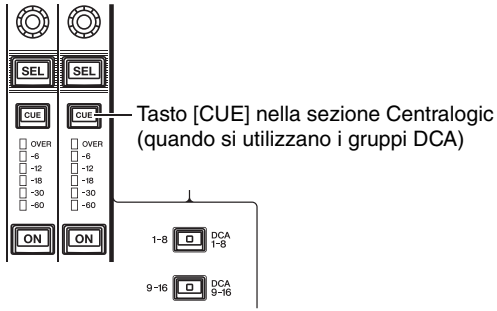
I segnali di attivazione nella console della serie CL possono essere suddivisi nei quattro gruppi riportati di seguito.

① **Gruppo INPUT CUE**
Questo gruppo è costituito dai segnali di attivazione dei canali di ingresso. Per abilitare la funzione Cue per questo gruppo, premere il tasto [CUE] per qualsiasi canale di ingresso.



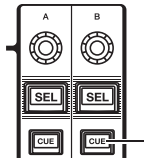
NOTA
Se i canali di ingresso o ST IN sono assegnati alla sezione Centralogic, è anche possibile utilizzare i tasti [CUE] nella sezione Centralogic per abilitare la funzione Cue per questo gruppo.

② **Gruppo DCA CUE**
Questo gruppo è costituito dai segnali di attivazione dei gruppi DCA. Per attivare il segnale di attivazione per questo gruppo, assegnare i gruppi DCA nella sezione Centralogic e premere un tasto [CUE] nella sezione Centralogic.

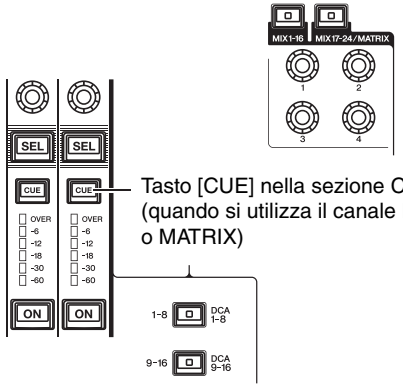


③ Gruppo OUTPUT CUE

Questo gruppo è costituito dai segnali di attivazione dei canali di uscita. Per attivare o disattivare la funzione Cue per questo gruppo, premere il tasto [CUE] nella sezione Main o assegnare i canali MIX o i canali MATRIX alla sezione Centralogic e premere il tasto [CUE] nella sezione Centralogic.



Tasto [CUE] nella sezione Main



Tasto [CUE] nella sezione Centralogic (quando si utilizza il canale MIX o MATRIX)

NOTA

Se i canali STEREO/MONO sono assegnati alla sezione Centralogic, è anche possibile utilizzare i tasti [CUE] nella sezione Centralogic per abilitare il segnale di attivazione per questo gruppo.

④ Gruppo Other CUE

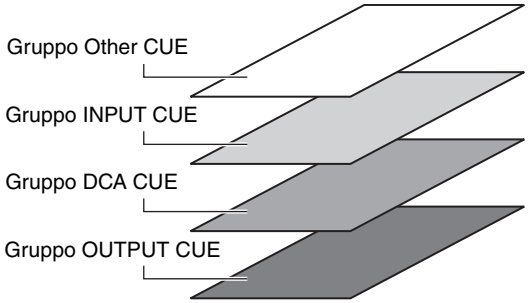
Si tratta dei segnali di attivazione utilizzati mediante i pulsanti visualizzati sullo schermo sensibile al tocco. Questo gruppo viene abilitato se si attiva il pulsante CUE in una finestra EFFECT o PREMIUM, oppure se si attiva il pulsante KEY IN CUE nella finestra DYNAMICS 1. Questo gruppo viene disabilitato automaticamente quando si esce dalla finestra corrispondente.

Pulsante CUE sullo schermo

NOTA

Non è possibile attivare contemporaneamente il monitoraggio dei segnali di attivazione tra gruppi differenti. Normalmente, ha la priorità il gruppo a cui appartiene il tasto [CUE] premuto per ultimo (o un pulsante CUE/KEY IN CUE sullo schermo), mentre i tasti [CUE] del gruppo selezionato in precedenza vengono disattivati.
Se, tuttavia, si passa da un gruppo di segnali di attivazione all'altro in un ordine specifico, verrà ripristinato lo stato dei tasti [CUE] del gruppo selezionato in precedenza quando il segnale di attivazione corrente viene annullato.

Nella figura riportata di seguito viene illustrato l'ordine di priorità dei tasti [CUE]. Se dopo aver spostato gruppi dal livello inferiore al livello superiore si annulla il segnale di attivazione per il gruppo superiore, verrà ripristinato lo stato precedente del tasto [CUE] del gruppo immediatamente successivo. Se ad esempio si scambiano gruppi nell'ordine del gruppo OUTPUT CUE → gruppo DCA CUE → gruppo INPUT CUE → gruppo Other CUE, sarà possibile disattivare i tasti [CUE] (pulsanti CUE/KEY IN CUE) per ripristinare successivamente lo stato del tasto [CUE] del gruppo selezionato in precedenza.



Uso della funzione Cue

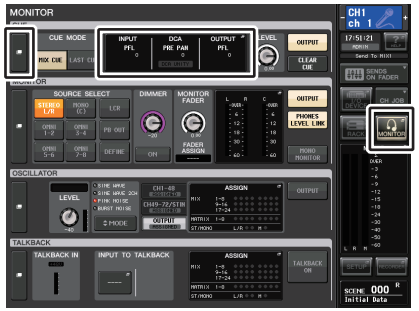
In questa sezione viene illustrato come utilizzare il tasto [CUE] per un canale o un gruppo DCA per monitorare i segnali di attivazione.

NOTA

Il segnale di attivazione viene inviato alla stessa destinazione di uscita del segnale di monitoraggio. Per questo motivo, se si disattiva la funzione di monitoraggio, il segnale di attivazione non verrà inviato agli altoparlanti monitor collegati. I segnali di attivazione, tuttavia, verranno sempre emessi dal jack PHONES OUT sotto il pannello anteriore, indipendentemente dall'impostazione di attivazione/disattivazione della funzione Monitor. Per informazioni dettagliate sulla funzione Monitor, vedere "Uso della funzione Monitor" (pagina 114).

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante MONITOR.**
2. **Premere il pulsante di visualizzazione CUE o il campo INPUT/DCA/OUTPUT CUE nella schermata MONITOR.**
3. **Utilizzare il pulsante CUE MODE nella schermata CUE per specificare cosa accade quando vengono attivati più tasti [CUE] all'interno dello stesso gruppo CUE.**
4. **Utilizzare i pulsanti e le manopole del campo INPUT CUE/DCA CUE/OUTPUT CUE per specificare la posizione e il livello di uscita per ciascun gruppo CUE.**
5. **Premere uno dei pulsanti CUE OUT PATCH (L/R) nel campo METER per specificare una porta come destinazione di uscita per i segnali di attivazione L e R (sono consentite selezioni multiple).**
6. **Premere il tasto [CUE] del canale o del gruppo DCA da monitorare per attivarlo.**
7. **Per regolare il livello del segnale Cue, utilizzare la manopola [MONITOR LEVEL] nella sezione SCENE MEMORY/MONITOR del pannello superiore.**
8. **Per annullare il segnale di attivazione, premere nuovamente il tasto [CUE] attualmente attivo. Per cancellare tutte le selezioni Cue, premere il pulsante CLEAR CUE nel campo Meter.**

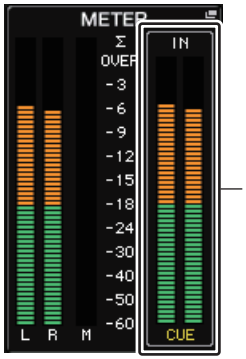


Schermata MONITOR

NOTA

- Il segnale di attivazione viene inviato all'uscita del monitor e ai jack PHONES Out indipendentemente dallo stato di attivazione o disattivazione del pulsante CUE OUTPUT. Tuttavia, il segnale di attivazione non verrà più inviato all'uscita del monitor se si disattiva CUE INTERRUPTION. Il segnale di attivazione viene sempre trasmesso al jack PHONES Out, indipendentemente dall'impostazione di CUE INTERRUPTION.
- Se si utilizzano i pulsanti di selezione del bus MIX/MATRIX nella finestra SENDS ON FADER, è possibile premere nuovamente il pulsante selezionato per attivare il segnale di attivazione per il canale MIX/MATRIX corrispondente (pagina 46).
- Se si desidera collegare le operazioni del segnale di attivazione e le operazioni di selezione dei canali, aprire la finestra USER SETUP, scegliere il tab PREFERENCE, quindi attivare e attivare [CUE] → [SEL] LINK (pagina 229).
- È anche possibile assegnare la funzione del pulsante CLEAR CUE a un tasto USER DEFINED (pagina 230).
- Se PHONES LEVEL LINK (pagina 115) nella schermata MONITOR è attivo, è possibile utilizzare le manopole MONITOR LEVEL e PHONES LEVEL per regolare il livello del segnale di attivazione quando il monitoraggio viene eseguito mediante le cuffie.
- Per regolare il livello alla porta di destinazione di uscita del segnale di attivazione, regolare il guadagno della porta di uscita assegnata.
- Se si attiva il tasto [CUE] o il pulsante CUE sul display, viene visualizzato l'indicatore CUE nell'area di accesso alle funzioni che indica il livello di uscita CUE. Nella parte superiore dell'indicatore del segnale di attivazione viene visualizzata un'abbreviazione per il gruppo o il pulsante CUE attualmente attivo. Di seguito è illustrato il significato delle abbreviazioni visualizzate per gli indicatori di attivazione.

IN	Gruppo INPUT CUE
DCA	Gruppo DCA CUE
OUT	Gruppo OUTPUT CUE
EFFECT	Pulsante CUE nelle finestre EFFECT e PREMIUM RACK (Gruppi Other CUE)
KEY IN	Pulsante KEY IN CUE nella finestra DYNAMICS1 (Gruppi Other CUE)
REC/PB	Pulsante RECORDER INPUT CUE (ATTIVAZIONE INGRESSO REGISTRATORE) o PLAYBACK OUT CUE (ATTIVAZIONE USCITA RIPRODUZIONE) (Altri gruppi CUE)



Indicatore CUE

- Se CUE è impostato su due canali, l'indicatore CUE viene visualizzato come mostrato di seguito.

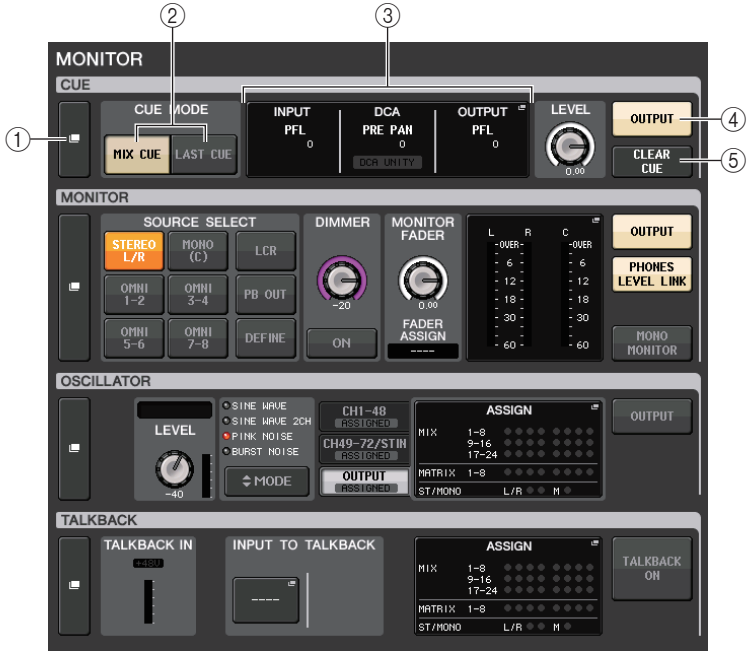
Solo CUE A

Solo CUE B

CUE A&B

Schermata MONITOR

Il campo CUE della schermata MONITOR consente di controllare le impostazioni correnti del segnale di attivazione e di attivare o disattivare quest'ultimo.



① **Pulsante di visualizzazione CUE**
Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata la finestra CUE, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate del segnale di attivazione.

② **Pulsanti CUE MODE**
Consentono di selezionare la modalità di attivazione. È possibile selezionare la modalità MIX CUE, in cui tutti i canali selezionati verranno attivati, oppure la modalità LAST CUE, in cui verranno attivati solo i canali selezionati più di recente.

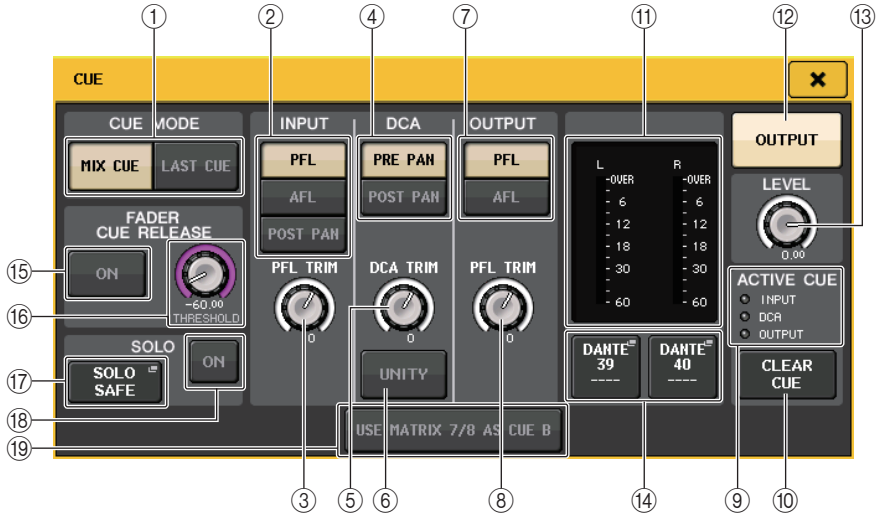
③ **Sezione INPUT/DCA/OUTPUT CUE**
Indica le impostazioni per il segnale di attivazione di ingresso, DCA e di uscita. Premere questo campo per aprire la finestra CUE.

④ **Pulsante CUE OUTPUT**
Consente di attivare o disattivare l'uscita del segnale di attivazione.

⑤ **Pulsante CLEAR CUE**
Consente di annullare contemporaneamente tutte le selezioni correlate al segnale di attivazione. Se è stata selezionata la modalità MIX CUE, tutti i canali selezionati verranno cancellati.

Finestra CUE

È possibile configurare impostazioni dettagliate per il segnale di attivazione. Questa finestra viene visualizzata quando si preme il campo INPUT/DCA/OUTPUT CUE.



① Pulsanti CUE MODE

Consentono di selezionare una delle due modalità di attivazione seguenti:

- **MIX CUE**
  Tutti i canali selezionati vengono missati e monitorati.
- **LAST CUE**
  Viene monitorato solo il canale selezionato più di recente.

NOTA

Se si passa dalla modalità MIX CUE alla modalità LAST CUE nella sezione CUE MODE, tutte le selezioni correlate al segnale di attivazione verranno annullate.

■Campo INPUT CUE

Questo campo consente di configurare impostazioni correlate al segnale di attivazione del canale di ingresso.

② Pulsante di selezione del punto di attivazione

Consente di impostare il punto di attivazione su PFL (subito prima del fader), AFL (subito dopo il fader) o POST PAN (subito dopo il PAN).

NOTA

Se si attiva il pulsante POST PAN, non sarà più possibile monitorare i segnali inviati al bus MONO da un canale di ingresso impostato sulla modalità LCR.

③ Manopola PFL TRIM

Indica i livelli di monitoraggio quando PFL è selezionato. È possibile regolare il livello utilizzando la manopola multifunzione.
È possibile regolare i livelli di monitoraggio nell'intervallo compreso tra -30dB e +20dB.

■Campo DCA CUE

Questa sezione consente di configurare impostazioni correlate al segnale di attivazione DCA.

④ Pulsante di selezione del punto di attivazione

Consente di impostare il punto di attivazione per il gruppo DCA su PRE PAN (subito prima del PAN), o POST PAN (subito dopo il PAN).

⑤ Manopola DCA TRIM

Indica il livello di monitoraggio dei segnali di attivazione da un gruppo DCA. È possibile regolare il livello utilizzando la manopola multifunzione.
È possibile regolare i livelli di monitoraggio nell'intervallo compreso tra -30dB e +20dB.

⑥ Pulsante UNITY

Attivare questo pulsante per monitorare i segnali allo stesso livello di volume ottenuto quando il livello principale per ciascun gruppo DCA era impostato su 0 dB (guadagno unitario).

■Campo OUTPUT CUE (PORTA DI USCITA)

Questa sezione consente di effettuare impostazioni correlate al segnale di attivazione del canale di uscita.

⑦ Pulsante di selezione del punto di attivazione

Consente di impostare il punto di attivazione per il canale di uscita su PFL (subito prima del fader), o AFL (subito dopo il fader).

⑧ Manopola PFL TRIM

Indica i livelli di monitoraggio quando PFL è selezionato. È possibile regolare il livello utilizzando la manopola multifunzione.
È possibile regolare i livelli di monitoraggio nell'intervallo compreso tra -30dB e +20dB.

■Campo Meter

⑨ Indicatore ACTIVE CUE

Si illumina per indicare il tipo di segnale di attivazione attualmente monitorato (ingresso: blu, DCA: giallo, uscita: arancione).

⑩ Pulsante CLEAR CUE

Consente di annullare contemporaneamente tutte le selezioni correlate al segnale di attivazione.

NOTA

Se si preme l'indicatore CUE nell'area di accesso alle funzioni, tutte le selezioni correlate al segnale di attivazione verranno annullate.

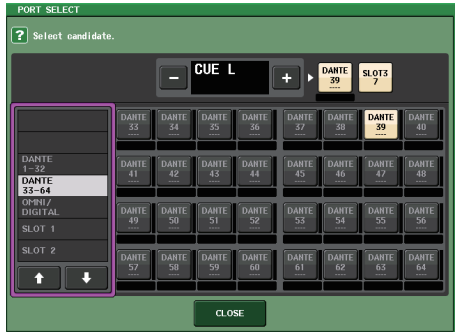
⑪ Sezione Meter

Questo campo mostra il livello di uscita dei canali L/R del segnale di attivazione.

⑫ **Pulsante CUE OUTPUT**
Consente di attivare o disattivare l'uscita del segnale di attivazione.

⑬ **Manopola CUE LEVEL**
Indica il livello di uscita dell'uscita del segnale di attivazione. È possibile regolare i valori mediante le manopole multifunzione.

⑭ **Pulsante CUE OUT PATCH**
Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT, in cui è possibile selezionare una porta di uscita da assegnare ai canali L/R di uscita del segnale di attivazione.



DANTE 1-64	Canali di uscita 1-64 alla rete audio
OMNI1-8	Jack OMNI OUT 1-8
DIGI OUT L/R	Jack DIGITAL OUT sull'unità CL
SLOT1-1 - SLOT3-16	Canali di uscita 1-16 di una scheda I/O installata negli slot 1-3

■Campo FADER CUE RELEASE

Spostare il fader del canale con segnale di attivazione per impostare la funzione FADER CUE RELEASE per il rilascio del segnale di attivazione.

⑮ **Pulsante ON**
Consente di attivare e disattivare la funzione FADER CUE RELEASE.

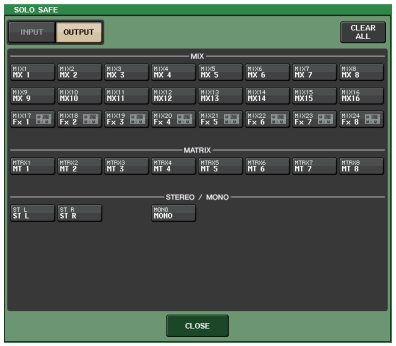
⑯ **Manopola THRESHOLD**
Consente di impostare il valore del fader per il rilascio del segnale di attivazione. Se il valore del fader supera il valore impostato con questa manopola, il segnale di attivazione viene rilasciato.

■Campo SOLO (Assolo)

Determina i parametri della funzione Solo.

Con la funzione Solo, sarà trasmesso solo il segnale del canale di ingresso/uscita o DCA per il quale il tasto [CUE] è attivato da MIX, MATRIX e STEREO su ciascun bus. Tutti gli altri canali o DCA sono esclusi.

⑰ **Pulsante di elenco a discesa SOLO SAFE**
Quando viene premuto il pulsante di elenco a discesa SOLO SAFE, viene visualizzata la finestra a comparsa SOLO SAFE (che specifica i canali assolo non esclusi).

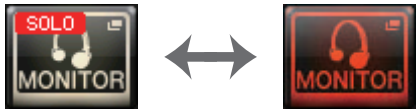


In quest'area è possibile specificare i canali che verranno esclusi dalle operazioni Solo. (è possibile selezionare più canali). I canali selezionati in questo campo non verranno esclusi quando viene attivata la modalità SOLO. Conviene utilizzare questa funzione se, ad esempio, si desidera evitare che determinati canali vengano accidentalmente impostati in modalità SOLO, ad esempio i canali STEREO principali o i canali MIX che inviano i segnali a un registratore esterno.

⑱ **Pulsante SOLO ON (ATTIVAZIONE SOLO)**

Attiva o disattiva la procedura Solo. Verrà visualizzata una finestra a comparsa in cui viene richiesto di confermare la procedura Solo. Premere il pulsante OK per eseguire la procedura Solo. Il pulsante si illumina e la modalità SOLO verrà abilitata. Per utilizzare la funzione Solo, assicurarsi che il pulsante sia attivato, quindi attivare il tasto [CUE] del canale o del DCA desiderato. Solo il canale o il DCA corrispondente verrà trasmesso ai bus e ai jack di uscita; gli altri canali e gruppi DCA verranno esclusi. Lo stesso segnale sarà inoltre emesso dai jack MONITOR OUT (USCITA DI MONITORAGGIO) e CUE OUT (USCITA SEGNALE DI ATTIVAZIONE).

Quando si preme questo pulsante, il pulsante MONITOR nell'area di accesso alle funzioni lampeggerà come illustrato.



NOTA

Se si attiva il tasto [CUE] di un canale di uscita, il segnale verrà trasmesso solo al bus corrispondente.

Per disattivare la funzione Solo, premere nuovamente il pulsante SOLO ON.

NOTA

Se si preme il tasto [LAST CUE] (ULTIMO SEGNALE DI ATTIVAZIONE) per passare dalla modalità CUE LAST alla modalità MIX (o viceversa), tutti i segnali di CUE (Solo) precedentemente attivati saranno annullati.

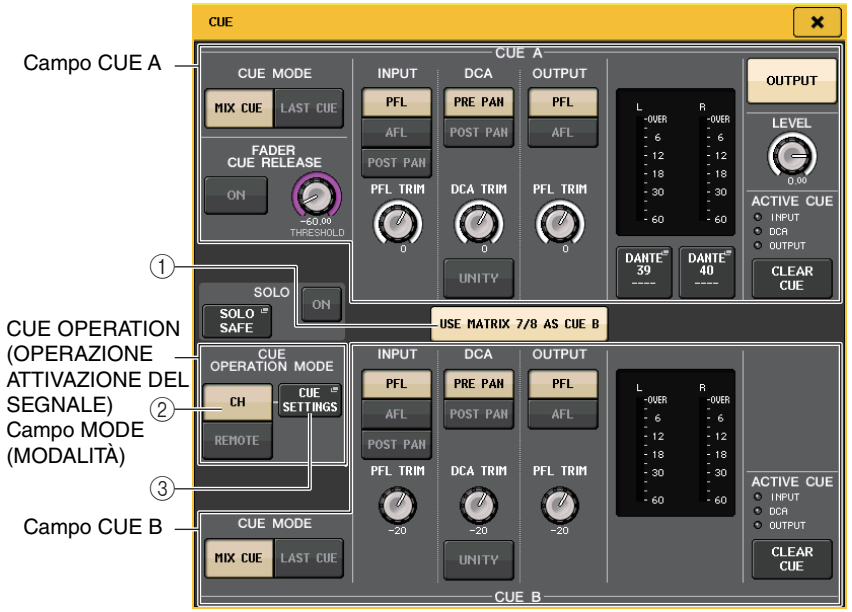
■Campo CUE B

⑲ **Pulsante USE MATRIX 7/8 AS CUE B**

Quando viene premuto questo pulsante, i canali 7 e 8 sul bus MATRIX vengono combinati e utilizzati come un CUE a due canali.

■Schermata CUE (configurazione di CUE B)

Quando viene premuto il pulsante USE MATRIX 7/8 AS CUE B, viene visualizzata una finestra di conferma a comparsa. Se si preme il pulsante OK, la schermata si espande ed è possibile configurare le impostazioni CUE A/B.



① **Pulsante USE MATRIX 7/8 AS CUE B**

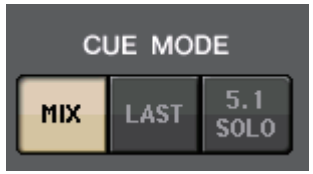
Quando viene premuto questo pulsante per disattivarlo, la funzione CUE sarà solo un singolo canale.

■Campo CUE A

Configura le impostazioni per CUE A.

Se il pulsante di commutazione CH/REMOTE (②) è su “CH”, l'attivazione del pulsante CUE MODE sarà collegata a CUE A/B.

In modalità Surround, un pulsante SOLO 5.1 viene aggiunto al campo CUE MODE.



■Campo CUE B

Configura le impostazioni per CUE B.

Se il pulsante di commutazione CH/REMOTE (②) è su “CH”, l'attivazione del pulsante CUE MODE sarà collegata a CUE A/B.

■Campo CUE OPERATION MODE (MODALITÀ OPERAZIONE ATTIVAZIONE DEL SEGNALE)

② Pulsanti di commutazione CH/REMOTE

In questa sezione viene illustrato come utilizzare una funzione CUE a due canali.

Ad esempio, se un operatore vuole utilizzare due funzioni CUE separate, è possibile impostarle separatamente in un segnale di monitoraggio auricolare e in un segnale monitor da terra. Se un operatore vuole usare una funzione CUE a due canali, selezionare “CH.” Selezionare le impostazioni CUE SETTINGS (IMPOSTAZIONI SEGNALE DI ATTIVAZIONE) desiderate per ciascun canale. È possibile selezionare da A, B o A+B. Per usare una funzione CUE ciascuno per la console e CL Editor/StageMix, selezionare “REMOTE.” La console è impostata su CUE A, mentre CL Editor/StageMix è impostato su CUE B.

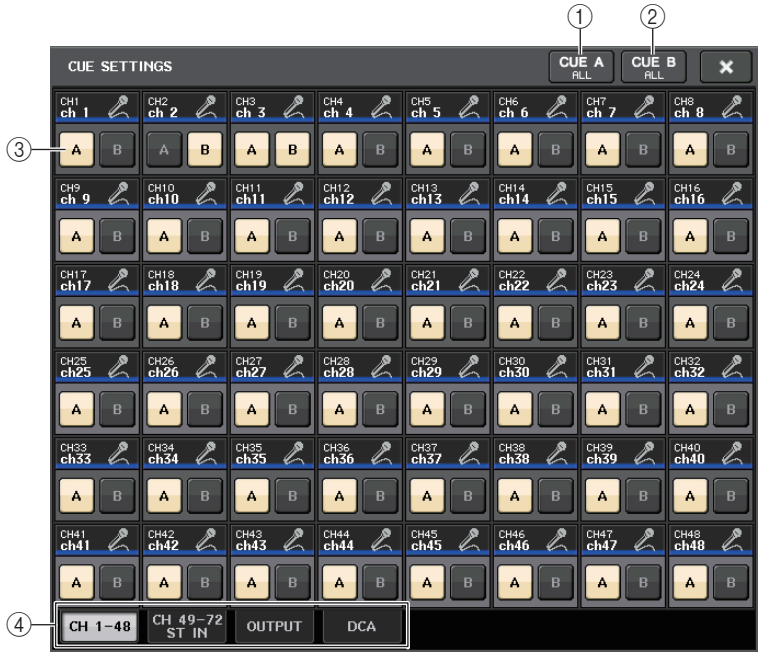
NOTA

Quando si seleziona “REMOTE”, il dispositivo su cui è attivata la funzione CUE e le destinazioni corrispondenti sono indicati nella tabella qui di seguito.

Dispositivo	Destinazione
Console	CUE A
Console collegata a cascata	CUE A
MIDI	CUE B
CL Editor	CUE B
StageMix	CUE B
GPI	CUE A

③ Pulsante CUE SETTINGS (IMPOSTAZIONI SEGNALE DI ATTIVAZIONE)

Utilizzare questo pulsante per aprire la schermata CUE SETTINGS.



① Pulsante CUE A ALL

Premere questo pulsante per impostare tutti i canali visualizzati nella schermata solo su CUE A. Tuttavia, se la scheda selezionata è INPUT, tutti i canali di ingresso sono impostati solo su CUE A.

② Pulsante CUE ALL B

Premere questo pulsante per impostare tutti i canali visualizzati nella schermata solo su CUE B. Tuttavia, se la scheda selezionata è INPUT, tutti i canali di ingresso sono impostati solo su CUE B.

③ Pulsante di commutazione A/B

Utilizzare questo pulsante per attivare/disattivare A e B. Tuttavia, non è possibile disattivarli entrambi contemporaneamente.

④ Scheda

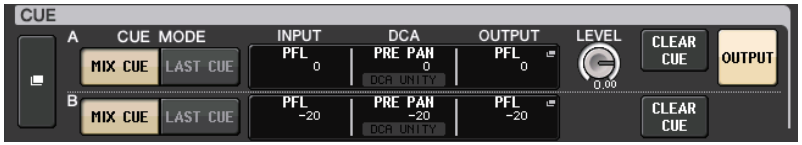
Pulsanti per selezionare l'operazione di modifica desiderata.

NOTA

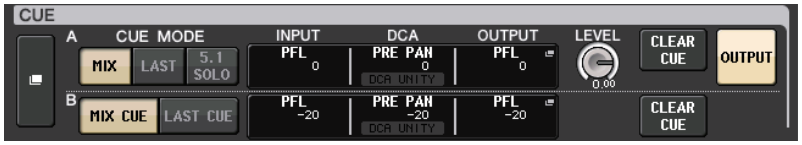
Se la funzione ALTERNATE (ALTERNATIVO) è assegnata a un tasto USER DEFINED (TASTO DEFINITO DALL'UTENTE) e si preme il tasto [CUE] mentre è attiva la funzione ALTERNATE, le impostazioni dei canali passeranno tra A → B → A+B ogni volta che il tasto viene premuto.

■Schermata MONITOR (quando si usa CUE B)

Quando vene attivata la funzione CUE B mediante le impostazioni, il campo CUE nella schermata MONITOR avrà l'aspetto illustrato di seguito.



In modalità Surround, il campo CUE avrà l'aspetto illustrato di seguito.



Schermata MONITOR (campo CUE in modalità Surround)

Se si imposta un bus sulla modalità Surround in BUS SETUP, il campo CUE nella schermata MONITOR avrà l'aspetto illustrato di seguito.

① **5.1. Pulsante SOLO**
Utilizzato per impostare il segnale di attivazione solo per i canali di ingresso da utilizzare nel mix canali 5.1. Uscite, PLAYBACK OUT ed EFFECT non possono avere un segnale di attivazione.

Schermata CUE (modalità Surround)

Se si imposta un bus sulla modalità Surround in BUS SETUP, la schermata MONITOR, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate del segnale di attivazione, avrà l'aspetto illustrato di seguito.

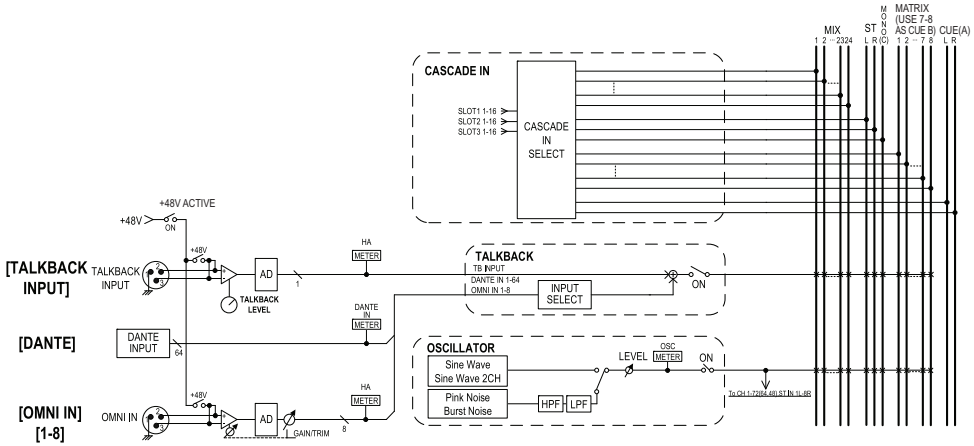
① **5.1. Pulsante SOLO**
5.1 SOLO si applica solo ai canali di uscita. Uscite, PLAYBACK OUT ed EFFECT non possono avere un segnale di attivazione.

Talkback e oscillatore

La funzione di talkback invia il segnale di un microfono collegato al jack TALKBACK al bus desiderato. Questa funzione viene utilizzata principalmente per trasmettere istruzioni dall'operatore o tecnico del suono agli esecutori e allo staff. Se necessario, è anche possibile utilizzare un microfono collegato a un jack INPUT sul dispositivo I/O o al jack OMNI IN sull'unità CL per il talkback.

Le console della serie CL sono inoltre dotate di un oscillatore in grado di trasmettere un'onda sinusoidale o il rumore rosa al bus desiderato per consentire il controllo dei dispositivi esterni o il test della risposta acustica dell'ambiente.

Nel diagramma riportato di seguito viene illustrato il flusso dei segnali del talkback e dell'oscillatore.

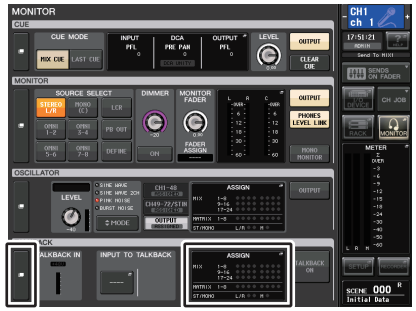


Uso del talkback

La funzione di talkback invia il segnale (in ingresso dai jack di ingresso) al bus desiderato.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante MONITOR.**
2. **Premere il pulsante di visualizzazione TALKBACK o il campo ASSIGN nella schermata MONITOR.**
3. **Collegare un microfono al jack TALKBACK del pannello anteriore e ruotare la manopola TALKBACK GAIN per regolare la sensibilità di ingresso del microfono.**
4. **Premere un pulsante nel campo ASSIGN della finestra TALKBACK per specificare i bus a cui si desidera inviare il segnale di talkback. Sono consentite selezioni multiple.**
5. **Per abilitare il talkback, premere il pulsante TALKBACK ON.**



Schermata MONITOR

NOTA

- Il PAD verrà attivato o disattivato internamente quando il guadagno del preamplificatore viene regolato tra +17 dB e +18 dB.
- Tenere presente che potrebbe prodursi del rumore in caso di differenza tra l'impedenza di uscita positiva e negativa del dispositivo esterno collegato al connettore di ingresso quando si utilizza l'alimentazione phantom.
- È inoltre possibile assegnare la funzione di attivazione/disattivazione del talkback o di una modifica ASSIGN a un tasto USER DEFINED. In questo caso, è possibile selezionare un'operazione di blocco o di sblocco (la funzione verrà abilitata solo durante la pressione del tasto) (pagina 230).
- Quando il talkback è attivato, è possibile utilizzare l'attenuatore talkback per ridurre i livelli di monitoraggio che non riguardano il segnale di talkback (pagina 116).

Schermata MONITOR

Nella schermata MONITOR il campo TALKBACK consente di controllare le impostazioni di talkback correnti e attivare o disattivare il talkback.

① **Pulsanti di visualizzazione TALKBACK**
Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata la schermata TALKBACK, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate correlate al talkback.

② **Campo TALKBACK IN**

- **Indicatore +48V**..... Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom a +48V fornita al jack TALKBACK.
- **Indicatore del livello di ingresso**..... Indica il livello dei segnali dopo il guadagno di ingresso nel jack TALKBACK.

③ **Campo INPUT TO TALKBACK**

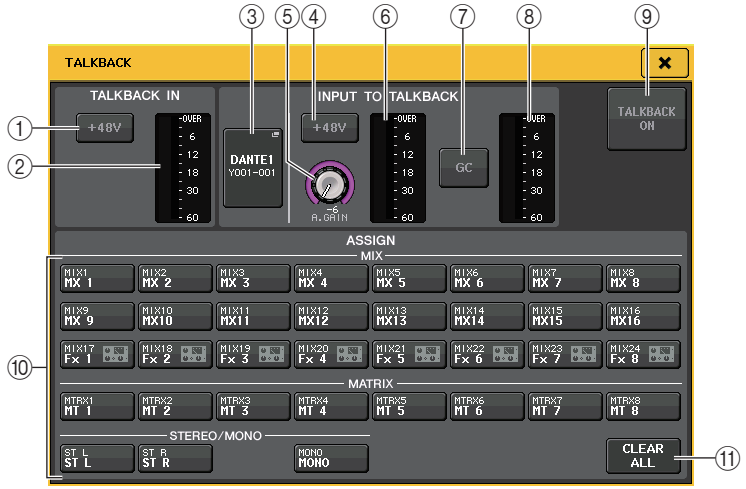
- **Pulsante di assegnazione INPUT TO TALKBACK**
  ..... Premere il pulsante per aprire la finestra PORT SELECT, in cui è possibile assegnare una porta di ingresso desiderata al talkback. Il nome della porta selezionata verrà visualizzato sul pulsante.
- **Manopola INPUT GAIN**..... Consente di impostare il guadagno di input della porta selezionata.
- **Indicatore del livello di ingresso**..... Indica il livello dei segnali dopo il guadagno di input.

④ **Campo TALKBACK ASSIGN (ASSEGNAZIONE TALKBACK)**
Un indicatore si illumina per indicare la destinazione di uscita del segnale di talkback attualmente selezionata.

⑤ **Pulsante TALKBACK ON**
Consente di attivare o disattivare il talkback.

Finestra TALKBACK

È possibile configurare impostazioni dettagliate correlate al talkback. Questa finestra viene visualizzata quando si preme il pulsante di visualizzazione TALKBACK nella schermata MONITOR.



■ Campo TALKBACK IN

Questo campo consente di configurare le impostazioni per il jack TALKBACK sul pannello anteriore.

① **Pulsante +48V**
Consente di attivare o disattivare l'alimentazione phantom (+48V) fornita al jack TALKBACK.

② **Indicatore di livello TALKBACK**
Indica il livello di ingresso del microfono collegato al jack TALKBACK.

■ Campo INPUT TO TALKBACK

Questo campo consente di inoltrare un segnale da un microfono (collegato a un jack di ingresso normale) al talkback. Se si desidera utilizzare un jack di ingresso diverso dal jack TALKBACK come ingresso supplementare per il talkback, selezionare qui una porta di ingresso e impostare il livello di ingresso.

③ **Pulsante di assegnazione INPUT TO TALKBACK**
Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di ingresso.

④ **Pulsante +48V**
Questo pulsante consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom (+48V) fornita alla porta di ingresso selezionata.

NOTA

Se non è selezionata alcuna porta di ingresso, questo pulsante non viene visualizzato.

⑤ **Manopola ANALOG GAIN**
Indica il valore del guadagno analogico per la porta di ingresso selezionata. Premere questa manopola per controllare il livello mediante le manopole multifunzione.

⑥ **Indicatore di livello HA**
Indica il livello di ingresso di un microfono collegato alla porta di ingresso selezionata.

⑦ **Pulsante GC**
Consente di attivare/disattivare la funzione di compensazione guadagno (funzione di correzione del guadagno). Il pulsante viene visualizzato se viene assegnato il jack di ingresso di un dispositivo I/O.

⑧ **Indicatore di livello della compensazione del gain**
Indica il livello dopo la compensazione del guadagno. Viene visualizzato se viene assegnato il jack di ingresso di un dispositivo I/O.

⑨ **Pulsante TALKBACK ON/OFF**
Consente di attivare o disattivare il talkback. Quando il talkback è attivato, il segnale proveniente dal jack INPUT selezionato come jack TALKBACK viene emesso al bus della destinazione di mandata.

■Campo ASSIGN

⑩ **Pulsanti di selezione dei canali**
Questi pulsanti consentono di selezionare un canale a cui viene inviato il segnale di talkback.

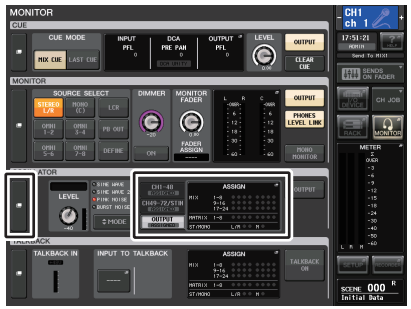
⑪ **Pulsante CLEAR ALL**
Premere questo pulsante per cancellare tutte le selezioni.

Uso della funzione oscillatore

È possibile inviare un'onda sinusoidale o il rumore rosa dall'oscillatore interno al bus desiderato.

STEP

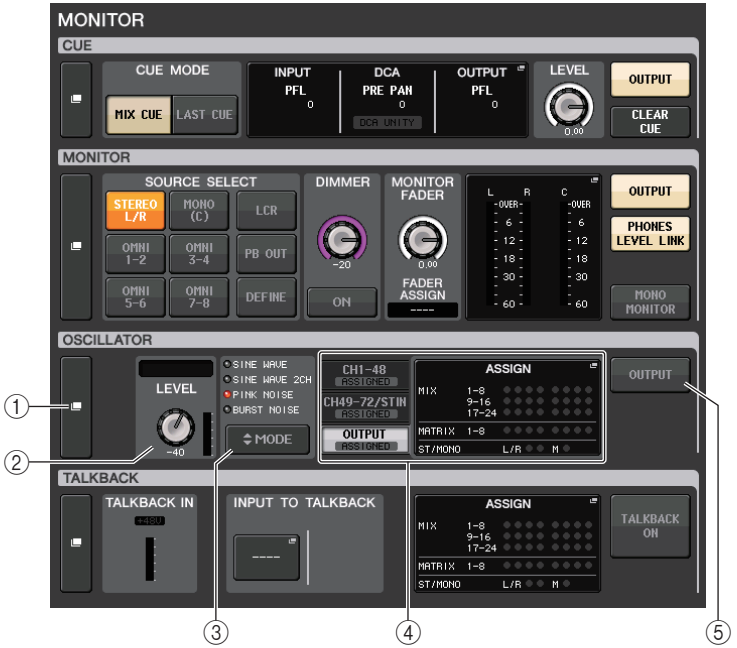
1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante MONITOR.**
2. **Premere il pulsante di visualizzazione OSCILLATOR o il campo ASSIGN nella schermata MONITOR.**
3. **Premere un pulsante del campo OSCILLATOR MODE nella finestra OSCILLATOR per selezionare il tipo di segnale che si desidera trasmettere.**
4. **Utilizzare le manopole e i pulsanti nel campo del parametro per regolare i parametri dell'oscillatore.**
5. **Premere un pulsante nel campo ASSIGN per specificare i canali di ingresso o i bus a cui si desidera inviare il segnale dell'oscillatore. Sono consentite selezioni multiple.**
6. **Premere il pulsante OUTPUT per abilitare l'oscillatore.**



Schermata MONITOR

Schermata MONITOR

Nella schermata MONITOR il campo OSCILLATOR (OSCILLATORE) consente di controllare le impostazioni dell'oscillatore correnti e attivare o disattivare la funzione dell'oscillatore.



① **Pulsante di visualizzazione OSCILLATOR**
Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata la schermata OSCILLATOR, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate correlate all'oscillatore.

② **Campo OSCILLATOR LEVEL**
Indica la frequenza e il livello dell'oscillatore attualmente selezionato. Un indicatore in questo campo mostra il livello di uscita dell'oscillatore. Premere la manopola LEVEL per regolare il livello dell'oscillatore mediante la manopola multifunzione.

③ **Campo OSCILLATOR MODE**
Indica la modalità dell'oscillatore attualmente selezionata. Premendo ripetutamente il pulsante MODE, verranno alternate le modalità.

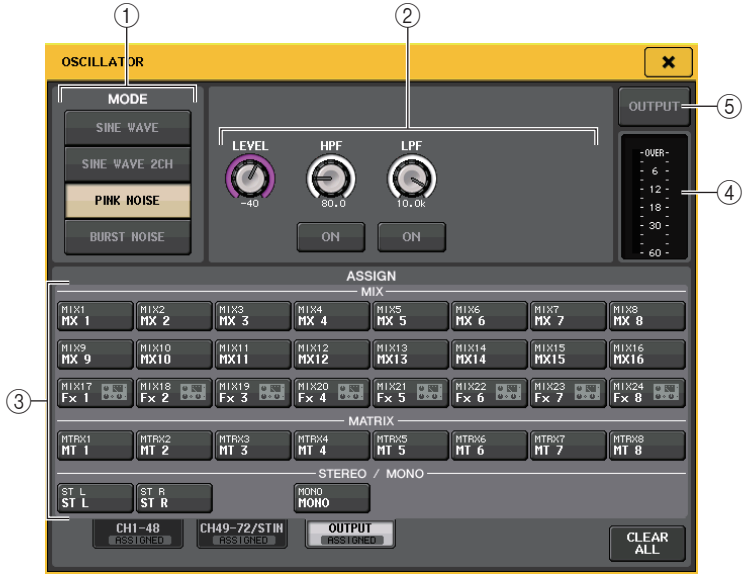
④ **Campo OSCILLATOR ASSIGN (ASSEGNAZIONE OSCILLATORE)**
Un indicatore si illumina per mostrare la destinazione di uscita dell'oscillatore attualmente selezionata (bus o canali di ingresso). Utilizzare i tab sulla sinistra per selezionare i canali o i bus da visualizzare.

NOTA
Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

⑤ **Pulsante OSCILLATOR OUTPUT**
Consente di attivare o disattivare l'oscillatore.

Finestra OSCILLATOR

È possibile effettuare impostazioni dettagliate per l'oscillatore. Questa finestra viene visualizzata quando si preme il pulsante di visualizzazione OSCILLATOR nella schermata MONITOR.



① **Pulsanti OSCILLATOR MODE**
Selezionare una delle quattro modalità operative seguenti quando l'oscillatore viene attivato:

SINE WAVE	Un'onda sinusoidale verrà emessa in modo continuo.
SINE WAVE 2CH	Verranno emesse separatamente due onde sinusoidali di frequenza diversa.
PINK NOISE	Verrà emesso del rumore rosa in modo continuo.
BURST NOISE	Viene inviato a intermittenza il rumore rosa.

② **Campo Parameter (Parametro)**
Consente di impostare i parametri dell'oscillatore. I controller e le relative funzioni in questo campo variano a seconda della modalità selezionata.

Modalità = SINE WAVE

- **Manopola LEVEL**..... Indica il livello di uscita dell'onda sinusoidale. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.
- **Manopola FREQ** ..... Indica la frequenza dell'onda sinusoidale. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.

Modalità = SINE WAVE 2CH

- **Manopola LEVEL (ODD/L)** .....Indica il livello di uscita dell'onda sinusoidale sul lato ODD/L. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.
- **Manopola FREQ (ODD/L)**.....Indica la frequenza dell'onda sinusoidale sul lato ODD/L. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.
- **Manopola LEVEL (EVEN/R)**...Indica il livello di uscita dell'onda sinusoidale sul lato EVEN/R. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.
- **Manopola FREQ (EVEN/R)**.....Indica la frequenza dell'onda sinusoidale sul lato EVEN/R. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.

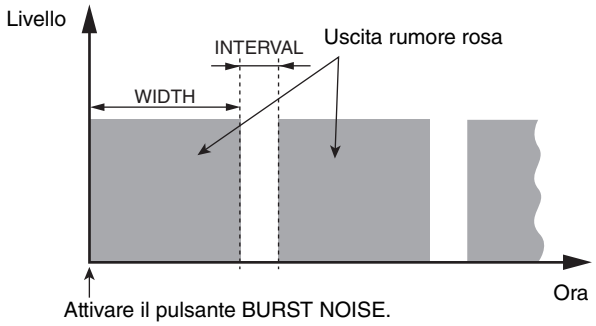
Per impostazione predefinita, ODD(L) è impostato su 1kHz e EVEN(R) su 400Hz. In questo momento, sono presenti due indicatori (L e R).

Modalità = PINK NOISE

- **Manopola LEVEL**.... Indica il livello di uscita del rumore rosa. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.
- **Manopola HPF** ..... Indica la frequenza di taglio del filtro passa-alto che elabora il rumore rosa. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione. Utilizzare il pulsante sotto la manopola per attivare o disattivare il filtro passa-alto.
- **Manopola LPF**..... Indica la frequenza di taglio del filtro passa-basso che elabora il rumore rosa. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione. Utilizzare il pulsante sotto la manopola per attivare o disattivare il filtro passa-basso.

Modalità = BURST NOISE

- **Manopole LEVEL, HPF e LPF**
  .....Come per la modalità PINK NOISE.
- **WIDTH** .....Indica la durata del rumore emesso a intermittenza. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.
- **INTERVAL** .....Indica la durata del silenzio tra i segnali di rumore. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.



③ **Sezione ASSIGN**

Consente di selezionare un canale a cui verrà inviato il segnale dell'oscillatore. Premere uno dei tre tab di seguito per selezionare il tipo di canali visualizzato, quindi premere i pulsanti per i canali desiderati. Sono consentite selezioni multiple. L'indicatore "ASSIGNED" si illumina di verde per un tab contenente una selezione.

Se la modalità è impostata su SINE WAVE 2CH, il segnale viene emesso sul lato dispari (ODD(L)) o pari (EVEN(R)) del canale selezionato. Ad esempio, il segnale impostato su ODD(L) viene emesso in MIX1, mentre il segnale impostato su EVEN(R) viene emesso in MIX2.

Se si preme il pulsante CLEAR ALL, verranno disattivate tutte le selezioni.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

④ **Sezione Meter**

Indica il livello di uscita dell'oscillatore.

⑤ **Pulsante OSCILLATOR OUTPUT**

Consente di attivare o disattivare l'oscillatore. Se si attiva questo pulsante, il segnale dell'oscillatore verrà inviato al canale di ingresso o al bus selezionato nella sezione ASSIGN. Premendo nuovamente il tasto, l'oscillatore verrà disattivato.

Indicatori

In questo capitolo viene illustrata la schermata METER (INDICATORE) che mostra gli indicatori del livello di ingresso e uscita per tutti i canali e le operazioni correlate al meter bridge MBCL facoltativo.

Operazioni nella schermata METER

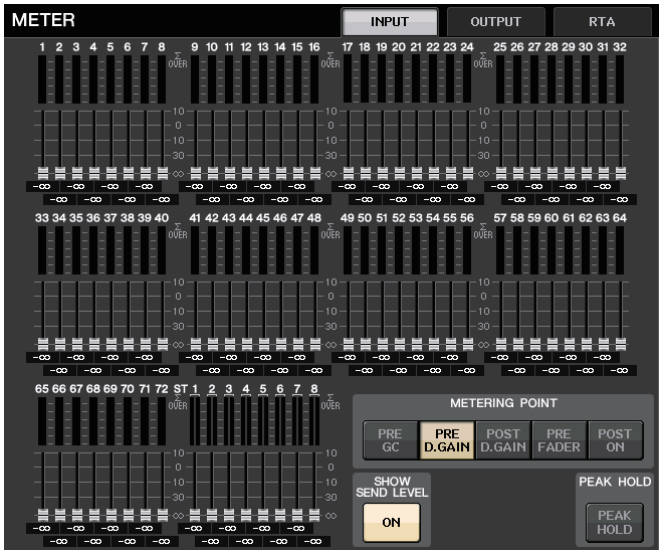
Nella schermata METER è possibile visualizzare i livelli di ingresso e uscita di tutti i canali presenti nella schermata, nonché modificare i punti di misurazione dell'indicatore di livello, ovvero i punti nel percorso dei segnali in cui viene rilevato il livello. Per accedere alla schermata METER, premere il campo METER nell'area di accesso alle funzioni.

Tab INPUT/OUTPUT/RTA

Utilizzare i tab per alternare tra le schermate INPUT METER, OUTPUT METER e RTA.

Schermata INPUT METER

In questa schermata vengono visualizzati gli indicatori e i fader per tutti i canali di ingresso.

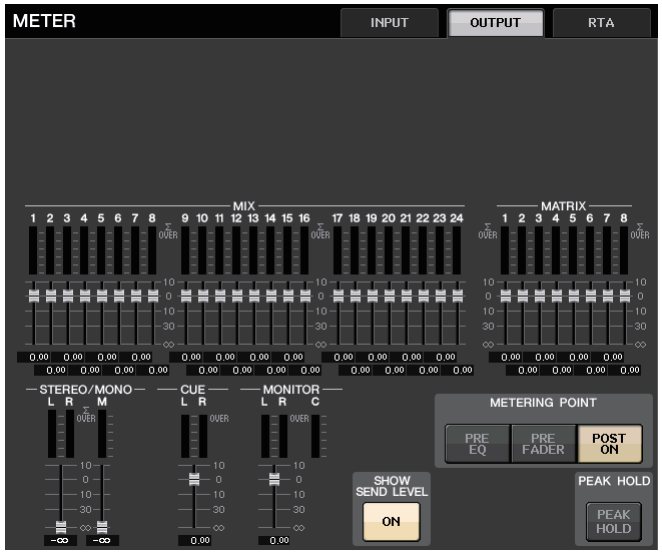


NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

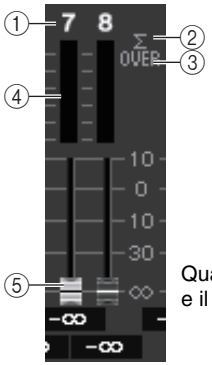
Schermata OUTPUT METER

In questa schermata vengono visualizzati gli indicatori e i fader per tutti i canali di uscita.



Visualizzazione dell'indicatore e del livello del fader

In questa area vengono visualizzati l'indicatore e il fader per ciascun canale.



Quando il tasto [ON] per il canale 7 è attivato e il tasto [ON] per il canale 8 è disattivato

① **Numero canale**
Indica il numero del canale.

② **Indicatore di saturazione Σ**
Si illumina per indicare la saturazione del segnale in un punto del canale.

③ **Indicatore OVER**
Si illumina per indicare la saturazione del segnale nella sezione di ingresso del canale.

④ **Indicatori**
Indica il livello di ingresso o uscita del canale.

⑤ **Fader**
Il livello del canale è indicato dalla posizione del fader e da un valore numerico (in dB) visibile immediatamente sotto il fader. Se il tasto [ON] del canale è disattivato, il fader diventa grigio.

NOTA

Premere qualsiasi parte dell'area dell'indicatore per assegnare il banco di fader corrispondente alla sezione Centralogic.

Visualizzazione del fader Centralogic

In questa area viene visualizzato il livello dei fader attualmente impostati nella sezione Centralogic.

Campo METERING POINT

Selezionare una delle voci riportate di seguito come punto di misurazione in cui verrà rilevato il livello. Il punto di misurazione per l'indicatore di livello può essere specificato in modo indipendente per i canali di ingresso e quelli di uscita.

Per INPUT METER

- **PRE GC** .....Subito prima di GAIN COMPENSATION
- **PRE D.GAIN** .....Subito prima di DIGITAL GAIN
- **POST D. GAIN** .....Subito dopo DIGITAL GAIN
- **PRE FADER**.....Subito prima del fader (Subito prima di INPUT DELAY)
- **POST ON**.....Subito dopo il tasto [ON]

Per OUTPUT METER

- **PRE EQ** .....Subito prima dell'equalizzatore
- **PRE FADER**.....Subito prima del fader
- **POST ON**.....Subito dopo il tasto [ON]

NOTA

Nella console CL3 o CL1 il punto di misurazione dei canali di uscita avrà effetto anche sul meter bridge facoltativo (MBCL).

Pulsante PEAK HOLD

Attivare questo pulsante per mantenere l'indicazione del livello di picco su ciascun indicatore. Disattivare questo pulsante per cancellare l'indicazione del picco. L'attivazione o la disattivazione del pulsante PEAK HOLD avrà effetto sui canali di ingresso e di uscita e sul meter bridge MBCL Se il pulsante viene disattivato, l'indicazione del livello di picco memorizzata verrà cancellata.

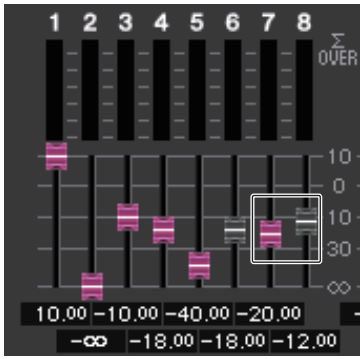
NOTA

È inoltre possibile assegnare la funzione di attivazione/disattivazione del pulsante PEAK HOLD a un tasto USER DEFINED (pagina 230).

Pulsante SHOW SEND LEVEL

Se si passa alla modalità SENDS ON FADER quando questo pulsante è attivato, il colore e la posizione dei fader nella schermata INPUT METER mostrano il tipo di bus di destinazione della mandata, il livello di mandata a quel bus e lo stato di attivazione/disattivazione.

Per INPUT METER



Colore del fader

Il colore del canale equivale a quello del bus MIX/MATRIX attualmente selezionato (SEND MAIN).

La posizione del fader è il livello del segnale inviato al bus.

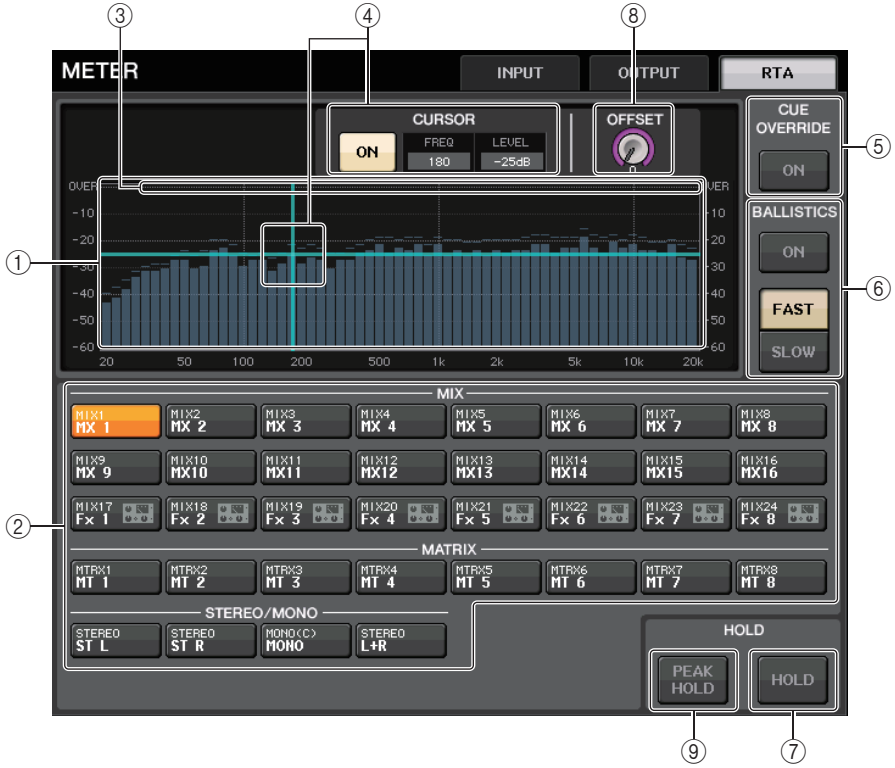
Il fader diventa grigio se si disattiva il pulsante SEND o il canale.

Per OUTPUT METER

Solo il fader per il segnale inviato dal bus MIX al bus MATRIX cambia colore.

Schermata RTA METER

Si tratta della schermata dell'analizzatore in tempo reale. I risultati dell'analisi di frequenza per la sorgente selezionata sono mostrati nella banda di 1/6 di ottava (61 bande).



① **Grafico di risposta della frequenza**
Un grafico di un'analisi di frequenza viene mostrata nella banda di 1/6 di ottava.

② **Pulsanti di selezione della sorgente**
Utilizzare questi pulsanti per specificare il canale di uscita di cui si desidera visualizzare la risposta della frequenza.

③ **Display OVER**
I dati che superano 0 dB vengono mostrati come l'indicatore OVER.

④ **Visualizzazione del mirino**
Vengono visualizzati il livello e la frequenza in corrispondenza del punto toccato sul grafico.

⑤ Pulsante CUE OVERRIDE

Se questo pulsante viene attivato, il segnale di attivazione impostato nella schermata CUE viene inviato all'analizzatore in tempo reale e viene visualizzata un'analisi.

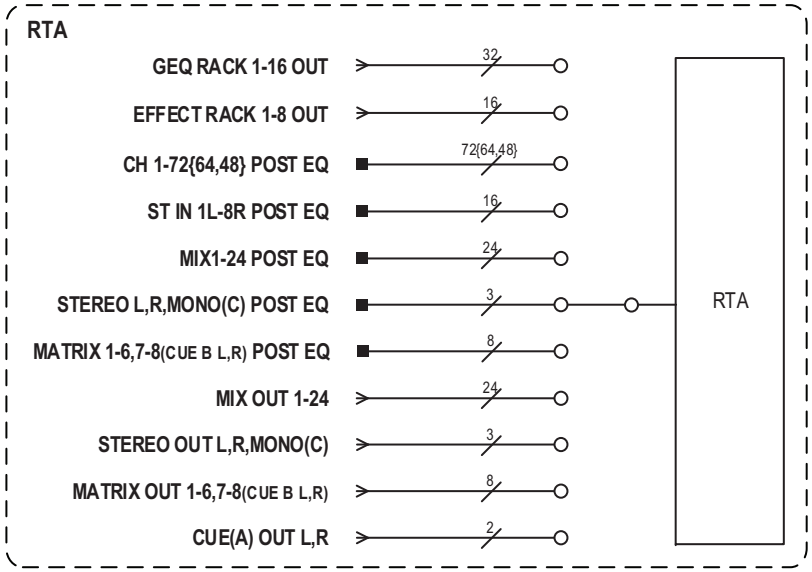
- Se CUE MODE è impostato su MIX CUE, l'analisi di frequenza viene eseguita su un segnale costituito da un mix di tutti i canali selezionati nella schermata CUE.
- Se CUE MODE è impostato su 5.1 SOLO, il segnale viene trattato come LAST CUE. In altre parole, l'analisi di frequenza viene eseguita sul segnale POST ON del canale di ingresso.
- Se CUE è impostato su due canali, i pulsanti verranno visualizzati come mostrato di seguito.

⑥ Campo BALLISTICS

- Pulsante BALLISTICS
  L'attivazione di questo switch consente di rendere più rapido il decadimento nel grafico.
- Pulsante di commutazione FAST/SLOW
  Utilizzare questo pulsante per impostare la velocità di decadimento (FAST/SLOW).

⑦ Pulsante HOLD

Premere questo pulsante per trattenere il grafico che visualizza la risposta di frequenza.



⑧ Gain di offset

Se una frequenza è a basso livello, i risultati dell'analisi potrebbero non essere visualizzati con sufficiente chiarezza in un grafico. L'aggiunta del gain di offset garantisce una migliore visibilità nei grafici per tali risultati. È possibile regolare il gain da 0dB a +30dB.

NOTA

Il valore di questo parametro viene applicato in maniera identica alle finestre RTA METER, HPF/EQ, GEQ e PEQ.

⑨ Pulsante PEAK HOLD

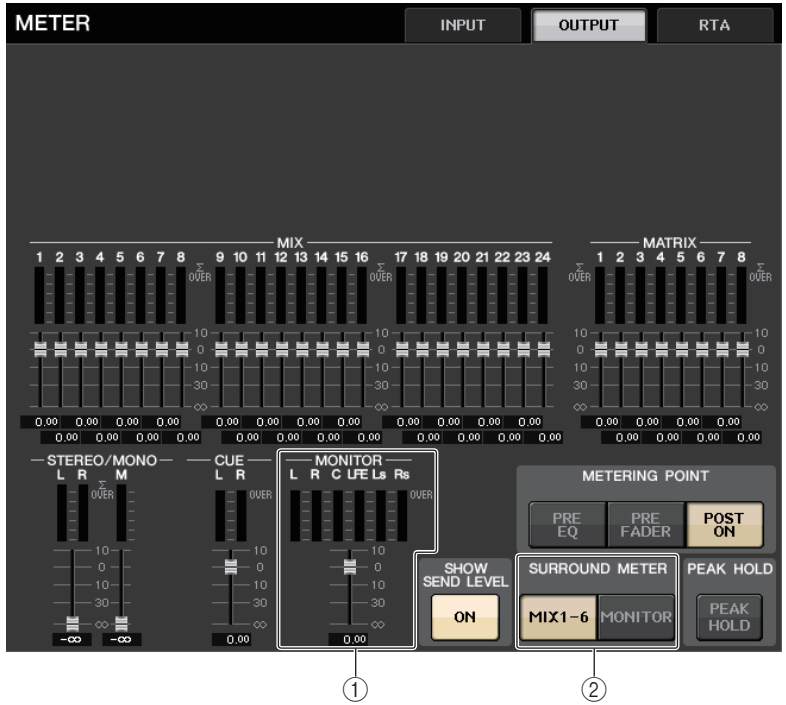
Attivare questo pulsante per mantenere l'indicazione del livello di picco nei grafici dell'analisi di frequenza. Disattivare questo pulsante per cancellare l'indicazione del picco.

NOTA

Le impostazioni per il pulsante PEAK HOLD, il pulsante RTA e il gain di offset vengono memorizzate anche se la console è disattivata.

Schermata METER (modalità Surround)

Se si imposta un bus sulla modalità Surround in BUS SETUP, la schermata METER avrà l'aspetto illustrato di seguito.

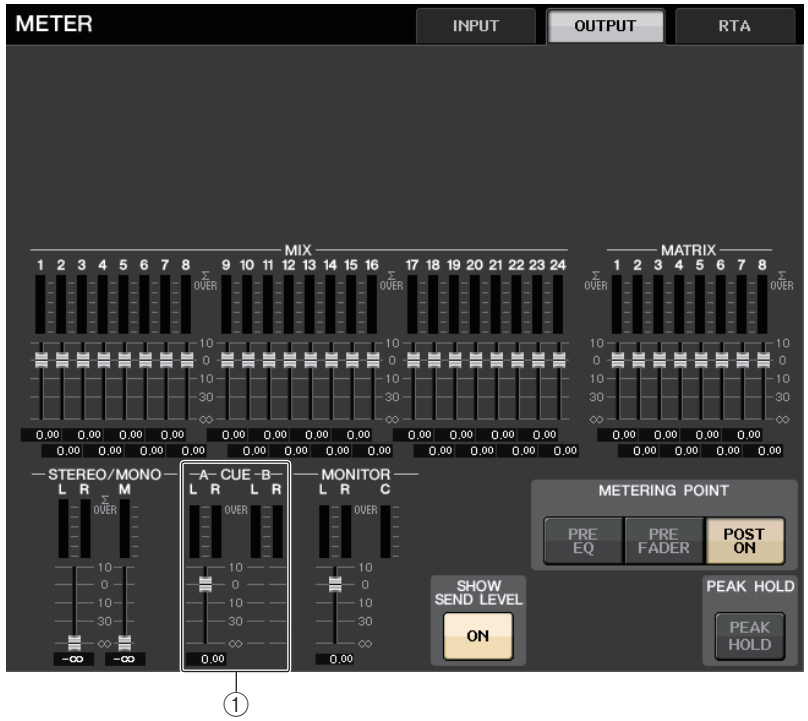


① **Pulsante MONITOR**
Indicatori per MIX1-6. Il layout per L R C LFE Ls e Rs equivale a quello impostato nella schermata SURROUND SETUP.

② **Pulsante di selezione SURROUND METER**
Consente di selezionare gli indicatori visualizzati nell'area di accesso alle funzioni.

- **MIX1-6**
  Sorgente per MIX1-6.
- **MONITOR**
  Sorgente selezionata in SURROUND MONITOR. Per 2CH MONITOR, il layout rimane 5.1, ma con indicatori solo per L e R.

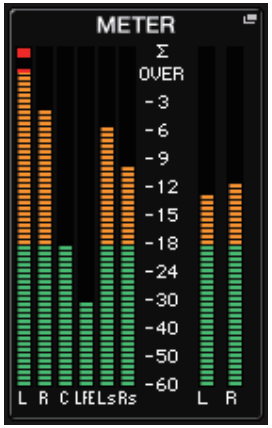
Schermata METER (INDICATORE) (quando si usa la funzione CUE a due canali)



① **CUE**
Indicatori per CUE A e CUE B.

Schermata dell'area di accesso alle funzioni

Se si imposta un bus sulla modalità Surround in BUS SETUP, la schermata METER nell'area di accesso alle funzioni avrà l'aspetto illustrato di seguito.



Le specifiche di visualizzazione sono le seguenti.

- L'indicatore per il segnale SURROUND viene mostrato sul lato sinistro, mentre quello per il segnale STEREO viene mostrato sul lato destro. Il layout per L R C LFE Ls e Rs equivale a quello impostato nella schermata SURROUND SETUP.

Quando è in funzione il segnale di attivazione

- EFFECT CUE viene mostrato sul lato destro, come al solito.
- Il display 5.1 SOLO CUE viene aggiornato sul lato sinistro. Se tuttavia CUE MODE è impostato su 5.1 SOLO, nessun segnale di attivazione se non 5.1 SOLO CUE è possibile.
- Premere l'area di visualizzazione CUE (o 5.1 SOLO) per cancellare il segnale di attivazione, come al solito.

Uso di un meter bridge MBCL (facoltativo) nella console CL3 o CL1

Se un meter bridge (MBCL) facoltativo è stato installato sulla console CL3 o CL1, sarà sempre possibile visualizzare i livelli di uscita dei canali MIX, MATRIX, STEREO, MONO e CUE, come nella sezione METER di CL5.

Gli indicatori dell'unità MBCL mostrano i livelli di uscita del canale MIX e del canale MATRIX in incrementi di 12 segmenti (OVER, -3dB, -6dB, -9dB, -12dB, -15dB, -18dB, -24dB, -30dB, -40dB, -50dB, -60dB).

È possibile selezionare il punto di misurazione, ovvero il punto in cui viene rilevato il livello, tra le opzioni riportate di seguito. Per informazioni su come modificare il punto di misurazione, vedere "Operazioni nella schermata METER" a pagina 134.

- **PRE EQ**.....Subito prima dell'equalizzatore
- **PRE FADER**.....Subito prima del fader
- **POST ON**.....Subito dopo il tasto [ON]

EQ grafico, Equalizzatore parametrico, effetti e PREMIUM RACK

In questo capitolo viene illustrato come utilizzare l'EQ grafico, l'equalizzatore parametrico, gli effetti e il Premium Rack incorporati.

Informazioni sul rack virtuale

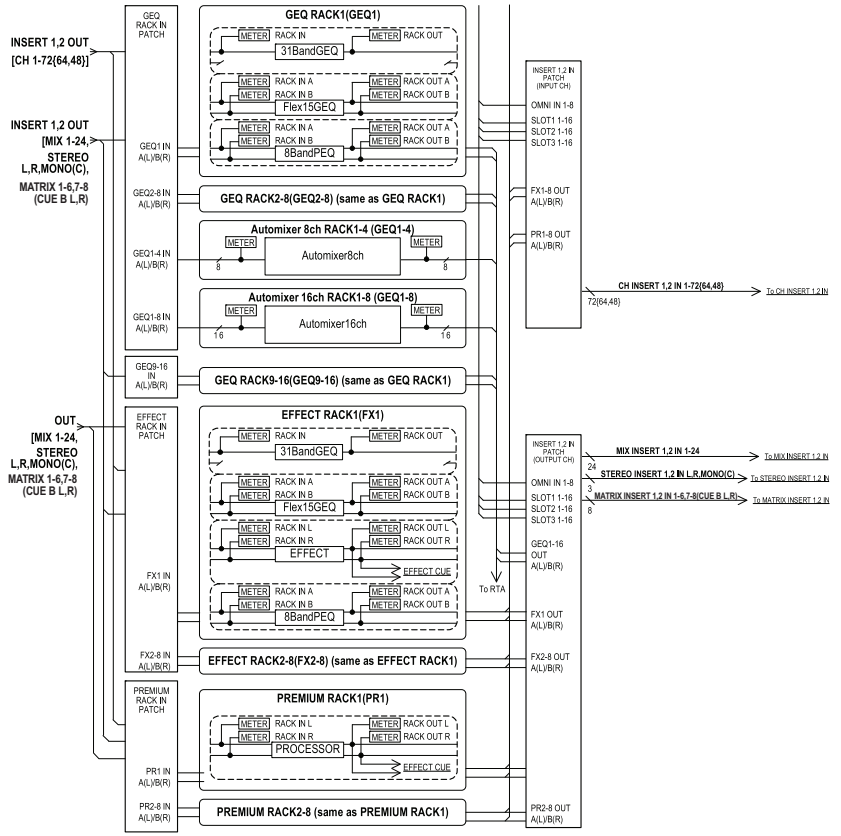
Le console della serie CL consentono di utilizzare l'EQ grafico (abbreviato successivamente in "GEQ"), l'equalizzatore parametrico (abbreviato successivamente in "PEQ") e gli effetti/processori per la modifica dei segnali. È possibile utilizzare due tipi di GEQ: 31BandGEQ, che consente di regolare liberamente trentuno bande (aree di frequenza), e Flex15GEQ, che consente di regolare quindici delle trentuno bande disponibili. 8Band PEQ consente di regolare liberamente 8 bande (aree di frequenza) e dispone di un filtro passa-alto, di un filtro passa-basso e di 3 filtri passa banda.

È inoltre possibile utilizzare 54 tipi di effetti diversi. Le console della serie CL dispongono di Premium Rack che si avvale della tecnologia VCM. Questa tecnologia consente di modellare i circuiti analogici su un livello di componenti per riprodurre fedelmente incredibili suoni analogici. Il Premium Rack offre nove tipi di processori.

Per utilizzare un GEQ, un PEQ, un effetto o un Premium Rack, è necessario montare il GEQ, il PEQ, l'effetto o il Premium Rack in ciascun rack virtuale e assegnare l'ingresso e l'uscita di questo rack al percorso del segnale desiderato. In altre parole, è come se si fosse installato un processore di segnali o un dispositivo di effetti in un rack reale e utilizzato cavi per collegarlo. È possibile montare un'istanza GEQ o PEQ in ciascuno dei sedici rack 1-16 ed EFFECT, un'istanza rack di effetti in ciascuno degli otto rack 1-8 e un'istanza Premium Rack in ciascuno degli otto rack 1-8.

È possibile utilizzare fino a due canali di ingresso e uscita per ciascun rack. (Se tuttavia la console "31BandGEQ" è montata in un rack, sarà disponibile un solo canale di ingresso e uscita per ciascun rack).

Nella figura seguente viene illustrato il flusso di segnali dai rack virtuali.



NOTA

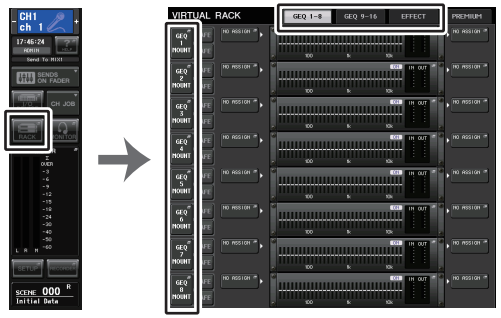
- Oltre ai rack virtuali per GEQ, PEQ, effetti e Premium Rack, sulla console CL sono disponibili rack per montare un dispositivo I/O (ad esempio una serie R) o preamplificatori esterni (Yamaha AD8HR, SB168-ES e così via). Per informazioni dettagliate, vedere "Dispositivi I/O e preamplificatori esterni" a pagina 173.
- Con CL V1.7 e versioni successive, è possibile utilizzare il tasto [SEL] per scambiare canali nelle finestre a comparsa EFFECT, GEQ e PREMIUM RACK.
  Se si preme il tasto [SEL] nel pannello superiore della finestra a comparsa EFFECT mentre si utilizza il parametro effetti consente di passare alla finestra dell'effetto inserito in quel canale. Lo stesso vale per le finestre a comparsa GEQ e PREMIUM RACK. È anche possibile passare dalla finestra a comparsa EFFECT alla finestra a comparsa GEQ o PREMIUM RACK.
  Gli elementi indicati di seguito cambiano in base al canale di destinazione.
  - Visualizzazione del canale selezionato nell'area di accesso alle funzioni
  - Canale utilizzato nel CL Editor sincronizzato
    Se non esistono impostazioni di inserimento su un canale selezionato, viene visualizzata una finestra di dialogo di notifica.

Operazioni con rack virtuale

In questa sezione viene illustrato come montare un GEQ, un PEQ o un effetto nel rack virtuale e come assegnare l'ingresso e l'uscita del rack.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK.**
2. **Nella parte superiore della finestra VIRTUAL RACK, premere il tab GEQ 1-8, GEQ 9-16 o EFFECT.**
3. **Per montare un GEQ, un PEQ o un effetto nel rack, premere il pulsante RACK MOUNT associato a quel rack.**
4. **Utilizzare i pulsanti nel campo MODULE SELECT (SELEZIONE MODULO) della finestra RACK MOUNTER per selezionare gli elementi che si desidera montare e premere il pulsante OK.**
5. **Premere il pulsante INPUT PATCH.**
6. **Nella finestra CH SELECT selezionare la sorgente di ingresso, quindi premere il pulsante OK.**
7. **Premere il pulsante OUTPUT PATCH.**
8. **Nella finestra CH SELECT selezionare la destinazione di uscita, quindi premere il pulsante OK.**

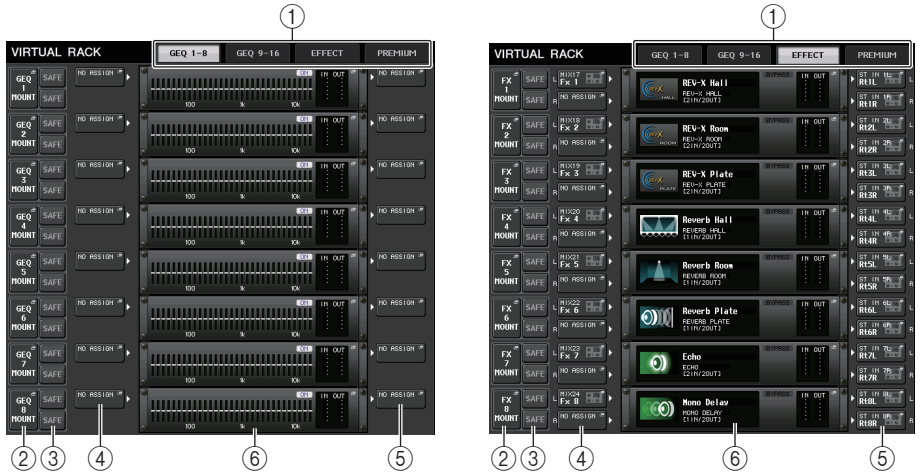


Area di accesso alle funzioni **Finestra VIRTUAL RACK**

NOTA

- Ai punti 6 e 8 è possibile configurare le impostazioni in modo che la finestra di dialogo di conferma non venga visualizzata (pagina 229).
- Il tipo di GEQ, PEQ o effetto montato in ciascun rack, le impostazioni dei parametri e quelle relative all'origine d'ingresso e alla destinazione di uscita vengono salvate come parte della scena.

Schermata VIRTUAL RACK



① **Tab del rack**
Consentono di selezionare il tipo di rack che si desidera visualizzare sullo schermo. Scegliere tra GEQ 1-8, GEQ 9-16 (rack GEQ), EFFECT (rack effetti) o PREMIUM (Premium Rack).

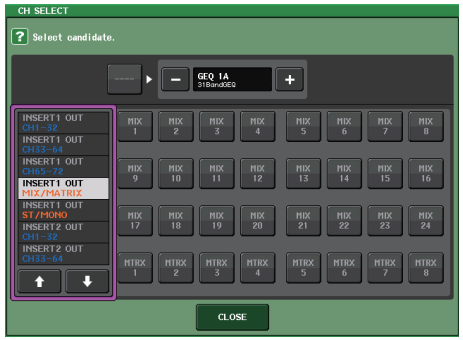
② **Pulsante RACK MOUNT**
Premere questo pulsante per aprire la finestra RACK MOUNTER, nella quale è possibile selezionare il tipo di rack da montare.

③ **Pulsante SAFE (BLOCCA)**
Consente di attivare o disattivare la funzione Recall Safe (Blocca richiamo) per il rack. Se questo pulsante è attivato per un rack, il contenuto e i parametri di questo rack non cambieranno quando viene richiamata una scena. Per ulteriori informazioni su Recall Safe, vedere "Uso della funzione Recall Safe" a pagina 82.
Le impostazioni Recall Safe di ciascun rack non mantengono le assegnazioni di ingresso/uscita di tale rack. È necessario configurare le impostazioni Recall Safe per l'assegnazione sul canale di origine di ingresso o di destinazione di uscita.

④ Pulsante INPUT PATCH

Se il tipo è EFFECT, verranno visualizzati due pulsanti (L/R). Se il tipo è Flex15GEQ o 8BandPEQ, verranno visualizzati due pulsanti (A/B). Se il tipo è 31BandGEQ, verrà visualizzato un solo pulsante.

Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT (SELEZIONE CANALE), nella quale è possibile selezionare il percorso del segnale assegnato all'ingresso del rack.



Di seguito sono riportate le categorie e i canali selezionabili.

- **OUT CH** ..... MIX 1-24, MATRIX 1-8 *1
- **ST/MONO** ..... STEREO L/R, MONO *1
- **INSERT 1 OUT 1-32** CH1-32 *1
- **INSERT 1 OUT 33-64** CH33-64 *1
- **INSERT 1 OUT 65-72** CH65-72 *1
- **INSERT 1 OUT MIX/MATRIX**.... MIX 1-24, MATRIX 1-8
- **INSERT 1 OUT ST/MONO**..... STEREO L/R, MONO
- **INSERT 2 OUT 1-32** CH1-32 *1
- **INSERT 2 OUT 33-64** CH33-64 *1
- **INSERT 2 OUT 65-72** CH65-72 *1
- **INSERT 2 OUT MIX/MATRIX**.... MIX 1-24, MATRIX 1-8
- **INSERT 2 OUT ST/MONO**..... STEREO L/R, MONO

*1. Non visualizzato per GEQ 9-16 RACK.

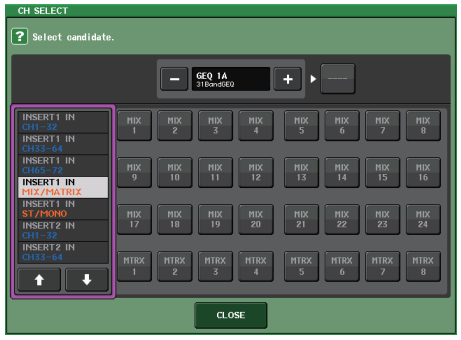
NOTA

- Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.
- Nel caso di un GEQ o PEQ, la relativa assegnazione a insert-in o insert-out determina l'assegnazione automatica dell'altro punto di assegnazione allo stesso rack. Verrà inoltre attivata automaticamente la modalità di inserimento. Se si disattiva l'insert-out o l'insert-in di un GEQ o PEQ, l'altro punto di assegnazione verrà disattivato automaticamente e allo stesso tempo verrà disattivata automaticamente anche la modalità di inserimento.
- Per gli effetti, se si seleziona "DYNAMICS&EQ" per EFFECT TYPE, l'operazione equivale a quella per GEQ riportata in precedenza.
- Nel caso di PREMIUM RACK, l'operazione equivale a quella per GEQ riportata in precedenza.
- Per ulteriori informazioni su insert-in/out, vedere "Inserimento di un dispositivo esterno in un canale" a pagina 23.

⑤ Pulsante OUTPUT PATCH

Se il tipo è EFFECT, verranno visualizzati due pulsanti (L/R). Se il tipo è Flex15GEQ o 8BandPEQ, verranno visualizzati due pulsanti (A/B). Se il tipo è 31BandGEQ, verrà visualizzato un solo pulsante.

Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT, nella quale è possibile selezionare il percorso del segnale assegnato all'uscita del rack.



Di seguito sono riportate le categorie e i canali selezionabili.

- **CH1-32** CH1-32 *1
- **CH33-64**..... CH33-64 *1
- **CH65-72**..... CH65-72 *1
- **INSERT 1 IN 1-32** CH1-32 *1
- **INSERT 1 IN 33-64** CH33-64 *1
- **INSERT 1 IN 65-72** CH65-72 *1
- **INSERT 1 IN MIX/MATRIX** .... MIX 1-24, MATRIX 1-8
- **INSERT 1 IN ST/MONO**..... STEREO L/R, MONO
- **INSERT 2 IN 1-32** CH1-32 *1
- **INSERT 2 IN 33-64** CH33-64 *1
- **INSERT 2 IN 65-72** CH65-72 *1
- **INSERT 2 IN MIX/MATRIX** .... MIX 1-24, MATRIX 1-8
- **INSERT 2 IN ST/MONO**..... STEREO L/R, MONO

*1. Non visualizzato per GEQ 9-16 RACK.

NOTA

- Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.
- Se si utilizzano le impostazioni CL5 su CL3/CL1 o le impostazioni CL3 su CL1, i pulsanti verranno visualizzati con il segno X se assegnati a canali che non esistono su quel modello.

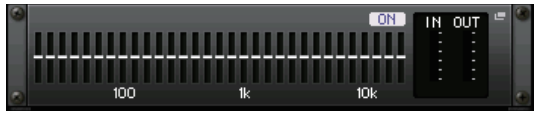
⑥ Contenitore rack

Indica il contenuto del rack. Il contenitore varia in base al tipo di rack selezionato nella finestra RACK MOUNTER.

- **Se non è montato alcun elemento:**

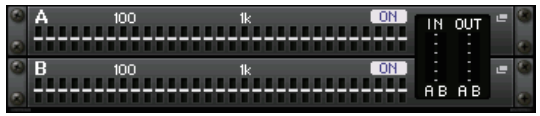
Premere in questa area per aprire la finestra RACK MOUNTER, nella quale è possibile selezionare il GEQ o l'effetto che verrà montato nel rack.

- **Se è montato un 31BandGEQ:**



Questa sezione presenta le impostazioni per ciascuna banda, lo stato di attivazione/disattivazione del GEQ e i livelli di ingresso/uscita. Premere in questa area per aprire la finestra EDIT GEQ (MODIFICA GEQ), nella quale è possibile modificare le impostazioni del GEQ.

- **Se è montato un Flex15GEQ:**



In questa area vengono presentate le impostazioni per ciascuna banda, lo stato di attivazione/disattivazione del GEQ e i livelli di ingresso e uscita per A e B rispettivamente. Premere questa area per aprire la finestra GEQ EDIT, nella quale è possibile modificare le impostazioni GEQ per A e B.

- **Se è montato 8BandPEQ:**

In questa area sono indicate la risposta di frequenza EQ, lo stato di attivazione/disattivazione del PEQ e i livelli di ingresso e uscita rispettivamente per A e B. Premere in questa area per aprire la finestra PEQ EDIT (MODIFICA PEQ), nella quale è possibile modificare le impostazioni del GEQ per A e B.

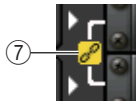
- **Se è montato un effetto (solo rack EFFECT):**

In questa area vengono presentati il tipo di effetto, il numero di ingressi e uscite, lo stato di attivazione/disattivazione del bypass e i livelli di ingresso/uscita. Premere questa area per aprire la finestra EFFECT EDIT, nella quale è possibile modificare le impostazioni dell'effetto.

- **Se è montato 16ch Automixer (GEQ rack 1-8):**

- **Se è montato 8ch Automixer (GEQ rack 1-4):**

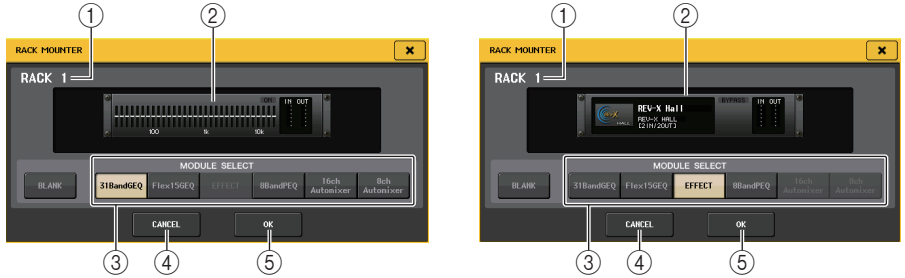
Premere questa area per aprire la finestra AUTOMIXER EDIT, nella quale è possibile modificare le impostazioni dell'automixer.



⑦ **Indicatore di collegamento**
Indica che un rack con numero dispari e un rack con numero pari del 31BandGEQ, A e B del Flex15GEQ o A e B dell'8BandPEQ sono collegati tra loro.

Finestra RACK MOUNTER

Consente di montare un GEQ, un PEQ o un effetto nel rack. Questa finestra viene visualizzata se si preme il pulsante RACK MOUNT nella finestra VIRTUAL RACK.



① **Numero rack**
Indica il numero del rack selezionato.

② **Rack virtuale**
In questa area viene indicato il GEQ o l'effetto selezionato mediante i pulsanti MODULE SELECT (SELEZIONE MODULO).

③ **Campo MODULE SELECT**
Consente di selezionare il GEQ o l'effetto che verrà montato nel rack. Tali pulsanti hanno le funzioni riportate di seguito.

- **Pulsante BLANK (VUOTO)**.....Consente di rimuovere il GEQ o l'effetto attualmente montato nel rack, svuotandolo.
- **Pulsante 31BandGEQ** .....Consente di montare un 31BandGEQ nel rack.
- **Pulsante Flex15GEQ** .....Consente di montare un Flex15GEQ nel rack.
- **Pulsante 8BandPEQ**.....Consente di montare un 8BandPEQ nel rack.
- **Pulsante EFFECT (solo per rack EFFECT)**
  .....Consente di montare un effetto nel rack.
- **Pulsante 16ch Automixer (solo GEQ rack 1)**
  .....Consente di montare un automixer 16 canali nel rack.
- **Pulsante 8ch Automixer (solo GEQ rack 1)**
  .....Consente di montare un automixer 8 canali nel rack.

NOTA

- L'assegnazione di ingressi/uscite sarà annullata se l'elemento montato nel rack viene cambiato.
- L'Automixer a 16 canali viene utilizzato nei da 1 a 8, mentre l'Automixer a 8 canali viene utilizzato nei rack da 1 a 4.

④ **Pulsante CANCEL (ANNULLA)**
Consente di annullare le modifiche apportate nella finestra RACK MOUNTER e di chiudere la finestra.

⑤ **Pulsante OK**
Consente di applicare le modifiche apportate nella finestra RACK MOUNTER e di chiudere la finestra.

NOTA

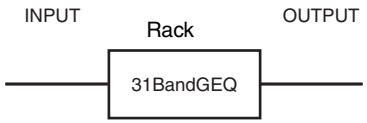
Si noti che se si rimuove un GEQ, un PEQ o un effetto precedentemente montato in un rack e si chiude la finestra RACKMOUNTER, tutte le modifiche alle impostazioni dei parametri per il GEQ, il PEQ o l'effetto verranno annullate. Qualora la finestra non sia ancora stata chiusa, è possibile ripristinare le impostazioni montando nuovamente lo stesso GEQ, PEQ o effetto.

Operazioni con l'EQ grafico

Le console della serie CL consentono di montare un GEQ nei rack GEQ 1-16 e di assegnarlo all'insert-out e all'insert-in di un canale di ingresso (solo rack GEQ 1-8), a un canale MIX/MATRIX o a un canale STEREO/MONO. È anche possibile montarla in rack EFFECT 1-8 (FX 1-8) e assegnarlo all'insert-out/in di un canale di ingresso, di un canale MIX/MATRIX o di un canale STEREO/MONO. Il guadagno di ogni banda può essere regolato tramite i fader e i tasti [ON] della sezione Centralogic.

Sono disponibili i seguenti due tipi di GEQ.

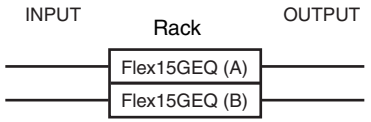
■31BandGEQ



Si tratta di un equalizzatore grafico mono a 31 bande. Ciascuna banda ha una larghezza di 1/3 di ottava, l'intervallo regolabile di guadagno è pari a ±15 dB ed è possibile regolare il guadagno di tutte le trentuno bande.

Qualora in un rack venga montato un 31BandGEQ, per tale rack sarà possibile utilizzare un unico canale di ingresso e uscita.

■Flex15GEQ



Si tratta di un equalizzatore grafico mono a 15 bande. Ciascuna banda ha una larghezza di 1/3 di ottava e l'intervallo regolabile di guadagno è pari a ±15 dB. Il Flex15GEQ consente di regolare il guadagno per quindici qualsiasi delle stesse trentuno bande del 31 Band GEQ (dopo aver utilizzato fino a quindici bande di regolazione, non sarà possibile regolare il guadagno di un'altra banda fino a quando una banda regolata in precedenza non viene reimpostata sull'azzeramento).

Il rack per cui viene selezionato Flex15GEQ sarà dotato di due unità Flex15GEQ (indicate rispettivamente come "A" e "B") montate e prevederà due canali di ingresso e uscita.

Inserimento di un GEQ in un canale

In questa sezione viene illustrato come inserire un GEQ nel canale selezionato per l'uso.

STEP

1. **Fare riferimento ai punti 1-8 in "Operazioni con rack virtuale" (pagina 141) per montare un GEQ in un rack e impostarne la sorgente di ingresso e la destinazione di uscita.**
2. **Nel campo GEQ, premere il contenitore rack in cui è stato montato il GEQ.**
3. **Se si utilizza una sorgente stereo, premere il pulsante RACK LINK per collegare le due unità GEQ.**
4. **Premere il pulsante GEQ ON/OFF per attivare il GEQ.**

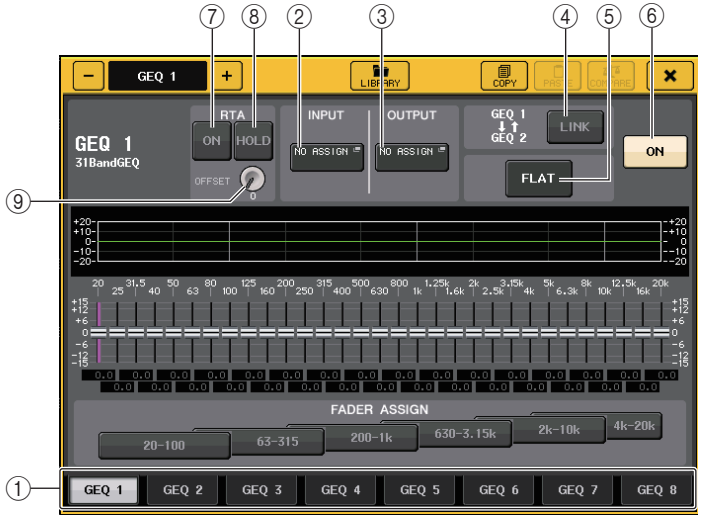
NOTA

- Se si utilizza un'origine stereo, sarà possibile montare un Flex15GEQ oppure due unità 31BandGEQ in rack adiacenti con numeri pari e dispari. Ciò consentirà di collegare le due unità GEQ in un passaggio successivo.
- Nel campo GEQ del rack è possibile visualizzare i livelli di ingresso e uscita del GEQ.
- Per informazioni dettagliate sulle operazioni relative al GEQ, vedere la sezione seguente "Uso dell'unità 31BandGEQ" a pagina 146 o "Uso dell'unità Flex15GEQ" a pagina 147.

Finestra GEQ EDIT

NOTA

Le finestre del 31BandGEQ e del Flex15GEQ sono pressoché identiche. Tuttavia, il Flex15GEQ consente di visualizzare individualmente due unità GEQ (A e B) montate in un unico rack.



① **Tab di selezione rack**
Consente di selezionare fra GEQ 1-8 e GEQ 9-16. Per un rack in cui viene montato un Flex15GEQ, i tab saranno divisi in xA e xB (x è il numero del rack).

② **Pulsante INPUT (INGRESSO)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT, nella quale è possibile selezionare la sorgente di ingresso del rack. La procedura operativa è identica a quella utilizzata per il pulsante INPUT nel campo GEQ.

③ **Pulsante OUTPUT (USCITA)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT, nella quale è possibile selezionare la destinazione di uscita del rack. La procedura operativa è identica a quella utilizzata per il pulsante OUTPUT nel campo GEQ.

④ **Pulsante RACK LINK**
Premere questo pulsante per aprire la finestra RACK LINK, in cui è possibile collegare le unità GEQ adiacenti.

Nel caso di un 31BandGEQ, le unità GEQ verranno collegate in rack adiacenti con numeri pari e dispari. Nel caso di un Flex15GEQ, le unità GEQ(A) e GEQ(B) verranno collegate nello stesso rack.

- **Pulsante GEQ x → y ("x" e "y" rappresentano il numero del rack o il numero del rack e il carattere alfabetico A o B)**
  I parametri di "x" verranno copiati in "y" e quindi collegati.
- **Pulsante GEQ y → x**
  I parametri di "y" verranno copiati in "x" e quindi collegati.
- **Pulsante RESET BOTH (REIMPOSTA ENTRAMBI)**
  I parametri di entrambi (x e y) verranno inizializzati e quindi collegati.
- **Pulsante CANCEL**
  Consente di annullare il collegamento e di chiudere la finestra.

NOTA

Il pulsante RACK LINK viene visualizzato solo se è possibile effettuare il collegamento. Quando si collegano unità GEQ, nel campo GEQ viene visualizzato un simbolo per indicare lo stato di collegamento.

⑤ **Pulsante FLAT**
Consente di riportare tutte le bande del GEQ selezionato a 0 dB.

⑥ **Pulsante GEQ ON/OFF**
Consente di attivare o disattivare il GEQ attualmente selezionato.

⑦ **Pulsante RTA**
Attivare questo pulsante per visualizzare un grafico della risposta di frequenza sull'equalizzatore.

⑧ **Pulsante HOLD**
Premere questo pulsante per mantenere il picco del grafico che visualizza RTA.

⑨ **Gain di offset**
Se una frequenza è a basso livello, i risultati dell'analisi potrebbero non essere visualizzati con sufficiente chiarezza in un grafico. L'aggiunta del gain di offset garantisce una migliore visibilità nei grafici per tali risultati. È possibile regolare il gain da 0dB a +30dB.

NOTA

Il valore di questo parametro viene applicato in maniera identica alle finestre RTA METER, HPF/EQ, GEQ e PEQ.

Uso dell'unità 31BandGEQ

Per controllare l'unità 31BandGEQ verranno utilizzati i fader 1-8 e i tasti [ON] della sezione Centralogic.

STEP

1. **Nel rack del campo GEQ, premere il contenitore del rack in cui è montato 31BandGEQ.**
2. **Premere il pulsante GEQ ON/OFF per attivare il 31BandGEQ.**
3. **Premere uno dei pulsanti nel campo FADER ASSIGN per selezionare il gruppo di bande che verrà controllato.**
4. **Utilizzare i fader nella sezione Centralogic per regolare la banda selezionata.**
5. **Dopo aver configurato le impostazioni, disattivare i pulsanti nel campo FADER ASSIGN.**

NOTA

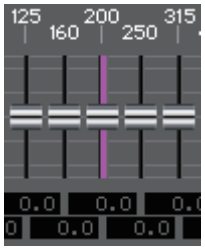
- Quando un fader della sezione Centralogic si trova nella posizione centrale (piana), il tasto [ON] corrispondente si spegne. Questo indica che la banda corrispondente non verrà modificata. Se il fader viene alzato o abbassato anche leggermente, il tasto [ON] si illuminerà per indicare che tale banda è stata modificata. Se si preme un tasto [ON] illuminato per spegnerlo, la banda corrispondente tornerà immediatamente allo stato piano.
- Con CL versione 2.0 o successive, premendo nuovamente il tasto [ON] di questa banda si ripristina il valore del guadagno modificato. In questo modo, il confronto risulta facile e rapido. Se tuttavia il tasto [ON] di questa banda è spento e si preme il tasto [ON] del fader di una banda di frequenza diversa, il valore del guadagno modificato verrà annullato e ripristinato su ± 0dB.
- Se si passa alla visualizzazione di un'altra schermata o di un altro rack, le assegnazioni dei fader nella sezione Centralogic verranno annullate in modo forzato. Se tuttavia si visualizza nuovamente lo stesso rack, i fader si sposteranno automaticamente sul gruppo di bande controllato in precedenza.
- Quando si chiude la finestra GEQ EDIT, i pulsanti nel campo FADER ASSIGN verranno disattivati automaticamente.

Finestra GEQ EDIT (31BandGEQ)

① **Grafico EQ**
Indica la risposta approssimativa del 31BandGEQ corrente.

② **Fader**
Indicano l'intensità di enfasi/taglio per ciascuna banda del 31BandGEQ. I valori effettivi vengono riportati nelle caselle numeriche sottostanti.

È possibile controllare i fader mediante la funzione TOUCH AND TURN (TOCCO E ATTIVAZIONE) L'area di un fader toccato diventa rosa come mostrato di seguito.



③ **Campo FADER ASSIGN (ASSEGNAZIONE FADER)**

In questo campo è possibile selezionare il gruppo di bande che verrà controllato dai fader della sezione Centralogic. I pulsanti del campo FADER ASSIGN corrispondono ai gruppi di bande riportati di seguito.

20-100	Le otto bande 20,0 Hz--100 Hz
63-315	Le otto bande 63,0 Hz--315 Hz
200-1 k	Le otto bande 200 Hz--1,00 kHz
630-3,15 k	Le otto bande 630 Hz--3,15 kHz
2 k-10 k	Le otto bande 2,00 kHz-10,0 kHz
4 k-20 k	Le otto bande 4,00 kHz-20,0 kHz

Se si preme uno di questi pulsanti, i fader per le bande selezionate sullo schermo diventeranno bianchi e verranno visualizzati i numeri dei fader corrispondenti nella sezione Centralogic. È ora possibile utilizzare i fader della sezione Centralogic per controllare le bande.

NOTA

L'operazione appena descritta può essere eseguita anche se la sezione Centralogic è bloccata. Se si disattiva il pulsante nel campo FADER ASSIGN, verrà ripristinato lo stato di blocco.

④ **Pulsanti degli strumenti**

Consentono di copiare le impostazioni 31BandGEQ attualmente visualizzate nel GEQ di un altro rack oppure di inizializzare le impostazioni. Per informazioni dettagliate su come utilizzare i pulsanti degli strumenti, vedere "Uso dei pulsanti degli strumenti" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

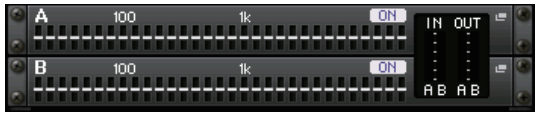
NOTA

- Solo le impostazioni 31BandGEQ che non utilizzano più di 15 bande possono essere copiate in un Flex15GEQ.
- È possibile memorizzare e richiamare le impostazioni GEQ in qualsiasi momento utilizzando la libreria dedicata.

Uso dell'unità Flex15GEQ

Per controllare il Flex15GEQ si utilizzano i fader 1-8 e i tasti [ON] della sezione Centralogic.

Nel rack in cui viene montato un Flex15GEQ verranno visualizzate le informazioni per due unità GEQ (A e B) nella finestra VIRTUAL RACK.



NOTA

Se si monta un Flex15GEQ, due unità 31BandGEQ mono verranno collocate in un unico rack. Sarà tuttavia possibile regolare solo un massimo di quindici bande per ciascuna unità.

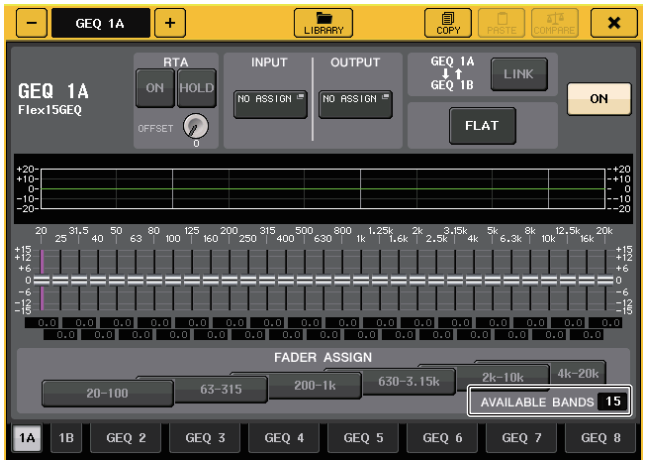
STEP

1. **Premere il contenitore rack in cui è stato montato Flex15GEQ.**
2. **Premere il pulsante GEQ ON/OFF per attivare il Flex15GEQ.**
3. **Premere uno dei pulsanti nel campo FADER ASSIGN per selezionare il gruppo di bande che verrà controllato.**
4. **Utilizzare i fader nella sezione Centralogic per regolare la banda selezionata.**
5. **Dopo aver configurato le impostazioni, disattivare i pulsanti nel campo FADER ASSIGN.**

NOTA

- Il tasto [ON] si illumina ogni volta che si alza o abbassa un fader, anche di un minimo. Ciò indica che la banda corrispondente verrà modificata.
- Per riportare rapidamente in posizione di azzeramento una banda enfatizzata o tagliata, premere il tasto [ON] corrispondente nella sezione Centralogic per spegnerlo.
- Con CL versione 2.0 o successive, premendo nuovamente il tasto [ON] di questa banda si ripristina il valore del guadagno modificato. In questo modo, il confronto risulta facile e rapido. Se tuttavia il tasto [ON] di questa banda è spento e si preme il tasto [ON] del fader di una banda di frequenza diversa, il valore del guadagno modificato verrà annullato e ripristinato su ± 0dB.
- Se si passa alla visualizzazione di un'altra schermata, le assegnazioni dei fader nella sezione Centralogic verranno annullate in modo forzato. Se tuttavia si visualizza nuovamente lo stesso rack, il gruppo di bande controllato in precedenza verrà assegnato automaticamente ai fader.
- Quando si chiude la finestra GEQ, i pulsanti nel campo FADER ASSIGN vengono disattivati automaticamente.

Finestra GEQ EDIT (Flex 15GEQ)



Questa finestra è identica a quella dell'unità 31BandGEQ, fatta eccezione per la casella dei parametri AVAILABLE BANDS che indica il numero in tempo reale di bande aggiuntive (massimo 15) che possono essere controllate nell'unità GEQ corrente.

Per un rack in cui è montata un'unità Flex15GEQ, i tab di selezione rack sono suddivisi in xA e xB (dove x è il numero del rack).

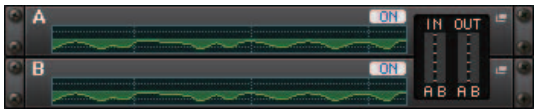
Operazioni con l'equalizzatore parametrico

Oltre all'equalizzatore a 4 bande standard, le console della serie CL dispongono di un equalizzatore parametrico a 8 bande (PEQ) montabile su rack. È possibile montare l'unità PEQ in rack GEQ 1-16 e assegnarlo all'insert-out/in di un canale di ingresso (solo rack GEQ 1-8), di un canale MIX/MATRIX o di un canale STEREO/MONO. È anche possibile montarla in rack EFFECT 1-8 (FX 1-8) e assegnarlo all'insert-out/in di un canale di ingresso, di un canale MIX/MATRIX o di un canale STEREO/MONO. Il guadagno di ogni banda può essere regolato tramite i fader e i tasti [ON] della sezione Centralogic. È disponibile il tipo di PEQ seguente.

8BandPEQ

Si tratta di un equalizzatore parametrico mono a 8 bande. Sono inoltre disponibili filtri passa-alto, passa-basso e passa-banda.

È possibile montare in un rack due unità 8BandPEQ (indicate rispettivamente come "A" e "B"), pertanto è possibile utilizzare due canali di ingresso e uscita per ciascun rack.



Inserimento di un PEQ in un canale

In questa sezione viene illustrato come inserire un PEQ nel canale selezionato per l'utilizzo.

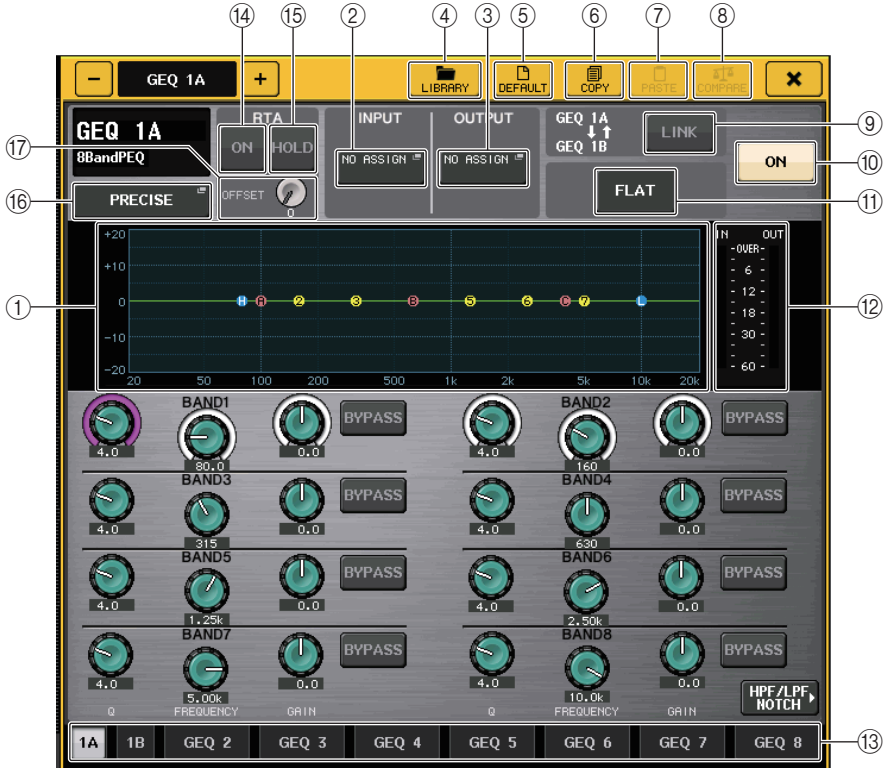
STEP

1. **Fare riferimento ai punti 1-8 in "Operazioni con rack virtuale" (pagina 141) per montare un PEQ in un rack e impostarne la sorgente di ingresso e la destinazione di uscita.**
2. **Nel rack del campo GEQ o del campo EFFECT premere il contenitore rack in cui è montato il PEQ.**
3. **Se si utilizza una sorgente stereo, premere il pulsante RACK LINK per collegare le due unità PEQ.**
4. **Premere il pulsante PEQ ON/OFF per attivare il PEQ.**

NOTA

- Nel campo GEQ o EFFECT è possibile visualizzare i livelli di ingresso e uscita del PEQ nel rack.
- Per informazioni dettagliate sulle operazioni con il PEQ, fare riferimento alla sezione "Finestra PEQ EDIT" (pagina 149).

Finestra PEQ EDIT



① **Grafico PEQ**
Mostra i valori dei parametri per il PEQ e il filtro.

② **Pulsante INPUT**
Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT, nella quale è possibile selezionare la sorgente di ingresso del rack. La procedura operativa è identica a quella utilizzata per il pulsante INPUT nel campo GEQ.

③ **Pulsante OUTPUT (USCITA)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT, nella quale è possibile selezionare la destinazione di uscita del rack. La procedura operativa è identica a quella utilizzata per il pulsante OUTPUT nel campo GEQ.

④ **Pulsante LIBRARY**
Premere questo pulsante per aprire la finestra della libreria PEQ.

⑤ **Pulsante DEFAULT**
Premere questo pulsante per ripristinare l'impostazione predefinita del parametro.

⑥ **Pulsante COPY**
Tutte le impostazioni dei parametri dell'equalizzatore saranno copiate nella memoria buffer.

⑦ **Pulsante PASTE**
Premere questo pulsante per incollare le impostazioni copiate dalla memoria buffer all'equalizzatore corrente. Se nella memoria buffer non sono stati copiati dati validi, non verrà eseguita alcuna operazione.

⑧ **Pulsante COMPARE (CONFRONTA)**
Premere questo pulsante per invertire le impostazioni dell'equalizzatore correnti con i dati memorizzati nella memoria buffer. Se nella memoria buffer non sono stati copiati dati validi, non verrà eseguita alcuna operazione.

⑨ **Pulsante RACK LINK**
Premere questo pulsante per aprire la finestra RACK LINK, in cui è possibile collegare unità PEQ adiacenti.
Nel caso di un'unità 8BandPEQ, PEQ (A) e PEQ (B) verranno collegati nello stesso rack.

- **Pulsante GEQ x → y ("x" e "y" rappresentano il numero del rack o il numero del rack e il carattere alfabetico A o B)**
  I parametri di "x" verranno copiati in "y" e quindi collegati.
- **Pulsante GEQ y → x**
  I parametri di "y" verranno copiati in "x" e quindi collegati.
- **Pulsante RESET BOTH (REIMPOSTA ENTRAMBI)**
  I parametri di entrambi (x e y) verranno inizializzati e quindi collegati.
- **Pulsante CANCEL**
  Consente di annullare il collegamento e di chiudere la finestra.

NOTA

Il pulsante RACK LINK viene visualizzato solo se è possibile effettuare il collegamento. Quando si collegano unità RACK, nel campo GEQ viene visualizzato un simbolo per indicare lo stato di collegamento.

⑩ **Pulsante PEQ ON/OFF**
Consente di attivare o disattivare il PEQ attualmente selezionato.

⑪ **Pulsante PEQ FLAT**
Premere questo pulsante per reimpostare i parametri GAIN di tutte le bande del PEQ su 0 dB.
Tutti i pulsanti ON per i filtri passa-alto, passa-basso e passa-banda verranno disattivati.
Tutti i valori degli altri parametri verranno mantenuti e non reimpostati.

⑫ **Indicatori del livello IN/OUT del PEQ**
Indicano il livello di picco dei segnali prima e dopo il PEQ.

⑬ **Tab di selezione rack**
Consente di selezionare tra GEQ 1-8, GEQ 9-16 o EFFECT 1-8. Per un rack in cui è montato un 8BandPEQ, i tab sono suddivisi in xA e xB (x è il numero del rack).

NOTA
Per informazioni dettagliate su come utilizzare i pulsanti, vedere "Uso dei pulsanti degli strumenti" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

⑭ **Pulsante RTA**
Attivare questo pulsante per visualizzare un grafico della risposta di frequenza sull'equalizzatore.

⑮ **Pulsante HOLD**
Premere questo pulsante per mantenere il picco del grafico che visualizza RTA.

⑯ **Pulsante di selezione del tipo di equalizzatore**
Consente di commutare il tipo di EQ selezionando PRECISE, AGGRESSIVE, SMOOTH o LEGACY.
È possibile selezionare i seguenti tipi di EQ.

PRECISE	Questo tipo di EQ fornisce “precisione” e “controllabilità”. Può essere utilizzato per regolare con precisione i punti desiderati, per una risposta flessibile alle varie necessità della produzione musicale. I filtri di shelving alto/basso dispongono di parametri "Q" che permettono la regolazione delle caratteristiche Knee.
AGGRESSIVE	Questo tipo di EQ fornice caratteristiche di "effetti musicali". Consente di creare suoni grintosi diventando così uno strumento essenziale per l'espressione artistica.
SMOOTH	Un tipo di EQ che garantisce una "qualità del suono morbida". Consente di creare melodie naturali senza modifiche significative all'atmosfera del suono originale.
LEGACY	Questo è il tipo di EQ standard presente nei mixer digitali Yamaha classici, quali i modelli PM1D e PM5D. Sul lato sinistro del grafico EQ, è possibile passare da TYPE I (un algoritmo utilizzato nei precedenti mixer digitali Yamaha) a TYPE II (un algoritmo che riduce l'interferenza tra le bande) e viceversa.

⑰ **Gain di offset**
Se una frequenza è a basso livello, i risultati dell'analisi potrebbero non essere visualizzati con sufficiente chiarezza in un grafico. L'aggiunta del gain di offset garantisce una migliore visibilità nei grafici per tali risultati. È possibile regolare il gain da 0dB a +30dB.

NOTA
Il valore di questo parametro viene applicato in maniera identica alle finestre RTA METER, HPF/EQ, GEQ e PEQ.

Finestra PEQ EDIT (8PEQ)

① **Pulsante BYPASS**
È possibile ignorare ogni banda.
Quando il pulsante BYPASS è attivato, le manopole Q, FREQUENCY e GAIN per quella banda diventano grigie.

② **Pulsante HPF/LPF NOTCH**
Premere questo pulsante per passare alla schermata per l'utilizzo dei filtri passa-alto, pasa-basso e passa-banda.

③ **Manopole di impostazione dei parametri dell'equalizzatore**
Indicano i parametri Q, FREQUENCY e GAIN per le bande da 1 a 8. Per utilizzare questa knob multifunzione per regolare questo valore.

Finestra PEQ EDIT (HPF/LPF NOTCH)

① **Pulsante di selezione dell'attenuazione**
Sono disponibili quattro tipi di filtro passa-alto e filtro passa-basso. Questo pulsante consente di commutare l'attenuazione per ottava tra -24 dB/ott, -18dB/ott, -12 dB/ott e -6dB/ott.

② **Pulsante 8PEQ**
Premere questo pulsante per passare alla schermata per l'utilizzo del PEQ a 8 bande.

③ **Manopola di frequenza HPF/LPF**
Questa manopola consente di regolare la frequenza HPF/LPF.

④ **Pulsante ON**
È disponibile un pulsante ON per il filtro passa-alto, passa-basso e per ognuno dei tre filtri passa-banda.

⑤ **Manopola Q del filtro passa-banda**
Consente di regolare il Q del filtro passa-banda.

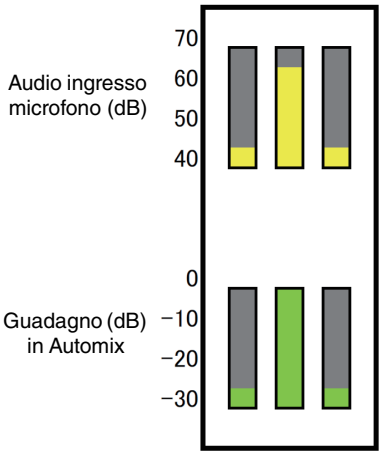
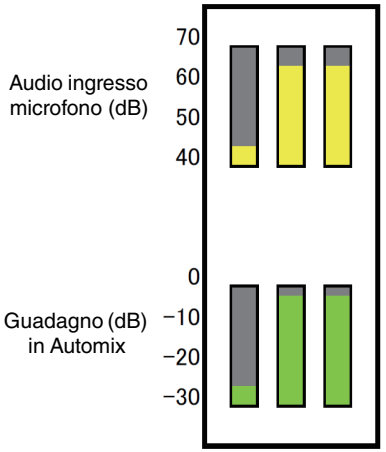
⑥ **Manopola della frequenza del filtro passa-banda**
Consente di regolare la frequenza del filtro passa-banda.

Informazioni sulla funzione AUTOMIXER

La funzione Automixer è inclusa di serie nelle unità della serie CL. La funzione automixer consente di cercare i microfoni abilitati e di ottimizzare automaticamente la distribuzione del guadagno per impieghi come i discorsi senza script. In questo modo, è possibile mantenere il guadagno del sistema uniforme in più microfoni, evitando che il tecnico debba eseguire regolazioni costanti dei fader.

Principio di funzionamento dell'automixer

Con il sistema per discorsi Dugan utilizzato nella funzione Automixer, è possibile regolare automaticamente il guadagno automix per un massimo di 16 microfoni utilizzati per i discorsi.

Quando 1 persona parla su più microfoni	Quando 2 persone parlano su più microfoni
	
Quando 1 persona parla, il guadagno sul microfono in uso viene aumentato immediatamente e il guadagno su tutti gli altri microfoni viene ridotto. Lo stesso si verifica anche se parla un'altra persona.	Se 2 persone parlano contemporaneamente, il guadagno viene distribuito automaticamente, in modo che il guadagno totale sia uniforme su entrambi i microfoni, e il guadagno sul microfono rimanente viene ridotto.

Le funzioni del sistema per discorsi Dugan variano da quelle di un limiter o di un controller automatico dei livelli. Quando parlano più persone, il tecnico può regolare ciascun livello utilizzando il fader nel modo consueto. Anche se non parla nessuno, il sistema cerca l'audio del microfono e distribuisce automaticamente il guadagno. Pertanto, i fader possono essere lasciati alzati.

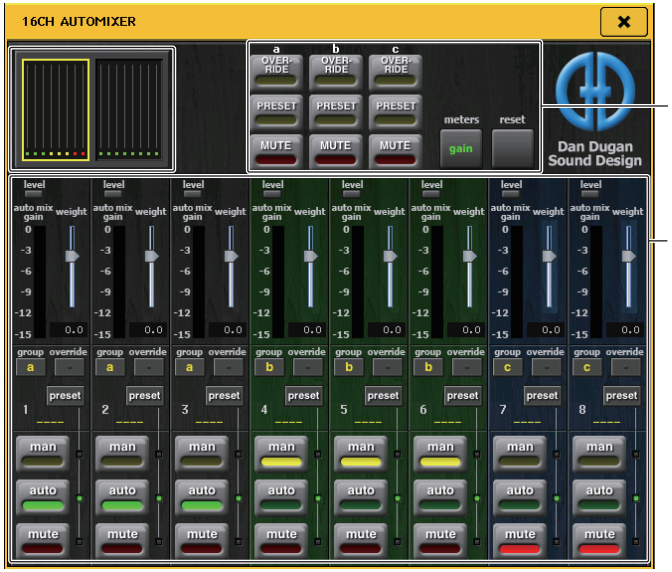
Inserimento dell'automixer nel post-fader dei canali

In questa sezione viene illustrato come montare un automixer in un rack virtuale e come inserire l'ingresso e l'uscita dell'automixer nel post-fader (POST ON) (DOPO IL TASTO ON) dei canali (esclusi i canali ST IN). Per informazioni dettagliate sulle operazioni con la funzione Automixer, vedere "Uso della funzione Automixer".

STEP

1. **Fare riferimento ai punti 1-8 in "Operazioni con rack virtuale" (pagina 141) per montare l'automixer nel rack 1 e impostarne la sorgente di ingresso e la destinazione di uscita.**
2. **Vedere "Inserimento di un dispositivo esterno in un canale" a pagina 23 per inserire l'automixer nel post-fader (campo POST ON).**

Uso della funzione Automixer



Visualizzazione dei canali

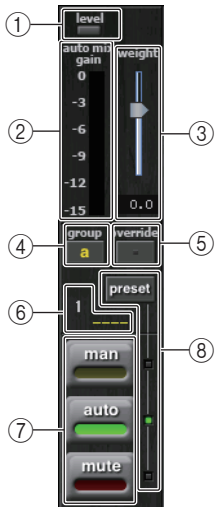
Per i canali da 1 a 8 e da 9 a 16 vengono visualizzati l'indicatore del guadagno di missaggio automatico per ciascun canale e le impostazioni manuali (giallo), automatiche (verde) e di esclusione (rosso).

Se si seleziona l'area dei canali 1-8 o 9-16, il canale visualizzato per il campo di controllo passerà a 1-8 o 9-16.

(per l'automixer a 8 canali, vengono visualizzati soli i canali 1-8).

■Campo di controllo canali

Ciascun canale è sempre in modalità manuale, automatica o di esclusione. L'indicatore della modalità del canale abilitata lampeggia. Per selezionare una modalità, premere il pulsante relativo a tale modalità oppure premere il pulsante PRESET nel campo principale.



① Indicatore di livello

Si illumina in verde quando l'audio si trova a livello ottimale per il missaggio automatico.

NOTA

- Se l'indicatore di livello lampeggia, aumentare il guadagno di input.
- Se l'indicatore di livello si illumina in rosso, ridurre il guadagno di input.

② Indicatore di misurazione

Vi sono tre modalità di visualizzazione. Premere i pulsanti indicatori nel campo principale per passare da una modalità all'altra.

gain (guadagno)	Consente di visualizzare il guadagno per l'automixer.	Verde
input (ingresso)	Consente di visualizzare il livello di ingresso.	Giallo
output (uscita)	Consente di visualizzare il livello di uscita.	Blu

NOTA

Gli indicatori in genere devono essere impostati nella modalità di guadagno.

③ **weight (peso)**

Consente di regolare la sensibilità di correlazione tra i canali di ingresso. Quando non è presente alcun ingresso, regolare l'impostazione del peso in modo che tutti gli indicatori del guadagno di missaggio automatico si trovino sullo stesso livello. Se si percepisce del rumore vicino a un microfono, ad esempio il rumore causato dalla ventola del computer o di un condizionatore d'aria, è possibile eliminare il rumore riducendo l'impostazione del peso per quel canale.

Per modificare le impostazioni del peso del canale, utilizzare le knob multifunzione per regolare il relativo dispositivo di scorrimento.

L'automixer consente di calcolare il rapporto del livello di ingresso per canali specifici per tutti i missaggi di ingresso nel gruppo. Nell'esempio riportato di seguito viene illustrato il meccanismo di controllo del peso.

■ Quando si aumenta l'impostazione del peso in un canale

- Il valore visualizzato dall'indicatore del guadagno di missaggio automatico per il canale aumenta, mentre i valori per gli altri canali diminuiscono.
- I canali con valori di impostazione del peso elevati ricevono un guadagno del missaggio automatico più alto rispetto agli altri canali.

■ Quando si riduce l'impostazione del peso in un canale

- Il valore visualizzato dall'indicatore del guadagno di missaggio automatico per il canale diminuisce, mentre i valori per gli altri canali aumentano.
- Quando si parla su più microfoni contemporaneamente, risulta difficile distinguerli.

④ **gruppo**

Ciascun canale può essere assegnato a tre gruppi (a/b/c).

Questa funzione group è pratica per i seguenti impieghi.

- Utilizzo di più sale: assegnare i microfoni in ciascuna sala ai relativi gruppi e utilizzare un automixer diverso per ognuno.
- Pan stereo: assegnare i microfoni distribuiti a sinistra, destra e al centro ai gruppi a, b e c per mantenere un campo stereo stabile.

⑤ **override (sostituzione)**

Se si attiva il pulsante OVERRIDE nel campo principale, il canale passerà alla modalità manuale o di esclusione in base alle impostazioni configurate per il pulsante Override di quel canale.

- Quando il pulsante Override del canale è attivato, il canale passerà alla modalità manuale quando il pulsante OVERRIDE del campo principale viene attivato.
- Quando il pulsante Override del canale è disattivato, il canale passerà alla modalità di esclusione quando il pulsante OVERRIDE del campo principale viene attivato.
- Quando il pulsante OVERRIDE del campo principale è attivato, il canale torna alla modalità precedente.

La funzione Override è pratica quando il moderatore di una discussione di gruppo desidera controllare il sistema.

Per modificare le impostazioni, seguire le istruzioni riportate di seguito.

1. **Attivare il pulsante Override sul canale del moderatore.**
2. **Disattivare il pulsante Override su tutti gli altri canali.**
3. **Attivare il pulsante OVERRIDE nel campo principale, in base alle necessità.**

⑥ **Numero canale**

Consente di visualizzare il numero e il nome del canale da inserire.

⑦ **man/auto/mute (manuale/automatico/esclusione)**

Consentono di alternare le modalità man/auto/mute.

man: consente di trasmettere l'audio senza modificare il guadagno. Questa modalità è utilizzata per cantare con un microfono.

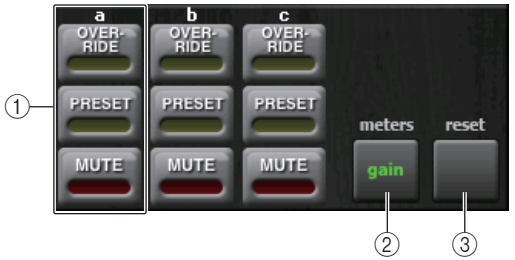
auto: consente di attivare l'automixer. Questa modalità è utilizzata per le conversazioni.

mute: consente di escludere i canali.

⑧ **preset**

Consente di selezionare la modalità del canale (man/auto/mute) quando si preme il pulsante PRESET nel campo principale. Il pulsante Preset si illumina quando un preset viene programmato per un canale.

■ Campo principale



① **OVERRIDE/PRESET/MUTE**

Consentono di configurare le impostazioni per ciascun gruppo (a/b/c) selezionato nel campo di controllo dei canali. Viene visualizzato solo il gruppo selezionato.

- OVERRIDE

  Quando si preme questo pulsante, i canali in cui il pulsante Override è attivo eseguirà il fade-in su 0 dB (guadagno unità). Tutti i canali con il pulsante Override disattivato verranno esclusi.
- PRESET

  Quando si preme questo pulsante, ciascun canale passa alla modalità indicata dal pulsante di modalità (man/auto/esclusione) accanto all'indicatore preset acceso.
- MUTE

  Quando si preme questo pulsante, tutti i canali eseguiranno immediatamente la dissolvenza (0,5 secondi).

② **indicatori**

Consente di commutare l'indicatore di misurazione nel campo di controllo canali. Consente di alternare guadagno, ingresso e uscita ad ogni pressione del pulsante.

NOTA

Gli indicatori in genere devono essere impostati nella modalità di guadagno.

③ **reset**

Consente di inizializzare le impostazioni dell'automixer.

Modifica degli effetti interni

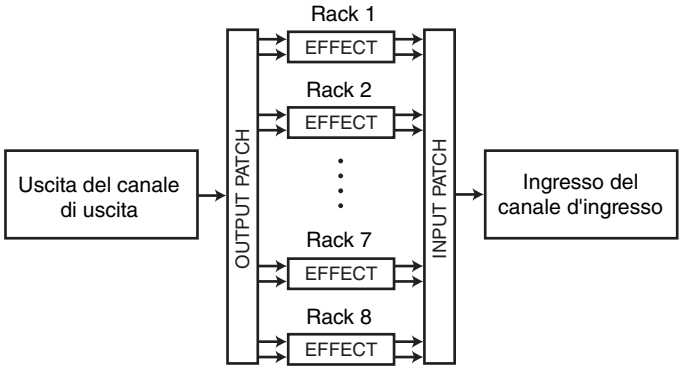
Gli effetti interni disponibili nelle console della serie CL possono essere montati nei rack EFFECT 1-8 e assegnati all'uscita di un canale di uscita o all'ingresso di un canale di ingresso oppure inseriti in un canale. Per ciascun effetto montato in un rack, è possibile scegliere tra uno dei 54 tipi disponibili.

Con le impostazioni predefinite, i segnali provenienti dai canali MIX 17-24 vengono immessi nei rack 1-8 e da questi vengono emessi nei canali ST IN 1-8 (L/R).

NOTA

Alcuni tipi di effetto possono essere montati solo nei rack 1, 3, 5 o 7.

Per utilizzare un effetto interno tramite mandata e ritorno, assegnare l'uscita di un canale MIX all'ingresso dell'effetto e l'uscita dell'effetto a un canale di ingresso. In questo caso, il canale di uscita corrispondente viene utilizzato come canale master per la mandata effetti, mentre il canale d'ingresso viene utilizzato come canale di ritorno effetti.



In alternativa è possibile assegnare l'ingresso e l'uscita dell'effetto interno all'insert-out/in del canale desiderato (ad eccezione del canale ST IN), in modo che l'effetto venga inserito all'interno di quel canale.

* Esclusione di un canale ST IN

Gli effetti interni rientrano in due categorie, effetti "tipo STEREO" (2-in/2-out) che elaborano in modo indipendente i segnali di ingresso del canale di sinistra e di destra ed effetti "tipo MIX" (1-in/2-out) che combinano i due canali prima di elaborarli.

Se i segnali vengono assegnati a entrambi gli ingressi sinistro e destro di un effetto, il modo in cui i canali di sinistra/destra vengono elaborati dipenderà dalla selezione del tipo di effetto Stereo oppure Mix, come illustrato di seguito.

■Effetti di tipo STEREO

■Effetti di tipo MIX

Se un segnale viene assegnato a un solo ingresso di un effetto a due ingressi, verrà elaborato come mono-in/stereo-out indipendentemente dalla selezione del tipo di effetto Stereo o Mix. Si noti tuttavia che ciò non si applica a COMP276, COMP276S, COMP260, COMP260S, EQUALIZER601 e OPENDECK.

Utilizzo di un effetto interno tramite mandata e ritorno

In questa sezione viene illustrato come utilizzare un bus MIX come bus di mandata effetti e un canale ST IN come canale di ritorno effetti, in modo che l'effetto possa essere utilizzato in una configurazione mandata e ritorno.

NOTA

- Se si desidera utilizzare un bus MIX come bus di mandata effetti, selezionare "VARI" (VARIABILE) come tipo di bus. In questo modo sarà possibile regolare il livello di mandata separatamente per ciascun canale di ingresso.
- Per utilizzare l'ingresso di un effetto in stereo, è opportuno assegnare il bus MIX di destinazione della mandata a stereo. Per informazioni dettagliate sulle assegnazioni dei bus, vedere a pagina 58.

STEP

1. **Seguire i punti 1-3 illustrati in "Operazioni con rack virtuale" (pagina 141) per montare un effetto in un rack.**
2. **Premere il pulsante INPUT PATCH L nella finestra VIRTUAL RACK e selezionare un canale MIX come sorgente di ingresso del rack (pagina 141).**
3. **Premere il pulsante OUTPUT PATCH L nella finestra VIRTUAL RACK e selezionare l'ingresso L di un canale ST IN come destinazione di uscita del rack (pagina 141).**
4. **Regolare il livello di mandata da ciascun canale nel campo TO MIX/TO MATRIX nella schermata OVERVIEW.**
5. **Regolare il livello master della mandata dell'effetto del canale MIX selezionato come sorgente di ingresso per il rack.**
6. **Regolare il livello di ritorno dell'effetto del canale ST IN selezionato come destinazione di uscita del rack.**

NOTA

- Se si utilizza un'origine stereo, assegnare i segnali L/R dei canali MIX stereo agli ingressi L/R del rack.
- Se si utilizza l'uscita dell'effetto in stereo, assegnare l'ingresso R del canale ST IN selezionato al punto 3 all'uscita R del rack.
- È possibile selezionare più di una destinazione di uscita per l'effetto.
- Per ulteriori informazioni sull'impostazione dei parametri degli effetti, vedere "Modifica dei parametri degli effetti interni" a pagina 156.

■Regolazione del livello di mandata dell'effetto di un canale di ingresso

Nel campo TO MIX/TO MATRIX della schermata OVERVIEW premere e selezionare la manopola TO MIX SEND LEVEL per il bus MIX impostato come sorgente di ingresso per il rack ed utilizzare la manopola multifunzione per regolare il livello di mandata del segnale inviato da ciascun canale al bus MIX.

NOTA

- Se viene visualizzato un bus MATRIX nel campo TO MIX/TO MATRIX, utilizzare il tasto [MIX 1-16] o il tasto [MIX 17-24/MATRIX] nella sezione SELECTED CHANNEL per selezionare il bus MIX alla sorgente di ingresso del rack.
- Quando si regola il livello di mandata dell'effetto, assicurarsi che il livello di mandata dal canale ST IN selezionato come destinazione di uscita per il rack al bus MIX corrispondente sia impostato su 0. Se il livello di mandata viene alzato, l'uscita dell'effetto ritornerà all'ingresso dello stesso effetto, causando probabilmente oscillazione.
- Se si preme di nuovo la manopola, verrà visualizzata la finestra MIX SEND (MANDATA MIX) (8ch) per il bus MIX di destinazione della mandata. Questa finestra contiene gli switch di attivazione/disattivazione per i segnali inviati da ciascun canale al bus corrispondente e consente di selezionare il punto di mandata (PRE o POST) (pagina 45).

■Regolazione del livello master della mandata dell'effetto

Per regolare il canale MIX specificato come sorgente di ingresso per il rack, richiamarlo nella sezione Centralogic e apportare le regolazioni desiderate utilizzando il fader.

Impostare il livello più alto possibile evitando che il segnale post-effetto raggiunga il punto di overload.

NOTA

I livelli di ingresso e uscita dell'effetto vengono visualizzati dagli indicatori di ingresso/uscita in alto a destra nella finestra EFFECT EDIT.

■Regolazione del livello di ritorno dell'effetto

Per regolare il livello di ritorno dell'effetto, richiamare il canale ST IN specificato come destinazione di uscita per il rack nella sezione Centralogic, quindi apportare le regolazioni desiderate utilizzando il fader.

Inserimento di un effetto interno in un canale

In questa sezione viene illustrato come inserire un effetto in un canale assegnando l'ingresso/uscita dell'effetto interno all'ingresso/uscita del canale desiderato (ad eccezione di un canale ST IN). Per informazioni dettagliate sulla modifica dei parametri degli effetti, vedere "Modifica dei parametri degli effetti interni".

STEP

1. **Seguire i punti 1-3 illustrati in "Operazioni con rack virtuale" (pagina 141) per montare un effetto in un rack.**
2. **Premere il pulsante INPUT PATCH L nella finestra VIRTUAL RACK e selezionare l'insert-out per uno dei canali come sorgente di ingresso del rack (pagina 141).**
3. **Premere il pulsante OUTPUT PATCH L nella finestra VIRTUAL RACK e selezionare l'insert-in dello stesso canale come destinazione di uscita del rack (pagina 141).**
4. **Utilizzare i tasti di selezione dei banchi nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW per il canale in cui si è inserito l'effetto.**
5. **Premere il campo INSERT/DIRECT OUT nella schermata OVERVIEW.**
6. **Nella finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT attivare il pulsante INSERT ON/OFF per il canale in cui è stato inserito l'effetto.**
7. **Visualizzare nuovamente la finestra EFFECT EDIT e selezionare il tipo di effetto, quindi modificare i parametri relativi.**
8. **Tramite il fader del canale selezionato come destinazione di uscita del rack al punto 3, regolare il livello nel modo appropriato.**

NOTA

- Se si effettua l'inserimento in un effetto che gestisce una sorgente stereo, assegnare l'insert-out/insert-in del canale R all'ingresso e all'uscita R dell'effetto seguendo la stessa procedura illustrata al punto 3.
- Per ulteriori informazioni su come utilizzare la finestra INSERT/DIRECT OUT, vedere "Inserimento di un dispositivo esterno in un canale" (pagina 23).
- I livelli prima e dopo l'effetto vengono visualizzati dagli indicatori di ingresso e uscita nella parte superiore destra nella finestra EFFECT EDIT.
- Regolare il livello del master di mandata effetti e i parametri dell'effetto in modo che il segnale non raggiunga il punto di overload durante la fase ingresso o uscita dell'effetto.

Modifica dei parametri degli effetti interni

In questa sezione viene illustrato come cambiare il tipo di effetto e modificare i parametri. Nel rack in cui è montato un effetto verranno visualizzate le informazioni riportate nella finestra VIRTUAL RACK.

① **Titolo/tipo di effetto**
In questo campo vengono visualizzati il titolo dell'effetto, il nome del tipo utilizzati e un grafico. Viene inoltre mostrato il numero dei canali di ingresso/uscita (1 IN/2 OUT o 2 IN/2 OUT) di questo effetto.

② **Indicatori di ingresso/uscita**
Indicano il livello dei segnali prima e dopo l'effetto.

STEP

1. **Premere il contenitore rack in cui è stato montato l'effetto che si desidera modificare.**
2. **Per modificare il tipo di effetto, premere il campo del tipo di effetto nella finestra EFFECT EDIT e selezionare il tipo di effetto nella finestra EFFECT TYPE.**
3. **Premere una manopola nel campo dei parametri dell'effetto della finestra EFFECT EDIT per effettuare una selezione, quindi ruotare la manopola multifunzione per modificare i parametri relativi.**
4. **Modificare le impostazioni nel campo dei parametri speciali secondo necessità.**

Finestra EFFECT EDIT

Consente di regolare i parametri degli effetti.

NOTA

Per informazioni dettagliate sui parametri di ciascun tipo di effetto, vedere l'elenco dati alla fine del presente manuale.

① **Pulsanti INPUT L/R**
Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT.

② **Pulsanti OUTPUT L/R**
Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT.

③ **Campo dei tipi di effetto**
In questo campo vengono visualizzati il titolo dell'effetto, il nome del tipo utilizzati e un grafico. Viene inoltre mostrato il numero dei canali di ingresso/uscita (1 IN/2 OUT o 2 IN/2 OUT) di questo effetto. Premere questo campo per aprire la finestra EFFECT TYPE, nella quale è possibile selezionare il tipo di effetto.

NOTA

- È inoltre possibile modificare il tipo di effetto richiamando un'impostazione della libreria.
- I tipi di effetto "HQ.PITCH" (PITCH HIGH QUALITY) e "FREEZE" (BLOCCO) possono essere utilizzati solo nei rack 1, 3, 5 o 7. Inoltre, anche copiando questi due tipi di effetti non sarà possibile incollarli nei rack 2, 4, 6 o 8.

④ Pulsante EFFECT CUE (ATTIVAZIONE EFFETTO)

Consente di monitorare il segnale di attivazione per l'uscita dell'effetto attualmente visualizzato. Questa funzione Cue è valida solo mentre è visualizzata questa schermata. L'attivazione viene annullata automaticamente quando si passa a una schermata diversa.

NOTA

Se la modalità CUE è impostata su MIX CUE, verrà eseguito il monitoraggio di tutti i canali per cui il tasto CUE è attivato. Se tuttavia viene attivato il pulsante EFFECT CUE, verrà eseguito il monitoraggio solo del segnale di uscita dell'effetto. (i tasti [CUE] attivati fino a quel momento verranno temporaneamente ignorati).
Il monitoraggio dei segnali di attivazione non supporta CUE B.

⑤ Campo dei parametri speciali

In questo campo vengono presentati particolari parametri specifici di alcuni tipi di effetti.

■TEMPO

Questo campo viene visualizzato se si seleziona un effetto di tipo tempo o di tipo modulazione.

- **Pulsante MIDI CLK**
  Se si attiva questo pulsante, il parametro BPM (battute al minuto) dell'effetto verrà impostato in modo da corrispondere al tempo dell'orologio di temporizzazione MIDI in ingresso dalla porta MIDI.

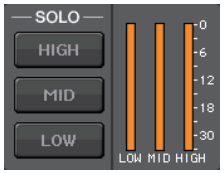
■PLAY/REC (RIPRODUCI/REGISTRA)

Questo campo viene visualizzato quando è selezionato FREEZE come tipo di effetto.

- **Pulsanti PLAY/REC**
  Consentono di effettuare la registrazione (campionamento) e la riproduzione quando si utilizza l'effetto blocco (Freeze). Per le operazioni dettagliate, vedere "Uso dell'effetto blocco" a pagina 161.

■SOLO

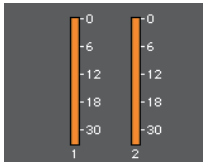
Questo campo viene visualizzato quando M.BAND DYNA o M.BAND COMP. è selezionato come tipo di effetto.



- **Pulsanti HIGH/MID/LOW**
  Consentono il passaggio solo della banda di frequenza selezionata (sono consentite più selezioni).
- **Indicatori di riduzione del guadagno**
  Indicano la quantità di riduzione del guadagno per ciascuna banda.

■Indicatore di riduzione guadagno

Questo campo viene visualizzato quando è selezionato Comp276/276S oppure Comp260/260S come tipo di effetto.



- **Indicatori di riduzione del guadagno**
  Indicano la quantità di riduzione del guadagno applicata dal compressore.

■Tipo

Questo campo viene visualizzato quando Equalizer601 è selezionato come tipo di effetto.

- **Tipo**
  Consentono di selezionare uno dei due tipi di equalizzatore che forniscono effetti diversi.
  DRIVE emula le modifiche nella risposta di frequenza dei circuiti analogici, creando un suono distorto che migliora le caratteristiche di suono analogico tramite aggiunta di distorsione.
  CLEAN emula le modifiche nella risposta di frequenza tipiche dei circuiti analogici, creando un suono chiaro e non distorto intrinsecamente digitale.

- **Pulsante FLAT**
  Questo pulsante consente di riportare a 0 dB il guadagno di tutte le bande.

⑥ **Pulsante BYPASS**
Consente di bypassare (ignorare) temporaneamente l'effetto.

⑦ **Indicatori di ingresso/uscita**
Indicano il livello dei segnali prima e dopo l'effetto.

⑧ **Campo dei parametri degli effetti**
In quest'area vengono presentati i parametri relativi al tipo di effetto attualmente selezionato. Se si preme una manopola in questo campo, sarà possibile utilizzare le manopole multifunzione per controllare la riga orizzontale di manopole corrispondente.
È inoltre possibile effettuare regolazioni fini mantenendo premuta una manopola e ruotandola.

⑨ **Manopola MIX BAL.**
Consente di regolare il bilanciamento tra il suono originale e quello degli effetti inclusi nel segnale di uscita dall'effetto. Se si preme questa manopola per selezionarla, è possibile regolarla utilizzando la manopola multifunzione corrispondente. Se si sta utilizzando l'effetto tramite mandata/ritorno, impostarlo su 100% (solo suono di effetti).

⑩ **Pulsanti degli strumenti**
Consentono di copiare le impostazioni degli effetti attualmente visualizzate nell'effetto di un altro rack oppure inizializzare le impostazioni. Per informazioni dettagliate su come utilizzare i pulsanti degli strumenti, vedere "Uso dei pulsanti degli strumenti" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

NOTA
È possibile memorizzare le impostazioni degli effetti e richiamarle in qualsiasi momento utilizzando la libreria effetti.

⑪ **Tab di selezione rack**
I tab consentono di alternare EFFECT 1-8.

Uso della funzione Tap Tempo

"Tap tempo" è una funzione che consente di specificare il tempo di ritardo di un effetto delay o la velocità di modulazione di un effetto modulazione battendo su un tasto all'intervallo desiderato. La funzione Tap Tempo può essere utilizzata per gli effetti di tipo delay e modulazione nei quali è incluso il parametro BPM e per specificare il tempo di ritardo o la velocità di modulazione. Per utilizzare la funzione Tap (Battuta), è necessario assegnare la funzione Tap Tempo a un tasto USER DEFINED, quindi utilizzare tale tasto.

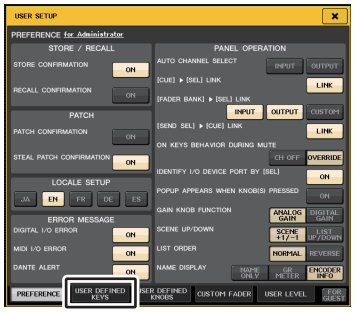
NOTA
Per informazioni dettagliate sui parametri di ciascun tipo di effetto, vedere l'elenco dati alla fine del presente manuale.

■Assegnazione della funzione Tap Tempo a un tasto USER DEFINED

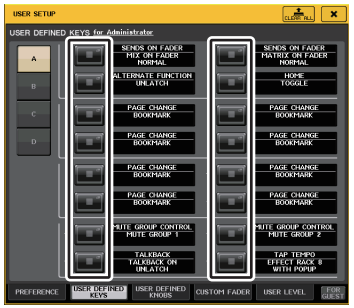
STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Premere il pulsante USER SETUP in alto a sinistra nella schermata SETUP.**
3. **Premere il tab USER DEFINED KEYS nella finestra USER SETUP.**
4. **Nella pagina USER DEFINED KEYS premere il pulsante per il tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare la funzione Tap Tempo.**
5. **Selezionare "TAP TEMPO" nella colonna FUNCTION (FUNZIONE), selezionare "CURRENT PAGE" (PAGINA CORRENTE) nella colonna PARAMETER 1 (PARAMETRO 1) della finestra USER DEFINED KEY SETUP (CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE) e premere il pulsante OK.**

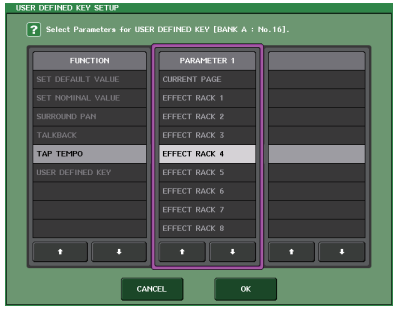
Schermata SETUP



Finestra USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE)



Pagina USER DEFINED KEYS



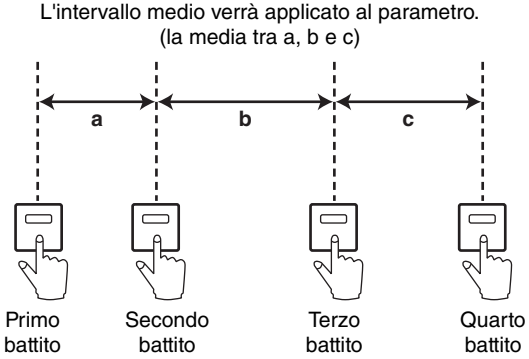
Finestra USER DEFINED KEY SETUP (CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE)

NOTA

- Se nella colonna PARAMETER 1 della finestra USER DEFINED KEY SETUP si specifica "CURRENT PAGE", è possibile utilizzare la funzione Tap Tempo per l'effetto attualmente visualizzato (rack).
- Se si specifica "RACK x" (x=1-8) nella colonna PARAMETER 1 della finestra USER DEFINED KEY SETUP, è possibile utilizzare la funzione Tap Tempo solo per un effetto specifico (rack).
- Per ulteriori informazioni sui tasti USER DEFINED, vedere "Tasti USER DEFINED" a pagina 230.

Uso della funzione Tap Tempo

Verrà calcolato l'intervallo medio (BPM) di pressione del tasto USER DEFINED e tale valore verrà applicato al parametro BPM.



NOTA

- Se il valore medio non è compreso nell'intervallo compreso tra 20 e 300 BPM, verrà ignorato.
- Se si attiva il pulsante MIDI CLK nel campo dei parametri speciali, il valore del parametro BPM cambierà in base al tempo dell'orologio di temporizzazione MIDI ricevuto dalla porta MIDI.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK.**
2. **Premere il tab EFFECT nella finestra VIRTUAL RACK.**
3. **Premere il contenitore rack in cui è stato montato l'effetto che si desidera controllare.**
4. **Premere il campo del tipo di effetto nella finestra EFFECT EDIT.**
5. **Nella finestra EFFECT TYPE selezionare un tipo di effetto che includa un parametro BPM.**
6. **Impostare il parametro SYNC su ON nel campo dei parametri effetti.**
7. **Al tempo desiderato, premere ripetutamente il tasto USER DEFINED a cui è assegnata la funzione Tap Tempo per impostare il parametro BPM.**

Finestra a comparsa Tap Tempo

NOTA

- Se la finestra a comparsa EFFECT EDIT utilizzata per impostare TAP TEMPO è aperta, questa finestra a comparsa non viene visualizzata.
- Con CL V3.0 e versioni successive, anche il valore di delay (msec) viene mostrato nella finestra a comparsa.

Sincronizzazione di effetti e tempo

Alcuni effetti della serie CL possono essere sincronizzati con il tempo. Sono disponibili due tipi di effetto: effetti di tipo delay ed effetti di tipo modulazione Per gli effetti di tipo delay, la durata del delay cambierà in base al tempo. Per gli effetti di tipo modulazione, la frequenza del segnale di modulazione cambierà in base al tempo.

Parametri relativi alla sincronizzazione del tempo

I cinque parametri riportati di seguito sono correlati alla sincronizzazione del tempo.

1) SYNC (SINCRONIZZAZIONE) 2) NOTE (NOTA) 3) TEMPO 4) DELAY 5) FREQ.

SYNC: .....Consente l'attivazione o la disattivazione della sincronizzazione del tempo.

NOTE e TEMPO: .....Parametri di base per la sincronizzazione del tempo.

DELAY e FREQ.: .....DELAY è la durata del delay e FREQ. è la frequenza del segnale di modulazione. Influiscono direttamente sul modo in cui il suono dell'effetto cambierà. DELAY è relativo solo agli effetti di tipo delay e FREQ. è relativo solo agli effetti di tipo modulazione.

Modalità di correlazione dei parametri

La sincronizzazione del tempo calcola il valore DELAY (o FREQ.)*a dai valori TEMPO e NOTE.

Turn SYNC ON

Change NOTE DELAY (o FREQ.) verrà impostato

In questo caso il valore DELAY (o FREQ.) viene calcolato come indicato di seguito.

DELAY (o FREQ.) = NOTE x 4 x (60/TEMPO)

Change TEMPO DELAY (o FREQ.) verrà impostato

In questo caso il valore DELAY o FREQ. viene calcolato come indicato di seguito.

DELAY = NOTE x 4 x (60/TEMPO) sec

FREQ. = (TEMPO/60)/(NOTE x 4) Hz

Esempio 1: quando SYNC=ON, DELAY=250 ms, TEMPO=120, si modifica NOTE dall'ottava alla quarta nota

DELAY= nuovo NOTE x 4 x (60/TEMPO)

= (1/4) x 4 x (60/120)

= 0,5 (sec)

= 500 ms

In questo modo, DELAY passerà da 250 ms a 500 ms.

Esempio 2: quando SYNC=ON, DELAY=250 ms, NOTE=ottava nota, si modifica TEMPO da 120 a 121

DELAY= NOTE x 4 x (60/nuovo TEMPO)

= (1/8) x 4 x (60/121)

= 0,2479 (sec)

= 247,9 (ms)

In questo modo, TEMPO passerà da 250 ms a 247,9 ms.

*a Per i risultati del calcolo si utilizzano valori arrotondati.

Caratteristiche particolari del parametro TEMPO

Il parametro TEMPO presenta le seguenti caratteristiche che lo differenziano dagli altri parametri.

- Valore condiviso con tutti gli effetti (questo tuttavia vale solo se SYNC è attivato e se il pulsante MIDI CLK è attivato con l'ingresso del clock MIDI configurato sul jack MIDI IN.)
- Non è possibile memorizzarlo o richiamarlo dalla libreria degli effetti. È invece possibile memorizzarlo e richiamarlo da una scena.

Questo significa che il valore di TEMPO può non essere necessariamente lo stesso quando viene richiamato un effetto rispetto a quando l'effetto è stato memorizzato. Di seguito è riportato un esempio.

Memorizzare l'effetto: TEMPO=120 → Impostare TEMPO su 60 → TEMPO=60 → Richiamare l'effetto: TEMPO=60

In genere quando si modifica il parametro TEMPO, DELAY (o FREQ.) viene reimpostato di conseguenza. Tuttavia se DELAY (o FREQ.) sono stati modificati, l'effetto avrà un suono diverso quando viene richiamato rispetto a quando è stato memorizzato. Per evitare che l'effetto cambi in questo modo tra il momento di memorizzazione e quello del richiamo, la serie CL non aggiorna il valore di DELAY (o FREQ.) quando viene richiamato un effetto, anche se TEMPO non è più lo stesso di quando l'effetto è stato memorizzato.

* Il parametro NOTE viene calcolato in base ai seguenti valori.

= 1/48 = 1/24 = 1/16 = 1/12 = 3/32 = 1/8 = 1/6

= 3/16 = 1/4 = 3/8 = 1/2 = 3/4 = 1/1 = 2/1

Uso dell'effetto blocco

In questa sezione viene illustrato come utilizzare il tipo di effetto "FREEZE", che offre la funzionalità di un campionatore semplice. Selezionando questo tipo di effetto, è possibile effettuare operazioni nella schermata per registrare (campionare) e riprodurre un suono.

NOTA

I tipi di effetti "FREEZE" e "HQ.PITCH" possono essere utilizzati solo nei rack 1, 3, 5 o 7.

STEP

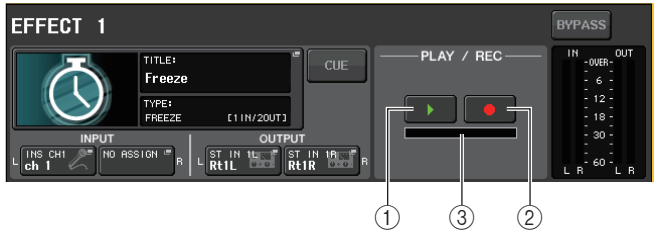
1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK.**
2. **Premere il tab EFFECT nella finestra VIRTUAL RACK.**
3. **Premere il contenitore effetti nel rack 1, 3, 5 o 7.**
4. **Premere il campo del tipo di effetto nella finestra EFFECT EDIT per aprire la finestra EFFECT TYPE, quindi selezionare "FREEZE".**
5. **Per iniziare la registrazione (campionamento), premere il pulsante REC, quindi il pulsante PLAY.**
6. **Per riprodurre il campione registrato, premere il pulsante PLAY.**

NOTA

- La barra nella finestra EFFECT EDIT indicherà lo stato di avanzamento corrente della registrazione. Trascorso un tempo prestabilito, i pulsanti si disattivano automaticamente.
- È possibile regolare i parametri nella finestra EFFECT EDIT per configurare impostazioni dettagliate relative al tempo di registrazione, alla modalità di avvio della registrazione e alla modalità di riproduzione del campione registrato. Per informazioni dettagliate sui parametri, vedere l'elenco dati alla fine del presente manuale.
- Il contenuto campionato verrà cancellato se si registra un altro campione, si modifica l'effetto o si spegne l'unità CL.

Finestra EFFECT EDIT (quando è selezionato FREEZE)

Se si seleziona il tipo di effetto "FREEZE", nel campo dei parametri speciali verranno visualizzati un pulsante PLAY, un pulsante REC e una barra di avanzamento.



① **Pulsante PLAY (RIPRODUCI)**

② **Pulsante REC (REGISTRAZIONE)**

③ **Barra di avanzamento**

NOTA

Anziché cambiare tipo di effetto, è anche possibile richiamare le impostazioni che utilizzano il tipo di effetto "FREEZE" dalla libreria effetti.

Uso del Premium Rack

Oltre all'equalizzatore grafico e agli effetti interni, la serie CL offre i processori "Premium Rack" che sono in grado di emulare fedelmente tanto i processori analogici tradizionali selezionati quanto i processori di nuova concezione. Il Premium Rack si avvale della tecnologia VCM che consente di modellare i circuiti analogici a livello di componente per riprodurre con eccezionale fedeltà i suoni analogici più incredibili.

Il Premium Rack offre nove tipi di processori.

Nome	Panoramica
Portico 5033	In grado di modellare un equalizzatore analogico a 5 bande RND.
Portico 5043	In grado di modellare un compressore/limitatore analogico RND.
Portico 5045	Consente di modellare il Primary Source Enhancer di RND.
U76	In grado di modellare un compressore/limitatore tradizionale tipico.
Opt-2A	In grado di modellare un compressore classico a valvole termoioniche (tipo ottico).
EQ-1A	In grado di modellare un equalizzatore tradizionale classico a valvole termoioniche di tipo passivo.
Dynamic EQ	Equalizzatore di nuova concezione che offre un guadagno dinamicamente modificabile e consente di controllare la quantità di taglio/enfasi in relazione al livello di ingresso.
Buss Comp 369	In grado di modellare un compressore/limitatore anni '70 con circuiti discreti.
MBC4	Compressore a quattro bande con controlli intuitivi

Uso del Premium Rack

La procedura per configurare le assegnazioni I/O per il rack è identica a quella per il rack effetti (pagina 154).

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK.**
2. **Nella parte superiore della finestra VIRTUAL RACK, premere il tab PREMIUM.**
3. **Per montare un Premium Rack nel rack, premere il pulsante RACK MOUNT per tale rack nel campo PREMIUM RACK.**
4. **Selezionare il processore da montare e il metodo di montaggio nel campo MODULE SELECT della finestra PREMIUM RACK MOUNTER e premere il pulsante OK.**
5. **Premere il pulsante INPUT PATCH L (INGRESSO SINISTRA) per aprire la finestra CH SELECT e selezionare la sorgente di ingresso.**
6. **Premere il pulsante OUTPUT PATCH L per aprire la finestra CH SELECT e selezionare l'insert-in dello stesso canale come destinazione di uscita.**
7. **Utilizzare i tasti di selezione dei banchi nella sezione Centralogic per selezionare il canale in cui è stato inserito l'effetto.**
8. **Premere il campo INSERT/DIRECT OUT nella schermata OVERVIEW.**
9. **Nella finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT attivare il pulsante INSERT ON/OFF per il canale in cui è stato inserito il processore.**
10. **Regolare i parametri del processore.**
11. **Tramite il fader del canale selezionato come destinazione di uscita del rack al punto 6, regolare il livello nel modo appropriato.**

Finestra VIRTUAL RACK (Campo PREMIUM RACK)

Finestra PREMIUM RACK MOUNTER

NOTA

- Se si effettua l'inserimento in un processore che gestisce una sorgente stereo, assegnare l'insert-out e l'insert-in del canale R all'ingresso e all'uscita R del processore seguendo la stessa procedura illustrata i punti 5 e 6.
- Per informazioni dettagliate sulla modifica dei parametri, fare riferimento alla sezione successiva "Modifica dei parametri del Premium Rack".
- Regolare il guadagno digitale e i parametri del processore in modo che il segnale non raggiunga il punto di overload durante la fase ingresso o uscita del processore.

■Montaggio di un processore

Esistono due modi per montare ciascun processore:

- **DUAL** .....Il processore viene utilizzato per due canali mono.
- **STEREO** .....Il processore viene utilizzato per un canale stereo.

I pulsanti DUAL e STEREO indicano la quantità di unità di spazio rack occupate dal processore Premium Rack.

Il tipo U76 occupa due unità di spazio rack. Gli altri processori occupano una unità di spazio rack. Se si monta un processore Premium Rack da due unità di spazio nel rack, non sarà possibile montare alcun altro processore sotto a tali unità di spazio rack. Non è inoltre possibile montare un processore da due unità in rack con numeri pari.

Modifica dei parametri del Premium Rack

Ciascuna finestra Premium Rack include gli elementi riportati di seguito:

① **Pulsante ASSIST**
Premere questo pulsante per indicare i numeri delle manopole multifunzione che controllano ciascun parametro.

② **Pulsante LIBRARY**
Premere questo pulsante per visualizzare la finestra Library per ciascun Premium Rack.

③ **Pulsante DEFAULT**
Consente di ripristinare l'impostazione predefinita dei parametri.

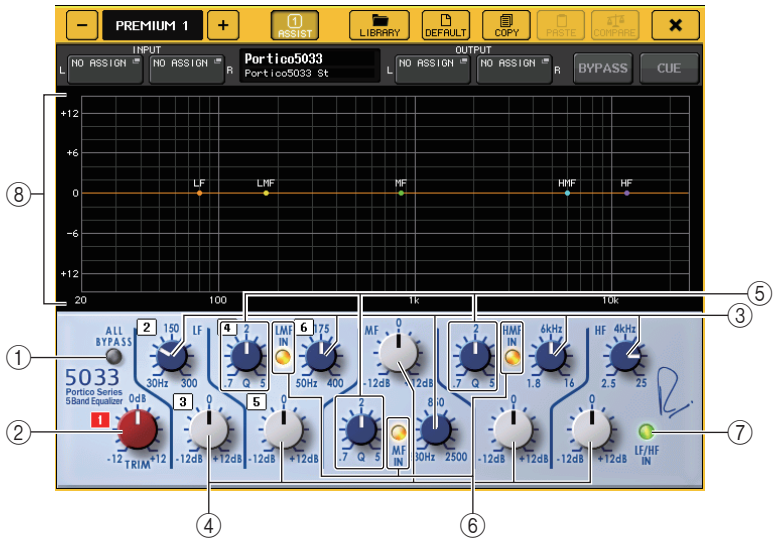
④ **Campo di accesso alle manopole multifunzione**
Indica il nome e il valore dei parametri assegnati alle manopole multifunzione.
Per passare al controllo dei parametri, premere la manopola nella finestra.

NOTA

- Se il pulsante ASSIST è attivato, sarà possibile identificare facilmente i parametri attualmente disponibili per la modifica e i parametri che saranno disponibili per la modifica dopo la rispettiva selezione.
- È possibile regolare il parametro in incrementi più piccoli tenendo premuta una manopola multifunzione e ruotandola.

■Portico 5033

Portico 5033 è un processore che emula un equalizzatore analogico a 5 bande sviluppato da Rupert Neve Designs (RND). L'equalizzatore 5033EQ è caratterizzato da una risposta al controllo di tono unica. L'unità ha ereditato la storia e le caratteristiche del modello "1073", acclamato come uno dei migliori dispositivi sviluppati da Rupert Neve. La tecnologia VCM di Yamaha ha modellato l'equalizzatore nei minimi dettagli, incluso il trasformatore di ingresso/uscita progettato da Rupert Neve in persona. Il risultato è un modello di processore che produce suoni di eccezionale qualità musicale, anche se bypassato. La risposta offre effetti unici. Ad esempio, tagliando l'impostazione del parametro Lo la gamma inferiore si ridurrà in larghezza mentre aumentando l'impostazione del parametro Hi la gamma desiderata verrà enfatizzata senza fastidio per l'udito.



① **Pulsante ALL BYPASS**
Consente di attivare o disattivare il bypass dell'equalizzatore. Anche nello stato bypassato il segnale attraverserà i trasformatori di ingresso/uscita e il circuito dell'amplificatore.

② **Manopola TRIM**
Consente di regolare il guadagno di ingresso dell'effetto.

③ **Manopole della frequenza LF/LMF/MF/HMF/HF**
Consentono di regolare la frequenza di ciascuna banda.

④ **Manopole del guadagno LF/LMF/MF/HMF/HF**
Consentono di regolare la quantità di enfasi o taglio per ciascuna banda.

⑤ **Manopole Q LMF/MF/HMF**
Consentono di regolare il valore Q (gradualità) di ciascuna banda. Quanto maggiore è il valore Q, tanto più stretta sarà la gamma in cui è possibile il controllo del guadagno per la banda.

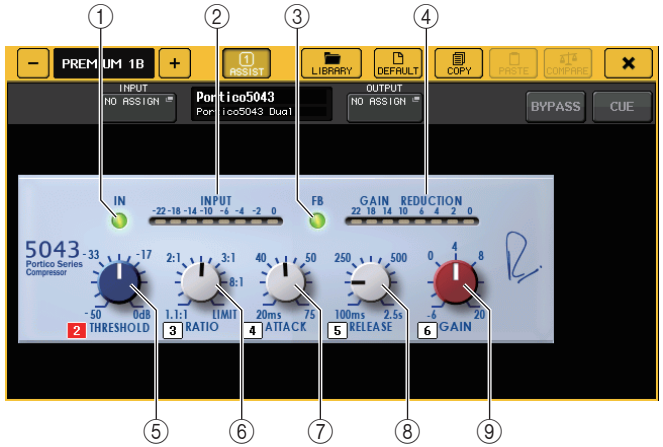
⑥ **Pulsante IN LMF/MF/HMF**
Consente di attivare o disattivare l'EQ LMF/MF/HMF rispettivamente.

⑦ **Pulsante IN LF/HF**
Consente di attivare o disattivare l'EQ LF e HF contemporaneamente.

⑧ **Grafico**
Indica la funzione di risposta dell'equalizzatore grafico.

■Portico 5043

Portico 5043, come Portico 5033, è un processore che emula il compressore analogico RND. Il compressore 5043 effettivo è dotato dello stesso trasformatore di ingresso/uscita dell'equalizzatore 5033 e offre tonalità ed effetti naturali di qualità analogica. Consente di ottenere un'ampia varietà di risultati dalla compressione estrema al suono naturale ed è idoneo per un vasta gamma di sorgenti audio dalle percussioni alla voce.
La caratteristica principale del modello è la possibilità di commutare il tipo di riduzione del guadagno. È possibile scegliere tra un circuito di tipo FF (Feed-Forward), attualmente di uso più comune, e un circuito di tipo FB (Feed-Back) comunemente utilizzato nei compressori vintage. Ciò consente di creare suoni con svariate caratteristiche appropriati per ogni applicazione.



① **Pulsante IN**
Consente di attivare o disattivare il bypass del compressore. Quando il compressore è bypassato, l'indicatore del pulsante è disattivato. Tuttavia, anche se il compressore è bypassato, il segnale attraverserà il trasformatore di ingresso/uscita e il circuito dell'amplificatore.

② **Indicatore INPUT**
Indica il livello del segnale di ingresso.

In modalità DUAL viene visualizzato un indicatore, mentre in modalità STEREO vengono visualizzati due indicatori.

③ **Pulsante FB**
Consente di commutare il metodo di riduzione del guadagno dal circuito FF (Feed Forward, controllo in avanti) al circuito FB (Feed Back, controllo indietro). Il pulsante si illumina quando è selezionato il circuito FB.

Il circuito FF viene utilizzato nei compressori più moderni. Questo tipo è utilizzato quando si desidera applicare una compressione costante mantenendo comunque un colore tonale coerente.

Il circuito FB viene utilizzato nei compressori vintage. Questo tipo è ideale quando si desidera applicare una compressione omogenea aggiungendo un timbro del suono caratteristico di questo tipo di dispositivi.

④ **Indicatore GAIN REDUCTION (RIDUZIONE GUADAGNO)**
Indica il livello di riduzione del guadagno.

⑤ **Manopola THRESHOLD (SOGLIA)**
Consente di regolare il livello di soglia a cui inizia l'applicazione della compressione.

⑥ **Manopola RATIO**
Consente di regolare il rapporto di compressione. Se si ruota la manopola in senso orario fino al limite, l'unità funzionerà come limitatore.

⑦ **Manopola ATTACK**
Consente di regolare il tempo di attacco del compressore.

⑧ **Manopola RELEASE (RILASCIO)**
Consente di regolare il tempo di rilascio del compressore.

⑨ **Manopola GAIN (GUADAGNO)**
Consente di regolare il guadagno di uscita.

■Portico 5045

Processore che modella in modo accurato il Primary Source Enhancer Portico 5045 creato da Rupert Neve Designs. Il funzionamento è estremamente semplice e consente di eliminare il rumore di fondo acquisito dal microfono incrementando la chiarezza, ottimizzando la sorgente primaria e migliorando il margine di feedback. È ideale non solo per i microfoni a mano ma anche per quelli a cuffia o Lavalier, e può essere utilizzato in svariate situazioni quali eventi pubblici, concerti o trasmissioni. Questo processore è inoltre dotato di un trasformatore audio e di un circuito di amplificazione separato che sono il marchio di fabbrica della serie Portico, in modo che al semplice passaggio del segnale la nitidezza e la profondità del suono vengano ottimizzate.

① **Pulsante PROCESS ENGAGE**
Consente di attivare o disattivare il circuito del miglioramento.

② **Pulsante RMS/PEAK**
Consente di selezionare la modalità operativa per il rilevatore di livello. È possibile selezionare la modalità RMS oppure la modalità PEAK.

③ **Knob TIME CONSTANT**
Consente di commutare il tempo di attacco e di rilascio. Le impostazioni sono elencate di seguito.

Modalità RMS	Modalità PEAK
A: 50 ms B: 100 ms C: 200 ms D: 750 ms E 1.5 s F: 3 s	Attacco: fisso a 20 ms Rilascio: A: 20 ms B: 200 ms C: 1 s D: 2 s E: 5 s F: 30 s

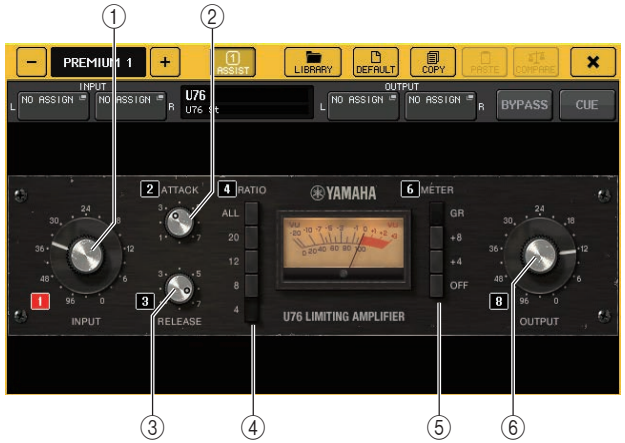
④ **Knob THRESHOLD**
Consente di regolare il livello in corrispondenza del quale ha inizio il miglioramento. I segnali al di sotto della soglia (THRESHOLD) sono attenuati.

⑤ **Indicatore PROCESS ACTIVE**
Questo indicatore si illumina quando il segnale di ingresso supera la soglia (THRESHOLD). Regolare la soglia (THRESHOLD) in modo che l'indicatore sia acceso quando la sorgente audio primaria riceve un segnale e spento durante i periodi di silenzio tra le frasi.

⑥ **Knob DEPTH**
Consente di regolare la quantità di attenuazione per i segnali al di sotto della soglia (THRESHOLD).

■U76

Il processore U76 emula un compressore vintage molto diffuso utilizzato in un'ampia varietà di situazioni. Questo processore non offre il parametro di soglia presente nei compressori convenzionali. Invece, l'intensità di compressione è determinata dal bilanciamento tra guadagno d'ingresso e guadagno di uscita. L'impostazione "All mode" (modalità tutto) del parametro RATIO consente di generare un suono intensamente compresso tipico di questo modello. Produce un carattere tonale aggressivo con una ricca aggiunta di armonici.



① **Manopola INPUT**
Consente di regolare il livello d'ingresso. Al crescere del livello d'ingresso aumenterà la compressione applicata.

② **Manopola ATTACK**
Consente di regolare il tempo di attacco del compressore. Ruotare completamente la manopola in senso orario per impostare il tempo di attacco più rapido.

③ **Manopola RELEASE (RILASCIO)**
Consente di regolare il tempo di rilascio del compressore. Ruotare completamente la manopola in senso orario per impostare il tempo di rilascio più rapido.

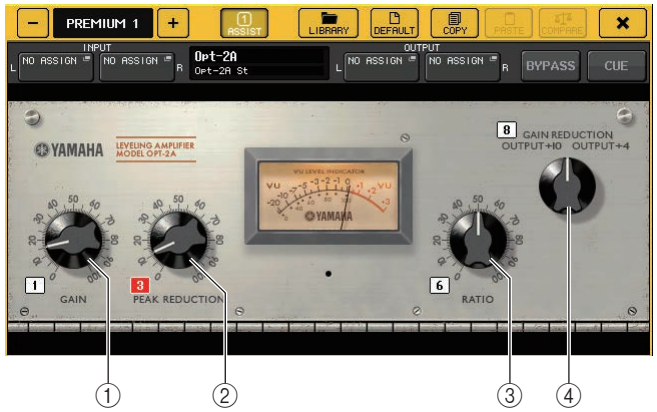
④ **Pulsanti di commutazione RATIO**
Utilizzare questi cinque pulsanti per impostare il rapporto di compressione.
Maggiore è il numero del pulsante e maggiore sarà l'incremento del rapporto di compressione. Premendo il pulsante ALL viene selezionata la modalità Tutto in cui il RAPPORTO diverrà massimo e verrà applicata una compressione decisa con un tempo di rilascio più rapido, generando un suono aggressivo distorto in modo sostanziale.

⑤ **Pulsanti di commutazione METER**
Consentono di commutare la visualizzazione degli indicatori.
- **GR**.....Indica la quantità di riduzione del guadagno applicata dal compressore.
- **+4/+8**.....Ciascun indicatore utilizza -18 dB come livello di riferimento del segnale di uscita e indica "0VU" come valore del livello di riferimento incrementato di +4 dB o +8 dB.
- **OFF**.....Disattiva la visualizzazione degli indicatori.

⑥ **Manopola OUTPUT**
Consente di regolare il livello di uscita.
Se l'entità di riduzione del guadagno è stata regolata modificando la manopola INPUT, si modificherà anche il livello del volume udibile. In questo caso, utilizzare questa manopola OUTPUT per regolare il livello del volume.

■Opt-2A

Il processore Opt-2A emula un modello tradizionale molto diffuso di compressori ottici a valvole. Per controllare il livello, utilizza componenti ottici come una cella CdS e un pannello EL per applicare una compressione omogenea, con bellissimi armonici di gamma alta generati dalla distorsione delle valvole con suoni caldi, per un suono elegante e sofisticato.



① **Manopola GAIN**
Consente di regolare il livello di uscita.

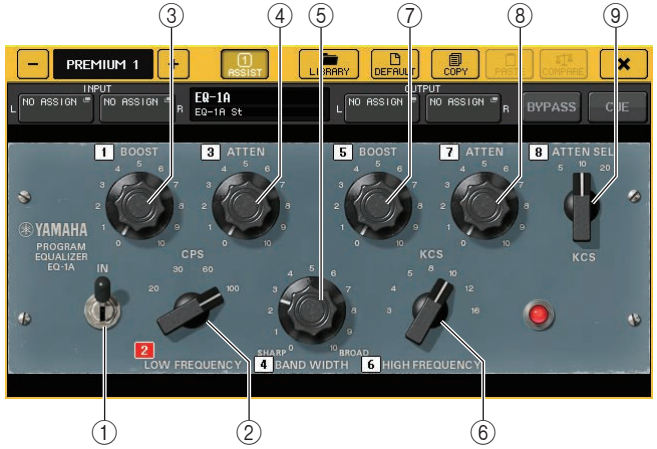
② **Manopola PEAK REDUCTION**
Consente di regolale la quantità di compressione del segnale.

③ **Manopola RATIO**
Consente di regolare il rapporto di compressione.

④ **Manopola METER SELECT (SELEZIONE INDICATORE)**
Consente di commutare la visualizzazione degli indicatori.
GAIN REDUCTION indica la quantità di riduzione del guadagno applicata dal compressore.
Con un valore di -18 dB come livello di riferimento del segnale di uscita, le impostazioni OUTPUT +10 e OUTPUT +4 causeranno la visualizzazione del valore "0VU" sull'indicatore rispettivamente per il valore +10 dB o +4 dB di differenza dal livello di riferimento.

■EQ-1A

Il processore EQ-1A emula un famoso equalizzatore tradizionale di tipo passivo. È caratterizzato da uno stile di funzionamento unico e consente di enfatizzare e attenuare (tagliare) singolarmente ciascuna delle due gamme di frequenze (alta e bassa). La risposta di frequenza è del tutto diversa da quella di un equalizzatore convenzionale poiché produce un carattere unico tipico di questo modello. I circuiti di ingresso/uscita e le valvole termoioniche producono un carattere tonale estremamente musicale e ben bilanciato.



① **Switch IN**
Consente di attivare o disattivare il processore.
Quando lo switch è disattivato, il segnale bypasserà la sezione di filtraggio ma attraverserà il trasformatore di ingresso/uscita e i circuiti dell'amplificatore.

② **Manopola LOW FREQUENCY (BASSA FREQUENZA)**
Consente di regolare la frequenza del filtro per la gamma bassa.

③ **Manopola (LOW) BOOST (ENFASI BASSA)**
Consente d'impostare l'entità di enfasi applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola LOW FREQUENCY.

④ **Manopola (LOW) ATTEN (ATTENUAZIONE BASSA)**
Consente d'impostare l'entità di attenuazione applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola LOW FREQUENCY.

⑤ **Manopola BAND WIDTH (LARGHEZZA BANDA)**
Consente d'impostare la larghezza della banda di frequenza controllata dal filtro per la gamma alta.
Ruotando la manopola verso destra (Broad, larga), la banda si allargherà e il livello di picco si ridurrà. Ciò influisce solo sulla risposta dell'enfasi.

⑥ **Manopola HIGH FREQUENCY (ALTA FREQUENZA)**
Consente di regolare la frequenza del filtro per la gamma alta. Ciò influisce solo sulla risposta dell'enfasi.

⑦ **Manopola (HIGH) BOOST (ENFASI ALTA)**
Consente d'impostare l'entità di enfasi applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola HIGH FREQUENCY.

⑧ **Manopola (HIGH) ATTEN (ATTENUAZIONE ALTA)**
Consente d'impostare l'entità di attenuazione applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola ATTEN SEL (SELEZIONE ATTENUAZIONE).

⑨ **Manopola (HIGH) ATTEN SEL**
Consente di commutare la gamma di frequenza attenuata dalla manopola ATTEN.

■Dynamic EQ

Il tipo Dynamic EQ è un nuovissimo equalizzatore che non emula alcun modello specifico di equalizzatore. La catena laterale dispone di un filtro che estrae la stessa banda di frequenza dell'equalizzatore. Questo consente di applicare l'equalizzatore nello stesso modo in cui un compressore o un expander verrebbe applicato a una regione specifica di frequenze, causando una variazione dinamica del guadagno dell'equalizzatore solo quando una regione specifica di frequenze del segnale d'ingresso diventa troppo alta o troppo bassa. Potrebbe ad esempio essere utilizzato come de-esser su un suono vocale, in modo da applicare l'equalizzatore a una specifica banda di frequenze solo quando le consonanti sibilanti o ad alta frequenza raggiungono livelli sgradevoli conservando un suono naturale che non degradi il carattere tonale originale. Sono disponibili due processori Dynamic EQ a banda completa in grado di elaborare un'ampia gamma di sorgenti audio.

① **Pulsante BAND ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA BANDA)**
Consente di attivare o disattivare ciascuna banda.

② **Pulsante SIDECHAIN CUE (ATTIVAZIONE CATENA LATERALE)**
Attivare questo pulsante per effettuare il monitoraggio del segnale della catena laterale inviato al bus CUE. Il grafico quindi indicherà la risposta dei filtri della catena laterale.

③ **Pulsante SIDECHAIN LISTEN (ASCOLTO CATENA LATERALE)**
Attivare questo pulsante per inviare il segnale della catena laterale (collegata alle dinamiche) al bus (ad esempio STEREO o MIX/MATRIX) a cui è inviato il segnale di inserimento canale. Il grafico quindi indicherà la risposta dei filtri della catena laterale.

④ **Pulsanti FILTER TYPE (TIPO FILTRO)**
Consentono di commutare il tipo degli equalizzatori del bus principale e dei filtri della catena laterale. Equalizzatori del bus principale e filtri della catena laterale saranno collegati come riportato di seguito.

FILTER TYPE	(Low Shelf)	(Bell)	(Hi Shelf)
Main EQ (EQ principale)	Low Shelf (shelving basso)	Bell (Campana)	Hi Shelf (shelving alto)
Sidechain filter (Filtro di catena laterale)	LPF	BPF	HPF

⑤ **Manopola FREQUENCY**
Consente d'impostare la banda di frequenza controllata dall'equalizzatore e dal filtro della catena laterale.

⑥ **Manopola Q**
Consente d'impostare il valore Q (gradualità) dell'equalizzatore e del filtro della catena laterale.

Ruotando la manopola in senso orario, la gamma di frequenza a cui verranno applicati l'equalizzatore e il filtro della catena laterale si allarga.

⑦ **Manopola THRESHOLD**
Consente di specificare il livello di soglia a cui il processore inizierà ad avere effetto.

⑧ **Manopola RATIO**
Consente di impostare il rapporto enfasi/taglio relativo al segnale d'ingresso.

Ruotando la manopola in senso orario si imposta il rapporto su enfasi, mentre ruotando in senso antiorario si imposta su taglio. Ruotare totalmente la manopola in una delle direzioni per produrre l'effetto massimo.

⑨ **Pulsanti ATTACK/RELEASE (ATTACCO/RILASCIO)**
Consentono di selezionare una delle tre impostazioni del tempo di attacco/rilascio per la compressione o l'enfasi.

Selezionare FAST (RAPIDO) per avere un attacco e un rilascio più rapidi. Selezionare SLOW (LENTO) per avere un attacco più rapido e un rilascio più lento. Selezionare AUTO per regolare automaticamente il tempo di attacco/rilascio in base alle gamme di frequenza.

⑩ **Pulsanti MODE**

Consentono di specificare se il processore viene attivato quando il segnale della catena laterale supera il valore di soglia (SUPERIORE) o quando il livello non raggiunge il valore di soglia (INFERIORE).

⑪ **Indicatore EQ GAIN (GUADAGNO EQ)**

Indica il guadagno dell'equalizzatore dinamicamente modificabile.

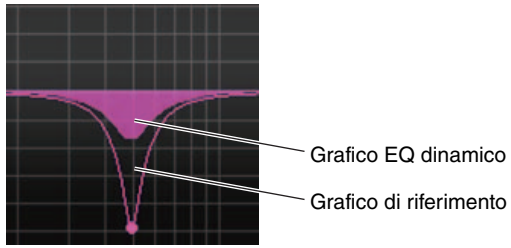
⑫ **Indicatore THRESHOLD**

Indica il livello del segnale della catena laterale in relazione al livello di soglia.

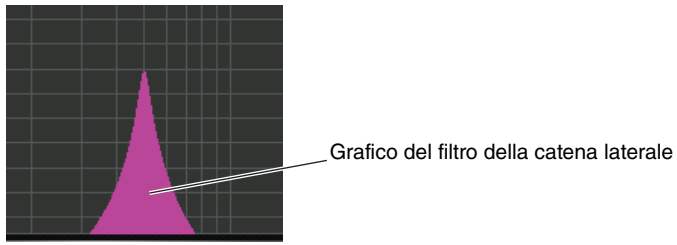
⑬ **Area grafico**

Consente di visualizzare la risposta dell'equalizzatore.

Nella maggioranza dei casi, in quest'area vengono visualizzati il grafico dell'EQ di riferimento che indica frequenza e intensità e il grafico dell'EQ dinamico che indica le risposte dell'EQ variabili dinamicamente.

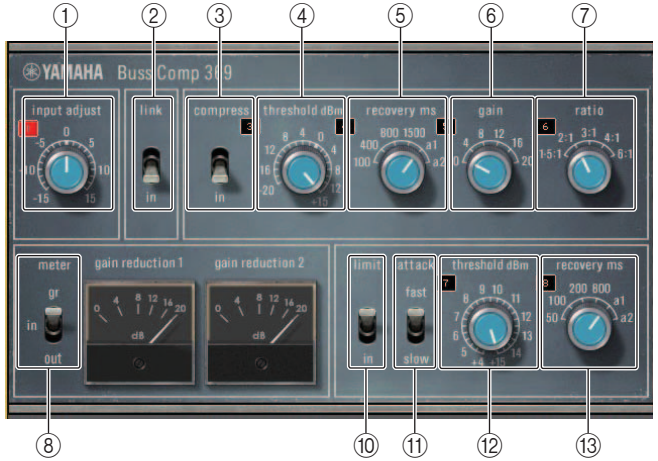


Se SIDECHAIN CUE o SIDECHAIN LISTEN è attivato, in quest'area viene visualizzata la risposta del filtro della catena laterale.

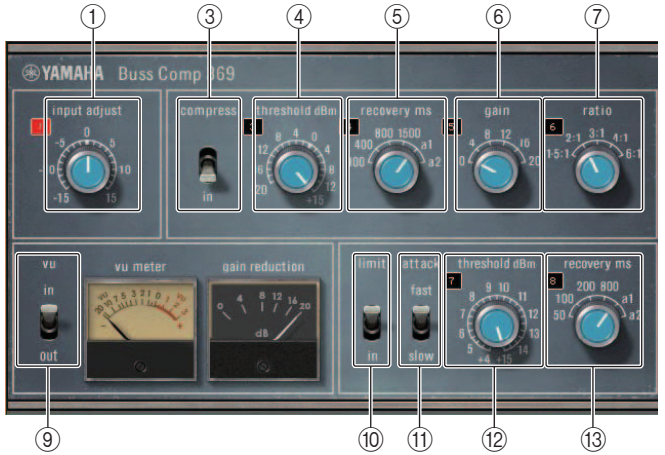


■Buss Comp 369

Buss Comp 369 emula un compressore bus standard impiegato negli studi di registrazione e nelle stazioni televisive fin dagli anni '80. È in grado di produrre una compressione naturale e omogenea che non interferisce con l'espressione nel segnale sorgente, in contrasto con la compressione più aggressiva dell'U76. Buss Comp 369 include un compressore e un limitatore. È possibile utilizzare le funzioni singolarmente o insieme, in base alle diverse esigenze. Inoltre, i sofisticati armonici generati dai trasformatori audio sui circuiti di ingresso/uscita e l'amplificatore discreto di Classe A aggiungono profondità e unità alla qualità audio.



Montaggio STEREO



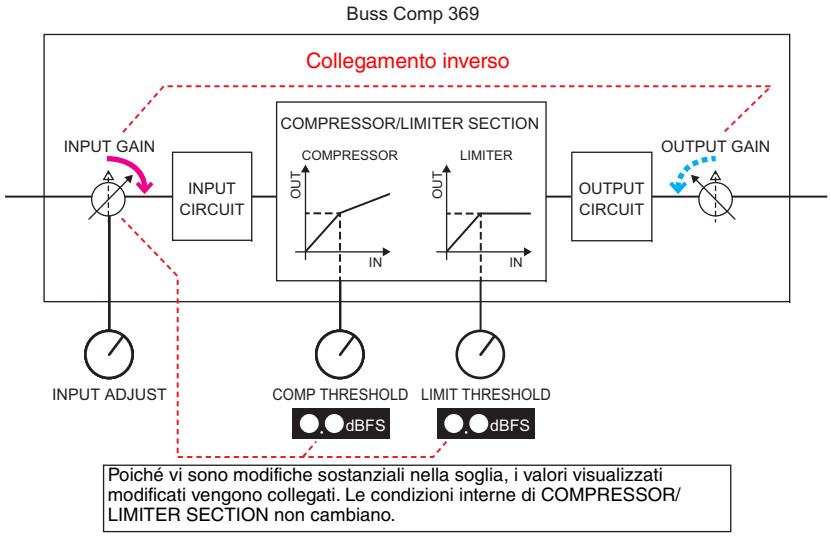
Montaggio DUAL

① **INPUT ADJUST**
Consente di regolare il guadagno di ingresso. Il guadagno di uscita è collegato per cambiare nella direzione opposta, per evitare modifiche al volume pass-through (il volume quando COMP IN e LIMIT IN sono disattivati). Ad esempio, se INPUT ADJUST è +5 dB, il guadagno di ingresso sarà +5 dB e quello di uscita -5 dB.

Per informazioni su come utilizzare INPUT ADJUST, vedere di seguito.

- Se il livello del segnale di ingresso inviato agli effetti è troppo basso per raggiungere la soglia, aumentare il guadagno di ingresso.
- Regolare la qualità del suono modificando il livello di ingresso inviato ai circuiti di ingresso (trasformatore audio e amplificatore di Classe A).

Struttura INPUT ADJUST



② **LINK (montaggio STEREO)**
Collegamento stereo attivato/disattivato

③ **COMP IN**
Compressore attivato/disattivato

④ **COMP THRESHOLD**
Soglia del compressore. Il valore che cambia è collegato a INPUT ADJUST.

⑤ **COMP RECOVERY**
Tempo di rilascio del compressore. I tempi di rilascio per a1 (auto 1) e a2 (auto 2) cambiano automaticamente. a1: cambia automaticamente tra 100 ms e 2 sec. a2: cambia automaticamente tra 50 ms e 5 sec.

⑥ **COMP GAIN**
Guadagno del compressore. Applicato prima del limitatore.

⑦ **COMP RATIO**
Rapporto del compressore

⑧ **METER SELECT (montaggio STEREO)**
Consente di selezionare la sorgente del segnale per l'indicatore. È possibile scegliere tra IN (livello di ingresso), GR (riduzione del guadagno) e OUT (livello di uscita). Quando si cambia sorgente, il design dell'indicatore cambia come segue: VU/GR/VU.

Quando "METER" è IN

Quando "METER" è GR

Quando "METER" è OUT

⑨ **VU SELECT (montaggio DUAL)**
Consente di selezionare la sorgente del segnale per l'indicatore VU. È possibile selezionare tra livello di ingresso e livello di uscita.

⑩ **LIMIT IN**
Limitatore attivato/disattivato

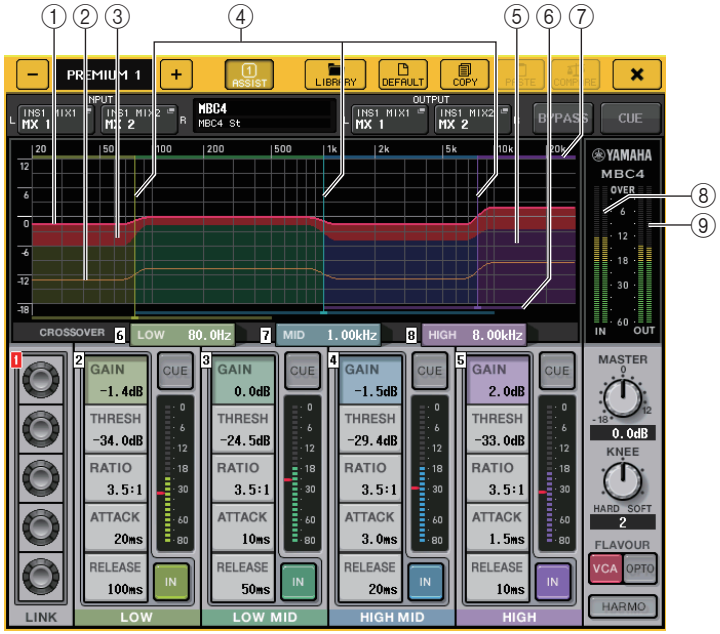
⑪ **LIMIT ATTACK**
Tempo di attacco del limitatore. FAST: 2 ms, SLOW: 4 ms

⑫ **LIMIT THRESHOLD**
Soglia del limitatore. Il valore che cambia è collegato a INPUT ADJUST.

⑬ **LIMIT RECOVERY**
Tempo di rilascio del limitatore. I tempi di rilascio per a1 (auto 1) e a2 (auto 2) cambiano automaticamente. a1: cambia automaticamente tra 100 ms e 2 sec. a2: cambia automaticamente tra 50 ms e 5 sec.

■MBC4

Questo compressore a quattro bande di alta qualità utilizza la tecnologia VCM e dispone di un'interfaccia utente (GUI, Graphical User Interface) che offre visibilità e utilizzabilità. Tutti i vantaggi della resa musicale dei compressori analogici sono stati incorporati nel circuito di riduzione del guadagno dell'MBC4. Questa impostazione consente di controllare facilmente la dinamica mantenendo l'immagine audio. È anche possibile usare il display grafico per manipolare visivamente l'immagine audio.



① **GAIN LINE (LINEA GUADAGNO)**
Questa linea orizzontale rossa indica il parametro GAIN per ciascuna banda.

② **MAXIMUM GR GUIDELINE (LINEA GUIDA RIDUZIONE MASSIMA GUADAGNO)**
Questa linea orizzontale arancione è una linea guida per la riduzione massima del guadagno. Questa è solo una linea guida e non una limitazione per la riduzione massima del guadagno.

③ **GR ZONE (ZONA RIDUZIONE GUADAGNO)**
Questa area rossa cambia a seconda della quantità di riduzione del guadagno per ciascuna banda.

④ **CROSSOVER LINE (LINEA CROSSOVER)**
Queste linee verticali indicano i parametri CROSSOVER per ciascuna banda.

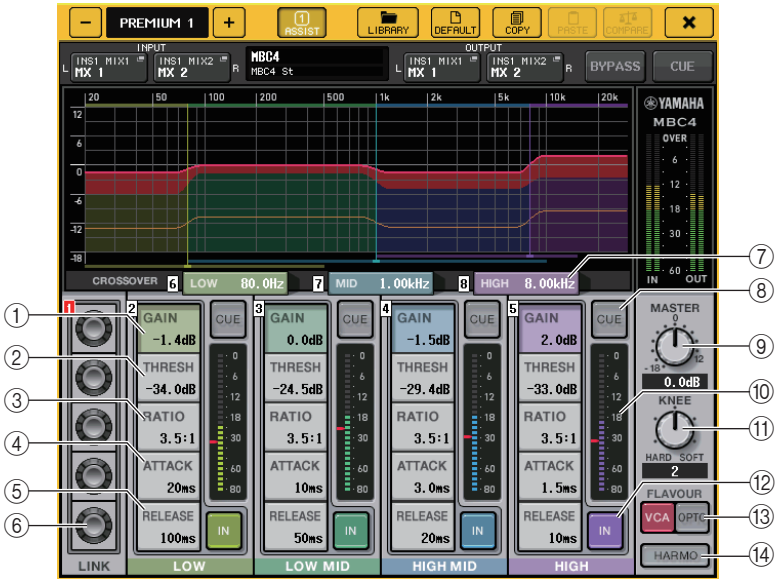
⑤ **CROSSOVER ZONE (ZONA CROSSOVER)**
Queste aree, del colore della banda, cambiano in base al parametro CROSSOVER per ciascuna banda.

⑥ **CROSSOVER RANGE (INTERVALLO CROSSOVER)**
Questa barra orizzontale del colore della banda indica l'intervallo del parametro CROSSOVER per ciascuna banda.

⑦ **CROSSOVER BAND WIDTH (LARGHEZZA BANDA CROSSOVER)**
Questa barra orizzontale del colore della banda cambia in base al parametro CROSSOVER per ciascuna banda.

⑧ **Indicatore INPUT (INGRESSO)**
Indica il livello del segnale di ingresso.
In DUAL viene visualizzato un indicatore, mentre in STEREO vengono visualizzati due indicatori.

⑨ **Indicatore OUTPUT (USCITA)**
Indica il livello del segnale di uscita.
In DUAL viene visualizzato un indicatore, mentre in STEREO vengono visualizzati due indicatori.



① **GAIN (GUADAGNO)**
Consente di regolare il guadagno di uscita per ciascuna banda.

② **THRESH (SOGLIA)**
Consente di regolare il livello di soglia a cui inizia l'applicazione della compressione per ciascuna banda. Questo valore è indicato anche da un marker di colore rosso nell'⑩ indicatore INPUT.

③ **RATIO (RAPPORTO)**
Consente di regolare il rapporto di compressione per ciascuna banda.

④ **ATTACK (ATTACCO)**
Consente di regolare il tempo di attacco del compressore per ciascuna banda.

⑤ **RELEASE (RILASCIO)**
Consente di regolare il tempo di rilascio del compressore per ciascuna banda.

⑥ **Manopola LINK (COLLEGAMENTO)**
Collega e regola le quattro bande per il parametro selezionato. Tuttavia, se un parametro in una qualsiasi area di frequenza raggiunge il valore massimo o minimo, l'operazione di collegamento viene disattivata. I parametri che è possibile collegare o regolare sono visualizzati in colori di bande come indicato di seguito.

⑦ **CROSSOVER**
Consente di regolare la frequenza di crossover quando si divide l'intervallo di frequenza in bande multiple.

⑧ **Pulsante CUE**
Consente di monitorare l'uscita di banda corrispondente per ciascuna banda. Quando il pulsante CUE è attivato, cambia nel colore indicato di seguito.

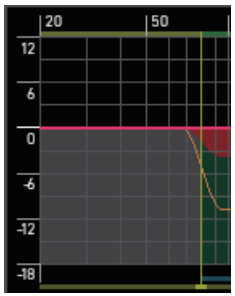
Se il pulsante IN è disattivato, viene monitorato l'audio non compresso. È possibile attivare contemporaneamente i pulsanti CUE per più bande.

⑨ **Manopola MASTER GAIN (GUADAGNO MASTER)**
Consente di regolare il guadagno per il segnale di uscita finale.

⑩ **Indicatore INPUT (INGRESSO)**
Indica il livello di ingresso dei segnali audio inviati a ciascuna banda.

⑪ **Manopola KNEE (CURVA)**
Consente di regolare la curva di compressione.

⑫ **Pulsante IN**
Consente di attivare o disattivare ciascuna banda. Quando questo pulsante è disattivato, il colore della banda per l'area selezionata cambia nel colore grigio come indicato di seguito.



Inoltre, quando questo pulsante è disattivato, il campo COMPRESSOR (COMPRESSORE) per la banda selezionata diventa grigio.

È possibile regolare ciascun parametro anche quando questo pulsante è disattivato.

⑬ **Pulsante FLAVOUR**
Consente di commutare il tipo di compressore tra funzionamento VCA accurato e funzionamento OPTO naturale.

⑭ **Pulsante HARMONICS (ARMONICHE)**
Consente di attivare/disattivare il circuito analogico che emula gli armonici naturali.

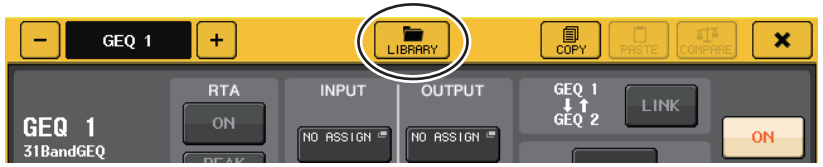
Uso delle librerie EQ grafico, EQ parametrico, effetti e Premium Rack

■Libreria GEQ/PEQ

Utilizzare la libreria GEQ o PEQ per memorizzare e richiamare le impostazioni relative. Tutte le unità GEQ e PEQ utilizzate nella console della serie CL possono utilizzare la libreria GEQ o PEQ. Sebbene nella libreria GEQ siano disponibili due tipi, 31BandGEQ e Flex15GEQ, è possibile richiamare elementi di tipi diversi. Tuttavia, solo le impostazioni 31BandGEQ che utilizzano meno di 15 bande possono essere richiamate su un'unità Flex15GEQ.

È possibile richiamare 200 elementi dalla libreria. Il numero 000 è un preset di sola lettura, mentre gli altri numeri della libreria possono essere letti o scritti liberamente.

Per richiamare un elemento dalla libreria GEQ, premere il pulsante LIBRARY posto nella parte superiore della finestra GEQ EDIT.
Analogamente, per richiamare un elemento dalla libreria PEQ, premere il pulsante LIBRARY nella parte superiore della finestra PEQ EDIT.



NOTA

- Le operazioni di memorizzazione e richiamo vengono eseguite su singole unità GEQ. Per un rack, è possibile memorizzare e richiamare due unità Flex15GEQ o 8BandPEQ in modo indipendente come A e B.
- Per accedere alla finestra GEQ EDIT o PEQ EDIT, premere il contenitore rack nel campo GEQ.

■Libreria effetti

Utilizzare la "libreria effetti" per memorizzare e richiamare le impostazioni degli effetti. È possibile richiamare 199 elementi dalla libreria effetti. Gli elementi della libreria 1-27 sono preset di sola lettura e corrispondono, rispettivamente, ai tipi di effetto 1-27. I rimanenti numeri della libreria possono essere letti o scritti liberamente.

Per richiamare un elemento dalla libreria effetti, premere il pulsante LIBRARY nella parte superiore della finestra EFFECT EDIT.

■Libreria Premium Rack

È possibile utilizzare la libreria Premium Rack per memorizzare e richiamare le impostazioni Premium Rack. La libreria contiene 101 elementi (numerati da 000 a 100). L'elemento 000 è un preset. Tutti gli elementi della libreria, ad eccezione dell'elemento 000, possono essere letti e scritti liberamente.

Per richiamare un elemento dalla libreria Premium Rack, premere il pulsante LIBRARY posto nella parte superiore della finestra per il tipo corrispondente.

Dispositivi I/O e preamplificatori esterni

In questo capitolo viene descritto come utilizzare un dispositivo I/O o un preamplificatore esterno collegato alla console della serie CL. Prima di continuare, utilizzare DANTE SETUP per specificare i dispostivi I/O che verranno montati. Per informazioni dettagliate, vedere "Montaggio di un dispositivo I/O nella rete audio Dante" a pagina 269.

Uso di un dispositivo I/O

Le console della serie CL consentono di controllare in modalità remota i parametri dei canali di un dispositivo I/O (come ad esempio un prodotto della serie Rio) collegato al connettore Dante.

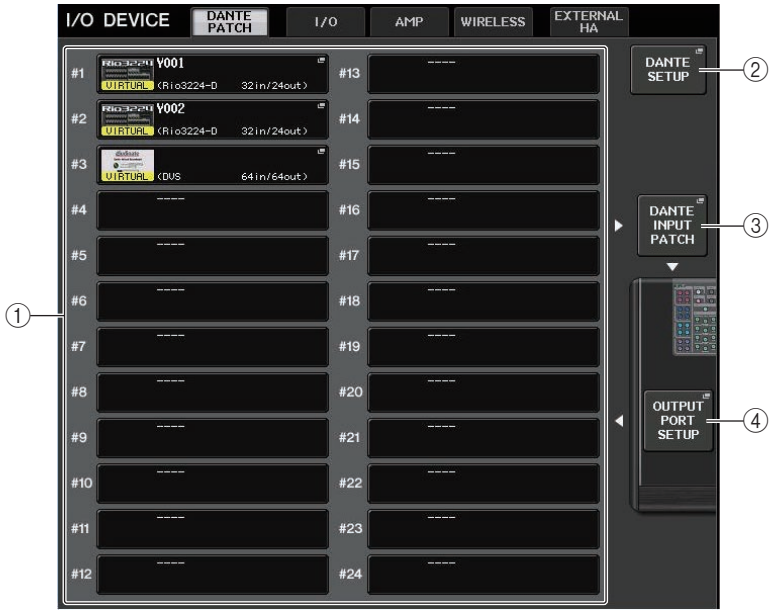
Assegnazione del dispositivo I/O

Di seguito viene illustrato come assegnare a una rete audio Dante un dispositivo I/O collegato al connettore Dante.

STEP

1. **Collegamento di console della serie CL e di dispositivi I/O**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante I/O DEVICE.**
3. **Nella parte superiore della schermata I/O DEVICE premere il tab DANTE PATCH.**
4. **Nella schermata I/O DEVICE, premere il pulsante DANTE INPUT PATCH (pagina DANTE PATCH).**
5. **Premere il pulsante AUTO SETUP.**
   Se si desidera modificare le singole associazioni, premere il pulsante di selezione della porta.
6. **Nella schermata I/O DEVICE premere il dispositivo (pagina DANTE PATCH).**
7. **Premere il pulsante di selezione della porta nella finestra OUTPUT PATCH.**
8. **Nella schermata PORT SELECT (SELEZIONE PORTE) selezionare la porta di uscita.**

Schermata I/O DEVICE (pagina DANTE PATCH)



① **Elenco dei dispositivi I/O**
Visualizza l'ID e il nome del modello dei dispositivi I/O.

Premere questo pulsante per accedere alla finestra OUTPUT PATCH, in cui è possibile specificare l'assegnazione delle porte di uscita dalla console ai dispositivi I/O. Se nella rete audio Dante non è presente alcun dispositivo configurato in precedenza, verrà visualizzato un indicatore giallo "VIRTUAL" nella parte inferiore sinistra di quel dispositivo. Se alcuni dispositivi nella rete appartengono a un tipo di dispositivo diverso, ma condividono lo stesso ID, verrà visualizzato un indicatore rosso "CONFLICT" sul lato sinistro, sotto il dispositivo. Se più dispositivi condividono lo stesso ID, verrà visualizzato un indicatore giallo "DUPLICATE" sul lato destro, sotto il dispositivo.

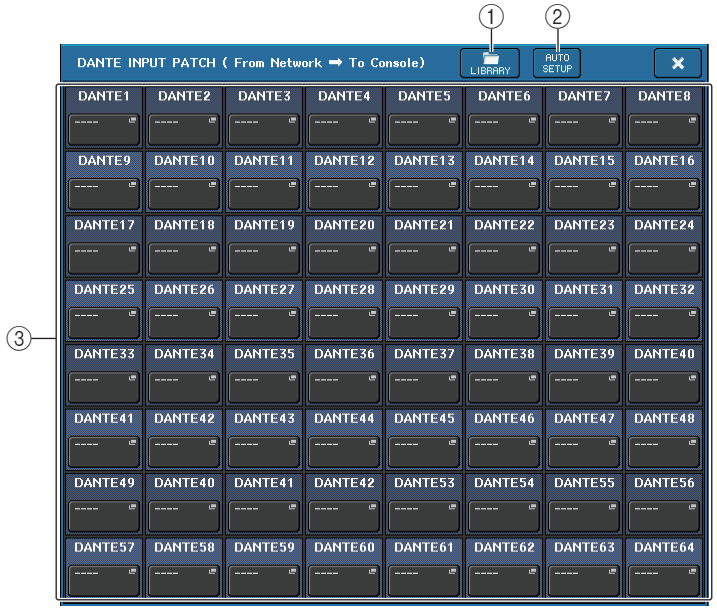
② **Pulsante DANTE SETUP**
Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE SETUP, in cui è possibile configurare diverse impostazioni per la rete audio.

③ **Pulsante DANTE INPUT PATCH (ASSEGNA INGRESSO DANTE)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE INPUT PATCH, in cui è possibile selezionare i 64 canali di ingresso dal dispositivo I/O alla console.

④ **Pulsante OUTPUT PORT SETUP**
Premere questo pulsante per accedere al tab PATCH VIEW 1 della finestra OUTPUT PORT, in cui è possibile scegliere i 64 canali di uscita dalle porte di uscita della console ai dispositivi I/O.

Finestra DANTE INPUT PATCH

Viene visualizzata quando si preme il pulsante DANTE INPUT PATCH nella schermata I/O DEVICE (pagina DANTE PATCH). Specificare i 64 canali di ingresso dai dispositivi I/O alla console.



① Pulsante LIBRARY

Consente di memorizzare o richiamare le impostazioni DANTE INPUT PATCH in o dalla libreria. Nella libreria è possibile memorizzare dieci set di impostazioni.

NOTA

- Se si richiamano dati con stato di registrazione del dispositivo I/O diverso dallo stato corrente, lo stato dell'assegnazione ai dispositivi non registrati nell'elenco dei dispositivi I/O rimane invariato e l'assegnazione non viene richiamata (le impostazioni vengono richiamate per un'unità serie R o una console esterna serie CL).
- Allo stesso modo, se il valore UNIT ID è cambiato rispetto a quando sono stati memorizzati i dati, le impostazioni non verranno richiamate e verrà mantenuto lo stato corrente.

② Pulsante AUTO SETUP

Verrà rilevato lo stato di collegamento del dispositivo I/O corrente e l'assegnazione dell'ingresso alla console verrà eseguita automaticamente in base all'ordine in cui il dispositivo è registrato nel relativo elenco.

Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata una finestra di dialogo a comparsa in cui viene richiesto di confermare l'esecuzione dell'assegnazione automatica. Premere il pulsante OK per eseguire l'assegnazione automatica. In alternativa, premere CANCEL per tornare alla schermata precedente.

③ Pulsanti di selezione della porta

Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT.

Nella riga superiore del pulsante vengono visualizzati l'ID del dispositivo Dante (esadecimale) e il numero del canale (decimale).

Nella riga inferiore del pulsante sono visualizzati i primi otto caratteri dell'etichetta del canale (etichetta del canale audio Dante) per ciascuna porta.

Quando un'assegnazione stabilisce un collegamento audio mediante AES67, sui pulsanti di selezione della porta viene visualizzato "AES67".

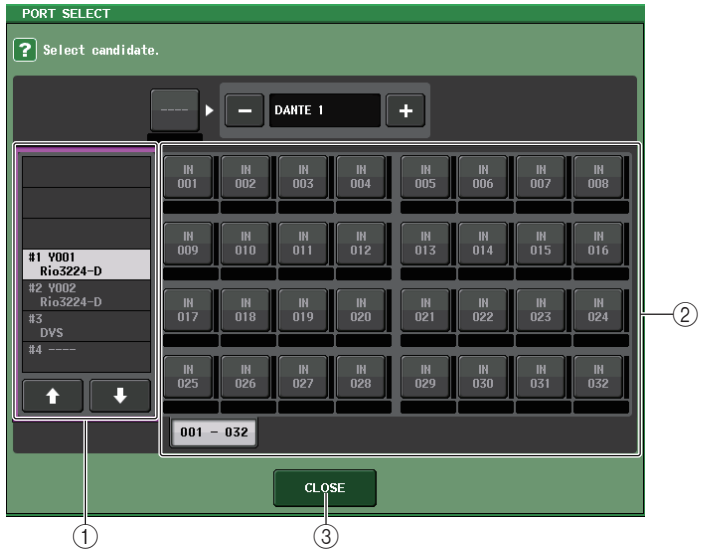
Se non è stata effettuata alcuna assegnazione, nella riga superiore è indicato "---" e nella riga inferiore non è indicato nulla.

NOTA

- Se è stato collegato un dispositivo diverso da un dispositivo I/O supportato dalla serie CL, nella riga superiore del pulsante sono riportate le prime quattro lettere dell'etichetta del dispositivo, un trattino "-" e il numero del canale (decimale).
- Se è montata una console della serie CL, nella riga superiore dei pulsanti verrà visualizzato "CL#X" (dove X è il numero ID dell'unità CL montata).
- Se non è stata specificata alcuna etichetta del canale audio Dante, nella riga inferiore verrà visualizzato un valore uguale al numero del canale.
- È possibile impostare l'etichetta del canale audio Dante utilizzando il software Audinate "Dante Controller". Per informazioni aggiornate, visitare il sito Web Pro Audio di Yamaha. https://www.yamaha.com/proaudio/
- Il software Audinate "Dante Controller" è necessario per utilizzare la console CL in modalità AES67. L'instradamento tramite AES67 è possibile solo mediante l'uso di Dante Controller.
- I canali con assegnazioni che utilizzano AES67 offline verranno sincronizzati con le impostazioni di assegnazione salvate sul dispositivo di destinazione una volta stabilito il collegamento con il dispositivo.

Finestra PORT SELECT (SELEZIONE PORTA)

Visualizzata quando si preme il pulsante di selezione della porta nella finestra DANTE INPUT PATCH o OUTPUT PATCH. Quando si modifica un'assegnazione, selezionare la porta I/O.



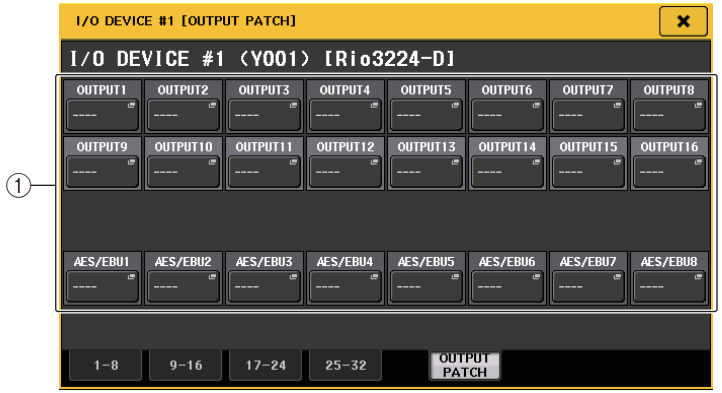
① **Elenco di selezione categoria**
Consente di selezionare il dispositivo I/O contenente la porta di ingresso che si desidera assegnare.

② **Pulsanti di selezione della porta**
Consentono di selezionare la porta di ingresso.

③ **Pulsante CLOSE**
Consente di completare le impostazioni e chiudere la finestra.

Finestra OUTPUT PATCH

Visualizzata quando si preme il dispositivo nella schermata I/O DEVICE (pagina DANTE PATCH). Impostare l'assegnazione di uscita.



① **Pulsanti di selezione della porta**
Premere uno dei pulsanti per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT.

Finestra DANTE SETUP

I dispositivi Dante possono essere montati nella pagina DEVICE MOUNT nella finestra DANTE SETUP.

L'indicatore (REMOTE) viene visualizzato nel dispositivo che supporta il controllo remoto. NXAMPmk2 supporta il controllo remoto con la scheda Dante (NXDT104mk2).

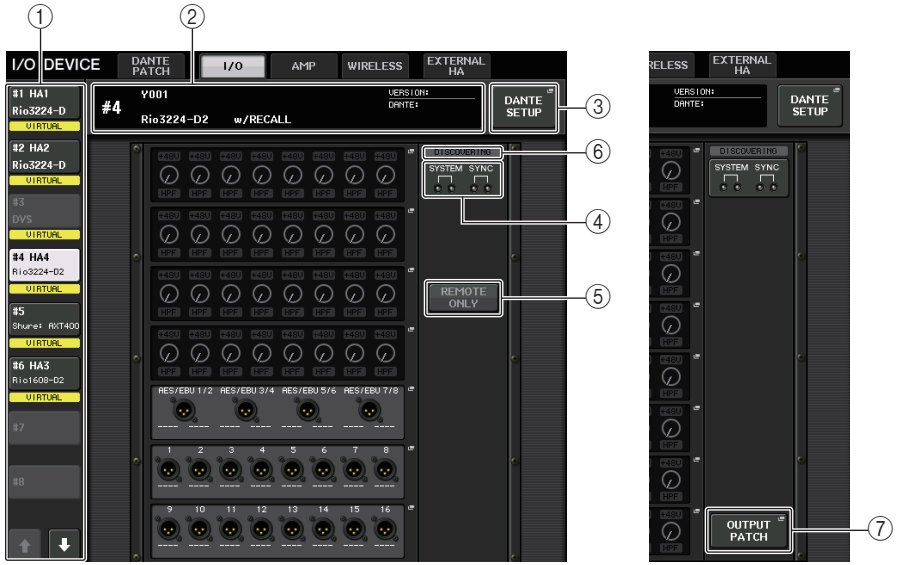
Controllo remoto di un'unità della serie R

In questa sezione viene descritto come controllare in modalità remota un'unità della serie R collegata al connettore Dante.

STEP

1. **Nella parte superiore della schermata I/O DEVICE premere il tab I/O per visualizzare la schermata I/O DEVICE (pagina I/O).**
2. **Premere il rack su cui è montato il dispositivo I/O dotato di preamplificatore.**
3. **Per controllare in modalità remota il preamplificatore del dispositivo I/O, aprire la schermata I/O DEVICE HA.**
4. **Per controllare un preamplificatore in modalità remota da un canale di ingresso, premere una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL per visualizzare la schermata SELECTED CHANNEL VIEW.**
5. **Premere il campo GAIN/PATCH del canale da regolare. Viene visualizzata la finestra GAIN/PATCH.**
6. **Controllare il preamplificatore del dispositivo I/O nella finestra GAIN/PATCH.**
7. **Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il simbolo "x" per chiudere la finestra.**
8. **Premere il rack nel quale è montato il dispositivo I/O sul lato OUTPUT.**
9. **Impostare la porta di uscita nella finestra OUTPUT PATCH, in base alle necessità. Fare riferimento al punto 7 in "Assegnazione del dispositivo I/O" (pagina 173).**

Schermata I/O DEVICE (pagina I/O)



① **Pulsanti di commutazione visualizzazione**

Premere uno di questi pulsanti per visualizzare il dispositivo I/O corrispondente. Se si tiene premuto il pulsante, tutti i LED del dispositivo I/O corrispondente lampeggeranno. Per ulteriori informazioni sull'indicazione VIRTUAL/CONFLICT/DUPLICATE visualizzata sotto questo pulsante, fare riferimento a ① a P.173, "Elenco dei dispositivi I/O".

Quando il pulsante di selezione CONSOLE ID è impostato su OFF nella schermata DANTE SETUP, sotto il pulsante di commutazione del display di ciascun dispositivo viene visualizzato l'indicatore NOT CTRL.

L'indicatore NOT CTRL viene visualizzato anche sulle icone della schermata DANTE PATCH.

② **Display del nome del modello/ID**

Mostra l'ID, il nome del modello e la versione del dispositivo I/O.
Se il pulsante WITH RECALL è attivato nella schermata REMOTE HA SELECT, viene visualizzato "w/RECALL". Se lo switch +48V ACTIVE per il dispositivo montato è attivato, viene visualizzato "+48V ACTIVE".

③ **Pulsante DANTE SETUP**
Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE SETUP, in cui è possibile configurare diverse impostazioni per la rete audio.

④ **Indicatori SYSTEM/SYNC**
Vengono visualizzati messaggi di errore, avviso e informativi. Per informazioni dettagliate sui messaggi, vedere l'elenco a pagina 290.

Vengono ora visualizzate le icone di errore e di informazioni per consentire di verificare rapidamente lo stato del sistema e la sincronizzazione.

Errore

Informazioni

Toccando queste icone vengono visualizzati i dettagli degli errori e delle informazioni nella parte inferiore del display.

Quando si verifica un errore in SYSTEM o SYNC, nella parte superiore destra del pulsante di commutazione del display.

⑤ **Pulsante REMOTE ONLY**
Questo pulsante viene visualizzato per i dispositivi I/O che possono essere gestiti dal dispositivo stesso.

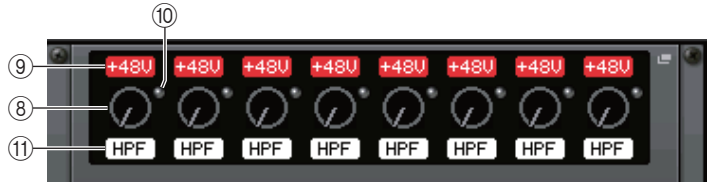
Impostare questo pulsante su ON per disabilitare il funzionamento del dispositivo di I/O, rendendo disponibili soltanto i controlli remoti. Il pulsante REMOTE ONLY può essere utilizzato (impostazione ON o OFF) soltanto da una console in cui il pulsante WITH RECALL è impostato su ON nella schermata REMOTE HA SELECT.

⑥ **Indicatore REMOTE CONTROL STATUS**
Viene visualizzato in tutti i dispositivi supportati e mostra le impostazioni del controllo remoto.

⑦ **Pulsante OUTPUT PATCH**
Viene visualizzato quando si seleziona un dispositivo (per I/O DEVICE) con un numero elevato di canali. Toccare per visualizzare la finestra OUTPUT PATCH.

■ Visualizzazione del preamplificatore

Vengono mostrate le impostazioni del preamplificatore del dispositivo I/O. Premere questa area per aprire la finestra I/O DEVICE HA, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate del preamplificatore.



Se si preme il tasto [SEL] di un canale di ingresso, la porta corrispondente si accende (non si accende per le console della serie CL esterne).

⑧ **Manopola ANALOG GAIN**
Indica l'impostazione del guadagno analogico. Questa schermata è in sola lettura e il valore non è modificabile.

⑨ **Indicatore +48V**
Indica lo stato di attivazione o disattivazione dell'alimentazione phantom (+48V) per ciascuna porta.

⑩ **Indicatore OVER**
Avvisa l'utente in caso di saturazione del segnale di ingresso.

⑪ **Indicatore HPF**
Indica lo stato di attivazione o disattivazione del filtro passa-alto per ciascuna porta.

■ Schermata INPUT

Mostra le impostazioni di ingresso dei dispositivi I/O non assegnati a REMOTE HA ASSIGN.

Se si preme il tasto [SEL] di un canale di ingresso, la porta corrispondente si accende (non si accende per le console della serie CL esterne).

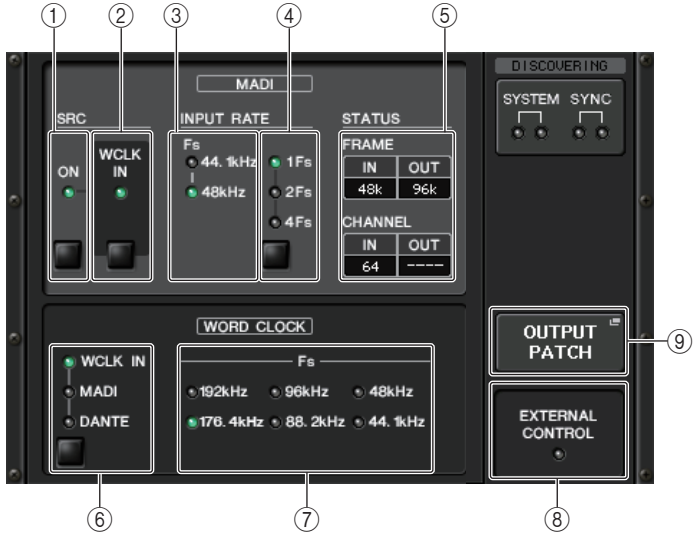
■ Schermata OUTPUT

Mostra le impostazioni di uscita del dispositivo I/O. Premere per accedere alla finestra OUTPUT PATCH, in cui è possibile configurare le impostazioni per il dispositivo I/O.

Se si preme il tasto [SEL] di un canale di uscita, la porta corrispondente si accende (non si accende per le console della serie CL esterne).

■Schermata RMio64-D

Consente di visualizzare il pannello RMio64-D. È possibile premere i pulsanti per modificare le impostazioni.



① **Indicatore MADI SRC ON**
Pulsante MADI SRC ON
Consente di attivare e disattivare il convertitore della frequenza di campionamento (SRC).

② **Indicatore MADI SRC WCLK IN**
Pulsante MADI SRC WCLK IN
Utilizzare questo pulsante per selezionare se utilizzare (indicatore attivato) o meno (indicatore disattivato) l'ingresso del wordclock dal jack MADI WCLK IN FOR SRC sul pannello posteriore dell'unità RMio64-D come clock standard per il convertitore della frequenza di campionamento.

③ **Indicatore MADI INPUT RATE Fs 44.1kHz**
Indicatore MADI INPUT RATE Fs 48kHz
Consente di rilevare automaticamente e di indicare se il segnale di ingresso MADI è 44,1 o 48 kHz. Entrambi gli indicatori rimangono spenti in assenza di un segnale di ingresso MADI valido.

④ **Indicatore MADI INPUT RATE 1Fs**
Indicatore MADI INPUT RATE 2Fs
Indicatore MADI INPUT RATE 4Fs
Pulsante MADI INPUT RATE 1Fs/2Fs/4Fs
Consente di selezionare 1Fs (1x), 2Fs (2x) o 4Fs (4x) in base alla frequenza di ingresso MADI. Ad esempio, se il segnale di ingresso MADI è 192 kHz (4x 48 kHz), verificare che l'indicatore MADI INPUT RATE Fs 48kHz sia acceso, quindi selezionare "4Fs".

NOTA
Quando "2Fs" è selezionato, l'unità rileva automaticamente la frequenza di frame (48 kHz/96 kHz) del segnale di ingresso MADI.

⑤ **Stato MADI STATUS INPUT**
Stato MADI STATUS OUTPUT
Consente di visualizzare informazioni relative ai segnali di ingresso e uscita MADI (frequenza di frame/numero di canali).

⑥ **Indicatore WORD CLOCK WCLK IN**
Indicatore WORD CLOCK MADI
Indicatore WORD CLOCK DANTE
Pulsanti WORD CLOCK WCLK IN/MADI/DANTE
Consente di selezionare la sorgente del wordclock.

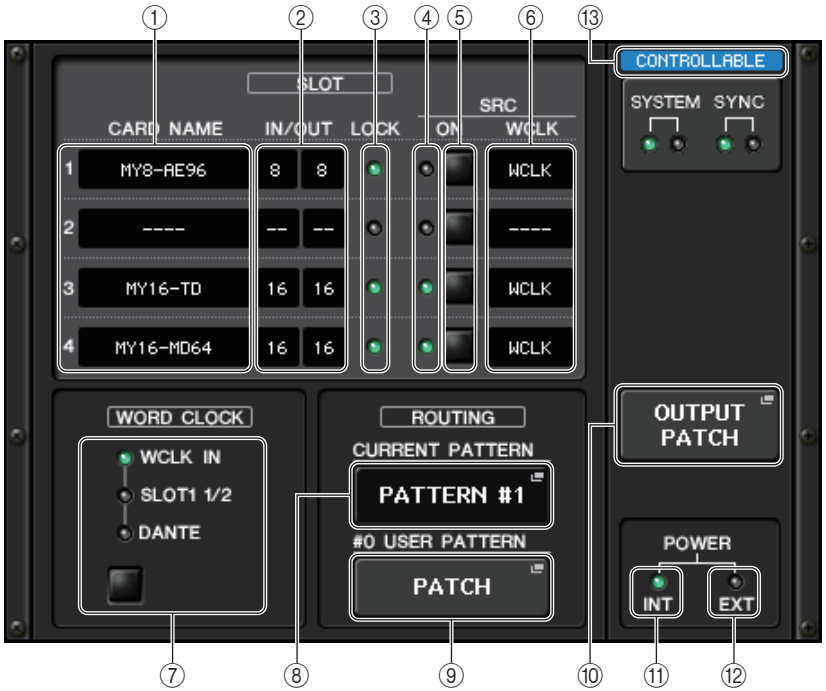
WCLK IN	Consente di utilizzare il segnale del wordclock dal connettore WORD CLOCK IN sul pannello posteriore dell'unità RMio64-D. Gli indicatori lampeggiano in assenza di un ingresso del wordclock valido.
MADI	Consente di utilizzare il wordclock del segnale di ingresso MADI. Gli indicatori lampeggiano in assenza di un ingresso del wordclock valido.
DANTE	Consente di utilizzare il wordclock della rete Dante.

⑦ **Indicatore WORD CLOCK Fs**
Indica la frequenza del wordclock a cui funziona l'unità. Lampeggia quando non è sincronizzato.

⑧ **Indicatore EXTERNAL CONTROL**
Questo indicatore si accende in presenza di un parametro valido utilizzabile esclusivamente esternamente da parte di un controllo remoto.
Per informazioni dettagliate sui parametri utilizzabili dal controllo remoto, vedere "Controllo remoto" nel Manuale di istruzioni dell'unità RMio64-D.

⑨ **Pulsante OUTPUT PATCH**
Premere questo pulsante per accedere alla finestra OUTPUT PATCH, in cui è possibile configurare le impostazioni della porta di uscita per l'unità RMio64-D.

■Schermata RSio64-D



① **CARD NAME**
Indica i nomi delle schede installate negli slot 1-4. Se non è installata alcuna scheda, verrà visualizzato "----".

② **IN/OUT PORT**
Indica il numero di porte di ingresso e uscita per le schede installate negli slot 1-4. Se non è installata alcuna scheda verrà visualizzato "--".

③ **Indicatori SLOT 1-4LOCK**
Indica lo stato del word clock per gli slot 1-4. Se il word clock funziona correttamente, l'indicatore è verde.

Off	Non è stata inserita alcuna scheda nello slot. Oppure nello slot è stata inserita una scheda non supportata.
Verde (acceso) LOCK	Indica che un clock sincronizzato con la sorgente del clock selezionata tramite il tasto di selezione [WORD CLOCK] viene ricevuto dalla scheda. Se allo slot corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, l'input/output tra il dispositivo e l'unità RSio64-D si verificherà correttamente. Se la frequenza di campionamento è simile, lo stato può essere visualizzato anche in assenza di sincronizzazione.
Verde (lampeggiante) SYNC ERRORE	Indica che dalla scheda viene ricevuto un clock valido che però non è sincronizzato con la sorgente del clock selezionata tramite il tasto di selezione [WORD CLOCK]. Se allo slot corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, non si potrà verificare alcun input/output tra il dispositivo e l'unità RSio64-D. Attivare la funzione SRC per il canale di ingresso/uscita corretto.
Rosso (acceso) UNLOCK	Nessun clock valido in ingresso dalla scheda. Se allo slot corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, non si potrà verificare alcun input/output tra il dispositivo e l'unità RSio64-D.
Rosso (lampeggiante) WRONG WORD CLOCK	La frequenza della sorgente di clock selezionata tramite il tasto di selezione [WORD CLOCK] non è compresa nell'intervallo operativo di frequenza della scheda inserita nello slot. Impostare la frequenza della sorgente del clock su un valore compreso nell'intervallo operativo della scheda oppure attivare la funzione [SRC]. Per una scheda analogica, se si attiva la funzione [SRC], viene impostata la frequenza di 48kHz integrata nell'unità RSio64-D.

④ **Indicatori SRC SLOT 1-4**
Indicano lo stato della funzione SRC (Sampling Rate Converter) per gli slot 1-4.

Off	SRC disattivato.
Verde (acceso):	SRC è attivato e il clock selezionato con gli switch DIP SRC WCLK sull'unità RSio64-D viene ricevuto correttamente.
Rosso (acceso)	SRC è attivato ma il clock ricevuto non è corretto. Il clock selezionato con gli switch DIP SRC WCLK dell'unità RSio64-D non viene ricevuto correttamente o non è compreso nell'intervallo operativo consentito. Disattivare la funzione SRC o modificare le impostazioni dello switch DIP.

NOTA
Utilizzare gli switch DIP SRC WCLK dell'unità RSio64-D per impostare il clock SRC inviato alla scheda Mini-YGDAI inserita nello slot.

⑤ **Pulsanti SRC SLOT 1-4**
Utilizzati per attivare/disattivare la funzione SRC sia in ingresso che in uscita per ciascuno slot.

⑥ **Indicatore WCLK**
Se la funzione di conversione della frequenza di campionamento interna della scheda è abilitata quando si inserisce una scheda in RSio64-D, viene visualizzato "CARD". Se la funzione di conversione'della frequenza di campionamento interna della scheda è disattivata, viene visualizzato "SLOT".

⑦ Pulsante di selezione WORD CLOCK

Utilizzato per selezionare la sorgente del word clock per l'unità RSio64-D.

- Indicatore WORD CLOCK WCLK IN
- Indicatore WORD CLOCK SLOT1 1/2
- Indicatore WORD CLOCK DANTE

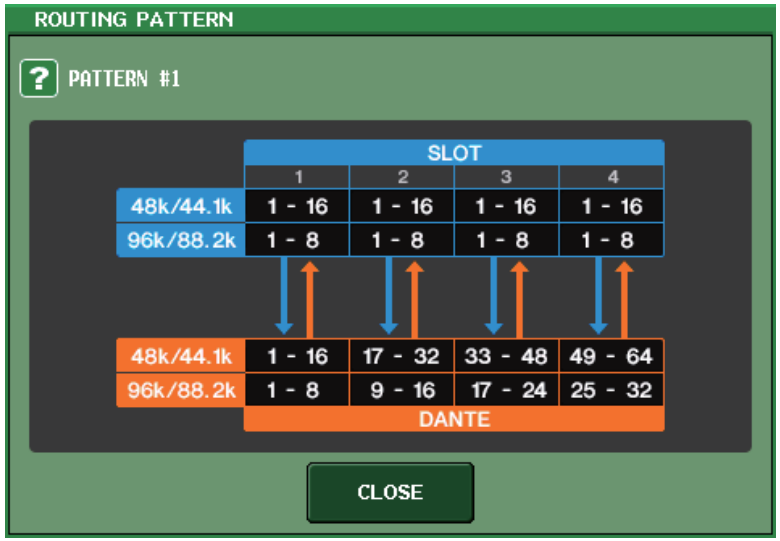
Indica la sorgente del word clock per l'unità RSio64-D.

WCLK IN	Si illumina quando viene utilizzato il segnale del wordclock dal connettore WORD CLOCK IN sul pannello posteriore dell'unità RSio64-D. Lampeggia*1 se non viene immesso un wordclock valido.
SLOT1 1/2	Si illumina quando viene utilizzato il word clock per i canali 1/2 dello slot 1 per l'unità RSio64-D. Lampeggia*1 se non viene immesso un wordclock valido. Quando si utilizza MY8-AEB*2, viene utilizzato il word clock per i canali 7/8.
DANTE	Si illumina quando viene utilizzato il word clock per la rete Dante*3. (Se non è stato immesso alcun segnale Dante valido, il modulo Dante interno genererà un clock).

*1 Quando lampeggia, viene utilizzato l'ingresso/uscita del word clock Dante*3.
*2 Se si sta utilizzando MY8-AEB, impostare lo switch AE⇔RSVD della scheda su RSVD.
*3 Se si desidera modificare la frequenza del wordclock Dante, utilizzare Dante Controller.

⑧ Pulsante CURRENT PATTERN

Se si preme questo pulsante, sull'unità RSio64-D viene visualizzato il pattern di instradamento attualmente selezionato. Se si commuta il pattern di instradamento dell'unità RSio64-D, la modifica viene applicata in 3 secondi.

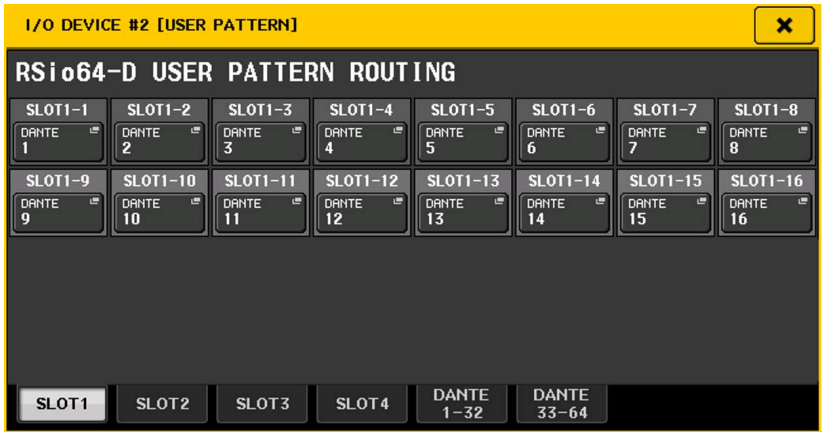


⑨ Pulsante USER PATTERN

Premere questo pulsante per visualizzare la finestra di configurazione del pattern utente di instradamento dell'audio dell'unità RSio64-D. Selezionare le porte di uscita desiderate di slot e Dante.

NOTA

È anche possibile commutare l'assegnazione da uno slot all'altro (inclusa l'assegnazione dello stesso slot). Tuttavia, non è possibile commutare l'assegnazione da Dante a Dante.



⑩ Pulsante OUTPUT PATCH

Premere questo pulsante per visualizzare la finestra OUTPUT PATCH, in cui è possibile configurare i 64 canali Dante di uscita dalla console all'unità RSio64-D.

⑪ Indicatore POWER INT

Indica lo stato dell'alimentazione AC IN dell'unità RSio64-D. Se l'interruttore di alimentazione è spento, non viene fornita alcuna alimentazione AC IN e l'indicatore non si illumina.

⑫ Indicatore POWER EXT

Indica lo stato dell'alimentazione EXT DC INPUT dell'unità RSio64-D. Se l'alimentazione è attiva, questo indicatore è acceso. Lo stato dello switch di alimentazione non influisce su questo indicatore.

⑬ Indicatore dello stato di controllo

Indica lo stato di controllo del dispositivo.

DISCOVERING	Ricerca del dispositivo da controllare
DECLINED	Individuato un dispositivo da controllare, ma non è stato possibile stabilire la connessione
CONNECTING	Connessione al dispositivo
SYNCHRONIZING	Sincronizzazione con il dispositivo
CONTROLLABLE	Il dispositivo può essere controllato

Funzione di controllo dei preamplificatori dei dispositivi di terze parti aggiunta

Ora è possibile controllare dalla console i preamplificatori dei dispositivi di terze parti supportati. È possibile controllare un preamplificatore registrando i dispositivi supportati nella finestra DANTE SETUP.

NOTA

In modalità PREVIEW le modifiche effettuate ai parametri dei preamplificatori dalla console non vengono applicate al dispositivo.
È possibile attivare/disattivare la funzione "WITH RECALL" nella finestra REMOTE HA ASSIGN.
È possibile memorizzare/richiamare le librerie di scena e caricare/salvare i file.

È possibile registrare fino a 8 dispositivi, incluse le unità della serie R. Inoltre, è possibile registrare un dispositivo con lo stesso ID unità come dispositivo già registrato, anche per le unità della serie R. È possibile modificare in anticipo i parametri dei preamplificatori, anche quando non viene stabilita una connessione con il dispositivo da controllare.

È possibile controllare i seguenti parametri.

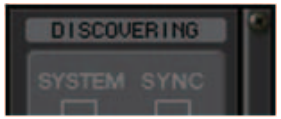
① **Attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom dei preamplificatori (+ 48V)**

② **Quantità di guadagno del preamplificatore**

③ **Attivazione/disattivazione del filtro passa-alto del preamplificatore**

NOTA

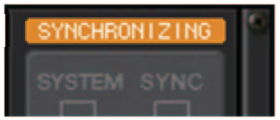
L'indicatore sul lato destro del rack indica lo stato di controllo del dispositivo.



Ricerca del dispositivo da controllare

Individuato un dispositivo da controllare, ma non è stato possibile stabilire la connessione

Connessione al dispositivo



Sincronizzazione con il dispositivo

Il dispositivo può essere controllato

È possibile eseguire le operazioni riportate di seguito dai canali di ingresso assegnati al dispositivo di destinazione:

- Memorizzazione/richiamo della input channel library (libreria dei canali di ingresso)
- Attività relative ai canali (collegamento di canali, ecc.)
- Controlli del preamplificatore a livello utente (solo quando si utilizza il preamplificatore da un canale di ingresso)
- AG-DG LINK

NOTA

Non è possibile eseguire questa operazione sui dispositivi che non supportano Gain Compensation (compensazione del guadagno).

Finestra I/O DEVICE HA

Viene visualizzata quando si preme il rack nel quale è montato il dispositivo I/O sul lato preamplificatore. In questa finestra è possibile controllare in modalità remota il preamplificatore del dispositivo I/O dalla console della serie CL utilizzando le manopole e i pulsanti sullo schermo oppure le manopole multifunzione.

① **+48V ACTIVE**
Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom del dispositivo I/O. L'attivazione o la disattivazione viene eseguita sul dispositivo I/O stesso.

② **Pulsante +48V**
Consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom di ciascun canale.

③ **Manopola GAIN (GUADAGNO)**
Indica il guadagno del preamplificatore sul dispositivo I/O. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare le manopole multifunzione. L'indicatore di livello posto a destra della manopola indica il livello di ingresso della porta corrispondente.

NOTA

Per i dispositivi con una gamma di impostazioni più ampia rispetto alla serie CL, poiché alcuni valori non possono essere impostati dalla serie CL. Allo stesso modo, se il valore impostato sul dispositivo collegato non rientra nell'intervallo di impostazioni della serie CL, verrà visualizzato come valore approssimato o come valore limite.

④ **Pulsante GC**
Consente di attivare o disattivare la funzione Gain Compensation che mantiene costante il livello del segnale nella rete audio.

⑤ **Manopola FREQUENCY/Pulsante HPF**
Questi controller consentono di attivare o disattivare il filtro passa-alto incorporato nel preamplificatore del dispositivo I/O e di regolarne la frequenza di taglio. Se si preme la manopola FREQUENCY per selezionarla, sarà possibile regolarla tramite la manopola multifunzione corrispondente.

NOTA

Per i dispositivi che differiscono dalla serie CL in termini di variazione dei valori di impostazione, la frequenza di taglio verrà impostata come valore approssimato.

⑥ **Tab di commutazione della porta visualizzata**
Consentono di cambiare la porta visualizzata nella finestra I/O DEVICE HA.

⑦ **Pulsante GC ALL ON/Pulsante GC ALL OFF**
Attivare o disattivare la funzione di compensazione guadagno per tutti i canali contemporaneamente.

⑧ **Indicatore GC**
Indica il valore di guadagno fisso inviato alla rete audio se la funzione di compensazione guadagno è attivata.

■Controllo in modalità remota dai canali di ingresso

Per controllare in modalità remota il preamplificatore del dispositivo I/O da un canale di ingresso della console della serie CL, utilizzare la finestra GAIN/PATCH per il canale per il quale eseguire il controllo.

■Impostazioni del controllo remoto

• Serie MTX/MRX

Le impostazioni seguenti sono necessarie per controllare la serie MTX/MRX in modalità remota.

STEP

1. **Installare MTX-MRX Editor sul computer.**
2. **Collegare la serie MTX-MRX e l'Editor secondo il manuale dell'utente di MTX-MRX Editor.**
3. **Impostare l'opzione (RS-232C) BIT RATE remota: 38400 nel capitolo 7 relativo alla finestra di dialogo del controllo remoto del Manuale utente di MTX-MRX Editor.**
4. **Abbinare la sottorete della serie CL nella schermata NETWORK (pagina FOR DEVICE CONTROL) con la sottorete della serie MTX-MRX.**
5. **Posizionare il componente ANALOG IN utilizzando MRX Designer, poiché i componenti della serie MRX possono essere collocati liberamente al suo interno.**

• Stagetec NEXUS(XDIP)

È necessaria la configurazione di rete per il controllo remoto di NEXUS(XDIP). Per ulteriori informazioni, contattare la società Stagetec o fare riferimento al sito Web di tale società.

Inoltre, per convalidare il contenuto dell'impostazione del controllo remoto della serie CL, è necessario utilizzare NEXUS per impostare correttamente l'instradamento interno di XDIP.

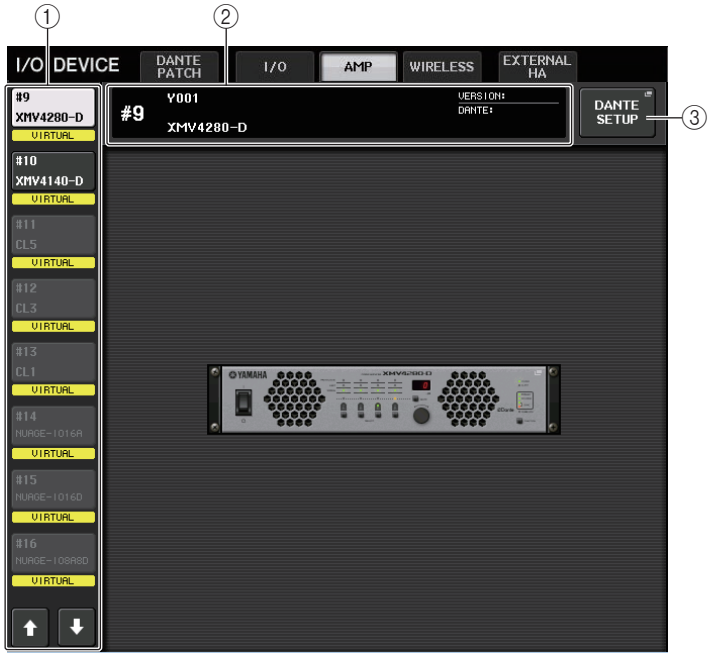
Controllo remoto di un amplificatore

In questa sezione viene descritto come controllare in modalità remota un'unità AMP collegata al connettore Dante.

STEP

1. **Nella parte superiore della schermata I/O DEVICE, premere il tab AMP.**
2. **Nella schermata I/O DEVICE premere il dispositivo I/O (pagina AMP).**
3. **Impostare la porta di uscita nella finestra OUTPUT PATCH, in base alle necessità. Fare riferimento al punto 7 in "Assegnazione del dispositivo I/O" (pagina 173).**

Schermata I/O DEVICE (pagina AMP)

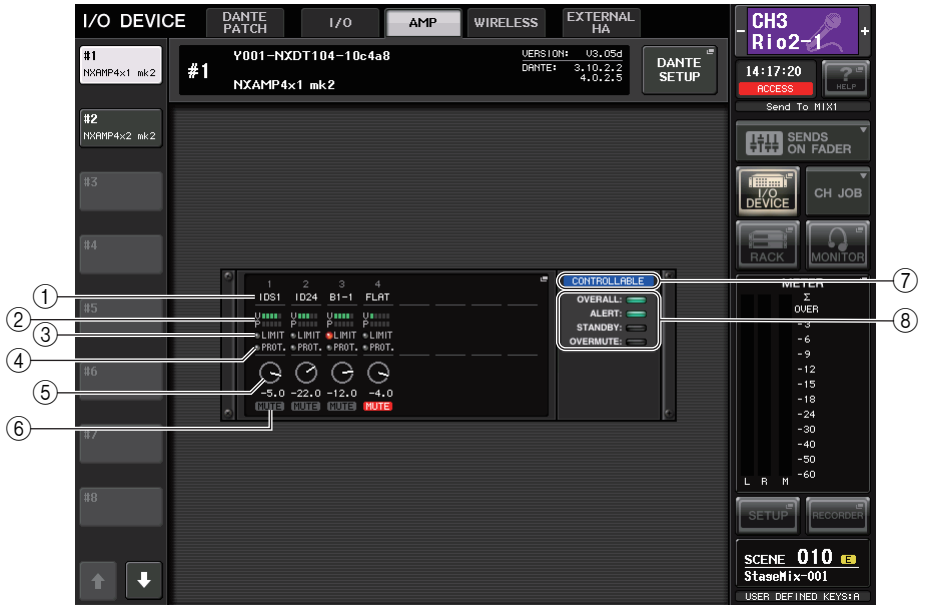


① **Pulsanti di commutazione visualizzazione**
Premere uno di questi pulsanti per visualizzare il dispositivo I/O corrispondente. Per ulteriori informazioni sull'indicazione VIRTUAL/CONFLICT/DUPLICATE visualizzata sotto questo pulsante, fare riferimento a ① a P.173, "Elenco dei dispositivi I/O".

② **Visualizzazione del nome del modello/ID**
Vengono visualizzati l'ID, il nome del modello e la versione del dispositivo I/O.

③ **Pulsante DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE SETUP, in cui è possibile configurare diverse impostazioni per la rete audio.

■Per NEXO NXAMPmk2



① **Nome canale**
Consente di visualizzare il nome del canale (il nome del preset degli altoparlanti per NXAMP).

② **Indicatore del livello di uscita**
Consente di visualizzare il livello di tensione (uscita amplificatore) e il livello di protezione (riduzione del guadagno).

③ **Indicatore di stato LIMIT**
Si accende quando viene applicato il limitatore per la protezione dell'amplificatore.

④ **Indicatore di stato PROTECT**
Si accende quando viene applicato il limitatore per la protezione degli altoparlanti.

⑤ **Valore di impostazione VOLUME**
Consente di visualizzare il volume.

⑥ **Indicatore MUTE**
Indica lo stato di esclusione audio attualmente impostato.

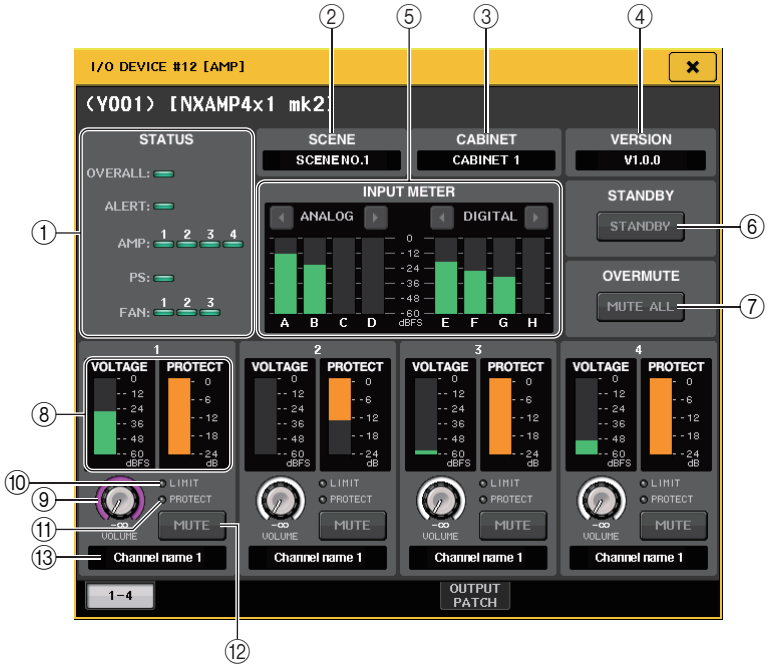
⑦ **Indicatore dello stato di controllo**
Indica lo stato di controllo del dispositivo.

⑧ **Indicatore dello stato del dispositivo**
Indica lo stato del dispositivo.

Schermata I/O DEVICE EDIT

Questa schermata viene visualizzata quando si seleziona il dispositivo I/O desiderato nella schermata I/O DEVICE (pagina AMP). È possibile controllare a distanza l'amplificatore o gli altoparlanti.

■Per NEXO NXAMPmk2



① **Indicatore STATUS**
Indica lo stato del dispositivo.

Stato		Visualizzazione degli indicatori
OVERALL	Stato generale del dispositivo	Verde: Funzionamento normale Giallo: Rilevamento guasti Arancione: Malfunzionamento temporaneo Rosso: Malfunzionamento che non può essere risolto
ALERT	Avviso	
AMP	Stato di funzionamento di ciascun canale dell'amplificatore	
PS	Stato di funzionamento dell'alimentatore	
FAN	Stato di funzionamento di ciascuna unità FAN	

* Il display dell'indicatore ALERT è solo verde e rosso. In caso di avviso, l'indicatore diventa rosso e il contenuto dell'avviso viene visualizzato nella parte inferiore dello schermo.

② **SCENE**
Consente di visualizzare il numero e il titolo della scena richiamata.

③ **CABINET**
Consente di visualizzare il nome della configurazione NEXO selezionata in NXAMP.

④ **VERSION**
Consente di visualizzare la versione del firmware del dispositivo.

⑤ **INPUT METER**
Consente di visualizzare sia i livelli di ingresso analogico sia i livelli di ingresso digitale dell'ingresso.

⑥ **Pulsante STANDBY**
Consente di attivare o disattivare la modalità standby.

⑦ **Pulsante OVERMUTE**
Consente di attivare o disattivare l'audio complessivo (esclusione dell'audio di tutti i canali).

⑧ **Indicatore del livello di uscita**
Consente di visualizzare il livello di uscita del canale.

⑨ **Manopola VOLUME**
Consente di imposta il volume del canale.

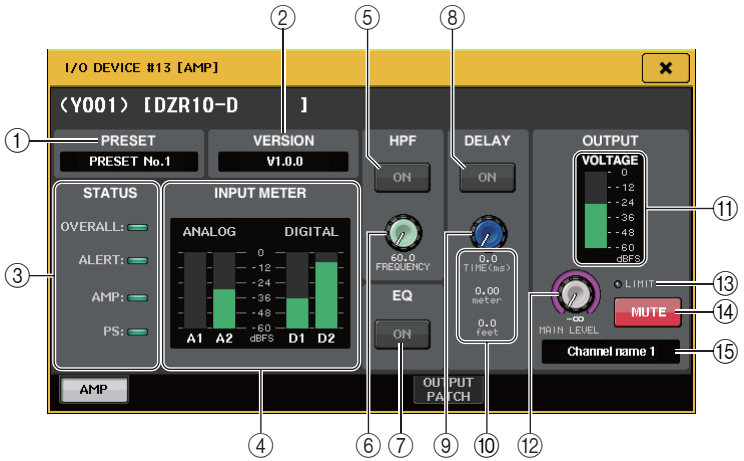
⑩ **Indicatore LIMIT**
Si accende mentre viene applicato il limitatore per la protezione dell'amplificatore o dell'alimentazione.

⑪ **Indicatore PROTECT**
Si accende mentre viene applicato il limitatore per la protezione degli altoparlanti.

⑫ **Pulsante MUTE**
Consente di attivare o disattivare l'esclusione audio del canale.

⑬ **Nome canale**
Consente di visualizzare il nome del canale (il nome del preset degli altoparlanti per NXAMP).

■Per Yamaha serie DZR-D, serie DXS XLF-D



① **PRESET**
Consente di visualizzare il numero e il titolo del preset impostato.

② **VERSION**
Consente di visualizzare la versione del firmware del dispositivo.

③ **Indicatore STATUS**
Indica lo stato del dispositivo.

Stato		Visualizzazione degli indicatori
OVERALL	Stato generale del dispositivo	Verde: Funzionamento normale Giallo: Rilevamento guasti Arancione: Malfunzionamento temporaneo Rosso: Malfunzionamento che non può essere risolto
ALERT	Avviso	
AMP	Stato di funzionamento di ciascun canale dell'amplificatore	
PS	Stato di funzionamento di ciascuna unità FAN	

* Il display dell'indicatore ALERT è solo verde e rosso. In caso di avviso, l'indicatore diventa rosso e il contenuto dell'avviso viene visualizzato nella parte inferiore dello schermo.

④ **Indicatore INPUT**
Consente di visualizzare sia i livelli di ingresso analogico sia i livelli di ingresso digitale dell'ingresso.

⑤ **Pulsante HPF ON (solo serie DZR-D)**
Consente di attivare o disattivare l'HPF. L'LPF è nascosto e sempre attivo.

⑥ **Manopola HPF/LPF FREQUENCY**
Consente di impostare la frequenza HPF per la serie DZR-D o la frequenza LPF per la serie DXS XLF-D.

⑦ **Pulsante EQ ON**
Consente di attivare o disattivare l'EQ.

⑧ **Pulsante DELAY ON**
Consente di attivare o disattivare il delay.

⑨ **Manopola DELAY**
Consente di impostare il tempo di delay.

⑩ **DELAY TIME**
Consente di visualizzare il tempo di delay in base al tempo (TIME) e alla distanza (metri, piedi).

⑪ **Indicatore del livello di uscita**
Consente di visualizzare il livello di uscita degli altoparlanti.

⑫ **Manopola MAIN LEVEL**
Consente di impostare il livello di uscita.

⑬ **Indicatore LIMIT**
Si accende mentre viene applicato il limitatore per la protezione dell'amplificatore o dell'alimentazione.

⑭ **Pulsante MUTE**
Consente di attivare o disattivare l'esclusione audio.

⑮ **Nome canale**
Consente di visualizzare il nome del canale (LABEL per DZR).

Controllo remoto di un'unità WIRELESS

In questa sezione viene descritto come controllare in modalità remota un'unità WIRELESS collegata al connettore Dante.

NOTA

Per i dispositivi supportati e le versioni compatibili, visitare il sito Web Yamaha Pro Audio.
https://www.yamaha.com/proaudio/

STEP

1. **Nella parte superiore della schermata I/O DEVICE, premere il tab WIRELESS.**
2. **Nella schermata I/O DEVICE premere il dispositivo I/O (pagina WIRELESS).**

Schermata I/O DEVICE (pagina WIRELESS)

① **Pulsanti di commutazione visualizzazione**
Premere uno di questi pulsanti per visualizzare il dispositivo I/O corrispondente. Se si tiene premuto il pulsante, tutti i LED del dispositivo I/O corrispondente lampeggeranno.
Per ulteriori informazioni sull'indicazione VIRTUAL/CONFLICT/DUPLICATE visualizzata sotto questo pulsante, fare riferimento a ① a P.173, "Elenco dei dispositivi I/O."

② **Visualizzazione del nome del modello/ID**
Vengono visualizzati l'ID, il nome del modello e la versione del dispositivo I/O.

③ **Pulsante DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE SETUP, in cui è possibile configurare diverse impostazioni per la rete audio.

■Display dei dispositivi wireless

NOTA

Il contenuto e i canali visualizzati variano in base al dispositivo.

① **Indicatore dello stato di connessione**
Indica lo stato della connessione con il dispositivo wireless.
L'icona varia in base ai dispositivi.

② **Nome del canale (trasmettitore)**
Indica il nome del canale impostato sul trasmettitore.

③ **TX.GAIN/TX.ATT**
Indica il valore di gain del trasmettitore. Questa finestra è di sola lettura e il valore non è modificabile. Il nome della knob cambia a seconda del dispositivo collegato.

④ **Nome canale (ricevitore)**
Indica il nome del canale impostato sul ricevitore.

⑤ **Frequenza**
Indica la frequenza attualmente impostata per il segnale RF.

⑥ **RX.LEVEL/RX.GAIN**
Indica il gain del ricevitore. Questa finestra è di sola lettura e il valore non è modificabile.

⑦ **Indicatore MUTE**
Indica lo stato di esclusione (attivazione/disattivazione) del segnale audio per il ricevitore.

⑧ **Indicatore di qualità del segnale**
Visualizza la qualità del segnale RF ricevuto. L'asse verticale rappresenta la qualità mentre l'asse orizzontale rappresenta il tempo; la visualizzazione dello stato della connessione viene aggiornata ogni secondo. Se ci si allontana dal trasmettitore, oppure la qualità del segnale RF diminuisce a causa del disturbo di onde radio, il grafico a barre si abbassa. Viene visualizzato in viola per i dispositivi Shure e in bianco per il dispositivo di un altro sviluppatore.

⑨ **Indicatore del segnale RF (frequenza radio)**
Visualizza delle barre che indicano il livello del segnale RF. Un indicatore di antenna attiva viene mostrato sul lato destro. Indica l'antenna abilitata.

In modalità Diversity, vengono visualizzati sia A che B. In modalità Quadversity, viene visualizzato il segnale più forte tra quelli da A a D.

NOTA

Per informazioni dettagliate sulla relazione tra il numero di barre e l'effettiva potenza del segnale RF, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

⑩ **Indicatore di carica della batteria**
Visualizza delle barre che indicano l'autonomia restante della batteria.

NOTA

Per informazioni dettagliate sulla relazione tra il numero di barre e il tempo massimo di operazione, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

⑪ **Indicatore dello stato di controllo**
Indica lo stato di controllo del dispositivo.

DISCOVERING	Ricerca del dispositivo da controllare
DECLINED	Individuato un dispositivo da controllare, ma non è stato possibile stabilire la connessione
CONNECTING	Connessione al dispositivo
SYNCHRONIZING	Sincronizzazione con il dispositivo
CONTROLLABLE	Il dispositivo può essere controllato

NOTA

Quando è possibile eseguire il controllo lato ricevitore, i valori di parametro del ricevitore vengono inviato alla console.

Schermata I/O DEVICE EDIT

Questa schermata viene visualizzata quando si seleziona il dispositivo desiderato nella schermata I/O DEVICE (pagina WIRELESS). Consente di impostare il nome del canale e HA. Se il dispositivo è offline, non sarà possibile effettuare le impostazioni. Quando il dispositivo è online, vengono applicate le impostazioni del dispositivo.

NOTA

Il contenuto e i canali visualizzati variano in base al dispositivo.

① **Indicatore dello stato di connessione**
Indica lo stato della connessione con il dispositivo wireless.

L'icona varia in base ai dispositivi.

② **Pulsante del nome del canale (trasmettitore)**
Premere questo pulsante per visualizzare la schermata NAME per impostare i nomi di canale lato trasmettitore. Il numero di caratteri che è possibile impostare varia a seconda del dispositivo.

③ **Knob TX.GAIN/knob TX.ATT**
Consente di impostare il valore di gain del trasmettitore. Per regolare il valore, toccare lo schermo, quindi premere la knob per selezionarla e utilizzare le knob multifunzione. La knob non viene visualizzata quando il dispositivo wireless non supporta questo controllo.

④ **TX.GAIN**
Visualizza il valore di gain del trasmettitore.

⑤ **Nome canale (ricevitore)**
Premere questo pulsante per visualizzare la schermata NAME per impostare i nomi di canale lato ricevitore. Il numero di caratteri che è possibile impostare varia a seconda del dispositivo.

⑥ **Frequenza**
Indica la frequenza attualmente impostata per il segnale RF.

⑦ **Knob RX.LEVEL/knob RX.GAIN**
Consente di impostare il valore di gain del ricevitore. Per regolare il valore, toccare lo schermo, quindi premere la knob per selezionarla e utilizzare le knob multifunzione. L'indicatore di livello situato a destra della knob indica il livello di ingresso. La knob non viene visualizzata quando il dispositivo wireless non supporta questo controllo.

⑧ **Pulsante MUTE**
Esclude il segnale audio per il ricevitore.

⑨ **Indicatore di qualità del segnale**
Visualizza la qualità del segnale RF ricevuto. L'asse verticale rappresenta la qualità mentre l'asse orizzontale rappresenta il tempo; la visualizzazione dello stato della connessione viene aggiornata ogni secondo. Se ci si allontana dal trasmettitore, oppure la qualità del segnale RF diminuisce a causa del disturbo di onde radio, il grafico a barre si abbassa. Viene visualizzato in viola per i dispositivi Shure e in bianco per il dispositivo di un altro sviluppatore.

⑩ **Indicatore del segnale RF (frequenza radio)**
Visualizza delle barre che indicano il livello del segnale RF. Un indicatore di antenna attiva viene mostrato sul lato destro. Indica l'antenna abilitata.

In modalità Diversity, vengono visualizzati sia A che B. In modalità Quadversity, viene visualizzato il segnale più forte tra quelli da A a D.

NOTA

Per informazioni dettagliate sulla relazione tra il numero di barre e l'effettiva potenza del segnale RF, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

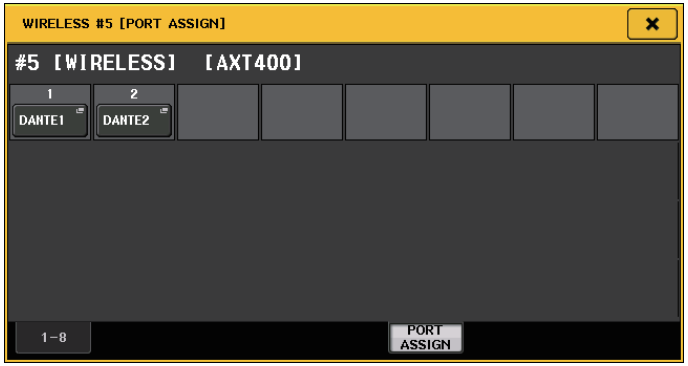
⑪ **Indicatore di carica della batteria**
Visualizza delle barre che indicano l'autonomia restante della batteria.

NOTA

Per informazioni dettagliate sulla relazione tra il numero di barre e il tempo massimo di operazione, fare riferimento al manuale di ciascuno sviluppatore.

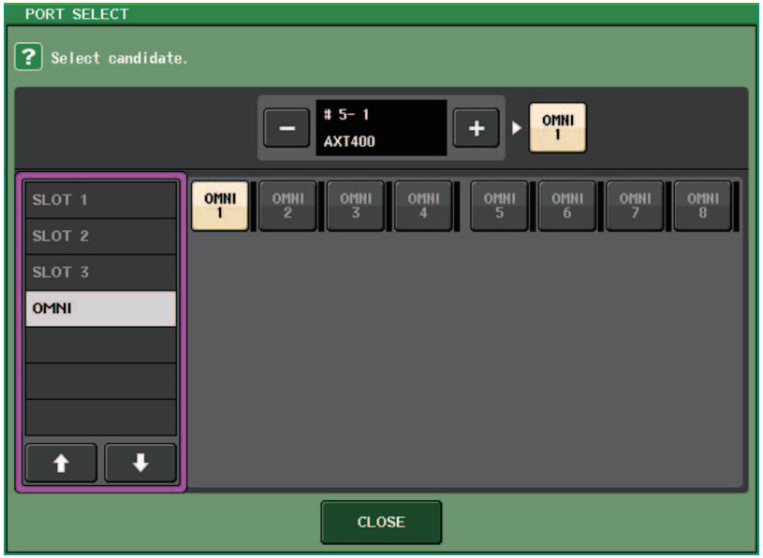
⑫ **Indicatore di modalità**
Indica lo stato della modalità del dispositivo, ad es. modalità Diversity oppure modalità Quadversity. Se la modalità non è attivata, viene visualizzato "Diversity mode: off "oppure "Quadversity mode: off" rispettivamente.

⑬ **Tab PORT ASSIGN**
Selezionare questi tab per spostarsi tra le finestre che consentono di specificare le porte in cui vengono assegnati i segnali effettivi di ingresso.

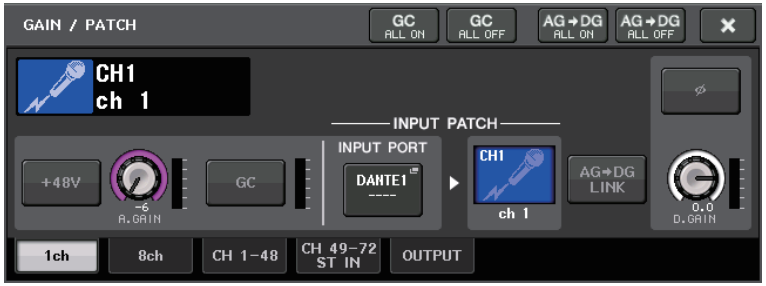


Ad esempio: collegamento dell'uscita di un dispositivo Shure AXT400 a OMNI 1 su una console CL e assegnazione del segnale al canale di ingresso 1.

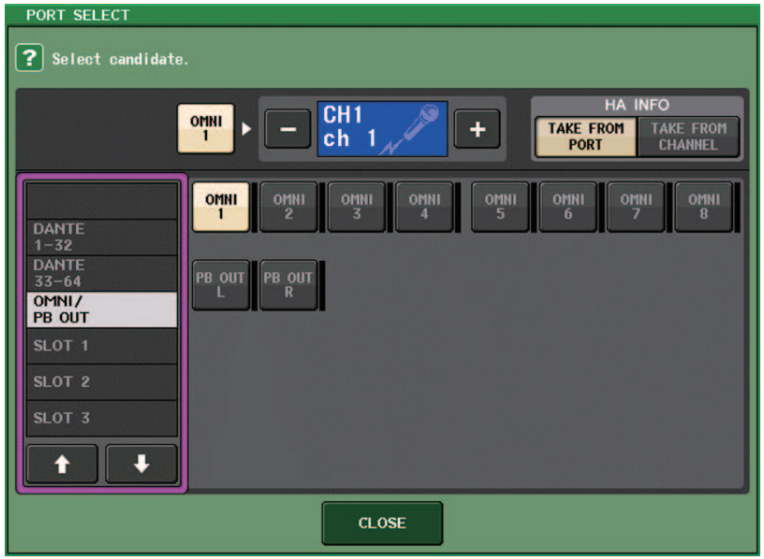
Premere il pulsante PORT ASSIGN per aprire la finestra PORT SELECT. Selezionare la porta cui è collegata l'uscita da AXT400 (OMNI 1).



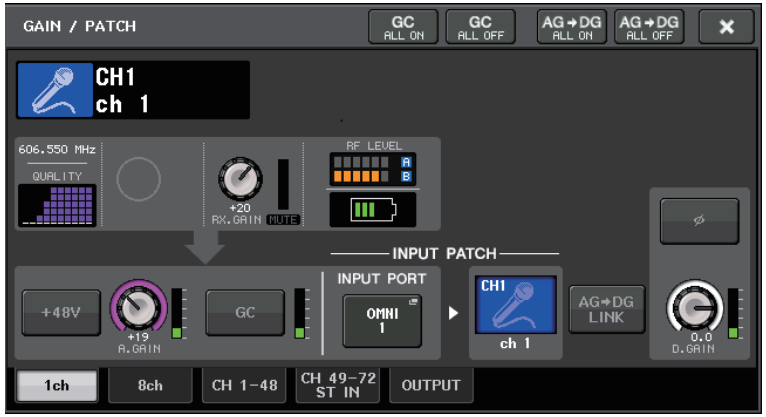
Accedere alla finestra GAIN/PATCH.



Premere il pulsante INPUT PORT e, nella finestra PORT SELECT, selezionare la porta alla quale è collegato il segnale di uscita inviato da AXT400 (OMNI 1).



In questo modo viene assegnato il segnale di uscita da AXT400 al canale di ingresso, ed è inoltre possibile controllare e monitorare il livello di AXT400 dal canale di ingresso.



Precauzioni

- Se il dispositivo di destinazione non è montato, i parametri della console tornano ai rispettivi valori predefiniti. Se un nuovo dispositivo viene montato e assegnato, i parametri del dispositivo vengono applicati alla console.
- Tutte le assegnazioni della porta per un rack vengono annullate solo se lo stato del rack è NO ASSIGN.
- Per quanto riguarda il controllo del dispositivo dei singoli sviluppatori, i parametri di controllo non vengono memorizzati nelle scene e non vengono salvati nel file della console.
- Per i dispositivi che consentono di impostare sia Dante Input Patch che Port Assign, se Dante Input Patch non è già stato impostato, l'impostazione Port Assign verrà ignorata.

Uso di un preamplificatore esterno

Se una scheda I/O (quale una scheda MY16-ES64) supporta il protocollo remoto di un preamplificatore esterno nello slot della console CL, sarà possibile controllare in modalità remota dalla console CL alcuni parametri del preamplificatore esterno (Yamaha SB168-ES o AD8HR), quali lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom (+48 V), il guadagno e il filtro passa-alto.

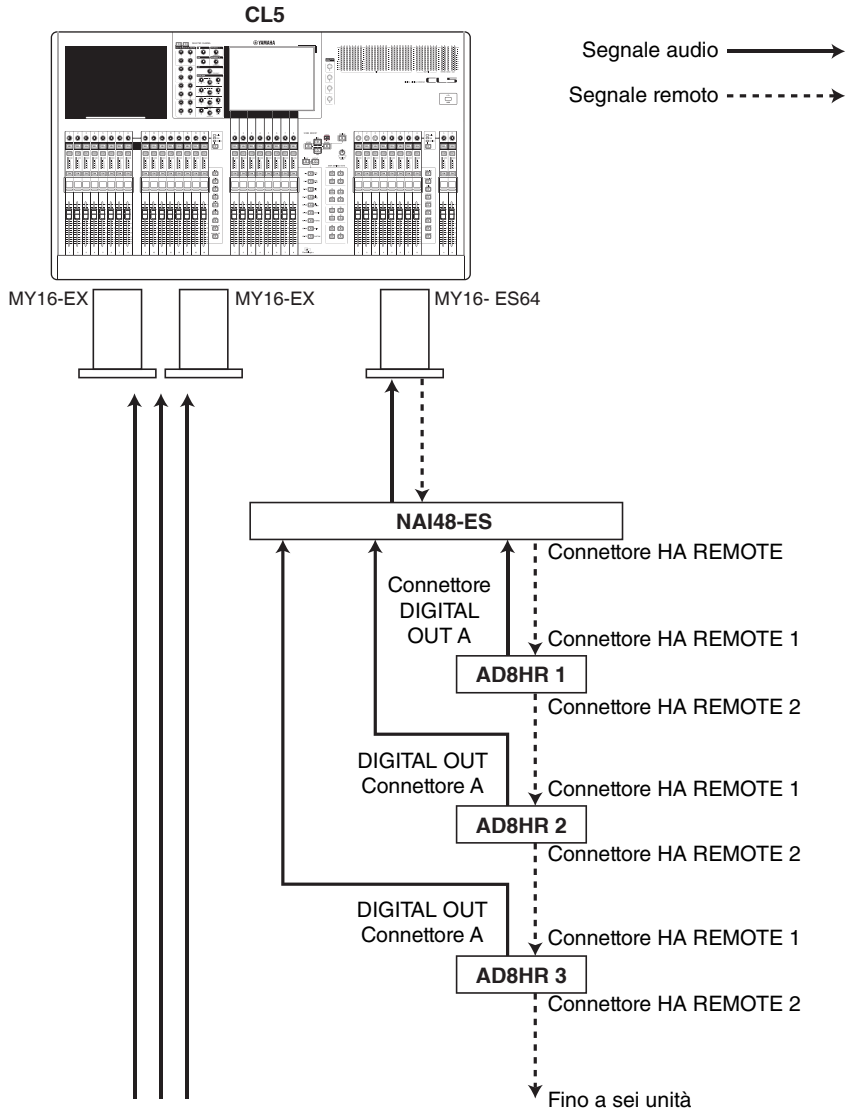
Per informazioni dettagliate sulle impostazioni della scheda I/O, vedere il manuale di istruzioni della scheda I/O.

Collegamento della console della serie CL a un'unità AD8HR

Per controllare in modalità remota l'unità AD8HR dalla console della serie CL, installare una scheda EtherSound MY16-ES64 nello slot 1 dell'unità CL, quindi utilizzare un cavo Ethernet per collegare l'unità CL all'unità NAI48-ES. Utilizzare quindi un cavo RS422 D-sub a 9 pin per collegare il connettore HA REMOTE dell'unità NAI48-ES al connettore HA REMOTE 1 dell'unità AD8HR. Questo collegamento consente di controllare in modalità remota l'unità AD8HR dalla console della serie CL.

Per trasmettere segnali audio (in ingresso nell'unità AD8HR) alla console della serie CL, utilizzare un cavo AES/EBU D-sub a 25-pin per collegare il connettore DIGITAL OUT A (o B) nell'unità AD8HR al connettore AES/EBU nell'unità NAI48-ES. I segnali verranno inviati o ricevuti tra l'unità NAI48-ES e la console della serie CL tramite la scheda MY16-ES64.

In alternativa, è possibile utilizzare una connessione a "margherita" per controllare in modalità remota più unità AD8HR contemporaneamente. A tale scopo, collegare il connettore HA REMOTE 2 dell'unità AD8HR al connettore HA REMOTE 1 della seconda unità AD8HR. Se si utilizza NAI48-ES, è possibile collegare fino a sei unità AD8HR. In questo caso, per inviare i segnali audio dell'unità AD8HR alla console della serie CL, installare due schede MY16-EX sull'unità CL in modo che ogni slot sull'unità CL accetti fino a 16 segnali del canale. Utilizzare quindi un cavo AES/EBU D-sub a 25-pin per collegare ogni coppia del terzo e dei successivi AD8HR a ciascun connettore AES/EBU.



Collegamento della console della serie CL a un'unità SB168-ES

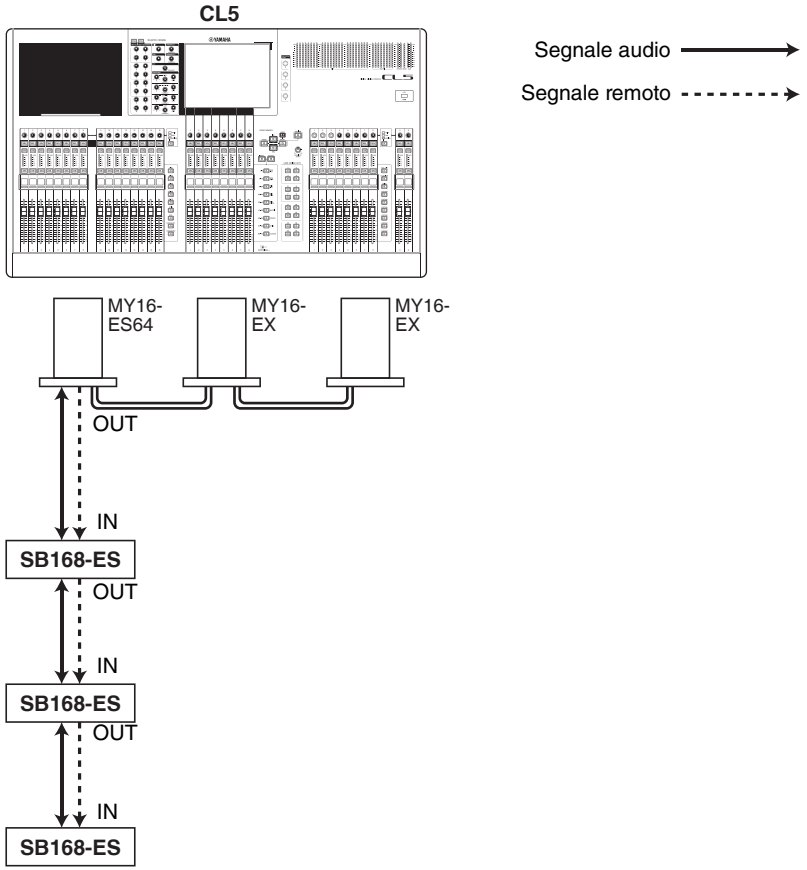
Per controllare in modalità remota l'unità SB168-ES dalla console della serie CL, installare una scheda EtherSound MY16-ES64 nello slot 1 dell'unità CL, quindi utilizzare un cavo Ethernet per collegare la console CL all'unità SB168-ES. Questo collegamento consente di controllare in modalità remota l'unità SB168-ES dalla console della serie CL.

In alternativa, è possibile utilizzare una connessione a margherita o ad anello e installare due schede di espansione MY16-EX negli slot dell'unità CL per controllare in remoto fino a tre unità SB168-ES contemporaneamente.

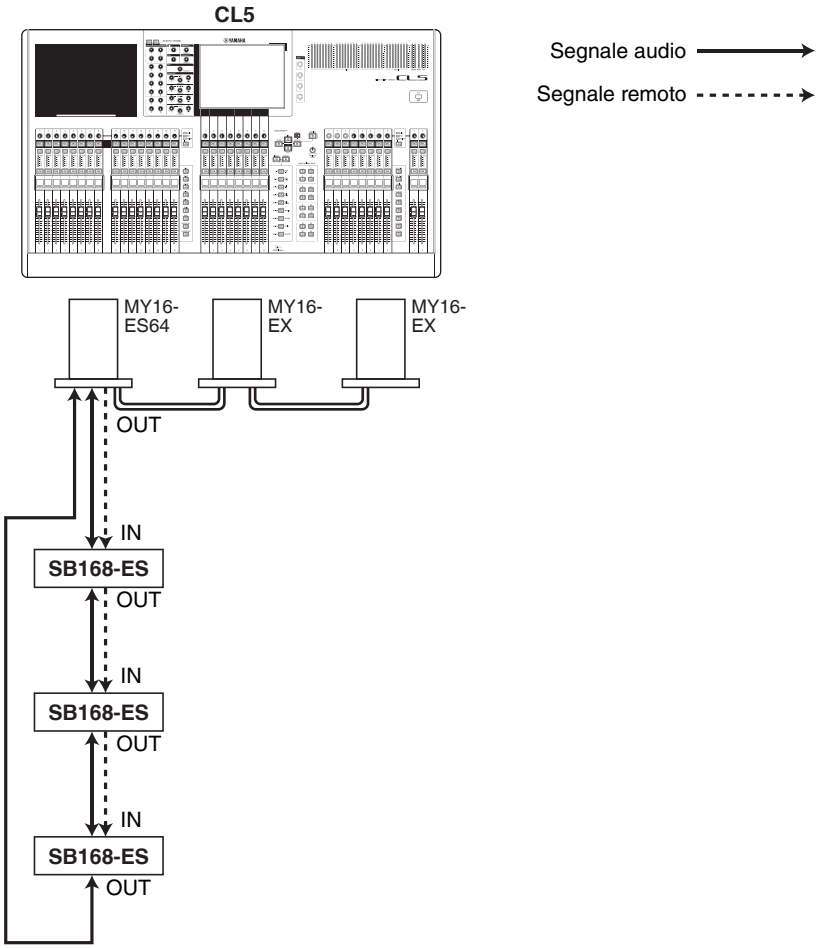
NOTA

I dati del controllo remoto verranno ricevuti e trasmessi solo allo slot 1 della console della serie CL.

Rete con connessione a margherita



■Connessione ad anello



NOTA

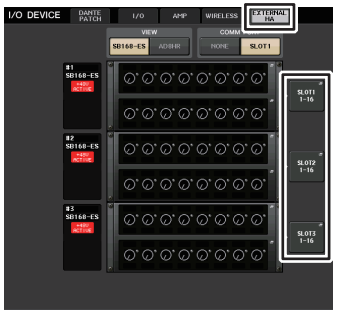
Per informazioni sulla configurazione delle schede MY16-ES64/MY16-EX e della rete EtherSound, vedere il Manuale di istruzioni dell'unità SB168-ES.

Controllo remoto di un preamplificatore esterno

È possibile controllare in modalità remota un preamplificatore esterno collegato tramite MY16-ES64 o NAI48-ES dalla console della serie CL. Per informazioni dettagliate su come collegare una console della serie CL con preamplificatore esterno, vedere "Uso di un preamplificatore esterno" a pagina 190 e il Manuale di istruzioni del preamplificatore esterno.

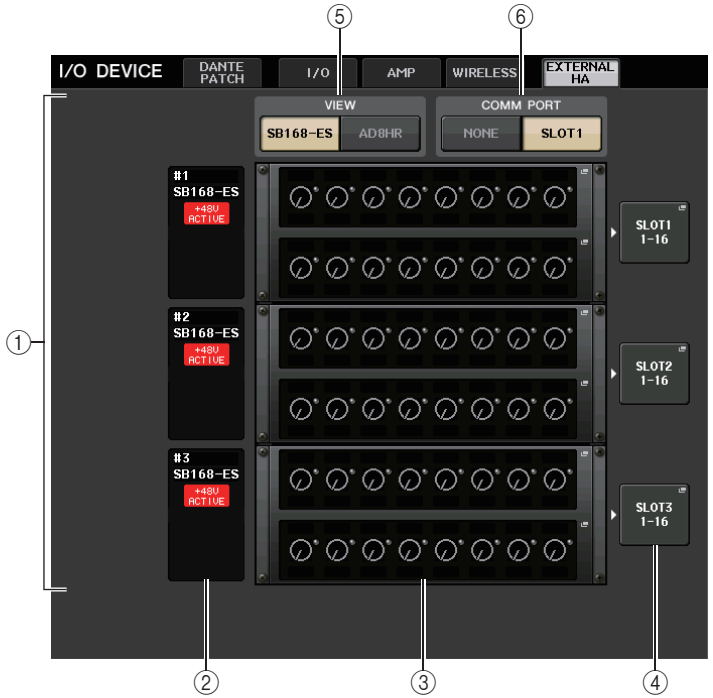
STEP

1. **Collegare la console della serie CL a un preamplificatore esterno.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK.**
3. **Nella parte superiore della schermata VIRTUAL RACK, premere il tab EXTERNAL HA.**
4. **Premere il pulsante EXTERNAL HA PORT SELECT del rack corrispondente nella schermata VIRTUAL RACK (pagina EXTERNAL HA).**
5. **Utilizzare i pulsanti PORT SELECT nella finestra EXTERNAL HA PORT SELECT per selezionare le porte di ingresso a cui è collegata l'uscita audio del preamplificatore esterno.**
6. **Premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra EXTERNAL HA PORT SELECT.**
7. **Nella schermata VIRTUAL RACK (pagina EXTERNAL HA), premere il rack in cui è montato il preamplificatore esterno che si desidera controllare.**
8. **Controllare il preamplificatore esterno in modalità remota nella finestra EXTERNAL HA.**



Schermata VIRTUAL RACK (pagina EXTERNAL HA)

Schermata VIRTUAL RACK (pagina EXTERNAL HA)



① **Campo EXTERNAL HA**
Visualizza lo stato del preamplificatore esterno collegato.

② **ID/Nome modello/+48V ACTIVE**
In quest'area vengono visualizzate le informazioni relative all'HA esterno montato nel rack. Il numero ID viene assegnato automaticamente nell'ordine dei dispositivi collegati, da 1 a 6. Questo campo consente inoltre di visualizzare lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom.

③ **Rack virtuali**
Sono presenti fino a sei rack in cui è possibile montare unità HA esterne controllabili in modalità remota. Se si monta un preamplificatore esterno, in questo campo vengono indicate le relative impostazioni (GAIN, stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom e filtro passa-alto). Premere un rack per aprire la finestra EXTERNAL HA relativa a tale rack.

④ **Pulsante EXTERNAL HA PORT SELECT (SELEZIONE PORTA HA ESTERNO)**
Premere questo pulsante per visualizzare la finestra HA PORT SELECT, in cui è possibile impostare la porta di ingresso per il preamplificatore esterno montato nel rack.

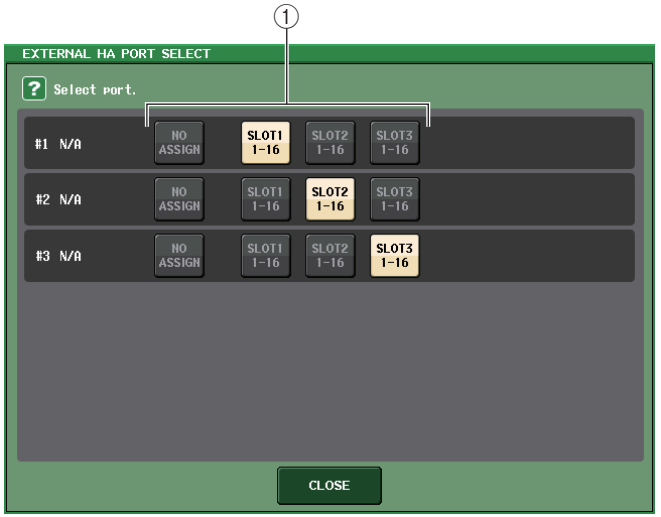
NOTA
Se un preamplificatore esterno è collegato a uno degli slot della console della serie CL, è necessario specificare manualmente una porta di ingresso appropriata. Se l'impostazione è errata, il preamplificatore esterno non verrà rilevato in modo corretto nel momento in cui le porte di ingresso vengono assegnate ai canali di ingresso.

⑤ **Pulsanti di commutazione VIEW**
Consentono di passare dalla visualizzazione del rack virtuale SB168-ES a AD8HR e viceversa. Selezionare la visualizzazione appropriata per il dispositivo collegato.

⑥ **Pulsanti di commutazione COMM PORT**
Consentono di specificare se il preamplificatore sterno collegato allo slot sarà controllato in modalità remota. Selezionare "SLOT1" per controllare il preamplificatore esterno in modalità remota.

Finestra EXTERNAL HA PORT SELECT

Consente di selezionare la porta di ingresso per il preamplificatore esterno. Visualizzare la finestra premendo il pulsante EXTERNAL HA PORT SELECT nella schermata I/O DEVICE (pagina EXTERNAL HA).



① **Pulsanti PORT SELECT**
Consentono di specificare le porte di ingresso a cui viene collegato il preamplificatore esterno.

Finestra EXTERNAL HA

Consente di controllare in remoto il preamplificatore esterno. Visualizzare la finestra premendo il rack virtuale nella schermata I/O DEVICE (pagina EXTERNAL HA).

① **+48V ACTIVE**
Se è collegato un preamplificatore esterno, lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom verrà visualizzato in questo punto.
(l'impostazione di attivazione/disattivazione viene eseguita sul preamplificatore esterno stesso).

② **Pulsante +48V**
Consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom di ciascun canale.

③ **Manopola GAIN (GUADAGNO)**
Indica il guadagno dell'HA esterno. Se si preme e si seleziona la manopola GAIN, è possibile regolare il guadagno utilizzando le manopole multifunzione 1-8. L'indicatore di livello posto a destra della manopola indica il livello di ingresso della porta corrispondente.

④ **Manopola FREQUENCY/Pulsante HPF**
Questi controller consentono di attivare o disattivare il filtro passa-alto incorporato nel preamplificatore esterno e di regolarne la frequenza di taglio. Se si preme la manopola FREQUENCY per selezionarla, sarà possibile regolarla tramite la manopola multifunzione corrispondente.

⑤ **Tab di selezione rack**
Questi tab consentono di cambiare il rack visualizzato nella finestra EXTERNAL HA.

NOTA

- Se si collega un'unità AD8HR aggiuntiva, verrà utilizzata l'impostazione per tale unità AD8HR. Le manopole e i pulsanti vengono visualizzati nella finestra EXTERNAL HA anche se non è collegata un'unità AD8HR consentendo di creare e memorizzare una scena anche senza alcuna unità AD8HR collegata.
- I messaggi di errore relativi all'unità SB168-ES non verranno visualizzati. Non sarà inoltre possibile impostare i parametri EtherSound. Utilizzare AVS-ESMonitor per queste funzioni.

■Controllo di un preamplificatore esterno in modalità remota dai canali di ingresso su una console della serie CL

Sarà possibile utilizzare il preamplificatore esterno nello stesso modo in cui si utilizza il preamplificatore su un dispositivo I/O o una console della serie CL. Per informazioni dettagliate sulla finestra GAIN/PATCH, vedere "Impostazioni HA (preamplificatore)" a pagina 32.

STEP

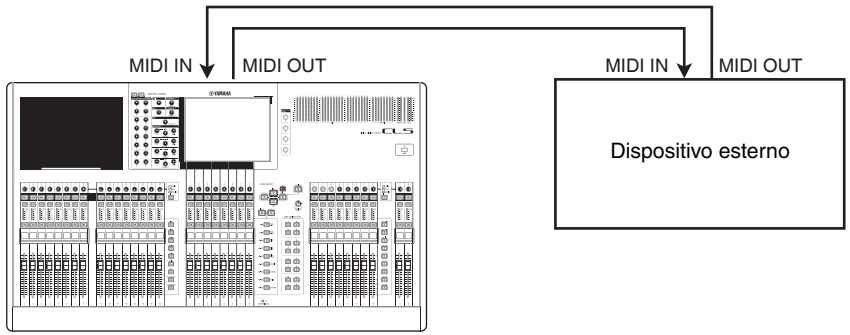
1. **Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW contenente il canale per il preamplificatore che si desidera controllare.**
2. **Premere il campo HA/PHASE del canale di cui si desidera regolare il preamplificatore esterno.**
3. **Premere il pulsante PATCH nella finestra GAIN/PATCH e selezionare la porta di ingresso assegnata al preamplificatore esterno.**
4. **Controllare in modalità remota il preamplificatore esterno nella finestra GAIN/PATCH.**

Schermata OVERVIEW **Finestra GAIN/PATCH**

MIDI

In questo capitolo viene illustrato come trasmettere messaggi MIDI da un dispositivo esterno alla console della serie CL per controllare i parametri di quest'ultima e come inviare messaggi MIDI dalla console della serie CL quando si utilizza l'unità.

Nella figura riportata di seguito è contenuto un esempio di collegamento dei connettori MIDI IN/OUT per la trasmissione e la ricezione di messaggi MIDI.



CL5

Funzionalità MIDI sulla console della serie CL

Sulla console della serie CL è possibile utilizzare MIDI per eseguire le operazioni riportate di seguito.

■Trasmissione e ricezione di Program Change

Quando si esegue un evento specifico (richiamo libreria scene/effetti) sulla console della serie CL, è possibile trasmettere a un dispositivo esterno un messaggio Program Change (un numero assegnato all'evento). Al contrario, è possibile eseguire l'evento corrispondente quando si riceve un messaggio Program Change da un dispositivo esterno.

■Trasmissione e ricezione di Control Change

Quando si esegue un evento specifico (utilizzo di fader, manopole o tasti) sulla console della serie CL, è possibile trasmettere il messaggio di Control Change corrispondente a un dispositivo esterno. Al contrario, è possibile eseguire eventi quando si ricevono messaggi di Control Change da un dispositivo esterno. In questo modo è possibile registrare operazioni di fader e tasti su un sequencer MIDI o su un altro dispositivo esterno e riprodurle in seguito.

■Trasmissione e ricezione di Parameter Change (SysEx)

Quando si eseguono eventi specifici (utilizzo di fader, manopole o tasti, modifiche alle impostazioni utente o di sistema), è possibile trasmettere messaggi SysEx (esclusivi di sistema) "Parameter Change" a un dispositivo esterno. Al contrario, è possibile eseguire eventi quando si ricevono messaggi di Parameter Change da un dispositivo esterno.

Utilizzando questa funzionalità, le operazioni dell'unità CL possono essere registrate e riprodotte su un sequencer MIDI o altro dispositivo esterno. Inoltre, le modifiche alle impostazioni utente e di sistema possono essere ricevute ed eseguite da un'altra console CL.

NOTA

Come porta utilizzata per trasmettere e ricevere messaggi MIDI, è possibile selezionare i connettori MIDI IN/OUT del pannello posteriore oppure una scheda I/O installata nello slot 1. Tutte le funzionalità descritte in questa sezione saranno disponibili sulla porta selezionata.

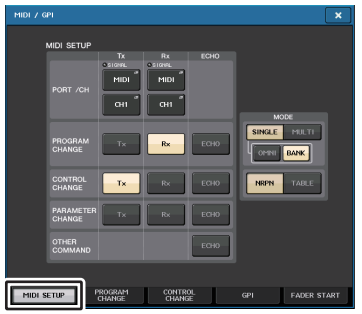
Impostazioni MIDI di base

È possibile selezionare il tipo di messaggi MIDI che la console della serie CL trasmette e riceve, la porta MIDI utilizzata e il canale MIDI.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Premere il pulsante MIDI/GPI al centro della schermata SETUP.**
3. **Premere il tab MIDI SETUP nella schermata MIDI/GPI.**
4. **Premere il pulsante di selezione della porta per la trasmissione (Tx) o la ricezione (Rx) nella pagina MIDI SETUP.**
5. **Nella finestra MIDI SETUP (CONFIGURAZIONE MIDI) per la selezione della porta selezionare il tipo e il numero di porta che trasmetterà o riceverà i messaggi MIDI, quindi premere il pulsante OK.**
6. **Premere il pulsante di selezione del canale nella pagina MIDI SETUP.**
7. **Nella finestra MIDI SETUP per la selezione del canale selezionare il canale che trasmetterà o riceverà i messaggi MIDI, quindi premere il pulsante OK.**
8. **Nella pagina MIDI SETUP attivare/disattivare la trasmissione/ricezione di ciascun messaggio MIDI.**

Schermata SETUP



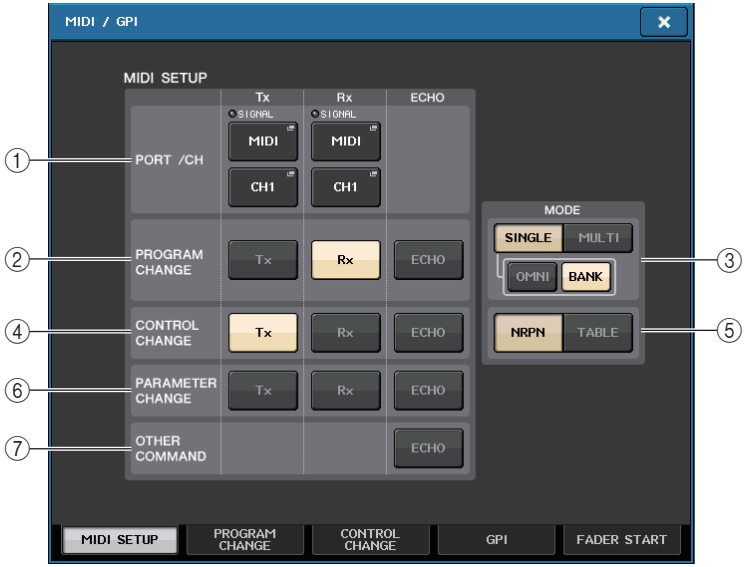
Schermata MIDI/GPI (pagina MIDI SETUP)

NOTA

- Per informazioni dettagliate sulle operazioni Program Change, vedere la sezione seguente "Uso dei program change per richiamare scene ed elementi della libreria" a pagina 198.
- Per informazioni dettagliate sull'utilizzo dei messaggi Control Change, vedere la sezione "Uso di control change per controllare i parametri" a pagina 200.

Schermata MIDI/GPI (pagina MIDI SETUP)

È possibile selezionare il tipo di messaggi MIDI che verranno trasmessi e ricevuti, nonché scegliere la porta che verrà utilizzata.



① **Campo PORT/CH (PORTA/CANALE)**

Consente di selezionare la porta e il canale MIDI che verranno utilizzati per trasmettere e ricevere messaggi MIDI.

- **Tx PORT/Tx CH (MIDI di trasmissione/CANALE di trasmissione)** Premere questi pulsanti per aprire le finestre nelle quali è possibile selezionare rispettivamente una porta e il canale MIDI per trasmettere i messaggi MIDI.
- **Rx PORT/Rx CH**..... Premere questi pulsanti per aprire le finestre nelle quali è possibile selezionare rispettivamente una porta e il canale MIDI per ricevere messaggi MIDI.

NOTA

Quando si trasmettono o si ricevono messaggi di Parameter Change, il numero del canale specificato in questo campo viene utilizzato come numero del dispositivo (numero che identifica l'unità di trasmissione o di ricezione).

② **Campo PROGRAM CHANGE**

Consente di attivare o disattivare la trasmissione e la ricezione dei messaggi Program Change MIDI.

- **Tx**..... Consente di attivare/disattivare la trasmissione di Program Change.
- **Rx**..... Consente di attivare/disattivare la ricezione di Program Change.
- **ECHO**..... Consente di attivare o disattivare l'uscita eco dei messaggi Program Change (se questa funzione è attiva, i messaggi Program Change ricevuti da un dispositivo esterno saranno ritrasmessi senza modifiche).

③ **Campo PROGRAM CHANGE MODE (MODALITÀ PROGRAM CHANGE)**

Consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione di Program Change.

- **SINGLE (SINGOLO)**.. Se questo pulsante è attivato, i Program Change verranno trasmessi e ricevuti su un singolo canale MIDI (modalità Single).
- **MULTI** ..... Se questo pulsante è attivato, i Program Change verranno trasmessi/ricevuti su più canali MIDI (modalità Multi).
- **OMNI**..... Se questo pulsante è attivato, i Program Change su tutti i canali MIDI vengono ricevuti in modalità Single La ricezione e trasmissione in modalità Multi e la trasmissione in modalità Single sono disabilitate.
- **BANK (BANCO)** ..... Se questo pulsante è attivato, i messaggi di selezione banco possono essere trasmessi e ricevuti in modalità Single (i messaggi di selezione consentono di cambiare il gruppo di messaggi Program Change da utilizzare).

④ **Campo CONTROL CHANGE**

Consente di attivare o disattivare la trasmissione e la ricezione dei messaggi di Control Change MIDI.

- **Tx (Trasmissione)**..... Consente di attivare/disattivare la trasmissione di Control Change.
- **Rx (Ricezione)** ..... Consente di attivare/disattivare la ricezione di Control Change.
- **ECHO**..... Consente di attivare o disattivare l'uscita eco dei messaggi di Control Change (se questa funzione è attiva, i messaggi di Control Change ricevuti da un dispositivo esterno saranno ritrasmessi senza modifiche).

⑤ **Campo CONTROL CHANGE MODE (MODALITÀ CONTROL CHANGE)**

Questo campo consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione per Control Change.

- **Pulsante NRPN**..... Se questo pulsante è attivato, i parametri di missaggio dell'unità CL vengono trasmessi e ricevuti come messaggi NRPN su un canale MIDI (modalità NRPN).
- **Pulsante TABLE**..... Se questo pulsante è attivato, i parametri di missaggio dell'unità CL vengono trasmessi e ricevuti come messaggi Control Change su un canale MIDI (modalità TABLE).

⑥ **Campo PARAMETER CHANGE**

Consente di attivare o disattivare la trasmissione/ricezione dei messaggi SysEx (esclusivi di sistema). Si tratta di messaggi speciali utilizzati per controllare il parametro della console CL.

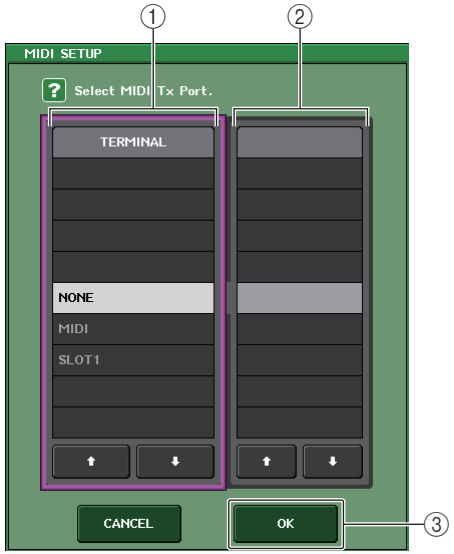
- **Tx**..... Consente di attivare/disattivare la trasmissione Parameter Change.
- **Rx** ..... Consente di attivare/disattivare la ricezione di Parameter Change.
- **ECHO**..... Consente di attivare o disattivare l'uscita eco dei messaggi di Parameter Change. Se questa funzione è attivata, i messaggi Parameter Change ricevuti da un dispositivo esterno saranno ritrasmessi senza modifiche.

⑦ **Campo OTHER COMMAND**

Consente di attivare o disattivare l'uscita eco di altri messaggi MIDI (se questa funzione è attiva, gli altri messaggi MIDI ricevuti da un dispositivo esterno saranno ritrasmessi senza modifiche).

Finestra MIDI SETUP (per la selezione della porta)

Consente di selezionare la porta che verrà utilizzata per trasmettere e ricevere messaggi MIDI. La finestra viene visualizzata quando si preme il pulsante di selezione della porta per la trasmissione (Tx) o la ricezione (Rx) nel campo PORT/CH.



① **Campo TERMINAL (TERMINALE)**
Consente di selezionare la porta che trasmetterà o riceverà i messaggi MIDI.
È possibile selezionare uno degli elementi riportati di seguito.

NONE (NESSUNA)	Non verrà utilizzata alcuna porta.
MIDI	Connettori MIDI IN (Rx) e OUT (Tx) sul pannello posteriore
SLOT1	Scheda che supporta la trasmissione seriale e viene installata nello slot 1 del pannello posteriore.

② **Campo PORT NO. (N. PORTA)**
Se si seleziona SLOT 1 nel campo TERMINAL, scegliere un numero di porta da 1 a 8 in questo campo. Il numero di porte disponibili varia in base alla scheda installata. La scheda attualmente disponibile è valida solo per la porta 1.

③ **Pulsante OK**
Consente di confermare le impostazioni e di chiudere la finestra.

Finestra MIDI SETUP (per la selezione del canale)

Questa riga del parametro consente di specificare i canali MIDI per la trasmissione e la ricezione di messaggi MIDI. Questa finestra viene visualizzata quando si preme il pulsante di selezione del canale nel campo PORT/CH.

① **Campo CH**
Consente di selezionare CH1-CH16 come canale che trasmetterà o riceverà messaggi MIDI.

② **Pulsante OK**
Consente di confermare le impostazioni e di chiudere la finestra.

Uso dei program change per richiamare scene ed elementi della libreria

Con la console della serie CL è possibile assegnare un evento specifico (richiamo di una scena o richiamo di una libreria effetti) a ogni numero di Program Change, per cui quando questo evento viene eseguito sulla console CL, verrà trasmesso un messaggio Program Change del numero corrispondente a un dispositivo esterno. Al contrario, è possibile eseguire l'evento corrispondente quando si riceve un messaggio Program Change da un dispositivo esterno.

STEP

1. **Collegare la console della serie CL a un dispositivo esterno.**
2. **Come descritto in "Impostazioni MIDI di base" (pagina 195), selezionare le porte e i canali MIDI che verranno utilizzati per trasmettere e ricevere messaggi program change.**
3. **Premere il tab PROGRAM CHANGE nella schermata MIDI/GPI.**
4. **Nella pagina PROGRAM CHANGE attivare o disattivare la trasmissione/ricezione di Program Change, selezionare la modalità di trasmissione/ricezione e impostare l'uscita eco.**
5. **Per modificare l'assegnazione dell'evento per ciascun numero di programma, premere l'evento corrispondente nell'elenco e selezionare un tipo di evento la destinazione di richiamo.**

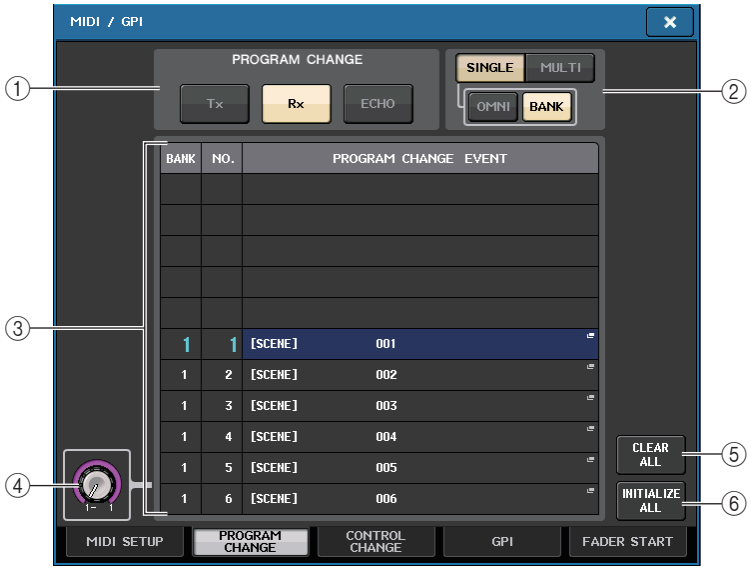
Schermata MIDI/GPI (Pagina PROGRAM CHANGE)

NOTA

Le assegnazioni dei numeri di programma sono memorizzate come impostazioni per l'intero sistema e non per singole scene.

Schermata MIDI/GPI (pagina PROGRAM CHANGE)

Nella pagina PROGRAM CHANGE è possibile specificare in che modo i Program Change verranno trasmessi e ricevuti, nonché scegliere l'evento (richiamo scena o richiamo libreria effetti) che verrà assegnato a ogni numero di programma.



① **Campo PROGRAM CHANGE**

Consente di attivare o disattivare trasmissione e ricezione di Program Change. Questa impostazione è collegata alla sezione PROGRAM CHANGE della pagina MIDI SETUP.

- **Tx**.....Se questo pulsante è attivo, i messaggi Program Change corrispondenti saranno trasmessi quando vengono eseguiti gli eventi nell'elenco.
- **Rx** .....Se questo pulsante è attivo, gli eventi corrispondenti saranno eseguiti quando vengono ricevuti i messaggi Program Change.
- **ECHO**.....Se questo pulsante è attivo, i messaggi Program Change ricevuti da un dispositivo esterno saranno trasmessi senza modifiche.

② **Campo PROGRAM CHANGE MODE (MODALITÀ PROGRAM CHANGE)**

Consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione di Program Change. Questa impostazione è collegata alla sezione PROGRAM CHANGE MODE della pagina MIDI SETUP.

- **Modalità Multi (quando il pulsante MULTI è attivato):**
  Verranno trasmessi e ricevuti i Program Change di tutti i canali MIDI. Il canale di trasmissione/ricezione specificato nella pagina MIDI SETUP verrà ignorato. Quando si riceve un Program Change, verranno eseguiti l'evento assegnato al canale MIDI corrispondente e il numero di programma nell'elenco.

  Quando si esegue un evento specifico su una console della serie CL, viene trasmesso il Program Change del numero di programma corrispondente sul canale MIDI indicato nell'elenco (se un evento viene assegnato a più di un numero di programma su più canali MIDI/più numeri di programma, viene trasmesso solo il numero di programma più basso su ciascun canale MIDI).

- **Modalità Single (quando il pulsante SINGLE è attivato):**
  Verranno trasmessi e ricevuti solo i Program Change dei canali di trasmissione (Tx) e di ricezione (Rx) specificati nella pagina MIDI SETUP. Quando si riceve un messaggio Program Change sul canale Rx, viene eseguito l'evento assegnato a quel numero di programma del canale corrispondente nell'elenco.

  Quando si esegue l'evento specificato sulla console della serie CL, viene trasmesso il Program Change del numero di programma corrispondente sul canale Tx indicato nell'elenco. Quando un evento è assegnato a più di un numero di programma sullo stesso canale, viene trasmesso il numero di programma più basso.
- **Quando il pulsante OMNI è attivato in modalità SINGLE:**
  Verranno ricevuti i Program Change di tutti i canali MIDI. Tuttavia, indipendentemente dal canale MIDI ricevuto, viene eseguito l'evento assegnato al numero di programma corrispondente del canale Rx. L'attivazione del pulsante OMNI non modifica l'operazione per la trasmissione dei Program Change.
- **Quando il pulsante BANK è in modalità SINGLE**
  L'indicazione CH nell'elenco diventa BANK (numero di banco) ed è possibile trasmettere e ricevere i messaggi di selezione banco (Control Change 0, 32) e i messaggi Program Change. Questa funzione può essere utile quando si desidera controllare più di 128 eventi su un solo canale MIDI.

  Quando si ricevono messaggi di selezione banco e successivamente messaggi Program Change (in quest'ordine) sul canale Rx, viene eseguito l'evento assegnato a tale numero di banco e di programma nell'elenco.

  Quando si esegue un evento specificato sulla console della serie CL, vengono trasmessi sul canale Tx i messaggi di selezione banco e Program Change per il numero di banco e il numero di programma assegnati all'evento. Se lo stesso evento viene assegnato più di una volta nell'elenco, verranno trasmessi il numero di banco e il numero di programma più bassi.

NOTA

- In modalità Multi le impostazioni dei pulsanti OMNI e BANK vengono ignorate.
- Se il pulsante BANK è attivato e si riceve solo un Program Change su un canale MIDI applicabile, verrà utilizzato solo l'ultimo numero di banco selezionato.
- Se il pulsante BANK è attivato, è possibile attivare contemporaneamente il pulsante OMNI. In questo caso, vengono ricevuti i messaggi di selezione banco e i Program Change di tutti i canali MIDI.

③ **List**
Questo elenco riporta l'evento (richiamo scena o richiamo libreria) assegnato a ciascun canale MIDI o numero di Program Change MIDI. Nell'elenco sono presenti gli elementi indicati di seguito.

- **CH/BANK**.....Se è visualizzato "CH", la colonna indica il canale MIDI (1-16) sul quale i Program Change vengono trasmessi/ricevuti. Se la trasmissione e la ricezione di Program Change avviene in modalità Single e il pulsane BANK è attivato, verrà etichettato "BANK" e il valore numerico di questa colonna corrisponderà al numero di banco (1-128).
- **NO.**.....Indica il numero di programma da 1 a 128.
- **PROGRAM CHANGE EVENT**
  .....Indica il tipo/numero/titolo dell'evento assegnato a ciascun canale (numero di banco) o numero di programma. Premere una singola area di visualizzazione eventi per accedere alla finestra MIDI PROGRAM CHANGE, nella quale è possibile selezionare l'evento da assegnare.

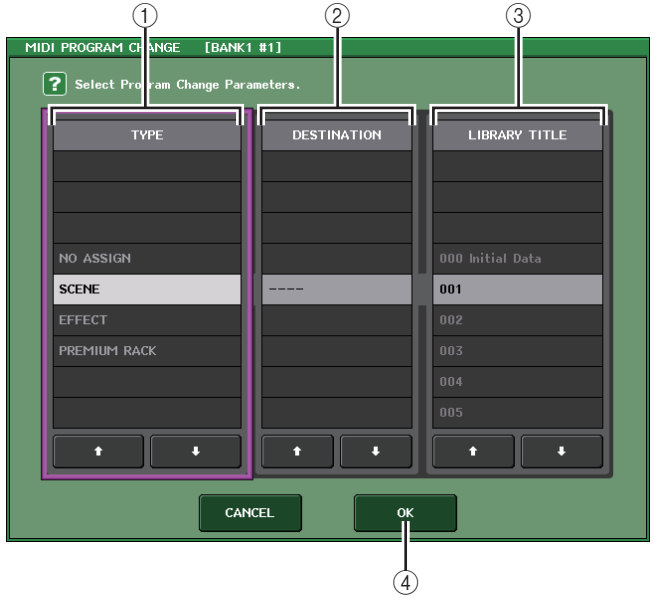
④ **Manopola di scorrimento**
Premere questa manopola per scorrere l'elenco verso l'alto o verso il basso mediante la manopola multifunzione.

⑤ **Pulsante CLEAR ALL**
Premere questo pulsante per cancellare tutti gli eventi dall'elenco.

⑥ **Pulsante INITIALIZE ALL (INIZIALIZZA TUTTO)**
Premere questo pulsante per ripristinare tutte le assegnazioni degli eventi presenti nell'elenco al relativo stato di default.

Finestra MIDI PROGRAM CHANGE (PROGRAM CHANGE MIDI)

È possibile specificare l'evento assegnato a ciascun numero di programma. Questa finestra viene visualizzata premendo l'elenco nella pagina PROGRAM CHANGE della schermata MIDI/GPI.



① **Campo TYPE**
Consente di selezionare il tipo di evento.
Nella tabella riportata di seguito vengono elencati gli eventi che è possibile selezionare.

NO ASSIGN (NESSUNA ASSEGNAZIONE)	Nessuna assegnazione
SCENE (SCENA)	Operazioni di richiamo della memoria scene
EFFECT	Operazioni di richiamo della libreria effetti
PREMIUM RACK	Operazioni di richiamo per la libreria Premium Rack corrispondente

② **Campo DESTINATION**
Consente di selezionare la scena o l'elemento della libreria da richiamare. Se nel campo TYPE è selezionato EFFECT o PREMIUM RACK, verrà visualizzato il numero del rack. Se è selezionato SCENE, sarà riportato - - - e non è utilizzato.

③ **Campo LIBRARY NUMBER/LIBRARY TITLE**
Consente di scegliere la libreria che si desidera richiamare.
Se nel campo TYPE è selezionato SCENE o EFFECT, viene visualizzato il titolo della libreria. Se è selezionato PREMIUM RACK, viene visualizzato il numero della libreria.

④ **Pulsante OK**
Consente di confermare le impostazioni e di chiudere la finestra.

Uso di control change per controllare i parametri

È possibile utilizzare i messaggi Control Change MIDI per controllare eventi specifici (operazioni con fader/manopole, operazioni di attivazione/disattivazione tasti [ON] e così via) sulla console della serie CL. Questa funzionalità consente di registrare operazioni con fader e tasti su un sequencer MIDI o su un altro dispositivo esterno e riprodurre questi dati in seguito.

È possibile utilizzare i Control Change per controllare gli eventi nei due modi riportati di seguito.

■Utilizzo dei Control Change

Questo metodo utilizza Control Change tipici (numeri 1-31, 33-95, 102-119). È possibile assegnare liberamente un evento a ciascun numero di controllo.

■Utilizzo di NRPN (Non Registered Parameter Number)

Questo metodo utilizza un tipo particolare di messaggi di Control Change denominato NRPN.

NRPN utilizza i numeri di Control Change 99 e 98 per specificare i valori MSB (Most Significant Byte - byte più significativo) e LSB (Least Significant Byte - byte meno significativo) del numero di parametro e i messaggi di Control Change del numero di controllo 6 (o 6 e 38) trasmessi successivamente per indicare il valore di tale parametro.

L'evento assegnato a ciascuna combinazione di MSB e LSB è definito in precedenza e non può essere modificato.

NOTA
Per informazioni dettagliate sugli eventi assegnati ai messaggi NRPN, vedere l'elenco dati alla fine del presente manuale.

STEP

1. **Collegare la console della serie CL a un dispositivo esterno.**
2. **Come descritto in "Impostazioni MIDI di base" (pagina 195), selezionare le porte e i canali MIDI che verranno utilizzati per trasmettere e ricevere messaggi control change.**
3. **Premere il tab CONTROL CHANGE nella schermata MIDI/GPI.**
4. **Attivare o disattivare la trasmissione/ricezione di Control Change, selezionare la modalità di trasmissione/ricezione e impostare l'uscita eco.**
5. **Per modificare l'assegnazione dell'evento per ciascun numero di controllo, premere l'evento corrispondente nell'elenco e selezionare un tipo di evento la destinazione di richiamo.**

Schermata MIDI/GPI (pagina CONTROL CHANGE)

NOTA
Le assegnazioni dei numeri di controllo sono memorizzate come impostazioni per l'intero sistema e non per singole scene.

Schermata MIDI/GPI (pagina CONTROL CHANGE)

È possibile specificare in che modo i Control Change verranno trasmessi e ricevuti, nonché specificare l'evento (operazione con fader/manopole, attivazione/disattivazione tasto [ON] e così via) che verrà assegnato a ogni numero di controllo.

① Campo CONTROL CHANGE

Consente di attivare o disattivare la trasmissione/ricezione di Control Change e di specificare se i Control Change verranno emessi con effetto eco. Questa impostazione è collegata al campo CONTROL CHANGE della pagina MIDI SETUP.

- **Pulsante Tx** ..... Consente di attivare o disattivare la trasmissione di Control Change.
- **Pulsante Rx**..... Consente di attivare o disattivare la ricezione di Control Change.
- **Pulsante ECHO**..... Consente di scegliere se i messaggi di Control Change in ingresso verranno emessi con effetto eco dalla porta di trasmissione MIDI.

② Campo CONTROL CHANGE MODE (MODALITÀ CONTROL CHANGE)

Questo campo consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione per Control Change. Questa impostazione è collegata al campo CONTROL CHANGE MODE della pagina MIDI SETUP.

- **Modalità NRPN (quando il pulsante NRPN è attivato):**
  I vari parametri di missaggio della console della serie CL vengono trasmessi e ricevuti su un singolo canale MIDI come messaggi NRPN. Se si seleziona questo modalità, le assegnazioni dell'elenco saranno ignorate.
- **Modalità TABLE (quando il pulsante TABLE è attivato):**
  I vari parametri di missaggio della console della serie CL vengono trasmessi e ricevuti su un singolo canale MIDI come messaggi Control Change in base alle assegnazioni dell'elenco.

NOTA

Il canale su cui vengono trasmessi e ricevuti i Control Change è specificato nel campo PORT/CH della pagina MIDI SETUP (pagina 196).

③ List

Questo elenco riporta l'evento (operazione con fader/manopole, attivazione/disattivazione tasto [ON] e così via) assegnato a ciascun numero di controllo.

- **NO.**..... Indica il numero di controllo. È possibile utilizzare i numeri di controllo 1-31, 33-95 e 102–119.
- **CONTROL CHANGE EVENT**
  ..... Indica e consente di selezionare il tipo di evento assegnato a ciascun numero di controllo. Quando si preme un evento, verrà visualizzata la finestra MIDI CONTROL CHANGE, in cui è possibile modificare l'assegnazione dei numeri di controllo.

④ Pulsante CLEAR ALL

Premere questo pulsante per cancellare tutte le assegnazioni degli eventi presenti nell'elenco.

⑤ Pulsante INITIALIZE ALL

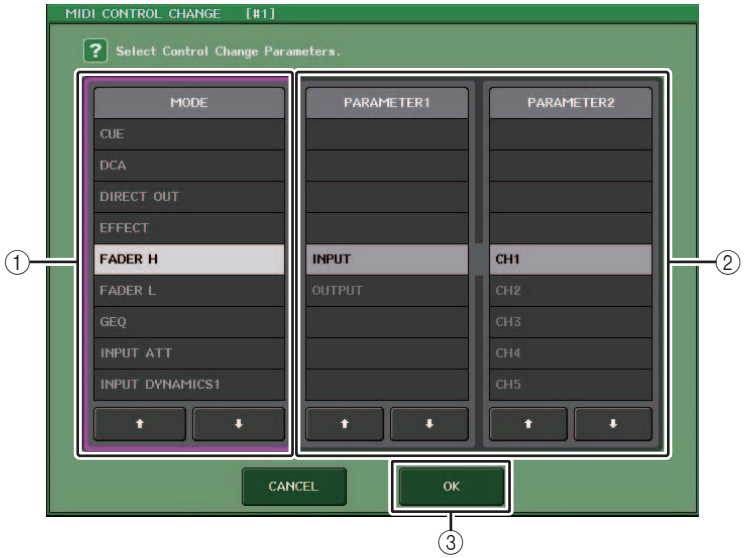
Premere questo pulsante per ripristinare tutte le assegnazioni degli eventi presenti nell'elenco al relativo stato di default.

⑥ Manopola di scorrimento

Consente di scorrere il contenuto dell'elenco. È possibile utilizzare le manopole multifunzione corrispondenti per regolare il valore.

Finestra MIDI CONTROL CHANGE

Questa finestra viene visualizzata premendo qualsiasi evento nella pagina CONTROL CHANGE. In questa finestra è possibile specificare l'evento assegnato a ciascun numero di controllo.



① **Campo MODE (MODALITÀ)**
Consente di selezionare il tipo di evento.

② **Campo PARAMETER 1/2 (PARAMETRO 1/2)**
Insieme al campo MODE, questo campo consente di specificare il tipo di evento.

③ **Pulsante OK**
Consente di confermare le impostazioni e di chiudere la finestra.

NOTA

- L'elenco visualizzato è lo stesso per tutti i modelli della serie CL. Nelle console CL3/CL1, sul display verrà indicato "Cannot Assign!" (Impossibile assegnare) se si specifica un parametro che non esiste su quel modello.
- Se la modalità NRPN è selezionata come modalità di trasmissione/ricezione dei control change, le impostazioni in questa finestra saranno ignorate.
- Per informazioni dettagliate sugli eventi che è possibile assegnare ai Control Change, vedere l'elenco dati alla fine del presente manuale.

Utilizzo di parameter change per controllare i parametri

Sulla console della serie CL è possibile utilizzare un tipo di messaggi esclusivi del sistema definito "Parameter Change" per controllare eventi specifici (operazioni con fader/manopole, operazioni di attivazione/disattivazione dei tasti [ON], impostazioni utente e di sistema e così via) come alternativa all'utilizzo dei messaggi Control Change o NRPN.

Per informazioni dettagliate sui Parameter Change che è possibile trasmettere e ricevere, vedere l'elenco dati alla fine del presente manuale.

STEP

1. **Collegare la console della serie CL a un dispositivo esterno.**
2. **Come descritto in "Impostazioni MIDI di base" (pagina 195), selezionare le porte e i canali MIDI (numero di dispositivo) che verranno utilizzati per trasmettere e ricevere messaggi Parameter Change.**
3. **Utilizzare i pulsanti Tx e Rx nel campo PARAMETER CHANGE della pagina MIDI SETUP per attivare la trasmissione/ricezione dei Parameter Change.**

NOTA

- I Parameter Change comprendono un "numero di dispositivo" che indica il dispositivo di trasmissione o di ricezione. Il canale di trasmissione (Tx) e di ricezione (Rx) specificati nella pagina MIDI SETUP vengono utilizzati come numero di dispositivo.
- Se il numero di dispositivo incluso nel Parameter Change trasmesso non corrisponde a quello della console CL che lo riceve, il messaggio verrà ignorato.
- Non attivare la trasmissione/ricezione di Parameter Change e Control Change contemporaneamente. In caso contrario, verrà trasmessa una gran quantità di dati attraverso la porta MIDI che potrebbe causare overflow o altri problemi.

Registratore

In questo capitolo sono illustrate le funzionalità e l'utilizzo del registratore.

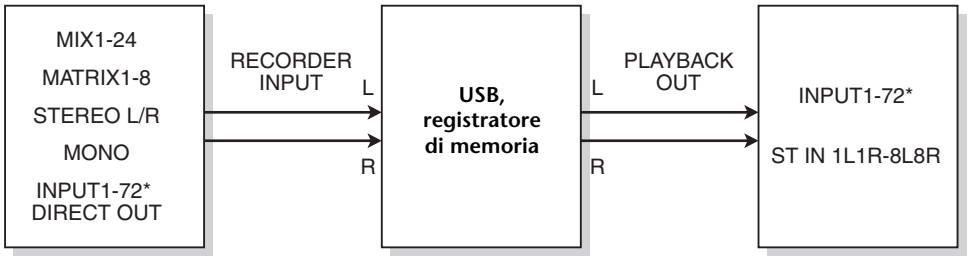
Informazioni sul registratore di memoria USB

La console della serie CL è dotata di una funzione di registratore di memoria USB che consente di registrare in modo semplice segnali audio interni in un'unità di memoria flash USB o di riprodurre file audio in un unità di memoria USB.

Come formato file per la registrazione, la console della serie CL supporta MP3 (MPEG-1 Audio Layer-3). Per la riproduzione, sono supportati i file MP3, WMA (Windows Media Audio) e AAC (MPEG-4 AAC). DRM (Digital Rights Management) invece non è supportato.

Utilizzando il registratore di memoria USB, l'uscita dal bus STEREO o da un bus MIX può essere registrato in un'unità di memoria flash USB oppure è possibile riprodurre la musica di sottofondo o gli effetti sonori salvati nell'unità di memoria flash USB tramite un canale di ingresso assegnato.

Flusso di segnale per il registratore di memoria USB



* CL3: INPUT1-64, CL1: INPUT1-48

NOTA

- Non è possibile eseguire contemporaneamente registrazione e riproduzione.
- Il segnale in fase di registrazione non può essere immesso su un canale INPUT.

Assegnazione dei canali all'ingresso e all'uscita del registratore

Procedere come segue per assegnare i canali desiderati all'ingresso e all'uscita del registratore di memoria USB. È possibile assegnare qualsiasi canale di uscita o l'uscita diretta di un canale INPUT all'ingresso del registratore ed è possibile assegnare l'uscita del registratore a qualsiasi canale di ingresso.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RECORDER (REGISTRATORE).**
2. **Premere il tab USB nella schermata RECORDER.**
3. **Premere il pulsante RECORDER INPUT L o R (INGRESSO REGISTRATORE D/S).**
4. **Utilizzare l'elenco delle categorie e i pulsanti di selezione delle porte nella finestra CH SELECT per selezionare il canale da assegnare all'ingresso del registratore di memoria USB.**
5. **Una volta completata l'assegnazione del canale, premere il pulsante CLOSE (CHIUDI).**
6. **Assegnare nello stesso modo un canale all'altro ingresso.**
7. **Premere il pulsante PLAYBACK OUTPUT L o R (USCITA RIPRODUZIONE D/S).**
8. **Utilizzare l'elenco delle categorie e i pulsanti di selezione del canale nella finestra CH SELECT per selezionare il canale da assegnare all'uscita del registratore di memoria USB.**
9. **Una volta completata l'assegnazione del canale, premere il pulsante CLOSE (CHIUDI).**
10. **Assegnare nello stesso modo un canale all'altra uscita.**

Schermata RECORDER

NOTA

- Il registratore di memoria USB esegue registrazioni e riproduzione sempre in stereo. Se si desidera registrare in modalità mono, con lo stesso segnale per destra e sinistra, è necessario assegnare entrambi gli ingressi del registratore allo stesso canale.
- Non è possibile assegnare più canali all'uscita del registratore.
- Ai punti 4 e 8 se si seleziona un canale a cui è già assegnata un'altra porta, verrà visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di confermare la modifica di assegnazione. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo.
- Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

Schermata RECORDER (quando si seleziona il tab USB)

In questa schermata è possibile assegnare segnali all'ingresso e uscita del registratore di memoria USB ed eseguire operazioni di registrazione e playback.

① **Pulsanti RECORDER INPUT L/R (INGRESSO REGISTRATORE D/S)**
Premere questi pulsanti per aprire la finestra CH SELECT, nella quale è possibile selezionare i segnali assegnati ai canali di ingresso D/S del registratore.

② **Manopola RECORDER INPUT GAIN**
Consente di impostare il livello dell'ingresso del segnale al registratore.

③ **Pulsante RECORDER INPUT CUE (ATTIVAZIONE INGRESSO REGISTRATORE)**
Quando questo pulsante è attivato, è possibile monitorare l'ingresso del segnale nel registratore.

NOTA

Non è possibile attivare contemporaneamente questo pulsante e il pulsane PLAYBACK OUTPUT CUE (CUE USCITA RIPRODUZIONE).
Il monitoraggio dei segnali di attivazione non supporta CUE B.

④ **Indicatori**
Indicano il livello dei segnali in ingresso nel registratore.

⑤ **Pulsanti PLAYBACK OUTPUT L/R (USCITA RIPRODUZIONE D/S)**
Premere questi pulsanti per aprire la finestra CH SELECT, nella quale è possibile selezionare i segnali assegnati ai canali di uscita destra/sinistra del registratore per la riproduzione.

⑥ **Manopola PLAYBACK OUTPUT GAIN**
Consente di impostare il livello dell'uscita del segnale al registratore.

⑦ **Pulsante PLAYBACK OUTPUT CUE**
Premere questo pulsante per monitorare l'uscita del segnale dal registratore.

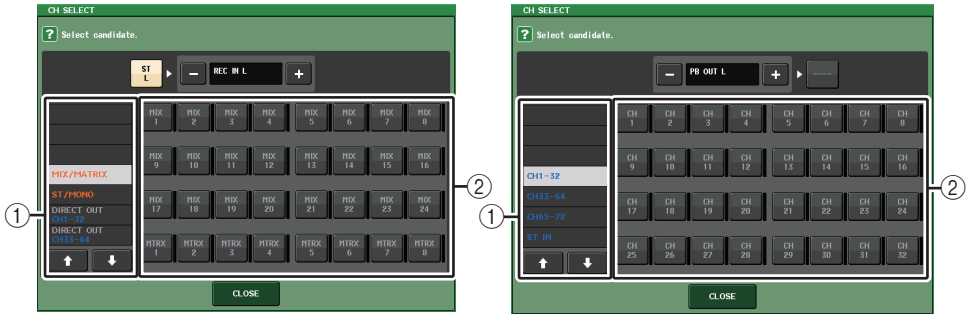
NOTA

Non è possibile attivare contemporaneamente questo pulsante e il pulsante RECORDER INPUT CUE.
Il monitoraggio dei segnali di attivazione non supporta CUE B.

⑧ **Indicatori**
Indicano il livello dei segnali in uscita dal registratore.

Finestra CH SELECT

Questa finestra viene visualizzata premendo il pulsante RECORDER INPUT L o R oppure PLAYBACK OUTPUT L o R.



① **Elenco delle categorie**
Consente di selezionare il tipo di canale.

② **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare i canali che saranno assegnati agli ingressi e alle uscite del registrare di memoria USB. I canali che possono essere assegnati agli ingressi e alle uscite sono diversi.

Canali che possono essere assegnati agli ingressi del registratore

- **MIX 1-24**..... Canale MIX 1-24
- **MTRX 1-8**..... Canali MATRIX 1-8
- **ST L/R**..... Canale STEREO D/S
- **ST L+C**..... Canale STEREO L missato con il canale MONO (C)
- **ST R+C** ..... Canale STEREO R missato con il canale MONO (C)
- **MONO**..... Canale MONO
- **CH1-72**..... Uscita diretta di un canale INPUT 1-72

Canali che possono essere assegnati alle uscite del registratore

- **CH1-72**..... Canali di ingresso 1-72
- **STIN 1L/1R-STIN 8L/8R**..... Canali ST IN 1-8L/R

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

Registrazione dell'audio in un'unità di memoria flash USB

È possibile registrare il segnale dei canali di uscita desiderati come file audio (MP3) nell'unità di memoria flash USB inserita nel connettore USB a destra del display.

STEP

1. **Per informazioni sull'assegnazione dei canali all'ingresso/uscita del registratore, vedere "Assegnazione dei canali all'ingresso e all'uscita del registratore" a pagina 203.**
2. **Collegare un'unità di memoria flash USB con capacità disponibile sufficiente al connettore USB.**
3. **Per monitorare il segnale registrato, alzare il fader per i canali assegnati all'ingresso del registratore.**
4. **Premere il pulsante REC RATE (VELOCITÀ REGISTRAZIONE) nella parte inferiore destra della schermata RECORDER, quindi selezionare un bit rate per il file audio registrato.**
5. **Premere il pulsante REC (●) che si trova nella parte inferiore della schermata.**
6. **Per avviare la registrazione, premere il pulsante PLAY/PAUSE (▶ II) nella parte inferiore della schermata.**
7. **Per interrompere la registrazione, premere il pulsante STOP (■).**
8. **Per ascoltare il contenuto registrato, procedere nel modo seguente.**
   8-1. Premere il pulsante PLAY/PAUSE (ESEGUI/PAUSA) (▶ II) per riprodurre la registrazione.
   8-2. Per arrestare il playback, premere il pulsante STOP (■).

NOTA

- Il campo FREE SIZE (DIM. MEMORIA LIBERA) indica la quantità di memoria disponibile nell'unità di memoria flash USB.
- Il segnale registrato non verrà emesso dai jack di uscita del registratore (PLAYBACK OUT, USCITA RIPRODUZIONE).
- L'indicatore di livello nella schermata RECORDER mostra il livello del segnale prima e dopo il registratore. Se necessario, utilizzare la manopola GAIN (GUADAGNO) nel campo RECORDER INPUT (INGRESSO REGISTRATORE) per regolare il livello di ingresso nel registratore. L'utilizzo della manopola GAIN non influisce sul livello del segnale emesso su altre porte dal canale di uscita corrispondente.
- Nello stato predefinito, il file audio registrato verrà salvato nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE dell'unità di memoria flash USB. È tuttavia possibile specificare una cartella appartenente a un livello al di sotto della cartella SONGS.
- Al file registrato verranno assegnati un titolo e un nome file predefiniti, che sarà possibile modificare in seguito.

Schermata RECORDER (quando si seleziona il tab USB)

■Campo TRANSPORT (TRASPORTO)

Questo campo consente di controllare la registrazione e la riproduzione di una song.

① **Song corrente**
Indica il numero di traccia, il titolo e il nome dell'artista della song attualmente selezionata. I seguenti indicatori saranno visualizzati durante la riproduzione o la registrazione.

L'unità è attualmente in riproduzione.

L'unità è già in registrazione.

② **Visualizzazione del tempo trascorso**
Indica il tempo di riproduzione trascorso della song corrente durante la riproduzione e il tempo di registrazione trascorso durante la registrazione.

③ **Visualizzazione del tempo rimanente**
Indica il tempo di riproduzione rimanente della song corrente durante la riproduzione e il tempo di registrazione disponibile durante la registrazione.

④ **Formato della song corrente**
Indica il formato file e il bit rate della song corrente (il file in riproduzione).

⑤ **Pulsante REC RATE**

Consente di cambiare la velocità di registrazione.

È possibile selezionare 96 kbps, 128 kbps o 192 kbps. Frequenze di bit superiori migliorano la qualità audio ma aumentano la dimensione dei dati.

NOTA

La frequenza del word clock utilizzata dalla console della serie CL verrà selezionata automaticamente come frequenza di campionamento del file audio.

⑥ **Pulsante di commutazione visualizzazione**

Consente di visualizzare e nascondere i campi RECORDER INPUT/PLAYBACK OUTPUT nella parte inferiore dell'elenco di song.

⑦ **Pulsante REW (RIAVVOLGIMENTO)**

Consente di spostare il punto di riproduzione all'inizio della song corrente e di interrompere la riproduzione. Se il punto di riproduzione si trova già all'inizio, verrà spostato all'inizio della song precedente selezionata per la riproduzione.
Se il punto di riproduzione non si trova all'inizio della song corrente, tenere premuto questo pulsante per almeno due secondi per eseguire il rewind il punto di riproduzione.

Se si utilizza questo pulsante durante la riproduzione, la riproduzione riprende dal punto in corrispondenza del quale è stato rilasciato il pulsante.

⑧ **Pulsante STOP (ARRESTA)**

Il registratore passerà dalla modalità di riproduzione/registrazione/stand-by registrazione alla modalità di arresto.

⑨ **Pulsante PLAY (RIPRODUCI)**

Consente di cambiare la modalità del registratore come segue:

Modalità di arresto→Modalità di riproduzione, quindi avvio della riproduzione dall'inizio della song corrente.

Modalità di riproduzione→Modalità pausa di riproduzione

Modalità pausa di riproduzione→Modalità di riproduzione, quindi avvio della riproduzione dal punto di pausa.

Modalità standby registrazione→Modalità registrazione

Modalità di registrazione→Modalità di registrazione-pausa

Modalità pausa di registrazione→Modalità di registrazione, quindi avvio della registrazione dal punto di pausa.

⑩ **Pulsante FF (AVANZAMENTO VELOCE)**

Consente di sposare il punto di riproduzione all'inizio della song successiva contrassegnata con il segno di spunta PLAY.
L'indicatore di pausa del pulsante PLAY/PAUSE (▶ ❚❚) si accende.

⑪ **Pulsante REC**

Consente di attivare la modalità standby di registrazione del registratore.

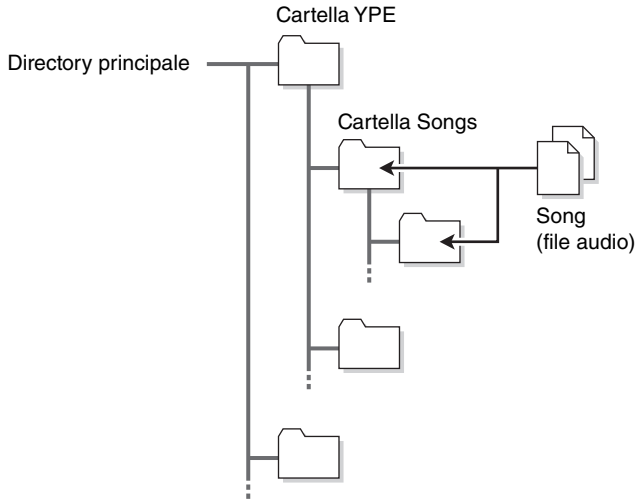
NOTA

È inoltre possibile assegnare la funzione di ciascun pulsante a un tasto USER DEFINED (pagina 230).

■ Struttura di directory di un'unità di memoria flash USB

Quando si collega un'unità di memoria flash USB al connettore USB, vengono create automaticamente una cartella YPE e una cartella SONGS all'interno di YPE nella directory principale dell'unità di memoria flash USB.

I file creati con operazioni di registrazione verranno salvati nella cartella SONGS o nella cartella correntemente selezionata sotto quel livello.



Riproduzione di file audio da un'unità di memoria flash USB

È possibile riprodurre i file audio salvati nell'unità di memoria flash USB. Oltre ai file registrati nella console della serie CL, è possibile riprodurre anche file copiati dal computer nell'unità di memoria flash USB.

I tre tipi di formato file riproducibili sono MP3 (MPEG-1 Audio Layer-3), WMA (Windows Media Audio) e AAC (MPEG-4 AAC). Le frequenze di campionamento riproducibili sono 44,1 kHz e 48 kHz. Gli intervalli di bit rate supportati sono compresi tra 64 kbps e 320 kbps.

NOTA

- Se si desidera eseguire la riproduzione di un file audio, è necessario salvarlo nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE o in una cartella creata al di sotto della cartella SONGS. I file presenti in altre cartelle e i file di formati non supportati non vengono riconosciuti.
- La console della serie CL riconosce solo nomi file che non superano i 64 caratteri a byte singolo. Se un nome file risulta più lungo, il file desiderato potrebbe non essere riprodotto correttamente.
- In una singola directory è possibile gestire fino a 300 song. È possibile gestire fino a 64 sottodirectory.

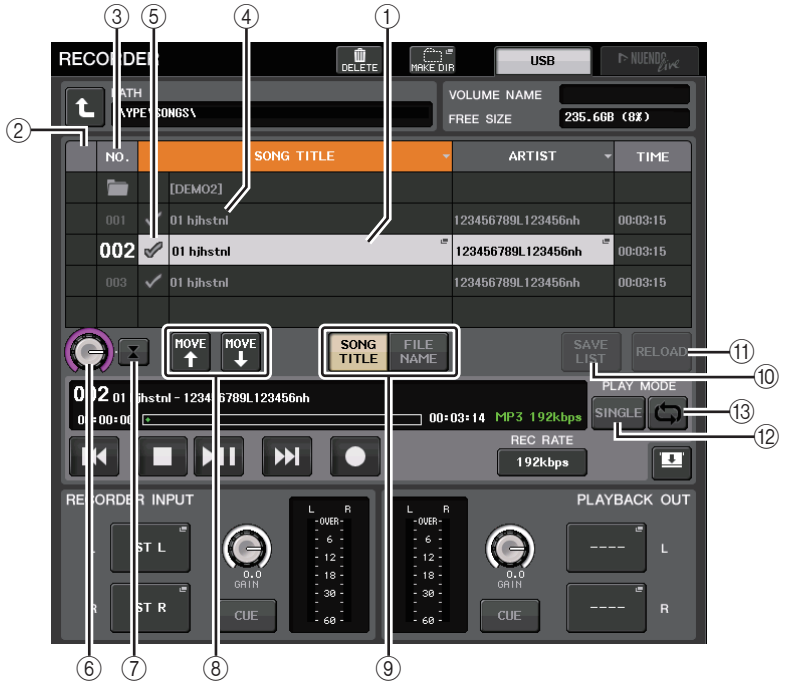
STEP

1. **Collegare un'unità di memoria flash USB che contiene file audio al connettore USB.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RECORDER (REGISTRATORE).**
3. **È possibile utilizzare l'icona di modifica directory nella schermata RECORDER e l'icona della cartella nel campo No. per visualizzare un elenco del contenuto della cartella che comprende il file desiderato.**
4. **Utilizzare la manopola multifunzione o premere il nome file sullo schermo per selezionare il file desiderato.**
5. **Premere il pulsante nel campo PLAY MODE per selezionare la modalità di riproduzione.**
6. **Se è stato attivato il pulsante REPEAT al punto 5, premere il segno di spunta PLAY per ciascuna song da riprodurre.**
7. **Premere il pulsante PLAY/PAUSE (▶ II) per riprodurre la song.**
8. **Per interrompere la riproduzione, premere il pulsante STOP (■).**

NOTA

- Anche se la frequenza di campionamento utilizzata dalla console della serie CL è diversa da quella del file audio in riproduzione, la funzione SRC (Sampling Rate Converter, convertitore frequenza di campionamento) convertirà automaticamente la frequenza in modo che la riproduzione del file risulti corretto.
- Se il pulsante REPEAT è attivato, la riproduzione continuerà finché non viene arrestata.

Schermata RECORDER



■Elenco dei titoli

Questo elenco consente di eseguire operazioni relative a song e directory salvate nell'unità di memoria flash USB.

① **Song selezionata**
La song attualmente selezionata verrà visualizzata in una cornice blu.

② **Indicatore di stato**
Mostra un simbolo che indica se il file attualmente selezionato è in riproduzione o in pausa.
▶: in riproduzione, II: in pausa

③ **Numero di traccia**
Indica il numero di file nell'elenco dei titoli.

④ **Sottodirectory**

Indica il numero di traccia di ciascuna song, il nome della directory di livello superiore e se è presente una sottodirectory (nel caso in cui sia stata selezionata la directory).

- **Livello superiore**.....Premere questo pulsante per spostare verso l'alto la directory che si trova a un livello superiore rispetto a quello corrente.

- **Sottodirectory**.....Premere questo pulsane per passare alla sottodirectory corrispondente.

NOTA

- Se si seleziona una cartella in questo modo, questa verrà automaticamente selezionata come destinazione della registrazione.
- Le cartelle che è possibile selezionare sono limitate alla cartella SONGS all'interno della cartella YPE e a quelle che si trovano sotto la cartella SONGS.

⑤ **Segno di spunta PLAY**

Consente di selezionare più file che saranno riprodotti consecutivamente.

⑥ **Manopola SELECT**

Utilizzare la manopola multifunzione per selezionare una song.

⑦ **Pulsante NOW PLAYING**

Premere questo pulsante per selezionare sempre la song attualmente in riproduzione nell'elenco.

⑧ **Pulsanti MOVE UP/MOVE DOWN (SPOSTA SU/GIÙ)**

Consentono di modificare l'ordine delle song selezionate nell'elenco.

⑨ **Pulsanti di commutazione visualizzazione**

Consentono di passare dalla visualizzazione SONG TITLE (TITOLO SONG) alla visualizzazione FILE NAME (NOME FILE) e viceversa nell'elenco.

⑩ **Pulsante SAVE LIST**

Consente di salvare l'ordine dell'elenco di titoli corrente e le impostazioni del segno di spunta PLAY sotto forma di playlist.

⑪ **Pulsante RELOAD (RICARICAMENTO)**

Consente di caricare la playlist salvata più recentemente. Utilizzare questo pulsane per ripristinare lo stato precedente della playlist corrente che si sa modificando.

■Campo PLAY MODE (MODALITÀ DI RIPRODUZIONE)

Consente di impostare il metodo di riproduzione della song attualmente selezionata.

⑫ **Pulsante SINGLE**

Se questo pulsante è attivo, il registratore si arresterà al termine della riproduzione della song corrente. Se questo pulsante è disattivato, sul registratore verrà riprodotta la song successiva nell'elenco al termine della riproduzione della song corrente.

⑬ **Pulsante REPEAT (RIPETIZIONE)**

Se questo pulsante è attivo, al termine della riproduzione della song corrente, sul registratore verrà riprodotta la prima song nell'elenco contrassegnata con un il segno di spunta PLAY (a meno che nessuna delle song successive sia contrassegnata con un segno di spunta PLAY).

Se questo pulsante è disattivato, il registratore si arresterà al termine della riproduzione della song corrente (a meno che non siano presenti song successive contrassegnate con un segno di spunta PLAY). Viene selezionato uno dei seguenti metodi di riproduzione in base alle impostazioni di attivazione/disattivazione del pulsante SINGLE e del pulsante REPEAT.

Pulsante SINGLE	Pulsante REPEAT	Modalità
Attivato	Attivato	La song correntemente selezionata verrà eseguita ripetutamente fin quando la riproduzione non viene arrestata.
Attivato	Disattivato	La song correntemente selezionata verrà eseguita una sola volta.
Disattivato	Attivato	Le song con il segno di spunta PLAY selezionato sono riprodotte in ordine, iniziando dalla song attualmente selezionata, quindi vengono riprodotte di nuovo dalla prima song nell'elenco dei titoli. La song correntemente selezionata verrà eseguita ripetutamente fin quando la riproduzione non viene arrestata.
Disattivato	Disattivato	Le song con il segno di spunta PLAY selezionato vengono riprodotte in ordine, iniziando dalla song attualmente selezionata. La riproduzione si arresta dopo che è stata riprodotta l'ultima song nell'elenco dei titoli.

Modifica dell'elenco dei titoli

È possibile modificare l'ordine dei file audio riportati nell'elenco dei titoli e modificare titoli o nomi degli artisti.

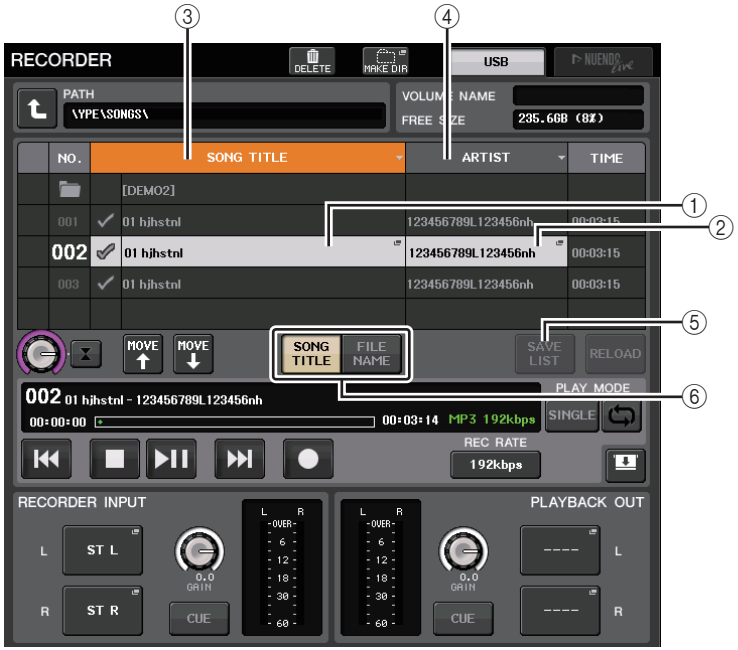
STEP

1. **Collegare un'unità di memoria flash USB contenente i file audio al connettore USB.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RECORDER (REGISTRATORE).**
3. **Premere il pulsante No. e l'icona di modifica directory nella schermata RECORDER per visualizzare un elenco del contenuto della cartella che comprende il file desiderato.**
4. **Se si desidera modificare un titolo nell'elenco dei titoli, premere il pulsane SONG TITLE/FILE NAME EDIT (MODIFICA TITOLO SONG/NOME FILE). Se si desidera modificare il nome dell'artista, premere il pulsante ARTIST EDIT (MODIFICA ARTISTA).**
5. **Modificare il titolo o il nome dell'artista, quindi premere il pulsante OK.**
6. **Se necessario, utilizzare il pulsante SONG TITLE/FILE NAME SORT (ORDINA TITOLI SONG/NOMI FILE), il pulsante ARTIST SORT (ORDINA ARTISTI) e i pulsanti MOVE UP/MOVE DOWN nella schermata per modificare l'ordine dell'elenco dei titoli.**
7. **Al termine della modifica, premere il pulsante SAVE LIST (SALVA ELENCO) per salvare le modifiche.**

NOTA

- Se il titolo o il nome dell'artista contiene caratteri che non possono essere visualizzati, questi caratteri verranno convertiti in □ per la visualizzazione.
- Il titolo e il nome dell'artista possono essere modificati solo per i file audio in formato MP3.

Schermata RECORDER (quando si seleziona il tab USB)



① **Pulsante SONG TITLE/FILE NAME EDIT (MODIFICA TITOLO SONG/NOME FILE)**
Consente di modificare il titolo della song selezionata nell'elenco.

② **Pulsante ARTIST EDIT (MODIFICA ARTISTA)**
Consente di modificare il nome dell'artista della song selezionato nell'elenco.

NOTA

È possibile immettere fino a 128 caratteri a byte singolo (64 caratteri a doppio byte) sia per il titolo che per il nome dell'artista. Se non è possibile visualizzare completamente il titolo, scorrerlo in orizzontale.

③ **Pulsante SONG TITLE/FILE NAME SORT**
Consente di disporre l'elenco dei titoli in ordine alfabetico.

④ **Pulsante ARTIST SORT (ORDINA ARTISTI)**
Consente di disporre l'elenco degli artisti in ordine alfabetico.

⑤ **Pulsante SAVE LIST**
Consente di salvare l'ordine dell'elenco e le impostazioni del segno di spunta PLAY sotto forma di playlist su un'unità di memoria flash USB.

⑥ **Pulsante SONG TITLE/FILE NAME (TITOLO SONG/NOME FILE)**
Consente di selezionare il titolo della song o il nome file da visualizzare nel campo SONG TITLE/FILE NAME.

Registrazione o riproduzione su un computer mediante DAW

Se si prevede di aggiungere un software DAW, ad esempio Steinberg Nuendo, a una rete audio che include una console CL e dispositivi I/O, sarà necessario utilizzare il driver DVS (Dante Virtual Soundcard). Il driver DVS funge da interfaccia audio e rende possibile la trasmissione dei segnali tra un software DAW e una rete audio che include una console della serie CL e dispositivi I/O. In questo modo sarà possibile effettuare registrazioni multitraccia di esecuzioni dal vivo o utilizzare registrazioni dal vivo effettuate il giorno precedente per un soundcheck virtuale.

In questa sezione viene illustrata la procedura per l'aggiunta del software DAW a una rete audio.

Dispositivi e software richiesti

- Console della serie CL e dispositivi I/O
- Un computer (Windows o Mac) dotato di una porta Ethernet in grado di supportare una rete GbE (Giga-bit Ethernet) e il software DAW
- Un commutatore di rete compatibile con GbE
- Cavo CAT5e
- Driver DVS (Dante Virtual Soundcard)
- Software di controllo Dante Controller

NOTA

- Per utilizzare il driver DVS (Dante Virtual Soundcard), è necessario disporre di un ID di licenza. Un foglio con il token DVS necessario per acquisire l'ID di licenza è incluso nel pacchetto delle unità CL.
- Le informazioni più recenti su DVS (Dante Virtual Soundcard) e Dante Controller sono disponibili al sito Web riportato di seguito.
https://www.yamaha.com/proaudio/

Impostazioni wordclock

In una rete Dante, il dispositivo leader fornisce un wordclock accurato ad altri dispositivi sulla rete. Se il dispositivo leader viene rimosso dalla rete o danneggiato, un secondo dispositivo ne sostituisce automaticamente le funzioni di clock leader.

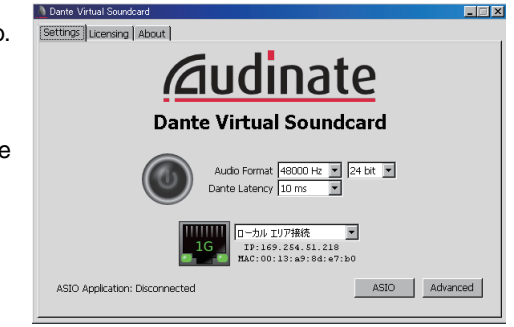
Per applicare questa impostazione, nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP, quindi il pulsante WORD CLOCK/SLOT SETUP per accedere alla finestra corrispondente.

Configurazione di DVS (Dante Virtual Soundcard)

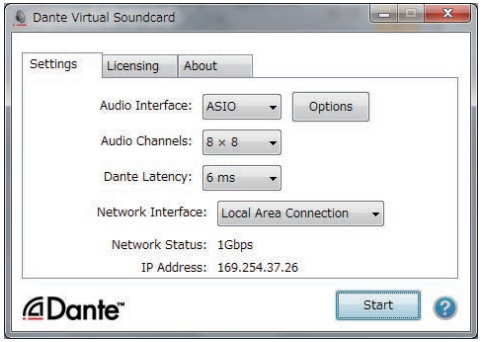
Installare Dante Virtual Soundcard (DVS) e Dante Controller sul computer che si desidera utilizzare per la registrazione audio. Definire le seguenti impostazioni prima di attivare DVS.

- Collegare la porta di rete compatibile con GbE del computer a un commutatore di rete compatibile con GbE.
- Configurare il computer per ottenere un indirizzo IP automaticamente. (È l'impostazione predefinita).
- Impostare il formato audio. (Esempio: 48 kHz, 24 bit)
- Impostare la latenza Dante (impostare un valore elevato per assicurare la stabilità quando si utilizzano più canali).
- Nelle impostazioni avanzate, selezionare il numero di canali da utilizzare per la registrazione e la riproduzione (il valore predefinito è 8 x 8).

V3.7 e versioni precedenti



V3.7



NOTA

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni del driver ASIO (Windows), vedere il Manuale dell'utente di Dante Virtual Soundcard.

Impostazioni di Dante Accelerator

Dopo avere montato una scheda Dante Accelerator sul computer, installare il driver Dante Accelerator ed eseguire le seguenti impostazioni. Per ulteriori informazioni sulla modalità di installazione del driver, fare riferimento alla Guida all'installazione del driver.

- Utilizzare un cavo di rete per collegare il jack Dante sulla scheda Dante Accelerator alla rete Dante, quindi collegare la porta di rete del computer alla stessa rete.
- Configurare il computer al fine di ottenere automaticamente un indirizzo IP (impostazione predefinita).

NOTA

Per ulteriori informazioni sulla selezione di un computer per il controllo remoto da una console della serie CL, vedere "Specifica di DVS o Dante Accelerator" in "Pulsante di selezione del metodo di impostazione = SPECIFIED IP ADDRESS" a pagina 214.

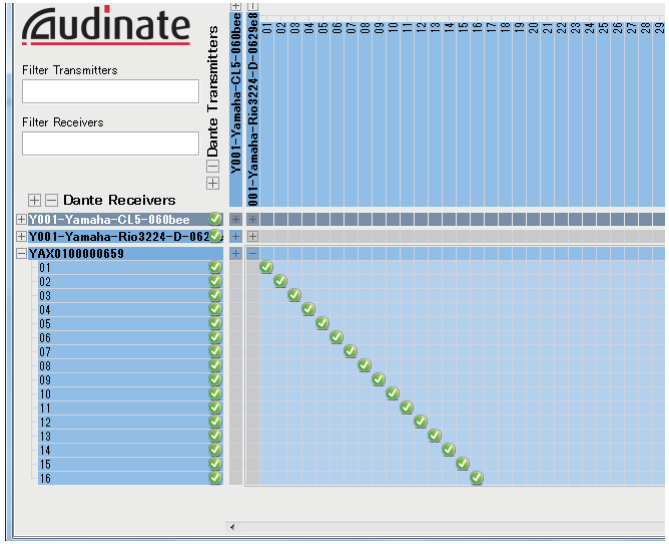
Configurazione di Dante Controller

Collegare la porta di rete sul computer a un commutatore di rete compatibile con GbE. Configurare il computer al fine di ottenere automaticamente un indirizzo IP (impostazione predefinita).

È necessario completare le impostazioni seguenti per Dante Controller.

- Per la registrazione multitraccia, assegnare i segnali audio dal dispositivo I/O a DVS o alla scheda Dante Accelerator.
- Per il soundcheck virtuale: assegnare i segnali audio in modo che vengano trasmessi dal computer alla rete audio Dante e quindi ai canali della console CL. (pagina 174).

Nell'esempio riportato di seguito vengono indicate le impostazioni di Dante Controller quando i canali da 1 a 16 di un dispositivo I/O vengono assegnati a DVS.



In questo caso, sarà necessario cambiare le impostazioni DANTE INPUT PATCH della console della serie CL a seconda che si stia eseguendo la registrazione o la riproduzione multitraccia. Se sono stati salvati set di impostazioni diversi in DANTE INPUT PATCH LIBRARY (pagina 174), sarà possibile passare da uno all'altro.

NOTA

Per ulteriori informazioni sul funzionamento e sulle impostazioni di Dante Controller, vedere il relativo manuale.

Configurazione del software DAW

È necessario completare le impostazioni del driver del software DAW. È necessario completare le impostazioni del driver del software DAW. Nella finestra delle impostazioni del dispositivo, selezionare "Dante Virtual Soundcard-ASIO" ("Dante" per Mac) o "Yamaha AIC128-D" come scheda audio (o driver audio) utilizzato per l'ingresso/uscita.

Alcuni software DAW richiedono l'assegnazione interna per il driver e il software DAW. Per ulteriori informazioni, vedere il manuale del software DAW.

Configurazione di Nuendo Live

Se si installa il software "Yamaha Console Extension" per collegare Nuendo Live a una console e quindi si avvia Nuendo Live e si crea un nuovo progetto, vengono create automaticamente le tracce corrispondenti al numero di canali specificato in DVS. Inoltre, le tracce assumono automaticamente i colori e i nomi dei canali specificati sulla console della serie CL.

Registrazione e riproduzione audio

Al termine delle impostazioni del driver nel software DAW, sarà possibile procedere con la registrazione e la riproduzione audio.

Per la registrazione multitraccia, assegnare le porte di ingresso per le tracce del software DAW alle porte che ricevono i segnali audio dai dispositivi I/O.

Per un soundcheck virtuale è necessario indirizzare i segnali audio registrati ai canali di ingresso sulla console CL. A tal fine, utilizzare Dante Controller per assegnare i segnali in modo che vengano trasmessi dal software DAW ai canali DANTE 1-64 sulla console CL. Successivamente, potrebbe risultare utile memorizzare due set di impostazioni DANTE INPUT PATCH all'interno della libreria: uno per la trasmissione dei segnali audio dai dispositivi I/O e un secondo set per la trasmissione dei segnali audio dal software DAW. In questo modo sarà possibile passare da un'impostazione di assegnazione all'altra senza avviare il Dante Controller. Inoltre, sarà possibile assegnare un canale specifico, ad esempio un canale vocale, al dispositivo I/O da monitorare durante un soundcheck virtuale.

Uso della console CL con Nuendo Live

Le console della serie CL possono funzionare il modo integrato con il software DAW Steinberg Nuendo Live.

Il software "Yamaha Console Extension" che integra la serie CL e Nuendo Live possono essere installati sul computer in uso, in modo da utilizzare Nuendo Live dalla console della serie CL ed eseguire facilmente le operazioni per la registrazione multitraccia.

Di seguito viene illustrato come utilizzare Nuendo Live dalle console della serie CL.

Preparazione del progetto

Per configurare le seguenti impostazioni, vedere "Registrazione o riproduzione su un computer mediante DAW" a pagina 209.

- Configurazione di DVS (Dante Virtual Soundcard)
- Configurazione di Dante Controller
- Configurazione di Nuendo Live

Registrazione in un progetto

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RECORDER (REGISTRATORE).**
2. **Premere il tab Nuendo Live in alto a destra nella schermata RECORDER.**
3. **Per avviare la registrazione utilizzare il pulsante EASY RECORDING.**
4. **Al termine della registrazione, premere il pulsante di blocco registrazione, quindi il pulsante STOP.**

Schermata RECORDER (quando si seleziona il tab Nuendo Live)

Schermata RECORDER (quando si seleziona il tab Nuendo Live)

① **Campo visualizzazione degli indicatori Nuendo**
Consente di visualizzare il livello dei canali Nuendo Live.

② **Pulsante PEAK CLEAR (CANCELLAZIONE PICCO)**
Consente di cancellare i livelli di picco indicati dalla funzione di memorizzazione picco.

③ **Campo Marker list**
Consente di elencare le informazioni del marker registrate nel progetto Nuendo Live corrente.

I marker possono essere selezionati tramite l'elenco sullo schermo oppure utilizzando le manopole multifunzione.
Quando si preme questo campo, verrà visualizzata una finestra con tastiera che consente di modificare le informazioni sul marker.

④ **Pulsante SETUP di Nuendo Live**
Specificare il dispositivo che verrà utilizzato dalla console per la comunicazione quando si utilizza Nuendo Live (pagina 213).

⑤ **Pulsante DANTE INPUT PATCH**
Premere il pulsante per accedere alla finestra DANTE INPUT PATCH (pagina 174).

⑥ **Schermata informazioni di posizione**
Consente di visualizzare le informazioni sulla posizione corrente del progetto Nuendo Live. È possibile premere il pulsante sulla destra per modificare il formato di visualizzazione ora.

■Campo TRANSPORT (TRASPORTO)

Consente di utilizzare il trasporto di Nuendo Live.

⑦ **Pulsante GO TO PROJECT START (VAI A INIZIO PROGETTO)**
Consente di riportare la posizione all'inizio del progetto.

⑧ **Pulsante GO TO PREVIOUS MARKER (VAI A MARKER PRECEDENTE)**
Consente di riportare la posizione al marker precedente.

⑨ **Pulsante GO TO NEXT MARKER (VAI A MARKER SUCCESSIVO)**
Consente di portare la posizione al marker successivo.

⑩ **Pulsante GO TO PROJECT END (VAI A FINE PROGETTO)**
Consente di portare la posizione alla fine del progetto.

⑪ **Pulsante CYCLE (CICLO)**
Consente di attivare/disattivare la ripetizione del progetto.

⑫ **Pulsante STOP (ARRESTA)**
Consente di arrestare la riproduzione/registrazione del progetto.

⑬ **Pulsante PLAY (RIPRODUCI)**
Consente di avviare la riproduzione del progetto.

⑭ **Pulsante REC (REGISTRAZIONE)**
Consente di avviare/arrestare la registrazione del progetto.

⑮ **Pulsante RECORDING EASY (REGISTRAZIONE ASSOLO)**
Consente di avviare immediatamente la registrazione di tutte le tracce.
Quando si preme questo pulsante, si passa all'ultima posizione di registrazione, tutte le tracce vengono impostate sulla modalità di registrazione, la registrazione viene avviata, viene visualizzato il pannello di registrazione e il pannello viene bloccato. La registrazione sarà avviata in modo retroattivo.
(Impostazione predefinita: 10 secondi)

⑯ **Pulsante ADD MARKER**
Consente di aggiungere un marker al progetto nella posizione corrente.

⑰ **Pulsante RECALL LINK**
Specifica se un marker verrà creato al richiamo di una scena. Quando la funzione è attiva, il pulsante si illumina.

⑱ **Pulsante di Record lock (Blocco registrazione)**
Attiva/disattiva il blocco dello stato di registrazione. In tal modo si evita che la registrazione venga accidentalmente bloccata durante l'esecuzione.

NOTA
Le funzioni trasporto possono essere controllate anche dai tasti USER DEFINED (pagina 230).

⑲ **Schermata informativa su DVS**
Mostra l'etichetta del dispositivo del driver DVS selezionato.

Specifica di DVS o Dante Accelerator

Prima di continuare, utilizzare DANTE SETUP per specificare i dispostivi I/O che verranno montati. Per informazioni dettagliate, vedere "Montaggio di un dispositivo I/O nella rete audio Dante" a (pagina 269).

STEP

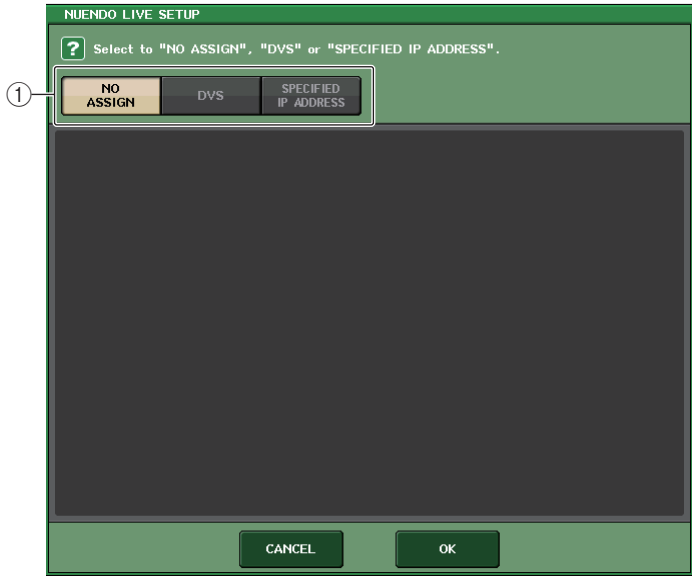
1. **Nella schermata Nuendo Live, premere il pulsante NUENDO Live SETUP.**
2. **Nella schermata NUENDO LIVE SETUP, premere il pulsante di selezione del metodo di impostazione.**
3. **Utilizzare la knob multifunzione corrispondente per configurare le impostazioni.**
4. **Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante OK per chiudere la finestra.**

NOTA

- È possibile specificare DVS o Dante Accelerator nella finestra NUENDO LIVE SETUP.
- Tuttavia, non selezionare lo stesso DVS o Dante Accelerator da più console della serie CL.

Finestra NUENDO LIVE SETUP

In questa finestra specificare il dispositivo che verrà utilizzato dalla console per la comunicazione quando si utilizza Nuendo Live.

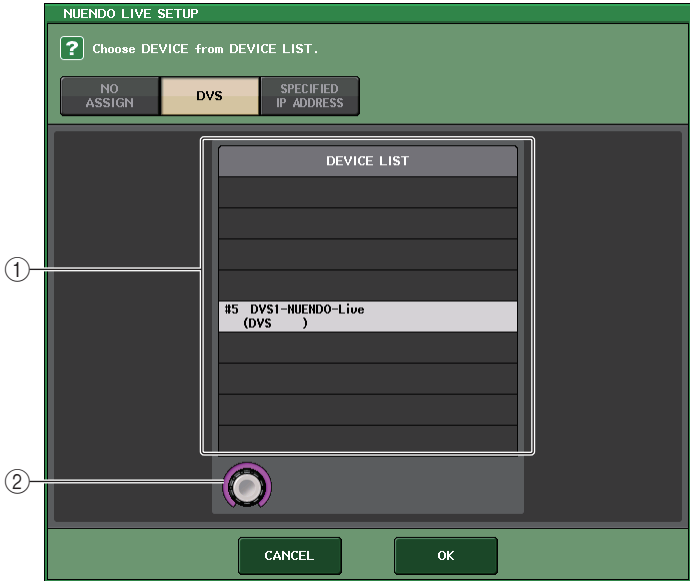


① **Pulsanti di selezione del metodo di configurazione**
Consentono di scegliere uno dei seguenti metodi tramite cui specificare DVS o Dante Accelerator.

- **NO ASSIGN** ..... Non assegnato
- **DVS** ..... Consente di selezionare un driver DVS dall'elenco dei dispositivi
- **SPECIFIED IP ADDRESS** ..... Quando si utilizza Dante Accelerator, consente di specificare l'indirizzo IP del computer.

■Selezione del metodo di configurazione con il pulsante DVS

Per effettuare una selezione in un elenco dei dispositivi I/O nella rete audio Dante, premere il pulsante DVS per visualizzare il campo DEVICE LIST (ELENCO DISPOSITIVI).

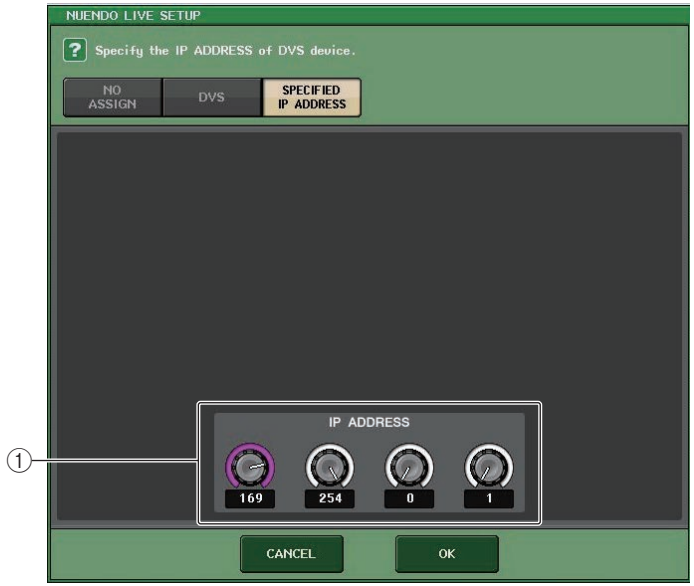


① **DEVICE LIST**
Consente di visualizzare un elenco dei dispositivi I/O nella rete audio Dante. Nell'elenco scegliere il dispositivo DVS da utilizzare con Nuendo Live.

② **Manopola di selezione DEVICE LIST**
Utilizzare la manopola multifunzione per scegliere il dispositivo DVS desiderato.

■Pulsante di selezione del metodo di impostazione = SPECIFIED IP ADDRESS

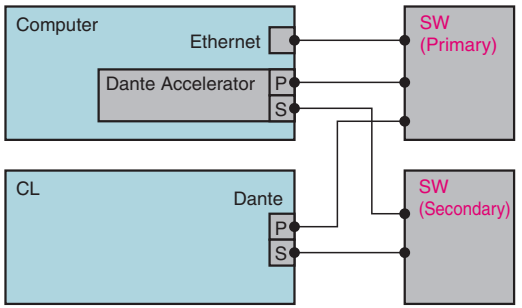
Quando si utilizza Dante Accelerator, specificare l'indirizzo IP del computer nel campo SPECIFIED IP ADDRESS. Poiché l'indirizzo IP di Dante Accelerator è diverso da quello utilizzato da Yamaha Console Extension, è necessario specificare manualmente l'indirizzo IP.



① **Manopole IP ADDRESS**
Per specificare l'indirizzo IP, utilizzare le manopole multifunzione.

NOTA

- Specificare l'indirizzo IP del computer su cui è in esecuzione Nuendo Live.
- Impostare l'indirizzo di tale computer nell'intervallo compreso tra 169.254.0.0 e 169.254.255.255, quindi impostare la subnet mask su 255.255.0.0.
- Per il computer su cui è installato Dante Accelerator, è necessario che la porta Dante di Dante Accelerator e la porta Ethernet del computer siano collegate alla stessa rete. Vedere la figura riportata di seguito.



NOTA

- A seconda della versione del firmware, è possibile che Dante Accelerator non supporti le reti ridondanti. Per verificare se la versione del firmware Dante Accelerator in uso supporta le reti ridondanti, visitare il seguente sito Web.
  https://www.yamaha.com/proaudio/

Riproduzione di un progetto multitraccia

STEP

1. **Premere il pulsante DANTE INPUT PATCH nella schermata RECORDER (pagina Nuendo Live).**
2. **Nella finestra DANTE INPUT PATCH premere il pulsante PORT SELECT della porta alla quale assegnare il segnale da Nuendo Live.**
3. **Nell'elenco sulla sinistra della finestra PORT SELECT, selezionare il DVS in uso con Nuendo Live, quindi selezionare la porta a cui assegnarlo.**
4. **Premere il pulsante + nella parte superiore della finestra per cambiare la porta, quindi assegnare una porta DVS allo stesso modo.**
5. **Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante CLOSE per uscire dalla finestra.**
6. **Per chiudere la finestra DANTE INPUT PATCH, premere il simbolo "x" nella parte superiore destra.**
7. **Nella schermata Nuendo Live, premere il pulsante START (AVVIA).**
8. **Utilizzare i canali per emettere il suono.**
9. **Per interrompere la riproduzione, premere il pulsante STOP.**

Schermata RECORDER
(quando si seleziona il tab Nuendo Live)

Finestra DANTE INPUT PATCH (ASSEGNA INGRESSO DANTE)

Finestra PORT SELECT

NOTA

Se si salvano le impostazioni DANTE INPUT PATCH in una libreria, risulterà semplice cambiare le impostazioni della console delle serie CL (pagina 174).

Control AFC IMAGE

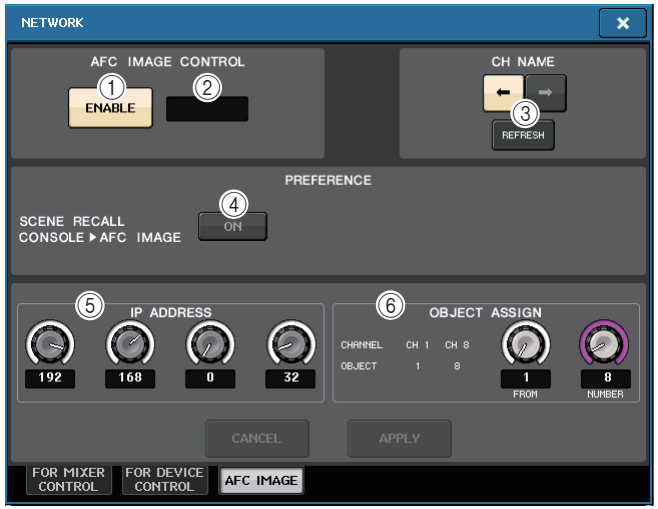
Impostazioni AFC IMAGE

AFC IMAGE consente di creare in modo intuitivo una varietà di effetti senza preoccuparsi delle impostazioni dei singoli altoparlanti, disponendo un gran numero di oggetti e spostandoli liberamente.

STEP

1. **Premere il pulsante SETUP della barra dei menu per accedere alla schermata SETUP.**
2. **Premere il pulsante NETWORK per visualizzare la schermata corrispondente.**
3. **Premere il tab AFC IMAGE per visualizzare il relativo tab.**

Finestra NETWORK (pagina AFC IMAGE)



① **Pulsante ENABLE**
Quando è spento, premerlo per avviare la comunicazione con il dispositivo. Premerlo quando è acceso per terminare la comunicazione con il dispositivo.

② **Indicatore SYNC STATUS**
Consente di visualizzare lo stato della comunicazione con il dispositivo.

③ **REFRESH**
Consente di abbinare il nome del canale dell'unità principale al nome dell'oggetto del dispositivo.
Selezionare la direzione della copia e premere il pulsante REFRESH per avviare la copia.

④ **PREFERENCE SCENE RECALL**
Quando è attivato, è possibile richiamare le scene AFC dalla console.

⑤ **IP ADDRESS**
Consente di impostare l'indirizzo IP del dispositivo.

⑥ **OBJECT ASSIGN**
Consente di impostare il canale di inizio e il numero di oggetti per il canale.

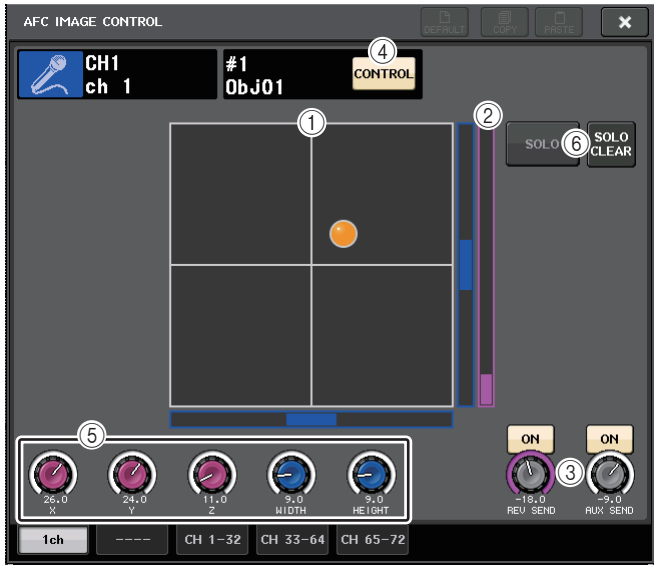
Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

Quando AFC IMAGE è impostato, la schermata SELECTED CHANNEL VIEW viene visualizzata come segue.

① **Pulsante di commutazione AFC**
Premere per visualizzare la schermata di ingrandimento di AFC IMAGE CONTROL che consente di visualizzare/modificare il parametro AFC IMAGE.

Schermata di ingrandimento AFC IMAGE CONTROL (1 canale)

È possibile visualizzare e modificare i parametri AFC IMAGE per più canali corrispondenti.



① **Grafico AFC IMAGE**
Consente di visualizzare i parametri per AFC IMAGE.

② **Indicatore Z**
Consente di visualizzare l'asse Z dell'oggetto.

③ **Livello di SEND**
Consente di visualizzare il livello mandata.

④ **Pulsante AFC CONTROL**
Consente di attivare o disattivare il control. Quando questo pulsante è disattivato, la posizione non può essere azionata dalla console.

⑤ **Manopole dei parametri**
Consentono di visualizzare la posizione (X, Y, Z), la dimensione e il livello mandata di AFC IMAGE. Utilizzare gli encoder assegnabili o la manopola TOUCH AND TURN per utilizzare i parametri.

⑥ **SOLO**
Consente di attivare o disattivare la funzione di assolo. Il pulsante SOLO CLEAR consente di disabilitare tutte le funzioni assolo. I pulsanti SOLO e SOLO CLEAR per i quali è attivata la modalità di visualizzazione in AFC IMAGE verranno nascosti.

Schermata di ingrandimento di AFC IMAGE CONTROL (CH 1-32, CH 33-64, CH 65-72)

È possibile visualizzare e modificare i parametri AFC IMAGE per più canali corrispondenti.

① **Pulsanti di selezione dei canali**
Per selezionare il canale desiderato da utilizzare. L'icona, il numero, il nome e il colore del canale vengono visualizzati sul pulsante.

② **Grafico Immersive Sound**
Consente di visualizzare i parametri AFC IMAGE.

③ **Manopole dei parametri**
Consentono di visualizzare la posizione (X, Y, Z), la dimensione e il livello mandata di AFC IMAGE. Utilizzare gli encoder assegnabili o la manopola TOUCH AND TURN per utilizzare i parametri.

④ **Tab**
Per selezionare i canali che si desidera visualizzare nella schermata.

Schermata SCENE LIST: tab AFC IMAGE

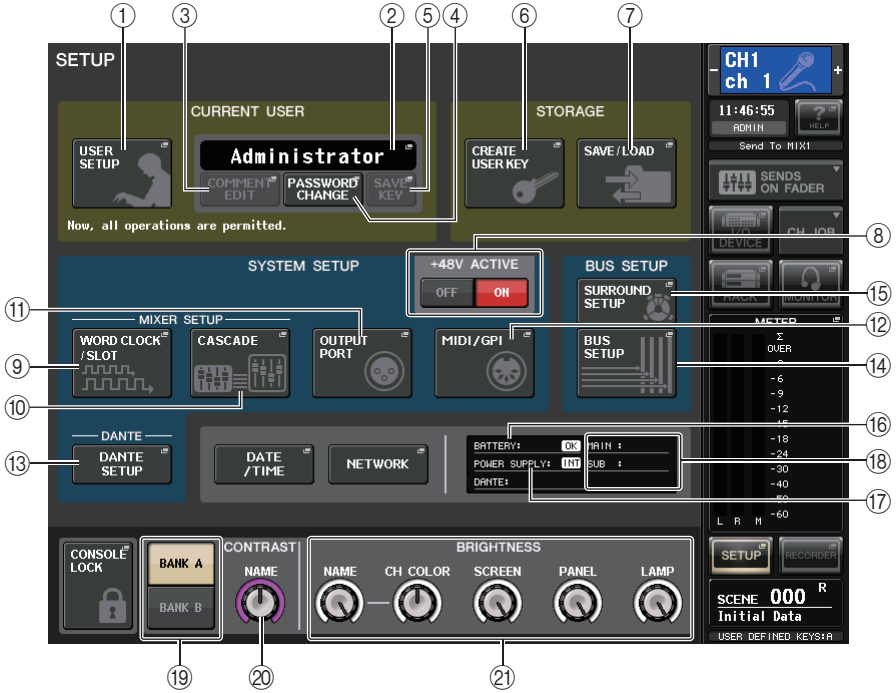
Il tab AFC IMAGE della schermata SCENE LIST contiene le seguenti voci.

① **Pulsante AFC IMAGE**
Consente di impostare il numero di scena da collegare all'AFC IMAGE quando viene richiamata la scena. È possibile attivare o disattivare questa funzione con PREFERENCE SCENE RECALL nel tab AFC IMAGE della schermata NETWORK.

Setup

Informazioni sulla schermata SETUP

La schermata SETUP consente di configurare vari parametri applicabili all'intera console CL. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata SETUP. La schermata contiene gli elementi indicati di seguito.



■Campo CURRENT USER (UTENTE CORRENTE)

Questo campo consente di effettuare diverse impostazioni correlate all'utente.

① **Pulsante USER SETUP**
Premere questo pulsante per aprire la finestra USER SETUP, nella quale è possibile configurare varie impostazioni per ciascun utente.

② **Pulsante CURRENT USER**
Premere questo pulsante per aprire la finestra LOG IN (CONNESSIONE), nella quale è possibile cambiare gli utenti connessi.

③ **Pulsante COMMENT EDIT (MODIFICA COMMENTO)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra COMMENT EDIT, nella quale è possibile inserire dei commenti che verranno visualizzati nell'area dei commenti.

④ **Pulsante PASSWORD CHANGE (MODIFICA PASSWORD)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra PASSWORD CHANGE, in cui è possibile modificare la password.

⑤ **Pulsante SAVE KEY (SALVA CHIAVE)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra SAVE KEY, nella quale è possibile sovrascrivere (salvare) la nuova chiave di autenticazione utente (pagina 226).

■Campo STORAGE (MEMORIZZAZIONE)

In questo campo è possibile creare, salvare o caricare una chiave di autenticazione utente.

⑥ **Pulsante CREATE USER KEY (CREA CHIAVE UTENTE)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra CREATE USER KEY, nella quale è possibile creare una nuova chiave di autenticazione utente.

⑦ **Pulsante SAVE/LOAD**
Premere questo pulsante per aprire la finestra SAVE/LOAD, nella quale è possibile salvare o caricare le chiavi di autenticazione utente e i file relativi alla console.

■Campo SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA)

In questo campo è possibile configurare varie impostazioni applicabili alla console della serie CL.

⑧ **Pulsante +48V ACTIVE**
Consente di attivare o disattivare l'alimentazione phantom +48V ACTIVE della console. Se il pulsante è disattivato, l'alimentazione phantom principale a +48 V è disattivata per tutti i preamplificatori.

NOTA
Se il pulsante è disattivato, l'alimentazione phantom non verrà erogata anche se il pulsante +48 V per ciascun canale è attivato.

⑨ **Pulsante WORD CLOCK/SLOT SETUP**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa WORD CLOCK/SLOT SETUP (CONFIGURAZIONE SLOT), nella quale è possibile configurare le impostazioni del word clock e varie impostazioni per ciascuno slot.

⑩ **Pulsante CASCADE (CASCATA)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra CASCADE, nella quale è possibile configurare le impostazioni di assegnazione per le connessioni in cascata.

⑪ **Pulsante OUTPUT PORT (PORTA USCITA)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra OUTPUT PORT (PORTA DI USCITA), in cui è possibile configurare le impostazioni per la porta di uscita.

⑫ **Pulsante MIDI/GPI**
Premere questo pulsante per aprire la finestra MIDI/GPI, in cui è possibile configurare le impostazioni MIDI e GPI.

⑬ **Pulsante DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE SETUP. Nella finestra è possibile effettuare varie impostazioni per la rete audio: ID console, funzionalità SECONDARY PORT, bit rate audio, latenza, ID e tipo del dispositivo DANTE, per dispositivi controllati mediante la schermata I/O RACK.

■Campo BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)

Questo campo consente di effettuare varie impostazioni correlate al bus.

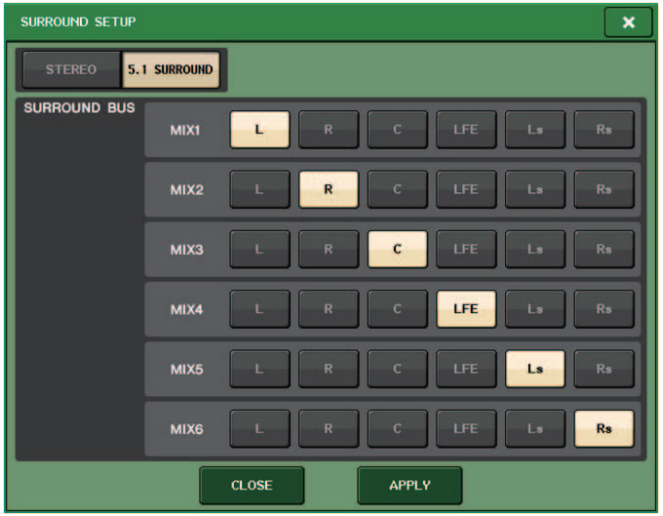
⑭ Pulsante BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)

Premere questo pulsante per aprire la finestra BUS SETUP, in cui è possibile configurare varie impostazioni correlate ai bus MIX/MATRIX.

⑮ Schermata SURROUND SETUP

Premere questo pulsante per visualizzare la schermata SURROUND SETUP. In questa schermata è possibile variare la modalità delle impostazioni del bus da Stereo a Surround. Se viene impostata la modalità Stereo, le impostazioni del bus per MIX1-6 sono visualizzate in grigio. Se si preme il pulsante 5.1 SURROUND per passare alla modalità Surround, è possibile configurare le impostazioni del bus per MIX1-6.

Per la modalità Stereo



Per la modalità Surround

Assegnare i canali a MIX 1 - 6 per l'uscita surround. È possibile premere il pulsante APPLY per aprire la finestra di dialogo CONFIRMATION. Premere il pulsante OK per impostare il bus in modalità Surround.

NOTA

- Quando si passa dalla modalità Stereo alla modalità Surround, i segnali per MIX1/2, 3/4 e 5/6 vengono impostati su MONO x2.
- Quando si passa dalla modalità Surround alla modalità Stereo, i segnali per MIX1/2, 3/4 e 5/6 rimangono impostati su MONO x2.
- Quando si passa dalla modalità Stereo alla modalità Surround, gli inserimenti STEREO e MONO(C) sono disattivati.

Se si imposta la modalità Surround, la schermata BUS SETUP avrà l'aspetto illustrato di seguito.

■Pulsante DATE/TIME (DATA/ORA)

Premere questo pulsante per aprire la finestra DATE/TIME, in cui è possibile configurare la data e l'ora.

■Pulsante NETWORK (RETE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra NETWORK, in cui è possibile configurare l'indirizzo di rete.

■Campo indicatori

In questo campo vengono visualizzate varie informazioni sulla console.

⑯ **Indicatore BATTERY (BATTERIA)**
Indica lo stato della batteria interna.

NOTA
Se la batteria è esaurita verrà visualizzata l'indicazione LOW o NO. In questo caso, contattare immediatamente il rivenditore locale Yamaha o un centro di assistenza Yamaha elencato alla fine del manuale di istruzioni (documento separato) per richiedere la sostituzione della batteria di backup.

⑰ **Indicatore POWER SUPPLY (ALIMENTATORE)**
Indica l'alimentatore attualmente in funzione.

- **INT** .....Interno
- **EXT** PW800

⑱ **Indicazione della versione**
Indica il numero di versione della CPU principale, della CPU sub e del modulo DANTE.

■Pulsante CONSOLE LOCK (BLOCCO CONSOLE)

Premendo questo pulsante verrà eseguita la funzione di blocco della console. Se la password della console è stata impostata, premendo questo pulsante si aprirà la finestra AUTHORIZATION (AUTORIZZAZIONE). Per eseguire la funzione di blocco della console, immettere la password corretta.

Se la password della console non è ancora stata impostata, premendo questo pulsante verrà eseguita immediatamente la funzione di blocco della console.

■Campo CONTRAST/BRIGHTNESS (CONTRASTO/LUMINOSITÀ)

Questo campo consente di impostare il contrasto e la luminosità dello schermo LCD.

⑲ **Pulsanti BANK A/BANK B (BANCO A/BANCO B)**
Consentono di selezionare un banco in cui salvare le impostazioni di luminosità e contrasto. È possibile salvare due diverse impostazioni nei banchi A e B e, se necessario, passare da un banco all'altro.

⑳ **Manopola CONTRAST NAME (NOME CONTRASTO)**
Consente di regolare il contrasto dei display dei nomi dei canali.

㉑ **Manopola BRIGHTNESS NAME (LUMINOSITÀ NOME)**
Consente di regolare la luminosità del display dei nomi dei canali.
Manopola BRIGHTNESS CH COLOR (LUMINOSITÀ COLORE CANALE)
Consente di regolare il bilanciamento della luminosità del colore del canale e del display dei nomi dei canali.
Manopola BRIGHTNESS SCREEN (LUMINOSITÀ SCHERMO)
Consente di regolare la luminosità del display.
Manopola BRIGHTNESS PANEL (LUMINOSITÀ PANNELLO)
Consente di regolare la luminosità dei LED del pannello.
Manopola BRIGHTNESS LAMP (LUMINOSITÀ SPIA)
Consente di regolare la luminosità della lampada collegata al connettore LAMP.

Impostazioni utente

Le impostazioni User Level consentono di limitare i parametri utilizzabili da ciascun utente o di modificare le impostazioni delle chiavi USER DEFINED (DEFINITE DALL'UTENTE) e le impostazioni relative alle preferenze per ciascun utente. È possibile memorizzare le impostazioni per ciascun utente come "chiave di autenticazione utente" interna alla console o su un'unità di memoria flash USB, il che consente di cambiare le impostazioni utente facilmente. Ciò può essere utile nelle seguenti situazioni.

- È possibile evitare operazioni errate o non previste.
- È possibile limitare la gamma di funzionalità utilizzabili da tecnici esterni (tecnici ospiti).
- In situazioni in cui si alternano più operatori, è possibile bloccare le impostazioni di uscita ecc. per evitare operazioni indesiderate.
- È possibile passare facilmente dalle preferenze di un operatore a quelle di un altro operatore.

Tipi di utenti e chiavi di autenticazione utente

Esistono tre tipi di utenti, come indicato di seguito. Per utilizzare la console della serie CL, è necessario accedere come utente.

- **Administrator**.... L'amministratore della console CL può utilizzarne tutte le funzionalità. Nella console viene memorizzato un unico set di impostazioni dell'amministratore. L'amministratore può creare chiavi di autenticazione per altri utenti.
- **Guest**..... Un account Guest può utilizzare solo le funzionalità autorizzate dall'amministratore. Nella console viene memorizzato un unico set di impostazioni Guest.
- **User**..... Un account User può utilizzare solo le funzionalità autorizzate dall'amministratore. Le impostazioni dell'utente vengono salvate internamente o in un'unità di memoria flash USB come chiavi di autenticazione utente. È possibile salvare più set di impostazioni User (fino a dieci nella memoria interna) con diversi nomi utente.
  Un account User con privilegi di Power User (Utente esperto) può creare e modificare chiavi di autenticazione utente con uno specifico livello utente.

Quando un utente esegue l'accesso, vengono applicate le relative impostazioni utente. Le impostazioni utente includono le informazioni riportate di seguito.

- Password (tranne che per gli utenti Guest)
- Impostazioni User Level (tranne che per gli utenti Administrator)
- Preferenze
- Tasti USER DEFINED
- Manopole USER DEFINED
- Encoder assegnabili
- Banco di fader personalizzato
- Fader MAIN

Di seguito sono riportati i privilegi assegnati a ciascun utente.

Utente che ha eseguito l'accesso		Modifica dei dati di configurazione utente, come le preferenze e i tasti USER DEFINED	Modifica delle impostazioni User Level	Impostazione password	Modifica dei commenti	Chiave di autenticazione utente	
						Creazione nuove	Sovrascrittura-salvataggio
Administrator		Disponibile (può modificare le impostazioni per gli utenti Administrator e Guest).	Disponibile (non può modificare il livello utente, mentre l'amministratore può sempre eseguire tutte le operazioni. Può modificare le impostazioni per gli utenti Guest).	Disponibile	-	Disponibile	-
User	Power user	Disponibile	Disponibile	Disponibile	Disponibile	Disponibile	Disponibile
	Normal User (Utente normale) (utente senza privilegi Power User)	Disponibile	N/D (solo visualizzazione)	Disponibile	Disponibile	-	Disponibile (escluse le impostazioni User Level)
Guest		Disponibile	N/D (solo visualizzazione)	-	Disponibile	-	-

Impostazione della password dell'amministratore

Con le impostazioni originali di fabbrica, la password per l'account Administrator non è impostata, il che significa che chiunque può accedere con privilegi di amministratore ed eseguire tutte le operazioni. Se si desidera limitare le operazioni di altri utenti, è necessario specificare una password Administrator.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante PASSWORD CHANGE.**
3. **Nella finestra con tastiera immettere la password nel campo NEW PASSWORD (NUOVA PASSWORD), quindi immettere la stessa password nel campo RE-ENTER PASSWORD (IMMETTERE NUOVAMENTE LA PASSWORD) per la verifica, quindi premere il pulsante OK.**

Schermata SETUP

Finestra con tastiera

NOTA

- La password può essere composta da un massimo di otto caratteri. Se le due password immesse corrispondono, la password dell'account Administrator verrà impostata.
- Per informazioni dettagliate sull'immissione di una password, vedere il capitolo "Immissione dei nomi" nel Manuale di istruzioni fornito separatamente.

Creazione di una chiave di autenticazione utente

È possibile creare una chiave di autenticazione utente e salvarla su un'unità di memoria flash USB o nella memoria interna della console. Una chiave di autenticazione utente può essere creata solo da un account Administrator o Power User. Il livello utente può essere specificato quando si crea la chiave di autenticazione ma le impostazioni della chiave USER DEFINED e le impostazioni relative alle preferenze saranno acquisite dall'utente che ha attualmente eseguito l'accesso.

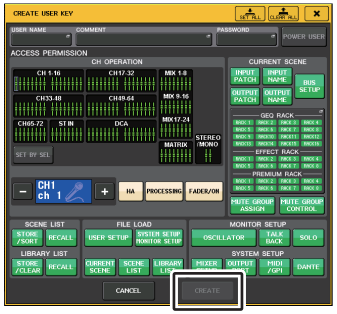
NOTA

- È possibile salvare dieci chiavi nella memoria interna della console.
- Il nome di un file della chiave di autenticazione utente verrà specificato come nome utente corrente e la sua posizione come root directory.

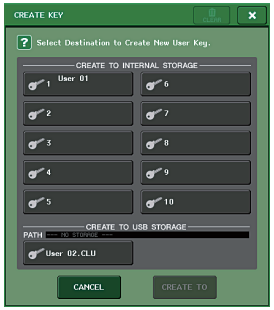
STEP

1. Per creare una chiave di autenticazione utente su un'unità di memoria flash USB, collegare un'unità di memoria flash USB al connettore USB.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
3. Nella schermata SETUP premere il pulsante CREATE USER KEY (CREA CHIAVE UTENTE).
4. Nella finestra CREATE USER KEY (CREA CHIAVE UTENTE) una volta specificato nome utente, commento, password, attivazione/disattivazione dei privilegi Power User e diritti utente, premere il pulsante CREATE (CREA).
5. Se si desidera creare una chiave di autenticazione utente nella memoria interna della console, premere un pulsante nel campo CREATE TO INTERNAL STORAGE nella finestra CREATE KEY. Se si desidera creare una chiave di autenticazione utente sulla propria unità di memoria flash USB, premere il pulsante PATH nel campo CREATE TO USB STORAGE.
6. Premere il pulsante CREATE TO (CREA IN).
7. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma.

Schermata SETUP

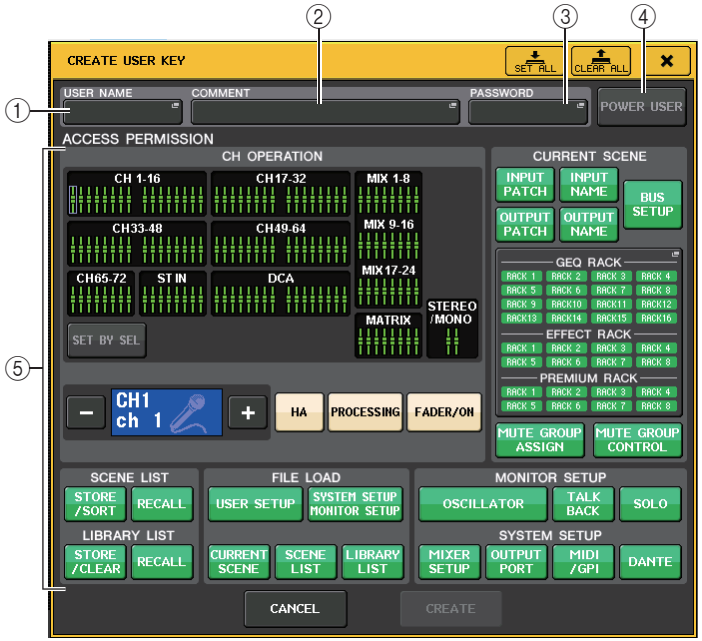


Finestra CREATE USER KEY



Finestra CREATE KEY

Finestra CREATE USER KEY



① **USER NAME (NOME UTENTE)**
Consente di visualizzare il nome utente. Premere quest'area per accedere a una finestra con una tastiera nella quale è possibile specificare un nome utente di massimo otto caratteri.

② **COMMENT (COMMENTO)**
Consente di visualizzare un commento sull'utente. Premere quest'area per accedere a una finestra con una tastiera nella quale è possibile specificare un commento di massimo 32 caratteri.

③ **PASSWORD**
Consente di specificare una password. Premere quest'area per accedere a una finestra con una tastiera nella quale è possibile specificare una password di massimo otto caratteri.

④ **POWER USER**
Indica se all'utente corrente sono concessi privilegi di Power User.

⑤ **ACCESS PERMISSION (PERMESSO DI ACCESSO)**
Queste impostazioni consentono di specificare la serie di operazioni che l'utente può eseguire. Per ulteriori informazioni su ciascun elemento, vedere pagina 226.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

Accesso

Per utilizzare la console della serie CL, è necessario accedere come utente Administrator, Guest o User.

Le impostazioni utente per gli utenti Administrator e Guest vengono salvate nella console. Tuttavia, per accedere come User è necessario selezionare una chiave salvata nella console stessa o collegare l'unità di memoria flash USB sulla quale è stata salvata una chiave di autenticazione utente. Se si utilizza una chiave di autenticazione utente su un'unità di memoria flash USB, si continuerà come utente che ha eseguito l'accesso anche se l'unità di memoria flash USB viene rimossa dopo avere eseguito l'accesso. Se si utilizza una chiave di autenticazione utente su un'unità di memoria flash USB, si continuerà come utente che ha eseguito l'accesso anche se l'unità di memoria flash USB viene rimossa dopo avere eseguito l'accesso.

NOTA

Se si spegne e riaccende l'unità, in genere viene eseguito l'avvio della console con lo stato di accesso attivo prima dello spegnimento. Se è stata assegnata una password utente, sarà necessario specificare la password. Se si annulla l'immissione, verrà eseguito un accesso in modo forzato come Guest.

Accesso come Administrator

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante CURRENT USER (UTENTE CORRENTE).**
3. **Nella finestra LOGIN (ACCESSO) premere il pulsante ADMINISTRATOR (AMMINISTRATORE).**
4. **Immettere la password e premere il pulsante OK.**

Schermata SETUP — Finestra LOGIN

NOTA

- Se non è stata impostata la password per l'utente Administrator, verrà effettuato direttamente l'accesso al passo 3 quando si preme il pulsante LOGIN. Se è stata impostata la password, viene visualizzata una finestra con una tastiera, in cui è possibile digitare la password.
- Se la password immessa non è corretta, nella parte inferiore della schermata sarà visualizzato il messaggio "WRONG PASSWORD".

Accesso come Guest

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante CURRENT USER (UTENTE CORRENTE).**
3. **Nella finestra LOGIN premere il pulsante GUEST, quindi il pulsante LOGIN.**

Schermata SETUP — Finestra LOGIN

Accesso come User

Per eseguire l'accesso come User, sarà necessario utilizzare una chiave di autenticazione utente salvata nella console o su un'unità di memoria flash USB. Se si utilizza un'unità di memoria flash USB, è anche possibile eseguire l'accesso con una chiave di autenticazione utente creata su una console della serie CL diversa.

Memorizzato nella console con una chiave di autenticazione utente

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante CURRENT USER (UTENTE CORRENTE).**
3. **Nel campo LOAD FROM INTERNAL STORAGE (CARICA DA MEMORIA INTERNA) della finestra LOGIN, scegliere la chiave di autenticazione utente con sui si desidera effettuare l'accesso, quindi premere il pulsante LOGIN.**
4. **Immettere la password e premere il pulsante OK.**

Schermata SETUP

Finestra LOGIN

NOTA

- Se non è stata impostata la password, verrà effettuato direttamente l'accesso al passo 3 quando si preme il pulsante LOGIN.
- Se la password immessa non è corretta, nella parte inferiore della schermata sarà visualizzato il messaggio "WRONG PASSWORD".

Memorizzato nell'unità di memoria flash USB con una chiave di autenticazione utente

STEP

1. **Collegare l'unità di memoria flash USB al connettore USB.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
3. **Nella schermata SETUP premere il pulsante CURRENT USER (UTENTE CORRENTE).**
4. **Nel campo LOAD FROM USB STORAGE (CARICA DA MEMORIA USB) della finestra LOGIN premere il pulsante (LOAD .CLU FILE) (CARICA FILE .CLU).**
5. **Nella finestra SAVE/LOAD scegliere una chiave di autenticazione utente con la quale eseguire l'accesso.**
6. **Premere il pulsante LOAD (CARICA).**
7. **Immettere la password e premere il pulsante OK.**

Finestra LOGIN

Finestra SAVE/LOAD

NOTA

- Se non è stata impostata la password, verrà effettuato direttamente l'accesso al passo 6 quando si preme il pulsante LOAD.
- Se la password immessa non è corretta, nella parte inferiore della schermata sarà visualizzato il messaggio "WRONG PASSWORD".
- Se è stata selezionata una chiave di autenticazione utente creata su una diversa console della serie CL, verrà visualizzata una finestra con una tastiera, che consente di specificare la password Administrator per la console della serie CL utilizzata. (Se le password Administrator sono identiche, questa finestra non sarà visualizzata.) Quando si immette la password Administrator corretta, viene visualizzata un'altra finestra con tastiera, in cui è possibile digitare la password per l'utente selezionato. Se si salva di nuovo la chiave di autenticazione utente, la volta successiva non verrà richiesta la password per l'account Administrator. Vedere "Modifica di una chiave di autenticazione utente" a pagina 226.
- Per ulteriori informazioni sul caricamento dei file dall'unità di memoria flash USB, vedere "Caricamento di un file di testo da un'unità di memoria flash USB" a pagina 248.

Modifica della password

Procedere come segue per modificare la password per l'utente attualmente connesso. L'account Guest non dispone di una password.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante PASSWORD CHANGE.**
3. **Nella finestra con tastiera immettere la password corrente e premere il pulsante OK.**
4. **Immettere la nuova password nel campo NEW PASSWORD, quindi immettere la stessa password nel campo RE-ENTER PASSWORD per la verifica, quindi premere il pulsante OK.**
5. **Per informazioni su come sovrascrivere la chiave di autenticazione utente, vedere "Modifica di una chiave di autenticazione utente" a pagina 226.**

NOTA

Se, dopo avere modificato la password, si esegue la disconnessione dalla console senza salvare la chiave di autenticazione utente, la password modificata verrà ignorata.

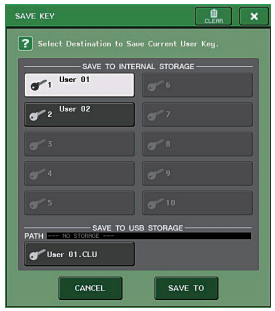
Modifica di una chiave di autenticazione utente

Se è stato eseguito l'accesso come User, è possibile modificare le chiavi USER DEFINED, le impostazioni relative alle preferenze, i commenti e la password e salvarli nella propria chiave di autenticazione utente. Se è stato eseguito l'accesso come Power User, è anche possibile modificare il livello utente.

STEP

1. **Eseguire l'accesso come User e modificare i tasti USER DEFINED (pagina 230) e le impostazioni relative alle preferenze (pagina 228).**
2. **Chiudere la finestra USER SETUP.**
3. **Nella schermata SETUP premere il pulsante SAVE KEY (SALVA CHIAVE).**
4. **Nella finestra SAVE KEY scegliere il pulsante destinazione di salvataggio, quindi il pulsante SAVE TO (SALVA IN).**
5. **Se è stata selezionata la stessa posizione come chiave di autenticazione utente, premere il pulsante OK nella finestra di dialogo con la richiesta di conferma per la sovrascrittura di tale chiave di autenticazione utente.**

Schermata SETUP



Finestra SAVE KEY

NOTA

- Se è stato eseguito l'accesso come Power User, è anche possibile modificare il livello utente.
- Se è stata caricata una chiave di autenticazione utente da un'unità di memoria flash USB, premere il pulsante SAVE KEY prima di rimuovere l'unità di memoria flash USB. Se si rimuove l'unità di memoria flash USB prima di premere il pulsante, caricare di nuovo la chiave di autenticazione utente.

Modifica del livello utente

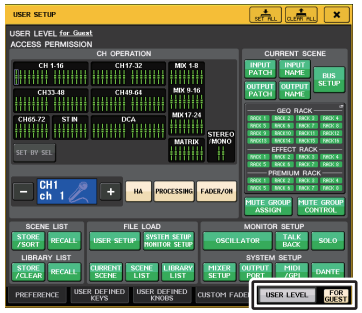
È possibile visualizzare o modificare il livello utente.

- **Administrator**.....L'utente Administrator non dispone di un'impostazione del livello utente, ma può modificare l'impostazione del livello utente dell'account Guest.
- **Guest**.....L'utente Guest può visualizzare l'impostazione dl livello utente dell'account Guest, ma non può modificarla.
- **Normal User**.....Un utente normale può visualizzare l'impostazione del livello utente del proprio account User, ma non può modificarla.
- **Power User** .....Un utente Power User può visualizzare e modificare il proprio account User.

STEP

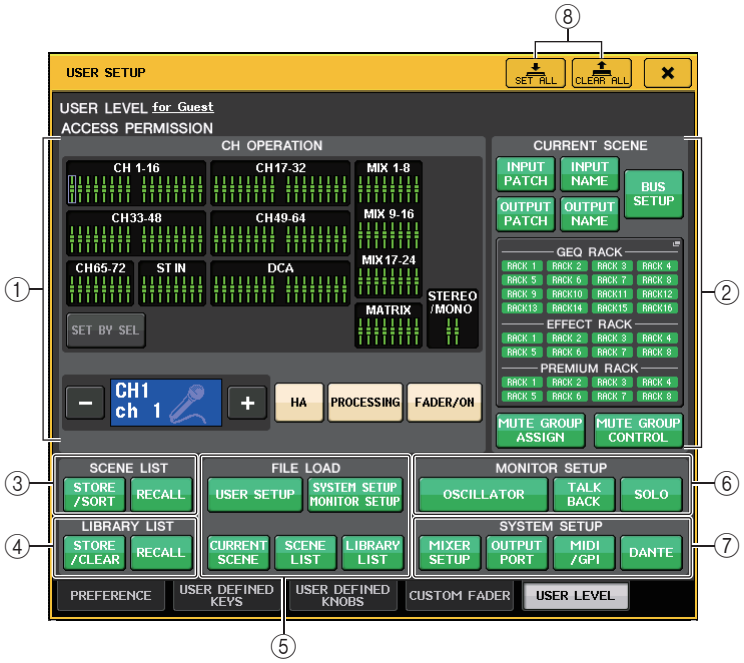
1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante USER SETUP.**
3. **Nella finestra USER SETUP premere il tab USER LEVEL (LIVELLO UTENTE). (Se si è eseguito l'accesso come Administrator, premere il pulsante FOR GUEST per passare alla pagina USER LEVEL for GUEST (LIVELLO UTENTE di GUEST)).**
4. **Specificare il livello utente premendo il pulsante per ciascun elemento che sarà autorizzato.**
5. **Dopo avere configurato le impostazioni necessarie, chiudere la finestra e premere il pulsante SETUP nell'area di accesso alle funzioni.**

Schermata SETUP



Finestra USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE)

Finestra USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE) (pagina USER LEVEL (LIVELLO UTENTE))



① CH OPERATION (OPERAZIONE CANALE)

Questo campo consente di specificare, per ciascun canale, le operazioni che saranno consentite per i canali di ingresso, i canali di uscita e i gruppi DCA. Le impostazioni saranno applicate al canale attualmente selezionato. Le impostazioni dei canali attualmente selezionati verranno visualizzate sotto la sezione CH OPERATION. Utilizzare i tasti [SEL] (SELEZIONE) del pannello o il campo Selected Channel (Canale selezionato) nell'area di accesso alle funzioni per selezionare il canale di cui si desidera configurare le impostazioni.

Il tipo di pulsanti visualizzato dipende dal canale o dal gruppo selezionato.

- **Canale INPUT**..... [HA], [PROCESSING], [FADER/ON]
- **Canale MIX/MATRIX** ..... [WITH SEND], [PROCESSING], [FADER/ON]
- **Canale STEREO/MONO** .... [PROCESSING], [FADER/ON]
- **Gruppo DCA**..... [DCA MAIN], [DCA GROUP ASSIGN]
- **HA**..... Consente di limitare le operazioni dell'HA assegnato a quel canale.
- **PROCESSING (ELABORAZIONE)**
  ..... Consente di limitare le operazioni di tutti i parametri di elaborazione segnali per il canale (tranne il fader, il tasto [ON] e il livello di mandata).
- **FADER/ON**..... Consente di limitare l'utilizzo del fader, del tasto [ON] e del livello di mandata del canale.
- **WITH SEND**..... Consente di limitare l'uso dei parametri di mandata di tale canale (From MIX, From MATRIX).
- **DCA MAIN** ..... Consente di limitare l'uso del fader del gruppo DCA, ON/OFF e ICON/COLOR/NAME di tale canale.
- **DCA GROUP ASSIGN**..... Consente di limitare le modifiche all'assegnazione del gruppo DCA.
- **SET BY SEL (IMPOSTA CON TASTO SEL)**
  ..... Se questo pulsante è attivo, è possibile premere il tasto [SEL] sul pannello di un canale per abilitare o disabilitare le limitazioni operative sopra indicate per tale canale.

② CURRENT SCENE (SCENA CORRENTE)

Consente di specificare le operazioni eseguibili sulla memoria della scena corrente.

- **INPUT PATCH/INPUT NAME**
  ..... Consente di limitare le operazioni per l'assegnazione di canali di ingresso e i nomi.
- **OUTPUT PATCH/OUTPUT NAME**
  ..... Consente di limitare le operazioni per l'assegnazione di canali di uscita e i nomi.
- **BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)**
  ..... Consente di limitare le operazioni per la configurazione dei bus.
- **GEQ RACK/EFFECT RACK/PREMIUM RACK (RACK GEQ/RACK EFFETTI/ RACK PREMIUM)**
  ..... Consente di limitare le operazioni per i rack. Premere in questa area per aprire la finestra RACK USER LEVEL (LIVELLO UTENTE RACK), nella quale è possibile impostare questa limitazione.
  Non verranno comunque applicate limitazioni all'utilizzo del pulsante MIDI CLK (CLOCK MIDI) visualizzato per gli effetti di tipo delay e modulazione o del pulsante PLAY/ REC (RIPRODUCI/REGISTRA) visualizzato per l'effetto FREEZE (BLOCCA).
- **MUTE GROUP ASSIGN/CONTROL (ASSEGNAZIONE/CONTROLLO GRUPPO ESCLUSIONE)**
  ..... Le operazioni per l'assegnazione di gruppi di esclusione e di controllo di gruppi di esclusione verranno limitate.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

③ SCENE LIST (ELENCO SCENE)

Consente di specificare le operazioni che è possibile svolgere sulle memorie della scena.

- Operazioni STORE/SORT (MEMORIZZA/ORDINA)
- Operazioni RECALL (RICHIAMA)

④ LIBRARY LIST (ELENCO LIBRERIE)

Consente di specificare le operazioni che è possibile svolgere sulle librerie.

- Operazioni STORE/CLEAR (MEMORIZZA/CANCELLA)
- Operazioni RECALL (RICHIAMA)

⑤ **FILE LOAD (CARICAMENTO FILE)**
Consente di specificare i tipi di file che è possibile caricare dall'unità di memoria flash USB. La chiave di autenticazione utente contiene il livello utente, le chiavi USER DEFINED e le impostazioni delle preferenze. Gli altri dati vengono salvati in un file "ALL". Il file "ALL" include anche le impostazioni USER SETUP dell'amministratore e dell'ospite.

- USER SETUP (chiavi USER DEFINED e impostazioni delle preferenze)
- SYSTEM SETUP/MONITOR SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA/ CONFIGURAZIONE MONITOR)
- CURRENT SCENE (SCENA CORRENTE)
- SCENE LIST (ELENCO SCENE)
- LIBRARY LIST (ELENCO LIBRERIE)

⑥ **MONITOR SETUP (CONFIGURAZIONE MONITOR)**
Consente di specificare le operazioni di configurazione monitor che è possibile effettuare.

- OSCILLATOR (OSCILLATORE)
- TALKBACK
- SOLO (ASSOLO)

⑦ **SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA)**
Consente di specificare le operazioni di configurazione del sistema che è possibile effettuare.

- MIXER SETUP (CONFIGURAZIONE MIXER)
- OUTPUT PORT
- MIDI/GPI
- DANTE SETUP

NOTA

- Il contenuto limitato al pulsante DANTE SETUP è illustrato di seguito.
  - Modifica di CONSOLE ID (ID CONSOLE)
  - Modifica dell'impostazione SECONDARY PORT
  - Modifica del controllo delle modifiche DANTE PATCH (ASSEGNAZIONE DANTE) (THIS CONSOLE o DANTE CONTROLLER)
  - Modifica di BIT DEPTH
  - Modifica di LATENCY
  - Modifica di DEVICE MOUNT
  - Modifica di REMOTE HA ASSIGN
  - Modifica dell'assegnazione degli ingressi Dante
  - Modifica dell'assegnazione delle uscite Dante
  - Modifica della Libreria di assegnazione degli ingressi Dante (modifica di memorizzazione, richiamo, cancellazione, nome libreria).
- Se un'operazione è limitata, verrà visualizzato il messaggio "This Operation is Not Allowed". (Operazione non consentita) nella parte inferiore della schermata.
- Come impostazione predefinita, questa funzione è disattivata (nessuna limitazione).

⑧ **Pulsante SET ALL/CLEAR ALL (IMPOSTA TUTTO/CANCELLA TUTTO)**
Consente di impostare/cancellare tutti gli elementi.

Preferenze

Procedere come segue per configurare varie impostazioni dell'ambiente operativo della console QL, quali il metodo di visualizzazione delle finestre e il collegamento delle operazioni di attivazione/disattivazione del tasto [SEL]. Queste impostazioni vengono modificate per l'utente attualmente connesso ma se l'accesso viene eseguito come Administrator, sarà possibile modificare anche le impostazioni dell'account Guest.

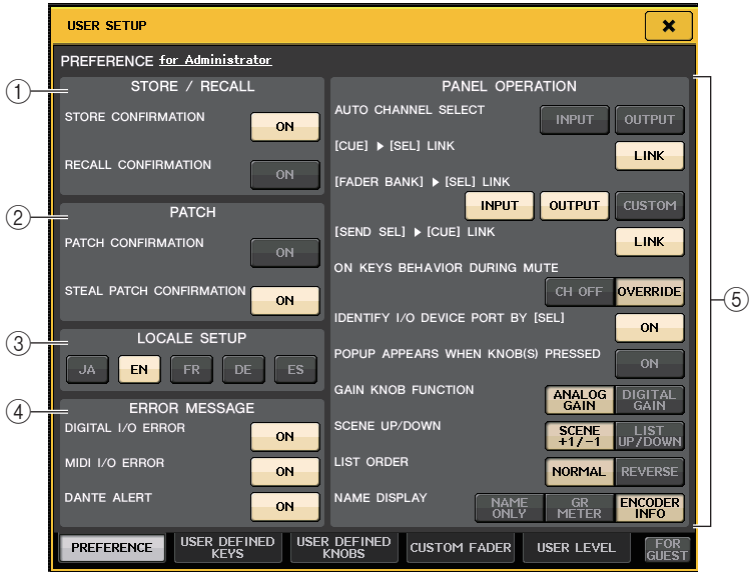
STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante USER SETUP.**
3. **Nella finestra USER SETUP premere il tab PREFERENCE.**
4. **Per configurare le impostazioni delle preferenze, utilizzare i pulsanti presenti nella schermata.**
5. **Dopo avere configurato le impostazioni necessarie, chiudere la finestra e premere il pulsante SETUP nell'area di accesso alle funzioni.**

NOTA

Se si è eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile attivare il pulsante FOR GUEST per accedere alla pagina PREFERENCE for Guest e definire le impostazioni delle preferenze per l'utente Guest.

Finestra USER SETUP (pagina PREFERENCE)



① **Campo STORE/RECALL (MEMORIZZA/RICHIAMA)**
Consente di attivare o disattivare le opzioni correlate alle operazioni di memorizzazione/ richiamo della scena.

- **STORE CONFIRMATION (CONFERMA MEMORIZZAZIONE)**
- **RECALL CONFIRMATION (CONFERMA RICHIAMO)**
  Se questi pulsanti ON sono attivati, verrà visualizzato un messaggio di richiesta di conferma quando si esegue rispettivamente un'operazione di memorizzazione o di richiamo.

② **Campo PATCH**
Consente di attivare o disattivare le opzioni correlate alle operazioni di assegnazione.

- **PATCH CONFIRMATION (CONFERMA ASSEGNAZIONE)**
  Se questo pulsante ON è attivato, verrà visualizzato un messaggio di conferma quando si modifica un'assegnazione di ingresso o uscita.
- **STEAL PATCH CONFIRMATION (CONFERMA MODIFICA ASSEGNAZIONE)**
  Se questo pulsante ON è attivato, verrà visualizzato un messaggio di conferma quando si modifica un'assegnazione di ingresso o uscita che è stata già assegnata a una porta.

③ **Campo LOCALE SETUP**
Nella schermata SAVE/LOAD o RECORDER, selezionare la lingua da visualizzare.
JA: giapponese, EN: inglese, DE: tedesco, FR: francese, ES: spagnolo
(questa impostazione non incide sulla lingua della Guida)

④ **Campo ERROR MESSAGE (MESSAGGIO ERRORE)**
Consente di specificare se determinati messaggi di errore devono essere visualizzati.

- **DIGITAL I/O ERROR (ERRORE I/O DIGITALE)**
  Se questo pulsante è attivo, viene visualizzato un messaggio di errore quando si verifica un errore I/O audio digitale.
- **MIDI I/O ERROR (ERRORE I/O MIDI)**
  Se questo pulsante è attivo, viene visualizzato un messaggio di errore quando si verifica un errore I/O MIDI.
- **DANTE ALERT**
  Se questo pulsante è attivo, viene visualizzato un messaggio di avviso nella parte inferiore dello schermo LCD quando la rete Dante non è collegata a velocità in gigabit.
  Se viene visualizzato questo messaggio, verificare i seguenti elementi:
  - Impostazioni dello switch
  - La console è collegata a uno switch che non funziona a una velocità di 1000 Mbps?
  - Si sta utilizzando un cavo che non supporta 1000BASE-T?

⑤ **Campo PANEL OPERATION (UTILIZZO PANNELLO)**
Consente di effettuare impostazioni per le opzioni relative all'utilizzo del pannello.

- **AUTO CHANNEL SELECT (SELEZIONE AUTOMATICA CANALE)**
  Consente di specificare se verrà selezionato il canale corrispondente quando si utilizza il fader o il tasto [ON] del canale. È possibile impostare questo parametro separatamente per INPUT (canali di ingresso) e OUTPUT (canali di uscita).
- **[CUE]▶[SEL] LINK (COLLEGAMENTO SEGNALE ATTIVAZ./SEL)**
  Consente di specificare se la selezione del canale deve essere collegata alle operazioni del segnale di attivazione. Se il pulsante LINK è attivato, saranno selezionati i canali per i quali sono state eseguite le operazioni di attivazione del segnale.
- **[FADER BANK]▶[SEL] LINK (COLLEGAMENTO SEGNALE BANCO DI FADER/SEL.)**
  Consente di specificare se la selezione del canale è collegata alla selezione del banco fader. È possibile impostare questo parametro separatamente per INPUT (canali di ingresso), OUTPUT (canali di uscita) e CUSTOM (banco fader personalizzato).
  Se il pulsante LINK è attivato e si seleziona il banco fader corrispondente, verrà selezionato il canale nel banco selezionato più recentemente e il relativo tasto [SEL] si illumina.
- **[SEND SEL]▶[CUE] LINK**
  In modalità SENDS ON FADER, scegliere se la commutazione della destinazione SEND e la commutazione CUE sono sincronizzate. Se questa funzione è disattivata, è possibile continuare ad attivare un canale specifico anche se la destinazione SEND è commutata.
- **ON KEYS BEHAVIOR DURING MUTE**
  Consente di impostare il funzionamento premendo il tasto [ON] mentre è attivo MUTE.
  In modalità OVERRIDE, quando si preme il tasto [ON] mentre è attivo MUTE, MUTE viene temporaneamente annullato e il suono viene nuovamente riprodotto. In modalità CH OFF, la pressione del tasto [ON] consente di attivare/disattivare il canale mentre è attivo MUTE.
- **IDENTIFY I/O RACK PORT BY [SEL] (IDENTIFICA PORTA RACK I/O DA SEL.)**
  Consente di determinare se abilitare una funzione che consente di identificare la porta del dispositivo I/O collegata a un canale premendo il tasto [SEL] per tale canale.
  Se questo pulsante ON è attivato, premendo un tasto [SEL] sul pannello l'indicatore del segnale lampeggerà per la porta del dispositivo I/O assegnato al canale corrispondente mediane le impostazioni INPUT PATCH/OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO/ ASSEGNAZIONE USCITA).
- **POPUP APPEARS WHEN KNOB(S) PRESSED (VISUALIZZARE UNA FINESTRA QUANDO SI PREMONO I KNOB)**
  Consente di specificare se in seguito alla pressione di una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO) del pannello mentre è aperta la schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO), verrà visualizzata una finestra (1ch). Se il pulsante ON è attivato, ogni volta che si preme una manopola verrà aperta (o chiusa) una finestra (1ch).

  NOTA
  Se si preme la manopola SEND (MANDATA) o PAN, viene visualizzata una finestra (8ch).
- **GAIN KNOB FUNCTION (FUNZIONE MANOPOLA GUADAGNO)**
  Consente di determinare cosa accade quando si utilizza la manopola GAIN (GUADAGNO) nella sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO) nel pannello. Quando il pulsante ANALOG GAIN (GUADAGNO ANALOGICO) è attivato, è possibile regolare il guadagno analogico sul preamplificatore esterno. Quando il pulsante DIGITAL GAIN (GUADAGNO DIGITALE) è attivato, è possibile regolare il guadagno digitale sulla console.
- **SCENE UP/DOWN (SCENA SU/GIÙ)**
  Consente di specificare il comportamento dei tasti SCENE MEMORY [INC]/[DEC] (MEMORIA SCENA [AUMENTA]/[RIDUCI]) quando vengono utilizzati nelle finestre SCENE (SCENA).
  Quando il pulsante SCENE +1/–1 è attivo, premere il tasto [INC] o [DEC] per incrementare o diminuire il numero di scene.
  Quando il pulsante LIST UP/DOWN (ELENCO SU/GIÙ) è attivo, premere il tasto [INC] o [DEC] per scorrere l'elenco verso l'alto o verso il basso.

- **LIST ORDER (ORDINE ELENCO)**
  Consente di specificare l'ordine in cui vengono visualizzati le memorie della scena e gli elementi della libreria nell'elenco.
  Quando il pulsante NORMAL (NORMALE) è attivo, l'elenco viene visualizzato in ordine numerico crescente. Quando il pulsante REVERSE (INVERSO) è attivo, l'elenco viene visualizzato in ordine numerico decrescente.
- **NAME DISPLAY (VISUALIZZAZIONE NOME)**
  Consente di specificare il contenuto della visualizzazione dei nomi nella sezione Channel Strip.
  Quando il pulsante NAME ONLY (SOLO NOME) è illuminato, vengono visualizzati il nome e il numero del canale.
  Selezionare GR METER (INDICATORE RIDUZIONE GUADAGNO) per visualizzare i valori GR e quelli del livello dei fader.
  Selezionare ENCODER INFO per visualizzare le informazioni di una funzione assegnata alla manopola GAIN/PAN/ASSIGN nell'area dei fader del canale. Questa opzione corrisponde a quella FULL FUNCTION di CL versione 1.7 o precedente.

NOTA

- Sul display del nome dei canali è ora possibile visualizzare il valore di riduzione del guadagno di DYNAMICS 1 e 2 e altre informazioni.
- Inoltre, se un canale è disattivato in modalità SENDS ON FADER, il nome del canale verrà evidenziato.
- La funzione GR Meters consente di visualizzare con facilità il movimento della riduzione del guadagno.

Indicatore GR meter	Display evidenziato - Il canale è disattivato nella modalità SENDS ON FADER. - Il canale è assegnato a un gruppo DCA e il tasto [ON] di tale DCA è disattivato. - Il canale è assegnato a un gruppo di esclusione e il controllo di tale gruppo di esclusione è attivato.

Tasti USER DEFINED

In questa sezione viene illustrato come assegnare le funzioni desiderate ai tasti USER DEFINED nella sezione USER DEFINED KEYS (TASTI DEFINITI DALL'UTENTE) del pannello superiore e come premere questi tasti per eseguire la funzione definita.

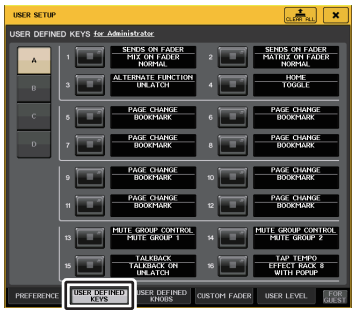
Se è stato eseguito l'accesso come User, è anche possibile configurare le impostazioni dei tasti USER DEFINED per l'utente. Se si è eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile configurare le impostazioni dei tasti USER DEFINED per l'account Guest.

NOTA

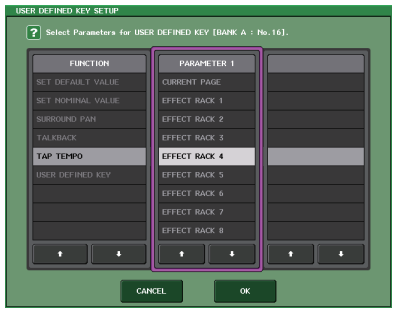
Per ulteriori informazioni sulle funzioni da assegnare e sui relativi parametri, vedere "Funzioni che possono essere assegnate a tasti USER DEFINED (definiti dall'utente)" a pagina 232.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante USER SETUP.**
3. **Nella finestra USER SETUP premere il tab USER DEFINED KEYS (TASTI DEFINITI DALL'UTENTE).**
4. **Premere il pulsante corrispondente al tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare una funzione.**
5. **Nel campo FUNCTION (FUNZIONE) della finestra USER DEFINED KEY SETUP (CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE) selezionare la funzione che si desidera assegnare.**
6. **Se la funzione selezionata comprende dei parametri, premere il campo PARAMETER 1 o 2 per spostare il riquadro e selezionare allo stesso modo i parametri 1 e 2.**
7. **Premere il pulsante OK per chiudere la finestra USER DEFINED KEY SETUP.**
8. **Per eseguire una funzione assegnata, premere il tasto USER DEFINED [1]-[16] corrispondente sul pannello.**



Schermata USER SETUP (pagina USER DEFINED KEYS)



Finestra USER DEFINED KEY SETUP (CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE)

NOTA

- Se è stato eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile attivare il pulsante FOR GUEST per accedere alla pagina USER DEFINED KEYS for Guest e definire le impostazioni del tasto USER DEFINED per l'utente Guest.
- I sedici pulsanti nella pagina USER DEFINED KEYS corrispondono ai tasti USER DEFINED [1]-[16] sul pannello superiore. Il nome della funzione o il parametro assegnato a ciascun tasto viene visualizzato a destra del pulsante corrispondente. Se al pulsante non è assegnato alcun elemento, viene visualizzata un'indicazione "---".
- L'elenco visualizzato nella finestra USER DEFINED KEY SETUP è lo stesso per tutti i modelli della serie CL.
  Nelle console CL3/CL1, sul display verrà indicato "Cannot Assign!" (Impossibile assegnare) se si specifica un parametro che non esiste su quel modello.
- Se non sono presenti parametri per il tasto USER DEFINED registrato, non viene effettuata alcuna operazione quando si preme il tasto.

Uso della funzione Alternate (Alternativo)

Se si assegna la funzione Alternate (ALTERNATE FUNCTION) a un tasto USER DEFINED, sarà possibile attivare o disattivare i parametri azionando le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO) tenendo contemporaneamente premuto il tasto USER DEFINED.

Viene attivata la modalità Alternate della console quando si tiene premuto il tasto USER DEFINED al quale è assegnata la funzione Alternate (il tasto si illumina).

La funzione Alternate include due opzioni: LATCH (BLOCCA) e UNLATCH (SBLOCCA).

- **UNLATCH** .....La modalità Alternate (Alternata) si attiva solo quando si tiene premuto il tasto USER DEFINED.
- **LATCH** .....Ad ogni pressione del tasto USER DEFINED, la modalità viene attivata o disattivata. Non è necessario tenere premuto il tasto.

NOTA

- Se si seleziona LATCH per la funzione Alternate, la console disabilita la funzione Alternate quando si passa dalla schermata OVERVIEW alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW e viceversa o quando si apre una finestra.
- In modalità Alternate, "ALT" sarà visualizzato nel campo del nome utente dell'area di accesso alle funzioni.

In modalità Alternate le seguenti manopole cambiano funzione.

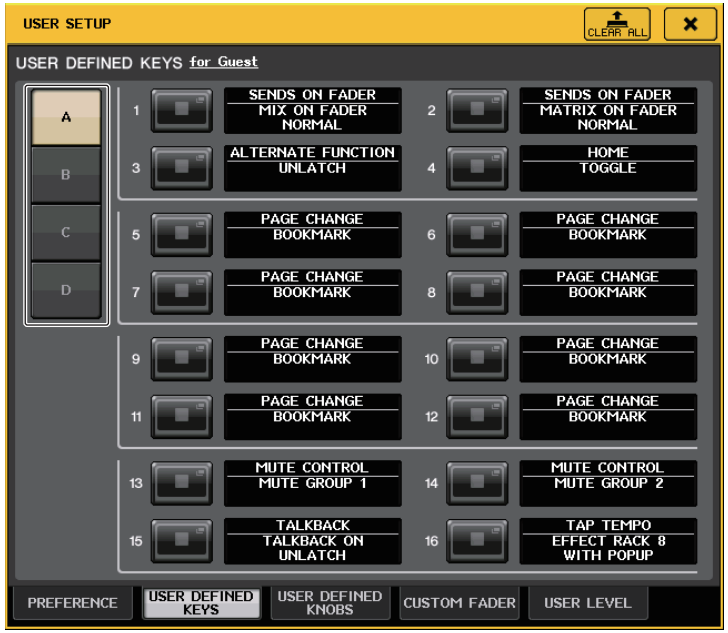
- **Manopola [GAIN]**
  Ruotare la manopola per regolare il valore di guadagno digitale. Se DIGITAL GAIN è stato selezionato per HA KNOB FUNCTION (FUNZIONE MANOPOLA PREAMPLIFICATORE) nella pagina PREFERENCE della finestra USER SETUP, ruotare questa manopola per regolare il valore di guadagno analogico del preamplificatore.
- **Manopola [MIX/MATRIX] (MISSAGGIO/MATRICE)**
  Ruotare questa manopola per passare da PRE a POST e viceversa per il segnale di mandata corrispondente. Premere questa manopola per attivare o disattivare il segnale di mandata.
- **Manopola [HPF] (FILTRO PASSA ALTO)**
  Premere questa manopola per attivare o disattivare il filtro passa-alto.
- **Manopola [DYNAMICS 1] (DINAMICA 1)**
  Premere questa manopola per attivare o disattivare DYNAMICS 1.
- **Manopola [DYNAMICS 2] (DINAMICA 2)**
  Premere questa manopola per attivare o disattivare DYNAMICS 2.
- **Tasto [CUE] (SEGNALE DI ATTIVAZIONE)**
  Ogni volta che il pulsante viene premuto, l'impostazione CUE (SEGNALE DI ATTIVAZIONE) del canale cambia come indicato di seguito: A → B → A+B.

NOTA

In modalità Alternate, tutte le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL diverse da quelle elencate sopra saranno disabilitate.

Passaggio da un banco all'altro per le impostazioni dei tasti USER DEFINED

È possibile registrare le impostazioni dei tasti USER DEFINED (16 tasti per le console della serie CL) su un massimo di quattro banchi.



Per selezionare un banco, utilizzare i quattro pulsanti BANK SELECT a sinistra.

Il nome del banco selezionato viene visualizzato sul lato a destra in basso dell'area di accesso alle funzioni.

Per cancellare il contenuto del banco selezionato, è possibile premere il pulsante CLEAR ALL sul lato superiore destro.

Funzioni che possono essere assegnate a tasti USER DEFINED (definiti dall'utente)

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Descrizione
NO ASSIGN	-	-	Nessuna assegnazione.
FUNZIONE ALTERNATE	LATCH	-	Attiva o disattiva la FUNZIONE ALTERNATE a ogni pressione. Si spegne quando si passa a un altro banco.
	UNLATCH	-	Passa alla FUNZIONE ALTERNATE solo se premuto. Si spegne quando si passa a un altro banco.
AUTOMIXER	group a OVERRIDE ON	-	Applica l'assolvenza ai canali nel gruppo a quando il pulsante Override è attivato finché il livello non scende a 0 dB (guadagno unità). L'audio viene escluso per tutti i canali se il pulsante è disattivato.
	group a PRESET ON	-	Commuta i canali nel gruppo a alla modalità indicata dal pulsante di modalità (man/auto/mute) accanto all'indicatore preset acceso.
	group b OVERRIDE ON	-	Applica l'assolvenza ai canali nel gruppo b quando il pulsante Override è attivato finché il livello non scende a 0 dB (guadagno unità). L'audio viene escluso per tutti i canali se il pulsante è disattivato.
	group b PRESET ON	-	Commuta i canali nel gruppo b alla modalità indicata dal pulsante di modalità (man/auto/mute) accanto all'indicatore preset acceso.
	group c OVERRIDE ON	-	Applica l'assolvenza ai canali nel gruppo c quando il pulsante Override è attivato finché il livello non scende a 0 dB (guadagno unità). L'audio viene escluso per tutti i canali se il pulsante è disattivato.
	group c PRESET ON	-	Commuta i canali nel gruppo c alla modalità indicata dal pulsante di modalità (man/auto/mute) accanto all'indicatore preset acceso.
BRIGHTNESS	BANK CHANGE	-	Consente di alternare le impostazioni di luminosità memorizzate in A e B.
CH ON	SPECIFIC CH	*4)	Cambia il CH ON/OFF.
CH SELECT	INC	-	Consente di aumentare o diminuire il numero del canale selezionato.
	DEC		
	SPECIFIC CH	*1)	Seleziona un canale dall'elenco 1).
CUE	OUTPUT	-	Consente di attivare/disattivare CUE.
	CLEAR CUE	A	Cancella il segnale di attivazione per CUE A.
		B	Cancella il segnale di attivazione per CUE B.
		A+B	Cancella il segnale di attivazione per CUE A e CUE B.
	SPECIFIC CH	*2)	ATTIVAZIONE del canale selezionato dall'elenco 2).
	CUE MODE (MODALITÀ SEGNALE ATTIVAZIONE)	A	Passa a CUE MODE (MODALITÀ SEGNALE ATTIVAZIONE) per CUE A. In modalità Surround, alterna MIX, LAST e 5.1 SOLO a ogni pressione. Se impostato su MIX, la spia è spenta. Se impostato su LAST, la spia è accesa. Se impostato su 5.1 SOLO, la spia lampeggia.
		B	Passa a CUE MODE (MODALITÀ SEGNALE ATTIVAZIONE) per CUE B.
	CUE INTERRUPTION	-	Consente di attivare/disattivare la funzione CUE INTERRUPTION.
	FADER CUE RELEASE	-	Consente di attivare e disattivare la funzione FADER CUE RELEASE.

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Descrizione
CUE	INPUT CUE POINT (PUNTO DI ATTIVAZIONE INGRESSO)	A	Consente di selezionare il punto di attivazione del canale di ingresso per CUE A o CUE B. Passa da PFL (subito prima del fader), a AFL (subito dopo il fader) e POST PAN (subito dopo il PAN) a ogni pressione.
		B	
	DCA CUE POINT (PUNTO DI ATTIVAZIONE DCA)	A	Consente di selezionare il punto di attivazione DCA per CUE A o CUE B. Passa da PRE PAN (subito prima del PAN), a POST PAN (subito dopo il PAN) a ogni pressione.
		B	
	OUTPUT CUE POINT (PUNTO DI ATTIVAZIONE USCITA)	A	Consente di selezionare il punto di attivazione del canale di uscita per CUE A o CUE B. Passa da PFL (subito prima del fader) a AFL (subito dopo il fader) a ogni pressione.
		B	
	CUE SETTING (SEGNALE DI ATTIVAZIONE)	A	Per CUE A o CUE B, tenere premuto il tasto [CUE] per passare le impostazioni CUE del canale selezionato su A o B e per attivare CUE.
		B	
		A+B	Tenere premuto il tasto [CUE] per passare le impostazioni CUE del canale selezionato su A e B e per attivare CUE.
DANTE INPUT PATCH LIB	DIRECT RECALL	LIBRARY #000-#010	Consente di richiamare direttamente il numero desiderato della libreria DANTE INPUT PATCH. Tuttavia, non funziona durante il richiamo di una scena.
DCA ROLL-OUT	LAST DCA SEL	-	Consente di eseguire il roll-out o di rimuovere il gruppo DCA selezionato.
	DCA1	-	
	:	-	
	DCA16	-	
EDITOR CONTROL	MAIN	-	Visualizza la schermata corrispondente dell'Editor CL.
	SENDS ON FADER	-	
	OVERVIEW	CH 1-16 {CL5/CL3/CL1}	
		CH17-32 {CL5/CL3/CL1}	
		CH33-48 {CL5/CL3/CL1}	
		CH49-64 {CL5/CL3}	
		CH65-72 {CL5}	
		ST IN	
		MIX1-16	
		MIX17-24	
		MATRIX	
		STEREO/MONO	
		DCA	
	CUSTOM FADER BANK (BANCO DI FADER PERSONALIZZATO)	A1 {CL5/CL3/CL1}	
		A2 {CL5/CL3}	
		A3 {CL3}	
		B1 {CL5/CL3/CL1}	

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Descrizione
EDITOR CONTROL	CUSTOM FADER BANK (BANCO DI FADER PERSONALIZZATO)	B2 {CL3/CL1}	Visualizza la schermata corrispondente dell'Editor CL.
		B3 {CL1}	
		B4 {CL1}	
		C1 {CL5}	
		C2 {CL5}	
		C3 {CL5}	
		C4 {CL5}	
		C5 {CL5}	
		C6 {CL5}	
	SELECTED CHANNEL	-	
	LIBRARY	DYNAMICS LIBRARY	
		INPUT EQ LIBRARY	
		OUTPUT EQ LIBRARY	
		EFFECT LIBRARY	
		GEQ LIBRARY	
		INPUT CH LIBRARY	
		OUTPUT CH LIBRARY (Libreria canale di uscita)	
		PEQ LIBRARY	
	PREMIUM RACK LIBRARY	Portico5033 LIBRARY	
		Portico5043 LIBRARY	
		Portico5045 LIBRARY	
		U76 LIBRARY	
		Opt-2A LIBRARY	
		EQ-1A LIBRARY	
		DynamicEQ LIBRARY	
		Buss Comp 369 LIBRARY	
		MBC4 LIBRARY	
	PATCH EDITOR	INPUT PATCH	
		OUTPUT PATCH	
		INPUT INSERT PATCH	
		OUTPUT INSERT PATCH	
		DIRECT OUT PATCH	
		PATCH/LIST	
	RACK EDITOR	RACK	
		GEQ 1-16	
		EFFECT 1-8	
		PREMIUM 1A	
		PREMIUM 1B	
		:	
		PREMIUM 8A	
		PREMIUM 8B	
	METER	INPUT METER	
		OUTPUT METER	
	GROUP/LINK	DCA GROUP	
		MUTE GROUP	
		CHANNEL LINK	
		OUTPUT CHANNEL LINK	

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Descrizione
EFFECT BYPASS	SCENE	SCENE MEMORY	Attiva/disattiva BYPASS per ogni RACK. Illuminato se attivo.
		RECALL SAFE	
		FADE TIME (DURATA FADE)	
		FOCUS RECALL	
	EFFECT RACK 1-8 (Rack effetti 1-8)	-	
	PREMIUM RACK 1A	-	
	PREMIUM RACK 1B	-	
	:	-	
	PREMIUM RACK 8A	-	
	PREMIUM RACK 8B	-	
FADER BANK SNAPSHOT	-	-	Consente di scattare una foto delle impostazioni del banco per tutti i blocchi A, B e C (tenere premuto il tasto per due secondi o più) o di visualizzare l'ultimo banco di cui è stata scattata una foto (premere e rilasciare il tasto entro due secondi).
GAIN KNOB FUNCTION	LATCH	-	Attiva/disattiva la funzione della manopola GAIN (ANALOG GAIN/DIGITAL GAIN, GUADAGNO ANALOGICO/GUADAGNO DIGITALE). Si illumina quando è selezionato DIGITAL GAIN. Si spegne quando si passa a un altro banco.
	UNLATCH	-	Assegnare la funzione della manopola GAIN (ANALOG GAIN/DIGITAL GAIN) a DIGITAL GAIN solo quando è mantenuto premuto. * Se tuttavia la funzione GAIN KNOB FUNCTION è impostato su DIGITAL GAIN nella schermata PREFERENCE (PREFERENZE), rimarrà illuminata fino alla successiva pressione. Si spegne quando si passa a un altro banco.
GEQ FREQ BANK	INC	-	Aggiunge o rimuove un banco di frequenza nella schermata GEQ EDIT.
	DEC		
GPI OUT	LATCH	PORT1-PORT5	Attiva/disattiva la funzione GPI OUT. Illuminato se attivo.
	UNLATCH		Attiva GPI OUT solo se premuto.
HELP	-	-	Consente di aprire e chiudere la finestra HELP (GUIDA). Se si utilizzano i controller sul pannello (tranne i fader) o i controller sullo schermo, mentre si tiene premuto questo tasto, verranno visualizzate le informazioni correlate.
HOME	SELECTED CH VIEW	-	Consente di visualizzare la schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
	OVERVIEW	-	Consente di visualizzare la schermata OVERVIEW.
	TOGGLE	-	Ogni volta che si preme il tasto viene visualizzata la schermata SELECTED CHANNEL VIEW o la schermata OVERVIEW.
METER	PEAK HOLD ON	-	Attivare o disattiva la funzione di mantenimento picco dell'indicatore. Illuminato se attivo.
	SURROUND METER	-	Per la modalità Surround, alterna il contenuto da visualizzare negli indicatori dell'area di accesso alle funzioni. La spia è spenta per MIX 1-6 e accesa per SURROUND MONITOR.

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Descrizione
MIDI	PROGRAM CHANGE	PGM 1-128	Esegue la trasmissione del messaggio MIDI corrispondente. Per NOTE ON, si spegne quando si passa a un altro banco.
	CONTROL CHANGE	CC 1-31, 33-95, 102-119	
	NOTE ON	NOTE ON C-2 (0)	
		:	
		NOTE ON G 8 (127)	
MONITOR	OUTPUT	-	Consente di attivare o disattivare l'uscita del monitor.
	SELECTED CH ASSIGN	-	Mentre si tiene premuto questo tasto, premere un tasto SEL di un canale MIX o MATRIX per attivare o disattivare l'assegnazione. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se l'assegnazione è attiva o spento se non attiva. Viene memorizzata l'impostazione di assegnazione eseguita mentre si tiene premuto questo tasto. Se si preme di nuovo il tasto, viene richiamata l'impostazione memorizzata. Le impostazioni possono essere memorizzate in più tasti per facilitare il passaggio rapido tra le impostazioni. Si spegne quando si passa a un altro banco.
	DIMMER ON	-	Consente l'uso dell'attenuatore per il segnale di monitoraggio.
	SOURCE SELECT	STEREO L/R	Consente di richiamare il segnale selezionato sul monitor.
		MONO (C)	
		LCR	
		PB OUT	
		OMNI1-2	
		OMNI3-4	
		OMNI5-6	
		OMNI7-8	
		DEFINE	
	SURROUND SOURCE SELECT	*6)	Consente di richiamare il segnale selezionato sul monitor Surround.
	SURROUND DOWNMIX	STEREO MONO	Quando questa funzione è disattivata (spia spenta), l'impostazione passa al monitor 5.1.
	SURROUND SPEAKER	SOLO	Quando questa funzione è attivata (spia accesa), viene visualizzata la schermata SURROUND MONITOR. Quando questa funzione è disattivata (spia spenta), la schermata SURROUND MONITOR si chiude.
		L, R, C, Ls, Rs, LFE	Questa funzionalità è uguale alla funzione SPEAKER MUTE nella schermata SURROUND MONITOR. Quando il pulsante SOLO è attivato, funziona come un tasto SOLO.
MUTE GROUP CONTROL	MUTE GROUP 1	-	Consente di attivare o disattivare MUTE GROUP CONTROL.
	:		
	MUTE GROUP 8		
	ALL MUTE	-	Consente di attivare/disattivare tutte le impostazioni MUTE GROUP CONTROL contemporaneamente.

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Descrizione
NUENDO LIVE	TRANSPORT	GO TO PROJECT START	Consente di utilizzare le funzioni trasporto di Nuendo Live.
		GO TO PREV MARKER	
		REWIND	
		FAST FORWARD	
		GO TO NEXT MARKER	
	TRANSPORT	GO TO PROJECT END	Consente di utilizzare le funzioni trasporto di Nuendo Live.
		CYCLE	
		STOP	
		START	
		REC	
		EASY RECORDING	
	PEAK CLEAR	-	Azzera gli indicatori dei picchi della schermata Nuendo Live.
	ADD MARKER	-	Questa funzione consente di eseguire ADD MARKER di NUENDO Live.
OSCILLATOR	OSCILLATOR ON	-	Consente di attivare/disattivare l'oscillatore.
	SELECTED CH ASSIGN	-	Mantenendo premuto questo tasto, premere un tasto SEL di un canale per attivare o disattivare l'assegnazione. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se l'assegnazione è attiva o spento se non attiva. Si spegne quando si passa a un altro banco.
	DIRECT ASSIGN	*1)	Assegna l'oscillatore al canale selezionato dall'elenco 1).
PAGE CHANGE	BOOKMARK	-	Consente di memorizzare la schermata correntemente visualizzata (tenere premuto il tasto per almeno due secondi) o di visualizzare l'ultima schermata memorizzata (premere e rilasciare il tasto entro due secondi). È possibile memorizzare anche le finestre a comparsa. Nel caso di un rack, viene memorizzato anche il numero del rack.
	BOOKMARK with "SEL"	-	Memorizza il BOOKMARK precedentemente descritto con l'aggiunta dello stato SEL.
	PREVIOUS PAGE	-	Visualizza la pagina precedente/successiva.
	NEXT PAGE		
	CLOSE POPUP	-	Consente di chiudere la finestra visualizzata.
RECORDER	TRANSPORT	PLAY/PAUSE, STOP, FF/NEXT, REW/PREVIOUS, REC	Funzioni di trasporto del registratore.
		AUTO REC	Funzione di scelta rapida per STOP → REC → PLAY. La registrazione verrà avviata in un'unica azione. Se viene eseguita durante la registrazione, il file in corso di registrazione verrà prima chiuso e quindi la registrazione continuerà con un nuovo file.
		REC & START	Consente di avviare immediatamente la registrazione senza inserire la modalità record-ready.

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Descrizione
RECORDER	DIRECT PLAY	NO ASSIGN (TITLE 1) : 	Il file audio specificato verrà riprodotto dall'inizio una volta sola. I file audio da riprodurre devono essere salvati nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE. Notare che non sarà possibile specificare un file che è stato salvato nella directory principale o in un'altra cartella. Quando si esegue il playback, il percorso nella schermata TITLE LIST (ELENCO TITOLI) verrà modificato in \YPE\SONGS\.
SCENE	INC RECALL	-	Consente di richiamare la scena con il numero successivo.
	DEC RECALL (RICHIAMA PREC.)	-	Consente di richiamare la scena con il numero precedente.
	DIRECT RECALL	SCENE #000-#300	Consente di richiamare direttamente la scena con il numero specificato.
	RECALL UNDO	-	Consente di eseguire un'operazione di RECALL UNDO (ANNULLA RICHIAMO).
	STORE UNDO	-	Consente di eseguire un'operazione di STORE UNDO (ANNULLA MEMORIZZAZIONE).
	INC	-	Consente di selezionare la scena con il numero successivo.
	DEC	-	Consente di selezionare la scena con il numero precedente.
	RECALL	-	Questa funzione consente di richiamare la scena correntemente selezionata.
	STORE	-	Consente di memorizzare le impostazioni correnti.
SEND MODE	MIX1-16/MIX17-24, MTRX	-	Quando è selezionato INPUT o ST IN, consente di commutare la funzione degli encoder di mandata della sezione Selected Channel fra TO MIX1-16, TO MIX17-24, MATRIX.
SENDS ON FADER	MIX1-MIX24 MTRX 1-MTRX 8 MIX ON FADER MATRIX ON FADER SENDS ON FADER	NORMAL/WITH CUE	Questa funzione alterna la normale attivazione/disattivazione della funzione (NORMAL) e di quella dei segnali di attivazione (WITH CUE). Con l'opzione WITH CUE, i segnali di attivazione verranno abilitati se è stata selezionata la modalità SENDS ON FADER o se si cambia modalità mentre questa è attiva. Inoltre, con l'opzione WITH CUE, i segnali di attivazione di tutti i canali di uscita saranno annullati se si disattiva la modalità SENDS ON FADER.
SET BY SEL	+48V Ø INSERT ON DIRECT OUT ON PRE SEND TO STEREO TO MONO TO LCR GAIN COMPENSATION AUTOMIXER AUTO/MAN	-	Tenere premuto questo tasto e premere SEL per attivarlo/disattivarlo. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se attivato, o spento se disattivato. Se è selezionato [PRE SEND] (PRE MANDATA), la modalità "SEND ON FADER" (MANDATA SU FADER) si attiverà mantenendo premuto il tasto [SEL]. Premere SEL per spostarsi tra auto/man se è selezionato [AUTOMIXER AUTO/MAN]. Si spegne quando si passa a un altro banco.

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Descrizione
SET DEFAULT VALUE	-	-	Premere e tenere premuto questo tasto, quindi premere una delle seguenti manopole sul pannello per ripristinarne il valore predefinito: una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL, una manopola nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW o una manopola nella sezione Centralogic. Si spegne quando si passa a un altro banco.
SET NOMINAL VALUE	-	-	Mentre si tiene premuto questo stato, premere un tasto [SEL] per impostare il fader del canale sul livello nominale. È inoltre possibile premere la manopola nel campo SEND della schermata SELECTED CHANNEL VIEW per impostare il livello di mandata sul livello nominale. Si spegne quando si passa a un altro banco.
SOLO (ASSOLO)	SOLO ON (ATTIVAZIONE ASSOLO)	-	Consente di attivare o disattivare la modalità Solo (Assolo)
SURROUND PAN	L ON R ON C ON LFE ON Ls ON Rs ON	*5)	In modalità Surround, è utilizzato per attivare o disattivare l'assegnazione del bus per il canale selezionato nell'elenco 5).
SURROUND PAN	PANNING L PANNING R PANNING Front Center PANNING Ls PANNING Rs PANNING Back	*5)	In modalità Surround, è utilizzato per impostare l'hard pan per il canale selezionato nell'elenco 5).
	PANNING Side L PANNING Side R PANNING Center	*5)	In modalità Surround, è utilizzato per impostare l'hard pan per il canale selezionato nell'elenco 5).
SURROUND PAN	PANNING TOGGLE	*5)	In modalità Surround, è utilizzato per alternare le impostazioni dell'hard pan per il canale selezionato nell'elenco 5). A ogni pressione, l'impostazione viene modificata nell'ordine seguente: Center → L → Front Center → R → Side R → Rs → Back, Ls → Side L → (Center).
TALKBACK	TALKBACK ON	LATCH	Consente di attivare o disattivare TALKBACK.
		UNLATCH	Se premuto consente di attivare TALKBACK. Si spegne quando si passa a un altro banco.
	SELECTED CH ASSIGN	-	Mentre si tiene premuto questo tasto, premere un tasto SEL di un canale OUTPUT per attivare o disattivare l'assegnazione. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se l'assegnazione è attiva o spento se non attiva. Viene memorizzata l'impostazione di assegnazione eseguita mentre si tiene premuto questo tasto. Se si preme di nuovo il tasto, viene richiamata l'impostazione memorizzata. Le impostazioni possono essere memorizzate in più tasti per facilitare il passaggio rapido tra le impostazioni. Si spegne quando si passa a un altro banco.

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Descrizione
TALKBACK	DIRECT ASSIGN	*3)	Con questo tasto premuto è possibile eseguire le seguenti operazioni: - Attivare/disattivare l'assegnazione del canale selezionato nell'elenco 3). In questo momento, il display LED ha l'aspetto seguente. - Se il canale è assegnato, il LED è acceso. In caso contrario, il LED è spento.
	DIRECT ASSIGN WITH ON	*3)	Con questo tasto premuto è possibile eseguire le seguenti operazioni: - Le assegnazioni diverse da quelle per il canale selezionato nell'elenco 3) vengono rimosse. - Se viene assegnato un canale e, nello stesso tempo, TALKBACK è attivato, TALKBACK viene disattivato e l'assegnazione del canale viene rimossa. - In caso contrario, TALKBACK e l'assegnazione del canale sono attivati. In questo momento, il display LED ha l'aspetto seguente. - Se viene assegnato un canale e, nello stesso tempo, TALKBACK è attivato, il LED è acceso. - In caso contrario, il LED è spento.
TAP TEMPO	CURRENT PAGE	-	Utilizzare la funzione Tap Tempo nella schermata visualizzata.
	EFFECT RACK 1-8 (Rack effetti 1-8)	WITH POPUP	Utilizzare la funzione Tap Tempo per l'effetto specificato. Se WITH POPUP è selezionato, viene visualizzata la schermata Tap Tempo. Se WITHOUT POPUP è selezionato, la schermata Tap Tempo non viene visualizzata.
		WITHOUT POPUP	
USER DEFINED KEYS	BANK SELECT	BANK A	Se selezionato, la spia del tasto corrispondente si accende.
		BANK B	Se selezionato, la spia del tasto corrispondente si accende.
		BANK C	Se selezionato, la spia del tasto corrispondente si accende.
		BANK D	Se selezionato, la spia del tasto corrispondente si accende.
		PREVIOUS BANK	Passa al banco precedente. Se il banco corrente è BANK A, passa a BANK D.
		NEXT BANK	Passa al banco successivo. Se il banco corrente è BANK D, passa a BANK A.

*1) CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1L-ST IN 8R, MIX1-MIX24, MTRX1-MTRX8, ST L, ST R, MONO

*2) CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1-ST IN 8, MIX1-MIX24, MTRX1-MTRX8, STEREO, MONO(C)

*3) MIX1-MIX24, MTRX1-MTRX8, ST L, ST R, MONO

*4) CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1-ST IN 8, MIX1-MIX24, MTRX1-MTRX8, STEREO, MONO(C), DCA1-DCA16

*5) SELECTED CH, CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1L-ST IN 8R

*6) MIX1-6, EXT5.1 1, EXT5.1 2, EXT5.1 3, EXT ST 1, EXT ST 2, EXT ST 3, EXT ST 4, MIX1/2, MIX3/4, MIX5/6, MIX7/8, MIX9/10, MIX11/12, MIX13/14, MIX15/16, MIX17/18, MIX19/20, MIX21/22, MIX23/24, MATRIX1/2, MATRIX3/4, MATRIX5/6, MATRIX7/8 , STEREO, MONO, PB OUT

Manopole USER DEFINED

In questa sezione viene illustrato come assegnare le funzioni desiderate alle manopole USER DEFINED nella sezione USER DEFINED KNOBS (MANOPOLE DEFINITE DALL'UTENTE) del pannello superiore e come premere queste manopole per eseguire la funzione definita.

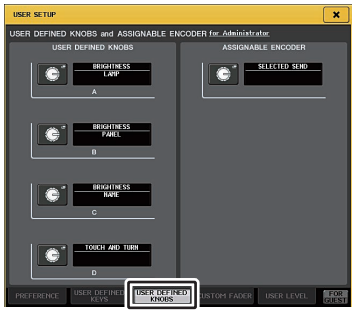
Se è stato eseguito l'accesso come User, è anche possibile configurare le impostazioni delle manopole USER DEFINED per l'utente. Se si è eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile configurare le impostazioni delle manopole USER DEFINED per l'account Guest.

NOTA

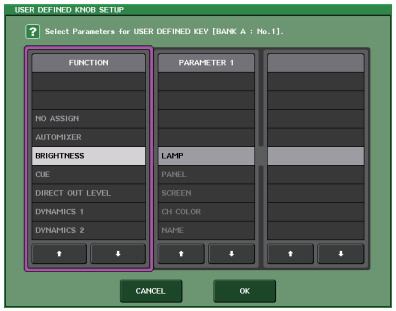
Per ulteriori informazioni sulle funzioni da assegnare e sui relativi parametri, vedere "Funzioni che possono essere assegnate a manopole USER DEFINED (definite dall'utente)" a pagina 238.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante USER SETUP.**
3. **Nella finestra USER SETUP premere il tab USER DEFINED KNOBS (MANOPOLE DEFINITE DALL'UTENTE).**
4. **Premere il pulsante corrispondente alla manopola USER DEFINED a cui si desidera assegnare una funzione.**
5. **Nella finestra USER DEFINED KNOB SETUP verificare che il campo FUNCTION (FUNZIONE) sia racchiuso da un riquadro, quindi selezionare la funzione da assegnare.**
6. **Se la funzione selezionata comprende dei parametri, premere il campo PARAMETER 1 o 2 per spostare il riquadro e selezionare allo stesso modo i parametri 1 e 2.**
7. **Premere il pulsante OK per chiudere la finestra USER DEFINED KNOB SETUP.**
8. **Per eseguire una funzione assegnata, premere la manopola USER DEFINED [1]-[4] corrispondente sul pannello.**



Schermata USER SETUP (Pagina USER DEFINED KNOBS)



Finestra USER DEFINED KNOB SETUP

NOTA

- Se è stato eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile attivare il pulsante FOR GUEST per accedere alla pagina USER DEFINED KNOBS e ASSIGNABLE ENCODER for Guest e definire le impostazioni delle manopole USER DEFINED per l'utente Guest.
- Le quattro manopole nella pagina USER DEFINED KNOBS e ASSIGNABLE ENCODER corrispondono alle manopole USER DEFINED [1]-[4] sul pannello superiore. Il nome della funzione o il parametro assegnato a ciascuna manopola viene visualizzato a destra del pulsante corrispondente. Se al pulsante non è assegnato alcun elemento, viene visualizzata un'indicazione "---".
- L'elenco visualizzato nella finestra USER DEFINED KNOB SETUP è lo stesso per tutti i modelli della serie CL.
  Nelle console CL3/CL1, sul display verrà indicato "Cannot Assign!" (Impossibile assegnare) se si specifica un parametro che non esiste su quel modello.
- Se non sono presenti parametri per la manopola USER DEFINED registrata, non viene effettuata alcuna operazione quando si utilizza la manopola.

Informazioni su TOUCH AND TURN (TOCCO E ATTIVAZIONE)

La funzione TOUCH AND TURN è assegnata alla manopola USER DEFINED [4] per impostazione predefinita. Se questa funzione viene assegnata a una delle manopole USER DEFINED, è possibile premere la manopola desiderata sullo schermo sensibile al tocco, quindi utilizzare la manopola USER DEFINED per utilizzare immediatamente la manopola sullo schermo specifica.

A questo punto, intorno alla manopola nello schermo sensibile al tocco appare un riquadro rosa a indicare che è possibile utilizzare la manopola.

Funzioni che possono essere assegnate a manopole USER DEFINED (definite dall'utente)

Funzione	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2
NO ASSIGN	-	-
AUTOMIXER	WEIGHT	*1)
BRIGHTNESS	LAMP	-
	PANEL	-
	SCREEN	-
	CH COLOR	-
	NAME	-
CUE	INPUT PFL TRIM	A
		B
	DCA TRIM	A
		B
	OUTPUT PFL TRIM	A
		B
	CUE LEVEL	-
DIRECT OUT LEVEL	LEVEL	*14)
DYNAMICS (DINAMICHE) 1	THRESHOLD	*2)
	RANGE	*4)
	RATIO	*2)
	ATTACK	
	HOLD	*4)
	DECAY	
	RELEASE	*2)
	OUTGAIN	
	KNEE	
	WIDTH	*13)
DYNAMICS (DINAMICHE) 2	THRESHOLD	*4)
	RATIO	
	FREQUENCY	
	ATTACK	
	RELEASE	
	OUTGAIN	
	KNEE	
	WIDTH	
EFFECT	Visualizza il numero dell'EFFECT RACK (1-8) per l'operazione di destinazione nonché il nome dell'EFFECT TYPE montato o del GEQ/PEQ TYPE *a).	Visualizza i nomi dei 32 parametri per l'EFFECT TYPE *b). Visualizza "----" se è montato un GEQ/PEQ.

Funzione	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2
EQ	ATT	*2)
	LOW Q	
	LOW FREQUENCY	
	LOW GAIN	
	LOW MID Q	
	LOW MID FREQUENCY	
	LOW MID GAIN	
	HIGH MID Q	
	HIGH MID FREQUENCY	
	HIGH MID GAIN	
	HIGH Q	
	HIGH FREQUENCY	
	HIGH GAIN	
EXTERNAL HA	GAIN1-GAIN8	*10)
HPF	FREQUENCY	*4)
I/O DEVICE	GAIN1-GAIN32	*11)
INPUT DELAY	DELAY TIME	*3)
INPUT GAIN	ANALOG GAIN	*4)
	DIGITAL GAIN	
MIDI CONTROL CHANGE	CTRL 1-CTRL 31	-
	CTRL 33-CTRL 95	-
	CTRL 102-CTRL 119	-
MONITOR	DIMMER LEVEL	-
	TALKBACK DIMMER LEVEL	-
	MONITOR DELAY	-
	MONITOR FADER	-
OSCILLATOR	LEVEL	-
	FREQUENCY	-
	LEVEL(EVEN)	-
	FREQUENCY(EVEN)	-
	HPF	-
	LPF	-
	WIDTH	-
	INTERVAL	-
OUTPUT LEVEL	LEVEL	*6)
OUTPUT PORT	DELAY TIME	*12)
	GAIN	
PREMIUM RACK	Visualizza il numero di PREMIUM RACK (1A-8B) per l'operazione corrispondente, nonché il nome del PROCESSOR montato *a).	Visualizza i nomi dei 64 parametri per il PROCESSOR *b).

Funzione	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2
RECORDER	INPUT GAIN	-
	OUTPUT GAIN	-
SCENE	SELECT	-
TO MIX LEVEL	MIX1-MIX24	*3)
TO MATRIX LEVEL	MTRX1-MTRX8	*7)
TO MIX PAN	MIX1/2-MIX23/24	*3)
TO MATRIX PAN	MATRIX1/2-MATRIX7/8	*7)
TO ST/MONO	PAN/BAL	*5)
	CSR	
TOUCH AND TURN	-	-

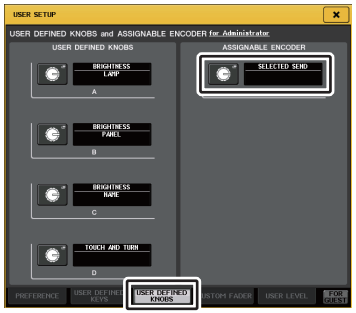
*1) SELECTED CH, Automixer ch1-16
*2) SELECTED CH, CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1-ST IN 8, MIX1-MIX24, MTRX1-MTRX8, STEREO, MONO (C)
*3) SELECTED CH, CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1L-ST IN 8R
*4) SELECTED CH, CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1-ST IN 8
*5) SELECTED CH, CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1L-ST IN 8R, MIX1-MIX24
*6) MIX1-MIX24, MTRX1-MTRX8, ST L, ST R, MONO
*7) SELECTED CH, CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1L-ST IN 8R, MIX1-MIX24, ST L, ST R, MONO
*10) # 1-# 6
*11) REMOTE HA #1-#8
*12) DANTE 1-DANTE64, OMNI 1-OMNI 8, SLOT1 1-SLOT1 16, SLOT2 1-SLOT2 16, SLOT3 1-SLOT3 16, DIGITAL OUT L, DIGITAL OUT R
*13) SELECTED CH, MIX1-MIX24, MTRX1-MTRX8, STEREO, MONO (C)
*14) SELECTED CH, CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48
*a) Se non è montato nel RACK, verrà visualizzato "----".
*b) Se non sono presenti parametri, verrà visualizzato "----".

Encoder assegnabili

È possibile assegnare la funzione desiderata alla manopola GAIN/PAN/ASSIGN (GUADAGNO/PAN/ASSEGNAZIONE) sul fader strip di ciascun canale e controllare la funzione mediante la manopola. Per ulteriori informazioni sulle funzioni da assegnare e sui relativi parametri, vedere "Funzioni che possono essere assegnate agli encoder assegnabili" a pagina 241.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante USER SETUP.**
3. **Nella finestra USER SETUP premere il tab USER DEFINED KNOBS.**
4. **Premere il pulsante nel campo ASSIGNABLE ENCODER (ENCODER ASSEGNABILE) nella pagina USER DEFINED KNOB.**
5. **Nella finestra ASSIGNABLE ENCODER SETUP (CONFIGURAZIONE ENCODER ASSEGNABILE), selezionare la funzione che si desidera assegnare.**
6. **Premere il pulsante OK per chiudere la finestra ASSIGNABLE ENCODER SETUP.**
7. **Premere ripetutamente il tasto [GAIN/PAN/ASSIGN] sul pannello superiore per selezionare ASSIGN (ASSEGNA).**
8. **Utilizzare la manopola GAIN/PAN/ASSIGN su ciascun channel strip.**



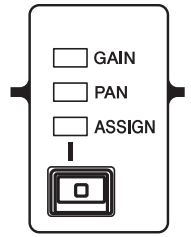
Schermata USER SETUP (pagine USER DEFINED KNOBS e ASSIGNABLE ENCODER)

Finestra ASSIGNABLE ENCODER SETUP

NOTA

- Se è stato eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile attivare il pulsante FOR GUEST per accedere alla pagina USER DEFINED KNOBS e ASSIGNABLE ENCODER for Guest e definire le impostazioni delle manopole assegnabili per l'utente Guest.
- SELECTED SEND è l'impostazione predefinita. Se SELECTED SEND è selezionato, è possibile utilizzare gli encoder assegnabili per regolare il livello di mandata sul canale MIX/MATRIX selezionato per SENDS ON FADER (MANDATE SU FADER) nell'area di accesso alle funzioni.

- I tasti CL3 e CL1 hanno solo un tasto [GAIN/PAN/ASSIGN], pertanto la funzione di tutte le manopole GAIN/PAN/ASSIGN cambierà contemporaneamente. Su CL5, è possibile cambiare la funzione della manopola nel blocco A (lato sinistro) e nel blocco C/nella sezione fader principale (lato destro) separatamente utilizzando i tasti corrispondenti [GAIN/PAN/ASSIGN].
- Questa assegnazione non si applica alle manopole multifunzione nella sezione Centralogic, poiché tali manopole sono utilizzate per controllare i parametri sullo schermo.



Funzioni che possono essere assegnate agli encoder assegnabili

PAN	GUADAGNO	ASSEGNAZIONE	Funzione	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2
O			PAN/BALANCE	PAN	
				BAL	
	O		ANALOG GAIN	A.GAIN	*1
	O		DIGITAL GAIN	D.GAIN	*1
		O	NO ASSIGN (NESSUNA ASSEGNAZIONE)		(Non viene visualizzato nulla.)
		O	SELECTED SEND	MIX1-MTRX8 Dipende dallo stato	*2
		O	MIX1 SEND	MIX1	*3
		O	MIX2 SEND	MIX2	*3
		O	MIX3 SEND	MIX3	*3
		O	MIX4 SEND	MIX4	*3
		O	MIX5 SEND	MIX5	*3
		O	MIX6 SEND	MIX6	*3
		O	MIX7 SEND	MIX7	*3
		O	MIX8 SEND	MIX8	*3
		O	MIX9 SEND	MIX9	*3
		O	MIX10 SEND	MIX10	*3
		O	MIX11 SEND	MIX11	*3
		O	MIX12 SEND	MIX12	*3
		O	MIX13 SEND	MIX13	*3
		O	MIX14 SEND	MIX14	*3
		O	MIX15 SEND	MIX15	*3
		O	MIX16 SEND	MIX16	*3
		O	MIX17 SEND	MIX17	*3
		O	MIX18 SEND	MIX18	*3
		O	MIX19 SEND	MIX19	*3
		O	MIX20 SEND	MIX20	*3
		O	MIX21 SEND	MIX21	*3
		O	MIX22 SEND	MIX22	*3
		O	MIX23 SEND	MIX23	*3
		O	MIX24 SEND	MIX24	*3
		O	MATRIX1 SEND	MTRX1	*3
		O	MATRIX2 SEND	MTRX2	*3
		O	MATRIX3 SEND	MTRX3	*3
		O	MATRIX4 SEND	MTRX4	*3
		O	MATRIX5 SEND	MTRX5	*3
		O	MATRIX6 SEND	MTRX6	*3
		O	MATRIX7 SEND	MTRX7	*3
		O	MATRIX8 SEND	MTRX8	*3
		O	HPF FREQUENCY	HPF	*4
		O	DYNAMICS1 THRESHOLD	THRE1	*5
		O	DYNAMICS2 THRESHOLD	THRE2	*6
		O	DIGITAL GAIN	D.GAIN	
		O	EQ ATT	ATT	
		O	INPUT DELAY	DELAY	Le unità di misura sono m, ms, ft e fr. Nessuna descrizione per i campioni.
		O	DIRECT OUT LEVEL	D.OUT	
		O	SURROUND L-R PAN	L/R	*7
		O	SURROUND F-R PAN	F/R	*8
		O	SURROUND ROUND PAN	L/R e F/R	
		O	SURROUND DIV	DIV	
		O	SURROUND LFE	LFE	

*1 L'impostazione delle preferenze e lo stato della funzione ALTERNATE determineranno se è impostato su guadagno analogico o guadagno digitale.

*2 Verrà selezionata la destinazione della mandata target della funzione Sends On Fader.

*3 Lo stato della funzione ALTERNATE determinerà se la rotazione dell'encoder commuterà l'impostazione PRE/POST della mandata corrispondente o attiverà/disattiverà la mandata corrispondente se premuto.

*4 Lo stato della funzione ALT determinerà se premendo l'encoder verrà attivato/disattivato il filtro passa alto.

*5 Lo stato della funzione ALTERNATE determinerà se premendo l'encoder verrà attivato/disattivato DYNAMICS 1.

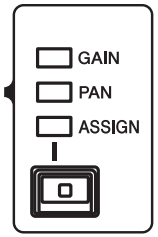
*6 Lo stato della funzione ALTERNATE determinerà se premendo l'encoder verrà attivato/disattivato DYNAMICS 2.

*7 Lo stato della funzione ALTERNATE determinerà se accendendo l'encoder si passerà a F/R.

*8 Lo stato della funzione ALTERNATE determinerà se accendendo l'encoder si passerà a L/R.

Funzioni della manopola GAIN/PAN/ASSIGN (encoder assegnabile)

In CL V1.7 e versioni successive, le funzioni seguenti sono state aggiunte alla modalità SENDS ON FADER.



■Quando si utilizzano i tasti [GAIN/PAN/ASSIGN] sul pannello superiore per selezionare ASSIGN

Utilizzare gli encoder assegnabili per regolare il livello dei canali.

Indicazione del display dei nomi dei canali

Livelli del canale
Eseguire la regolazione con l'encoder assegnabile.

Livello di mandata al bus MIX/MATRIX
Eseguire la regolazione con il fader sul pannello superiore.

■Quando si utilizzano i tasti [GAIN/PAN/ASSIGN] sul pannello superiore per selezionare PAN

Utilizzare gli encoder assegnabili per regolare PAN mandato dai canali al bus MIX/MATRIX (bus impostato per la mandata stereo nella schermata BUS SETUP).

Indicazione del display dei nomi dei canali

PAN mandato dal canale al bus MIX/MATRIX
Eseguire la regolazione con l'encoder assegnabile.

Livello di mandata al bus MIX/MATRIX
Eseguire la regolazione con il fader sul pannello superiore.

Banco di fader personalizzato

I gruppi che organizzano i canali instradati ai fader del pannello superiore sono denominati "banchi di fader".

Sono presenti gruppi di canali di ingresso e uscita, oltre a banchi di fader personalizzati. Questi consentono di selezionare varie combinazioni di canali, a prescindere dal tipo. In questa sezione è spiegato come configurare un banco di fader personalizzato.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante USER SETUP.**
3. **Nella finestra USER SETUP premere il tab CUSTOM FADER.**
4. **Utilizzare i tasti di selezione banco per richiamare le impostazioni di fader nel pannello superiore per i canali da aggiungere al banco di fader personalizzato.**
5. **Nella pagina CUSTOM FADER BANK/Pagina MAIN FADER, premere il pulsante Bank Select per il banco di fader personalizzato che si desidera configurare.**
6. **Nel campo FADER premere il pulsante di selezione relativo al fader da configurare.**
7. **Premere un tasto [SEL] sul pannello superiore per assegnare un canale al numero di fader selezionato al punto 6.**
8. **Per assegnare i canali ad altri fader, ripetere i passaggi da 5 a 7.**

Finestra USER SETUP (pagina CUSTOM FADER BANK/ Pagina MAIN FADER)

NOTA

- Se è stato eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile attivare il pulsante FOR GUEST per accedere alla pagina CUSTOM FADER BANK/MAIN FADER for Guest e definire le impostazioni per il banco di fader personalizzato per l'utente Guest.
- È anche possibile premere i pulsanti di assegnazione del fader per assegnare i canali ai fader.

Schermata USER SETUP (Pagina CUSTOM FADER BANK/Pagina MAIN FADER)

① **Pulsanti di selezione banco**
Consentono di selezionare un banco di fader personalizzato al quale assegnare un gruppo di canali.
Il numero e il nome di banchi di fader personalizzati varia in base al modello di console.
CL5: A1, A2, B1, C1, C2, C3, C4, C5, C6
CL3: A1, A2, A3, B1, B2
CL1: A1, B1, B2, B3, B4

② **Pulsante MAIN**
Premere questo pulsante per impostare i canali che saranno controllati dai fader nella sezione fader principale.

③ **Indicatori di blocco**
Visualizzano la grafica del blocco del pannello superiore e i fader che sono la destinazione corrente per la modifica.
La grafica varia in base al modello di console.
CL5: A (16 fader), B, C, MAIN
CL3: A (16 fader), B, MAIN
CL1: A (8 fader), B, MAIN

④ **Pulsante di selezione fader**
Consente di selezionare il fader di destinazione. Premere questo pulsante per selezionarlo, quindi premere i tasti [SEL] sul pannello superiore per aggiungere i canali corrispondenti al banco di fader selezionato.

⑤ **Pulsante di selezione dell'assegnazione fader**
Consente di aprire la finestra di selezione dell'assegnazione fader nella quale è possibile modificare il canale assegnato al fader.

⑥ **Pulsante CLEAR ALL (CANCELLA TUTTO)**
Consente di cancellare tutta l'assegnazione del banco di fader corrente. Premendo questo pulsante verrà visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Premere OK per cancellare l'assegnazione. In caso contrario, premere CANCEL (ANNULLA) per tornare alla schermata precedente senza modificare l'impostazione.

Fader principale

È possibile impostare i canali che saranno controllati dai due fader nella sezione fader principale.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante USER SETUP.**
3. **Nella finestra USER SETUP premere il tab CUSTOM FADER.**
4. **Nella pagina CUSTOM FADER BANK/Pagina MAIN FADER premere il pulsante MAIN.**
5. **Nel campo FADER premere il pulsante numerico relativo al fader da configurare.**
6. **Premere un tasto [SEL] sul pannello superiore per assegnare un canale al numero di fader selezionato al punto 5.**

Finestra USER SETUP (pagina CUSTOM FADER BANK/Pagina MAIN FADER)

NOTA

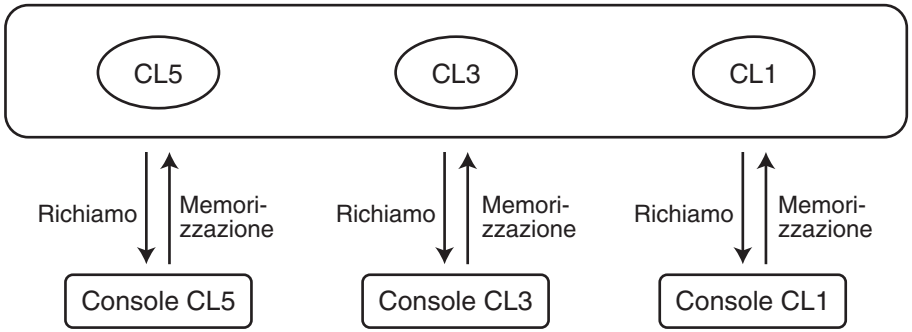
Se è stato eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile attivare il pulsante FOR GUEST per accedere alla pagina CUSTOM FADER BANK/MAIN FADER for Guest e definire le impostazioni per il fader principale per l'utente Guest.

Funzioni dei banchi di fader personalizzati

Le impostazioni dei banchi di fader personalizzati possono essere memorizzate/richiamate per le singole scene.

Le impostazioni dei banchi di fader personalizzati sono memorizzate nei dati delle scene in aree separate per ciascun modello.

Impostazioni dei banchi di fader personalizzati



NOTA

Le impostazioni dei banchi di fader personalizzati sono diverse nei vari modelli e non sono compatibili. Ad esempio, le impostazioni dei banchi di fader personalizzati incluse nelle scene memorizzate in CL5 non possono essere riprodotte se la stessa scena viene richiamata in CL3 o CL1. È necessario creare e memorizzare le impostazioni dei banchi di fader personalizzati in CL3 e CL1.

Precauzioni durante il caricamento dei dati della console

In V2.0 e versioni successive, le impostazioni dei banchi di fader personalizzati non sono incluse nelle impostazioni utente, ma nei dati delle scene. Le impostazioni dei banchi di fader personalizzati che vengono richiamate variano a seconda dell'utente connesso, del tipo di dati caricati e della versione. Tenere presente i seguenti punti:

- Se si caricano i dati della console del tipo ALL come amministratore, vengono richiamate le impostazioni dei banchi di fader personalizzati per l'Administrator salvato.
  Se si caricano i dati ALL come utente Guest o di altro tipo, vengono richiamate le impostazioni dei banchi di fader personalizzati per la scena corrente salvata.
- Se si caricano i dati ALL salvati in CL V1.70 o versioni precedenti, poiché le scene non includono le impostazioni dei banchi di fader personalizzati, tali impostazioni per la scena corrente al momento dell'esecuzione del caricamento vengono applicati a tutte le scene. Pertanto, prima di caricare i dati ALL, si consiglia di cambiare utente per selezionare l'impostazione desiderata dei banchi di fader personalizzati oppure di abilitare Recall Safe per il banco di fader personalizzato.

Console Lock (Blocco console)

È possibile bloccare temporaneamente le operazioni della console per impedire azioni indesiderate. Questa impostazione disattiva completamente le operazioni del pannello, per cui i controller non possono essere azionati da movimenti accidentali né da terze parti non autorizzate mentre ad esempio l'operatore fa una pausa.

Se è stata impostata una password per l'utente correntemente collegato, questa password verrà utilizzata per la funzione Console Lock. Quando la funzione Console Lock è abilitata, verrà visualizzata la schermata CONSOLE LOCK e tutti i controller (tranne la manopola MONITOR LEVEL (LIVELLO MONITORAGGIO)) diventeranno inutilizzabili.

NOTA

- Se si è dimenticata la password, vedere "Inizializzazione dell'unità alle impostazioni di fabbrica dell'unità" a pagina 284.
- L'account Guest non può impostare una password.
- Anche quando la console è bloccata, il controllo da un dispositivo esterno tramite MIDI o CL Editor funzionerà normalmente.

Blocco della console

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante CONSOLE LOCK.**
3. **Se è stato eseguito l'accesso come utente per cui è impostata una password, immettere la password per l'utente.**
4. **Premere il pulsante OK per attivare la funzione Console Lock.**

Schermata SETUP

Sblocco della console

STEP

1. **Premere la schermata CONSOLE LOCK.**
2. **Se è stato eseguito l'accesso come utente per cui è impostata una password, immettere la password per l'utente, quindi premere il pulsante OK.**

NOTA

Se è stato eseguito l'accesso come utente per cui non è impostata alcuna password, la console verrà sbloccata quando si tocca lo schermo CONSOLE LOCK.

Selezione dell'immagine della schermata CONSOLE LOCK

Se un file di immagine è stato salvato in un'unità di memoria flash USB, è possibile visualizzare l'immagine sulla schermata CONSOLE LOCK.

Nella finestra SAVE/LOAD (SALVA/CARICA), specificare il file di immagine che si desidera visualizzare e caricarlo dall'unità di memoria flash USB. Per ulteriori informazioni sul caricamento dei file dall'unità di memoria flash USB, vedere "Caricamento di un file di testo da un'unità di memoria flash USB" a pagina 248.

NOTA

Il formato del file di immagine supportato è BMP in 800 x 600 pixel e 16/24/32 bit, che sarà convertito in 16 bit per la visualizzazione.

Salvataggio e caricamento di dati di configurazione in e da un'unità di memoria flash USB

È possibile collegare un'unità di memoria flash USB disponibile in commercio al connettore USB situato sul lato destro della schermata e salvare le impostazioni interne e le chiavi di autenticazione utente della console della serie CL nell'unità di memoria flash USB o caricarle direttamente dall'unità di memoria flash USB.

ATTENZIONE

Viene visualizzata l'indicazione ACCESS (ACCESSO) nell'area di accesso alla funzione durante l'accesso ai dati (salvati, caricati o eliminati). In questa fase, non scollegare la porta USB né spegnere l'unità CL, poiché ciò potrebbe danneggiare i dati presenti sull'unità di memoria flash.

NOTA

- Il funzionamento è garantito solo per unità di memoria flash USB.
- È stato verificato il funzionamento di unità di memoria flash USB con capacità fino a 32 GB. Tuttavia, ciò non garantisce necessariamente il funzionamento di tutte le unità di memoria flash USB. Sono supportati i formati FAT16 e FAT32. Un'unità di memoria flash USB con capacità di 4 GB o superiore sarà formattata in FAT32 e un'unità di memoria flash USB con capacità di 2 GB o inferiore sarà formattata in FAT16.

■Funzionamento di base

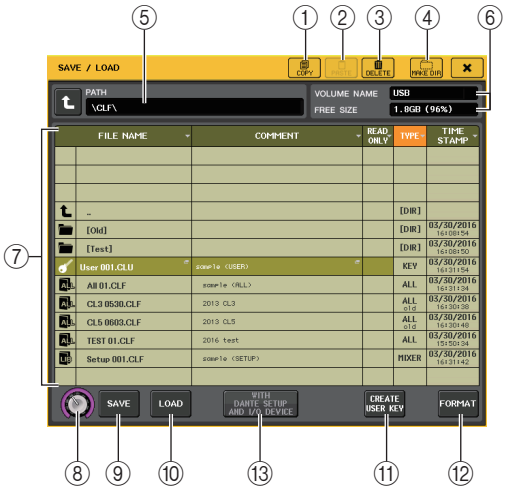
STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante SAVE/LOAD.**
3. **Salvare/caricare/modificare i dati.**

Schermata SETUP

Finestra SAVE/LOAD

L'elenco visualizzerà i file e le directory secondarie salvate.



① **Pulsante COPY (COPIA)**
Consente di copiare un file in un buffer di memoria (un'area di archiviazione temporanea).

② **Pulsante PASTE**
Consente di incollare il file copiato in un buffer di memoria.

③ **Pulsante DELETE (ELIMINA)**
Elimina il file selezionato.

NOTA
È possibile eliminare solo una directory vuota. In caso contrario, viene visualizzato il messaggio "Directory Not Empty!".

④ **Pulsante MAKE DIR (CREA DIRECTORY)**
Consente di creare una nuova directory.

⑤ **PATH (PERCORSO)**
Indica il nome della directory corrente. Premere il pulsante freccia per spostarsi al livello immediatamente superiore. Se la directory corrente è al livello più alto, il pulsante freccia è visualizzato in grigio.

⑥ **VOLUME NAME/FREE SIZE (NOME VOLUME/DIM. MEMORIA LIBERA)**
Indica il nome del volume e la quantità di spazio libero sull'unità di memoria flash USB. Se l'unità di memoria flash USB è protetta da scrittura, nel campo VOLUME NAME verrà riportato un simbolo di protezione.

⑦ **Elenco dei file**
In quest'area vengono elencati i file e le sottodirectory salvati nell'unità di memoria flash USB. La riga evidenziata indica il file selezionato per le operazioni.

L'elenco di file contiene gli elementi indicati di seguito. Se si preme il nome di un elemento, l'elemento verrà visualizzato in arancione e l'elenco verrà ordinato in base a tale elemento. Ogni volta che si preme il nome dell'elemento, verrà alternato l'ordinamento crescente con quello decrescente.

- **FILE NAME**.....Indica il nome del file o della directory e mostra un'icona che ne indica il tipo.
- **COMMENT** .....In questo campo è visualizzato il commento aggiunto al file di impostazioni della console CL. È possibile premere quest'area per aprire una finestra con tastiera che consente di immettere un commento per il file.
- **READ ONLY (SOLA LETTURA)** ....Un simbolo di blocco in questa colonna indica che il file corrispondente è protetto. È possibile premere quest'area per attivare o disattivare l'impostazione di protezione.
  Non è possibile sovrascrivere i file protetti.
- **TYPE (TIPO)**.....Indica il tipo di file.
  ALL (TUTTI): file contenente le impostazioni interne CL
  KEY (CHIAVE): chiave di autenticazione utente
  XML: file di Help
  BMP: file di immagine bitmap
  MP3: file MP3
  [DIR]: directory

  NOTA
  - Se la versione del formato di file è precedente alla V1.70, nella seconda riga di questo campo viene visualizzato "old" (obsoleto). È possibile caricare i dati anche se appare “old”.
  - Se la versione della console è V2 o successiva, è possibile caricare dati di qualsiasi versione.
- **TIME STAMP** ..... Indica la data e l'ora dell'ultima modifica del file.

⑧ **Manopola di selezione file**
Consente di selezionare un file dall'elenco di file. Per utilizzare questa manopola è possibile utilizzare la manopola multifunzione.

⑨ **Pulsante SAVE**
Consente di salvare tutte le impostazioni interne della console CL insieme (pagina 247).

⑩ **Pulsante LOAD**
Consente di caricare il file di impostazioni selezionato dell'unità CL (pagina 248).

⑪ **Pulsante CREATE USER KEY**
Consente di creare una chiave di autenticazione utente (pagina 222).

⑫ **Pulsante FORMAT (FORMATTA)**
Consente di inizializzare l'unità di memoria flash USB (pagina 251).
Se si verifica un sovraccarico di corrente sulla porta USB, questo pulsante viene sostituito da un pulsante USB REMOUNT (RIMONTAGGIO USB). Premere questo pulsante per rimontare un'unità di memoria flash USB (pagina 252).

⑬ **Pulsante WITH DANTE SETUP (CON CONFIGURAZIONE DANTE) e RACK I/O**
Se il pulsante è disattivato, le impostazioni DANTE SETUP e dispositivo I/O nonché quelle del wordclock saranno omesse se si carica il file di impostazioni.

NOTA

Le impostazioni DANTE SETUP, SECONDARY PORT (PORTA SECONDARIA) e CONSOLE ID (ID CONSOLE) non cambiano anche se il pulsante "WITH DANTE SETUP E RACK I/O" è attivo.

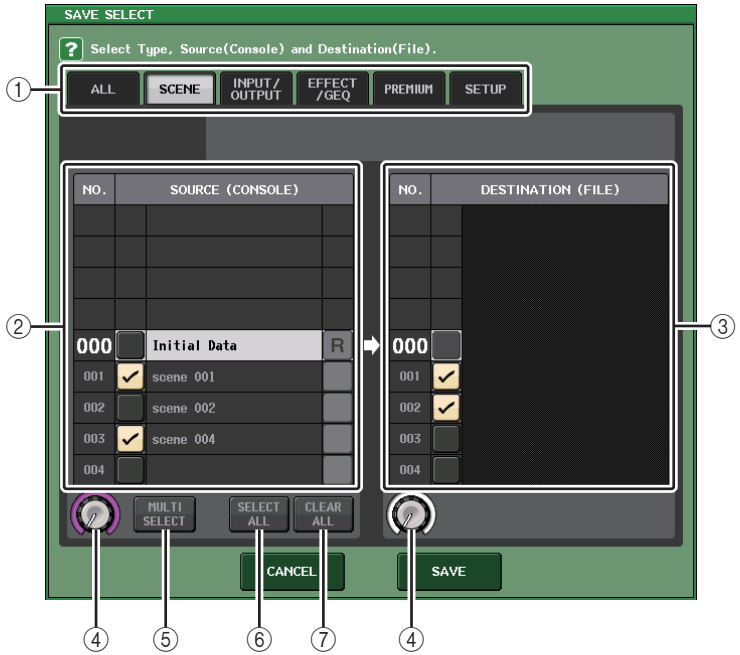
Salvataggio dei dati interni della console CL su un'unità di memoria flash USB

Tutti i dati interni della console della serie CL possono essere salvati in un'unità di memoria flash USB come file di impostazioni. Il file salvato avrà l'estensione ".CLF".

STEP

1. **Nella finestra SAVE/LOAD premere il pulsante SAVE.**
2. **Nella schermata SAVE SELECT selezionare i dati da salvare, il tipo di dati e la destinazione di salvataggio.**
3. **Nella schermata SAVE SELECT premere il pulsante SAVE.**
4. **Immettere un nome file e il commento.**
5. **Premere il pulsante SAVE per eseguire l'operazione di salvataggio.**

Schermata SAVE SELECT (SALVA SELEZIONE)



① **Campo TYPE**

Consente di specificare i tipi di dati da salvare. La vista del campo TYPE varia in base al tab selezionato.

- **Tab ALL**
  Questo pulsante consente di selezionate tutti gli elementi.
- **Tab SCENE**
  Questo pulsante consente di selezionare memorie scene.
- **Tab INPUT/OUTPUT**
  Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
IN CH LIB	Libreria canali di ingresso
OUT CH LIB	Libreria canali di uscita
IN EQ LIB	Libreria EQ di ingresso
OUT EQ LIB	Libreria EQ di uscita
DYNA LIB	Libreria dinamiche

- **Scheda EFFECT/GEQ**
  Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
EFFECT LIB	Libreria effetti
GEQ LIB	Libreria GEQ
8PEQ LIB	Libreria 8Band PEQ

- **Scheda PREMIUM**
  Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
5033 LIB	Libreria Portico 5033
5043 LIB	Libreria Portico 5043
5045 LIB	Libreria Portico 5045
U76 LIB	Libreria U76
Opt-2A LIB	Libreria Opt-2A
EQ-1A LIB	Libreria EQ-1A
DynaEQ LIB	Libreria DynamicEQ
BussComp LIB	Libreria Buss Comp 369
MBC4 LIB	Libreria MBC4

- **Scheda SETUP**
  Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
MIXER SETUP	Configurazione mixer
OUTPUT PORT	Porta di uscita
MONITOR	CUE/MONITOR/OSCILLATOR/TALKBACK
MIDI SETUP	Configurazione MIDI
MIDI PGM	Program change MIDI
MIDI CTL	Control change MIDI
Dante In Patch	Libreria di assegnazione degli ingressi Dante

NOTA

Quando gli elementi della porta di uscita vengono salvati singolarmente, le assegnazioni dei canali per la porta non verranno salvate. Per evitare questo problema, salvare la scena contenente l'assegnazione di ingresso/uscita anche per l'assegnazione dei canali.

② **Campo SOURCE (ORIGINE)**
Indica i dati interni della console della serie CL.

③ **Campo DESTINATION (DESTINAZIONE)**
Indica la destinazione di salvataggio.

④ **Manopola di selezione dati**
Questa manopola consente di selezionare i dati mostrati nel campo.

⑤ **Pulsante MULTI SELECT**
Premere questo pulsante per eseguire una selezione contenente più dati.

⑥ **Pulsante SELECT ALL**
Premere questo pulsante per selezionare tutti gli elementi.

⑦ **Pulsante CLEAR ALL**
Premere questo pulsante per cancellare tutte le selezioni.

NOTA

- Per selezionare una directory diversa come destinazione di salvataggio, nella finestra SAVE/LOAD premere un'icona di directory oppure premere il pulsante freccia nel campo PATH.
- Se si sovrascrive o viene salvato un file con lo stesso nome nella stessa cartella, una finestra di dialogo chiederà di confermare la sovrascrittura.
- È possibile immettere un commento di un massimo di 32 caratteri.
- È possibile immettere un nome file di oltre otto caratteri. Tuttavia, il nome dell'unità, il nome del percorso e il nome file non possono essere costituiti da più di 256 caratteri. Se si supera questo limite, non sarà possibile salvare il file, a seconda della lunghezza del nome file. Se questa indicazione di errore viene visualizzata nella parte inferiore della schermata, accorciare il nome file e tentare di salvare nuovamente il file.

Caricamento di un file di testo da un'unità di memoria flash USB

Procedere come segue per caricare un file di impostazioni CL (estensione .CLF) dall'unità di memoria flash USB nella console della serie CL.

È possibile seguire la stessa procedura per caricare i file seguenti nonché i file di impostazioni.

Estensione	Tipo	Contenuto del file
.CLF	ALL (TUTTI)	File di impostazioni interno della console CL
.CLU	KEY	Chiave di autenticazione utente della console CL
.XML	XML	File XML per la visualizzazione dell'Help
.TXT	TESTO	File di testo per la visualizzazione della Guida
.BMP	BMP	File di immagine per la visualizzazione nella schermata CONSOLE LOCK (formato bitmap non compresso, 256 o più colori)

ATTENZIONE

Alcuni dati possono contenere impostazioni che causano la trasmissione di segnali da parte della console subito dopo il caricamento dei dati. Prima del caricamento, spegnere i dispositivi collegati alla console della serie CL e/o abbassare il volume in modo che non ci siano problemi anche nel caso in cui venga emesso un segnale dalla console CL.

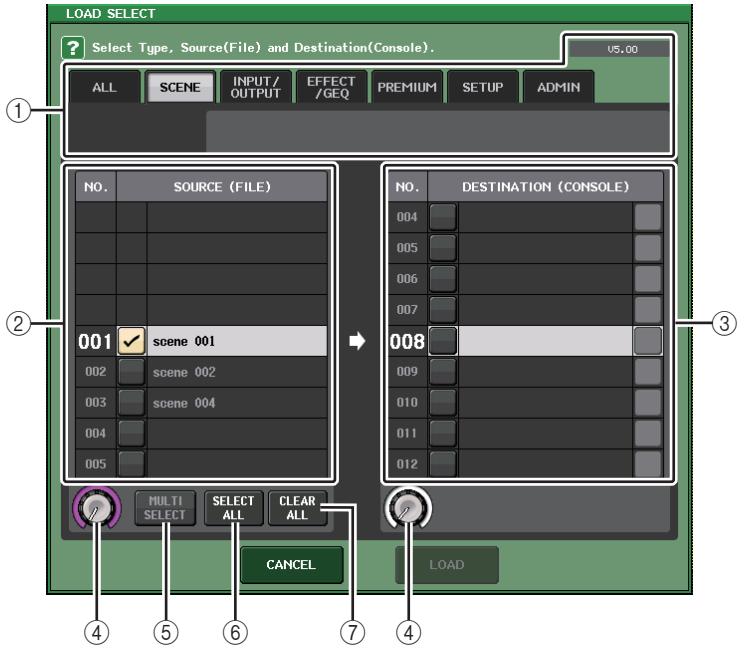
NOTA

- Al termine del caricamento del file, la finestra che ne indica l'avanzamento e il tipo di dati verrà chiusa. Anche se si annulla l'operazione durante l'esecuzione, i dati convertiti fino al momento dell'annullamento verranno comunque caricati.
- Alcuni dati di impostazione potrebbero non essere caricati, in base all'impostazione USER LEVEL attiva durante l'operazione di caricamento.

STEP

1. **Per selezionare il file da caricare, premere il nome del file desiderato nell'elenco visualizzato nella finestra SAVE/LOAD oppure ruotare la knob multifunzione corrispondente.**
2. **Se si desidera salvare le impostazioni DANTE SETUP e correlate al dispositivo I/O nel file delle impostazioni CL (file con estensione .CLF) e le impostazioni del wordclock da applicare alla console CL, premere il pulsante WITH DANTE SETUP AND I/O DEVICE per attivarlo.**
3. **Nella finestra SAVE/LOAD premere il pulsante LOAD.**
4. **Nella schermata LOAD SELECT, selezionare i dati da caricare, il tipo di dati e la destinazione di caricamento.**
5. **Premete il pulsante LOAD per caricare il file selezionato.**

Schermata LOAD SELECT (CARICA SELEZIONE)



① **Campo TYPE**
Indica il tipo di dati da caricare. La visualizzazione varia in base al tab selezionato.

NOTA

La versione della console al momento in cui sono stati salvati i dati è visualizzata in alto a destra. Se non sono stati salvati dati, verrà visualizzato il messaggio "NO DATA" (Nessun dato). Se sono stati salvati dei dati ma non è possibile stabilire la versione, verrà visualizzato "later than V4.00" (successiva a V4.00).

- **Tab ALL**
  Questo pulsante consente di selezionate tutti gli elementi.
- **Tab SCENE**
  Questo pulsante consente di selezionare memorie scene.
- **Tab INPUT/OUTPUT**
  Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
IN CH LIB	Libreria canali di ingresso
OUT CH LIB	Libreria canali di uscita
IN EQ LIB	Libreria EQ di ingresso
OUT EQ LIB	Libreria EQ di uscita
DYNA LIB	Libreria dinamiche

- **Scheda EFFECT/GEQ**
  Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
EFFECT LIB	Libreria effetti
GEQ LIB	Libreria GEQ
8PEQ LIB	Libreria 8Band PEQ

- **Scheda PREMIUM**
  Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
5033 LIB	Libreria Portico 5033
5043 LIB	Libreria Portico 5043
5045 LIB	Libreria Portico 5045
U76 LIB	Libreria U76
Opt-2A LIB	Libreria Opt-2A
EQ-1A LIB	Libreria EQ-1A
DynaEQ LIB	Libreria DynamicEQ
BussComp LIB	Libreria Buss Comp 369
MBC4 LIB	Libreria MBC4

- **Scheda SETUP**
  Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
MIXER SETUP	Configurazione mixer
OUTPUT PORT	Porta di uscita
MONITOR	CUE/MONITOR/OSCILLATOR/TALKBACK
MIDI SETUP	Configurazione MIDI
MIDI PGM	Program change MIDI
MIDI CTL	Control change MIDI
Dante In Patch	Libreria di assegnazione degli ingressi Dante

NOTA

Quando gli elementi della porta di uscita vengono caricati singolarmente, le assegnazioni dei canali per la porta non verranno applicate. Per evitare questo problema, caricare e richiamare la scena contenente l'assegnazione di ingresso/uscita per l'assegnazione dei canali.

- **Tab ADMIN**
  Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Tipo	Contenuto dati
ADMIN PREF	PREFERENCE (per l'amministratore)
ADMIN UDEF	USER DEFINED KEYS/USER DEFINED KNOBS (per l'amministratore)
ADMIN FADER	CUSTOM FADER BANK (per l'amministratore)
GUEST PREF	PREFERENCE (per l'utente Guest)
GUEST UDEF	USER DEFINED KEYS/USER DEFINED KNOBS (per l'utente Guest)
GUEST FADER	CUSTOM FADER BANK (per l'utente Guest)
GUEST LEVEL	USER LEVEL (per l'utente Guest)

② **Campo SOURCE**
In quest'area sono riportati i dati salvati nell'unità di memoria flash USB.

③ **Campo DESTINATION**
Indica la destinazione di caricamento.

④ **Manopola di selezione dati**
Questa manopola consente di selezionare i dati mostrati nel campo.

⑤ **Pulsante MULTI SELECT**
Premere questo pulsante per eseguire una selezione contenente più dati.

⑥ **Pulsante SELECT ALL**
Premere questo pulsante per selezionare tutti gli elementi.

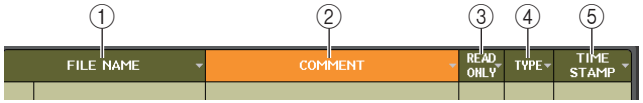
⑦ **Pulsante CLEAR ALL**
Premere questo pulsante per cancellare tutte le selezioni.

Modifica dei file salvati nell'unità di memoria flash USB

Procedere come segue per eseguire operazioni di modifica quali l'ordinamento di file e directory nell'unità di memoria flash USB, la modifica di nomi file o commenti, operazioni di copia e incolla.

Ordinamento dei file

Per ordinare i file, premere una delle intestazioni "FILE NAME", "COMMENT", "READ ONLY", "FILE TYPE" o "TIME STAMP" nella parte superiore di ciascuna colonna nella finestra SAVE/LOAD. L'elenco verrà ordinato nel modo seguente, in base all'intestazione di colonna premuta.



① **FILE NAME**
Consente di ordinare l'elenco in base all'ordine numerico/alfabetico dei nomi file.

② **COMMENT**
Consente di ordinare l'elenco in base all'ordine numerico/alfabetico dei commenti.

③ **READ ONLY**
Consente di ordinare l'elenco secondo lo stato di protezione da scrittura attivato/disattivato.

④ **TYPE**
Consente di ordinare l'elenco secondo il tipo di file.

⑤ **TIME STAMP**
Consente di ordinare l'elenco in base alla data e all'ora di aggiornamento.

NOTA
Premendo di nuovo la stessa posizione, è possibile modificare la direzione (ordine crescente o decrescente) in cui è ordinato l'elenco.

Modifica di nomi file/commenti

STEP

1. **Nella finestra SAVE/LOAD premere il campo FILE NAME o COMMENT di ciascun file.**
2. **Immettere un nome file o un commento nella finestra con tastiera e premere il pulsante RENAME (RINOMINA) o SET (IMPOSTA).**

NOTA
Non è possibile modificare il nome file o il commento di un file protetto da scrittura.

■Operazioni di copia e incolla di un file

Procedere come segue per copiare un file nella memoria buffer per poi incollarlo con un nome file diverso.

STEP

1. **Ruotare la manopola multifunzione per selezionare il file di origine della copia, quindi premere il pulsante COPY nella finestra SAVE/LOAD.**
2. **Premere l'icona di directory o il pulsante freccia nel campo PATH per spostare la directory nella quale si desidera incollare il file.**
3. **Premere il pulsante PASTE (INCOLLA).**
4. **Immettere il nome del file e premere il pulsante PASTE.**

NOTA

Non è possibile utilizzare un nome file già esistente quando si incolla un file.

■Eliminazione di un file

STEP

1. **Ruotare la manopola multifunzione per selezionare un file da eliminare, quindi premere il pulsante DELETE nella finestra SAVE/LOAD.**
2. **Per eseguire l'operazione di eliminazione, premere il pulsante OK.**

NOTA

Non è possibile eliminare un file protetto.

■Creazione di una directory

STEP

1. **Premere l'icona di directory o il pulsante freccia nel campo PATH della finestra SAVE/LOAD per modificare la directory.**
2. **Premere il pulsante MAKE DIR.**
3. **Immettere il nome della directory da creare e premere il pulsante MAKE (CREA).**

NOTA

Non è possibile creare una directory utilizzando un nome di directory esistente.

Formattazione di un'unità di memoria flash USB

Procedere come segue per formattare un'unità di memoria flash USB.

Un'unità di memoria flash USB con capacità di 4 GB o superiore sarà formattata in FAT32 e un'unità di memoria flash USB con capacità di 2 GB o inferiore sarà formattata in FAT16.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante SAVE/LOAD.**
3. **Nella finestra SAVE/LOAD premere il pulsante FORMAT.**
4. **Immettere un nome di volume e premere il pulsante FORMAT.**
5. **Per eseguire l'operazione di formattazione, premere il pulsante OK.**

Finestra SAVE/LOAD

Ripristino dopo picco da sovracorrente a livello della porta USB

Anche se il collegamento con il dispositivo USB è stato interrotto a causa del sovraccarico di corrente a livello della porta USB, è adesso possibile utilizzare di nuovo il dispositivo USB senza spegnere e riaccendere la console.

■Procedura di ripristino

Dopo avere rimosso la causa del sovraccarico di corrente a livello della porta USB, premere la posizione che mostra "USB REMOUNT" (RIMONTAGGIO USB) dal pulsante FORMAT (FORMATTA) della finestra SAVE/LOAD.

Funzione per rimontare le unità flash USB aggiunta

Se l'unità flash USB non è stata montata, il pulsante FORMAT viene sostituito dal pulsante USB REMOUNT. Premere questo pulsante per montare un'unità flash USB. Utilizzare questo pulsante se l'unità flash USB non viene riconosciuta dopo che è stata rimossa e reinserita.

Impostazioni di wordclock e slot

Con l'espressione "wordclock" si indica l'orologio che fornisce la base di temporizzazione per l'elaborazione del segnale audio digitale. Per inviare e ricevere segnali audio digitali tra i dispositivi, questi ultimi devono essere sincronizzati con lo stesso wordclock. Se i segnali audio digitali vengono trasferiti senza avere eseguito la sincronizzazione, i dati potrebbero non essere trasmessi o ricevuti in modo corretto e nel segnale potrebbe essere presente un disturbo, anche se le frequenze di campionamento sono identiche.

Nello specifico, è necessario innanzitutto decidere quale dispositivo trasmetterà il word clock di riferimento per l'intero sistema (word clock leader), quindi impostare gli altri dispositivi (word clock follower) affinché siano sincronizzati con quello leader.

Se si desidera utilizzare una console della serie CL come word clock follower sincronizzato con il word clock fornito da un dispositivo esterno, sarà necessario specificare la sorgente clock appropriata (porta di acquisizione del word clock).

In questa sezione viene illustrato come selezionare la sorgente clock che verrà utilizzata dalla console della serie CL.

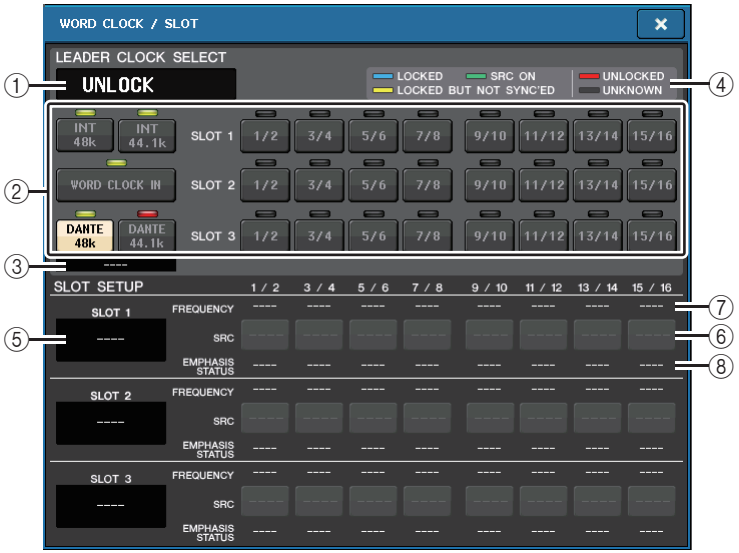
STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.**
2. **Nel campo SYSTEM SETUP della schermata SETUP premere il pulsante WORD CLOCK/SLOT SETUP.**
3. **Nel campo LEADER CLOCK SELECT della finestra WORD CLOCK/SLOT SETUP selezionare una sorgente clock.**
4. **Premere il simbolo "x" nella parte superiore destra per chiudere la finestra.**

Schermata SETUP

Finestra WORD CLOCK/SLOT SETUP

Finestra WORD CLOCK/SLOT SETUP



■Campo LEADER CLOCK SELECT

① **Display della frequenza del word clock leader**
Indica la frequenza (44,1 kHz o 48 kHz) del clock leader correntemente selezionato. Se l'unità non è sincronizzata con il word clock leader, verrà visualizzata l'opzione "UNLOCK".

NOTA

- Se è stato specificato il pull-up/down della frequenza di campionamento nell'applicazione Dante Controller, in quest'area viene indicata la variazione della frequenza di campionamento come valore percentuale, ad esempio –4,0%, –0,1%, +0,1% e +4,1667%.

- Per modificare il clock leader se è stato specificato il pull-up/down della frequenza di campionamento, disattivare il pull-up/down in Dante Controller, modificare il clock leader, quindi specificare di nuovo il pull-up/down.

② **Pulsanti di selezione del word clock leader**
Utilizzare questi pulsanti per selezionare la sorgente del word clock che si desidera impostare come word clock leader fra le opzioni riportate di seguito:

- **INT 48 k**
- **INT 44,1 k**
  Il clock interno alla console CL (frequenza di campionamento 48 kHz o 44,1 kHz) sarà la sorgente clock.
- **WORD CLOCK IN (INGRESSO WORDCLOCK)**
  Il wordclock fornito dal jack WORD CLOCK IN sul pannello posteriore della console verrà utilizzato come sorgente clock.
- **DANTE 48 k**
- **DANTE 44,1 k**
  Il wordclock fornito dal jack Dante sul pannello posteriore della console verrà utilizzato come sorgente clock.

NOTA

Con CL V2.03 e versioni successive, se si inizializza la console alle impostazioni di fabbrica, il valore predefinito per il wordclock è impostato su DANTE 48k. Ciò consente di sincronizzare il wordclock anche quando si utilizzano più console CL e QL con le impostazioni predefinite.

- **SLOT 1-3**
  Il wordclock fornito tramite una scheda I/O digitale installata in uno slot della console verrà utilizzato come sorgente clock. Il wordclock può essere selezionato a coppie per ciascuno slot.

③ **Indicatore dello stato del clock**
Indica lo stato della console come leader o follower nella rete audio Dante.

LEADER	Leader
FOLLOWER	Follower

NOTA

Quando è visualizzata l'indicazione FOLLOWER e il wordclock specificato non è sincronizzato con un dispositivo che funge da leader Dante, l'audio potrebbe venire escluso.

④ **Display dello stato del clock**
Indica lo stato di sincronizzazione con il word clock leader per ciascuna sorgente del clock. Di seguito viene illustrato ciascun indicatore:

- **LOCKED (azzurro)**
  Indica che l'ingresso proviene da un clock sincronizzato con la sorgente clock selezionata. Se al connettore o allo slot corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, l'ingresso/uscita tra il dispositivo e la console della serie CL si verificherà correttamente. Se la frequenza di campionamento è simile, lo stato può essere visualizzato anche in assenza di sincronizzazione.
- **LOCKED, BUT NOT SYNC'ED (BLOCCO; SENZA SINCRONIA) (giallo)**
  Indica che l'ingresso proviene da un clock valido, ma non è sincronizzato con la sorgente clock selezionata. Se al connettore corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, l'ingresso/uscita tra il dispositivo e la console della serie CL non potrà verificarsi correttamente.
- **SRC ON (SRC ATTIVO) (verde)**
  Si tratta di uno stato speciale che si applica soltanto a SLOT1-3. Indica che l'SCR (convertitore della frequenza di campionamento) è abilitato per il canale corrispondente. Ciò significa che anche in assenza di sincronizzazione, l'ingresso/uscita con la console della serie CL funzionerà normalmente.
- **UNLOCKED (NON BLOCCATO) (rosso)**
  Nessun clock valido in ingresso. Se al connettore corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, l'ingresso/uscita tra il dispositivo e la console della serie CL non potrà verificarsi correttamente.

- **UNKNOWN (SCONOSCIUTO) (nero)**
  Indica che non è possibile rilevare lo stato del clock perché non è collegato alcun dispositivo esterno o perché non esiste un ingresso da un clock valido. Sarà possibile selezionare il connettore/slot, ma la sincronizzazione non riuscirà fino a quando non viene stabilita una connessione valida.

NOTA

- Se l'indicatore del clock selezionato non diventa di colore azzurro, accertarsi che il dispositivo esterno sia collegato correttamente e impostato per trasmettere i dati di clock.
- La modifica delle impostazioni del wordclock potrebbe produrre dei disturbi sui jack di uscita. Per proteggere il sistema di altoparlanti, accertarsi di aver disattivato il volume degli amplificatori prima di modificare l'impostazione del wordclock.
- Se si tenta di selezionare un canale (per cui è attivato il convertitore SRC) come sorgente word clock, verrà visualizzato un messaggio che avvisa della disattivazione del convertitore della frequenza di campionamento.

■ Campo SLOT SETUP

In questo campo è possibile configurare varie impostazioni correlate agli slot MY situati sul pannello posteriore della console.

⑤ **Nome scheda**
Indica il tipo della scheda installata nello slot. Se non è installata alcuna scheda, verrà visualizzato "----".

⑥ **Pulsanti SRC**
La funzione SRC (Sampling Rate Converter, convertitore della frequenza di campionamento) può essere attivata o disattivata per uno slot in cui sia installata una scheda MY (MY8-AE96S) che dispone della funzione SRC. Se è installata una scheda diversa o se non è installata alcuna scheda, non verrà visualizzato alcun pulsante SRC.

⑦ **Display FREQUENCY (FREQUENZA)**
Indica la frequenza di campionamento dei segnali d'ingresso, se la scheda installata è in grado di rilevare il substato dei segnali d'ingresso, come ad esempio una scheda AES/EBU. Se è installata una scheda diversa o se non è installata alcuna scheda, verrà visualizzato "----".

⑧ **Display EMPHASIS STATUS (STATO ENFASI)**
Presenta informazioni sull'enfasi dei segnali d'ingresso, se la scheda installata è in grado di rilevare il substato dei segnali d'ingresso, come ad esempio una scheda AES/EBU. Se è installata una scheda diversa o se non è installata alcuna scheda, verrà visualizzato "----".

Uso dei collegamenti in cascata

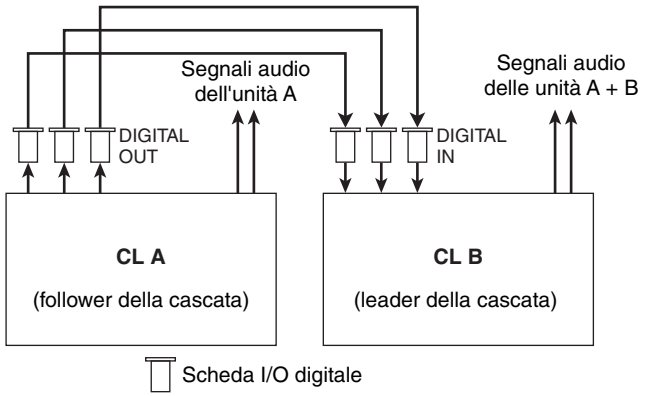
L'utilizzo di più console della serie CL oppure di una console CL e di una console di missaggio esterna (ad esempio una console Yamaha PM5D) collegate in cascata consente la condivisione dei bus fra i dispositivi. Ciò può rivelarsi utile se si desidera utilizzare un mixer esterno per aumentare il numero di ingressi.

In questa sezione vengono illustrati i collegamenti in cascata e il relativo funzionamento, utilizzando un esempio in cui vengono collegate due unità CL in una configurazione a cascata.

Informazioni sui collegamenti in cascata

Per collegare in cascata due console della serie CL, è necessario prima installare due schede I/O digitali negli slot appropriati, quindi collegare le porte di uscita dell'unità di mandata (follower della cascata) alle porte d'ingresso dell'unità ricevente (leader della cascata).

Nell'illustrazione che segue viene riportato un esempio in cui vengono installate tre schede I/O digitali a otto canali per ciascuna unità nell'unità CL follower della cascata e nell'unità CL leader della cascata. Quindi i jack DIGITAL OUT (USCITA DIGITALE) dell'unità di invio vengono collegati ai jack DIGITAL IN (INGRESSO DIGITALE) dell'unità ricevente.



In questo esempio, è possibile condividere fino a ventiquattro bus scelti tra bus MIX 1-24, MATRIX 1-8, STEREO (L/R) (sinistra/destra), MONO (C) (centro) e CUE (SEGNALE DI ATTIVAZIONE) (L/R) e i segnali mixati trasmessi dall'unità CL leader della cascata (se si utilizzano tre schede I/O digitali a sedici canali, sarà possibile condividere tutti i bus tra i dispositivi). Quando vengono configurate le impostazioni richieste per il follower della cascata e il leader della cascata, i segnali del bus del follower della cascata verranno inviati tramite lo slot ai bus del leader della cascata, mentre i segnali combinati di entrambi i bus verranno emessi dal leader della cascata. Se la funzione Cascade Link è attivata, le operazioni specificate o le modifiche dei parametri effettuate su una delle console della serie CL verranno applicate anche all'altra console CL.

È necessario specificare le assegnazioni dei bus per ciascuno slot o canale su ciascuna unità CL. La procedura riportata di seguito viene fornita separatamente per il follower della cascata e il leader della cascata.

NOTA

- In modalità Surround, è impossibile utilizzare l'uscita in cascata su bus MIX 1-6. Inoltre, se si è selezionato 5.1 SOLO in modalità CUE, non è possibile monitorare CUE dal follower della cascata al leader della cascata.
- Se si intende collegare in cascata l'unità CL e l'unità PM5D, è possibile utilizzare l'unità CL come follower della cascata impostando il parametro CASCADE IN PORT SELECT dell'unità PM5D su uno slot. Verranno tuttavia collegati in cascata solo i segnali audio mentre non sarà possibile collegare i segnali di controllo.
- È inoltre possibile utilizzare una scheda AD/DA per eseguire collegamenti in cascata con un mixer analogico.
- Non esiste alcun limite al numero di unità che possono essere collegate in cascata, tuttavia il delay del segnale sul follower della cascata aumenterà con l'aumentare del numero di unità provenienti dal leader della cascata.

Operazioni su un'unità CL follower della cascata

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.**
2. **Nel campo SYSTEM SETUP della schermata SETUP premere il pulsante CASCADE.**
3. **Nella finestra CASCADE premere il tab CASCADE OUT PATCH.**
4. **Nella pagina CASCADE OUT PATCH premere il pulsante OUT PATCH per il bus al quale si desidera assegnare la porta.**
5. **Utilizzare l'elenco di selezione dello slot e i pulsanti di selezione della porta per selezionare lo slot e le porte di uscita da assegnare, quindi premere il pulsante CLOSE.**
6. **Utilizzare il campo CASCADE COMM PORT, selezionare la porta da cui verranno trasmessi e ricevuti i segnali di controllo per la funzione cascade link.**
7. **Utilizzare i pulsanti CASCADE LINK MODE per selezionare gli elementi che si desidera collegare.**

NOTA

- Non è possibile assegnare due o più bus alla stessa porta di uscita. Se viene selezionata una porta a cui è già stato assegnato un percorso di segnali, l'assegnazione precedente verrà annullata.
- I segnali di controllo per la funzione Cascade Link e i messaggi MIDI non possono condividere la stessa porta. Se si seleziona una porta già specificata per la trasmissione/ricezione di messaggi MIDI, una finestra di dialogo chiederà se si desidera annullare le impostazioni esistenti.

Finestra CASCADE (pagina CASCADE OUT PATCH)

È possibile selezionare lo slot e la porta di uscita per ciascun bus.

① **Pulsanti OUT PATCH (sezione CASCADE OUT PATCH)**

Consentono di selezionare la porta di uscita per i collegamenti in cascata per ciascuno dei bus MIX 1-24, MATRIX 1-8, STEREO L/R, MONO e CUE L/R. Premere il pulsante per aprire la finestra PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta.

② **Pulsanti CASCADE LINK**

Utilizzati per selezionare il numero di operazioni da collegare quando si effettuano dei collegamenti a cascata tra le console della serie CL. Sono consentite selezioni multiple.

- **DCA 1-8**

  Verranno collegati i seguenti parametri correlati a DCA 1-8.
  - DCA livello 1-8
  - DCA attivazione/disattivazione 1-8
  - DCA segnale di attivazione 1-8
  - DCA 1-8 DCA MUTE TARGET (destinazioni dei gruppi di esclusione DCA)

  NOTA

  Anche se la modalità di attivazione è LAST CUE, il segnale di attivazione per il DCA di destinazione verrà ricevuto contemporaneamente da tutte le console collegate in cascata.
- **DCA 9-16**

  Verranno collegati i seguenti parametri correlati a DCA 9-16.
  - DCA livello 9-16
  - DCA attivazione/disattivazione 9-16
  - DCA segnale di attivazione 9-16
  - DCA 9-16 DCA MUTE TARGET (destinazioni dei gruppi di esclusione DCA)

NOTA

Anche se la modalità di attivazione è LAST CUE, il segnale di attivazione per il DCA di destinazione verrà ricevuto contemporaneamente da tutte le console collegate in cascata.

- **MUTE GROUP**

  Collega ON/OFF per i controlli del gruppo di esclusione.

  NOTA

  Le impostazioni della funzione Dimmer non sono collegate. Configurare singolarmente queste impostazioni per ogni console.

- **SENDS ON FADER**

  Collega il funzionamento della modalità SENDS ON FADER.
  - Modalità SENDS ON FADER
  - Il bus di destinazione della mandata

- **CUE**

  Verranno collegati i parametri e gli eventi correlati al segnale di attivazione riportati di seguito.
  - Attivazione/disattivazione del segnale di attivazione
  - Modalità Cue (MIX CUE o LAST CUE, 5.1 SOLO)

  NOTA

  In modalità 5.1 SOLO, non viene effettuato alcun collegamento se per la console di destinazione a cascata è impostata la modalità Stereo.
  - Impostazioni relative al punto del segnale di attivazione per canali di ingresso e di uscita.
  - Solo mute

  NOTA

  Il funzionamento assolo viene utilizzato per tutte le console in cascata (LEADER e FOLLOWER).

- **OTHERS**

  Saranno collegati i seguenti parametri.
  - Operazioni di richiamo di una scena
  - Operazioni di memorizzazione di una scena
  - Modifica dei titoli delle scene
  - Operazioni DIMMER (ATTENUATORE) (finestra MONITOR)
  - Operazioni correlate ai LED del pannello e alla luminosità del display (finestra SETUP)

③ **Pulsanti CASCADE COMM PORT (MODALITÀ COMUNICAZIONE CASCATA)**

Consentono di specificare la porta di comunicazione utilizzata per la trasmissione e la ricezione delle informazioni sul collegamento, quando operazioni quali l'attivazione e la memorizzazione/richiamo della scena verranno collegate alle console della serie CL in una connessione in cascata.

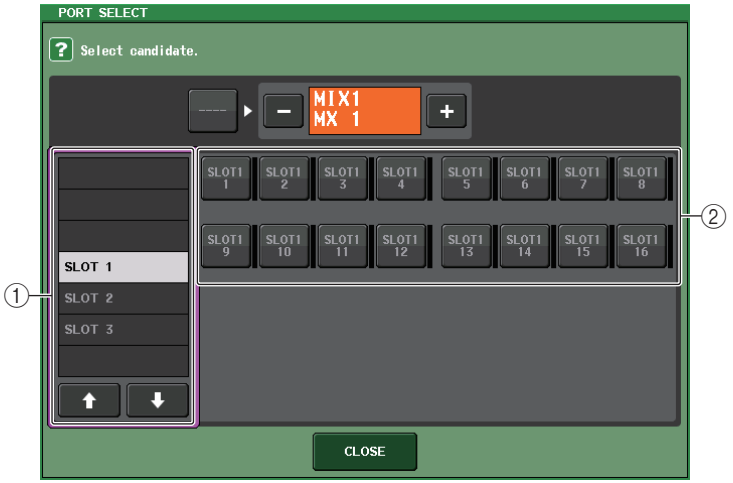
- **NONE (NESSUNA)**.....Nessuna operazione di collegamento
- **MIDI**.....Verrà utilizzata la porta MIDI
- **SLOT1**.....Verrà utilizzata SLOT1

④ **Tab**

Consentono di alternare la visualizzazione tra le pagine (CASCADE IN PATCH, CASCADE IN ATT e CASCADE OUT PATCH).

Finestra PORT SELECT

Premere il pulsante OUT PATCH per aprire questa finestra.



① **Elenco di selezione degli slot**

Questo elenco consente di selezionare gli slot 1-3.

② **Pulsanti di selezione della porta**

Consentono di selezionare la porta dello slot selezionato.

Finestra CASCADE (pagina CASCADE IN ATT)

① **Knob ATT**
Consentono di visualizzare i valori dell'attenuatore (da - 96 dB a 0,0 dB) per i segnali di ingresso a cascata. È possibile modificare questi valori utilizzando le knob multifunzione 1-8 nella sezione Centralogic.

NOTA
È possibile utilizzare queste manopole come SUB IN con un livello di ingresso regolabile. In questo modo è possibile raggruppare i segnali delle altre console in un bus, senza utilizzare ingressi e bus.

Operazioni sull'unità CL leader della cascata

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.
2. Nel campo SYSTEM SETUP della schermata SETUP premere il pulsante CASCADE.
3. Nella finestra CASCADE premere il tab CASCADE IN PATCH.
4. Nella pagina CASCADE IN PATCH premere il pulsante IN PATCH per il bus al quale si desidera assegnare la porta.
5. Nella schermata PORT SELECT utilizzare l'elenco di selezione dello slot e i pulsanti di selezione della porta per selezionare lo slot e le porte di ingresso da assegnare, quindi premere il pulsante CLOSE.
6. Come descritto al punto 6 di "Operazioni su un'unità CL follower della cascata" (pagina 255), nel campo CASCADE LINK PORT, selezionare la porta che trasmetterà e riceverà i segnali di controllo per il collegamento in cascata.
7. Come descritto al punto 7 di "Operazioni su un'unità CL follower della cascata" (pagina 255), nel campo CASCADE COMM LINK, selezionare la stessa voce del follower della cascata.

NOTA

- È possibile assegnare la stessa porta di ingresso a due o più bus.
- I segnali di controllo per la funzione Cascade Link e i messaggi MIDI non possono condividere la stessa porta. Se si seleziona una porta già specificata per la trasmissione/ricezione di messaggi MIDI, una finestra di dialogo chiederà se si desidera annullare le impostazioni esistenti.

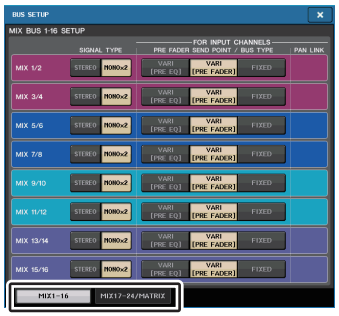
Impostazioni di base per i bus MIX e MATRIX

Procedere come segue per modificare le impostazioni di base dei bus MIX e MATRIX, ad esempio il passaggio da stereo a mono e la selezione del punto di mandata da cui verrà inviato il segnale proveniente da un canale di ingresso. Le impostazioni configurate nella procedura riportata di seguito vengono salvate come parte della scena.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nella schermata SETUP premere il pulsante BUS SETUP.**
3. **Utilizzare i tab nella finestra BUS SETUP per selezionare il bus MIX o MATRIX.**
4. **Utilizzare i pulsanti di commutazione SIGNAL TYPE (TIPO SEGNALE) per specificare se ciascun bus deve funzionare come bus STEREO (i parametri principali saranno collegati per due bus adiacenti con numeri pari/dispari) oppure MONOx2 (utilizzati come due canali mono).**
5. **Utilizzare i pulsanti di selezione del tipo di bus/punto di mandata per selezionare il tipo di bus e la posizione da cui verrà inviato il segnale del canale d'ingresso.**
6. **Attivare o disattivare i pulsanti nel campo PAN LINK in base alle necessità.**

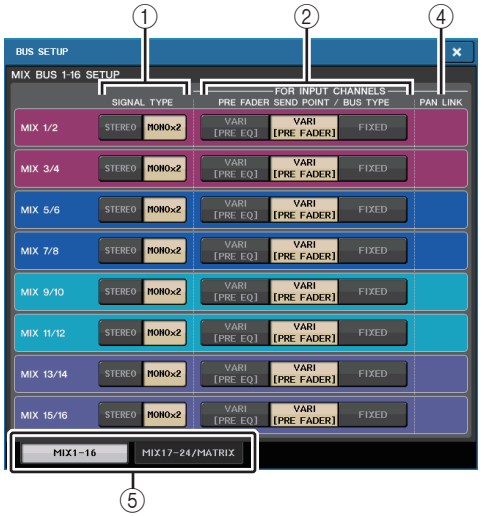
Schermata SETUP



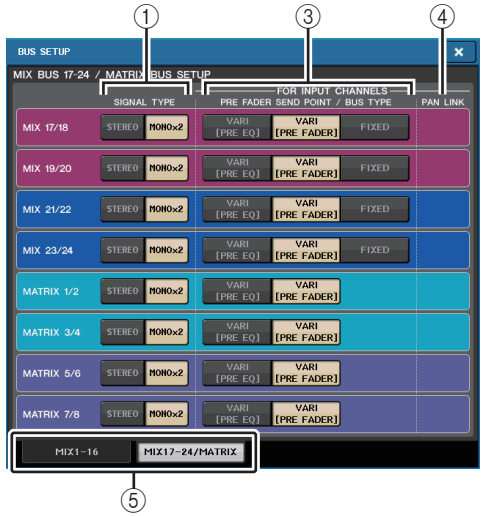
Finestra BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)

Finestra BUS SETUP

È possibile eseguire diverse impostazioni per i bus MIX e MATRIX.



Pagina MIX 1-16



Pagina MIX BUS 17-24/MATRIX BUS

① **Pulsanti di commutazione SIGNAL TYPE (TIPO SEGNALE)**
Consentono di specificare il modo in cui vengono elaborati i segnali per ogni coppia di bus adiacenti. Selezionare STEREO (segnale stereo) o MONOx2 (segnale mono x 2).

② **Pulsanti di selezione del tipo di bus/punto di mandata (solo bus MIX)**
Per ogni coppia di bus adiacenti è possibile selezionare il tipo di bus e (per il tipo VARI) il punto di mandata. Questi pulsanti corrispondono ai parametri riportati di seguito.

Pulsante	Tipo di bus	Punto di mandata pre-fader
VARI [PRE EQ]	VARI	Subito prima dell'equalizzatore
VARI [PRE FADER]	VARI	Subito prima del fader
FIXED	FIXED	---

③ **Pulsanti di selezione del punto di mandata (solo bus MATRIX)**
Consentono di selezionare il punto di mandata prima del fader dal canale di ingresso. Questi pulsanti corrispondono ai parametri riportati di seguito.

Pulsante	Punto di mandata pre-fader
PRE EQ	Subito prima dell'equalizzatore
PRE FADER	Subito prima del fader

④ **Pulsante PAN LINK (COLLEGAMENTO PAN)**
Questo pulsante viene visualizzato se SIGNAL TYPE è impostato su STEREO e se è impostato VARI. Se il pulsante è attivato, le impostazioni del pan dei segnali inviati dai canali d'ingresso ai due bus corrispondenti verranno collegate alle impostazioni del pan del bus STEREO.

⑤ **Tab**
I tab consentono di alternare i bus MIX e MATRIX.

Attivazione o disattivazione dell'intera alimentazione phantom

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP (CONFIGURA) per accedere alla schermata corrispondente.**
2. **Al centro della schermata SETUP, premere il pulsante ON o OFF nel campo +48V ACTIVE.**
   Se il pulsante è disattivato, l'alimentazione phantom non verrà erogata anche se il pulsante +48V di un canale di ingresso del jack OMNI o TALKBACK IN è attivato.

Schermata SETUP

NOTA

L'impostazione +48V ACTIVE non incide sugli ingressi dei rack esterni come gli ingressi DANTE (dispositivi I/O). Ogni rack è dotato di uno switch +48V ACTIVE la cui impostazione incide sul funzionamento del rack.

Regolazione della luminosità dello schermo sensibile al tocco, dei LED, della visualizzazione dei nomi dei canali e delle spie

Per specificare la luminosità dello schermo sensibile al tocco, dei LED del pannello superiore, dei display dei nomi dei canali e delle spie collegate ai connettori LAMP del pannello posteriore, procedere come illustrato di seguito. È possibile salvare due diverse impostazioni di luminosità nei banchi A e B e, se necessario, passare da un banco all'altro rapidamente.

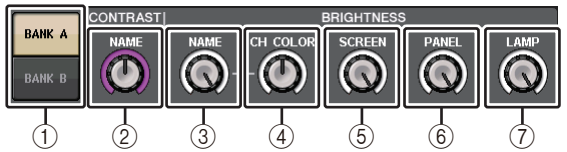
STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Nel campo situato nella parte destra della riga inferiore della schermata SETUP, premere il pulsante BANK A o BANK B.**
3. **Utilizzare la manopola multifunzione per regolare la luminosità di ogni elemento.**

NOTA

È inoltre possibile assegnare questo parametro a un tasto USER DEFINED (DEFINITO DALL'UTENTE) e premere tale tasto per alternare l'utilizzo dei banchi A e B.

Schermata SETUP (campo di impostazione luminosità)



① **Pulsanti BANK A/B (BANCO A/B)**
Consentono di passare da un'impostazione della luminosità all'altra.

■ Campo CONTRAST (CONTRASTO)

② **NAME**
Consente di regolare il contrasto dei caratteri per la visualizzazione dei nomi dei canali nel pannello superiore.

■ Campo BRIGHTNESS (LUMINOSITÀ)

③ **NAME**
Consente di regolare la luminosità per la visualizzazione dei nomi dei canali sul pannello superiore.

Viene modificata anche la luminosità di CH COLOR. Per regolare la luminosità di CH COLOR dopo avere impostato la luminosità del display dei nomi, utilizzare la manopola CH COLOR.

④ **CH COLOR**
Consente di regolare la luminosità dei colori dei canali sul pannello superiore. In tal modo è possibile applicare una regolazione relativa solo alla luminosità del colore del canale senza modificare la luminosità del display dei nomi dei canali.

⑤ **SCREEN**
Consente di regolare la luminosità dello schermo sensibile al tocco. Se la luminosità è impostata su un livello inferiore a 2, al successivo avvio dell'unità CL la luminosità verrà impostata su 2, per consentire di poter vedere lo schermo.

⑥ **PANEL**
Consente di regolare la luminosità dei LED del pannello superiore. Qualora sull'unità CL3/CL1 sia installato il meter bridge MBCL opzionale, l'impostazione di questa manopola avrà effetto anche sui LED del meter bridge.

NOTA

Se è stata connessa l'unità AD8HR, verrà modificata anche la luminosità dei LED dell'unità AD8HR.

⑦ **LAMP**
Consente di regolare la luminosità delle spie collegate ai jack LAMP del pannello posteriore.

Impostazione di data/ora del clock interno

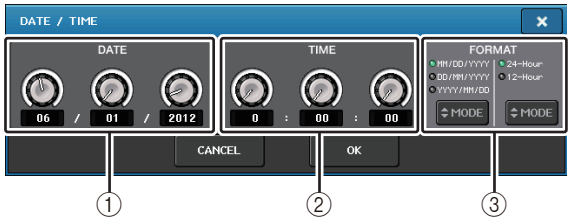
In questa sezione viene illustrato come impostare la data e l'ora del clock interno dell'unità CL e come selezionare il formato di visualizzazione della data e dell'ora. La data e l'ora qui indicate influiranno sul timestamp (data/ora) utilizzato quando viene salvata una scena.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
2. **Premere il pulsante DATE/TIME posizionato nella parte inferiore della schermata SETUP.**
3. **Nel campo FORMAT della finestra DATE/TIME, premere i pulsanti MODE (MODALITÀ) più volte per selezionare il formato di visualizzazione per la data e l'ora.**
4. **Utilizzare le manopole multifunzione 1-6 nel pannello superiore per specificare la data e l'ora correnti.**
5. **Dopo aver configurato le impostazioni, premere il pulsante OK.**

Finestra DATE/TIME

Premere il pulsante DATE/TIME nella schermata SETUP per aprire questa finestra.



① **DATE**
Consente di specificare la data del clock interno.

② **TIME**
Consente di specificare l'ora del clock interno.

③ **FORMAT (FORMATO)**
Consente di specificare il formato in cui verranno visualizzate la data e l'ora del clock interno.
È possibile scegliere tra i seguenti formati di visualizzazione.

- **Data**
  MM/DD/YYYY (mese/giorno/anno)
  DD/MM/YYYY (giorno/mese/anno)
  YYYY/MM/DD (anno/mese/giorno)
- **Ora**
  24Hours (24 ore) (ore visualizzate nell'intervallo da 0 a 23)
  12Hours (12 ore) (ore visualizzate negli intervalli da 0am a 11am e da 0pm a 11pm)

Impostazione dell'indirizzo di rete

In questa sezione viene illustrato come impostare l'indirizzo di rete richiesto quando si utilizza il connettore NETWORK (RETE) sulla console della serie CL per collegarla a un computer Windows.

Se si intende collegare la console della serie CL al computer con una connessione uno-a-uno, si consiglia di utilizzare i valori di default riportati di seguito.

Indirizzo IP:	192.168.0.128
Indirizzo gateway:	192.168.0.1
Subnet mask:	255.255.255.0

Assicurarsi che l'indirizzo IP e l'indirizzo del gateway non corrispondano ai rispettivi indirizzi di altri dispositivi presenti nella rete.

NOTA

- Le impostazioni di rete possono essere modificate solo dall'amministratore.
- Per i dettagli sulle impostazioni relative alla connessione a una rete LAN, vedere la guida di installazione dell'Editor CL.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.**
2. **Premere il pulsante NETWORK posizionato nella parte inferiore della schermata SETUP.**
3. **Premere una manopola nella schermata NETWORK per selezionarla e utilizzare le manopole multifunzione nella sezione Centralogic per specificare l'indirizzo.**
4. **Dopo aver configurato le impostazioni, premere il pulsante OK.**
5. **Riavviare la console della serie CL.**

Finestra NETWORK (pagina FOR MIXER CONTROL)

Utilizzare questa finestra per impostare l'indirizzo IP della console per utilizzare il connettore NETWORK sul pannello posteriore per controllare in modalità remota la console da CL Editor, StageMix o dall'applicazione MonitorMix.

Impostare il nome e il PIN dell'unità per l'applicazione MonitorMix qui.

Per i pulsanti di selezione IP SETTING MODE, solo il pulsante STATIC IP è abilitato. Gli altri pulsanti non possono essere selezionati.

① **MAC ADDRESS**
Indica l'indirizzo MAC (Machine Access Control, controllo accesso macchina) che identifica un host all'interno di una rete. Questo indirizzo è in sola lettura e non è modificabile.

② **UNIT NAME**
Consente di impostare il nome da visualizzare nella rete.

③ **PIN per MonitorMix**
Consente di impostare il PIN (una password numerica a 4 cifre) da inserire quando si utilizza l'applicazione MonitorMix per il collegamento a una console serie CL. MonitorMix è un'applicazione iOS che i musicisti possono utilizzare sul palco per regolare il bilanciamento dei monitor.

È possibile memorizzare un PIN con tutte e quattro le cifre vuote. In questo caso, con MonitorMix non è richiesta l'autenticazione tramite PIN. Tuttavia, non è possibile lasciare vuote solo le cifre 1, 2 o 3 del PIN.

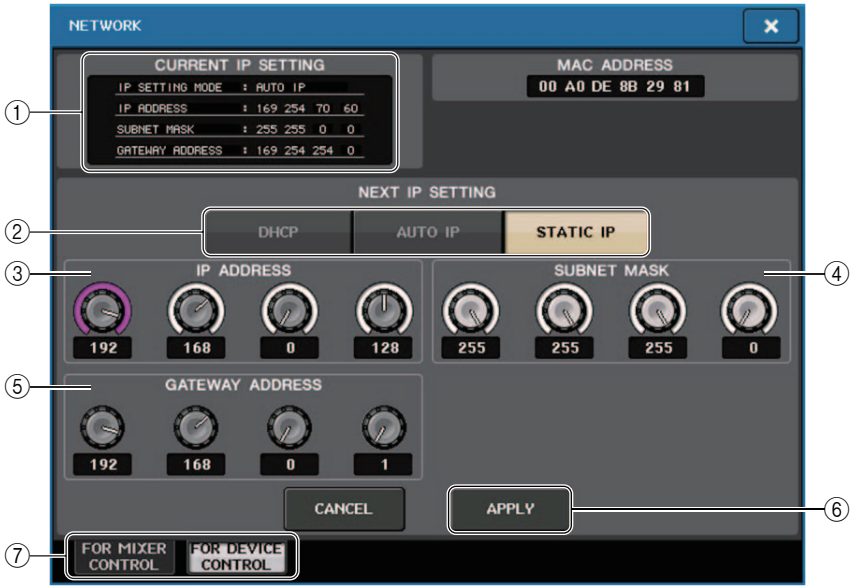
NOTA

Il connettore NETWORK presente sulle console della serie QL trasmette i dati tramite linea 100BASE-TX (velocità di trasmissione: 100 Mbps massimo) o 10BASE-T (velocità di trasmissione: 10 Mbps massimo).

Finestra NETWORK (pagina FOR DEVICE CONTROL)

Utilizzare questa finestra per impostare l'indirizzo IP della console, per utilizzare il connettore Dante PRIMARY sul pannello posteriore su dispositivi esterni con controllo remoto. Sono supportate le impostazioni DHCP, AUTO IP e Fixed IP.

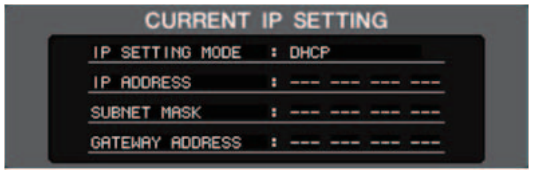
Anche su reti DHCP, è possibile controllare in modalità remota i dispositivi esterni quali Tio1608-D e Shure ULDX4.



① **Campo CURRENT IP SETTING**
Questo campo mostra l'impostazione corrente.

NOTA

Se si utilizzano i pulsanti di selezione IP SETTING MODE per selezionare DHCP o AUTO IP, la configurazione dell'indirizzo IP potrebbe non essere immediata. Durante l'attesa, la finestra avrà l'aspetto mostrato di seguito.



■Campo NEXT IP SETTING

② Pulsanti di selezione IP SETTING MODE

Utilizzare questi pulsanti per selezionare come impostare l'indirizzo IP alla successiva accensione della console. Selezionare DHCP, AUTO IP o STATIC IP.

NOTA

Se si seleziona AUTO IP, la rete Dante imposta automaticamente l'indirizzo IP della console su 169.254.xxx.xxx.

Se si seleziona DHCP o AUTO IP, la finestra visualizzata avrà l'aspetto mostrato di seguito e non sarà possibile impostare IP ADDRESS, SUBNET MASK e GATEWAY ADDRESS.

③ IP ADDRESS

Consente di specificare un indirizzo che identifica un singolo dispositivo su Internet o nell'ambito di una rete LAN.

④ SUBNET MASK

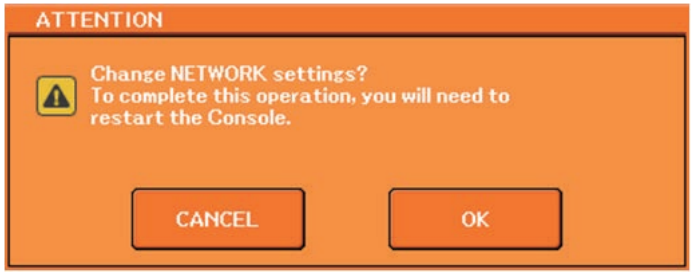
All'interno dell'indirizzo IP utilizzato nella rete, consente di definire i bit utilizzati per l'indirizzo di rete che contraddistingue la rete.

⑤ GATEWAY ADDRESS

Consente di specificare un indirizzo che identifica un dispositivo (gateway) di conversione dei dati tra differenti supporti o protocolli per consentire la comunicazione all'interno della rete.

⑥ Pulsante APPLY

Premere questo pulsante dopo aver modificato le impostazioni dell'indirizzo IP. Quando viene visualizzata la finestra ATTENTION, premere il pulsante OK, quindi spegnere e riaccendere la console.



⑦ Tab

Utilizzare i tab per selezionare un gruppo di elementi da visualizzare (FOR MIXER CONTROL o FOR DEVICE CONTROL)

Impostazione della rete audio Dante

È possibile utilizzare la console della serie CL per configurare le impostazioni per la rete audio Dante sia per la console stessa sia per i dispositivi I/O connessi al connettore Dante della console della serie CL. In questa sezione viene illustrato come configurare le impostazioni per la rete audio Dante.

STEP

1. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.**
2. **Nel campo DANTE nella parte centrale della schermata, premere il pulsante DANTE SETUP per aprire la finestra corrispondente.**
3. **Premere il tab SETUP nella parte inferiore della finestra DANTE SETUP.**

Schermata SETUP

Finestra DANTE SETUP

Finestra DANTE SETUP (pagina SETUP)

① **Indicatori STATUS**
Indicano lo stato di funzionamento della console della serie CL e della rete Dante.

② **Pulsanti di selezione CONSOLE ID**
Consentono d'impostare gli ID per le console della serie CL.

Se alla rete sono connesse cinque o più unità CL e non si intende assegnare gli ID ad alcune delle unità, premere il pulsante OFF di ciascuna delle unità per disattivare l'ID.

Quando il pulsante di selezione CONSOLE ID è impostato su OFF nella schermata DANTE SETUP, viene visualizzato l'indicatore NOT CTRL sotto il pulsante di commutazione del display di ciascun dispositivo.

L'indicatore NOT CTRL viene visualizzato anche sulle icone della schermata DANTE PATCH.

③ **Pulsanti di selezione SECONDARY PORT (PORTA SECONDARIA)**
Consentono di specificare la modalità di configurazione della rete audio Dante.

④ **Pulsante CANCEL (ANNULLA)**
Quando si modificano le impostazioni CONSOLE ID o SECONDARY PORT, è possibile premere questo pulsante per annullare le modifiche apportate.

⑤ **Pulsante APPLY**
Dopo avere modificato le impostazioni CONSOLE ID o SECONDARY PORT, premere questo pulsante per applicare le modifiche apportate.

⑥ **Pulsanti di selezione BIT**
Consentono di impostare la profondità di bit rate su 24 bit o 32 bit.

- **24 bit**..... Utilizzare questa impostazione quando si trasmettono e ricevono dati da un'unità della serie Rio. Quando si utilizza un sistema della serie CL, in genere si utilizza questa impostazione.
- **32 bit**..... Questa impostazione risulta efficace quando si trasmettono e ricevono dati da almeno 25 bit (quando si utilizza la compensazione del guadagno o a cascata), ma la quantità di dati trasmessi aumenta del 20-30% rispetto all'impostazione a 24 bit.

⑦ **Pulsanti di selezione LATENCY**

Consentono di impostare la latenza della rete audio Dante su 0,25 ms, 0,5 ms, 1,0 ms, 2,0 ms o 5,0 ms.

L'impostazione della latenza varia a seconda del metodo di connessione e della dimensione della rete. Per informazioni dettagliate, vedere "Impostazione della latenza della rete audio Dante" a pagina 267.

⑧ **Pulsanti di selezione DANTE PATCH (ASSEGNAZIONE DANTE)**

Se il pulsante THIS CONSOLE è selezionato, le impostazioni DANTE INPUT PATCH e DANTE OUTPUT PATCH possono essere modificate dalla console della serie CL.

Se il pulsante DANTE CONTROLLER è selezionato, non sarà possibile modificare le impostazioni di assegnazione Dante. È possibile utilizzare questi pulsanti indipendentemente dallo stato dei pulsanti di selezione DANTE PATCH BY su altre console della serie CL/QL in rete.

⑨ **Pulsante PREFERRED LEADER**

Se questo pulsante è attivato, viene data maggiore priorità allo stato della console come leader nella rete audio Dante.

Se questo pulsante è disattivato, viene data minore priorità allo stato della console come leader nella rete audio Dante.

- Se questo pulsante è attivato per una sola console CL, tale console diventa leader.
- Se questo pulsante è attivato per più console CL, solo una console diventa leader.
- Se questo pulsante è disattivato per tutte le console CL, diventa leader un'unità tra tutti i dispositivi Dante, inclusi quelli I/O.

NOTA

- Le impostazioni condivise con il dispositivo I/O (BIT/LATENCY/W.CLOCK) riportano le impostazioni della console della serie CL in cui CONSOLE ID (ID CONSOLE) è impostato su #1.
- Se DANTE CONTROLLER è selezionato nella sezione DANTE PATCH e si tenta di modificare l'assegnazione Dante o le impostazioni correlate, viene visualizzato il messaggio "This Operation is Not Allowed" (Operazione non consentita) nella parte inferiore della schermata.
- Le informazioni sulle assegnazioni DANTE vengono applicate al dispositivo se il file di impostazioni CL (estensione file .CLF) viene caricato nelle seguenti condizioni. In caso contrario, le informazioni non vengono applicate e verrà mantenuto lo stato corrente.
  - Nella finestra SAVE/LOAD (pagina 245), il pulsante WITH DANTE SETUP AND I/O DEVICE è attivo.
  - Il pulsante di selezione CONSOLE ID 1, 2, 3 o 4 è attivo.
  - Il pulsante THIS CONSOLE dei pulsanti di selezione DANTE PATCH BY è attivo.
- In CL V2.03 e versioni successive, quando vengono inizializzate le impostazioni, incluse quelle della rete audio Dante, o viene installato un aggiornamento del firmware, viene attivata l'impostazione Preferred Leader. Questa impostazione non viene modificata quando si modificano le impostazioni della console o quando si riavvia la console. Può essere disattivata utilizzando Dante Controller, se necessario. Se questa impostazione predefinita viene utilizzata per modificare le impostazioni di wordclock CL o QL per elementi diversi da Dante, a tale console viene data priorità come clock leader per la rete Dante per evitare errori di sincronizzazione del clock. Inoltre, è possibile utilizzare Dante Controller per specificare chiaramente il leader attivando Preferred Leader solo per il dispositivo che sarà sempre in esecuzione (l'impostazione sarà disattivata per tutti gli altri dispositivi).

Dante Device Lock

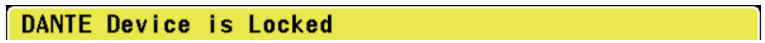
Dante Device Lock previene modifiche alle impostazioni della rete audio Dante da parte di un altro computer sulla stessa rete. Le impostazioni di Dante Device Lock sono configurate in Dante Controller.

Quando Dante Device Lock è abilitato su una console CL, i parametri indicati di seguito non possono essere modificati.

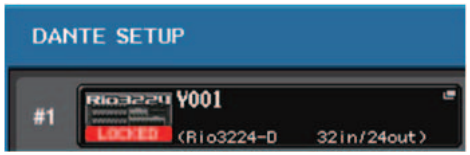
- CONSOLE ID
- SECONDARY PORT
- BIT
- LATENCY (ms)
- PREFERRED LEADER

Quando Dante Device Lock è abilitato su una console CL, l'indicatore DANTE DEVICE LOCKED si illumina in rosso nel lato superiore sinistro della finestra DANTE SETUP.

Se si tenta di modificare uno dei parametri di cui sopra, nella parte inferiore della finestra verrà visualizzato il seguente messaggio.



Se un dispositivo collegato alla console è online e Dante Device Lock è abilitato per tale dispositivo, l'indicatore LOCKED verrà visualizzato in ogni finestra come illustrato di seguito.



Se Dante Device Lock è abilitato per la console, verranno applicate le specifiche indicate di seguito.

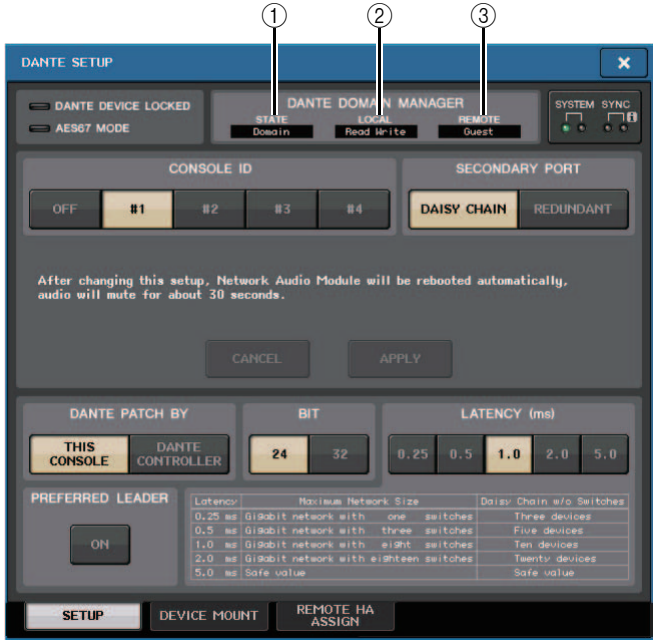
- I pulsanti di selezione del clock leader nella finestra WORD CLOCK/SLOT non potranno essere modificati.
- Nessuno dei parametri nella finestra DANTE INPUT PATCH potrà essere modificato. RECALL e AUTO SETUP nella finestra DANTE INPUT PATCH LIBRARY verranno disabilitati.
- Nessuno dei parametri nella finestra I/O DEVICE [OUTPUT PATCH] potrà essere modificato.
- Se un file viene caricato dalla memoria USB a un dispositivo su cui Dante Device Lock è abilitato, le impostazioni non verranno modificate dal file caricato. Verrà visualizzato un messaggio sullo schermo.
- Se la memoria interna della console è stata inizializzata in base alle impostazioni di fabbrica, Dante Device Lock resterà attivato e non potrà essere modificato. Anche i parametri bloccati anche non verranno inizializzati.
- Se le impostazioni della console Dante vengono inizializzate in base alle impostazioni di fabbrica, Dante Device Lock verrà disabilitato. Anche i parametri bloccati anche verranno inizializzati. Fare riferimento a "Inizializzazione delle impostazioni della console e della rete audio Dante" (pagina 288).
- La memoria USB non potrà essere utilizzata per aggiornare il firmware del modulo Dante. Inoltre, Dante Firmware Update Manager non aggiornerà il firmware.

NOTA

- Se Dante Device Lock è abilitato per un dispositivo remoto, tutte le impostazioni offline (quali Dante Patch) per il dispositivo verranno disabilitate.
- Anche se Dante Device Lock è abilitato per un solo dispositivo I/O, il controllo remoto che è indipendente dalle impostazioni di Dante (ad esempio il controllo del preamplificatore per la serie R) è consentito.

Supporto per Dante Domain Manager

Quando nella rete è presente un server DDM, oppure quando si registra un dominio, nella parte superiore della schermata DANTE SETUP viene visualizzata la schermata DANTE DOMAIN MANAGER.



① **STATE**

Visualizza lo stato di partecipazione al dominio.

- Domain: il dominio è registrato
- Disconnected: Il dominio è registrato ma non collegato al server DDM
- Unmanaged: il dominio non è registrato

② **LOCAL**

Visualizza lo stato di accesso delle impostazioni Dante (incluse le impostazioni DANTE PATCH) sull'unità operativa corrente.

- Read Write: la modifica è disponibile
- Read Only: la modifica è disabilitata

③ **REMOTE**

Visualizza lo stato di accesso delle impostazioni Dante dei dispositivi Dante esterni.

- Operator: la modifica è disponibile
- Guest: la lettura è disponibile ma la modifica è disabilitata
- None: sia la lettura che la modifica sono disabilitate

Il display varia in base alle impostazioni REMOTE.

- Schermata I/O DEVICE

- Schermata DANTE PATCH, schermata DANTE SETUP DEVICE MOUNT

Attivazione e disattivazione di CONSOLE ID e SECONDARY PORT

STEP

1. **Nella finestra DANTE SETUP (pagina SETUP), selezionare CONSOLE ID e SECONDARY PORT.**
2. **Premere il pulsante APPLY.**
3. **Nella finestra per confermare la modifica, premere il pulsante OK.**

Finestra DANTE SETUP (pagina SETUP)

Il pulsante attivo è visualizzato in rosso.

Una volta applicate le impostazioni della rete audio Dante, viene ripristinato l'aspetto originale del pulsante selezionato.

NOTA

- Se si sta modificando l'impostazione SECONDARY PORT, sarà necessario modificare il metodo di connessione tra la console della serie CL e i dispositivi I/O. Se ad esempio le connessioni utilizzate per l'impostazione REDUNDANT rimangono invariate quando si modifica l'impostazione DAISY CHAIN, non sarà possibile inviare o ricevere l'audio. Assicurarsi di scollegare i cavi prima di modificare l'impostazione.
- Le impostazioni CONSOLE ID e SECONDARY PORT non cambiano anche se si inizializza la console della serie CL.
- Quando CONSOLE ID è OFF o impostato su 2, 3 o 4 per una console della serie CL, il valore BIT/LATENCY della console non cambia anche se BIT/LATENCY è stato modificato nella finestra DANTE SETUP per la console della serie CL all'interno di una rete per la quale CONSOLE ID è impostato su 1.

- Quando CONSOLE ID è impostato su OFF, il campo DANTE PATCH BY è fisso su "DANTE CONTROLLER". Inoltre, l'assegnazione non può essere modificata nella finestra DANTE INPUT PATCH.
- Quando CONSOLE ID è impostato su OFF, tutti i dispositivi montati saranno "NOT CTRL". È possibile modificare HA GAIN e altre impostazioni per le unità della serie R, tuttavia la notifica delle impostazioni non sarà inviata al dispositivo. Si tratta della stessa condizione di quando i dispositivi non sono collegati.

Impostazione della latenza della rete audio Dante

L'impostazione di una latenza appropriata per i segnali trasmessi sulla rete audio Dante varia a seconda del metodo di connessione e della dimensione della rete. In questa sezione viene illustrato come impostare una latenza appropriata in base al metodo di connessione dei dispositivi abilitati Dante connessi alla console della serie CL.

■Relazione tra switch e numero di hop (spaziature tra i ripetitori)

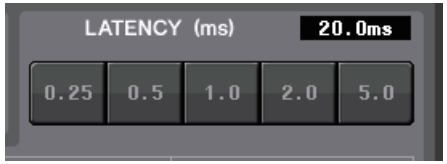
L'impostazione di una latenza appropriata per i segnali trasmessi sulla rete audio Dante varia a seconda del numero di hop nella rete. Un hop equivale alla distanza tra un router (switch) e il successivo. Il numero di hop viene contato a partire dal dispositivo leader fino al dispositivo più distante (presumendo che tutti i dispositivi siano collegati in serie).

Con il termine switch si intendono gli hub di commutazione, nonché gli switch incorporati nelle console della serie CL e nei dispositivi I/O. Impostare il valore della latenza in base al numero di hop. Nella tabella riportata di seguito vengono illustrate le impostazioni della latenza tipiche in base al numero di hop.

Numero di hop	Latenza (ms)
Fino a 3	0,25
Fino a 5	0,5
Fino a 10	1,0
Fino a 20	2,0
21 o più (o se si verifica un problema)	5,0

NOTA

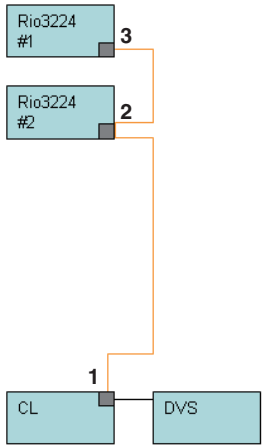
- A seconda delle condizioni della rete, è consigliabile aumentare il valore della latenza anche se il numero di hop è piccolo.
- In caso di problemi, selezionare 5,0 ms per determinare se le impostazioni della latenza sono la causa del problema.
- Quando è collegato un server DDM, la latenza può essere impostata su 10,0 ms, 20,0 ms o 40,0 ms. Utilizzare Dante Controller per impostarla. La console CL non supporta queste impostazioni.



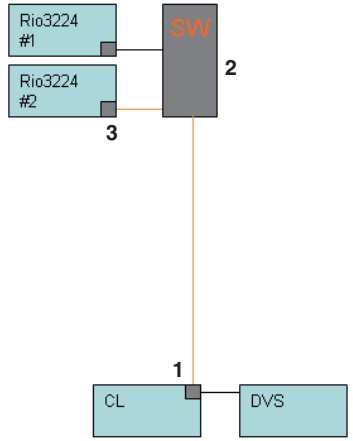
■Esempi di connessioni e di impostazioni della latenza

Connessioni a margherita

Semplice 64-in/48-out



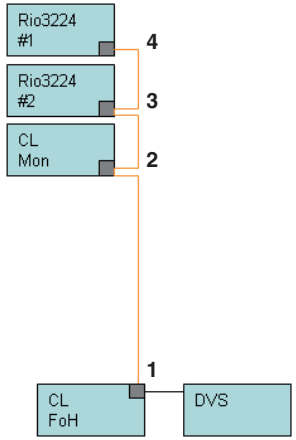
3 hop = 0,25 ms



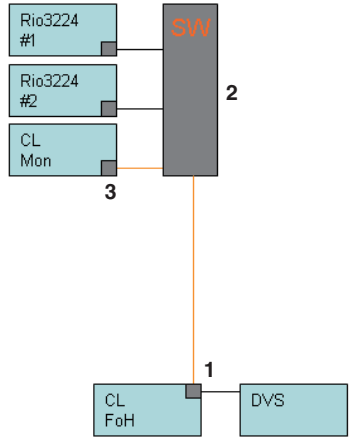
3 hop = 0,25 ms

Connessioni a margherita

Le console FOH e monitor condividono 64 ingressi/48 uscite.



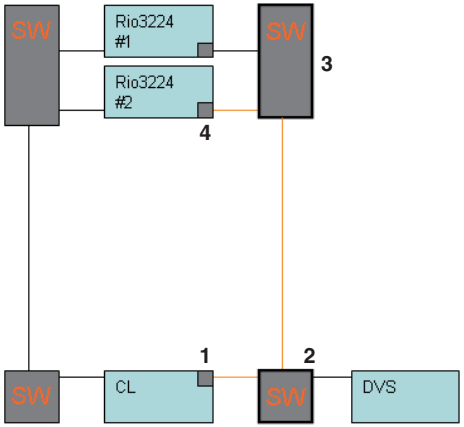
4 hop = 0,5 ms



3 hop = 0,25 ms

Connessioni ridondanti

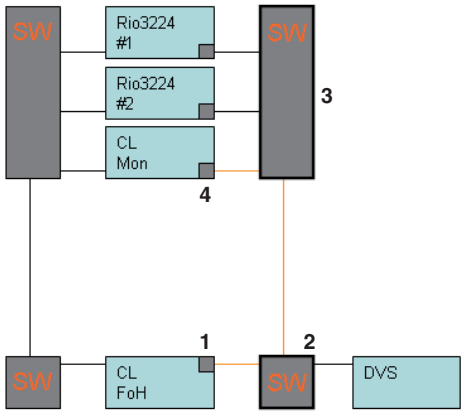
Semplice 64-in/48-out



4 hop = 0,5 ms

Connessioni ridondanti

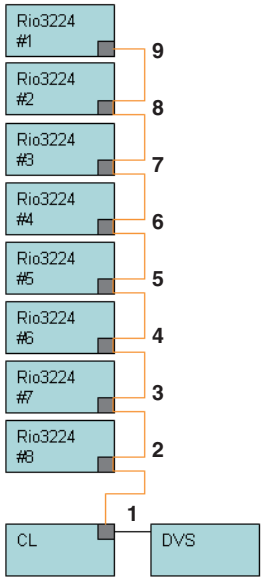
Le console FOH e monitor condividono 64 ingressi/48 uscite.



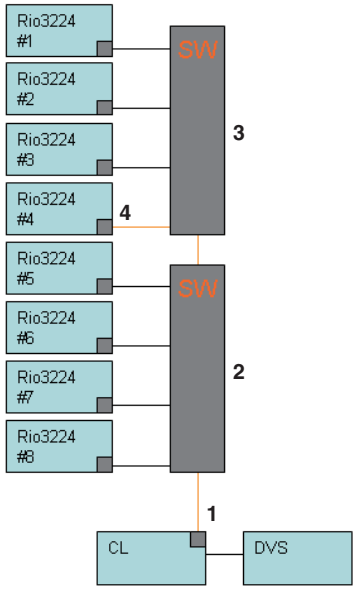
4 hop = 0,5 ms

Connessioni a margherita

HA (preamplificatore) remoto a 256 canali (dimensione massima)



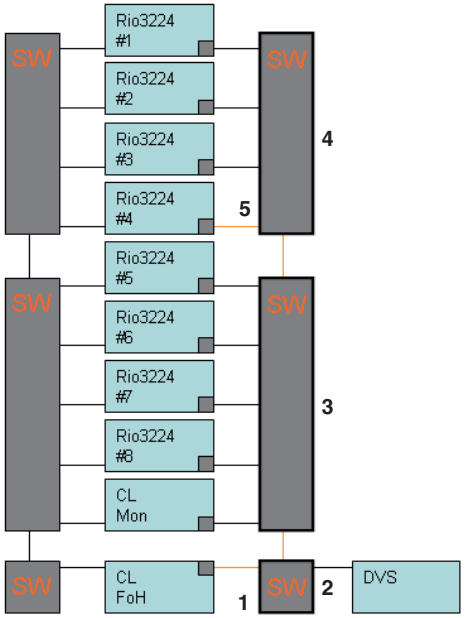
9 hop = 1,0 ms



4 hop = 0,5 ms

Connessioni ridondanti

Due console della serie CL condividono un HA remoto a 256 canali (dimensione massima)



5 hop = 0,5 ms

Montaggio di un dispositivo I/O nella rete audio Dante

Di seguito viene illustrato come selezionare i dispositivi I/O sulla rete audio Dante per montarli e utilizzarli. È possibile montare un massimo di 24 unità per una console della serie CL. Con la V4.1 o versioni successive, è possibile controllare i sistemi wireless Shure AXT400, QLXD4 e ULXD4 che non presentano un'uscita per Dante. Questi dispositivi Shure possono essere collegati alla stessa rete fisica di Dante, montati e controllati.

Tuttavia, i segnali audio effettivi sono fisicamente collegati a un rack I/O serie R montato sulla console CL oppure a OMNI IN. Associando la porta di ingresso dell'audio al dispositivo Shure montato, è possibile eseguire il controllo e il monitoraggio dal canale di ingresso assegnato alla porta di ingresso. Per informazioni dettagliate su come controllare i sistemi wireless Shure privi di uscite per Dante, consultare ⑬ a P.188, "Tab PORT ASSIGN"

STEP

1. **Premere il tab DEVICE MOUNT nella parte inferiore della finestra DANTE SETUP.**
2. **Premete il pulsante di selezione del dispositivo I/O.**
3. **Nella finestra DEVICE SELECT premere il pulsante di selezione del metodo di impostazione.**
4. **Utilizzare la knob multifunzione corrispondente per configurare le impostazioni.**
5. **Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante OK per chiudere la finestra.**

Finestra DANTE SETUP (pagina DEVICE MOUNT)

NOTA

La console CL è in grado di riconoscere fino a 24 dispositivi Shure AXT400, QLXD4 e ULXD4 sulla stessa rete audio Dante, inclusi Shure ULXD4D e i dispositivi di uscita ULXD4Q impostati in modalità YAMAHA ID. Tenere presente che se è collegato un maggior numero di dispositivi, alcuni dispositivi non verranno riconosciuti dalla console in base all'ordine di accensione e ad altre specifiche, indipendentemente dall'impostazione del montaggio.

① **Pulsante CLEAR ALL**

Consente di cancellare tutti i dispositivi I/O nell'elenco impostati su stato non montato.

② **Pulsante REFRESH (AGGIORNA)**

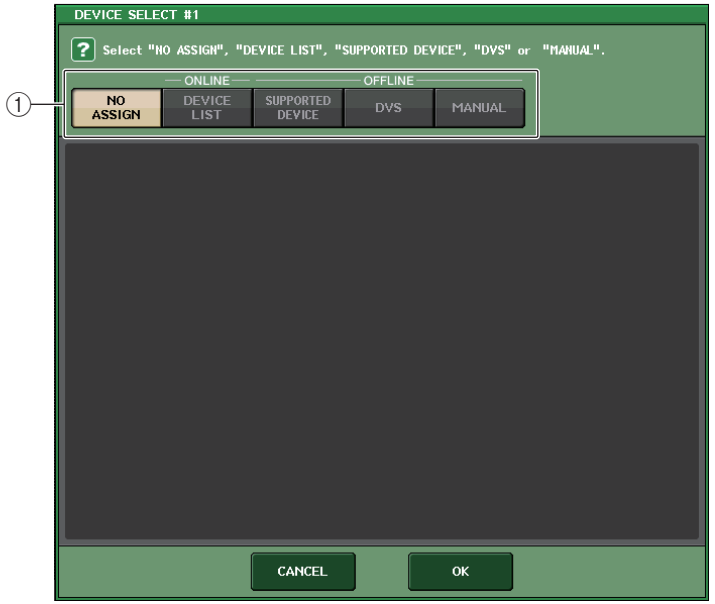
Consente di aggiornare l'elenco visualizzato dei dispositivi I/O nella rete audio Dante.

③ **Pulsanti di selezione dei dispositivi I/O**

Premere uno dei pulsanti per visualizzare la finestra DEVICE SELECT (SELEZIONE DISPOSITIVO). Nella riga superiore del pulsante viene visualizzata l'etichetta del dispositivo. Nella riga inferiore del pulsante viene visualizzato il nome del modello e il numero di ingressi e uscite. Se non è stato montato alcun dispositivo, nella riga superiore è indicato "---" e nella riga inferiore non è indicato nulla.

Per ulteriori informazioni sull'indicazione VIRTUAL/CONFLICT/DUPLICATE visualizzata sotto questi pulsanti, fare riferimento a ① a P.173, "Elenco dei dispositivi I/O".

Finestra DANTE SETUP



① **Pulsanti di selezione del metodo di configurazione**

Scegliere uno dei metodi riportati di seguito per montare il dispositivo I/O.

- **NO ASSIGN** ..... Non montato
- **DEVICE LIST** ..... Consente di selezionare e montare un dispositivo nell'elenco
- **SUPPORTED DEVICE** ..... Consente di selezionare e montare un dispositivo supportato
- **DVS** ..... Consente di immettere un'etichetta di dispositivo ed eseguire il montaggio (solo per DVS)
- **MANUAL** ..... Consente di immettere un'etichetta di dispositivo ed eseguire il montaggio

Selezione del metodo di configurazione con il pulsante DEVICE LIST (ELENCO DISPOSITIVI)

Per eseguire il montaggio scegliendo uno dei dispositivi I/O nella rete audio Dante, premere il pulsante DEVICE LIST per visualizzare il campo DEVICE LIST.

① **DEVICE LIST**

Consente di visualizzare un elenco dei dispositivi I/O nella rete audio Dante.

Nell'elenco scegliere il dispositivo I/O da montare.

② **Manopola di selezione DEVICE LIST**

Utilizzare la knob multifunzione corrispondente per selezionare il dispositivo I/O che si desidera montare.

③ **Pulsante DEVICE IDENTIFY**

Se un dispositivo dispone della funzione DEVICE IDENTIFY, il pulsante DEVICE IDENTIFY è abilitato.

In caso contrario, questo pulsante sarà disattivato e non può essere premuto.

Selezione del metodo di configurazione con il pulsante SUPPORTED DEVICE (DISPOSITIVO SUPPORTATO)

Se si desidera selezionare e montare un dispositivo I/O supportato dalla serie CL, premere il pulsante SUPPORTED DEVICE per visualizzare il campo SUPPORTED DEVICE. Queste impostazioni possono essere definite anche se non si è connessi a una rete audio Dante.

① **DEVICE TYPE (TIPO DISPOSITIVO)**

Questa area mostra un elenco dei tipi di dispositivo I/O supportati dalla serie CL.

Nell'elenco scegliere il tipo di dispositivo I/O da montare.

② **Manopola di selezione DEVICE TYPE**

Utilizzare la knob multifunzione corrispondente per selezionare il tipo di dispositivo I/O che si desidera montare.

③ **Indicazione del dispositivo I/O**

Questa area mostra il dispositivo I/O selezionato.

Nella riga superiore viene visualizzato il pannello frontale del dispositivo I/O.

Nella riga inferiore viene visualizzato il nome del modello e il numero di ingressi e uscite. L'icona REMOTE viene visualizzata nel dispositivo che supporta il controllo remoto.

Per i dispositivi privi di un'uscita per Dante, sul lato destro viene visualizzato il messaggio "NO DANTE PORT".

NOTA

Se il dispositivo non dispone di uscite per Dante, il montaggio offline non è possibile. Il montaggio deve essere eseguito online (accertarsi che il pulsante DEVICE LIST sia attivo).

④ **Manopola UNIT ID (ID UNITÀ)**
Utilizzare le knob multifunzione corrispondenti per specificare l'ID unità.
Sull'indicatore viene visualizzato UNIT ID.

NOTA

- Se è presente un solo dispositivo I/O, impostare il valore UNIT ID del dispositivo su "1".
- Se sono collegati più dispositivi, assegnare gli ID in modo da non creare conflitti tra i dispositivi.
- Per i dispositivi non appartenenti alla serie R, è possibile che dispositivi di modelli diversi vengano assegnati allo stesso ID come unità di serie R o come modello di dispositivo diverso. Tuttavia, poiché il valore UNIT ID è visualizzato nella schermata delle porte di ingresso/uscita dei dispositivi I/O, si consiglia di evitare la sovrapposizione degli ID, quando possibile, per consentire di distinguere le diverse unità.
- Se si dispone di un dispositivo con UNIT ID o etichetta che non può essere modificata dal pannello o dalla schermata di modifica (ad esempio, la scheda Dante-MY16-AUD o Dante Accelerator) e si desidera utilizzare tale dispositivo come SUPPORTED DEVICE, è necessario modificarne l'etichetta utilizzando Dante Controller.
- Un dispositivo I/O viene riconosciuto come SUPPORTED DEVICE se si assegna ad esso l'etichetta del dispositivo come indicato di seguito.
  Y###-**********
  # è un valore esadecimale a tre cifre contenente numeri compresi tra 0 e 9 e caratteri maiuscoli dalla A alla F (000-FFF)
  * indica qualsiasi carattere desiderato (è possibile utilizzare un carattere alfabetico maiuscolo o minuscolo, un valore numerico o un trattino (-))
- Se si sta controllando la console CL da un'unità della serie R, si consiglia di impostare la modalità START UP MODE dell'unità su "REFRESH". È preferibile utilizzare l'impostazione "REFRESH" in quanto l'esclusione dell'audio verrà annullata una volta completata la sincronizzazione con le unità CL con l'impostazione di sistema per REMOTE HA ASSIGN impostata su "WITH RECALL". Se si utilizza l'impostazione "RESUME", l'esclusione dell'audio verrà annullata e l'unità verrà avviata con le impostazioni di cui è stato eseguito il backup dall'unità della serie R. Ciò potrebbe produrre un audio imprevisto.
- Una singola console CL è in grado di controllare il preamplificatore di un massimo di otto unità della serie R.
  Se sono collegate nove o più unità della serie R, è possibile suddividere il controllo del preamplificatore tra più console CL oppure evitare di specificare il valore REMOTE HA ASSIGN per le unità della serie R di cui non è necessario controllare il preamplificatore e utilizzarle impostando START UP MODE su "RESUME".

■ Selezione del metodo di configurazione con il pulsante DVS o MANUAL

Per immettere l'etichetta di un dispositivo I/O e montarlo, premere il pulsante DVS o MANUAL per accedere al campo DVS/MANUAL.

① **DEVICE LABEL (ETICHETTA DISPOSITIVO)**
Visualizza l'etichetta del dispositivo I/O immessa dalla tastiera.

② **Manopole INPUT/OUTPUT**
Utilizzare le knob multifunzione corrispondenti per specificare il numero di ingressi e uscite nella rete audio Dante.

③ **Tastiera per l'immissione dell'etichetta del dispositivo**
Utilizzare questa tastiera per immettere l'etichetta del dispositivo I/O.

NOTA

- Se il dispositivo I/O è un dispositivo DVS, premere il pulsante DVS per montarlo.
- Se DEVICE LABEL viene lasciata vuota, viene montato automaticamente il primo DVS rilevato.
- Se l'etichetta del dispositivo immessa viene rilevata automaticamente, le impostazioni della manopola INPUT/OUTPUT vengono ignorate e viene specificato il numero di ingressi e uscite valutato.

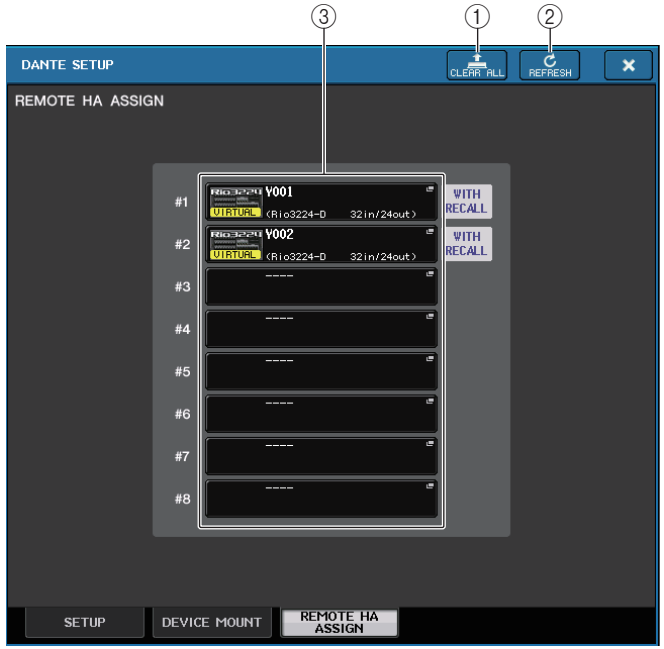
Impostazioni REMOTE HA

Di seguito viene illustrato come selezionare uno dei diversi dispositivi HA sulla rete audio Dante per montarlo e utilizzarlo. È possibile montare un massimo di 8 unità per una console della serie CL. Un dispositivo con molti canali occupa due rack. Per i dispositivi di questo tipo, è possibile montare solo i rack con numeri dispari. Inoltre, è necessario avere due rack in fila. È possibile montare fino a quattro unità.

STEP

1. **Premere il tab REMOTE HA ASSIGN nella parte inferiore della finestra DANTE SETUP.**
2. **Premere un pulsante di selezione del dispositivo HA per accedere alla finestra REMOTE HA SELECT.**
3. **Selezionare il dispositivo HA da montare e premere il pulsante OK.**
   Se si modifica l'impostazione premendo il pulsante WITH RECALL, viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Premere il pulsante OK.

Finestra DANTE SETUP (pagina REMOTE HA)

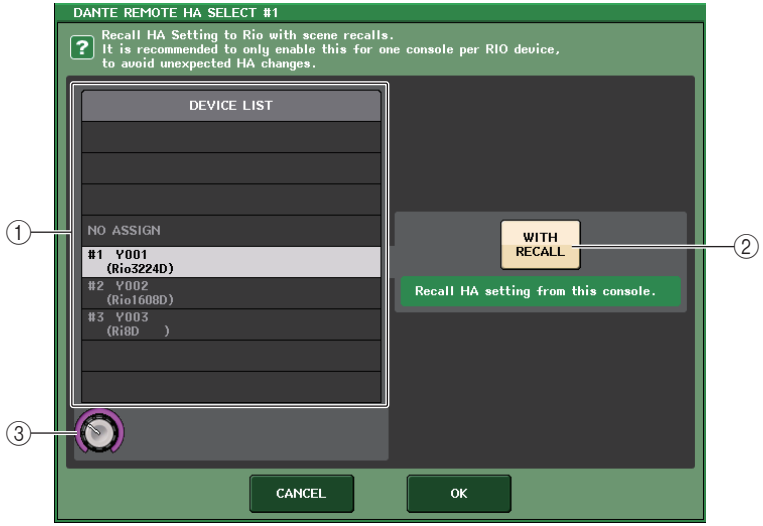


① **Pulsante CLEAR ALL**
Consente di eliminare tutti i dispositivi HA nell'elenco impostati su stato non montato.

② **Pulsante REFRESH (AGGIORNA)**
Consente di aggiornare l'elenco visualizzato dei dispositivi HA nella rete audio Dante.

③ **Pulsanti di selezione dei dispositivi HA**
Premere uno di questi pulsanti per visualizzare la finestra REMOTE HA SELECT. Nella riga superiore del pulsante viene visualizzata l'etichetta del dispositivo. Nella riga inferiore del pulsante viene visualizzato il nome del modello e il numero di ingressi e uscite. Se non è stato montato alcun dispositivo, nella riga superiore è indicato "---" e nella riga inferiore non è indicato nulla.
Per ulteriori informazioni sull'indicazione VIRTUAL/CONFLICT/DUPLICATE visualizzata sotto questi pulsanti, fare riferimento a ① a P.173, "Elenco dei dispositivi I/O".

Finestra REMOTE HA SELECT



① **DEVICE LIST**
Mostra un elenco dei dispositivi HA nella rete audio Dante.

② **Pulsante WITH RECALL**
Se questo pulsante è attivato, le impostazioni salvate nella console della serie CL verranno applicate al dispositivo HA quando viene avviata la console della serie CL e quando viene richiamata una scena.

③ **Manopola di selezione DEVICE LIST**
Utilizzare la knob multifunzione corrispondente per selezionare il dispositivo HA che si desidera montare.

NOTA

- Non specificare "WITH RECALL" se un dispositivo HA è condiviso da più console della serie CL e le impostazioni sono già state definite su una console della serie CL diversa.
- L'HA di un dispositivo può anche essere controllato da una console della serie CL non impostata su "WITH RECALL".

Visualizzazione dello stato del dispositivo

È possibile utilizzare lo schermo sensibile al tocco per verificare lo stato di un'unità della serie CL o R collegata (ad eccezione di Ro8-D) o lo stato di Dante. Per verificare lo stato di un'unità serie R dalla console, questa deve essere assegnata a REMOTE HA (PREAMPLIFICATORE REMOTO) in DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE).

Serie CL

Nel campo SETUP (CONFIGURAZIONE) della finestra DANTE SETUP sono mostrati gli indicatori di stato della console della serie CL e della rete Dante.

Serie R

Nel campo I/O della schermata I/O DEVICE (DISPOSITIVO I/O) sono mostrati gli indicatori di stato delle unità della serie R e della rete Dante.

Per il firmware antecedente al supporto per V1.60, l'indicazione della versione sarà di colore giallo e l'indicatore sarà spento.

Messaggi

Vengono visualizzati messaggi di errore, avviso e informativi.

I messaggi vengono anche visualizzati nel campo Dante Controller Error Status (Stato dell'errore di Dante Controller).

Ogni indicatore si illumina o lampeggia come descritto di seguito:

Nessuna segnalazione	Spento
Acceso	L'indicatore resta acceso in modo costante.
Lampeggiante	L'indicatore continua a lampeggiare.
Lampeggiante x2	L'indicatore lampeggia due volte ciclicamente.
Lampeggiante x3	L'indicatore lampeggia tre volte ciclicamente.

■Messaggi di errore

Gli indicatori SYSTEM (SISTEMA) rimangono accesi/lampeggiano ciclicamente come riportato di seguito finché il problema non viene risolto.

Se è necessaria assistenza, contattare il centro di assistenza Yamaha indicato nel Manuale di istruzioni di CL5/CL3/CL1.

Indicatori [SYSTEM]	Significato	Soluzione possibile
Lampeggiante x2	Si è verificato un errore interno.	Il dispositivo è guasto. Per la riparazione rivolgersi al rivenditore Yamaha.
Lampeggiante x3	L'impostazione dell'indirizzo MAC è stata compromessa e non è possibile alcuna comunicazione mediante Dante.	
Illuminato Lampeggiante x3	La memoria interna è stata danneggiata.	Se il problema persiste dopo che START UP MODE è stato reimpostato su RESUME e l'unità è stata riaccesa, rivolgersi al rivenditore Yamaha.
Illuminato	L'ID UNITÀ non è univoco.	Impostare un numero ID UNITÀ univoco per la rete Dante.
Lampeggiante	Gli switch DIP non sono impostati in modo corretto.	Controllare le impostazioni degli switch DIP e impostarle in modo corretto.
Illuminato Lampeggiante	Limite del numero di flusso per Dante superato.	Esaminare l'instradamento della rete Dante.
Acceso Acceso	Le posizioni dei DIP switch di impostazione del dispositivo non corrispondono a quelle effettive di Dante.	Se l'impostazione Device Lock è stata abilitata da Dante Controller oppure il dispositivo è impostato su READ ONLY in modalità DDM, disabilitare l'impostazione. Verificare le posizioni dei DIP switch di impostazione del dispositivo e configurarli in funzione della situazione corrente.
	Si è verificato un problema di alimentazione su Rio3224-D2/ Rio1608-D2.	Controllare se l'alimentazione viene fornita correttamente ai connettori AC IN A e B rispettivamente.

■Messaggi di avvertenza

Gli indicatori rimangono accesi/lampeggiano ciclicamente finché il problema non viene risolto.

Se l'indicatore verde [SYNC] non è acceso, il wordclock del dispositivo non è definito.

Indicatori [SYNC]	Significato	Soluzione possibile
Lampeggiante	Il wordclock non è impostato in modo corretto.	Impostare il wordclock leader e la frequenza di campionamento in modo corretto sul dispositivo nativo CL5/CL3/CL1 o in Dante Controller.
Lampeggiante x2	Il circuito della rete Dante è danneggiato.	Assicurarsi che i cavi Ethernet non siano rimossi o si sia verificato un corto circuito.
Lampeggiante x3	La rete Dante non è collegata correttamente. Impossibile trovare altri dispositivi Dante.	Assicurarsi che i cavi Ethernet siano collegati correttamente.

Se l'indicatore verde lampeggia, l'unità funziona come wordclock leader.
Se l'indicatore verde si illumina, l'unità funziona come wordclock follower e si sta sincronizzando con il wordclock.

Indicatori [SYNC]	Significato	Soluzione possibile
Illuminato Illuminato o lampeggiante	È collegato un dispositivo non compatibile con GbE.	Se l'audio è trasmesso sulla rete Dante, utilizzare il dispositivo compatibile con GbE.
Illuminato Lampeggiante o lampeggiante	Il connettore SECONDARY (SECONDARIO) gestisce le comunicazioni durante il funzionamento di una rete ridondante.	Controllare il circuito collegato al connettore PRIMARY (PRINCIPALE).
Illuminato Lampeggiante o lampeggiante x2	Si è verificata un'anomalia sul circuito collegato al connettore SECONDARY durante il funzionamento di una rete ridondante.	Controllare il circuito collegato al connettore SECONDARY.

■Messaggi informativi

Gli indicatori resteranno accesi/lampeggianti ciclicamente per riportare lo stato.
Se l'indicatore [SYNC] arancione è spento, l'unità funziona correttamente.
Se l'indicatore verde [SYNC] non è acceso, il wordclock del dispositivo non è definito.

Indicatori [SYNC]	Significato	Soluzione possibile
Illuminato	Sincronizzazione della rete Dante	Attendere il completamento dell'avvio o della sincronizzazione dell'unità. L'operazione potrebbe richiedere fino a 45 secondi.
	In attesa di ricevere i dati di Impostazione	Utilizzare REMOTE HA ASSIGN nel sistema per la sincronizzazione con una console o R Remote impostato su “WITH RECALL.” Per una console serie R con START UP MODE impostato su REFRESH, dopo l'avvio sia l'ingresso che l'uscita sono esclusi fino a che non si ricevono i dati di impostazione. Per una singola console serie R, non impostare “WITH RECALL” da più console.
Lampeggiante	Il dispositivo funziona correttamente come wordclock leader.	Ciò indica che il dispositivo funziona come wordclock leader.
Illuminato	Il dispositivo funziona correttamente come wordclock follower.	Indica che il dispositivo funziona come wordclock follower e si sta sincronizzando con il wordclock.

Utilizzo di GPI (General Purpose Interface)

È possibile utilizzare il connettore GPI (General Purpose Interface) del pannello posteriore come connettore di ingresso/uscita. Questo connettore è dotato di cinque porte GPI IN (INGRESSO GPI) e cinque porte GPI OUT (USCITA GPI). Ad esempio lo si potrà utilizzare un interruttore esterno per controllare u parametri interni della console della serie CL o per cambiare le scene. Al contrario, le modifiche delle operazioni e delle scene sulla console della serie CL possono inviare segnali di controllo a un dispositivo esterno.
Per informazioni dettagliate su come inviare i segnali di controllo a un dispositivo esterno quando si cambia scena, vedere "Uscita di un segnale di controllo a un dispositivo esterno collegato con richiamo della scena (GPI OUT)" a pagina 109.

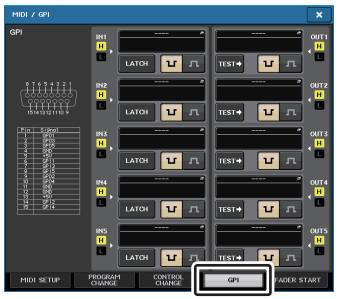
Uso di GPI IN

È possibile utilizzare le porte GPI IN del connettore GPI per controllare i parametri della console della serie CL da un dispositivo esterno. Ad esempio, è possibile utilizzare un dispositivo esterno per attivare/disattivare il talkback della console della serie CL, o per attivare la funzione Tap Tempo (Battuta tempo), o ancora cambiare scene.

STEP

1. **Collegare un dispositivo esterno al connettore GPI della console della serie CL.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.**
3. **Nella schermata SETUP premere il pulsante MIDI/GPI.**
4. **Nella schermata MIDI/GPI premere il tab GPI.**
5. **Specificare il POLARITY MODE per ciascuna porta a seconda delle specifiche del dispositivo esterno in uso.**
6. **Per assegnare la funzione o il parametro che si desidera controllare, premere il pulsante della finestra GPI IN SETUP.**
7. **In ogni campo della finestra GPI IN SETUP selezionare funzione e parametro desiderati, quindi premere il pulsante OK.**

Schermata SETUP

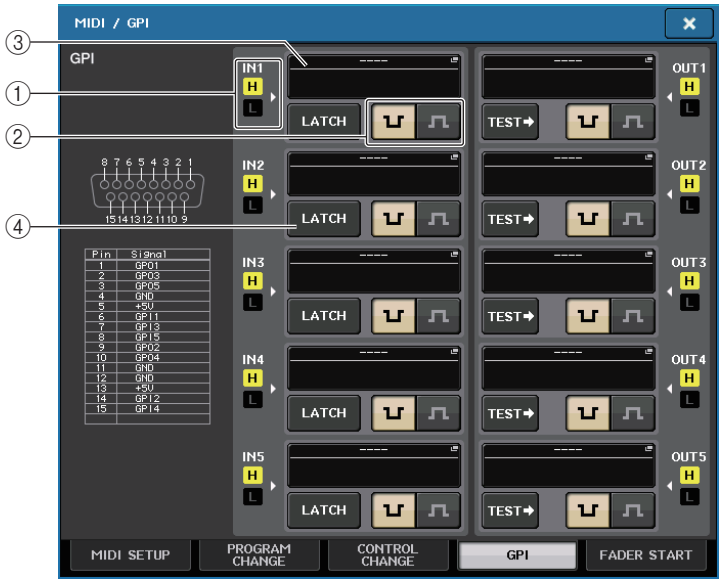


Schermata MIDI/GPI

NOTA

- Se viene selezionata l'operazione di blocco, la funzione passerà da attiva a inattiva ogni volta che viene immesso un trigger dallo switch esterno. In tal caso è consigliabile utilizzare un tipo di switch esterno senza blocco.
- Se viene selezionata l'operazione di sblocco, la funzione diventerà attiva solo nel momento in cui il segnale proveniente dal dispositivo esterno si trova a livello basso o alto. In tal caso è consigliabile utilizzare un tipo di switch esterno senza blocco oppure con blocco a seconda delle esigenze.
- Le impostazioni della pagina GPI e della schermata MIDI/GPI vengono applicate a tutte le scene e possono essere salvate come dati di SETUP.

Schermata MIDI/GPI (pagina GPI)



① **Indicatore di stato GPI IN**
Indica lo stato di tensione in ingresso dalla porta GPI IN.

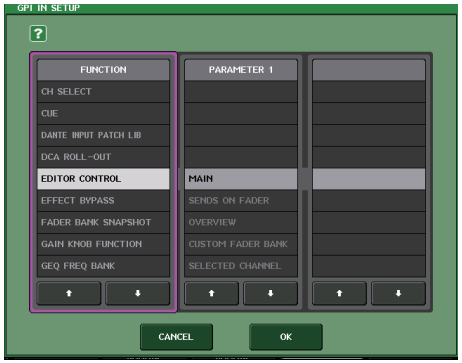
② **Pulsante di selezione POLARITY MODE**
Questo pulsante consente di selezionare la polarità delle porta GPI IN.

..... (Low active) Quando si utilizza un parametro di tipo on/off, esso diventerà attivo quando lo switch viene collegato a terra.

..... (High active) Quando si controlla un parametro di tipo on/off, esso diventerà attivo quando lo switch è aperto oppure se la tensione immessa è a livello alto.

③ Pulsante GPI IN SETUP

Questo pulsante indica il nome della funzione attualmente selezionata o del parametro. Premere questo pulsante per visualizzare la finestra GPI IN SETUP.



NOTA

Gli elementi che è possibile selezionare nella finestra GPI IN SETUP sono gli stessi disponibili per i tasti USER DEFINED (pagina 230).

④ Pulsante di selezione dell'attributo di commutazione

Consente di selezionare l'attributo di commutazione. Ogni volta che si preme il pulsante, la relativa indicazione alternerà LATCH (BLOCCO) e UNLATCH (SBLOCCO).

LATCH ..... È selezionato LATCH (switch che si attiva/disattiva ad ogni pressione).

UNLATCH ..... È selezionato UNLATCH (switch attivato solo quando è premuto e disattivato se viene rilasciato).

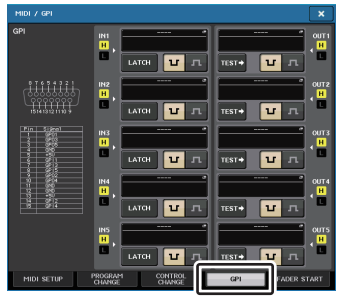
Uso di GPI OUT

Le porte GPI OUT del connettore GPI OUT permettono di controllare un dispositivo esterno mediante operazioni eseguite sulla console della serie CL.

STEP

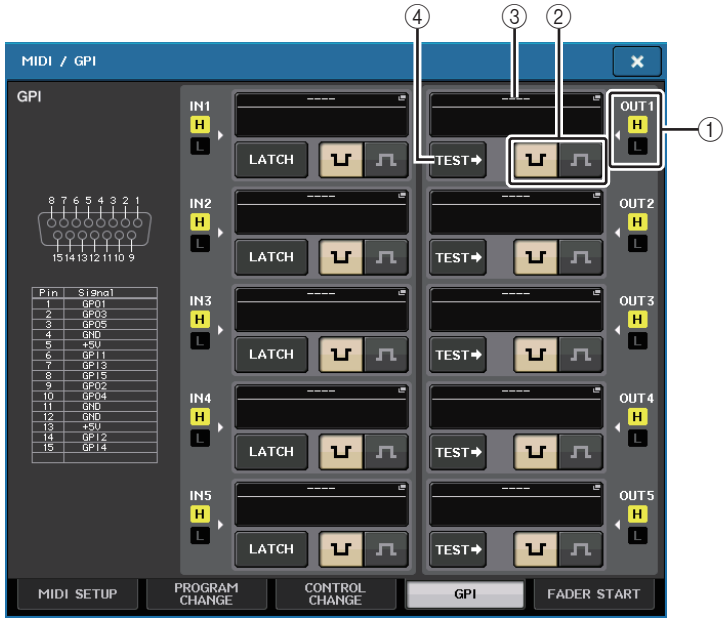
1. **Collegare un dispositivo esterno al connettore GPI della console della serie CL.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.**
3. **Nella schermata SETUP premere il pulsante MIDI/GPI.**
4. **Nella schermata MIDI/GPI premere il tab GPI.**
5. **Specificare il POLARITY MODE per ciascuna porta a seconda delle specifiche del dispositivo esterno in uso.**
6. **Per assegnare una funzione o il parametro che si desidera controllare, premere il pulsante della finestra GPI OUT SETUP.**
7. **In ogni campo della finestra GPI OUT SETUP selezionare funzione e parametro desiderati, quindi premere il pulsante OK.**

Schermata SETUP



Schermata MIDI/GPI

Schermata MIDI/GPI (pagina GPI)



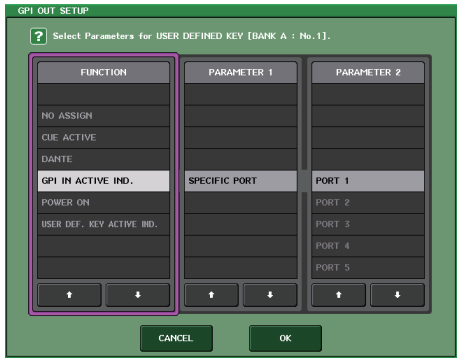
① **Indicatore di stato GPI OUT**
Indica lo stato di tensione in uscita da ciascuna porta GPI OUT.

② **Pulsante di selezione POLARITY MODE**
Questo pulsante consente di selezionare la polarità delle porta GPI OUT.

..... (Low active) Collegato a terra quando la porta GPI OUT è attiva.

..... (High active) Aperto quando la porta GPI OUT è attiva.

③ **Pulsante GPI OUT SETUP**
Questo pulsante indica il nome della funzione attualmente selezionata o del parametro. Premere questo pulsante per visualizzare la finestra GPI OUT SETUP.



È possibile assegnare le seguenti funzioni.

Funzione	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Descrizione
NO ASSIGN (NESSUNA ASSEGNAZIONE)	-	-	Nessuna assegnazione
CUE ACTIVE (SEGNALE DI ATTIVAZIONE ATTIVO)	CUE ON	-	Attivare il tasto [CUE] del canale selezionato
	DCA ONLY	-	Attivare il tasto DCA [CUE]
	INPUT ONLY	-	Attivare il tasto [CUE] di un canale di ingresso
	OUTPUT ONLY	-	Attivare il tasto [CUE] di un canale di uscita
DANTE	REDUNDANCY IND.	PRIMARY	Questa funzione si attiva quando l'unità opera sulla rete audio Dante principale con una connessione a stella (rete ridondante).
		SECONDARY	Questa funzione si attiva quando l'unità opera sulla rete audio Dante secondaria con una connessione a stella (rete ridondante).
IND. GPI IN ACTIVE	SPECIFIC PORT	PORTA 1 - PORTA 5	Funzione assegnata alla porta 1-5 GPI IN attivata
POWER ON	-	-	L'alimentazione della console della serie CL è accesa
USER DEF. IND. KEY ACTIVE	SPECIFIC NUMBER	TASTO USER DEFINED 1-TASTO USER DEFINED 16	Funzione assegnata al tasto USER DEFINED attivata

④ **Pulsante TEST**
Quando un pulsante TEST è attivato, diventerà attiva anche la porta GPI OUT corrispondente e verrà emesso un segnale di controllo.

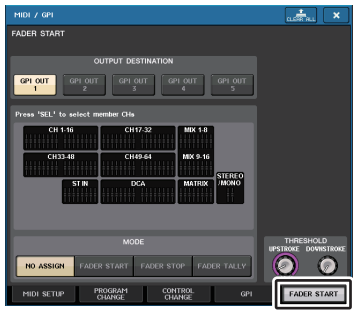
Utilizzo di FADER START (AVVIO FADER)

Configurare le impostazioni FADER START se si desidera collegare un dispositivo alla porta GPI OUT per utilizzarlo insieme alle operazioni fader.

STEP

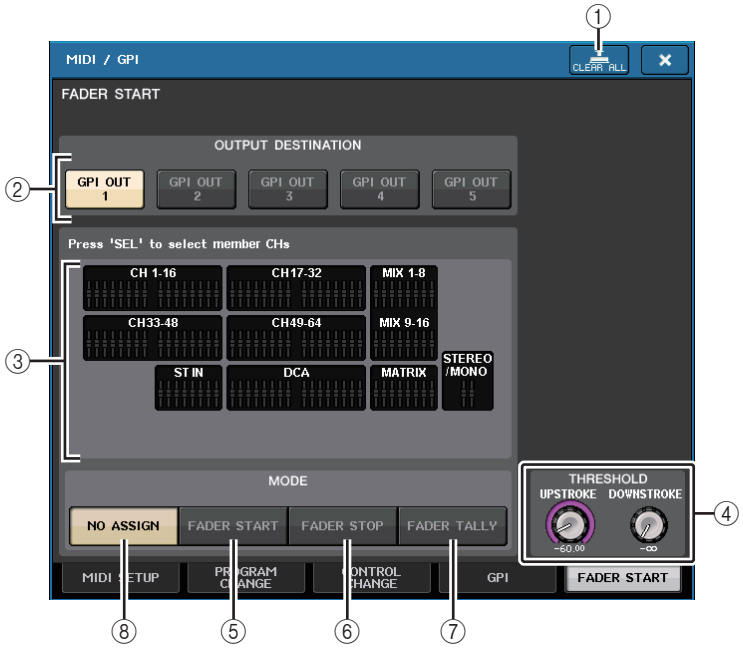
1. **Collegare un dispositivo esterno al connettore GPI della console della serie CL.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP.**
3. **Nella schermata SETUP premere il pulsante MIDI/GPI.**
4. **Nella schermata MIDI/GPI premere il tab FADER START.**
5. **Per ciascuna porta GPI OUT, è necessario specificare il canale che determina l'utilizzo del dispositivo esterno e il tipo di operazione.**

Schermata SETUP



Schermata MIDI/GPI

Schermata MIDI/GPI (pagina FADER START)



① **Pulsante CLEAR ALL**
Consente di annullare tutte le selezioni.

■ Campo OUTPUT DESTINATION (DESTINAZIONE USCITA)

② **Pulsanti GPI OUT1-GPI OUT5**
Consente di selezionare la porta GPI OUT per la quale si desidera configurare le impostazioni.

③ **Indicatore fader**
Indica il tipo di fader selezionato. Utilizzare i tasti [SEL] sul pannello per selezionare un fader.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

■Campo THRESHOLD

④ **UPSTROKE/DOWNSTROKE**

Specificano il livello della soglia per l'emissione di un segnale di trigger. Verrà emesso un segnale di trigger se il fader supera il livello UPSTROKE, o se scende al di sotto del livello DOWNSTROKE. È possibile utilizzare le manopole multifunzione per regolare questo valore.

NOTA

- I valori THRESHOLD specificati dalle manopole UPSTROKE/DOWNSTROKE sono comuni a tutti i canali (fader) e a tutte le porte GPI OUT. Tuttavia, è possibile selezionare individualmente il canale (fader) per ciascuna porta GPI OUT.
- Il valore UPSTROKE sarà valido solo se il MODE è impostato su FADER START, mentre il valore DOWNSTROKE sarà valido solo se il MODE è impostato su FADER STOP. Se il MODE è impostato su FADER TALLY, i valori UPSTROKE e DOWNSTROKE saranno validi.

■Campo MODE (MODALITÀ)

In quest'area è possibile selezionare la modalità dell'operazione fader che rappresenterà il trigger per l'emissione di un segnale dalla porta GPI OUT.

È possibile scegliere tra le seguenti modalità fader.

⑤ **FADER START**

Un segnale di controllo (segnale trigger) di 250 msec verrà emesso quando il fader del canale selezionato si sposta verso l'alto tramite il livello UPSTROKE specificato (da –∞ a +10,0 dB) da un punto situato al di sotto.

⑥ **FADER STOP (ARRESTO FADER)**

Un segnale di controllo (segnale trigger) di 250 msec verrà emesso quando il fader del canale selezionato raggiunge il livello DOWNSTROKE specificato (da –∞ a +10,0 dB).

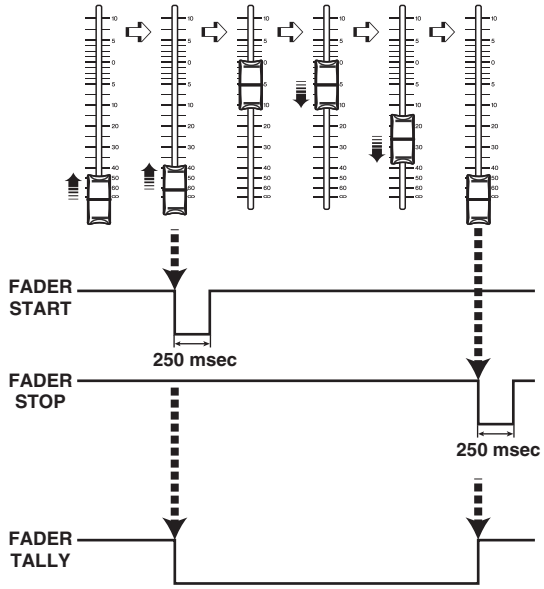
⑦ **FADER TALLY (SENSORE DI LIVELLO FADER)**

Un segnale di controllo (segnale trigger) di 250 msec verrà emesso quando il fader del canale selezionato si sposta verso l'alto tramite il livello UPSTROKE specificato (da –∞ a +10,0 dB) da un punto situato al di sotto. Questo segnale di controllo verrà mantenuto fino a quando il fader raggiunge il livello DOWNSTROKE specificato (da –∞ a +10,0 dB) o finché la porta GPI OUT non riceve un altro trigger. Questo segnale di controllo verrà mantenuto fino a quando il fader raggiunge il livello DOWNSTROKE specificato (da –∞ a +10,0 dB) o finché la porta GPI OUT non riceve un altro trigger.

⑧ **NO ASSIGN (NESSUNA ASSEGNAZIONE)**

L'uso del fader sul canale selezionato non determina l'emissione di alcun segnale.

L'illustrazione che segue mostra come cambia il segnale di uscita da GPI PORT quando viene utilizzato un fader in ciascuna delle modalità fader. In questo esempio, l'UPSTROKE nel campo THRESHOLD è impostato su –60.00, mentre il DOWNSTROKE su –∞.
(Il funzionamento illustrato si riferisce a quando viene selezionato come polarità della porta GPI OUT. Se la polarità è , la polarità del segnale di uscita sarà invertita).



NOTA

Se il livello è alto, il segnale di uscita della porta verrà aperto. Se il dispositivo di ricezione richiede un livello alto, sarà possibile ottenerlo dal pin di alimentazione +5V. Tuttavia ciò implica una limitazione sul flusso corrente; per ulteriori informazioni, vedere le specifiche degli I/O di controllo in Elenco dati CL (alla fine del manuale).

Funzione Help (Guida)

È possibile visualizzare i file della Guida (estensione file .xml) forniti da Yamaha.
Per informazioni aggiornate sui file della Guida, visitare il sito Web Pro Audio di Yamaha.

https://www.yamaha.com/proaudio/

Inoltre, utilizzando uno degli editor di testo disponibili in commercio o il "Blocco note" incluso in Microsoft Windows, è possibile creare un file di testo (con estensione .txt) e visualizzarlo sulla console*.

* Yamaha non accetta alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti dall'utilizzo di file della Guida creati da terzi, ovvero non Yamaha.

Caricamento di un file di Help/di testo da un'unità di memoria flash USB

NOTA

Nella memoria interna della console viene memorizzato un file di Help per una sola lingua. Una volta caricato, il file di Help viene conservato nella memoria interna anche quando l'unità è spenta. La prima volta che si preme il pulsante HELP per visualizzare il file della Guida dopo avere acceso l'unità, il caricamento del file della Guida dalla memoria interna richiede del tempo. Se si preme il pulsante HELP al termine del caricamento dei dati, viene immediatamente visualizzato il file della Guida.

STEP

1. **Salvare il file della Guida fornito da Yamaha o un file di testo creato dall'utente sull'unità flash USB.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.**
3. **Nella schermata SETUP premere il pulsante SAVE/LOAD (SALVA/CARICA).**
4. **Per selezionare il file di Help/di testo che si desidera caricare, premere su uno dei file di Help/di testo nell'elenco della finestra SAVE/LOAD o ruotare la manopola multifunzione nella sezione Centralogic.**
5. **Premere il pulsante LOAD (CARICA).**
6. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma per caricare il file.**

Finestra SAVE/LOAD

NOTA

Per impostazione predefinita, il set dei codici di carattere del file di testo verrà rilevato come UTF-8. Tuttavia, aggiungendo una riga con codici [ISO-8859-1] o [Shift_JIS] all'inizio del file, è possibile imporre il riconoscimento del file utilizzando tale set dei codici di carattere. È possibile specificare il set dei codici di carattere nel momento in cui si utilizza l'editor di testo per salvare il file di testo.
La funzione Help (Guida) consente la visualizzazione dei seguenti file di testo (set codici carattere/lingue).

- File di testo scritti nel set di codici ISO-8859-1 (inglese, tedesco, francese, spagnolo, ecc.)
- File di testo scritti nel set dei codici di carattere Shift_JIS (giapponese)
- File di testo delle suddette lingue scritti nel set dei codici di carattere UTF-8

Visualizzazione della Guida

STEP

1. **Caricare il file di Help o il file di testo dall'unità di memoria flash USB.**
2. **Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante (Guida).**
3. **Per chiudere la finestra HELP, premere il pulsante (Help) nell'area di accesso alle funzioni oppure il simbolo "x" nella finestra HELP.**

■Uso nella finestra HELP

È possibile utilizzare la manopola multifunzione o i pulsanti sullo schermo per accedere alla finestra HELP.

- **Ruotare le manopole multifunzione 1 e 2.**
  .....Consente di effettuare lo scorrimento dell'area dell'indice a sinistra.
- **Ruotare le manopole multifunzione 3 - 8.**
  .....Consente di effettuare lo scorrimento dell'area principale a destra.
- **Pressione di un collegamento (testo sottolineato) nel testo**
  .....Consente di effettuare lo scorrimento fino alla destinazione collegata.
- **Pressione di un collegamento della finestra (posizione con il simbolo → e testo sottolineato)**
  .....Consente di chiudere la finestra HELP e aprire la finestra corrispondente.
- **Pressione del pulsante**..... Consente di effettuare lo scorrimento fino al capitolo che precede la posizione attualmente visualizzata.
- **Pressione del pulsante**..... Consente di tornare alla voce precedente nella cronologia di collegamenti selezionati.
- **Pressione del pulsante**..... Consente di passare alla voce successiva nella cronologia di collegamenti selezionati.

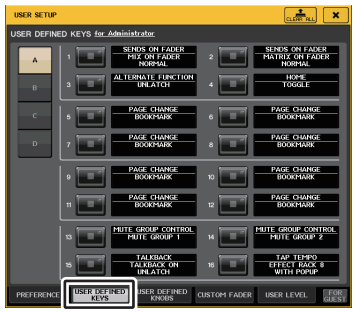
Utilizzo di tasti USER DEFINED per richiamare direttamente la Guida

Assegnazione della funzione Help ai tasti USER DEFINED

STEP

1. Caricare il file della Guida dall'unità flash USB.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
3. Premere il pulsante USER SETUP in alto a sinistra nella schermata SETUP.
4. Premere il tab USER DEFINED KEYS nella finestra USER SETUP.
5. Nella pagina USER DEFINED KEYS premere il pulsante corrispondente al tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare la funzione Help.
6. Nella colonna FUNCTION (FUNZIONE) scegliere "HELP" e premere il pulsante OK.
7. Premere il simbolo "x" per chiudere la pagina USER DEFINED KEYS.
8. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per chiudere la schermata corrispondente.

Schermata SETUP



Finestra USER SETUP
(pagina USER DEFINED KEYS)

Richiamo della finestra HELP utilizzando solo un tasto definito dall'utente

Premere il tasto definito dall'utente a cui è stata assegnata la funzione Help. Verrà visualizzata la finestra HELP. Per chiudere la finestra, premere di nuovo il tasto definito dall'utente al quale è assegnata la funzione Help.

Richiamo diretto della Guida per un controller specifico del pannello

Mantenendo premuto il tasto definito dall'utente a cui è stata assegnata la funzione Help, premere (o ruotare) il controller del pannello per cui si desidera richiamare la Guida. Se è disponibile la spiegazione per il controller, verrà visualizzata la voce della Guida corrispondente.

Per chiudere la finestra, premere di nuovo il tasto definito dall'utente al quale è assegnata la funzione Help.

NOTA

- I controller del pannello (diversi dai fader e la manopola MONITOR LEVEL) non funzioneranno fino a quando si tiene premuto il tasto definito dall'utente a cui è stata assegnata la funzione Help.
- Se esistono più spiegazioni per lo stesso controller, è possibile ripetere i passi sopra descritti per visualizzarle in successione.

Richiamo diretto della Guida per un controller specifico nel display LCD

Mantenendo premuto il tasto definito dall'utente a cui è stata assegnata la funzione Help, premere (o ruotare) il controller sullo schermo del display per cui si desidera richiamare la Guida. Se è disponibile la spiegazione per il controller, verrà visualizzata la voce della Guida corrispondente.

Per chiudere la finestra, premere di nuovo il tasto definito dall'utente al quale è assegnata la funzione Help.

NOTA

- I controller sullo schermo non funzioneranno finché si mantiene premuto il tasto USER DEFINED a cui è stata assegnata la funzione Help.
- Se esistono più spiegazioni per lo stesso controller, è possibile ripetere i passi sopra descritti per visualizzarle in successione.

Altre funzioni

In questo capitolo vengono illustrate varie funzioni delle console della serie CL non descritte in altri capitoli.

Inizializzazione dell'unità alle impostazioni di fabbrica dell'unità

Se si verifica un errore nella memoria interna della console CL o se si è dimenticata la password e non è quindi possibile utilizzare l'unità, è possibile utilizzare la procedura riportata di seguito per inizializzare la memoria interna.

L'inizializzazione della memoria interna può esser eseguita in due modi diversi, come riportato di seguito.

INITIALIZE ALL MEMORIES (INIZIALIZZA TUTTE LE MEMORIE)

Verranno ripristinate le impostazioni di fabbrica dell'intera memoria, memorie scene e librerie incluse.

INITIALIZE CURRENT MEMORIES (INIZIALIZZA MEMORIE CORRENTI)

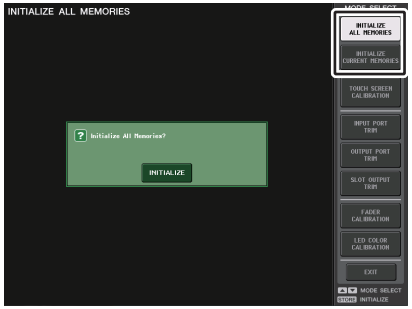
Verranno ripristinate le impostazioni di fabbrica del contenuto della memoria, fatta eccezione per memorie scene e librerie.

ATTENZIONE

L'inizializzazione della memoria interna comporta la cancellazione di tutto il contenuto della memoria! Eseguire l'operazione riportata di seguito solo se si è assolutamente sicuri di voler cancellare l'intera memoria.
Tuttavia, le impostazioni in DANTE SETUP non verranno inizializzate. Per inizializzare queste impostazioni, vedere "Inizializzazione delle impostazioni della console e della rete audio Dante" a pagina 288.

STEP

1. **Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.**
2. **Nella schermata del menu di avvio, selezionare il metodo di inizializzazione.**
3. **Premere il pulsante INITIALIZE (INIZIALIZZA) nella finestra di dialogo in cui viene chiesto di confermare l'inizializzazione.**
4. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma per avviare l'inizializzazione.**
5. **Un messaggio indicherà il completamento del processo di inizializzazione. Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio.**



Schermata del menu di avvio

NOTA

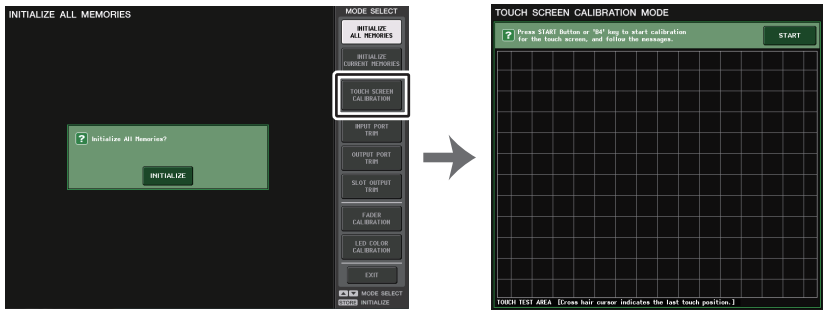
- Non premere alcun pulsante fino al termine dell'inizializzazione.
- Al termine dell'inizializzazione, è possibile continuare selezionando un altro menu invece di premere il pulsante EXIT (ESCI).

Regolazione del punto di rilevamento dello schermo sensibile al tocco (funzione Calibration, Calibrazione)

Procedere come illustrato di seguito per allineare correttamente le posizioni del display LCD e dello schermo sensibile al tocco.

STEP

1. **Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.**
2. **Nella schermata del menu di avvio premere il pulsante TOUCH SCREEN CALIBRATION (CALIBRAZIONE SCHERMO SENSIBILE AL TOCCO).**
3. **Premere il pulsante START (AVVIO) nella schermata TOUCH SCREEN CALIBRATION MODE (MODALITÀ DI CALIBRATURA SCHERMO SENSIBILE AL TOCCO).**
4. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma per avviare la calibratura.**
5. **Nella schermata viene visualizzato un cursore a croce (per un totale di tre volte). Premere in ciascuna posizione in cui viene visualizzato.**
6. **Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità CL con la normale modalità operativa.**



Schermata del menu di avvio **Schermata TOUCH SCREEN CALIBRATION MODE (MODALITÀ DI CALIBRAZIONE SCHERMO SENSIBILE AL TOCCO)**

NOTA

- Se non è possibile avviare la calibrazione premendo il pulsante TOUCH SCREEN CALIBRATION, utilizzare i tasti SCENE MEMORY [INC]/[DEC] per selezionare TOUCH SCREEN CALIBRATION, quindi premere il tasto [STORE] per avviare la procedura.
- Per impostare i punti di rilevamento in modo preciso, premere il cursore a croce dalla posizione e nella postura in cui si utilizza normalmente l'unità.
- Al termine dell'inizializzazione, è possibile continuare selezionando un altro menu invece di premere il pulsante EXIT.

Regolazione dei fader (funzione Calibration)

A seconda dell'ambiente in cui viene utilizzata la console della serie CL, è possibile che si verifichino discordanze nel movimento dei fader motorizzati. È possibile utilizzare la funzione di calibrazione per correggere tali discordanze.

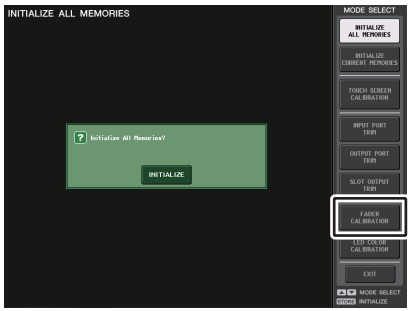
NOTA

Verrà eseguita in modo semi-automatico la calibrazione per i fader nella sezione Centralogic e nella sezione Main. Questa finestra viene visualizzata anche se viene rilevato un problema nelle impostazioni del fader durante l'avvio dell'unità CL.

STEP

1. **Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.**
2. **Nella schermata del menu di avvio premere il pulsante FADER CALIBRATION (CALIBRAZIONE FADER).**
3. **Premere il tasto [SEL] per selezionare i fader che si desidera calibrare.**
4. **Premere il pulsante START nella schermata FADER CALIBRATION MODE (MODALITÀ CALIBRATURA FADER).**
5. **Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma.**
6. **Ciascuno dei fader specificati si sposterà su –∞ (tutto in basso). Se le posizioni del fader non sono corrette, spostarle manualmente su –∞ (tutto in basso).**
7. **Dopo avere regolato la posizione dei fader, premere il pulsante NEXT (AVANTI).**
8. **Ripetere i punti da 6 a 7 per regolare le tre posizioni dei fader su 20 dB, 0 dB, +10 dB (tutto in alto).**

   Quando la regolazione della posizione +10 dB è terminata, avrà inizio la calibratura.
9. **Al termine della calibratura, premere il pulsante APPLY (APPLICA).**
10. **Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità CL con la normale modalità operativa.**



Schermata del menu di avvio

NOTA

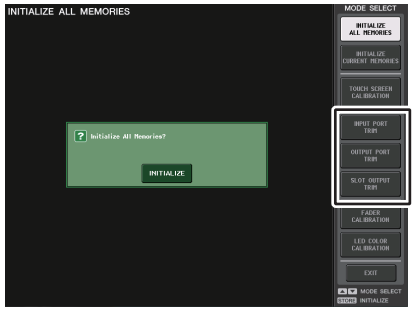
- I fader per cui è stato rilevato un problema all'avvio saranno già selezionati al passo 3.
- Se viene visualizzato il pulsante RESTART, la calibratura non è riuscita. Premere il pulsante RESTART per ripetere la calibratura.
- Al termine dell'inizializzazione, è possibile continuare selezionando un altro menu invece di premere il pulsante EXIT.

Regolazione fine del guadagno di input e uscita (funzione Calibration)

Se necessario, è possibile effettuare regolazioni fini del guadagno di ingresso e uscita.

STEP

1. **Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.**
2. **Nel campo MODE SELECT (SELEZIONE MODALITÀ) nella schermata del menu di avvio premere il pulsante relativo all'elemento che si desidera regolare.**
3. **Premere una manopola presente sullo schermo per selezionarla, quindi utilizzare la manopola multifunzione corrispondente per regolare il valore.**
4. **Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità CL con la normale modalità operativa.**

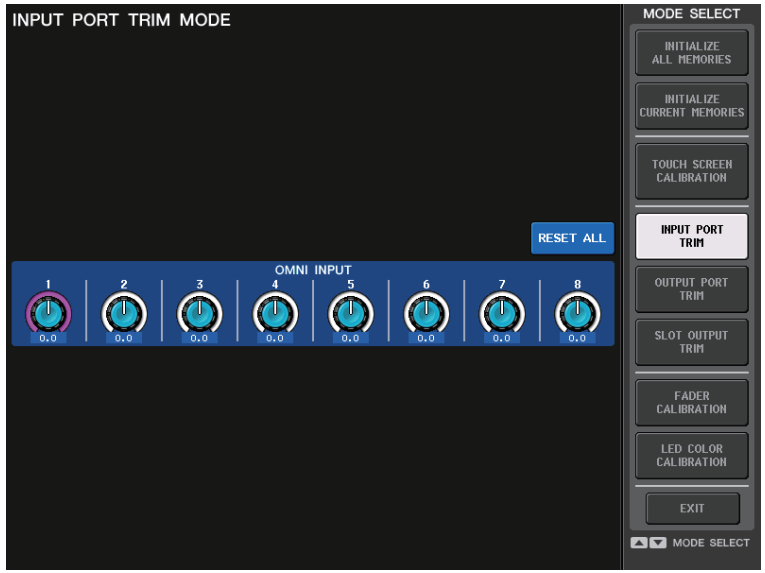


Schermata del menu di avvio

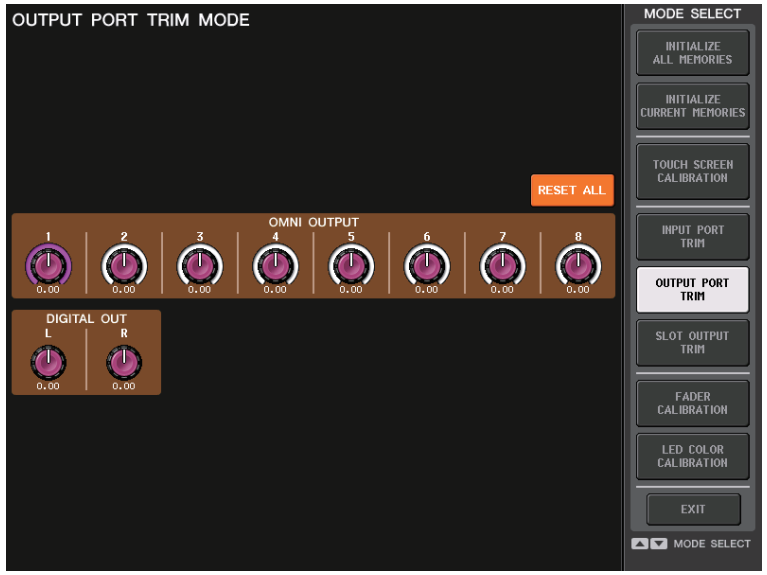
NOTA

- Se si preme il pulsante RESET ALL (REIMPOSTA TUTTO) presente in ogni schermata, tutte le impostazioni nella schermata verranno impostate su 0 dB. L'impostazione di fabbrica è 0 dB.
- Al termine dell'inizializzazione, è possibile continuare selezionando un altro menu invece di premere il pulsante EXIT.

- **INPUT PORT TRIM (regolazione fine del guadagno di input analogico)**
  Accedere alla finestra INPUT PORT TRIM ed effettuare la regolazione fine del guadagno della porta d'ingresso analogico specificata con variazioni di 0,1 dB.



- **OUTPUT PORT TRIM (regolazione fine del guadagno della porta di uscita)**
  Accedere alla finestra OUTPUT PORT TRIM ed effettuare la regolazione fine del guadagno della porta di uscita analogica specificata con variazioni di 0,01 dB.



- **SLOT OUTPUT TRIM (regolazione fine del guadagno delle porte di uscita dello slot)**
  Accedere alla finestra SLOT OUTPUT TRIM ed effettuare la regolazione fine del guadagno delle porte di uscita dello slot specificato con variazioni di 0,01 dB.

Regolazione del colore dei canali (funzione di calibrazione)

Se necessario, è possibile regolare i colori dei canali. Regolare i colori dei canali uno alla volta.

STEP

1. **Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.**
2. **Nella schermata del menu di avvio premere il pulsante LED COLOR CALIBRATION (CALIBRAZIONE COLORE LED).**
3. **Utilizzare un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare l'indicatore del quale si desidera regolare il colore.**
4. **Premere uno dei pulsanti dei colori nella schermata CHANNEL COLOR CALIBRATION MODE (MODALITÀ CALIBRAZIONE COLORE CANALE) per selezionare il colore desiderato.**
5. **Per confrontare il colore dell'indicatore del canale selezionato con il colore degli altri indicatori di canale (per cui i tasti [SEL] sono disattivati), utilizzare le manopole multifunzione 6, 7 e 8 per regolare il colore.**
6. **Una volta completata la regolazione del colore, premere il pulsante APPLY sul lato destro della schermata per confermare la modifica.**
7. **Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità CL con la normale modalità operativa.**

Schermata CHANNEL COLOR CALIBRATION MODE

NOTA

- Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.
- Non è possibile regolare più di un canale contemporaneamente.
- Il pulsante APPLY viene visualizzato solo se vengono modificati i valori RGB.
- Per riportare tutti gli indicatori di colore dei canali alle impostazioni predefinite di fabbrica, premere il pulsante RESET ALL.
- Al termine dell'inizializzazione, è possibile continuare selezionando un altro menu invece di premere il pulsante EXIT.

Regolazione della luminosità del display dei nomi dei canali

Se necessario, è possibile regolare la luminosità del display dei nomi dei canali.

STEP

1. **Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.**
2. **Nella schermata del menu di avvio premere il pulsante LED COLOR CALIBRATION.**
3. **Premere il tasto [CUE] o [ON] del canale per cui si desidera regolare la luminosità.**
   Se si preme il tasto [CUE], la luminosità aumenta, mentre se si preme il tasto [ON], diminuisce.
4. **Una volta completata la regolazione della luminosità, premere il pulsante APPLY sul lato destro della schermata per confermare la modifica.**
5. **Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità CL con la normale modalità operativa.**

NOTA

In alternativa, è possibile continuare ad utilizzare l'unità selezionando un menu diverso invece di premere il pulsante EXIT.

Regolazione del contrasto dei display dei nomi dei canali

Se necessario, è possibile regolare il contrasto del display dei nomi dei canali.

STEP

1. **Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.**
2. **Nella schermata del menu di avvio premere il pulsante LED COLOR CALIBRATION.**
3. **Tenere premuto un tasto [SEL] sul pannello e ruotare la manopola multifunzione 1 nella sezione Centralogic.**
   Se si ruota la manopola verso sinistra, viene attenuato il contrasto di tutti i canali.
   Se la si ruota verso destra, viene aumentato il contrasto di tutti i canali.
4. **Se si desidera regolare un canale con contrasto diverso da quello degli altri canali, tenere premuto il tasto [SEL] del canale desiderato e premere il tasto [CUE] o il tasto [ON] corrispondente.**
   Se si preme il tasto [CUE], il contrasto aumenta, mentre se si preme il tasto [ON], diminuisce.
5. **Una volta completata la regolazione del contrasto, premere il pulsante APPLY sul lato destro della schermata per confermare la modifica.**
6. **Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità CL con la normale modalità operativa.**

NOTA

- Il pulsante APPLY viene visualizzato solo se viene modificata l'impostazione.
- In alternativa, è possibile continuare ad utilizzare l'unità selezionando un menu diverso invece di premere il pulsante EXIT.

Inizializzazione delle impostazioni della console e della rete audio Dante

È possibile inizializzare Dante con le impostazione di fabbrica quando si verifica un errore sulla rete audio Dante.

ATTENZIONE

Al momento dell'inizializzazione, tutte le impostazioni della console, comprese quelle della rete audio Dante salvate precedentemente in memoria, andranno perse. Scollegare la rete audio Dante prima dell'inizializzazione.

STEP

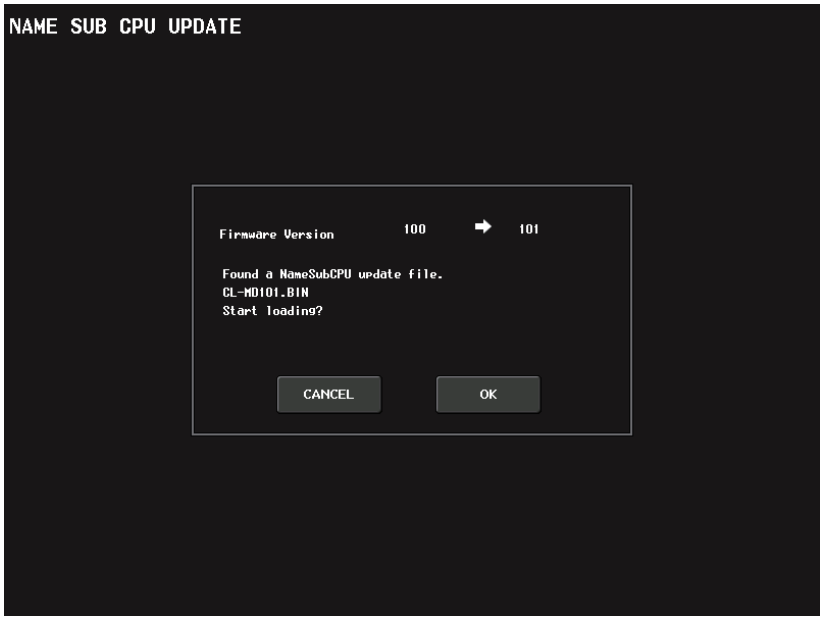
1. **Tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] e il tasto [INC] del pannello, accendere l'unità CL.**
2. **Un messaggio indicherà il completamento del processo di inizializzazione. Premere il pulsante CLOSE.**

Procedura di aggiornamento modificata per il firmware NAME SUB CPU

La procedura di aggiornamento del firmware NAME SUB CPU per la console CL da un'unità flash USB è stata modificata. Se viene visualizzata la seguente finestra, è stata attivata la modalità di aggiornamento del firmware NAME SUB CPU della console. Per ulteriori informazioni su questa operazione, fare riferimento a "CL5/CL3/CL1 Firmware Update Guide".

Non spegnere la console durante l'esecuzione dell'aggiornamento.

Per uscire da questa modalità, premere il pulsante CANCEL.

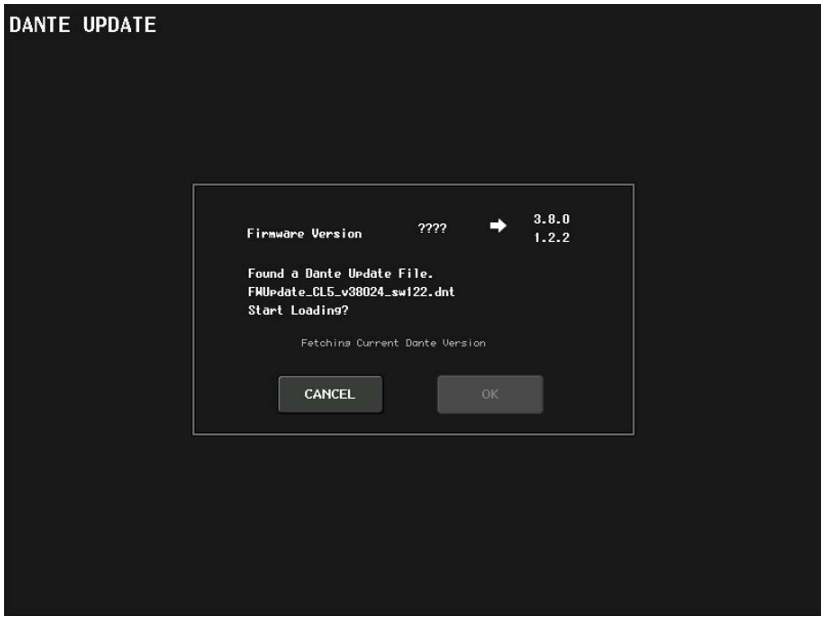


Funzione di aggiornamento del firmware Dante aggiunta

Se viene visualizzata la seguente finestra, è stata attivata la modalità di aggiornamento del firmware del modulo Dante. Per ulteriori informazioni su questa operazione, fare riferimento a "CL5/CL3/CL1 Firmware Update Guide".

Non spegnere la console durante l'esecuzione dell'aggiornamento.

Per uscire da questa modalità, premere il pulsante CANCEL.



Messaggi di avviso/errore

Messaggio	Significato
5.1SOLO : Only input cue is enabled. (5.1SOLO : Sono impostati solo i segnali di attivazione in ingresso.)	Se in modalità Surround, è possibile monitorare il segnale di attivazione in ingresso solo del canale di ingresso quando CUE MODE è impostato su 5.1 SOLO. (Si è tentato di monitorare il segnale di attivazione di un altro canale.)
xxx Parameters Copied.	Il parametro xxx è stato copiato nel buffer della copia.
xxx Parameters Initialized. (xxx parametri inizializzati)	Il parametro xxx è stato inizializzato
xxx Parameters Pasted. (xxx parametri incollati)	Il parametro xxx è stato incollato dal buffer di copia.
xxx Parameters Swapped with Copy Buffer. (Parametri xxx scambiati con il buffer di copia)	Il parametro xxx è stato scambiato con il contenuto del buffer della copia.
ALTERNATE FUNCTION: Turned off!	ALTERNATE FUNCTION è stata disattivata.
Cannot Assign!	Nella finestra a comparsa USER DEFINED KEYS della serie CL3/CL1 si è tentato di modificare un elemento che non può essere modificato per tale modello.
Cannot Bookmark This Popup.	Impossibile aggiungere ai segnalibri questa finestra a comparsa.
Cannot Mount This Type of Device in This Position.	Si è tentato di installare un dispositivo specifico in una posizione in cui non può essere installato.
Cannot Open This Page.	Impossibile aprire questa finestra.
Cannot Paste to Different Parameter Type!	Impossibile incollare il parametro in un tipo diverso.
Cannot Paste!	Impossibile incollare la stringa di caratteri.
Cannot Recall!	Impossibile richiamare una memoria o una libreria delle scene.
Cannot Select This Channel. (Impossibile selezionare questo canale)	Si è tentato di selezionare un canale che non è possibile utilizzare a causa del livello utente o di altri motivi.
Cannot Store! (Impossibile memorizzare)	Impossibile memorizzare una memoria o una libreria delle scene.
Cannot Undo!	Si è premuto il pulsante UNDO quando la funzione di annullamento non era disponibile.
Channel Copied.	Le impostazioni del canale sono state copiate.
Channel Moved.	Le impostazioni di canale sono state spostate.
Channel Returned to Default Settings.	Sono state ripristinate le impostazioni predefinite per il canale.
Console initialized due to memory mismatch.	Tutti i dati sono stati inizializzati perché i dati della memoria interna di backup sono stati persi a causa di un aggiornamento o per altri motivi. Contattare il centro di assistenza Yamaha indicato alla fine del Manuale di istruzioni (documento separato).
Corrupted data fixed!	I dati sono stati corretti.
Couldn't Access File.	Per qualche motivo non è possibile accedere al file nell'unità flash USB.
Couldn't Write File.	Impossibile salvare il file nell'unità flash USB.

Messaggio	Significato
Current User Changed. [xxx]	L'utente corrente è stato modificato in [xxx].
DANTE audio resource overflow.	Le risorse audio non sono sufficienti sulla rete audio Dante.
DANTE Connection Error!	I collegamenti principali e secondari sono errati nei collegamenti a margherita.
DANTE is not working by GIGA bit.	La rete GIGA bin non funziona sulla rete audio Dante.
DANTE is working at Secondary.	La rete audio Dante funziona su una porta secondaria.
DANTE module Error!	Si è verificato un errore in un modulo Dante.
DANTE switched to secondary port. (DANTE è passata sulla porta secondaria.)	Viene utilizzata solo SECONDARY PORT (Porta secondaria) benché si stia utilizzando una console serie CL attraverso una connessione ridondante.
DCA ROLL-OUT : DCA members scrolling. (DCA ROLL-OUT: scorrimento membri DCA.)	In modalità DCA ROLL-OUT, il contenuto nel blocco viene scorso da sinistra a destra.
Different File Format! Some Data was not Loaded.	Sono stati caricati dati in un formato non supportato.
Directory Not Empty!	Si è tentato di eliminare una directory, ma il tentativo non è riuscito perché alcuni file sono rimasti nella directory.
Editor: Data Framing Error! Editor: Data Overrun!	Sono stati scambiati segnali non validi con CL Editor.
Editor: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati nella porta di ingresso di CL Editor.
Editor: Tx Buffer Full!	Sono stati inviati troppi dati dalla porta di uscita di CL Editor.
EFFECT CUE: Turned Off.	CUE è stato rifiutato perché si è passati dalla finestra a comparsa EFFECT o Premium Rack a una schermata diversa.
Error occurred at Secondary Port.	Il cavo di rete di una porta secondaria ridondante è stato scollegato.
External HA Connection Conflict!	I dati del preamplificatore esterno non possono essere richiamati perché lo stato delle connessioni a tale preamplificatore è cambiato da quando la scena è stata memorizzata.
External Power Supply is Cut Off!	L'alimentazione PW800 (EXT) collegata alla console della serie CL ha smesso di funzionare.
Fader Bank Snapshot is Done.	È stata scattata un'istantanea delle attuali impostazioni dei banchi.
File Access is Busy!	L'operazione non è stata ancora eseguita perché era in corso l'accesso all'unità flash USB.
File Already Exists!	L'unità flash USB contiene già un file o una directory con lo stesso nome di quella che si sta tentando di salvare, rinominare o creare.
File Error [xx]! (Errore file)	Errore interno di accesso al file.
File Protected!	Impossibile eseguire la sovrascrittura in quanto il file nell'unità di memoria flash USB è protetto da scrittura.
Flash Memory Initializing Finished.	L'inizializzazione della memoria è stata completata.
Help File Not Found!	Il file di Help non è stato caricato.
Illegal Address!	Le impostazioni dell'indirizzo IP o dell'indirizzo del Gateway non sono valide.
Illegal DIP Switch Setting.	Le impostazioni degli switch DIP della serie R non sono valide.

Messaggio	Significato
Illegal MAC Address! Cannot Use Ethernet.	Impossibile effettuare la comunicazione tramite il connettore NETWORK in quanto l'impostazione dell'indirizzo MAC è stata danneggiata. Contattare il centro assistenza Yamaha indicato alla fine del Manuale di istruzioni (documento separato).
Illegal MAC Address!	L'indirizzo MAC non è valido.
Illegal Storage Format!	Impossibile accedere al file nell'unità di memoria flash USB perché il formato non è valido o non è supportato.
Internal Power Supply is Cut Off!	L'alimentazione interna (INT) ha smesso di funzionare oppure si è verificato un altro problema. Contattare il centro assistenza Yamaha indicato alla fine del Manuale di istruzioni (documento separato).
Internal Power Supply is Turned On.	L'alimentazione interna (INT) è stata avviata normalmente.
Invalid value (Valore non valido)	Il PIN dell'applicazione MonitorMix impostato su una console serie CL deve essere una password numerica a 4 cifre.
KEY IN CUE: Turned Off.	KEY IN CUE è stato rifiutato perché si è passati dalla finestra a comparsa DYNAMICS 1 di un canale di ingresso a una schermata diversa.
LIBRARY #xxx is Empty!	Non è stato memorizzato alcun dato nella libreria #xxx che si è tentato di richiamare.
Loading Aborted.	Il caricamento dall'unità di memoria flash USB è stato interrotto.
Loading Finished.	Il caricamento dall'unità di memoria flash USB è stato completato.
Low Battery!	La batteria di backup è scarica.
Maximum Number of Audio Files Exceeded!	Il numero di song che è possibile gestire tramite il registratore della memoria USB è stato superato.
Memory Error.	La memoria di backup della serie R è danneggiata.
MIDI: Data Framing Error! **MIDI: Data Overrun!**	La porta di ingresso MIDI sta ricevendo un segnale inappropriato.
MIDI: Rx Buffer Full! **(Buffer di ricezione pieno)**	Sono stati ricevuti troppi dati nella porta di ingresso MIDI.
MIDI: Tx Buffer Full!	Sono stati trasmessi troppi dati dalla porta di uscita MIDI.
Monitor Assignment is Restricted to Max. 8 Sources!	La funzione Monitor Define (Definizione monitoraggio) consente la selezione di un massimo di otto sorgenti, ma si è tentato di assegnarne più di otto.
No Access From Recorder!	Nella schermata RECORDER non è possibile spostarsi a un livello superiore a \YPE\SONGS\.
No Channel Selected.	Non è stato selezionato alcun canale di copia-origine nella schermata GLOBAL PASTE.
No Copy Item Selected.	Nella schermata GLOBAL PASTE si è tentato di incollare un elemento senza averlo prima selezionato.
No Corresponding Help Items.	La sezione corrispondente non è stata trovata nel file di Help.
No ID3 Tag exists. You can not edit.	Il file musicale non può essere modificato in quanto è privo di tag ID3.
No Response from External HA.	Nessuna risposta dal dispositivo AD8HR esterno.
No Response from I/O DEVICE.	I dispositivi I/O non rispondono.
Operating as the word clock leader.	Questa console è il clock leader.

Messaggio	Significato
Page Bookmarked.	La schermata o finestra a comparsa corrente è stata aggiunta ai segnalibri.
Parameter out of range!	Alcuni dati potrebbero non essere caricati a causa della mancata corrispondenza dei parametri.
Password Changed.	La password è stata modificata.
PlayBack Failed: Recorder is Busy! **(Playback non riuscito: registratore occupato)**	Impossibile riprodurre il collegamento al file audio in quanto è in corso la registrazione.
PLAYBACK OUT CUE: Turned Off.	CUE è stato annullato per PLAYBACK OUT in quanto si è passati dalla schermata RECORDER a un'altra schermata.
Please use Dante Controller.	Le impostazioni Dante Patch della console non sono valide.
Please wait, Dante patch is proceeding now.	Si è tentato di apportare una modifica nella schermata DANTE PATCH in un momento in cui non era possibile effettuare l'assegnazione.
Power Supply Fan has Malfunctioned!	La ventola di raffreddamento dell'alimentazione interna ha smesso di funzionare. Contattare il centro assistenza Yamaha indicato alla fine del Manuale di istruzioni (documento separato).
PREVIEW Mode: Cannot Use This Function.	L'operazione è stata ignorata in quanto questa funzione non può essere utilizzata durante l'anteprima.
PREVIEW Mode: Disabled	L'anteprima è stata disabilitata.
PREVIEW Mode: Enabled	L'anteprima è stata abilitata.
Processing Aborted.	L'elaborazione è stata interrotta.
Recorder Busy: Operation Aborted!	L'operazione del pulsante è stata annullata in quanto è necessario tempo per l'elaborazione del registratore.
RECORDER: CODEC Error [0x%08X] !	Nella schermata RECORDER si è verificato un errore codec.
RECORDER IN CUE: Turned Off.	CUE è stato annullato per RECORDER IN in quanto si è passati dalla schermata RECORDER a un'altra schermata.
Re-Enter Password!	Al momento della specifica della password dell'utente, la password non è stata immessa una seconda volta.
REMOTE: Data Framing Error! **REMOTE: Data Overrun!**	Segnali non validi sono stati trasmessi al connettore remoto.
REMOTE: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati sul connettore remoto.
REMOTE: Tx Buffer Full!	Sono stati inviati troppi dati dal connettore remoto.
Removed from the Channel Link group.	Il canale è stato rimosso dal gruppo di collegamenti.
Saving Aborted.	Il salvataggio nell'unità di memoria flash USB è stato interrotto.
Saving Finished.	Il salvataggio nell'unità di memoria flash USB è stato completato.
SCENE #xxx is Empty!	Non è stato memorizzato alcun dato nella scena che si è tentato di richiamare oppure i dati sono stati danneggiati e pertanto non possono essere richiamati.
SCENE #xxx is Protected!	Si è tentato di sovrascrivere (memorizzare) una scena protetta.
SCENE #xxx is Read Only!	Si è tentato di sovrascrivere (memorizzare) una scena in sola lettura.
Scene Playback Link Canceled!	Il collegamento per la riproduzione audio della scena è stato annullato.

Messaggio	Significato
SLOT x: Data Framing Error! **SLOT x: Data Overrun!**	Sono stati trasmessi segnali non validi alla porta di ingresso SLOT x.
SLOT x: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati nella porta di ingresso SLOT x.
SLOT x: Tx Buffer Full!	Sono stati trasmessi troppi dati dalla porta di uscita SLOT x.
Some Song Files Are Unidentified.	Alcune song non sono state identificate. Le song che non sono state specificate possono essere utilizzate per DIRECT PLAY o SCENE PLAY BACK LINK.
Song File Not Found!	Il file specificato per SCENE LINK o DIRECT PLAY e assegnato a una chiave USER DEFINED non esiste.
STAGEMIX: Data Framing Error! **STAGEMIX: Data Overrun!**	Sono stati scambiati segnali non validi con StageMix.
STAGEMIX: Rx Buffer Full! **(REMOTE: buffer di ricezione pieno)**	Sono stati ricevuti troppi dati nella porta di ingresso StageMix.
STAGEMIX: Tx Buffer Full! **(REMOTO: buffer di trasmissione pieno)**	Sono stati trasmessi troppi dati dalla porta di uscita StageMix.
STEREO Mode : Cannot Use This Function.	Impossibile utilizzare questa funzione in modalità Stereo.
STEREO MODE ON.	La console è passata alla modalità Stereo.
Storage Full!	Impossibile salvare il file in quanto lo spazio sull'unità di memoria flash USB non è sufficiente.
Storage Not Found!	Impossibile riconoscere l'unità di memoria flash USB.
Storage Not Ready!	Impossibile eseguire l'accesso in quanto l'unità di memoria flash USB non è pronta.
SURROUND Mode: Cannot Use This Function.	Impossibile utilizzare questa funzione in modalità Surround.
SURROUND MODE ON.	La console è passata alla modalità Surround.
Sync Error! [xxx]	La console della serie CL non è sincronizzata con il segnale [xxx].
Tap Operation Ignored.	L'operazione Tap è stata ignorata in quanto il pulsante TAP TEMPO non è visualizzato nella schermata.
Target device is in WGM Mode. Operation Denied. **(L'elenco dei dispositivi di destinazione è in modalità WGM. Operazione non consentita.)**	Si è tentato di utilizzare RMio64-D quando RMio64-D è in modalità WGM (RMio64-D in funzione come membro del gruppo di lavoro NUAGE).
This Operation is Not Allowed. **(Operazione non consentita)**	Questa operazione è stata ignorata in quanto l'utente corrente non dispone delle autorizzazioni necessarie.
This Operation is Not Allowed in This View.	Questa funzione non è consentita in questa schermata.
Too Large File! Loading Failed. **(File troppo grande. Caricamento non riuscito.)**	Impossibile eseguire il caricamento in quanto il file bitmap è troppo grande. La dimensione di file massima supportata è 307.256 Byte. Impossibile eseguire il caricamento in quanto il file bitmap è troppo grande. La dimensione di file massima supportata è 1024 kilobyte.
Too Many Bands Used! Cannot Compare.	La copia di 31BandGEQ e il relativo confronto con Flex15GEQ non è riuscita in quanto nell'origine della copia sono incluse 15 bande.

Messaggio	Significato
Too Many Bands Used! Cannot Paste to Flex15GEQ.	L'operazione di copia e incolla di 31BandGEQ in Flex15GEQ non è riuscita in quanto nell'origine della copia sono incluse 15 bande.
Total Slot Power Capability Exceeded!	Il consumo elettrico delle schede I/O installate negli slot ha superato il valore nominale.
Unassigned Encoder.	L'operazione è stata ignorata in quanto nessun parametro corrisponde alla manopola utilizzata.
Unit Fan has Malfunctioned	La ventola della console della serie R non ha funzionato correttamente.
Unit ID Duplicated!	Il valore UNIT ID è duplicato nella rete audio Dante.
Unsupported File Format!	Il formato del file che si è tentato di caricare dall'unità di memoria flash USB non è supportato.
USB Currently Active for Recorder function!	Le operazioni Save o Load non sono disponibili in quanto è in corso la registrazione o la riproduzione con il registratore della memoria USB.
USB Currently Active for SAVE or LOAD!	Impossibile utilizzare il registratore in quanto è in corso il salvataggio o il caricamento della memoria della scena del mixer o dei dati della libreria dall'unità di memoria flash USB.
USB Memory Busy: Recorder Stopped!	La registrazione/riproduzione è stata interrotta in quanto è necessario tempo per l'elaborazione dell'unità di memoria flash USB.
USB Memory Full!	Impossibile salvare la playlist RECORDER in quanto lo spazio libero sull'unità di memoria flash USB non è sufficiente.
USB Memory Full! Recorder Stopped.	L'elaborazione del registratore è stata interrotta in quanto la capacità dell'unità di memoria flash USB si è esaurita durante il funzionamento del registratore della memoria USB.
USB Memory is Protected!	L'impostazione Protect dell'unità di memoria flash USB è attivata.
USB Memory Unmounted! Recorder Stopped.	L'elaborazione del registratore è stata interrotta in quanto l'unità di memoria flash USB è stata scollegata durante il funzionamento del registratore della memoria USB.
USB over current Error! Disconnect USB device.	Il dispositivo USB è stato scollegato a causa dell'eccessiva corrente USB.
USER DEFINED KEY BANK CHANGED [x].	Il banco per USER DEFINED KEY è passato a [x]. (x è A, B, C o D).
Version Changed. All Memories were Initialized.	La memoria attuale è stata inizializzata quando è stata aggiornata la versione.
Version mismatch.	Le versioni di questa console e della console della serie R non corrispondono.
Word Clock Error! Recorder Stopped!	Il registratore è stato interrotto in quanto la sincronizzazione con l'orologio è andata persa.
Wrong Audio File Format!	Il formato del file audio non è valido.
Wrong Password! (Password non corretta)	La password immessa non è corretta.
Wrong Word Clock!	Impossibile eseguire la sincronizzazione della console della serie CL in quanto l'origine selezionata da LEADER CLOCK SELECT nella schermata WORD CLOCK non è appropriata.
You Cannot Create User Key.	L'utente corrente non dispone delle autorizzazioni necessarie per la creazione di una chiave di autenticazione utente.

Indice

Numeri

8BandPEQ 148

A

Assegnazione 18
Assegnazione ingressi 19
AUTOMIXER 151
Automixer 151

B

Banco di fader personalizzato 242

C

Calibrazione 284, 285, 287
Canale, colore 31, 287
Canali di ingresso 29
  Canali, libreria 55
  Indicazione del nome e dell'icona del canale 30
Canali, libreria 55, 64
Channel Job (Operazione canale) 74
Channel Link, funzione 85
Clock interno 260
Collegamenti in cascata 254
Colori dei canali 260
Compensazione guadagno 38
Console Lock 244
Control change
  parametri di controllo 200
Cue
  Uso 122

D

Dante Device Lock 264
Dante Domain Manager 265
Dante, rete audio 18, 262
DAW 209
DCA, gruppo 74
Dinamiche 65, 69
  Librerie 73
Display dei nomi 259
Dispositivi I/O 173

E

Effetti interni 154
Effetto 140
  Librerie 172
Encoder assegnabili 240
EQ 65
  Librerie 73
EQ grafico 140, 144
  Librerie 172
Esclusione, gruppo 79

F

Fade, funzione 106
Fader principale 243
File audio (collegato al richiamo di una scena) 110
Finestra BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS) 258
Focus Recall, funzione 105
Funzione Solo (Assolo) 125
Funzioni che possono essere assegnate agli encoder assegnabili 241

G

Global Paste, funzione 102
GPI 277
Guadagno 32
  Guadagno analogico 32

H

HA (Head Amplifier) 32
Help (Guida), funzione 282

I

Impostazioni di fabbrica 284
Indicatore di qualità del segnale 33, 187, 188
Indicatori 134
Indirizzo di rete 260
Ingresso, canali
  Invio a un bus MIX/MATRIX 43
  Invio al bus STEREO/MONO 38
Ingresso, delay 48
Inizializzazione 284
Inserimento 23

L

LED 259
Libreria 198
Librerie 73, 172
Luminosità spia 259

M

MATRIX, bus 60, 258
MBCL (opzione) 139
Messaggi di avviso/errore 290
Meter bridge (facoltativo) 139
METER, schermata 134
MIDI 195
MIX MINUS 94
MIX, bus 258
MIX, canali
  Bus MATRIX, invio a 60
  Invio al bus STEREO/MONO 58
MIX/MATRIX, bus 43
Monitoraggio 113, 114

N

Nuendo Live 212

O

Operazioni di copia, spostamento o inizializzazione di un canale 90
Oscillatore 129, 131
Output Delay 63
OVERVIEW, schermata 14

P

Parameter change 202
Preamplificatore 32
Preamplificatori esterni 173, 190
Preferenze 228
PREMIUM RACK 161
Premium Rack
  Librerie 172
  Uso 161
PREVIEW, modalità 112
Program change
  operazione di richiamo 198

R

Rack virtuale 140
  operazioni 141
Recall Safe, funzione 82
REMOTE HA 273
Riquadro rosa (TOUCH AND TURN) 237
RTA 136

S

Scene
  Modifica 100
Schema delle funzioni 4
Schermata SURROUND SETUP (CONFIGURAZIONE SURROUND) 220
Schermo sensibile al tocco 259
Segnale di attivazione 113, 120
SELECTED CHANNEL VIEW, schermata 7
SELECTED CHANNEL, sezione 6
Setup 219
SETUP, schermata 219
Sezione Centralogic 13
Sincronizzazione di effetti e tempo 160
Slot 252
STEREO/MONO, bus 38, 58
STEREO/MONO, canali
  Bus MATRIX, invio a 60
Surround 118

T

Talkback 129
Titoli, elenco 208
TOUCH AND TURN 237

U

USB, registratore di memoria 203
  Canali, assegnazione 203
USB, unità di memoria
  Formattazione 251
USB, unità di memoria flash
  Caricamento di un file 248
  Dati di configurazione, salvataggio e caricamento 245
  File audio, riproduzione 207
  File di Help/di testo caricamento 282
  Registrazione 205
Uscita diretta 26
Uscita, canali 56
  Indicazione del nome e dell'icona del canale 57
  Libreria canali 64
Uscite, assegnazione 21
USER DEFINED, manopole 237
  Funzioni che possono essere assegnate 238
USER DEFINED, tasti 230
  Funzioni che possono essere assegnate 232
  Richiamo della Guida 283
Utente, impostazioni 221

V

Visualizzazione della Guida 282

W

WIRELESS 186
Wordclock 252

YAMAHA

DIGITAL MIXING CONSOLE

CL5
CL3
CL1

Data List

Table of Contents

EQ Library List 2
DYNAMICS Library List 3
Dynamics Parameters 5
Effect Type List 7
Effects Parameters 8
Premium Rack Processor Parameters 20
Parameters That Can Be Assigned to Control Changes 23
NRPN Parameter Assignments 27
Mixing Parameter Operation Applicability 31
MIDI Data Format 37
Input/Output Characteristics 44
Electrical Characteristics 46
Mixer Basic Parameters 47
Pin Assignment 48
MIDI Implementation Chart 49

EN

EQ Library List

- Libraries created by the user also include type parameters and BYPASS parameters (ON/OFF) for each band.
- The type parameter for all read-only presets is “LEGACY (TYPE1).”

#	Title		Parameter			
			LOW	L-MID	H-MID	HIGH
01	Bass Drum 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.5 dB	-3.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB
		F	100 Hz	265 Hz	1.06 kHz	5.30 kHz
		Q	1.25	10.0	0.90	-
02	Bass Drum 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	LPF
		G	+8.0 dB	-7.0 dB	+6.0 dB	ON
		F	80.0 Hz	400 Hz	2.50 kHz	12.5 kHz
		Q	1.4	4.5	2.2	-
03	Snare Drum 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-0.5 dB	0.0 dB	+3.0 dB	+4.5 dB
		F	132 Hz	1.00 kHz	3.15 kHz	5.00 kHz
		Q	1.25	4.5	0.11	-
04	Snare Drum 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+1.5 dB	-8.5 dB	+2.5 dB	+4.0 dB
		F	180 Hz	335 Hz	2.36 kHz	4.00 kHz
		Q	-	10.0	0.70	0.10
05	Tom-tom 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+2.0 dB	-7.5 dB	+2.0 dB	+1.0 dB
		F	212 Hz	670 Hz	4.50 kHz	6.30 kHz
		Q	1.4	10.0	1.25	0.28
06	Cymbal		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-2.0 dB	0.0 dB	0.0 dB	+3.0 dB
		F	106 Hz	425 Hz	1.06 kHz	13.2 kHz
		Q	-	8.0	0.90	-
07	High Hat		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-4.0 dB	-2.5 dB	+1.0 dB	+0.5 dB
		F	95.0 Hz	425 Hz	2.80 kHz	7.50 kHz
		Q	-	0.50	1.0	-
08	Percussion		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-4.5 dB	0.0 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F	100 Hz	400 Hz	2.80 kHz	17.0 kHz
		Q	-	4.5	0.56	-
09	E. Bass 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-7.5 dB	+4.5 dB	+2.5 dB	0.0 dB
		F	35.5 Hz	112 Hz	2.00 kHz	4.00 kHz
		Q	-	5.0	4.5	-
10	E. Bass 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.0 dB	0.0 dB	+2.5 dB	+0.5 dB
		F	112 Hz	112 Hz	2.24 kHz	4.00 kHz
		Q	0.10	5.0	6.3	-
11	Syn. Bass 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.5 dB	+8.5 dB	0.0 dB	0.0 dB
		F	85.0 Hz	950 Hz	4.00 kHz	12.5 kHz
		Q	0.10	8.0	4.5	-
12	Syn. Bass 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.5 dB	0.0 dB	+1.5 dB	0.0 dB
		F	125 Hz	180 Hz	1.12 kHz	12.5 kHz
		Q	1.6	8.0	2.2	-
13	Piano 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-6.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB	+4.0 dB
		F	95.0 Hz	950 Hz	3.15 kHz	7.50 kHz
		Q	-	8.0	0.90	-
14	Piano 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.5 dB	-8.5 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F	224 Hz	600 Hz	3.15 kHz	5.30 kHz
		Q	5.6	10.0	0.70	-
15	E. G. Clean		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.0 dB	-5.5 dB	+0.5 dB	+2.5 dB
		F	265 Hz	400 Hz	1.32 kHz	4.50 kHz
		Q	0.18	10.0	6.3	-
16	E. G. Crunch 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+4.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB	+2.0 dB
		F	140 Hz	1.00 kHz	1.90 kHz	5.60 kHz
		Q	8.0	4.5	0.63	9.0
17	E. G. Crunch 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.5 dB	+1.5 dB	+2.5 dB	0.0 dB
		F	125 Hz	450 Hz	3.35 kHz	19.0 kHz
		Q	8.0	0.40	0.16	-
18	E. G. Dist. 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+5.0 dB	0.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F	355 Hz	950 Hz	3.35 kHz	12.5 kHz
		Q	-	9.0	10.0	-
19	E. G. Dist. 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+6.0 dB	-8.5 dB	+4.5 dB	+4.0 dB
		F	315 Hz	1.06 kHz	4.25 kHz	12.5 kHz
		Q	-	10.0	4.0	-
20	A. G. Stroke 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-2.0 dB	0.0 dB	+1.0 dB	+4.0 dB
		F	106 Hz	1.00 kHz	1.90 kHz	5.30 kHz
		Q	0.90	4.5	3.5	-
21	A. G. Stroke 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-3.5 dB	-2.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB
		F	300 Hz	750 Hz	2.00 kHz	3.55 kHz
		Q	-	9.0	4.5	-
22	A. G. Arpeg. 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-0.5 dB	0.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB
		F	224 Hz	1.00 kHz	4.00 kHz	6.70 kHz
		Q	-	4.5	4.5	0.125
23	A. G. Arpeg. 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	0.0 dB	-5.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB
		F	180 Hz	355 Hz	4.00 kHz	4.25 kHz
		Q	-	7.0	4.5	-
24	Brass Sec.		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-2.0 dB	-1.0 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F	90.0 Hz	850 Hz	2.12 kHz	4.50 kHz
		Q	2.8	2.0	0.70	7.0
25	Male Vocal 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-0.5 dB	0.0 dB	+2.0 dB	+3.5 dB
		F	190 Hz	1.00 kHz	2.00 kHz	6.70 kHz
		Q	0.11	4.5	0.56	0.11
26	Male Vocal 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.0 dB	-5.0 dB	-2.5 dB	+4.0 dB
		F	170 Hz	236 Hz	2.65 kHz	6.70 kHz
		Q	0.11	10.0	5.6	-
27	Female Vo. 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-1.0 dB	+1.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB
		F	118 Hz	400 Hz	2.65 kHz	6.00 kHz
		Q	0.18	0.45	0.56	0.14
28	Female Vo. 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-7.0 dB	+1.5 dB	+1.5 dB	+2.5 dB
		F	112 Hz	335 Hz	2.00 kHz	6.70 kHz
		Q	-	0.16	0.20	-
29	Chorus & Harmo		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-2.0 dB	-1.0 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F	90.0 Hz	850 Hz	2.12 kHz	4.50 kHz
		Q	2.8	2.0	0.70	7.0
30	Total EQ 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-0.5 dB	0.0 dB	+3.0 dB	+6.5 dB
		F	95.0 Hz	950 Hz	2.12 kHz	16.0 kHz
		Q	7.0	2.2	5.6	-
31	Total EQ 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+4.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB	+6.0 dB
		F	95.0 Hz	750 Hz	1.80 kHz	18.0 kHz
		Q	7.0	2.8	5.6	-

#	Title	Parameter				
			LOW	L-MID	H-MID	HIGH
32	Total EQ 3		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+1.5 dB	+0.5 dB	+2.0 dB	+4.0 dB
		F	67.0 Hz	850 Hz	1.90 kHz	15.0 kHz
		Q	-	0.28	0.70	-
33	Bass Drum 3		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+3.5 dB	-10.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F	118 Hz	315 Hz	4.25 kHz	20.0 kHz
		Q	2.0	10.0	0.40	0.40
34	Snare Drum 3		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	0.0 dB	+2.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F	224 Hz	560 Hz	4.25 kHz	4.00 kHz
		Q	-	4.5	2.8	0.10
35	Tom-tom 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-9.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F	90.0 Hz	212 Hz	5.30 kHz	17.0 kHz
		Q	-	4.5	1.25	-
36	Piano 3		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+4.5 dB	-13.0 dB	+4.5 dB	+2.5 dB
		F	100 Hz	475 Hz	2.36 kHz	10.0 kHz
		Q	8.0	10.0	9.0	-
37	Piano Low		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-5.5 dB	+1.5 dB	+6.0 dB	0.0 dB
		F	190 Hz	400 Hz	6.70 kHz	12.5 kHz
		Q	10.0	6.3	2.2	-
38	Piano High		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-5.5 dB	+1.5 dB	+5.0 dB	+3.0 dB
		F	190 Hz	400 Hz	6.70 kHz	5.60 kHz
		Q	10.0	6.3	2.2	0.10
39	Fine-EQ Cass		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-1.5 dB	0.0 dB	+1.0 dB	+3.0 dB
		F	75.0 Hz	1.00 kHz	4.00 kHz	12.5 kHz
		Q	-	4.5	1.8	-
40	Narrator		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-4.0 dB	-1.0 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F	106 Hz	710 Hz	2.50 kHz	10.0 kHz
		Q	4.0	7.0	0.63	-

DYNAMICS Library List

#	Title	Type	Parameter	Value
1	Gate	GATE	Threshold (dB)	-26
			Range (dB)	-56
			Attack (ms)	0
			Hold (ms)	2.56
			Decay (ms)	331
2	Ducking	DUCKING	Threshold (dB)	-19
			Range (dB)	-22
			Attack (ms)	93
			Hold (ms)	1.20 S
			Decay (ms)	6.32 S
3	A. Dr. BD	GATE	Threshold (dB)	-11
			Range (dB)	-53
			Attack (ms)	0
			Hold (ms)	1.93
			Decay (ms)	400
4	A. Dr. SN	GATE	Threshold (dB)	-8
			Range (dB)	-23
			Attack (ms)	1
			Hold (ms)	0.63
			Decay (ms)	238
5	De-Esser	DE-ESSER	Threshold (dB)	-8
			Frequency (kHz)	2.00
			Type	HPF
			Q	1.6
6	Comp	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	30
			Out gain (dB)	0.0
			Knee	2
			Release (ms)	250
7	Expand	EXPANDER	Threshold (dB)	-23
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	3.5
			Knee	2
			Release (ms)	70
8	Compander (H)	COMPANDER-H	Threshold (dB)	-10
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	6
			Release (ms)	250
9	Compander (S)	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	4
			Attack (ms)	25
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	24
			Release (ms)	180

#	Title	Type	Parameter	Value
10	A. Dr. BD	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-24
			Ratio (:1)	3
			Attack (ms)	9
			Out gain (dB)	5.5
			Knee	2
			Release (ms)	58
11	A. Dr. BD	COMPANDER-H	Threshold (dB)	-11
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	-1.5
			Width (dB)	7
			Release (ms)	192
12	A. Dr. SN	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-17
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	8
			Out gain (dB)	3.5
			Knee	2
			Release (ms)	12
13	A. Dr. SN	EXPANDER	Threshold (dB)	-23
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	0
			Out gain (dB)	0.5
			Knee	2
			Release (ms)	151
14	A. Dr. SN	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	11
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	10
			Release (ms)	128
15	A. Dr. Tom	EXPANDER	Threshold (dB)	-20
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	2
			Out gain (dB)	5.0
			Knee	2
			Release (ms)	749
16	A. Dr. OverTop	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-24
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	38
			Out gain (dB)	-3.5
			Width (dB)	54
			Release (ms)	842
17	E. B. Finger	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-12
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	15
			Out gain (dB)	4.5
			Knee	2
			Release (ms)	470

#	Title	Type	Parameter	Value
18	**E. B. Slap**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-12
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	6
			Out gain (dB)	4.0
			Knee	hard
			Release (ms)	133
19	**Syn. Bass**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-10
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	9
			Out gain (dB)	3.0
			Knee	hard
			Release (ms)	250
20	**Piano1**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-9
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	17
			Out gain (dB)	1.0
			Knee	hard
			Release (ms)	238
21	**Piano2**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	7
			Out gain (dB)	6.0
			Knee	2
			Release (ms)	174
22	**E. Guitar**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	7
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	4
			Release (ms)	261
23	**A. Guitar**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-10
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	5
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	2
			Release (ms)	238
24	**Strings1**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-11
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	33
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	2
			Release (ms)	749
25	**Strings2**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-12
			Ratio (:1)	1.5
			Attack (ms)	93
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	4
			Release (ms)	1.35 s

#	Title	Type	Parameter	Value
26	**Strings3**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-17
			Ratio (:1)	1.5
			Attack (ms)	76
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	2
			Release (ms)	186
27	**BrassSection**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	18
			Out gain (dB)	4.0
			Knee	1
			Release (ms)	226
28	**Syn. Pad**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-13
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	58
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	1
			Release (ms)	238
29	**SamplingPerc**	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	8
			Out gain (dB)	-2.5
			Width (dB)	18
			Release (ms)	238
30	**Sampling BD**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-14
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	2
			Out gain (dB)	3.5
			Knee	4
			Release (ms)	35
31	**Sampling SN**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	4
			Attack (ms)	8
			Out gain (dB)	8.0
			Knee	hard
			Release (ms)	354
32	**Hip Comp**	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-23
			Ratio (:1)	20
			Attack (ms)	15
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	15
			Release (ms)	163
33	**Solo Vocal1**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-20
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	31
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	1
			Release (ms)	342

#	Title	Type	Parameter	Value
34	**Solo Vocal2**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	26
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	3
			Release (ms)	331
35	**Chorus**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-9
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	39
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	2
			Release (ms)	226
36	**Click Erase**	EXPANDER	Threshold (dB)	-33
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	2
			Release (ms)	284
37	**Announcer**	COMPANDER-H	Threshold (dB)	-14
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	-2.5
			Width (dB)	18
			Release (ms)	180
38	**Limiter1**	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-9
			Ratio (:1)	3
			Attack (ms)	20
			Out gain (dB)	-3.0
			Width (dB)	90
			Release (ms)	3.90 s
39	**Limiter2**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	0
			Ratio (:1)	∞
			Attack (ms)	0
			Out gain (dB)	0.0
			Knee	hard
			Release (ms)	319
40	**Total Comp1**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	94
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	hard
			Release (ms)	447
41	**Total Comp2**	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-16
			Ratio (:1)	6
			Attack (ms)	11
			Out gain (dB)	6.0
			Knee	1
			Release (ms)	180

* At fs=44.1 kHz

Dynamics Parameters

Dynamics Parameters are the following types.

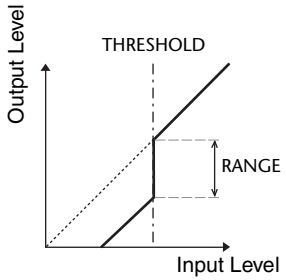
	Input channels		Output channels
	DYNAMIC section 1	DYNAMIC section 2	DYNAMIC section 1
Type	GATE	COMPRESSOR	COMPRESSOR
	DUCKING	COMPANDER-H (Compander Hard)	EXPANDER
	COMPRESSOR	COMPANDER-S (Compander Soft)	COMPANDER-H (Compander Hard)
	EXPANDER	DE-ESSER	COMPANDER-S (Compander Soft)

■GATE

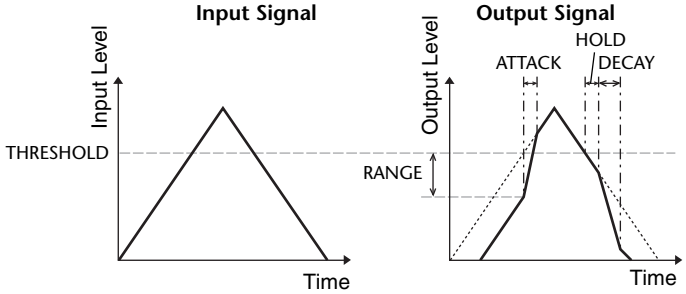
A gate attenuates signals below a set THRESHOLD level by a specified amount (RANGE).

Parameter	Range	Description
THRESHOLD (dB)	-72 to 0 (73 points)	This determines the level at which the gate effect is applied.
RANGE (dB)	-∞, -69 to 0 (71 points)	This determines the amount of attenuation when the gate closes.
ATTACK (ms)	0-120 (121 points)	This determines how fast the gate opens when the signal exceeds the threshold level.
HOLD (ms)	44.1kHz: 0.02 ms - 2.13 sec 48kHz: 0.02 ms - 1.96 sec (160 points)	This determines how long the gate stays open once the trigger signal has fallen below the threshold.
DECAY (ms)	44.1kHz: 6 ms - 46.0 sec 48kHz: 5 ms - 42.3 sec (160 points)	This determines how fast the gate closes once the hold time has expired. The value is expressed as the duration required for the level to change by 6 dB.

• I/O Characteristics



• Time Series Analysis



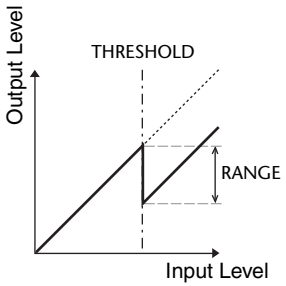
■DUCKING

Ducking is commonly used for voice-over applications in which the background music level is reduced automatically when an announcer speaks.

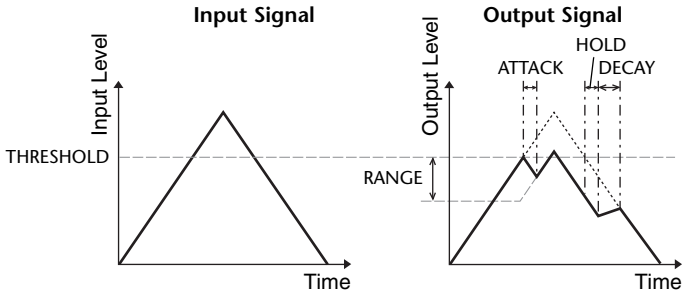
When the KEY IN source signal level exceeds the specified THRESHOLD, the output level is attenuated by a specified amount (RANGE).

Parameter	Range	Description
THRESHOLD (dB)	-54 to 0 (55 points)	This determines the level of trigger signal (KEY IN) required to activate ducking.
RANGE (dB)	-70 to 0 (71 points)	This determines the amount of attenuation when ducking is activated.
ATTACK (ms)	0-120 (121 points)	This determines how soon the signal is ducked once the ducker has been triggered.
HOLD (ms)	44.1kHz: 0.02 ms - 2.13 sec 48kHz: 0.02 ms - 1.96 sec (160 points)	This determines how long ducking remains active once the trigger signal has fallen below the THRESHOLD level.
DECAY (ms)	44.1kHz: 6 ms - 46.0 sec 48kHz: 5 ms - 42.3 sec (160 points)	This determines how soon the ducker returns to its normal gain once the trigger signal level drops below the threshold. The value is expressed as the duration required for the level to change by 6 dB.

• I/O Characteristics



• Time Series Analysis



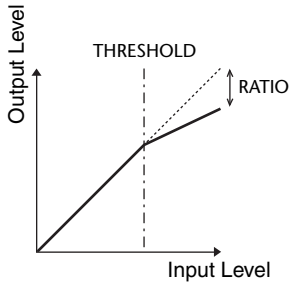
■COMPRESSOR

The COMP processor attenuates signals above a specified THRESHOLD by a specified RATIO.

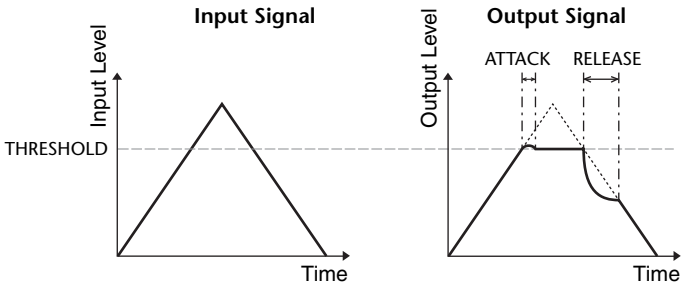
The COMP processor can also be used as a limiter, which, with a RATIO of ∞:1, reduces the level to the threshold. This means that the limiter's output level never actually exceeds the threshold.

Parameter	Range	Description
THRESHOLD (dB)	-54 to 0 (55 points)	This determines the level at which compression is applied.
RATIO	1.0:1, 1.1:1, 1.3:1, 1.5:1, 1.7:1, 2.0:1, 2.5:1, 3.0:1, 3.5:1, 4.0:1, 5.0:1, 6.0:1, 8.0:1, 10:1, 20:1, ∞:1 (16 points)	This determines the amount of compression, that is, the change in output signal level relative to change in input signal level.
ATTACK (ms)	0-120 (121 points)	This determines how soon the signal will be compressed once the compressor has been triggered.
RELEASE (ms)	44.1kHz: 6 ms - 46.0 sec 48kHz: 5 ms - 42.3 sec (160 points)	This determines how soon the compressor returns to its normal gain once the trigger signal level drops below the threshold. The value is expressed as the duration required for the level to change by 6 dB.
OUT GAIN (dB)	0.0 to +18.0 (181 points)	This sets the compressor's output signal level.
KNEE	Hard, 1-5 (6 points)	This determines how compression is applied at the threshold. For higher knee settings, compression is applied gradually as the signal exceeds the specified threshold, creating a more natural sound.

- **I/O Characteristics**
  (KNEE= hard,
  OUT GAIN= 0.0dB)



- **Time Series Analysis**
  (RATIO= ∞:1)

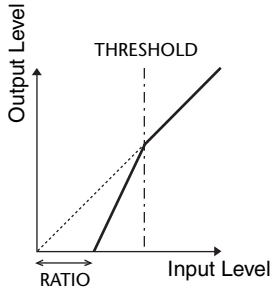


■EXPANDER

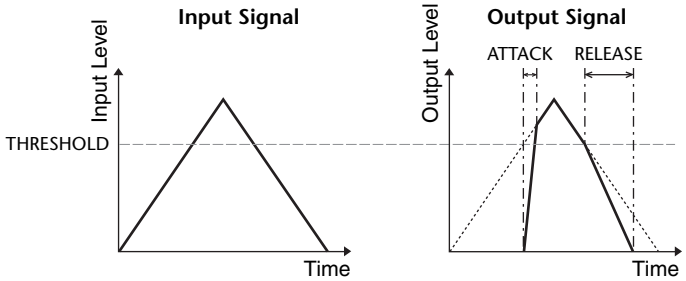
An expander attenuates signals below a specified THRESHOLD by a specified RATIO.

Parameter	Range	Description
THRESHOLD (dB)	-54 to 0 (55 points)	This determines the level of input signal required to trigger the expander.
RATIO	1.0:1, 1.1:1, 1.3:1, 1.5:1, 1.7:1, 2.0:1, 2.5:1, 3.0:1, 3.5:1, 4.0:1, 5.0:1, 6.0:1, 8.0:1, 10:1, 20:1, ∞:1 (16 points)	This determines the amount of expansion.
ATTACK (ms)	0-120 (121 points)	This determines how soon the expander returns to its normal gain once the trigger signal level exceeds the threshold.
RELEASE (ms)	44.1kHz: 6 ms - 46.0 sec 48kHz: 5 ms - 42.3 sec (160 points)	This determines how soon the signal is expanded once the signal level drops below the threshold. The value is expressed as the duration required for the level to change by 6 dB.
OUT GAIN (dB)	0.0 to +18.0 (181 points)	This sets the expander's output signal level.
KNEE	Hard, 1-5 (6 points)	This determines how expansion is applied at the threshold. For higher knee settings, expansion is applied gradually as the signal exceeds the specified threshold, creating a more natural sound.

- **I/O Characteristics**
  (KNEE= hard,
  OUT GAIN= 0.0dB)

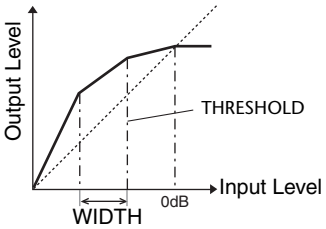


- **Time Series Analysis**
  (RATIO= ∞:1)



■COMPANDER HARD (COMPANDER-H), COMPANDER SOFT (COMPANDER-S)

The hard and soft companders combine the effects of the compressor, expander and limiter.



The companders function differently at the following levels:

① **0 dB and higher** .....Functions as a limiter.

② **Exceeding the threshold** .....Functions as a compressor.

③ **Below the threshold and width** .....Functions as an expander.

The hard compander has an expansion ratio of 5:1, while the soft compander has an expansion ratio of 1.5:1. The expander is essentially turned off when the width is set to maximum. The compressor has a fixed knee setting of 2.

* The gain is automatically adjusted according to the ratio and threshold values, and can be increased by up to 18 dB.

* The OUT GAIN parameter enables you to compensate for the overall level change caused by the compression and expansion processes.

Parameter	Range	Description
THRESHOLD (dB)	-54 to 0 (55 points)	This determines the level at which compression is applied.
RATIO	1.0:1, 1.1:1, 1.3:1, 1.5:1, 1.7:1, 2.0:1, 2.5:1, 3.0:1, 3.5:1, 4.0:1, 5.0:1, 6.0:1, 8.0:1, 10:1, 20:1 (15 points)	This determines the amount of compression.
ATTACK (ms)	0-120 (121 points)	This determines how soon the signal is compressed or expanded once the compander has been triggered.
RELEASE (ms)	44.1kHz: 6 ms - 46.0 sec 48kHz: 5 ms - 42.3 sec (160 points)	This determines how soon the compressor or expander returns to the normal gain once the trigger signal level drops below or exceeds the threshold respectively. The value is expressed as the duration required for the level to change by 6 dB.
OUT GAIN (dB)	-18.0 to 0.0 (181 points)	This sets the compressor's output signal level.
WIDTH (dB)	1-90 (90 points)	This determines how far below the threshold expansion will be applied. The expander is activated when the level drops below the threshold and width.

■DE-ESSER

This detects and compresses only the sibilants and other high-frequency consonants of the vocal.

Parameter	Range	Description
THRESHOLD	-54 to 0 (55 points)	Threshold level at which the de-esser effect is applied.
FREQUENCY	1kHz-12.5kHz (45 points)	Cutoff frequency of the filter used to detect the high frequencies.
TYPE	HPF, BPF	Type of filter used to detect the frequency band.
Q	10.0-0.10 (41 points)	Q (steepness) of the filter when TYPE is BPF.

Effect Type List

Title	Type	Description
REV-X Hall	REV-X HALL	New reverb algorithm that delivers dense and rich reverberation, smooth decay, and provides a spaciousness and depth that enhances the original sound. Choose from three types depending on your location and needs: REV-X HALL, REV-X ROOM, and REV-X PLATE.
REV-X Room	REV-X ROOM	
REV-X Plate	REV-X PLATE	
Reverb Hall	REVERB HALL	Concert hall reverberation simulation with gate
Reverb Room	REVERB ROOM	Room reverberation simulation with gate
Reverb Stage	REVERB STAGE	Reverb designed for vocals, with gate
Reverb Plate	REVERB PLATE	Plate reverb simulation with gate
Stereo Reverb	ST REVERB	Stereo reverb
Early Ref.	EARLY REF.	Early reflections without the subsequent reverb
Gate Reverb	GATE REVERB	Gated early reflections
Reverse Gate	REVERSE GATE	Gated reverse early reflections
Mono Delay	MONO DELAY	Simple mono delay
Stereo Delay	STEREO DELAY	Simple stereo delay
Mod.Delay	MOD.DELAY	Simple repeat delay with modulation
Delay LCR	DELAY LCR	3-tap (left, center, right) delay
Echo	ECHO	Stereo delay with crossed left/right feedback
Chorus	CHORUS	Chorus
Flange	FLANGE	Flanger
Symphonic	SYMPHONIC	Proprietary Yamaha effect that produces a richer and more complex modulation than normal chorus
Phaser	PHASER	16-stage stereo phase shifter
Dyna.Flange	DYNA.FLANGE	Dynamically controlled flanger
Dyna.Phaser	DYNA.PHASER	Dynamically controlled phase shifter
HQ. Pitch	HQ.PITCH	Mono pitch shifter, producing stable results
Dual Pitch	DUAL PITCH	Stereo pitch shifter
Tremolo	TREMOLO	Tremolo
Auto Pan	AUTO PAN	Auto-panner
Rotary	ROTARY	Rotary speaker simulation
Ring Mod.	RING MOD.	Ring modulator
Mod.Filter	MOD.FILTER	Modulated filter
Dyna.Filter	DYNA.FILTER	Dynamically controlled filter
Rev+Chorus	REV+CHORUS	Reverb and chorus in parallel
Rev→Chorus	REV→CHORUS	Reverb and chorus in series
Rev+Flange	REV+FLANGE	Reverb and flanger in parallel
Rev→Flange	REV→FLANGE	Reverb and flanger in series
Rev+Sympho.	REV+SYMPHO.	Reverb and symphonic in parallel
Rev→Sympho.	REV→SYMPHO.	Reverb and symphonic in series
Rev→Pan	REV→PAN	Reverb and auto-pan in series
Delay+Er.	DELAY+ER.	Delay and early reflections in parallel
Delay→Er.	DELAY→ER.	Delay and early reflections in series

Title	Type	Description
Delay+Rev	DELAY+REV	Delay and reverb in parallel
Delay→Rev	DELAY→REV	Delay and reverb in series
Dist→Delay	DIST→DELAY	Distortion and delay in series
Multi Filter	MULTI FILTER	3-band parallel filter (24 dB/octave)
Freeze	FREEZE	Simple sampler
Distortion	DISTORTION	Distortion
Amp Simulate	AMP SIMULATE	Guitar amp simulation
Comp276	COMP276	This compressor emulates the characteristics of an analog compressor that has become a sought-after classic in recording studios.
Comp276S	COMP276S	This is a stereo model of COMP276.
Comp260	COMP260	This compressor emulates the characteristics of a compressor/limiter of the latter 1970s that has become a sought-after classic for live SR.
Comp260S	COMP260S	This is a stereo model of the COMP260.
Equalizer601	EQUALIZER601	This equalizer emulates the characteristics of an analog equalizer of the 1970s. It can be used to obtain a sense of drive.
OpenDeck	OPENDECK	This is a tape saturation effect that emulates the tape compression produced by two open-reel tape recorders: a recording deck and a reproduction deck.
M.Band Dyna.	M.BAND DYNA.	Multi-band dynamics processor
M.Band Comp	M.BAND COMP	Multi-band compressor

Effects Parameters

■REV-X HALL, REV-X ROOM, REV-X PLATE

Newly-developed two input, two output reverb algorithm. Delivers dense and rich reverberation, smooth decay, and provides a spaciousness and depth that enhances the original sound. Choose from three types depending on your location and needs: REV-X HALL, REV-X ROOM, and REV-X PLATE.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.28-27.94 s *1	Reverb time
INI. DLY	0.0-120.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
LO. RATIO	0.1-1.4	Low-frequency reverb time ratio
LO.FREQ	22.0 Hz-18.0 kHz	Frequency point for LO.RATIO setting
DIFF.	0-10	Reverb diffusion (left-right reverb spread)
ROOM SIZE	0-28	Size of room
DECAY	0-53	Gate closing speed
HPF	THRU, 22.0 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	1.00 kHz-18.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency

*1. These values are for when the effect type is REV-X HALL and the ROOM SIZE=28. The range will differ depending on the effect type and ROOM SIZE setting.

■REVERB HALL, REVERB ROOM, REVERB STAGE, REVERB PLATE

One input, two output hall, room, stage, and plate reverb simulations, all with gates.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3-99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
LO. RATIO	0.1-2.4	Low-frequency reverb time ratio
DIFF.	0-10	Reverb diffusion (left-right reverb spread)
DENSITY	0-100%	Reverb density
E/R DLY	0.0-100.0 ms	Delay between early reflections and reverb
E/R BAL.	0-100%	Balance of early reflections and reverb (0% = all reverb, 100% = all early reflections)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
GATE LVL	OFF, -60 to 0 dB	Level at which gate kicks in
ATTACK	0-120 ms	Gate opening speed
HOLD	*1	Gate open time
DECAY	*2	Gate closing speed

*1. 0.02 ms-2.13 s (fs=44.1 kHz), 0.02 ms-1.96 s (fs=48 kHz)
*2. 6.0 ms-46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms-42.3 s (fs=48 kHz)

■STEREO REVERB

Two input, two output stereo reverb.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3-99.0 s	Reverb time
REV TYPE	Hall, Room, Stage, Plate	Reverb type
INI. DLY	0.0-100.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
LO. RATIO	0.1-2.4	Low-frequency reverb time ratio
DIFF.	0-10	Reverb diffusion (left-right reverb spread)
DENSITY	0-100%	Reverb density
E/R BAL.	0-100%	Balance of early reflections and reverb (0% = all reverb, 100% = all early reflections)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency

■EARLY REF.

One input, two output early reflections.

Parameter	Range	Description
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Type of early reflection simulation
ROOMSIZE	0.1-20.0	Reflection spacing
LIVENESS	0-10	Early reflections decay characteristics (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
DIFF.	0-10	Reflection diffusion (left-right reflection spread)
DENSITY	0-100%	Reflection density
ER NUM.	1-19	Number of early reflections
FB GAIN	-99 to +99%	Feedback gain
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency

■GATE REVERB, REVERSE GATE

One input, two output early reflections with gate, and early reflections with reverse gate.

Parameter	Range	Description
TYPE	Type-A, Type-B	Type of early reflection simulation
ROOMSIZE	0.1-20.0	Reflection spacing
LIVENESS	0-10	Early reflections decay characteristics (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
DIFF.	0-10	Reflection diffusion (left-right reflection spread)
DENSITY	0-100%	Reflection density
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
ER NUM.	1-19	Number of early reflections
FB GAIN	-99 to +99%	Feedback gain
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency

■MONO DELAY

One input, one output basic repeat delay.

Parameter	Range	Description
DELAY	0.0-2730.0 ms	Delay time
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine DELAY

*1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝 (Maximum value depends on the tempo setting)

■STEREO DELAY

Two input, two output basic stereo delay.

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0-1350.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0-1350.0 ms	Right channel delay time
FB. G L	-99 to +99%	Left channel feedback (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
FB. G R	-99 to +99%	Right channel feedback (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY

*1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Maximum value depends on the tempo setting)

■MOD. DELAY

One input, two output basic repeat delay with modulation.

Parameter	Range	Description
DELAY	0.0-2725.0 ms	Delay time
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
WAVE	Sine/Tri	Modulation waveform
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
DLY.NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine DELAY
MOD.NOTE	*2	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝 (Maximum value depends on the tempo setting)
*2. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝

■DELAY LCR

One input, two output 3-tap delay (left, center, right).

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0-2730.0 ms	Left channel delay time
DELAY C	0.0-2730.0 ms	Center channel delay time
DELAY R	0.0-2730.0 ms	Right channel delay time
FB. DLY	0.0-2730.0 ms	Feedback delay time
LEVEL L	-100 to +100%	Left channel delay level
LEVEL C	-100 to +100%	Center channel delay level
LEVEL R	-100 to +100%	Right channel delay level
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE C	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine center channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FB	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine feedback DELAY

*1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝 (Maximum value depends on the tempo setting)

■ECHO

Two input, two output stereo delay with crossed feedback loop.

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0-1350.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0-1350.0 ms	Right channel delay time
FB.DLY L	0.0-1350.0 ms	Left channel feedback delay time
FB.DLY R	0.0-1350.0 ms	Right channel feedback delay time
FB. G L	-99 to +99%	Left channel feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
FB. G R	-99 to +99%	Right channel feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
L→R FBG	-99 to +99%	Left to right channel feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
R→L FBG	-99 to +99%	Right to left channel feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FBL	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel feedback DELAY
NOTE FBR	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel feedback DELAY

*1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Maximum value depends on the tempo setting)

■CHORUS

Two input, two output chorus effect.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
AM DEPTH	0-100%	Amplitude modulation depth
PM DEPTH	0-100%	Pitch modulation depth
MOD. DLY	0.0-500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz-8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	-12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz-8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	-12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0-0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz-16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	-12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝

■FLANGE

Two input, two output flange effect.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0-500.0 ms	Modulation delay time
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz-8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	-12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz-8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	-12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0-0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz-16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	-12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1.

■SYMPHONIC

Two input, two output symphonic effect.

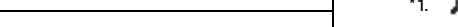
Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0-500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz-8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	-12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz-8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	-12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0-0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz-16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	-12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1.

■PHASER

Two input, two output 16-stage phaser.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
OFFSET	0-100	Lowest phase-shifted frequency offset
PHASE	0.00-354.38 degrees	Left and right modulation phase balance
STAGE	2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16	Number of phase shift stages
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz-8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	-12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
HSH F	50.0 Hz-16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	-12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1. 

■DYNA.FLANGE

Two input, two output dynamically controlled flanger.

Parameter	Range	Description
SOURCE	INPUT, MIDI	Control source: input signal or MIDI Note On velocity
SENSE	0-100	Sensitivity
DIR.	UP, DOWN	Upward or downward frequency change
DECAY	*1	Decay speed
OFFSET	0-100	Delay time offset
FB.GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
LSH F	21.2 Hz-8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	-12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz-8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	-12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0-0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz-16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	-12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1. 6.0 ms-46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms-42.3 s (fs=48 kHz)

■DYNA.PHASER

Two input, two output dynamically controlled phaser.

Parameter	Range	Description
SOURCE	INPUT, MIDI	Control source: input signal or MIDI Note On velocity
SENSE	0-100	Sensitivity
DIR.	UP, DOWN	Upward or downward frequency change
DECAY	*1	Decay speed
OFFSET	0-100	Lowest phase-shifted frequency offset
FB.GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
STAGE	2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16	Number of phase shift stages
LSH F	21.2 Hz-8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	-12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
HSH F	50.0 Hz-16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	-12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1. 6.0 ms-46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms-42.3 s (fs=48 kHz)

■HQ.PITCH

One input, two output high-quality pitch shifter.

Parameter	Range	Description
PITCH	-12 to +12 semitones	Pitch shift
FINE	-50 to +50 cents	Pitch shift fine
DELAY	0.0-1000.0 ms	Delay time
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
MODE	1-10	Pitch shift precision
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine DELAY

*1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Maximum value depends on the tempo setting)

■DUAL PITCH

Two input, two output pitch shifter.

Parameter	Range	Description
PITCH 1	-24 to +24 semitones	Channel #1 pitch shift
FINE 1	-50 to +50 cents	Channel #1 pitch shift fine
LEVEL 1	-100 to +100%	Channel #1 level (plus values for normal phase, minus values for reverse phase)
PAN 1	L63 to R63	Channel #1 pan
DELAY 1	0.0-1000.0 ms	Channel #1 delay time
FB. G 1	-99 to +99%	Channel #1 feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
MODE	1-10	Pitch shift precision
PITCH 2	-24 to +24 semitones	Channel #2 pitch shift
FINE 2	-50 to +50 cents	Channel #2 pitch shift fine
LEVEL 2	-100 to +100%	Channel #2 level (plus values for normal phase, minus values for reverse phase)
PAN 2	L63 to R63	Channel #2 pan
DELAY 2	0.0-1000.0 ms	Channel #2 delay time
FB. G 2	-99 to +99%	Channel #2 feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE 1	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine Channel #1 delay
NOTE 2	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine Channel #2 delay

*1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Maximum value depends on the tempo setting)

■TREMOLO

Two input, two output tremolo effect.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
WAVE	Sine, Tri, Square	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz-8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	-12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz-8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	-12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0-0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz-16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	-12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝

■AUTOPAN

Two input, two output autopanner.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
DIR.	*1	Panning direction
WAVE	Sine, Tri, Square	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*2	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz-8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	-12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz-8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	-12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0-0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz-16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	-12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1. L↔R, L→R, L←R, Turn L, Turn R

*2.

■ROTARY

One input, two output rotary speaker simulator.

Parameter	Range	Description
ROTATE	STOP, START	Rotation stop, start
SPEED	SLOW, FAST	Rotation speed (see SLOW and FAST parameters)
SLOW	0.05-10.00 Hz	SLOW rotation speed
FAST	0.05-10.00 Hz	FAST rotation speed
DRIVE	0-100	Overdrive level
ACCEL	0-10	Acceleration at speed changes
LOW	0-100	Low-frequency filter
HIGH	0-100	High-frequency filter

■RING MOD.

Two input, two output ring modulator.

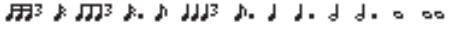
Parameter	Range	Description
SOURCE	OSC, SELF	Modulation source: oscillator or input signal
OSC FREQ	0.0-5000.0 Hz	Oscillator frequency
FM FREQ.	0.05-40.00 Hz	Oscillator frequency modulation speed
FM DEPTH	0-100%	Oscillator frequency modulation depth
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
FM NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FM FREQ

*1.

■MOD.FILTER

Two input, two output modulation filter.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
PHASE	0.00-354.38 degrees	Left-channel modulation and right-channel modulation phase difference
TYPE	LPF, HPF, BPF	Filter type: low pass, high pass, band pass
OFFSET	0-100	Filter frequency offset
RESO.	0-20	Filter resonance
LEVEL	0-100	Output level
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. 

■DYNA.FILTER

Two input, two output dynamically controlled filter.

Parameter	Range	Description
SOURCE	INPUT, MIDI	Control source: input signal or MIDI Note On velocity
SENSE	0-100	Sensitivity
DIR.	UP, DOWN	Upward or downward frequency change
DECAY	*1	Filter frequency change decay speed
TYPE	LPF, HPF, BPF	Filter type: low pass, high pass, band pass
OFFSET	0-100	Filter frequency offset
RESO.	0-20	Filter resonance
LEVEL	0-100	Output level

*1. 6.0 ms-46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms-42.3 s (fs=48 kHz)

■REV+CHORUS

One input, two output reverb and chorus effects in parallel.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3-99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0-10	Diffusion (spread)
DENSITY	0-100%	Reverb density
REV/CHO	0-100%	Reverb and chorus balance (0% = all reverb, 100% = all chorus)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
AM DEPTH	0-100%	Amplitude modulation depth
PM DEPTH	0-100%	Pitch modulation depth
MOD. DLY	0.0-500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅮 𝅘𝅥𝅮. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅝 𝅝

■REV→CHORUS

One input, two output reverb and chorus effects in series.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3-99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0-10	Diffusion (spread)
DENSITY	0-100%	Reverb density
REV.BAL	0-100%	Reverb and chorused reverb balance (0% = all chorused reverb, 100% = all reverb)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
AM DEPTH	0-100%	Amplitude modulation depth
PM DEPTH	0-100%	Pitch modulation depth
MOD. DLY	0.0-500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅮 𝅘𝅥𝅮. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅝 𝅝

■REV+FLANGE

One input, two output reverb and flanger effects in parallel.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3-99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0-10	Diffusion (spread)
DENSITY	0-100%	Reverb density
REV/FLG	0-100%	Reverb and flange balance (0% = all reverb, 100% = all flange)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0-500.0 ms	Modulation delay time
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅮 𝅘𝅥𝅮. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅝 𝅝

■REV→FLANGE

One input, two output reverb and flanger effects in series.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3-99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0-10	Diffusion (spread)
DENSITY	0-100%	Reverb density
REV.BAL	0-100%	Reverb and flanged reverb balance (0% = all flanged reverb, 100% = all reverb)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0-500.0 ms	Modulation delay time
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅮 𝅘𝅥𝅮. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅝 𝅝

■REV+SYMPHO.

One input, two output reverb and symphonic effects in parallel.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3-99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0-10	Diffusion (spread)
DENSITY	0-100%	Reverb density
REV/SYM	0-100%	Reverb and symphonic balance (0% = all reverb, 100% = all symphonic)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0-500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1.

■REV→SYMPHO.

One input, two output reverb and symphonic effects in series.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3-99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0-10	Diffusion (spread)
DENSITY	0-100%	Reverb density
REV.BAL	0-100%	Reverb and symphonic reverb balance (0% = all symphonic reverb, 100% = all reverb)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0-500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1.

■REV→PAN

This is a 1-in/2-out series-connected reverb and auto-pan effect.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3-99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0-10	Diffusion (spread)
DENSITY	0-100%	Reverb density
REV.BAL	0-100%	Reverb and panned reverb balance (0% = all panned reverb, 100% = all reverb)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
DIR.	*1	Panning direction
WAVE	Sine, Tri, Square	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*2	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. L↔R, L→R, L←R, Turn L, Turn R
*2.

■DELAY+ER.

One input, two output delay and early reflections effects in parallel.

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0-1000.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0-1000.0 ms	Right channel delay time
FB. DLY	0.0-1000.0 ms	Feedback delay time
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
DLY/ER	0-100%	Delay and early reflections balance (0% = all delay, 100% = all early reflections)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Type of early reflection simulation
ROOMSIZE	0.1-20.0	Reflection spacing
LIVENESS	0-10	Early reflections decay characteristics (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
DIFF.	0-10	Diffusion (spread)
DENSITY	0-100%	Reflection density
ER NUM.	1-19	Number of early reflections
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FB	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine feedback DELAY

*1. —— (Maximum value depends on the tempo setting)

■DELAY→ER.

One input, two output delay and early reflections effects in series.

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0-1000.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0-1000.0 ms	Right channel delay time
FB. DLY	0.0-1000.0 ms	Feedback delay time
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
DLY.BAL	0-100%	Delay and early reflected delay balance (0% = all early reflected delay, 100% = all delay)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Type of early reflection simulation
ROOMSIZE	0.1-20.0	Reflection spacing
LIVENESS	0-10	Early reflections decay characteristics (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
DIFF.	0-10	Diffusion (spread)
DENSITY	0-100%	Reflection density
ER NUM.	1-19	Number of early reflections
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FB	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine feedback DELAY

*1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝 (Maximum value depends on the tempo setting)

■DELAY+REV

One input, two output delay and reverb effects in parallel.

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0-1000.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0-1000.0 ms	Right channel delay time
FB. DLY	0.0-1000.0 ms	Feedback delay time
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
DELAY HI	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
DLY/REV	0-100%	Delay and reverb balance (0% = all delay, 100% = all reverb)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
REV TIME	0.3-99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
REV HI	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0-10	Diffusion (spread)
DENSITY	0-100%	Reverb density
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FB	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine feedback DELAY

*1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Maximum value depends on the tempo setting)

■DELAY→REV

One input, two output delay and reverb effects in series.

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0-1000.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0-1000.0 ms	Right channel delay time
FB. DLY	0.0-1000.0 ms	Feedback delay time
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
DELAY HI	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
DLY.BAL	0-100%	Delay and delayed reverb balance (0% = all delayed reverb, 100% = all delay)
HPF	THRU, 21.2 Hz-8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz-16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
REV TIME	0.3-99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0-500.0 ms	Initial delay before reverb begins
REV HI	0.1-1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0-10	Diffusion (spread)
DENSITY	0-100%	Reverb density
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FB	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine feedback DELAY

*1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Maximum value depends on the tempo setting)

■DIST→DELAY

One input, two output distortion and delay effects in series.

Parameter	Range	Description
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Distortion type (DST = distortion, OVD = overdrive)
DRIVE	0-100	Distortion drive
MASTER	0-100	Master volume
TONE	-10 to +10	Tone control
N. GATE	0-20	Noise reduction
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
DLY.NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine DELAY
MOD.NOTE	*2	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
DELAY	0.0-2725.0 ms	Delay time
FB. GAIN	-99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1-1.0	High-frequency feedback ratio
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0-100%	Modulation depth
DLY.BAL	0-100%	Distortion and delay balance (0% = all distortion, 100% = all delayed distortion)

*1. —— 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅮³ 𝅘𝅥𝅮. 𝅘𝅥𝅮 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅮. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝 (Maximum value depends on the tempo setting)

*2. 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅮³ 𝅘𝅥𝅮. 𝅘𝅥𝅮 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅮. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝

■MULTI FILTER

Two input, two output 3-band multi-filter (24 dB/octave).

Parameter	Range	Description
TYPE 1	LPF, HPF, BPF	Filter 1 type: high pass, low pass, band pass
FREQ. 1	28.0 Hz-16.0 kHz	Filter 1 frequency
LEVEL 1	0-100	Filter 1 level
RESO. 1	0-20	Filter 1 resonance
TYPE 2	LPF, HPF, BPF	Filter 2 type: high pass, low pass, band pass
FREQ. 2	28.0 Hz-16.0 kHz	Filter 2 frequency
LEVEL 2	0-100	Filter 2 level
RESO. 2	0-20	Filter 2 resonance
TYPE 3	LPF, HPF, BPF	Filter 3 type: high pass, low pass, band pass
FREQ. 3	28.0 Hz-16.0 kHz	Filter 3 frequency
LEVEL 3	0-100	Filter 3 level
RESO. 3	0-20	Filter 3 resonance

■FREEZE

One input, two output basic sampler.

Parameter	Range	Description
REC MODE	MANUAL, INPUT	In MANUAL mode, recording is started by pressing the REC and PLAY buttons. In INPUT mode, Record-Ready mode is engaged by pressing the REC button, and actual recording is triggered by the input signal.
REC DLY	-1000 to +1000 ms	Recording delay. For plus values, recording starts after the trigger is received. For minus values, recording starts before the trigger is received.
PLY MODE	MOMENT, CONTI., INPUT	In MOMENT mode, the sample plays only while the PLAY button is pressed. In CONT mode, playback continues once the PLAY button has been pressed. The number of times the sample plays is set using the LOOP NUM parameter. In INPUT mode, playback is triggered by the input signal.
TRG LVL	-60 to 0 dB	Input trigger level (i.e., the signal level required to trigger recording or playback)
TRG MASK	0-1000 ms	Once playback has been triggered, subsequent triggers are ignored for the duration of the TRG MASK time.
START	*1	Playback start point in milliseconds
END	*1	Playback end point in milliseconds
LOOP	*1	Loop start point in milliseconds
LOOP NUM	0-100	Number of times the sample plays
PITCH	-12 to +12 semitones	Playback pitch shift
FINE	-50 to +50 cents	Playback pitch shift fine
MIDI TRG	OFF, C1-C6, ALL	The PLAY button can be triggered by using MIDI Note on/off messages.
START [SAMPLE]	0-131000	Playback start point in samples
END [SAMPLE]	0-131000	Playback end point in samples
LOOP [SAMPLE]	0-131000	Loop start point in samples

*1. 0.0-5941.0 ms (fs=44.1 kHz), 0.0 ms-5458.3 ms (fs=48 kHz)

■DISTORTION

One input, two output distortion effect.

Parameter	Range	Description
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Distortion type (DST = distortion, OVD = overdrive)
DRIVE	0-100	Distortion drive
MASTER	0-100	Master volume
TONE	-10 to +10	Tone control
N. GATE	0-20	Noise reduction

■AMP SIMULATE

One input, two output guitar amp simulator.

Parameter	Range	Description
AMP TYPE	*1	Guitar amp simulation type
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Distortion type (DST = distortion, OVD = overdrive)
DRIVE	0-100	Distortion drive
MASTER	0-100	Master volume
BASS	0-100	Bass tone control
MIDDLE	0-100	Middle tone control
TREBLE	0-100	High tone control
N. GATE	0-20	Noise reduction
CAB DEP	0-100%	Speaker cabinet simulation depth
EQ F	100 Hz-8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	-12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0-0.10	EQ (peaking type) bandwidth

*1. STK-M1, STK-M2, THRASH, MIDBST, CMB-PG, CMB-VR, CMB-DX, CMB-TW, MINI, FLAT

■COMP276

This effect emulates the characteristics of analog compressors that are widely used in recording studios. It produces a thick, strong frame sound suitable for drums and bass. You can control two monaural channels independently.

Parameter	Range	Description
INPUT 1	-180 to 0 dB	Adjusts the CH1 input level
OUTPUT 1	-180 to 0 dB	Adjusts the CH1 output gain
RATIO 1	2:1, 4:1, 8:1, 12:1, 20:1	Ratio for CH1 compressor
ATTACK 1	0.022-50.4 ms	Attack time of CH1 compressor
RELEASE1	10.88-544.22 ms	Release time of CH1 compressor
MAKE UP1	OFF, ON	Automatically corrects output gain reduction when CH1 compressor is applied
SIDEHPF1	OFF, ON	When the HPF in the side chain of the CH1 compressor is turned on, the compression applied to the low range will be weakened, thus emphasizing the low range.
INPUT 2	-180 to 0 dB	Adjusts the CH2 input level
OUTPUT 2	-180 to 0 dB	Adjusts the CH2 output gain
RATIO 2	2:1, 4:1, 8:1, 12:1, 20:1	Ratio of CH2 compressor
ATTACK 2	0.022-50.4 ms	Attack time of CH2 compressor
RELEASE2	10.88-544.22 ms	Release time of CH2 compressor
MAKE UP2	OFF, ON	Automatically corrects output gain reduction when the CH2 compressor is applied
SIDEHPF2	OFF, ON	When the HPF in the side chain of the CH2 compressor is turned on, the compression applied to the low range will be weakened, thus emphasizing the low range.

■COMP276S

This effect emulates the characteristics of analog compressors that are widely used in recording studios. It produces a thick, strong frame sound suitable for drums and bass. You can link and control the L and R channel parameters.

Parameter	Range	Description
INPUT	-180 to 0 dB	Adjusts the input level
OUTPUT	-180 to 0 dB	Adjusts the output gain
RATIO	1:2, 4:1, 8:1, 12:1, 20:1	Ratio of the compressor
ATTACK	0.022-50.4 ms	Attack time of the compressor
RELEASE	10.88-544.22 ms	Release time of the compressor
MAKE UP	OFF, ON	Automatically corrects output gain reduction when the compressor is applied
SIDE HPF	OFF, ON	When the HPF in the side chain of the compressor is turned on, the compression applied to the low range will be weakened, thus emphasizing the low range.

■COMP260

This effect emulates the characteristics of mid 70's compressors/limiters that are the standard for live SR. You can control two monaural channels independently. You can also link several parameters via stereo links.

Parameter	Range	Description
THRE.1	-60 to 0.0 dB	Threshold of CH compressor
KNEE1	SOFT, MEDIUM, HARD	Knee of CH1 compressor
ATTACK1	0.01-80.0 ms	Attack time of CH1 compressor
RELEASE1	6.2-999 ms	Release time of CH1 compressor
RATIO1	1.0-500, ∞	Ratio for CH1 compressor
OUTPUT1	-20 to 40 dB	Adjusts the CH1 output gain
THRE.2	-60 to 0.0 dB	Threshold of CH2 compressor
KNEE2	SOFT, MEDIUM, HARD	Knee of CH2 compressor
ATTACK2	0.01-80.0 ms	Attack time of CH2 compressor
RELEASE2	6.2-999 ms	Release time of CH2 compressor
RATIO2	1.0-500, ∞	Ratio of CH2 compressor
OUTPUT2	-20 to 40 dB	Adjusts the CH2 output gain
ST LINK	OFF, ON	Links CH1 and CH2 as a stereo pair. THRE., KNEE, ATTACK, RELEASE, and RATIO parameters are linked; OUTPUT parameter is not linked

■COMP260S

This effect emulates the characteristics of mid 70's compressors/limiters that are the standard for live SR. You can link and control the L and R channel parameters.

Parameter	Range	Description
THRE.	-60 to 0.0 dB	Threshold of the compressor
KNEE	SOFT, MEDIUM, HARD	Knee of the compressor
ATTACK	0.01-80.0 ms	Attack time of the compressor
RELEASE	6.2-999 ms	Release time of the compressor
RATIO	1.0-500, ∞	Ratio of the compressor
OUTPUT	-20 to 40 dB	Adjusts the output gain

■EQUALIZER601

This effect emulates the characteristics of 70's analog equalizers. Re-creating the distortion of typical analog circuits will add drive to the sound.

Parameter	Range	Description
LO TYPE	HPF-2/1, LSH-1/2	Type of EQ1
LO F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Cut-off frequency of EQ1
LO G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ1
MID1 Q	0.50-16.0	Q of EQ2
MID1 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Center frequency of EQ2
MID1 G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ2
MID2 Q	0.50-16.0	Q of EQ3
MID2 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Center frequency of EQ3
MID2 G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ3
INPUT	-18.0 to +18.0 dB	Input gain
OUTPUT	-18.0 to +18.0 dB	Output gain
MID3 Q	0.50-16.0	Q of EQ4
MID3 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Center frequency of EQ4
MID3 G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ4
MID4 Q	0.50-16.0	Q of EQ5
MID4 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Center frequency of EQ5
MID4 G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ5
HI TYPE	LPF-2/1, HSH-1/2	Type of EQ6
HI F	16.0 Hz to 20.0 kHz *1	Cut-off frequency of EQ6
HI G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ6
LO SW	OFF, ON	Switches EQ1 on/off
MID1 SW	OFF, ON	Switches EQ2 on/off
MID2 SW	OFF, ON	Switches EQ3 on/off
MID3 SW	OFF, ON	Switches EQ4 on/off
MID4 SW	OFF, ON	Switches EQ5 on/off
HI SW	OFF, ON	Switches EQ6 on/off
TYPE	CLEAN, DRIVE	Selects the equalizer type. The CLEAN equalizer provides non-distorted, clear, typical digital sound, emulating variations in frequency response in the analog circuits. The DRIVE equalizer provides distorted, driven sound that enhances analog flavor, emulating changes in frequency response in the analog circuits.

*1. 16.0 Hz to 20.0 kHz (LPF-1, LPF-2), 1.0 kHz to 20.0 kHz (HSH-1, HSH-2)

■OPENDECK

It emulates the tape compression created by two open reel tape recorders (a recording deck and a playback deck). You can change the sound quality by adjusting various elements, such as the deck type, tape quality, playback speed, etc.

Parameter	Range	Description
REC DEC	Swss70, Swss78, Swss85, Amer70	Selects the recording deck type
REC LVL	-96.0 to +18.0 dB	Adjusts the input level of the recording deck. As you raise the level, tape compression is generated, which narrows the dynamic range and distorts the sound.
REC HI	-6.0 to +6.0 dB	Adjusts the high range gain of the recording deck
REC BIAS	-1.00 to +1.00	Adjusts the bias of the recording deck
REPR DEC	Swss70, Swss78, Swss85, Amer70	Selects the playback deck type
REPR LVL	-96.0 to +18.0 dB	Adjusts the output level of the playback deck
REPR HI	-6.0 to +6.0 dB	Adjusts the high range gain of the playback deck
REPR LO	-6.0 to +6.0 dB	Adjusts the low range gain of the playback deck
MAKE UP	Off, On	When you adjust the REC LVL, the REPR LVL reflects the change, maintaining the relative output level. You can change the amount of distortion without changing the output level.
TP SPEED	15ips, 30ips	Selects the tape speed
TP KIND	Old, New	Selects the tape type

■M.BAND DYNA.

Two input, two output 3-band dynamically controlled processor, with individual solo and gain reduction metering for each band.

Parameter	Range	Description
L-M XOVER	21.2 Hz-8.00 kHz	Crossover frequency between the low and mid bands
M-H XOVER	21.2 Hz-8.00 kHz	Crossover frequency between the mid and high bands
SLOPE	-6 dB, -12 dB	Filter slope
LOW GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Low band gain
MID GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Mid band gain
HI. GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	High band gain
TOTAL	-72.0 dB to +12.0 dB	Overall gain
CEILING	-6.0 dB to 0.0 dB, OFF	Restricts the output so that it will not exceed the specified level
CMP.THRE	-24.0 dB to 0.0 dB	Threshold of the compressor
CMP.RAT	1:1 to 20:1	Ratio of the compressor
CMP.ATK	0-120 ms	Attack time of the compressor
CMP.REL	*1	Release time of the compressor
CMP.KNEE	0-5	Knee of the compressor
CMP.BYP	OFF/ON	Bypasses the compressor
EXP.THRE	-54.0 dB to -24.0 dB	Threshold of the expander
EXP.RAT	1:1 to 5:1	Ratio of the expander
EXP.REL	*1	Release time of the expander
EXP.BYP	OFF/ON	Bypasses the expander
LIM.THRE	-12.0 dB to 0.0 dB	Threshold of the limiter

Parameter	Range	Description
LIM.ATK	0-120 ms	Attack time of the limiter
LIM.REL	*1	Release time of the limiter
LIM.KNEE	0-5	Knee of the limiter
LIM.BYP	OFF/ON	Bypasses the limiter
PRESENCE	-10 to +10	Positive (+) values lower the threshold of the high band and raise the threshold of the low band. Negative (-) values do the opposite. If this is set to 0, the high, mid, and low bands will be affected in the same way.
LOOKUP	0.0-100.0 ms	Lookup delay
MAKE UP	OFF/ON	Automatically adjusts the output level

*1. 6.0 ms-46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms-42.3 s (fs=48 kHz)

■M.BAND COMP

Two input, two output 3-band compressor, with individual solo and gain reduction metering for each band.

Parameter	Range	Description
L-M XOVER	21.2 Hz-8.00 kHz	Crossover frequency between the low and mid bands
M-H XOVER	21.2 Hz-8.00 kHz	Crossover frequency between the mid and high bands
SLOPE	-6 dB, -12 dB	Filter slope
LOW GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Low band gain
MID GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Mid band gain
HI. GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	High band gain
TOTAL	-72.0 dB to +12.0 dB	Overall gain
CEILING	-6.0 dB to 0.0 dB, OFF	Restricts the output so that it will not exceed the specified level
LOW THRE	-54.0 dB to 0.0 dB	Threshold of the low band compressor
LOW RAT	1:1 to 20:1	Ratio of the low band compressor
LOW ATK	0-120 ms	Attack time of the low band compressor
LOW REL	*1	Release time of the low band compressor
LOW KNEE	0-5	Knee of the low band compressor
LOW BYP	OFF/ON	Bypasses the low band compressor
MID THRE	-54.0 dB to 0.0 dB	Threshold of the mid band compressor
MID RAT	1:1 to 20:1	Ratio of the mid band compressor
MID ATK	0-120 ms	Attack time of the mid band compressor
MID REL	*1	Release time of the mid band compressor
MID KNEE	0-5	Knee of the mid band compressor
MID BYP	OFF/ON	Bypasses the mid band compressor
HI. THRE	-54.0 dB to 0.0 dB	Threshold of the high band compressor
HI. RAT	1:1 to 20:1	Ratio of the high band compressor
HI. ATK	0-120 ms	Attack time of the high band compressor
HI. RAT	*1	Release time of the high band compressor
HI. KNEE	0-5	Knee of the high band compressor
HI. BYP	OFF/ON	Bypasses the high band compressor
LOOKUP	0.0-100.0 ms	Lookup delay
MAKE UP	OFF/ON	Automatically adjusts the output level

*1. 6.0 ms-46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms-42.3 s (fs=48 kHz)

Premium Rack Processor Parameters

■Portico5033

This models an analog 5-band EQ made by the RND company.

Parameter	Range	Description
ALL BYPASS	OFF, ON	Turns bypass on/off for the EQ. Even in the bypassed state, the signal will pass through the input/output transformers and the amp circuit.
TRIM	-12.0 to 12.0 dB	Input gain
LF FREQ	30.00 to 300.0 Hz	Center frequency of the LF band
LF GAIN	-12.0 to 12.0 dB	Gain of the LF band
LMF IN	OFF, ON	Switches the LMF band on/off
LMF Q	0.70 to 5.00	Q of the LMF band
LMF FREQ	50.00 to 400.0 Hz	Center frequency of the LMF band
LMF GAIN	-12.0 to 12.0 dB	Gain of the LMF band
MF IN	OFF, ON	Switches the MF band on/off
MF Q	0.70 to 5.00	Q of the MF band
MF FREQ	330.0 to 2500 Hz	Center frequency of the MF band
MF GAIN	-12.0 to 12.0 dB	Gain of the MF band
HMF IN	OFF, ON	Switches the HMF band on/off
HMF Q	0.70 to 5.00	Q of the HMF band
HMF FREQ	1.80k to 16.0k Hz	Center frequency of the HMF band
HMF GAIN	-12.0 to 12.0 dB	Gain of the HMF band
LF/HF IN	OFF, ON	Switches the LF/HF bands on/off
HF FREQ	2.50k to 25.0k Hz	Center frequency of the HF band
HF GAIN	-12.0 to 12.0 dB	Gain of the HF band

■Portico5043

This models an analog compressor/limiter made by the RND company.

Parameter	Range	Description
IN	OFF, ON	Turns bypass on/off for the compressor. When bypassed, the button will be unlit. However even in the bypassed state, the signal will pass through the input/output transformers and the amp circuit.
FB	OFF, ON	Switches between feed-forward type and feed-back type
THRESHOLD	-50.0 to 0.0 dB	Threshold level
RATIO	1.10 : 1 to 28.9 : 1, LIMIT	Compression ratio
ATTACK	20 to 75 ms	Attack time
RELEASE	100 ms to 2.50 sec	Release time
GAIN	-6.0 to 20.0 dB	Output level

■Portico 5045

This models the Primary Source Enhancer made by Rupert Neve Designs.

Parameter	Range	Description
PROCESS ENGAGE	OFF, ON	Turns the enhancement circuit on/off. Even when this is off, the signal passes through the audio transformer and discrete amp circuit.
RMS/Peak	RMS, Peak	Operation mode of the level detector.
TIME CONSTANT	A, B, C, D, E, F	Attack and release time.
THRESHOLD	-42.0 to -12.0 dB	Threshold level.
DEPTH	0.0 to -20.0 dB	Amount of attenuation for signals below the threshold level.

■U76

This models a well-known vintage compressor/limiter used in a wide range of situations.

Parameter	Range	Description
INPUT	-96.0 to 0.0 dB	Input level
OUTPUT	-96.0 to 0.0 dB	Output level
ATTACK	5.50 to 0.10 ms	Attack time of the compressor. Turning this all the way to the right produces the fastest attack.
RELEASE	1100.0 to 56.4 ms	Release time of the compressor. Turning this all the way to the right produces the fastest release.
RATIO	ALL, 4, 8, 12, 20	Switches the compression ratio. Pressing ALL produces the strongest effect.
METER	OFF, +4, +8, GR	Switches the meter display

■Opt-2A

This processor emulates a well-known vintage model of vacuum tube opto compressor.

Parameter	Range	Description
GAIN	-56.0 dB to 40.0 dB	Output level
PEAK REDUCTION	-48.0 dB to 48.0 dB	Amount of gain reduction
RATIO	2.00 to 10.00	Compression ratio
METER SELECT	OUTPUT+10, GAIN REDUCTION, OUTPUT+4	Switches the meter display

■EQ-1A

This processor emulates a vintage EQ that's considered a classic example of a passive EQ.

Parameter	Range	Description
LOW FREQUENCY	20, 30, 60, 100 Hz	Frequency range of the low range filter
(LOW) BOOST	0.0 to 10.0	Boost amount of the low range filter
(LOW) ATTEN	0.0 to 10.0	Attenuation amount of the low range filter
HIGH FREQUENCY	3k, 4k, 5k, 8k, 10k, 12k, 16k Hz	Frequency range of the high range filter
(HIGH) BOOST	0.0 to 10.0	Boost amount of the high range filter
(HIGH) BAND WIDTH	0.0 to 10.0	Band width of the high range filter
(HIGH) ATTEN SEL	5k, 10k, 20k Hz	Frequency range attenuated by the high range filter
(HIGH) ATTEN	0.0 to 10.0	Attenuation amount of the high range filter
IN	OFF, ON	Turns the processor on/off. If this is off, the filter section will be bypassed, but the signal will pass through the input/output transformers and the amp circuit.

■Dynamic EQ

This is a newly developed equalizer that dynamically changes the EQ gain in response to the input signal, controlling the amount of EQ cut or boost in a way similar to a compressor or expander.

Parameter	Range	Description
BAND ON/OFF	OFF, ON	Turns the corresponding band on/off
SIDECHAIN CUE	OFF, ON	If this is on, the sidechain signal that controls the dynamics will be sent to the CUE bus for monitoring.
SIDECHAIN LISTEN	OFF, ON	If this is on, the sidechain signal that is linked to the dynamics will be output to the bus (such as the STEREO bus or a MIX/MATRIX bus) to which the inserted channel is being sent.
FILTER TYPE	Low Shelf, Bell, Hi Shelf	Switches the type of equalizer and sidechain filter
FREQUENCY	20.0 to 20.0k Hz	Frequency controlled by the equalizer and sidechain filter
Q	15.0 to 0.50	Q of the equalizer and sidechain filter
THRESHOLD	-80.0 to 10.0 dB	Threshold value at which processing begins to apply
RATIO	∞ : 1 to 1 : 1.50	Sets the boost/cut ratio relative to the input signal
MODE	BELOW, ABOVE	Specifies whether the processor will operate when the sidechain signal exceeds the threshold setting (ABOVE) or when it falls below the threshold setting (BELOW)
ATTACK/RELEASE	FAST, SLOW, AUTO	Attack time/release time for when compression or boost is applied

Buss Comp 369

Parameter	Range	Description
INPUT ADJUST	-15.0 to +15.0dB	Input gain. However, the output gain is also linked so that there is no change in the pass-through volume. For example, if INPUT ADJUST is +5dB, the input gain is +5dB and the output gain is -5dB.
LINK	ON, OFF	Stereo link function (STEREO only)
METER	IN, GR, OUT	Meter switch (STEREO only)
VU	IN, OUT	Meter switch (DUAL only)
COMP IN	ON, OFF	Compressor on/off
COMP RATIO	1.5:1, 2:1, 3:1, 4:1, 6:1	Ratio of the compressor
COMP GAIN	0.0 to +20.0dB	Compressor gain
COMP RECOVERY	100ms, 400ms, 800ms, 1500ms, a1, a2	Compressor release. The release times for a1 (auto 1) and a2 (auto 2) change automatically. a1: Changes automatically between 100 ms and 2 sec. a2: Changes automatically between 50 ms and 5 sec.
COMP THRESHOLD	-40 to -5dBFS	Threshold of the compressor
LIMIT IN	ON, OFF	Limiter on/off
LIMIT ATTACK	FAST, SLOW	Attack time of the limiter FAST: 2 ms, SLOW: 4 ms
LIMIT RECOVERY	50ms, 100ms, 200ms, 800ms, a1, a2	Limiter release. The release times for a1 (auto 1) and a2 (auto 2) change automatically. a1: Changes automatically between 100 ms and 2 sec. a2: Changes automatically between 50 ms and 5 sec.
LIMIT THRESHOLD	-16 to -5 dBFS	Threshold of the limiter

MBC4

Parameter	Range	Description
LOW CROSSOVER	20 to 500Hz	Crossover frequency between the low and low mid bands
MID CROSSOVER	80 to 10kHz	Crossover frequency between the low mid and high mid bands
HIGH CROSSOVER	1k to 15kHz	Crossover frequency between the low high mid and high bands
LOW GAIN	-18.0dB to 12.0dB	Low band gain
LOW THRESHOLD	-80.0dB to 0.0dB	Threshold of low band
LOW RATIO	1.0:1 to 20.0:1	Ratio of low band
LOW ATTACK	0.1 to 120ms	Attack time of low band
LOW RELEASE	5 to 1000ms	Release time of low band
LOW COMP IN	ON, OFF	Switches the compressor of low band on/off
LOW CUE ON	ON, OFF	If this is on, the low band signal will be sent to the CUE bus for monitoring.
LOW MID GAIN	-18.0dB to 12.0dB	Low mid band gain
LOW MID THRESHOLD	-80.0dB to 0.0dB	Threshold of low mid band
LOW MID RATIO	1.0:1 to 20.0:1	Ratio of low mid band
LOW MID ATTACK	0.1ms to 120ms	Attack time of low mid band
LOW MID RELEASE	5ms to 1000ms	Release time of low mid band
LOW MID COMP IN	ON, OFF	Switches the compressor of low mid band on/off
LOW MID CUE ON	ON, OFF	If this is on, the low mid band signal will be sent to the CUE bus for monitoring.
HIGH MID GAIN	-18.0dB to 12.0dB	High mid band gain
HIGH MID THRESHOLD	-80.0dB to 0.0dB	Threshold of high mid band
HIGH MID RATIO	1.0:1 to 20.0:1	Ratio of high mid band
HIGH MID ATTACK	0.1ms to 120ms	Attack time of high mid band
HIGH MID RELEASE	5ms to 1000ms	Release time of high mid band
HIGH MID COMP IN	ON, OFF	Switches the compressor of high mid band on/off
HIGH MID CUE ON	ON, OFF	If this is on, the high mid band signal will be sent to the CUE bus for monitoring.
HIGH GAIN	-18.0dB to 12.0dB	High band gain
HIGH THRESHOLD	-80.0dB to 0.0dB	Threshold of high band
HIGH RATIO	1.0:1 to 20.0:1	Ratio of high band
HIGH ATTACK	0.1ms to 120ms	Attack time of high band
HIGH RELEASE	5ms to 1000ms	Release time of high band
HIGH COMP IN	ON, OFF	Switches the compressor of high band on/off
HIGH CUE ON	ON, OFF	If this is on, the high band signal will be sent to the CUE bus for monitoring.
MASTER GAIN	-18.0dB to 12.0dB	Master gain
KNEE	HARD, 1, 2, 3, SOFT	Knee of compressor
FLAVOUR	VCA, OPTO	Compressor type
HARMONICS	ON, OFF	Switches the harmonics on/off
LINK GAIN	-	Links and controls the gain of the four bands
LINK THRESHOLD	-	Links and controls the threshold of the four bands
LINK RATIO	-	Links and controls the ratio of the four bands
LINK ATTACK	-	Links and controls the attack time of the four bands
LINK RELEASE	-	Links and controls the release time of the four bands

■Automixer Parameters

Parameter	Range	Description
Group	a, b, c	Channel control field group
Override	OFF, ON	Turns on/off overriding of the channel control field
ChMode	man, auto, mute	Channel control field mode (man/auto/mute)
ChModePreset	man, auto, mute	Preset setting of the channel control field
Weight	-100 to 15	Relative sensitivity among input channels in the channel control field
MeterType	gain, input, output	Meter type of the master field
MasterOverride	OFF, ON	Turns on/off overriding of the master field
MasterMute	OFF, ON	Turns on/off the mute setting of the master field
Gain	0 to 127	Automixer gain displayed for each channel when the meter button of the master field is set to “gain”
InputLevel	0 to 127	Input level displayed for each channel when the meter button of the master field is set to “input”
OutputLevel	0 to 127	Output level displayed for each channel when the meter button of the master field is set to “output”
PostWeightingFilter	0 to 127	Level indicator of the channel control field

Parameters That Can Be Assigned to Control Changes

Mode	Parameter 1	Parameter 2
NO ASSIGN	—	—
BALANCE	OUTPUT	MIX 1-MIX 24 MATRIX 1-MATRIX 8 STEREO L-STEREO R
CH ON	INPUT	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
	OUTPUT	MIX 1-MIX 24 MATRIX 1-MATRIX 8 STEREO L-MONO(C)
CUE	OUTPUT	—
	CUE MODE	—
	SURROUND CUE MODE	—
	FADER CUE RELEASE ON	—
	INPUT CUE POINT	—
	DCA CUE POINT	—
	OUTPUT CUE POINT	—
	DCA UNITY	—
	OUTPUT LEVEL H	—
	OUTPUT LEVEL L	—
	ACTIVE CUE	—
	CLEAR CUE	—
	SPECIFIC CH	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R MIX 1-MIX 24 MATRIX 1-MATRIX 8 STEREO L-MONO(C) DCA 1-DCA16
DCA	ON	DCA 1-DCA 16
	FADER H	
	FADER L	
DIRECT OUT	ON	CH 1-CH 72[*1]
EFFECT	BYPASS	RACK1-8
	MIX BALANCE	
	PARAM 1 H - PARAM 32 L	
FADER H	INPUT	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
	OUTPUT	MIX 1-MIX 24 MATRIX 1-MATRIX 8 STEREO L-MONO(C)
FADER L	INPUT	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
	OUTPUT	MIX 1-MIX 24 MATRIX 1-MATRIX 8 STEREO L-MONO(C)
GEQ	ON A	GEQ RACK1-GEQ RACK16 EFFECT RACK1- EFFECT RACK8
	ON B	
	GAIN 1A-GAIN 31A	
	GAIN 1B-GAIN 31B	

Mode	Parameter 1	Parameter 2
INPUT ATT	INPUT	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
INPUT DYNAMICS1	ON	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
	ATTACK	
	THRESHOLD	
	RANGE	
	HOLD H	
	HOLD L	
	DECAY/RELEASE H	
	DECAY/RELEASE L	
	RATIO	
	KNEE	
	GAIN H	
	GAIN L	
INPUT DYNAMICS2	ON	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
	ATTACK	
	THRESHOLD	
	RELEASE H	
	RELEASE L	
	RATIO/TYPE	
	GAIN H	
	GAIN L/Q	
	KNEE/WIDTH	
	FILTER FREQ	
INPUT EQ	ON	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
	LOW Q	
	LOW FREQ	
	LOW GAIN	
	LOW MID Q	
	LOW MID FREQ	
	LOW MID GAIN	
	HIGH MID Q	
	HIGH MID FREQ	
	HIGH MID GAIN	
	HIGH Q	
	HIGH FREQ	
	HIGH GAIN	
	LPF ON	
	LOW TYPE	
	HIGH TYPE	
INPUT HPF	ON	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
	FREQ	
INSERT	INPUT	CH 1-CH 72[*1]
	OUTPUT	MIX 1-MIX 24 MATRIX 1-MATRIX 8 STEREO L-MONO(C)

Mode	Parameter 1	Parameter 2
LCR	ON	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R MIX 1-MIX 24
	CSR	
MIX/MATRIX SEND	MIX 1 ON - MIX24 ON	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
	MATRIX 1 ON - MATRIX 8 ON	
	MIX 1 POINT - MIX 24 POINT	
	MATRIX 1 POINT - MATRIX 8 POINT	
	MIX 1 H - MIX24H	
	MATRIX1 H - MATRIX8 H	
	MIX 1 L - MIX24L	
	MATRIX1 L - MATRIX8 L	
	MIX 1/2 PAN - MIX 23/24 PAN	
	MATRIX1/2 PAN - MATRIX7/8 PAN	
MIX TO MATRIX	MATRIX 1 POINT - MATRIX 8 POINT	MIX 1-MIX 24
	MATRIX 1 ON - MATRIX 8 ON	
	MATRIX 1 LEVEL H - MATRIX 8 LEVEL H	
	MATRIX 1 LEVEL L - MATRIX 8 LEVEL L	
	MATRIX 1/2 PAN - MATRIX 7/8 PAN	
MIX TO STEREO	TO STEREO ON	MIX 1-MIX 24
	TO MONO ON	
	PAN	
MONITOR	OUTPUT	—
	SOURCE SELECT	
	DEFINE ASSIGN	MIX 1-MIX 24 MATRIX 1-MATRIX 8 STEREO L-MONO(C) OMNI 1-2-OMNI 7-8 PB OUT
	DIMMER ON	—
	PHONES LEVEL LINK	
	CUE INTERRUPTION	
	MONO MONITOR	
	MONITOR FADER H	
	MONITOR FADER L	
	DELAY AUTO BYPASS	
	DELAY ON	
MUTE CONTROL	ON	CONTROL 1-CONTROL 8
OUTPUT ATT	OUTPUT	MIX1-MIX24 MATRIX1-MATRIX8 STEREO L-MONO(C)
OUTPUT DYNAMICS1	ON	MIX 1-MIX 24 MATRIX 1-MATRIX 8 STEREO L-MONO(C)
	ATTACK	
	THRESHOLD	
	RELEASE H	
	RELEASE L	
	RATIO	
	GAIN H	
	GAIN L	
	KNEE/WIDTH	

Mode	Parameter 1	Parameter 2
OUTPUT EQ	ON	MIX 1-MIX 24 MATRIX 1-MATRIX 8 STEREO L-MONO(C)
	LOW Q	
	LOW FREQ	
	LOW GAIN	
	LOW MID Q	
	LOW MID FREQ	
	LOW MID GAIN	
	HIGH MID Q	
	HIGH MID FREQ	
	HIGH MID GAIN	
	HIGH Q	
	HIGH FREQ	
	HIGH GAIN	
	LOW TYPE	
	HIGH TYPE	
	LOW HPF ON	
	HIGH LPF ON	
PAN/BALANCE	INPUT	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
PEQ	A/B LINK	GEQ RACK 1A-16B EFFECT RACK 1A-8B
	ON	
	BAND1 BYPASS	
	BAND1 GAIN H	
	BAND1 GAIN L	
	BAND1 FREQ	
	BAND1 Q	
	BAND2 BYPASS	
	BAND2 GAIN H	
	BAND2 GAIN L	
	BAND2 FREQ	
	BAND2 Q	
	BAND3 BYPASS	
	BAND3 GAIN H	
	BAND3 GAIN L	
	BAND3 FREQ	
	BAND3 Q	
	BAND4 BYPASS	
	BAND4 GAIN H	

Mode	Parameter 1	Parameter 2
PEQ	BAND4 GAIN L	GEQ RACK 1A-16B EFFECT RACK 1A-8B
	BAND4 FREQ	
	BAND4 Q	
	BAND5 BYPASS	
	BAND5 GAIN H	
	BAND5 GAIN L	
	BAND5 FREQ	
	BAND5 Q	
	BAND6 BYPASS	
	BAND6 GAIN H	
	BAND6 GAIN L	
	BAND6 FREQ	
	BAND6 Q	
	BAND7 BYPASS	
	BAND7 GAIN H	
	BAND7 GAIN L	
	BAND7 FREQ	
	BAND7 Q	
	BAND8 BYPASS	
	BAND8 GAIN H	
	BAND8 GAIN L	
	BAND8 FREQ	
	BAND8 Q	
	HPF ON	
	HPF FREQ	
	HPF SLOPE	
	LPF ON	
	LPF FREQ	
	LPF SLOPE	
	NOTCH A ON	
	NOTCH A FREQ H	
	NOTCH A FREQ L	
	NOTCH A Q	
	NOTCH B ON	
	NOTCH B FREQ H	
	NOTCH B FREQ L	
	NOTCH B Q	
	NOTCH C ON	
	NOTCH C FREQ H	
	NOTCH C FREQ L	
	NOTCH C Q	
PHASE	INPUT	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
PREMIUM EFFECT A	BYPASS	RACK1-8
	PARAM 1 H - PARAM 64 L	
PREMIUM EFFECT B	BYPASS	RACK1-8
	PARAM 1 H - PARAM 64 L	

Mode	Parameter 1	Parameter 2
RECALL SAFE	ON	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R MIX 1-MIX 24 MATRIX 1-MATRIX 8 STEREO L-MONO(C) GEQ RACK 1A-16B EFFECT RACK 1A-8B PREMIUM RACK 1A-8B DCA 1-DCA16
STEREO TO MATRIX	MATRIX 1 POINT - MATRIX 8 POINT	STEREO L-MONO(C)
	MATRIX 1 ON - MATRIX 8 ON	
	MATRIX 1 LEVEL H - MATRIX 8 LEVEL H	
	MATRIX 1 LEVEL L - MATRIX 8 LEVEL L	
	MATRIX 1/2 PAN - MATRIX 7/8 PAN	
SURROUND MONITOR	SOURCE SELECT	—
	2CH MONITOR ASSIGN	
	DOWNMIX	
	SURROUND SPEAKER SOLO	
	SURROUND SPEAKER L	
	SURROUND SPEAKER R	
	SURROUND SPEAKER C	
	SURROUND SPEAKER LFE	
	SURROUND SPEAKER Ls	
	SURROUND SPEAKER Rs	
SURROUND PAN	LR PAN	SELECTED CH CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
	FR PAN	
	FR PAN REVERSE	
	DIV	
	L ON	
	R ON	
	C ON	
	LFE ON	
	Ls ON	
	Rs ON	
	LFE LEVEL H	
	LFE LEVEL L	
TO MONO	ON	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R
TO STEREO	ON	CH 1-CH 72[*1] STIN1L-STIN8R

*1. CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48

NRPN Parameter Assignments

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
FADER	INPUT	0000	0057
	MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	0060	007D
INPUT to MIX9-16 LEVEL	MIX9 SEND	007E	00D5
	MIX10 SEND	00DE	0135
	MIX11 SEND	013E	0195
	MIX12 SEND	019E	01F5
	MIX13 SEND	01FE	0255
	MIX14 SEND	025E	02B5
	MIX15 SEND	02BE	0315
	MIX16 SEND	031E	0375
INPUT to MATRIX1 - 4 LEVEL	MATRIX1 SEND	037E	03D5
	MATRIX2 SEND	03DE	0435
	MATRIX3 SEND	043E	0495
	MATRIX4 SEND	049E	04F5
MIX1-20, STEREO LR to MATRIX LEVEL	MATRIX1 SEND	04FE	0513
	MATRIX2 SEND	0514	0529
	MATRIX3 SEND	052A	053F
	MATRIX4 SEND	0540	0555
	MATRIX5 SEND	0556	056B
	MATRIX6 SEND	056C	0581
	MATRIX7 SEND	0582	0597
	MATRIX8 SEND	0598	05AD
ON	INPUT	05B6	060D
	MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	0616	0633
INPUT to MIX9-16 ON	MIX9 SEND	0634	068B
	MIX10 SEND	0694	06EB
	MIX11 SEND	06F4	074B
	MIX12 SEND	0754	07AB
	MIX13 SEND	07B4	080B
	MIX14 SEND	0814	086B
	MIX15 SEND	0874	08CB
	MIX16 SEND	08D4	092B
INPUT to MATRIX1-4 ON	MATRIX1 SEND	0934	098B
	MATRIX2 SEND	0994	09EB
	MATRIX3 SEND	09F4	0A4B
	MATRIX4 SEND	0A54	0AAB
MIX1-20, STEREO LR to MATRIX ON	MATRIX1 SEND	0AB4	0AC9
	MATRIX2 SEND	0ACA	0ADF
	MATRIX3 SEND	0AE0	0AF5
	MATRIX4 SEND	0AF6	0B0B
	MATRIX5 SEND	0B0C	0B21
	MATRIX6 SEND	0B22	0B37
	MATRIX7 SEND	0B38	0B4D
	MATRIX8 SEND	0B4E	0B63
MIX1-8 to STEREO ON	MIX TO ST	0B64	0B6B
PHASE	INPUT	0B6C	0BC3

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
INSERT ON	INPUT	0BCC	0C13
	MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	0C2C	0C49
INPUT to MIX9-16 PRE/ POST	MIX9 SEND	0C4A	0CA1
	MIX10 SEND	0CAA	0D01
	MIX11 SEND	0D0A	0D61
	MIX12 SEND	0D6A	0DC1
	MIX13 SEND	0DCA	0E21
	MIX14 SEND	0E2A	0E81
	MIX15 SEND	0E8A	0EE1
	MIX16 SEND	0EEA	0F41
INPUT to MATRIX1-4 PRE/POST	MATRIX1 SEND	0F4A	0FA1
	MATRIX2 SEND	0FAA	1001
	MATRIX3 SEND	100A	1061
	MATRIX4 SEND	106A	10C1
INPUT57-64 to MIX1-8 LEVEL	MIX1 SEND	10CA	10D1
	MIX2 SEND	10D2	10D9
	MIX3 SEND	10DA	10E1
	MIX4 SEND	10E2	10E9
	MIX5 SEND	10EA	10F1
	MIX6 SEND	10F2	10F9
	MIX7 SEND	10FA	1101
	MIX8 SEND	1102	1109
INPUT57-64 to MATRIX5-8 LEVEL	MATRIX5 SEND	110A	1111
	MATRIX6 SEND	1112	1119
	MATRIX7 SEND	111A	1121
	MATRIX8 SEND	1122	1129
INPUT57-64 to MIX1-8 ON	MIX1 SEND	112A	1131
	MIX2 SEND	1132	1139
	MIX3 SEND	113A	1141
	MIX4 SEND	1142	1149
	MIX5 SEND	114A	1151
	MIX6 SEND	1152	1159
	MIX7 SEND	115A	1161
	MIX8 SEND	1162	1169
INPUT57-64 to MATRIX5-8 ON	MATRIX5 SEND	116A	1171
	MATRIX6 SEND	1172	1179
	MATRIX7 SEND	117A	1181
	MATRIX8 SEND	1182	1189
INPUT57-64 to MIX1-8 PRE/POST	MIX1 SEND	118A	1191
	MIX2 SEND	1192	1199
	MIX3 SEND	119A	11A1
	MIX4 SEND	11A2	11A9
	MIX5 SEND	11AA	11B1
	MIX6 SEND	11B2	11B9
	MIX7 SEND	11BA	11C1
	MIX8 SEND	11C2	11C9
INPUT57-64 to MATRIX5-8 PRE/POST	MATRIX5 SEND	11CA	11D1
	MATRIX6 SEND	11D2	11D9
	MATRIX7 SEND	11DA	11E1
	MATRIX8 SEND	11E2	11E9

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
INPUT57-64 EQ	LOW TYPE	11EA	11F1
	HIGH TYPE	11F2	11F9
INPUT57-64 HPF	FREQ	11FA	1201
INPUT57-64 to MIX1/2-7/8 PAN	MIX1/2	1202	1209
	MIX3/4	120A	1211
	MIX5/6	1212	1219
	MIX7/8	121A	1221
INPUT57-64 to MATRIX5/6, 7/8 PAN	MATRIX5/6	1222	1229
	MATRIX7/8	122A	1231
INPUT57-64 to STEREO	ON	1232	1239
INPUT57-64 RECALL SAFE	ON	123A	1241
INPUT57-64 to MONO	ON	1242	1249
INPUT49-64 DYNAMICS1	RATIO	124A	1259
	KNEE/WIDTH	125A	1269
	GAIN	126A	1279
INPUT49-64 DYNAMICS2	reserved	127A	1289
	FILTER FREQ	128A	1299
INPUT65-72, STIN5-8 RECALL SAFE	ON	129A	12A9
EQ INPUT, MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	ON	1304	1381
	LOW Q	1382	13FF
	LOW FREQ	1400	147D
	LOW GAIN	147E	14FB
	LOW MID Q	14FC	1579
	LOW MID FREQ	157A	15F7
	LOW MID GAIN	15F8	1675
	HIGH MID Q	1676	16F3
	HIGH MID FREQ	16F4	1771
	HIGH MID GAIN	1772	17EF
	HIGH Q	17F0	186D
	HIGH FREQ	186E	18EB
	HIGH GAIN	18EC	1969
	ATT	196A	19C1
	HPF ON	19E8	1A65
	LPF ON	1A66	1AE3
INPUT DYNAMICS1	ON	1AE4	1B3B
	ATTACK	1B44	1B9B
	THRESHOLD	1BA4	1BFB
	RANGE	1C04	1C5B
	HOLD	1C64	1CBB
	DECAY/RELEASE	1CC4	1D1B
INPUT DYNAMICS2	ON	1D24	1DA1
MIX1-20, MATRIX, STEREO LR DYNAMICS1	ATTACK	1DA2	1E1F
	THRESHOLD	1E20	1E9D
	RELEASE	1E9E	1F1B
	RATIO	1F1C	1F99
	GAIN	1F9A	2017
	KNEE/WIDTH	2018	2095
PAN/BALANCE	INPUT	2096	20ED

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
INPUT to MIX9/10-15/16 PAN	MIX9/10	20F6	214D
	MIX11/12	2156	21AD
	MIX13/14	21B6	220D
	MIX15/16	2216	226D
INPUT to MATRIX1/2, 3/4 PAN	MATRIX1/2	2276	22CD
	MATRIX3/4	22D6	232D
MIX1-20, STEREO LR to MATRIX PAN	MATRIX1/2	2336	234B
	MATRIX3/4	234C	2361
	MATRIX5/6	2362	2377
	MATRIX7/8	2378	238D
MIX1-8 to STEREO PAN	MIX TO ST	238E	2395
BALANCE	MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	2396	23B3
MIX, STEREO LR, MONO to MATRIX PRE/POST	MATRIX1 SEND	23B4	23CE
	MATRIX2 SEND	23D0	23EA
	MATRIX3 SEND	23EC	2406
	MATRIX4 SEND	2408	2422
	MATRIX5 SEND	2424	243E
	MATRIX6 SEND	2440	245A
	MATRIX7 SEND	245C	2476
	MATRIX8 SEND	2478	2492
MIX21-24, MONO to MATRIX ON	MATRIX1 SEND	2494	2498
	MATRIX2 SEND	249A	249E
	MATRIX3 SEND	24A0	24A4
	MATRIX4 SEND	24A6	24AA
	MATRIX5 SEND	24AC	24B0
	MATRIX6 SEND	24B2	24B6
	MATRIX7 SEND	24B8	24BC
	MATRIX8 SEND	24BE	24C2
INPUT65-72, STIN5-8 to MIX1-8 LEVEL	MIX1 SEND	24C4	24D3
	MIX2 SEND	24D4	24E3
	MIX3 SEND	24E4	24F3
	MIX4 SEND	24F4	2503
	MIX5 SEND	2504	2513
	MIX6 SEND	2514	2523
	MIX7 SEND	2524	2533
	MIX8 SEND	2534	2543
INPUT65-72, STIN5-8 to MIX1-8 ON	MIX1 SEND	2544	2553
	MIX2 SEND	2554	2563
	MIX3 SEND	2564	2573
	MIX4 SEND	2574	2583
	MIX5 SEND	2584	2593
	MIX6 SEND	2594	25A3
	MIX7 SEND	25A4	25B3
	MIX8 SEND	25B4	25C3

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
INPUT65-72, STIN5-8 to MIX1-8 PRE/POST	MIX1 SEND	25C4	25D3
	MIX2 SEND	25D4	25E3
	MIX3 SEND	25E4	25F3
	MIX4 SEND	25F4	2603
	MIX5 SEND	2604	2613
	MIX6 SEND	2614	2623
	MIX7 SEND	2624	2633
	MIX8 SEND	2634	2643
INPUT65-72, STIN5-8 to MIX1/2-7/8 PAN	MIX1/2	2644	2653
	MIX3/4	2654	2663
	MIX5/6	2664	2673
	MIX7/8	2674	2683
EFFECT RACK1-8	BYPASS	26B4	26BB
	MIX BALANCE	26BC	26C3
	PARAM1	26C4	26CB
	PARAM2	26CC	26D3
	PARAM3	26D4	26DB
	PARAM4	26DC	26E3
	PARAM5	26E4	26EB
	PARAM6	26EC	26F3
	PARAM7	26F4	26FB
	PARAM8	26FC	2703
	PARAM9	2704	270B
	PARAM10	270C	2713
	PARAM11	2714	271B
	PARAM12	271C	2723
	PARAM13	2724	272B
	PARAM14	272C	2733
	PARAM15	2734	273B
	PARAM16	273C	2743
	PARAM17	2744	274B
	PARAM18	274C	2753
	PARAM19	2754	275B
	PARAM20	275C	2763
	PARAM21	2764	276B
	PARAM22	276C	2773
	PARAM23	2774	277B
	PARAM24	277C	2783
	PARAM25	2784	278B
	PARAM26	278C	2793
	PARAM27	2794	279B
	PARAM28	279C	27A3
	PARAM29	27A4	27AB
	PARAM30	27AC	27B3
	PARAM31	27B4	27BB
	PARAM32	27BC	27C3

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
GEQ RACK1A-3B	ON	27C4	27C9
	GAIN1	27CA	27CF
	GAIN2	27D0	27D5
	GAIN3	27D6	27DB
	GAIN4	27DC	27E1
	GAIN5	27E2	27E7
	GAIN6	27E8	27ED
	GAIN7	27EE	27F3
	GAIN8	27F4	27F9
	GAIN9	27FA	27FF
	GAIN10	2800	2805
	GAIN11	2806	280B
	GAIN12	280C	2811
	GAIN13	2812	2817
	GAIN14	2818	281D
	GAIN15	281E	2823
	GAIN16	2824	2829
	GAIN17	282A	282F
	GAIN18	2830	2835
	GAIN19	2836	283B
	GAIN20	283C	2841
	GAIN21	2842	2847
	GAIN22	2848	284D
	GAIN23	284E	2853
	GAIN24	2854	2859
	GAIN25	285A	285F
	GAIN26	2860	2865
	GAIN27	2866	286B
	GAIN28	286C	2871
	GAIN29	2872	2877
	GAIN30	2878	287D
	GAIN31	287E	2883
FADER	MIX21-24, MONO	28E4	28E8
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1-8 LEVEL	MIX1 SEND	28EA	2929
	MIX2 SEND	292A	2969
	MIX3 SEND	296A	29A9
	MIX4 SEND	29AA	29E9
	MIX5 SEND	29EA	2A29
	MIX6 SEND	2A2A	2A69
	MIX7 SEND	2A6A	2AA9
	MIX8 SEND	2AAA	2AE9
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5-8 LEVEL	MATRIX5 SEND	2AEA	2B29
	MATRIX6 SEND	2B2A	2B69
	MATRIX7 SEND	2B6A	2BA9
	MATRIX8 SEND	2BAA	2BE9

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
MIX21-24, MONO to MATRIX LEVEL	MATRIX1 SEND	2BEA	2BEE
	MATRIX2 SEND	2BF0	2BF4
	MATRIX3 SEND	2BF6	2BFA
	MATRIX4 SEND	2BFC	2C00
	MATRIX5 SEND	2C02	2C06
	MATRIX6 SEND	2C08	2C0C
	MATRIX7 SEND	2C0E	2C12
	MATRIX8 SEND	2C14	2C18
ON	MIX21-24, MONO	2C2A	2C2E
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1-8 ON	MIX1 SEND	2C30	2C6F
	MIX2 SEND	2C70	2CAF
	MIX3 SEND	2CB0	2CEF
	MIX4 SEND	2CF0	2D2F
	MIX5 SEND	2D30	2D6F
	MIX6 SEND	2D70	2DAF
	MIX7 SEND	2DB0	2DEF
	MIX8 SEND	2DF0	2E2F
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5-8 ON	MATRIX5 SEND	2E30	2E6F
	MATRIX6 SEND	2E70	2EAF
	MATRIX7 SEND	2EB0	2EEF
	MATRIX8 SEND	2EF0	2F2F
MIX9-24 to STEREO ON	MIX TO ST	2F36	2F45
INSERT	MIX21-24, MONO	2F46	2F4A
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1-8 PRE/POST	MIX1 SEND	2F4C	2F8B
	MIX2 SEND	2F8C	2FCB
	MIX3 SEND	2FCC	300B
	MIX4 SEND	300C	304B
	MIX5 SEND	304C	308B
	MIX6 SEND	308C	30CB
	MIX7 SEND	30CC	310B
	MIX8 SEND	310C	314B
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5-8 PRE/POST	MATRIX5 SEND	314C	318B
	MATRIX6 SEND	318C	31CB
	MATRIX7 SEND	31CC	320B
	MATRIX8 SEND	320C	324B
DCA13-16	ON	324C	324F
	FADER	3252	3255
BALANCE	MIX21-24 (,MONO)	3258	325C
MIX21-24, MONO EQ	ON	325E	3262
	LOW Q	3264	3268
	LOW FREQ	326A	326E
	LOW GAIN	3270	3274
	LOW MID Q	3276	327A
	LOW MID FREQ	327C	3280
	LOW MID GAIN	3282	3286
	HIGH MID Q	3288	328C
	HIGH MID FREQ	328E	3292
	HIGH MID GAIN	3294	3298
	HIGH Q	329A	329E
	HIGH FREQ	32A0	32A4
	HIGH GAIN	32A6	32AA

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
MIX21-24, MONO EQ	HPF ON	32AC	32B0
	LPF ON	32B2	32B6
INPUT1-56, STIN1-4 EQ	LOW TYPE	3440	347F
	HIGH TYPE	3480	34BF
MIX, MATRIX, STEREO LR, MONO EQ	LOW TYPE	34C0	34E2
	HIGH TYPE	34E4	3506
INPUT65-72, STIN5-8 EQ	LOW TYPE	3508	3517
	HIGH TYPE	3518	3527
INPUT65-72, STIN5-8 HPF	FREQ	3528	3537
DIRECT OUT INPUT65-72	ON	3538	353F
INPUT65-72, STIN5-8 to MATRIX5-8 LEVEL	MATRIX5 SEND	3540	354F
	MATRIX6 SEND	3550	355F
	MATRIX7 SEND	3560	356F
	MATRIX8 SEND	3570	357F
INPUT65-72, STIN5-8 to MATRIX5-8 ON	MATRIX5 SEND	3580	358F
	MATRIX6 SEND	3590	359F
	MATRIX7 SEND	35A0	35AF
	MATRIX8 SEND	35B0	35BF
INPUT65-72, STIN5-8 to MATRIX5-8 PRE/POST	MATRIX5 SEND	35C0	35CF
	MATRIX6 SEND	35D0	35DF
	MATRIX7 SEND	35E0	35EF
	MATRIX8 SEND	35F0	35FF
INPUT65-72, STIN5-8 to MATRIX5/6, 7/8 PAN	MATRIX5/6	3600	360F
	MATRIX7/8	3610	361F
MONITOR SURROUND MONITOR	FADER	3620	3620
	SPEAKER MUTE SOLO	3621	3621
	SPEAKER MUTE L	3622	3622
	SPEAKER MUTE R	3623	3623
	SPEAKER MUTE C	3624	3624
	SPEAKER MUTE LFE	3625	3625
	SPEAKER MUTE Ls	3626	3626
	SPEAKER MUTE Rs	3627	3627
INPUT1-56, STIN1-4 HPF	FREQ	3640	367F
MIX21-24, MONO DYNAMICS1	ON	3680	3684
	ATTACK	3686	368A
	THRESHOLD	368C	3690
	RELEASE	3692	3696
	RATIO	3698	369C
	GAIN	369E	36A2
	KNEE/WIDTH	36A4	36A8
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1/2-7/8 PAN	MIX1/2	36AA	36E9
	MIX3/4	36EA	3729
	MIX5/6	372A	3769
	MIX7/8	376A	37A9
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5/6, 7/8 PAN	MATRIX5/6	37AA	37E9
	MATRIX7/8	37EA	3829

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
MIX21-24, MONO to MATRIX1/2-7/8 PAN	MATRIX1/2	382A	382E
	MATRIX3/4	3830	3834
	MATRIX5/6	3836	383A
	MATRIX7/8	383C	3840
MIX9-24 to STEREO PAN	MIX TO ST	3842	3851
GEQ RACK4A-6B	ON	3852	3857
	GAIN1	3858	385D
	GAIN2	385E	3863
	GAIN3	3864	3869
	GAIN4	386A	386F
	GAIN5	3870	3875
	GAIN6	3876	387B
	GAIN7	387C	3881
	GAIN8	3882	3887
	GAIN9	3888	388D
	GAIN10	388E	3893
	GAIN11	3894	3899
	GAIN12	389A	389F
	GAIN13	38A0	38A5
	GAIN14	38A6	38AB
	GAIN15	38AC	38B1
	GAIN16	38B2	38B7
	GAIN17	38B8	38BD
	GAIN18	38BE	38C3
	GAIN19	38C4	38C9
	GAIN20	38CA	38CF
	GAIN21	38D0	38D5
	GAIN22	38D6	38DB
	GAIN23	38DC	38E1
	GAIN24	38E2	38E7
	GAIN25	38E8	38ED
	GAIN26	38EE	38F3
	GAIN27	38F4	38F9
	GAIN28	38FA	38FF
	GAIN29	3900	3905
	GAIN30	3906	390B
	GAIN31	390C	3911
LCR INPUT1-64, STIN1-4, MIX1-16	ON	3912	3969
	CSR	396A	39C1
DIRECT OUT INPUT1-64	ON	39C2	3A01
INPUT1-56, STIN1-4 TO STEREO	ON	3A02	3A41
DCA1-12	ON	3A42	3A4D
	FADER	3A4E	3A59
MUTE CONTROL	ON	3A5A	3A61
RECALL SAFE	ON	3A66	3B05

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
HA	EXTERNAL GAIN1	3B06	3B0B
	INPUT GAIN 1	3B0F	3B15
	EXTERNAL GAIN2	3B16	3B1B
	INPUT GAIN 2	3B1F	3B25
	EXTERNAL GAIN3	3B26	3B2B
	INPUT GAIN 3	3B2F	3B35
	EXTERNAL GAIN4	3B36	3B3B
	INPUT GAIN 4	3B3F	3B45
	EXTERNAL GAIN5	3B46	3B4B
	INPUT GAIN 5	3B4F	3B55
	EXTERNAL GAIN6	3B56	3B5B
	INPUT GAIN 6	3B5F	3B65
	EXTERNAL GAIN7	3B66	3B6B
	INPUT GAIN 7	3B6F	3B75
	EXTERNAL GAIN8	3B76	3B7B
	INPUT GAIN 8	3B7F	3B85
	EXTERNAL +48V 1	3B86	3B8B
	INPUT +48V 1	3B8F	3B95
	EXTERNAL +48V 2	3B96	3B9B
	INPUT +48V 2	3B9F	3BA5
	EXTERNAL +48V 3	3BA6	3BAB
	INPUT +48V 3	3BAF	3BB5
	EXTERNAL +48V 4	3BB6	3BBB
	INPUT +48V 4	3BBF	3BC5
	EXTERNAL +48V 5	3BC6	3BCB
	INPUT +48V 5	3BCF	3BD5
	EXTERNAL +48V 6	3BD6	3BDB
	INPUT +48V 6	3BDF	3BE5
	EXTERNAL +48V 7	3BE6	3BEB
	INPUT +48V 7	3BEF	3BF5
	EXTERNAL +48V 8	3BF6	3BFB
	INPUT +48V 8	3BFF	3C05
	EXTERNAL HPF1	3C06	3C0B
	INPUT HPF1	3C0F	3C15
	EXTERNAL HPF2	3C16	3C1B
	INPUT HPF2	3C1F	3C25
	EXTERNAL HPF3	3C26	3C2B
	INPUT HPF3	3C2F	3C35
	EXTERNAL HPF4	3C36	3C3B
	INPUT HPF4	3C3F	3C45
	EXTERNAL HPF5	3C46	3C4B
	INPUT HPF5	3C4F	3C55
	EXTERNAL HPF6	3C56	3C5B
	INPUT HPF6	3C5F	3C65
	EXTERNAL HPF7	3C66	3C6B
	INPUT HPF7	3C6F	3C75
	EXTERNAL HPF8	3C76	3C7B
	INPUT HPF8	3C7F	3C85
INPUT1-56, STIN1-4 TO MONO	ON	3C86	3CC5
MIX1-16 TO MONO	ON	3CC6	3CD5

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
SLOT OUT DELAY	ON	3CD6	3D05
	TIME HIGH	3D06	3D35
	TIME LOW	3D36	3D65
OMNI OUT DELAY	ON	3D66	3D6D
	TIME HIGH	3D76	3D7D
	TIME LOW	3D86	3D8D
DIGITAL OUT DELAY	ON	3D96	3D97
	TIME HIGH	3D98	3D99
	TIME LOW	3D9A	3D9B
INPUT1-48, STIN1-4 DYNAMICS1	RATIO	3D9C	3DD3
	KNEE/WIDTH	3DD4	3E0B
	GAIN	3E0C	3E43
INPUT1-48, STIN1-4 DYNAMICS2	reserved	3E44	3E7B
	FILTER FREQ	3E7C	3EB3
GEQ RACK7A-8B	ON	3EB4	3EB7
	GAIN1	3EB8	3EBB
	GAIN2	3EBC	3EBF
	GAIN3	3EC0	3EC3
	GAIN4	3EC4	3EC7
	GAIN5	3EC8	3ECB
	GAIN6	3ECC	3ECF
	GAIN7	3ED0	3ED3
	GAIN8	3ED4	3ED7
	GAIN9	3ED8	3EDB
	GAIN10	3EDC	3EDF
	GAIN11	3EE0	3EE3
	GAIN12	3EE4	3EE7
	GAIN13	3EE8	3EEB
	GAIN14	3EEC	3EEF
	GAIN15	3EF0	3EF3
	GAIN16	3EF4	3EF7
	GAIN17	3EF8	3EFB
	GAIN18	3EFC	3EFF
	GAIN19	3F00	3F03
	GAIN20	3F04	3F07
	GAIN21	3F08	3F0B
	GAIN22	3F0C	3F0F
	GAIN23	3F10	3F13
	GAIN24	3F14	3F17
	GAIN25	3F18	3F1B
	GAIN26	3F1C	3F1F
	GAIN27	3F20	3F23
	GAIN28	3F24	3F27
	GAIN29	3F28	3F2B
	GAIN30	3F2C	3F2F
	GAIN31	3F30	3F33

Parameter		From (HEX)	To (HEX)
MIX, MATRIX, STEREO LR, MONO EQ	ATT	3F34	3F56
INPUT65-72, STIN5-8 TO STEREO	ON	3F58	3F67
INPUT65-72, STIN5-8, MIX17-24 TO MONO	ON	3F68	3F7F
LCR IN65-72, STIN5-8, MIX17-24	ON	3F80	3F97
	CSR	3F98	3FAF
INPUT65-72, STIN5-8 DYNAMICS1	RATIO	3FB0	3FBF
	KNEE/WIDTH	3FC0	3FCF
	GAIN	3FD0	3FDF
INPUT65-72, STIN5-8 DYNAMICS2	reserved	3FE0	3FEF
	FILTER FREQ	3FF0	3FFF

Mixing Parameter Operation Applicability

This table indicates which settings affect the behavior of each input channel and output channel parameter.
It also indicates whether or not they can be linked as stereo, and whether or not they are relevant to the RECALL SAFE, GLOBAL PASTE, and USER LEVEL settings, and a channel library.

■Input channels

Parameter		Stereo[*1]	CHANNEL LINK	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE[*8]		USER LEVEL	Channel Library
				ALL	Parameter Select button		
HA	Gain	O[*10]	HA[*10]	O	HA, GLOBAL HA	HA	O
	Gain Compensation	O	HA	O	HA, GLOBAL HA	HA	O
	+48V			O	HA, GLOBAL HA	HA	O
	Phase			O	HA, GLOBAL HA	HA	O
	AG-DG Link	O	HA	O	HA, GLOBAL HA	HA	O
Digital Gain		O[*10]	DIGITAL GAIN[*10]	O	DIGITAL GAIN	HA	O
Name, Icon, Color				O	INPUT NAME, GLOBAL INPUT NAME	INPUT NAME	O
Input Patch				O	INPUT PATCH, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
LR-MONO SELECT	*** ST IN channels only**	O		ALL	INPUT TO ST	INPUT PROCESSING	O
Insert1, Insert2	Out Patch			O	INPUT INSERT PATCH, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
	In Patch			O	INPUT INSERT PATCH, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
	+48V, Gain, Gain Compensation				INPUT INSERT PATCH, GLOBAL HA	HA	
	On		INPUT INSERT	O	INPUT INSERT	INPUT PROCESSING	O
	Point		INPUT INSERT	O	INPUT INSERT	INPUT PROCESSING	O
Direct Out	Out Patch			O	INPUT DIRECT OUT, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
	On, Level		DIRECT OUT	O	INPUT DIRECT OUT	INPUT PROCESSING	O
	Point		DIRECT OUT	O	INPUT DIRECT OUT	INPUT PROCESSING	O
HPF		O	INPUT HPF	O	INPUT HPF	INPUT PROCESSING	O
Att		O	INPUT EQ	O	INPUT EQ	INPUT PROCESSING	O
EQ		O	INPUT EQ	O	INPUT EQ	INPUT PROCESSING	O
Dynamics1	Key-In Source			O	INPUT DYNA1	INPUT PROCESSING	
	Key-In Filter	O	INPUT DYNAMICS1	O	INPUT DYNA1	INPUT PROCESSING	O
	Others	O	INPUT DYNAMICS1	O	INPUT DYNA1	INPUT PROCESSING	O
Dynamics2	Key-In Source			O	INPUT DYNA2	INPUT PROCESSING	
	Others	O	INPUT DYNAMICS2	O	INPUT DYNA2	INPUT PROCESSING	O
To Mix	On	O	INPUT MIX ON[*2]	O	INPUT MIX ON[*7]	INPUT FADER/ON[*4]	O
	Level	O	INPUT MIX SEND[*2]	O	INPUT MIX SEND[*7]	INPUT FADER/ON[*4]	O
	Pan/Balance	O[*11]		O	INPUT MIX SEND[*7]	INPUT FADER/ON[*4]	O
	Pre/Post	O	INPUT MIX SEND[*2]	O	INPUT MIX SEND[*7]	INPUT PROCESSING[*4]	O
Surround	Pan			O	INPUT MIX SEND	INPUT PROCESSING	O
	Divergence	O		O	INPUT MIX SEND	INPUT PROCESSING	O
	LFE	O		O	INPUT MIX SEND	INPUT PROCESSING	O

Parameter		Stereo[*1]	CHANNEL LINK	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE[*8]		USER LEVEL	Channel Library
				ALL	Parameter Select button		
To Matrix	On	O	INPUT MATRIX ON[*3]	O	INPUT MATRIX ON[*7]	INPUT FADER/ON[*4]	O
	Level	O	INPUT MATRIX SEND[*3]	O	INPUT MATRIX SEND[*7]	INPUT FADER/ON[*4]	O
	Pan/Balance	O[*11]		O	INPUT MATRIX SEND[*7]	INPUT FADER/ON[*4]	O
	Pre/Post	O	INPUT MATRIX SEND[*3]	O	INPUT MATRIX SEND[*7]	INPUT PROCESSING[*4]	O
DELAY	ms	O[*10]	INPUT DELAY[*10]	O	INPUT DELAY	INPUT PROCESSING	O
	ON	O	INPUT DELAY	O	INPUT DELAY	INPUT PROCESSING	O
To Stereo		O	TO STEREO	O	INPUT TO ST	INPUT PROCESSING	O
To Mono		O	TO STEREO	O	INPUT TO MONO	INPUT PROCESSING	O
Pan/balance		O[*11]		O	INPUT TO ST	INPUT FADER/ON	O
Pan Mode		O		O	*5	INPUT PROCESSING	O
LCR	On	O	TO STEREO	O	*5	INPUT PROCESSING	O
	CSR	O	TO STEREO	O	*5	INPUT PROCESSING	O
	Mode	O	TO STEREO	O	*5	INPUT PROCESSING	O
On		O	INPUT CH ON	O	INPUT CH ON	INPUT FADER/ON	O
Fader		O[*10]	INPUT FADER[*10]	O	INPUT FADER	INPUT FADER/ON	O
Mute Assign		O	INPUT MUTE	O	INPUT MUTE ASSIGN	MUTE GROUP ASSIGN	O
DCA Assign		O	INPUT DCA	O	INPUT DCA ASSIGN	DCA GROUP ASSIGN	O
Fade Time, On		O[*6]		O	*9	STORE	O[*6]
Channel Link		O			GLOBAL CH LINK		
Cue		O					
Key In Cue							
Mute Safe		O					
Recall Safe		O	EACH PARAMETER				
Focus Recall		O	EACH PARAMETER				
Global Paste		O					

*1 These parameters can be linked between L and R of ST IN channels 1-8.
*2 Applies to parameters for which the MIX channel 1-24 individual Send Parameter setting and the item in the table are both enabled.
*3 Applies to parameters for which the MATRIX channel 1-8 individual Send Parameter setting and the item in the table are both enabled.
*4 These parameters are available if “FADER/ON” or “PROCESSING” for the Send source channel is set to ON. At that time, “WITH SEND” for the Send destination channel must also be set to ON.
*5 Applicable to parameters that function only when ALL is selected.
*6 Applicable only to On/Off.
*7 Valid when they are set for either the Send source channel or Send destination channel.
*8 Settings marked GLOBAL in this table apply to all channels; these settings are GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER, and GLOBAL PASTE for PATCH/NAME.
*9 Applies to ALL only when using GLOBAL PASTE, and only to ON/OFF.
*10 Operates differentially
*11 Balance only
*14 Applicable to parameters only when ALL is selected.

■MIX Channels

Parameters		Linked for a stereo pair	CHANNEL LINK	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE [*8, *12]		USER LEVEL	Channel Library
				ALL	Parameter Select button		
Name, Icon, Color				O	MIX NAME, GLOBAL OUTPUT NAME	OUTPUT NAME	O
Output Patch				O	MIX OUTPUT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
Insert1, Insert2	Out Patch			O	MIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
	In Patch			O	MIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
	+48V, Gain, Gain Compensation			O	MIX INSERT PATCH, GLOBAL HA	MIX PROCESSING	
	On	O	INSERT	O	MIX INSERT	MIX PROCESSING	O
	Point	O	INSERT	O	MIX INSERT	MIX PROCESSING	O
Att		O	EQ	O	MIX EQ	MIX PROCESSING	O
EQ		O	EQ	O	MIX EQ	MIX PROCESSING	O
Dynamics1	Key-In Source			O	MIX DYNA1	MIX PROCESSING	
	Others	O	DYNAMICS	O	MIX DYNA1	MIX PROCESSING	O
To Matrix	On	O	TO MATRIX ON	O	MIX MATRIX ON[*7]	MIX FADER/ON[*4]	O
	Level	O[*13]	TO MATRIX SEND	O	MIX MATRIX SEND[*7]	MIX FADER/ON[*4]	O
	Pan/Balance	O	TO MATRIX SEND	O	MIX MATRIX SEND[*7]	MIX FADER/ON[*4]	O
	Pre/Post	O	TO MATRIX SEND	O	MIX MATRIX SEND[*7]	MIX PROCESSING[*4]	O
To Stereo		O	TO STEREO	O	MIX TO ST	MIX PROCESSING	O
To Mono		O	TO STEREO	O	MIX MONO	MIX PROCESSING	O
Pan/Balance		O[*11]		O	MIX TO ST, TO ST/BAL (GLOBAL PASTE ONLY)	MIX FADER/ON	O
LCR	On	O	TO STEREO	O	*5	MIX PROCESSING	O
	CSR	O	TO STEREO	O	*5	MIX PROCESSING	O
	Mode	O	TO STEREO	O	*5	MIX PROCESSING	O
On		O	CH ON	O	MIX CH ON	MIX FADER/ON	O
Fader		O	FADER	O	MIX FADER	MIX FADER/ON	O
From Input	On	O			WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND[*4]	
	Level	O			WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND[*4]	
	Pan/Balance	O[*11]			WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND[*4]	
	Pre/Post	O			WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND[*4]	
Mute Assign		O	MUTE	O	MIX MUTE ASSIGN	MUTE GROUP ASSIGN	O
DCA Assign		O	DCA	O	MIX DCA ASSIGN	DCA GROUP ASSIGN	O
Fade Time, On		O[*6]		O	*9	STORE	O[*6]
Channel Link		O			GLOBAL CH LINK		
Cue		O					
Mute Safe		O					
Recall Safe		O	EACH PARAMETER				
Focus Recall		O	EACH PARAMETER				
Global Paste		O					

*4 These parameters are available if “FADER/ON” or “PROCESSING” for the Send source channel is set to ON. At that time, “WITH SEND” for the Send destination channel must also be set to ON.
*5 Applicable to parameters that function only when ALL is selected.
*6 Applicable only to On/Off.
*7 Valid when they are set for either the Send source channel or Send destination channel.
*8 Settings marked GLOBAL in this table apply to all channels; these settings are GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER, and GLOBAL PASTE for PATCH/NAME.

*9 Applies to ALL only when using GLOBAL PASTE, and only to ON/OFF.
*11 Balance only
*12 For GLOBAL PASTE, the MIX, MATRIX, STEREO, and MONO settings of each channel will be set in common as the OUTPUT.
*13 Linked only for stereo MATRIX
*14 Applicable to parameters only when ALL is selected.

■MATRIX Channels

Parameters		Linked for a stereo pair	CHANNEL LINK	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE *8, *12		USER LEVEL	Channel Library
				ALL	Parameter Select button		
Name, Icon, Color				O	MATRIX NAME,GLOBAL OUTPUT NAME	OUTPUT NAME	O
Output Patch				O	MATRIX OUTPUT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
Insert1, Insert2	Out Patch			O	MATRIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
	In Patch			O	MATRIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
	+48V, Gain, Gain Compensation			O	MATRIX INSERT PATCH, GLOBAL HA	MATRIX PROCESSING	
	On	O	INSERT	O	MATRIX INSERT	MATRIX PROCESSING	O
	Point	O	INSERT	O	MATRIX INSERT	MATRIX PROCESSING	O
Att		O	EQ	O	MATRIX EQ	MATRIX PROCESSING	O
EQ		O	EQ	O	MATRIX EQ	MATRIX PROCESSING	O
Dynamics1	Key-In Source			O	MATRIX DYNA1	MATRIX PROCESSING	
	Others	O	DYNAMICS	O	MATRIX DYNA1	MATRIX PROCESSING	O
To Matrix	On		TO MATRIX ON				
	Level		TO MATRIX SEND				
	Pan/Balance		TO MATRIX SEND				
	Pre/Post		TO MATRIX SEND				
Balance		O		O	MATRIX BAL, TO ST/BAL (GLOBAL PASTE ONLY)	MATRIX FADER/ON	O
On		O	CH ON	O	MATRIX CH ON	MATRIX FADER/ON	O
Fader		O	FADER	O	MATRIX FADER	MATRIX FADER/ON	O
From Input From Mix From Stereo/Mono	On	O			WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND*4	
	Level	O			WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND*4	
	Pan/Balance	O*11			WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND*4	
	Pre/Post	O			WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND*4	
Mute Assign		O	MUTE	O	MATRIX MUTE ASSIGN	MUTE GROUP ASSIGN	O
DCA Assign		O	DCA	O	MATRIX DCA ASSIGN	DCA GROUP ASSIGN	O
Fade Time, On		O*6		O	*9	STORE	O*6
Channel Link		O			GLOBAL CH LINK		
Cue		O					
Mute Safe		O					
Recall Safe		O	EACH PARAMETER				
Focus Recall		O	EACH PARAMETER				
Global Paste		O					

*4 These parameters are available if “FADER/ON” or “PROCESSING” for the Send source channel is set to ON. At that time, “WITH SEND” for the Send destination channel must also be set to ON.
*5 Applicable to parameters that function only when ALL is selected.
*6 Applicable only to On/Off.

*7 Valid when they are set for either the Send source channel or Send destination channel.
*8 Settings marked GLOBAL in this table apply to all channels; these settings are GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER, and GLOBAL PASTE for PATCH/NAME.
*9 Applies to ALL only when using GLOBAL PASTE, and only to ON/OFF.
*11 Balance only
*12 For GLOBAL PASTE, the MIX, MATRIX, STEREO, and MONO settings of each channel will be set in common as the OUTPUT.
*14 Applicable to parameters only when ALL is selected.

■STEREO, MONO Channels

Parameter		Linked for a stereo pair	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE *8, *12		USER LEVEL	Channel Library
			ALL	Parameter Select button		
Name, Icon, Color			O	STEREO, MONO NAME, GLOBAL OUTPUT NAME	OUTPUT NAME	O
Output Patch			O	STEREO, MONO OUTPUT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
Insert1, Insert2	Out Patch		O	STEREO, MONO INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
	In Patch		O	STEREO, MONO INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
	+48V, Gain, Gain Compensation			STEREO, MONO INSERT PATCH, GLOBAL HA	STEREO, MONO PROCESSING	
	On	O	O	STEREO, MONO INSERT	STEREO, MONO PROCESSING	O
	Point	O	O	STEREO, MONO INSERT	STEREO, MONO PROCESSING	O
Att		O	O	STEREO, MONO EQ	STEREO, MONO PROCESSING	O
EQ		O	O	STEREO, MONO EQ	STEREO, MONO PROCESSING	O
Dynamics1	Key-In Source		O	STEREO, MONO DYNA1	STEREO, MONO PROCESSING	
	Others	O	O	STEREO, MONO DYNA1	STEREO, MONO PROCESSING	O
To Matrix	On	O	O	STEREO, MONO MATRIX ON*7	STEREO, MONO FADER/ON*4	O
	Level	O*13	O	STEREO, MONO MATRIX SEND*7	STEREO, MONO FADER/ON*4	O
	Pan/Balance	O	O	STEREO, MONO MATRIX SEND*7	STEREO, MONO FADER/ON*4	O
	Pre/Post	O	O	STEREO, MONO MATRIX SEND*7	STEREO, MONO PROCESSING*4	O
Balance		O	O	STEREO, MONO BAL, TO ST/BAL (GLOBAL PASTE ONLY)	STEREO, MONO FADER/ON	O
On		O	O	STEREO, MONO CH ON	STEREO, MONO FADER/ON	O
Fader		O	O	STEREO, MONO FADER	STEREO, MONO FADER/ON	O
Mute Assign		O	O	STEREO, MONO MUTE ASSIGN	MUTE GROUP ASSIGN	O
DCA Assign		O	O	STEREO, MONO DCA ASSIGN	DCA GROUP ASSIGN	O
Fade Time, On		O*6	O	*9	STORE	O*6
Cue		O				
Mute Safe		O				
Recall Safe, Focus Recall, Global Paste		O				

*4 These parameters are available if “FADER/ON” or “PROCESSING” for the Send source channel is set to ON. At that time, “WITH SEND” for the Send destination channel must also be set to ON.
*5 Applicable to parameters that function only when ALL is selected.
*6 Applicable only to On/Off.
*7 Valid when they are set for either the Send source channel or Send destination channel.
*8 Settings marked GLOBAL in this table apply to all channels; these settings are GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER, and GLOBAL PASTE for PATCH/NAME.
*9 Applies to ALL only when using GLOBAL PASTE, and only to ON/OFF.
*12 For GLOBAL PASTE, the MIX, MATRIX, STEREO, and MONO settings of each channel will be set in common as the OUTPUT.
*14 Applicable to parameters only when ALL is selected.

■DCA

Parameters		RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE		USER LEVEL
		ALL	Parameter Select button	
Name, Icon, Color		O	DCA NAME	DCA MAIN
On		O	DCA LEVEL/ON	DCA MAIN
Fader		O	DCA LEVEL/ON	DCA MAIN
Fade Time, On		O	*9	STORE
Input	DCA Assign			DCA GROUP ASSIGN

*9 Applies to ALL only when using GLOBAL PASTE, and only to ON/OFF.

■BUS SETUP

Parameters	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE		USER LEVEL
	ALL	Parameter Select button	
Stereo/Mono, Bus Type, Pan Link		MIX 1/2, ..., MATRIX 7/8	BUS SETUP

■SURROUND BUS

Parameters	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE		USER LEVEL
	ALL	Parameter Select button	
Stereo/Mono, Bus Type, Pan Link		SURROUND SETUP	BUS SETUP

■MUTE

Parameters	RECALL SAFE	USER LEVEL
	ALL	
Name	O	MUTE GROUP CONTROL
On		MUTE GROUP CONTROL
Dimmer		MUTE GROUP CONTROL
MUTE Assign		MUTE GROUP ASSIGN

MIDI Data Format

This section explains the format of the data that the CL series is able to understand, send, and receive.

1 CHANNEL MESSAGE

1.1 NOTE OFF (8n)

Reception

These messages are echoed to MIDI OUT if [OTHER COMMAND ECHO] is ON. They are received if [Rx CH] matches, and used to control effects.

STATUS	1000nnnn	8n	Note off message
DATA	0nnnnnnn	nn	Note number
	0vvvvvvv	vv	Velocity (ignored)

1.2 NOTE ON (9n)

Reception

These messages are echoed to MIDI OUT if [OTHER COMMAND ECHO] is ON. They are received if [Rx CH] matches, and used to control effects.

STATUS	1001nnnn	9n	Note on message
DATA	0nnnnnnn	nn	Note number
	0vvvvvvv	vv	Velocity (1-127:on, 0:off)

1.3 CONTROL CHANGE (Bn)

Two types of CONTROL CHANGE can be transmitted and received; [NRPN] (Non-Registered Parameter Numbers) and freely-assigned [TABLE] (1CH x 110) messages. Select either [TABLE] or [NRPN].

Reception

These messages are echoed to MIDI OUT if [CONTROL CHANGE ECHO] is ON.
If [TABLE] is selected, these messages are received when [CONTROL CHANGE Rx] is ON and [Rx CH] matches, and will control parameters according to the settings of the [CONTROL CHANGE EVENT LIST]. For the parameters that can be assigned, refer to "Parameters That Can Be Assigned to Control Changes" (page 23).
If [NRPN] is selected, these messages are received when [CONTROL CHANGE Rx] is ON and the [Rx CH] matches; the four messages NRPN control number (62h, 63h) and DATA ENTRY control number (06h, 26h) are used to control the specified parameter.

Transmission

If [TABLE] is selected, and if [CONTROL CHANGE Tx] is ON when you operate a parameter that is assigned in the [CONTROL CHANGE EVENT LIST], these messages will be transmitted on the [Tx CH] channel. For the parameters that can be assigned, refer to "Parameters That Can Be Assigned to Control Changes" (page 23).
If [NRPN] is selected, and if [CONTROL CHANGE Tx] is ON when you operate a specified parameter, the four messages NRPN control number (62h, 63h) and DATA ENTRY control number (06h, 26h) are transmitted on the [Tx CH] channel. For the parameters that can be assigned, refer to "Parameters That Can Be Assigned to Control Changes" (page 23).
CONTROL CHANGE messages are not used for transmission to CL Editor because there is no guarantee that the contents of the assignment tables will match. (PARAMETER CHANGE messages are always used.)
CONTROL CHANGE numbers 0 and 32 are for selecting banks.

STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
DATA		00	Control number (00)
	0vvvvvvv	vv	Control Value (0-127)
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
DATA		20	Control number (32)
	0vvvvvvv	vv	Control Value (0-127)

If [TABLE] is selected

STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
DATA	0nnnnnnn	nn	Control number (1-5, 7-31, 33-37, 38-95, 102-119) *
	0vvvvvvv	vv	Control Value (0-127)

* Numbers 0, 32, and 96-101 cannot be used.
* Control number 6, 38 can be used.

Equation for converting a Control Value to parameter data

```
paramSteps  = paramMax-paramMin + 1;
add         = paramWidth / paramSteps;
mod         = paramWidth-add * paramSteps;
curValue    = paramSteps * add + mod / 2;
```

(1) If the assigned parameter has fewer than 128 steps

paramWidth = 128; rxValue = Control value;

(2) If the assigned parameter has 128 or more but less than 16,384 steps

paramWidth = 16384;

(2-1) When High and Low data is received
rxValue = Control value(High) * 128 + Control value(Low);

(2-2) When only Low data is received
rxValue = (curValue & 16256) + Control value(Low);

(2-3) When only High data is received
rxValue = Control value(High) * 128 + (curValue & 127);

(3) If the assigned parameter has 16,384 or more but less than 2,097,152 steps

paramWidth = 2097152;

(3-1) When High, Middle, and Low data is received
rxValue = Control value(High) * 16384 + Control value(Middle) * 128 + Control value(Low);

(3-2) When only Low data is received
rxValue = (curValue & 2097024) + Control value(Low);

(3-3) When only Middle data is received
rxValue = (curValue & 2080895) + Control value(Middle) * 128;

(3-4) When only High data is received
rxValue = (curValue & 16383) + Control value(High) * 16384;

(3-5) When only Middle and Low data is received
rxValue = (curValue & 2080768) + Control value(Middle) * 128 + Control value(Low);

(3-6) When only High and Low data is received
rxValue = (curValue & 16256) + Control value(High) * 16384 + Control value(Low);

(3-7) When only High and Middle data is received
rxValue = (curValue & 127) + Control value(High) * 16384 + Control value(Middle) * 128;

```
if ( rxValue > paramWidth)
rxValue = paramWidth;
param = ( rxValue-mod / 2) / add;
```

If [NRPN] is selected

STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
DATA	01100010	62	NRPN LSB
	0vvvvvvv	vv	Parameter number LSB
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change *
DATA	01100011	63	NRPN MSB
	0vvvvvvv	vv	Parameter number MSB
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change *
DATA	00000110	06	Data entry MSB
	0vvvvvvv	vv	Parameter data MSB
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change *
DATA	00100110	26	Data entry LSB
	0vvvvvvv	vv	Parameter data LSB

* The STATUS byte of the second and subsequent messages need not be added during transmission.
Reception must occur correctly whether or not the status byte is omitted.

1.4 PROGRAM CHANGE (Cn)

Reception

If [PROGRAM CHANGE ECHO] is ON, bank select messages will also be echoed from MIDI OUT.
If SINGLE CH is selected, these messages are received if [PROGRAM CHANGE Rx] is ON and the [Rx CH] matches. However if [OMNI] is ON, these messages are received regardless of the channel. When these messages are received, scene memory, effect library and premium rack library are recalled according to the settings of the [PROGRAM CHANGE EVENT LIST].

Transmission

If [PROGRAM CHANGE Tx] is ON, these messages are transmitted according to the [PROGRAM CHANGE Table] settings when scene memory, effect library and premium rack library are recalled.
If SINGLE CH is selected, these messages are transmitted on the [Tx CH] channel.
If the recalled scene memory, effect library and premium rack library have been assigned to more than one PROGRAM NUMBER, the lowest-numbered PROGRAM NUMBER for each MIDI channel will be transmitted.
PROGRAM CHANGE messages are not used for transmission to CL Editor because there is no guarantee that the contents of the assignment tables will match. (PARAMETER CHANGE messages are always used.)
You can choose either MULTI MIDI CH or SINGLE CH.

If SINGLE is selected

You can choose the Rx CH, OMNI CH, and Tx CH.
You can choose whether a bank select message will be added.
A bank of up to 16 can be specified.

If MULTI is selected

The Rx and Tx channels will be the same.
The assignment table will use the settings for each MIDI channel. Bank select messages will not be added.
You can make settings for up to sixteen MIDI channels.

STATUS	1100nnnn	Cn	Program change
DATA	0nnnnnnn	nn	Program number (0-127)

2 SYSTEM REALTIME MESSAGE

2.1 SONG SELECT (F3)

Reception
Select the track number shown in the TITLE LIST screen of the USB memory recorder.

STATUS	11110011 F3	Song select
Song number	0sssssss ss	Song number (0-127)

2.2 TIMING CLOCK (F8)

Reception
This message is used to control effects. This message is transmitted twenty-four times per quarter note.
Echoing of this message depends on the OTHER item in the ECHO settings.

STATUS	11111000 F8	Timing clock

2.3 ACTIVE SENSING (FE)

Reception
Once this message has been received, MIDI communication will be initialized (e.g., Running Status will be cleared) if no message is received for an interval of 400 ms.
This message is not subject to echoing.

STATUS	11111110 FE	Active sensing

2.4 SYSTEM RESET (FF)

Reception
When this message is received, MIDI communication will be initialized (e.g., Running Status will be cleared).
This message is not subject to echoing.

STATUS	11111111 FF	System reset

3 SYSTEM EXCLUSIVE MESSAGE

3.1 MMC

< MMC STOP >

Reception
If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message and stops.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01111111 7F	Real time System exclusive
Device ID	0ddddddd dd	Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND	00000110 06	Machine Control Command(MCC) sub-id
	00000001 01	Stop(MCS)
EOX	11110111 F7	End of exclusive

< MMC PLAY >

Reception
If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message and starts playback.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01111111 7F	Real time System exclusive
Device ID	0ddddddd dd	Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND	00000110 06	Machine Control Command(MCC) sub-id
	00000010 02	Play(MCS)
EOX	11110111 F7	End of exclusive

< MMC DEFERED PLAY >

Reception
If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message and starts playback.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01111111 7F	Real time System exclusive
Device ID	0ddddddd dd	Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND	00000110 06	Machine Control Command(MCC) sub-id
	00000011 03	Deferred Play(MCS)
EOX	11110111 F7	End of exclusive

< MMC RECORD STROBE >

Reception
If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message, and if stopped, starts recording.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01111111 7F	Real time System exclusive
Device ID	0ddddddd dd	Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND	00000110 06	Machine Control Command(MCC) sub-id
	00000110 06	Record strobe
EOX	11110111 F7	End of exclusive

< MMC PAUSE >

Reception
If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message, and if playing, pauses.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01111111 7F	Real time System exclusive
Device ID	0ddddddd dd	Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND	00000110 06	Machine Control Command(MCC) sub-id
	00001001 09	Pause(MCS)
EOX	11110111 F7	End of exclusive

3.2 BULK DUMP

This message is used to send or receive the contents of various memories stored within the unit.
The basic format is as follows.

Command	rx/tx	Function
F0 43 0n 3E cc cc 19 mm ... mm dd dd ... ee F7	rx/tx	BULK DUMP DATA
F0 43 2n 3E 19 mm ... mm dd dd F7	rx	BULK DUMP REQUEST

The CL series console uses the following data types for a bulk dump.

Module Name(mm)		Data Number(dd)
SCENE LIB	"SCENE___"	*1) *15) *16) *17)
INPUT EQ LIB	"INEQ____"	*2) *7) *8)
OUTPUT EQ LIB	"OUTEQ___"	*3) *9) *10) *11)
Dynamics LIB	"DYNA____"	*4) *7) *8) *9) *10) *11) *22) *23)
INPUT CH LIB	"INCHNNL_"	*18) *7) *8)
OUTPUT CH LIB	"OUTCHNNL"	*19) *9) *10) *11)
GEQ LIB	"GEQ_____"	*5) *12)
8BandPEQ LIB	"8PEQ____"	*13)
EFFECT LIB	"EFFECT__"	*6) *14)
Premium Effect	"PEFFECT_"	*20)
Portico5033 LIB	"P5033___"	*21)
Portico5043 LIB	"P5043___"	*21)
Portico5045 LIB	"P5045____"	*21)
U76 LIB	"U76_____"	*21)
Opt-2A LIB	"OPT-2A__"	*21)
EQP-1A LIB	"EQ-1A___"	*21)
DynamicEQ LIB	"DYNAEQ__"	*21)
Buss Comp 369 LIB	"BSCMP369"	*21)
MBC4 LIB	"MBC4____"	*21)
Dante Input Patch LIB	"DANTEIN_"	*24)
Mixer Setup	"MIXERSET"	Fix (512)
Outport Setup	"OUT_PORT"	Fix (512)
Monitor Setup	"MONITOR_"	Fix (512)
MIDI Setup	"MIDI_SET"	Fix (512)
Lib Number	"LIB_NUM_"	Fix (512)
Program Change Table	"PRGMCHG_"	Fix (512)
Control Change Table	"CTRLCHG_"	Fix (512)
Preference (Current)	"PREF_CUR"	Fix (512)
Preference (Admin)	"PREF_ADM"	Fix (512)
Preference (Guest)	"PREF_GST"	Fix (512)
User Defined Keys (Current)	"UDEF_CUR"	Fix (512) include Knob, Encoder
User Defined Keys (Admin)	"UDEF_ADM"	Fix (512) include Knob, Encoder
User Defined Keys (Guest)	"UDEF_GST"	Fix (512) include Knob, Encoder
Custom Fader Bank (Current)	"CFAD_CUR"	Fix (512)
Custom Fader Bank (Admin)	"CFAD_ADM"	Fix (512)
Custom Fader Bank (Guest)	"CFAD_GST"	Fix (512)
User Level (Current)	"UKEY_CUR"	Fix (512)
User Level (Guest)	"UKEY_GST"	Fix (512)

*1) 0-300 Scene Number (0 Request Only),
*2) 1-199 Input EQ Library Number (1-40 Request Only)
*3) 1-199 Output EQ Library Number (1-3 Request Only)
*4) 1-199 Dynamics Library Number (1-41 Request Only)
*5) 0-199 GEQ Library Number (0 Request Only)
*6) 1-199 Effect Library Number (1-27 Request Only)
*7) 512-583 Input 1-72,
*8) 584-599 STIN 1L-8R,
*9) 768-791 MIX 1-24,
*10) 1024-1031 MATRIX 1-8,
*11) 1280-1282 STEREO L-C,
*12) 512-530 GEQ 1-19, 531-538 EFFECT GEQ 1-8,
*13) 0-199 8BandPEQ Library Number (0 Request Only)
*14) 512-519 EFFECT 1-8,
*15) 512 Current Data,
*16) 768 Current Data with Recall Safe,
*17) 8192 Store Undo Data, 8193 Recall Undo Data, 8194 Clear Undo Data,
*18) 0-199 Input CH Library Number (0 Request Only),
*19) 0-199 Output CH Library Number (0 Request Only),
*20) 512-527 Premium Rack 1A, 1B, 2A, … 8A, 8B
*21) 0-100 Each Premium Effect Library Number (0 Request Only)
*22) 1536-1607 Input 1-72 (for Dynamics2),
*23) 1608-1623 STIN 1L-8R (for Dynamics2),
*24) 0-10 Dante Input Patch Library Number (0 Request Only)

Data is lost when you write to the preset library.
The unique header (Model ID) identifies whether the device is a CL series.
To calculate the check sum, add the bytes starting with the byte after BYTE COUNT (LOW) and ending with the byte before CHECK SUM, take the binary complement, and set bit 7 to 0.
CHECK SUM = (-sum)&0x7F

Bulk Dumps can be received at any time, and can be transmitted at any time when a Bulk Dump Request is received.
A Bulk Dump is transmitted on the [Rx CH] channel in response to a Bulk Dump Request.

In the data portion, seven words of 8-bit data are converted into eight words of 7-bit data.

[Conversion from actual data to bulk data]

```
d[0-6]: actual data
b[0-7]: bulk data
b[0] = 0;
for( I=0; I<7; I++){
        if( d[I]&0x80){
                b[0] |= 1<<(6-I);
        }
        b[I+1] = d[I]&0x7F;
}
```

[Recovery from bulk data to actual data]

```
d[0-6]: actual data
b[0-7]: bulk data
for( I=0; I<7; I++){
        b[0] <<= 1;
        d[I] = b[I+1]+(0x80&b[0]);
}
```

3.3 PARAMETER CHANGE

Reception

This message is echoed if [PARAMETER CHANGE ECHO] is ON.
This message is received if [PARAMETER CHANGE Rx] is ON and [Rx CH] matches the Device number included in the SUB STATUS. When a PARAMETER CHANGE is received, the specified parameter will be controlled. When a PARAMETER REQUEST is received, the current value of the specified parameter will be transmitted as a PARAMETER CHANGE with its Device Number as the [Rx CH].

Transmission

If [PARAMETER CHANGE Tx] is ON, and you edit a parameter for which CONTROL CHANGE transmission has not been enabled, a PARAMETER CHANGE will be transmitted with the [Tx CH] as its device number.
In response to a PARAMETER REQUEST, a PARAMETER CHANGE will be transmitted with [Rx CH] as its device number.

Command	rx/tx	Function
F0 43 1n 3E 19 ... F7 RARAMETER CHANGE	rx/tx	CL series native parameter change
F0 43 3n 3E 19 ... F7 PARAMETER REQUEST	rx/tx	CL series native parameter request

4 PARAMETER CHANGE details

4.1 CURRENT SCENE, SETUP, BACKUP, USER SETUP

4.1.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match.
The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.
The corresponding parameter will be changed immediately the data is received.

Transmission

Data will be transmitted with the [Device Number] in [Tx CH] when [PARAMETER CHANGE Tx] is on and the parameter is not registered on the [CONTROL CHANGE EVENT LIST].

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001	19	CL Series
DATA Category	0ccccccc	cc	
DATA	0eeeeeee	eh	Element no High.
	0eeeeeee	el	Element no Low.
	0iiiiiii	ih	Index no High.
	0iiiiiii	il	Index no Low.
	0ccccccc	ch	Channel no High.
	0ccccccc	cl	Channel no Low.
	0ddddddd	dd	Data
	:	:	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.1.2 Format (PARAMETER REQUEST)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match.
The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.
The corresponding parameter will be changed via PARAMETER CHANGE immediately the data is received.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001	19	CL Series
DATA Category	0ccccccc	cc	
DATA	0eeeeeee	eh	Element no High.
	0eeeeeee	el	Element no Low.
	0iiiiiii	ih	Index no High.
	0iiiiiii	il	Index no Low.
	0ccccccc	ch	Channel no High.
	0ccccccc	cl	Channel no Low.
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.1.3 Data category

Data Category		Name
0x01	00000001	Current Scene /Setup/Backup/ User Setup Data
0x41	01000001	Premium Rack Data

4.2 FUNCTION CALL - LIBRARY STORE, RECALL -

4.2.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match.
The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.
The corresponding parameter will be changed immediately the data is received.

Transmission

Data will be transmitted with the [Device Number] (MIDI CH) in [Tx CH] when [PARAMETER CHANGE Tx] is on.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001	19	CL Series
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100	"L"	(ASCII CODE)
	01101001	"i"	(ASCII CODE)
	01100010	"b"	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0nnnnnnn	nh	Number High
	0nnnnnnn	nl	Number Low
	0ccccccc	ch	Channel High
	0ccccccc	cl	Channel Low
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.2.2 Function Name

Function Name	
Store	"LibStr__"
Recall	"LibRcl__"
Unknown Factor Store	"LibUnStr"
Unknown Factor Recall	"LibUnRcl"
Store Undo (only Score)	"LibStrUd"
Recall Undo (only Scene)	"LibRclUd"

4.2.3 Module Name

Module Name	
Scene	"SCENE___"
Input EQ	"INEQ____"
Output EQ	"OUTEQ___"
Dynamics	"DYNA____"
Input CH	"INCHNNL_"
Output CH	"OUTCHNNL"
GEQ	"GEQ_____"
8BandPEQ	"8PEQ____"
Effect	"EFFECT__"
Portico5033	"P5033___"
Portico5043	"P5043___"
Portico5045	"P5045____"
U76	"U76_____"
Opt-2A	"OPT-2A__"
EQP-1A	"EQ-1A___"
Dynamic EQ	"DYNAEQ__"
Buss Comp 369	"BSCMP369"
MBC4	"MBC4____"
Dante Input Patch	"DANTEIN_"

Function		Number	Channel*1)	tx/rx
"LibStr__"	SCENE	1-300	*5)	tx/rx
	INPUT EQ LIB	41-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT EQ LIB	4-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	Dynamics LIB	42-199	*1) *2) *3) *4) *8)	tx/rx
	INPUT CH LIB	1-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT CH LIB	1-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	GEQ LIB	1-199	*6)	tx/rx
	8BandPEQ LIB	1-199	*6)	tx/rx
	EFFECT LIB	28-199	*7)	tx/rx
	Premium Effect LIB	1-100	*9)	tx/rx
	Dante Input Patch LIB	1-10	*5)	tx/rx
"LibUnStr"	SCENE	1-300	0	tx
	INPUT EQ LIB	41-199	0	tx
	OUTPUT EQ LIB	4-199	0	tx
	Dynamics LIB	42-199	0	tx
	INPUT CH LIB	1-199	0	tx
	OUTPUT CH LIB	1-199	0	tx
	GEQ LIB	1-199	0	tx
	8BandPEQ LIB	1-199	0	tx
	EFFECT LIB	28-199	0	tx
	Premium Effect LIB	1-100	0	tx
	Dante Input Patch LIB	1-10	0	tx
"LibRcl__"	SCENE	0-300	*5)	tx/rx
	INPUT EQ LIB	1-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT EQ LIB	1-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	Dynamics LIB	1-199	*1) *2) *3) *4) *8)	tx/rx
	INPUT CH LIB	0-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT CH LIB	0-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	GEQ LIB	0-199	*6)	tx/rx
	8BandPEQ LIB	1-199	*6)	tx/rx
	EFFECT LIB	1-199	*7)	tx/rx
	Premium Effect LIB	0-100	*9)	tx/rx
	Dante Input Patch LIB	0-10	*5)	tx/rx
"LibUnRcl"	SCENE	0	*5)	tx
	INPUT EQ LIB	0	*1)	tx
	OUTPUT EQ LIB	0	*2) *3) *4)	tx
	Dynamics LIB	0	*1) *2) *3) *4) *8)	tx
	INPUT CH LIB	0	*1)	tx
	OUTPUT CH LIB	0	*2) *3) *4)	tx
	GEQ LIB	0	*6)	tx
	8BandPEQ LIB	0	*6)	tx
	EFFECT LIB	0	*7)	tx
	Premium Effect LIB	0	*9)	tx
	Dante Input Patch LIB	0	*5)	tx
"LibStrUd"	SCENE	0	0	
"LibRclUd"	SCENE	0	0	

*1) 0:CH1 - 71:CH72
72:ST IN 1L - 87:ST IN 8R
*2) 256:MIX 1 - 279:MIX 24
*3) 512:MATRIX 1 - 519: MATRIX 8
*4) 1024:STEREO L - 1026:STEREO C
*5) 512: will be used if the recalling or storing data is only one.
*6) 0: GEQ1A, 1: GEQ1B, 2: GEQ2A, ... 36: GEQ19A, 37:GEQ19B
38: EFFECT GEQ1A, 39: EFFECT GEQ1B,
40: EFFECT GEQ2A, ... 52: EFFECT GEQ8A, 53: EFFECT GEQ8B
*7) 0:Effect1- 7:Effect8
*8) 1280:CH1 - 1351:CH72
1352:ST IN 1L - 1367:ST IN 8R
*9) 0: Premium Rack 1A, 1: Premium Rack 1B,
2: Premium Rack 2A, ... 14: Premium Rack 8A, 15: Premium Rack 8B

4.3 FUNCTION CALL - LIBRARY EDIT -

4.3.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Reception
Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match.
The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.
The corresponding memory/library will be changed immediately the data is received.

Transmission
PARAMETER CHANGE will be sent in reply to Request.
If [PARAMETER CHANGE ECHO] is on, the message will be sent as it is.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn 1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001 19	CL Series
DATA CATEGORY	00000000 00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100 "L"	(ASCII CODE)
	01101001 "i"	(ASCII CODE)
	01100010 "b"	(ASCII CODE)
	0fffffff ff	(ASCII CODE)
	0fffffff ff	(ASCII CODE)
	0fffffff ff	(ASCII CODE)
	0fffffff ff	(ASCII CODE)
	0fffffff ff	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
DATA	0sssssss sh	number -source start High
	0sssssss sl	number -source start Low
	0eeeeeee eh	number -source end High
	0eeeeeee el	number -source end Low
	0ddddddd dh	number -destination start High
	0ddddddd dl	number -destination to start Low
EOX	11110111 F7	End of exclusive

4.3.2 Function Name

Function Name	
Copy	"LibCpy__"
Paste	"LibPst__"
Clear	"LibClr__"
Cut	"LibCut__"
Insert	"LibIns__"
Edit Undo	"LibEdtUd"

4.3.3 Module Name

Module Name		Function
SCENE LIB	"SCENE___"	Copy, Paste, Clear, Cut, Insert, EditUndo
INPUT EQ LIB	"INEQ____"	Clear Only
OUTPUT EQ LIB	"OUTEQ___"	Clear Only
Dynamics LIB	"DYNA____"	Clear Only
INPUT CH LIB	"INCHNNL_"	Clear Only
OUTPUT CH LIB	"OUTCHNNL"	Clear Only
GEQ LIB	"GEQ_____"	Clear Only
8BandPEQ LIB	"8PEQ____"	Clear Only
EFFECT LIB	"EFFECT__"	Clear Only
Portico5033 LIB	"P5033___"	Clear Only
Portico5043 LIB	"P5043___"	Clear Only
Portico5045 LIB	"P5045____"	Clear Only
U76 LIB	"U76_____"	Clear Only
Opt-2A LIB	"OPT-2A__"	Clear Only
EQP-1A LIB	"EQ-1A___"	Clear Only
DynamicEQ LIB	"DYNAEQ__"	Clear Only
Buss Comp 369 LIB	"BSCMP369"	Clear Only
MBC4 LIB	"MBC4____"	Clear Only
Dante Input Patch LIB	"DANTEIN_"	Clear Only

4.4 FUNCTION CALL - LIBRARY ATTRIBUTE -

4.4.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match.
The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.
When the message is received, the title of the specified memory/library will be edited.

Transmission

PARAMETER CHANGE will be sent in reply to Request.
If [PARAMETER CHANGE ECHO] is on, the message will be sent as it is.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn 1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001 19	CL Series
DATA CATEGORY	00000000 00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100 "L"	(ASCII CODE)
	01101001 "i"	(ASCII CODE)
	01100010 "b"	(ASCII CODE)
	01000001 "A"	(ASCII CODE)
	01110100 "t"	(ASCII CODE)
	01110010 "r"	(ASCII CODE)
	01100010 "b"	(ASCII CODE)
	01110100 "t"	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
DATA	0nnnnnnn nh	Scene/Library number High
	0nnnnnnn nl	Scene/Library number Low
	0eeeeeee eh	Element High
	0eeeeeee el	Element Low
	0iiiiiii ih	Index High
	0iiiiiii il	Index Low
	0ccccccc ch	Channel High
	0ccccccc cl	Channel Low
	0000dddd dd	Data28~31bit
	0ddddddd dd	Data21~27bit
	0ddddddd dd	Data14~20bit
	0ddddddd dd	Data7~13bit
	0ddddddd dd	Data0~6bit
EOX	11110111 F7	End of exclusive

4.4.2 Format (PARAMETER REQUEST)

Reception

The PARAMETER CHANGE will be sent with Device number [Rx CH] immediately the data is received.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn 3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001 19	CL Series
DATA CATEGORY	00000000 00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100 "L"	(ASCII CODE)
	01101001 "i"	(ASCII CODE)
	01100010 "b"	(ASCII CODE)
	01000001 "A"	(ASCII CODE)
	01110100 "t"	(ASCII CODE)
	01110010 "r"	(ASCII CODE)
	01100010 "b"	(ASCII CODE)
	01110100 "t"	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
DATA	0nnnnnnn nh	Scene/Library number High
	0nnnnnnn nl	Scene/Library number Low
	0eeeeeee eh	Element High
	0eeeeeee el	Element Low
	0iiiiiii ih	Index High
	0iiiiiii il	Index Low
	0ccccccc ch	Channel High
	0ccccccc cl	Channel Low
EOX	11110111 F7	End of exclusive

4.4.3 Module Name

Module Name		Number
SCENE LIB	"SCENE___"	0-300 (0:response only)
INPUT EQ LIB	"INEQ____"	1-200 (1-40:response only)
OUTPUT EQ LIB	"OUTEQ___"	1-200 (1-3:response only)
Dynamics LIB	"DYNA____"	1-200 (1-41:response only)
INPUT CH LIB	"INCHNNL_"	0-200 (0:response only)
OUTPUT CH LIB	"OUTCHNNL"	0-200 (0:response only)
GEQ LIB	"GEQ_____"	0-200 (0:response only)
8BandPEQ LIB	"8PEQ____"	0-199 (0:response only)
EFFECT LIB	"EFFECT__"	1-200 (1-27:response only)
Portico5033 LIB	"P5033___"	0-100 (0:response only)
Portico5043 LIB	"P5043___"	0-100 (0:response only)
Portico5045 LIB	"P5045____"	0-100 (0:response only)
U76 LIB	"U76_____"	0-100 (0:response only)
Opt-2A LIB	"OPT-2A__"	0-100 (0:response only)
EQP-1A LIB	"EQ-1A___"	0-100 (0:response only)
DynamicEQ LIB	"DYNAEQ__"	0-100 (0:response only)
Buss Comp 369 LIB	"BSCMP369"	0-100 (0:response only)
MBC4 LIB	"MBC4____"	0-100 (0:response only)
Dante Input Patch LIB	"DANTEIN_"	0-10 (0:response only)

4.5 EXIST LIBRARY RANGE

4.5.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Transmission

When CL series receives Library Exist request command from outside, the answer will be sent back with the following Parameter change.
This packet shows smallest library number range that exists and not read only.
Top number is requested number or more.

-Example-

SCENE is stored 5,6,7,10,100 and 101

Request Number: 0
Data : Valid, Top Number : 5, End Number 7

Request Number: 8
Data : Valid, Top Number : 10, End Number 10

Request Number: 11
Data : Valid, Top Number : 100, End Number 101

Request Number: 102
Data : Invalid, Top Number : 0, End Number 0

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn 1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001 19	CL Series
DATA CATEGORY	00000000 00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100 "L"	(ASCII CODE)
	01101001 "i"	(ASCII CODE)
	01100010 "b"	(ASCII CODE)
	01000101 "E"	(ASCII CODE)
	01111000 "x"	(ASCII CODE)
	01101001 "i"	(ASCII CODE)
	01110011 "s"	(ASCII CODE)
	01110100 "t"	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm mm	(ASCII CODE)
DATA	0sssssss ss	Data Status (0:Invalid data,1:Valid Data)
	0nnnnnnn nh	Request Number High
	0nnnnnnn nl	Request Number Low
	0ttttttt th	Top Number High
	0ttttttt tl	Top Number Low
	0eeeeeee eh	End Number High
	0eeeeeee el	End Number Low
EOX	11110111 F7	End of exclusive

4.5.2 Format (PARAMETER REQUEST)

Reception
The PARAMETER CHANGE will be sent with Device number [Rx CH] immediately the data is received.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001	19	CL Series
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100	"L"	(ASCII CODE)
	01101001	"i"	(ASCII CODE)
	01100010	"b"	(ASCII CODE)
	01000101	"E"	(ASCII CODE)
	01111000	"x"	(ASCII CODE)
	01101001	"i"	(ASCII CODE)
	01110011	"s"	(ASCII CODE)
	01110100	"t"	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0nnnnnnn	nh	Request Number High
	0nnnnnnn	nl	Request Number Low
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.5.3 Module Name

Module Name		Number
SCENE LIB	"SCENE___"	1-300
INPUT EQ LIB	"INEQ____"	41-200
OUTPUT EQ LIB	"OUTEQ___"	4-200
Dynamics LIB	"DYNA____"	42-200
INPUT CH LIB	"INCHNNL_"	1-200
OUTPUT CH LIB	"OUTCHNL"	1-200
GEQ LIB	"GEQ_____"	1-200
8BandPEQ LIB	"8PEQ____"	1-199
EFFECT LIB	"EFFECT__"	55-200
Portico5033 LIB	"P5033___"	1-100
Portico5043 LIB	"P5043___"	1-100
Portico5045 LIB	"P5045____"	1-100
U76 LIB	"U76_____"	1-100
Opt-2A LIB	"OPT-2A__"	1-100
EQP-1A LIB	"EQ-1A___"	1-100
DynamicEQ LIB	"DYNAEQ__"	1-100
Buss Comp 369 LIB	"BSCMP369"	1-100
MBC4 LIB	"MBC4____"	1-100
Dante Input Patch LIB	"DANTEIN_"	1-10

4.6 FUNCTION CALL - COLLECTION STORE -

4.6.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Transmission
Data will be transmitted with the [Device Number] in [Tx CH] when [PARAMETER CHANGE Tx] is on.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001	19	CL Series
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100	"C"	(ASCII CODE)
	01101001	"o"	(ASCII CODE)
	01100010	"l"	(ASCII CODE)
	01010101	"U"	(ASCII CODE)
	01101110	"n"	(ASCII CODE)
	01010011	"S"	(ASCII CODE)
	01110100	"t"	(ASCII CODE)
	01110010	"r"	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0nnnnnnn	nh	Number High
	0nnnnnnn	nl	Number Low
	0ccccccc	ch	Channel High
	0ccccccc	cl	Channel Low
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.6.2 Function Name

Function		Number	tx/rx
"ColUnStr"	Setup	0	tx
	User Defined Key	0	tx
	Program Change	0	tx
	Control Change	0	tx

4.6.3 Module Name

Module Name	
Mixer Setting	"MIXERSET"
Outport Setting	"OUT_PORT"
Monitor Setting	"MONITOR_"
MIDI Setting	"MIDI_SET"
Lib Number	"LIB_NUM_"
Program Change Table	"PRGMCHG_"
Control Change Table	"CTRLCHG_"
Preference (Current)	"PREF_CUR"
Preference (Admin)	"PREF_ADM"
Preference (Guest)	"PREF_GST"
User Defined Keys (Current)	"UDEF_CUR"
User Defined Keys (Admin)	"UDEF_ADM"
User Defined Keys (Guest)	"UDEF_GST"
Custom Fader Bank (Current)	"CFAD_CUR"
Custom Fader Bank (Admin)	"CFAD_ADM"
Custom Fader Bank (Guest)	"CFAD_GST"
User Level (Current)	"UKEY_CUR"
User Level (Guest)	"UKEY_GST"

4.7 FUNCTION CALL - MODULE -

4.7.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Reception
Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match.
The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.
The corresponding effect will function immediately the data is received (depending on the effect type).

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001	19	CL Series
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001101	"M"	
	01101111	"o"	
	01100100	"d"	
	01000110	"F"	
	01111000	"x"	
	01010100	"T"	
	01110010	"r"	
	01100111	"g"	
MODULE NAME	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0eeeeeee	ee	Effect number (0:RACK1-7:RACK8)
	0ppppppp	pp	Release:0, Press:1
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.7.2 Module Name

Module Name		Number
Freeze Play button	"FRZPLAY_"	0:RACK1, 2:RACK3, 4:RACK5, 6:RACK7
Freeze Record button	"FRZREC__"	0:RACK1, 2:RACK3, 4:RACK5, 6:RACK7

This will not work when the Effect Type is different.

4.8 FUNCTION CALL - CHANNEL -

4.8.1 Pair ON/OFF Trigger Format (PARAMETER CHANGE)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match.
The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001	19	CL Series
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01000011	"C"	
	01101000	"h"	
	01101100	"l"	
	01010000	"P"	
	01101001	"i"	
	01110010	"r"	
	01000011	"C"	
	01110000	"p"	
MODULE NAME	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0sssssss	sh	Source Channel Number H *1)
	0sssssss	sl	Source Channel Number L *1)
	0ddddddd	dh	Destination Channel Number H *1)
	0ddddddd	dl	Destination Channel Number L *1)
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.8.2 Module Name

Module Name	
Pair On (with Copy)	"PAIRONCP"
Pair On (with Reset Both)	"PAIRONRS"
Pair Off	"PAIROFF_"

*1) 0:CH1 - 71:CH72
256:MIX 1 - 279:MIX 24
512:MATRIX 1-519:MATRIX 8

4.9 LEVEL METER DATA

4.9.1 Format (PARAMETER CHANGE)

When transmission is enabled by receiving Request for Level Meter, the corresponding metering data will be sent in every 50 millisecond for 10 seconds. If metering information is expected to be continuously sent, Request is needed to be sent in at least every 10 seconds.

Reception

The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.

Transmission

When transmission is enabled by receiving Request, the corresponding metering data will be sent in constant interval for a given period of time (The interval and time will vary depending on devices).
When rebooted or port setting is changed, the transmission will be disabled.
When [PARAMETER CHANGE ECHO] is on, the message will be sent as it is.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001	19	CL Series
DATA CATEGORY	00100001	21	REMOTE LEVEL METER
DATA	0mmmmmmm	mm	ADDRESS UL
	0mmmmmmm	mm	ADDRESS LU
	0mmmmmmm	mm	ADDRESS LL
	0ddddddd	dd	Data1
	:	:	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.9.2 Format (PARAMETER REQUEST)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match.
The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.
The corresponding metering data will be sent via [Rx CH] in constant interval for a given period of time (The interval and time will vary depending on devices).
If this is received with an Address UL = 0x7F, transmission of all meter data will stop (will be disabled) immediately.

Transmission

When [PARAMETER CHANGE ECHO] is on, the message will be sent as it is.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00011001	19	CL Series
DATA CATEGORY	00100001	21	REMOTE LEVEL METER
DATA	0mmmmmmm	mm	ADDRESS UL
	0mmmmmmm	mm	ADDRESS LU
	0mmmmmmm	mm	ADDRESS LL
	0ccccccc	ch	Count H
	0ccccccc	cl	Count L
EOX	11110111	F7	End of exclusive

Input/Output Characteristics

Analog input characteristics

Input Terminals	GAIN	Actual Load Impedance	For Use With Nominal	Input Level			Connector
				Sensitivity *1	Nominal	Max. before clip	
OMNI IN 1-8	+66dB	7.5kΩ	50-600Ω Mics & 600Ω Lines	-82dBu (61.6μV)	-62dBu (0.616mV)	-42dBu (6.16mV)	XLR-3-31 type (Balanced)*2
	-6dB			-10dBu (245mV)	+10dBu (2.45V)	+30dBu (24.5V)	
TALKBACK	+64dB	10kΩ	50-600Ω Mics & 600Ω Lines	-70dBu (0.245mV)	-60dBu (0.775mV)	-40dBu (7.75mV)	XLR-3-31 type (Balanced)*2
	+20dB			-26dBu (38.8mV)	-16dBu (0.123V)	+4dBu (1.23V)	

*1. Sensitivity is the lowest level that will produce an output of +4dBu (1.23V) or the nominal output level when the unit is set to maximum gain. (all faders and level controls are maximum position.)
*2. XLR-3-31 type connectors are balanced. (1= GND, 2= HOT, 3= COLD)
* In these specifications, 0dBu= 0.775 Vrms.
* All input AD converters are 24bit linear, 128times oversampling.
* +48V DC (phantom power) is supplied to ONI IN (1-8) and TALKBACK XLR type connectors via each individual software controlled switches.

Analog output characteristics

Output Terminals	Actual Source Impedance	For Use With Nominal	GAIN SW*3	Output Level		Connector
				Nominal	Max. before clip	
OMNI OUT 1-8	75Ω	600Ω Lines	+24dB (default)	+4dBu (1.23V)	+24dBu (12.3V)	XLR-3-32 type (Balanced)*1
			+18dB	-2dBu (616mV)	+18dBu (6.16V)	
PHONES	15Ω	8Ω Phones	-	75mW*4	150mW	Stereo Phone Jack (TRS) (Unbalanced)*2
		40Ω Phones	-	65mW*4	150mW	

*1. XLR-3-32 type connectors are balanced. (1= GND, 2= HOT, 3= COLD)
*2. PHONES stereo phone jack is unbalanced. (Tip= LEFT, Ring= RIGHT, Sleeve= GND)
*3. There are switches inside the body to preset the maximum output level.
*4. The position of the level control is 10dB lowered from Max.
* In these specifications, 0dBu= 0.775 Vrms.
* All output DA converters are 24bit, 128times oversampling.

Digital input & output characteristics

Terminal	Format	Data length	Level	Audio	Connector
Primary/ Secondary	Dante	24bit or 32bit	1000Base -T	64ch Input/64ch Output @48kHz	EtherCON Cat5e

Digital output characteristics

Terminal		Format	Data Length	Level	Connector
DIGITAL OUT*1	AES/EBU	AES/EBU Professional Use	24bit	RS422	XLR-3-32 type (Balanced)*2

*1. Channel Status of DIGITAL OUT

Byte	Bit	Field Name	Fixed/Variable	Data	Description
0	0	Block Format	fixed	1	professional use
	1	Mode		0	audio
	2-4	Emphasis		0x4	off
	5	Fs Lock		0	lock
	6-7	Sampling Frequency	variable	0x0	others
				0x3	32 kHz
				0x2	44.1 kHz
				0x1	48 kHz
1	0-3	Channel Mode	fixed	0x1	2ch mode
	4-7	Users Bit Management		0x0	-
2	0-2	Use of AUX	fixed	0x1	24 bits Audio Data
	3-7	Source		0x00	-
3	0-7	Multi Channel	fixed	0x00	-
4	0-1	Digital Audio Reference Signal	fixed	0x0	-
	2	-		0	
	3-6	Sampling Frequency	variable	0x0	others
	7	Sampling Frequency Scan Flag	fixed	0	-

*2. XLR-3-32 type connectors are balanced. (1= GND, 2= HOT, 3= COLD)

I/O SLOT (1-3) characteristics

Each I/O Slot accepts a mini-YGDAI card. Only Slot1 has a serial interface.

Control I/O characteristics

Terminal		Format	Level	Connector
MIDI	IN	MIDI	-	DIN Connector 5P
	OUT	MIDI	-	DIN Connector 5P
WORD CLOCK	IN	-	TTL/75Ω terminated	BNC Connector
	OUT	-	TTL/75Ω	BNC Connector
GPI (5IN/5OUT)		-	-	D Sub Connector 15P (Female)*1
NETWORK		IEEE802.3	10BASE-T/100Base-TX	RJ-45
LAMP (CL5: x3, CL3: x2, CL1: x1)		-	0V-12V*2	XLR-4-31 type*2
USB HOST		USB 2.0	-	USB A Connector (Female)
DC POWER INPUT		-	-	JL05 Connector
METER (CL3/CL1 only)		-	-	D Sub Connector 9P (Female)

*1. Input pin: TTL level, w/ internal pull-up (47kΩ)
Output pin: Open drain output (Vmax=12V, maximum sink current/pin=75mA)
Power supply pin: Output voltage Vp=5V, Max. output current Imax=300mA

*2. 4 pin=+12V, 3 pin=GND, Lamp rating 5W. Voltage control by software.

Electrical Characteristics

All faders are nominal when measured. Output impedance of signal generator:150ohms

Frequency Response.

Fs= 44.1 kHz or 48 kHz @20 Hz-20 kHz, referenced to the nominal output level @1 kHz

Input	Output	RL	Conditions	Min.	Typ.	Max.	Unit
OMNI IN 1-8	OMNI OUT 1-8	600 Ω	GAIN: +66dB	-1.5	0.0	0.5	dB
	PHONES	8 Ω		-3.0	0.0	0.5	

Total Harmonic Distortion.

Fs= 44.1 kHz or 48 kHz

Input	Output	RL	Conditions	Min.	Typ.	Max.	Unit
OMNI IN 1-8	OMNI OUT 1-8	600 Ω	+4 dBu @20 Hz-20 kHz, GAIN: +66dB			0.1	%
			+4 dBu @20 Hz-20 kHz, GAIN: -6dB			0.05	
Internal OSC	OMNI OUT 1-8	600 Ω	Full Scale Output @1 kHz			0.02	
	PHONES	8 Ω	Full Scale Output @1 kHz, PHONES Level Control: Max.			0.2	

* Total Harmonic Distortion is measured with a 18 dB/octave filter @80 kHz

Hum & Noise.

Fs= 44.1 kHz or 48 kHz, EIN= Equivalent Input Noise

Input	Output	RL	Conditions	Min.	Typ.	Max.	Unit
OMNI IN 1-8	OMNI OUT 1-8	600 Ω	Rs= 150 Ω, GAIN: +66dB Main fader at nominal level and one Ch fader at nominal level.		-128 EIN		dBu
					-62		
			Rs= 150 Ω, GAIN: -6dB Main fader at nominal level and one Ch fader at nominal level.		-84	-79	
All INPUTs	OMNI OUT 1-8	600 Ω	Rs= 150 Ω, GAIN: -6dB Main fader at nominal level and all OMNI IN 1-8 in faders at nominal level.			-70	
-	OMNI OUT 1-8	600 Ω	Residual Output Noise, ST Main Off			-88	
-	PHONES	8 Ω	Residual Output Noise, PHONES Level Control Min.			-88	

* Hum & Noise are measured with A-weight filter.

Dynamic Range.

Fs= 44.1 kHz or 48 kHz

Input	Output	RL	Conditions	Min.	Typ.	Max.	Unit
OMNI IN 1-8	OMNI OUT 1-8	600 Ω	AD + DA, GAIN: -6dB		108		dB
-	OMNI OUT 1-8	600 Ω	DA Converter		112		dB

* Dynamic Range are measured with A-weight filter.

Sampling Frequency

Parameter		Conditions	Min.	Typ.	Max.	Unit
External Clock	Frequency Range	Fs= 44.1 kHz Fs= 45.9375 kHz (44.1 kHz +4.1667%) Fs= 44.1441 kHz (44.1 kHz +0.1%) Fs= 44.0559 kHz (44.1 kHz -0.1%) Fs= 42.336 kHz (44.1 kHz -4.0%)	-200		+200	ppm
		Fs= 48 kHz Fs= 50 kHz (48 kHz +4.1667%) Fs= 48.048 kHz (48 kHz +0.1%) Fs= 47.952 kHz (48 kHz -0.1%) Fs= 46.080 kHz (48 kHz -4.0%)				
	Jitter of PLL	DIGITAL IN Fs= 44.1 kHz DIGITAL IN Fs= 48 kHz			10	ns
Internal Clock	Frequency	Word Clock : Int 44.1 kHz		44.1		kHz
		Word Clock : Int 48 kHz		48		
	Accuracy	Word Clock : Int 44.1 kHz	-50		+50	ppm
		Word Clock : Int 48 kHz				
	Jitter	Word Clock : Int 44.1 kHz			4.429	ns
		Word Clock : Int 48 kHz			4.069	

Mixer Basic Parameters

Libraries

Name	Number	Total
Scene Memory	Preset 1 + User 300	301
Input CH Library	Preset 1 + User 199	200
Output CH Library	Preset 1 + User 199	200
Input EQ Library	Preset 40 + User 159	199
Output EQ Library	Preset 3 + User 196	199
Dynamics Library	Preset 41 + User 158	199
Effect Library	Preset 27 + User 172	199
GEQ Library	Preset 1 + User 199	200
Premium Rack Library Portico5033 Portico5043 Portico5045 U76 Opt-2A EQ-1A Dynamic EQ Buss Comp 369 MBC4	Preset 1 + User 199	200
Dante Input Patch Library	Preset 1 + User 10	11

Input Function

Function	Parameter
Phase	Normal/Reverse
Digital Gain	-96 dB to +24 dB
L,R-MONO	L-MONO/R-MONO/LR-MONO/STEREO IN
HPF	Slope= -12dB/Oct, -6dB/Oct
	Frequency= 20 Hz to 600 Hz
Attenuator	-96 dB to 0 dB
4 Band Equalizer	Frequency= 20 Hz to 20 kHz
	Gain= -18 dB to +18 dB
	Q= 0.10 to 10.0
	Low Shelving (Low Band)
	High Shelving, LPF (High Band)
	PRECISE, AGGRESSIVE, SMOOTH, LEGACY(Type I/Type II)
Insert	Insert Point: Pre EQ/Pre Fader/Post On
Direct Out	Direct Out Point: Pre HPF/Pre EQ/Pre Fader/Post On
Dynamics 1	Type: Gate/Ducking/Comp/Expander
	Threshold=Gate: -72 dB to 0 dB Others: -54 dB to 0 dB
	Ratio= 1:1 to ∞:1
	Attack= 0 msec to 120 msec
	Hold= 48 kHz: 0.02 msec to 1.96 sec 44.1 kHz: 0.02 msec to 2.13 sec

Function	Parameter
Dynamics 1	Decay= 48 kHz: 5 msec to 42.3 sec 44.1 kHz: 6 msec to 46.1 sec
	Releace= 48 kHz: 5 msec to 42.3 sec 44.1 kHz: 6 msec to 46.1 sec
	Range= Gate: -∞ dB to 0 dB Ducking: -70 dB to 0 dB
	Gain= 0.0 dB to +8dB
	Knee= Hard to 5 (soft)
	Key In: Self Pre EQ/Self Post EQ/Mix Out21-24 Ch1-STIN8R (8ch block)
	Key In Filter: HPF/LPF/BPF
Dynamics2	Type: Comp/De-Esser/Compander H/Compander S
	Threshold= -54 dB to 0 dB
	Ratio= 1:1 to ∞:1 Compander: 1:1 to 20:1
	Attack= 0 msec to 120 msec
	Release= 48 kHz: 5 msec to 42.3 sec 44.1 kHz: 6 msec to 46.1 sec
	Gain= -18 dB to 0 dB, 0 dB to +18 dB
	Knee= Hard to 5 (soft)
	Key In: Self Pre EQ/Self Post EQ/Mix Out21-24 Ch1-STIN8R (8ch block)
	Width= 1 dB to 90 dB
	Frequency= 1.0 KHz to 12.5KHz
	TYPE= HPF, BPF
	Q= 0.10 to 10.0
Fader	Level: 1024 steps, ∞, -138 dB to +10 dB
On	On/Off
Pan/Balance	Position L63 to R63 Pan Mode: Pan/Balance
DCA Group	16 Groups
Mute Group	8 Groups
Mix Send	24 sends
	Fix/Variable can be set each two mixes (Surround Pan can be set 1 to 6 mixes)
	Mix Send Point: Pre EQ/Pre Fader/Post On
	Level: 1024 steps, ∞, -138 dB to +10 dB (Position L63 to R63, R63 to F63 for Surround)
Matrix Send	8 Sends
	Matrix Send Point: Pre EQ/Pre Fader/Post On
	Level: 1024 steps, ∞, -138 dB to +10 dB
LCR Pan	CSR= 0% to 100%
DELAY	0 ms to 1000 msec

Output Function

Function	Parameter
Attenuator	-96 dB to 0 dB

Function	Parameter
4 Band Equalizer	Frequency= 20 Hz to 20 kHz
	Gain= -18 dB to +18 dB
	Q= 0.10 to 10.0
	Low Shelving (Low Band)
	High Shelving, LPF (High Band)
	PRECISE, AGGRESSIVE, SMOOTH, LEGACY(Type I/Type II)
Insert	Insert Point: Pre EQ/Pre Fader/Post On
Dynamics 1	Type: Comp/Expander/Compander H/Compander S
	Threshold= -54 dB to 0 dB
	Ratio= 1:1 to ∞:1 Compander: 1:1 to 20:1
	Attack= 0 msec to 120 msec
	Release= 48 kHz: 5 msec to 42.3 sec 44.1 kHz: 6 msec to 46.1 sec
	Gain= -18 dB to 0 dB, 0 dB to +18 dB
	Knee= Hard to 5 (soft)
	Key In: Self Pre EQ/Self Post EQ/Mix Out21-24 MIX24/ MTRX1-8/STIN LR/MONO(C) (8ch block)
	Width= 1 dB to 90 dB
Fader	Level: 1024 steps, ∞, -138 dB to +10 dB
On	On/Off
Pan/Balance	Position L63 to R63
DCA Group	16 Groups
Mute Group	8 Groups
Mix to Matrix Stereo to Matrix	Matrix Send Point: Pre Fader/Post On
	Level: 1024 steps, ∞, -138 dB to +10 dB
Oscillator	Level= 0 to -96dB (1 dB step) On/Off= Software control

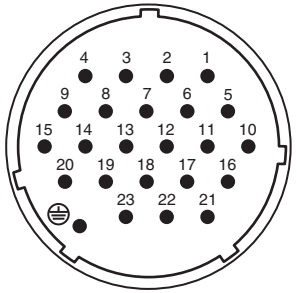
Output Port

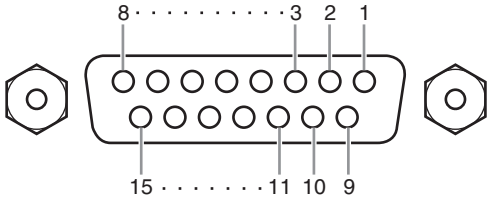
Function	Parameter
Out Port Delay	0 msec to 1000 msec
Out Port Phase	Normal/Reverse
Gain	-96 to +24 dB

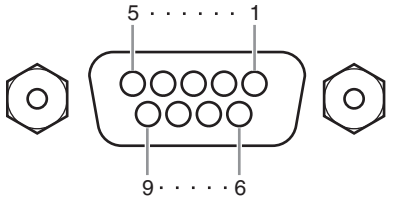
Processor

Function	Parameter
GEQ	31 bands x 16(24) or 15 bands x 32(48) systems
PEQ	(8 bands PEQ + 3 notchs + HPF, LPF) x 32(48) systems
AUTOMIXER	8(16) channels
Effects	Stereo In/Stereo Out multi effector x 8 systems
Premium Rack Parameter	Stereo(Dual) In/Stereo(Dual) Out Premium Rack x 9 systems

Pin Assignment







DC POWER INPUT

Pin	Signal Name	Pin	Signal Name
1	+24V	13	GND
2	+24V	14	GND
3	+24V	15	GND
4	+24V	16	GND
5	+24V	17	GND
6	+24V	18	GND
7	+24V	19	CAUTION(+)
8	+24V	20	CAUTION(-)
9	+24V	21	DETECT A
10	GND	22	DETECT B
11	GND	23	DETECT GND
12	GND	⏚	Frame GND

GPI

Pin	Signal Name	Pin	Signal Name
1	GPO1	9	GPO2
2	GPO3	10	GPO4
3	GPO5	11	GND
4	GND	12	GND
5	+5V	13	+5V
6	GPI1	14	GPI2
7	GPI3	15	GPI4
8	GPI5		

METER (CL3/CL1 only)

Pin	Signal Name	Pin	Signal Name
1	RESET	6	+3.3LD
2	SDA	7	+3.3LD
3	DGND	8	LDGND
4	SCL	9	LDGND
5	+3.3D		

YAMAHA [Digital Mixing Console] Date: 1 Mar. 2012

Model: CL5/CL3/CL1

MIDI Implementation Chart

Version: 1.0

Function...		Transmitted	Recognized	Remarks
Basic Channel	Default Changed	1-16 1-16	1-16 1-16	Memorized
Mode	Default Messages Altered	X X **********	1, 3 X X	Memorized
Note Number	True Voice	0-127 X	0-127 X	
Velocity	Note On Note Off	O 9nH, v=0,127 X	O 9nH, v=1-127 O	Effect Control
After Touch	Key's Ch's	X X	X X	
Pitch Bend		X	X	
Control Change	0,32 6,38 98,99 1-31,33-95, 102-119	O O O O	O O O O	Bank Select Data Entry NRPN LSB,MSB Assignable Cntrl
Prog Change	:True#	O 0-127 **********	O 0-127 0-300	Assignable
System Exclusive		O *1	O *1,*2	
Common	:Song Pos. :Song Sel. :Tune	X X X	X O X	Recorder Control
System Real Time	:Clock :Commands	X X	O X	Effect Control
Aux Messages	:All Sound Off :Reset All Cntrls :Local ON/OFF :All Notes OFF :Active Sense :Reset	X X X X X X	X X X X O O	
Notes		*1 Bulk Dump/Request and Parameter Change/Request. *2 MMC		

Mode 1: OMNI ON, POLY Mode 2: OMNI ON, MONO O: Yes

Mode 3: OMNI OFF, POLY Mode 4: OMNI OFF, MONO X: No

Yamaha Pro Audio global website
https://www.yamahaproaudio.com/

Yamaha Downloads
https://download.yamaha.com/

© 2012 Yamaha Corporation

Published 03/2023 IP-G0